REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 4 MAGGIO 2021 | **n. 61**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 541
Comune di LECCE. Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018-energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce-ISF Spiaggiabella, ISF Frigole, ISF Generale. Proponente: AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE–AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95..... 30407

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 542
P1360 – "Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine neretine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica" – Agglomerato di NARDÒ – POR Puglia 2014-2020. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 30432

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 543
MARISTANAV/BRINDISI – Lavori di realizzazione di un asilo nido aziendale per il personale della Marina Militare. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 30450

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 544
Comune di NOICATTARO (BA). REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA. Proponente: COMUNE DI NOICATTARO – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 146 D.Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 30469

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 550
Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020. Progetto "ALMONIT -MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity". CUP B79F19000290006.Variazione di spesa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 30491

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 554
Viabilità regionale – Interventi da realizzare sul territorio regionale con le risorse incamerate a seguito del trasferimento di funzioni in materia di viabilità, disciplinato ai sensi del D.Lgs n° 112/98. Provincia BAT – Intervento di messa in sicurezza della S.P.54 (ex S.p. 152) "Spinazzola alla S.P.9 per Palazzo San Gervasio" dal km 0+400 al km 0+470 a seguito di eventi calamitosi. 30501

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 568
Piano di ridistribuzione delle risorse attribuite in favore dei Comuni assegnatari del personale regionale trasferito a seguito del conferimento delle funzioni U.M.A. (Utenti motori agricoli) e, compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali, di cui alla L.R. n. 36/2008, già svolte dagli Uffici Agricoli di Zona (UU. AA.ZZ.), di cui al D.P.G.R. n. 75/2010 e s.m.i.. 30507

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 570
Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia _Seconda revisione. 30513

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 572
Approvazione schema Accordo di Cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura e correlata scheda denominata "Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-Museali di Puglia". Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 30530

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2021, n. 602
"Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" art.1 comma 437 legge n.160 del 27/12/2019 – Approvazione schema Accordo ex art.15 della legge n.241/90 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A. 30547

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2021, n. 604
POR Puglia FESR FSE 2014–2020 – POC Puglia 2014–2020 – Azione 8.6 "Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro"–Avviso Pubblico approvato con D. D. 640 del 21.09.2020– Incremento finanziario per la copertura delle domande di accesso al Voucher conciliazione. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 30570

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2021, n. 606
Avviso Pubblico approvato con D. D. 640 del 21.09.2020 – Incremento finanziario per la copertura delle domande di accesso al Voucher conciliazione presentate dai nuclei familiari –. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014. 30583

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 607
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. 30593

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 609
Art. 39 della L.R. n 4/2010. Approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2021". 30606

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 611
Determinazioni in ordine al trattamento economico dei Commissari Straordinari delle Aziende d Enti del SSR. 30656

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 638
CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 – Soggetti FUS Criteri e modalità assegnazione contributi allo spettacolo dal vivo - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. 30661

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 640
Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione risorse con vincolo di destinazione: fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2021/2022 ex Legge 448/1998, art. 27 e Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, art. 7, comma 4...... 30675

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 651
Approvazione schema di Regolamento attuativo della legge regionale 9 agosto 2019 n. 42 "Istituzione del Reddito energetico regionale"...... 30682

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 671
D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i.- L.R. n. 48/2019 – Modifiche alla D.G.R. n. 2451 del 30/12/2019 e approvazione dell'avviso pubblico ai fini dell'aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R...... 30709

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 674
Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale. 30724

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 675
Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale...... 30730

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 676
Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Segretario Generale della Presidenza. 30739

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 677
Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale. 30751

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 678
Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. 30762

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 679
Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture...... 30781

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 680
Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio. 30793

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 681
Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione. 30814

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 682
Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità...... 30840

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 683
Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione...... 30847

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 684
Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale...... 30857

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 685
Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico...... 30871

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 686
Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Welfare...... 30884

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 541

Comune di LECCE. Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018-energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce-ISF Spiaggiabella, ISF Frigole, ISF Generale. Proponente: AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE–AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue:

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- Con nota prot. n. 28530 del 30.04.2020, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 145/3675 del 11.05.2020, l'Acquedotto Pugliese ha inviato a istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'ex art. 95, per l'energizzazione degli Impianti di Sollevamento Gognari (di seguito ISF) Spiaggiabella - ISF Frigole - ISF Generale (via Roggerone)- ISF Casalabate. Con la suddetta nota l'Acquedotto Pugliese ha specificato che gli interventi oggetto di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR sono:
    - gli ISF Generale, Frigole e Spiaggiabella nel territorio di Lecce, in seguito alle risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi il 03.03.2020 e all'acquisizione del parere con prescrizione e richiesta di avvio della procedura di autorizzazione paesaggistica in deroga ex. art. 95 delle NTA del PPTR della Soprintendenza e dell'Ufficio Autorizzazione paesaggistiche della città di Lecce;
    - l'ISF Casalabate, ora ricadente in agro di Trepuzzi a seguito dell'entrata in vigore della LR 28.11.2011 n. 30 "*Marina di Casalabate: modifica delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Lecce, Trepuzzi e Squinzano*", per il quale non sono pervenuti pareri di competenza della Soprintendenza e della Commissione locale del paesaggio dell'Unione dei Comuni del Nord Salento;

- Con nota prot. n. 40361 del 23.06.2020, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 145/4857 del 24.06.2020, l'Acquedotto Pugliese in riscontro alla nota di chiarimenti e integrazioni della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 145/4472 del 09.06.2020 ha chiarito che i quattro Impianti di Sollevamento su cui si prevede di intervenire non rappresentano un'opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale in particolare ha precisato che:

    "i quattro ISF (…) non rappresentato un'opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale per due motivi: (1) ciascuno dei quattro interventi previsti (…) è dedicato ad ogni singolo ISF. Quindi, da un punto di vista energetico-funzionale, i quattro interventi sono ben distinti e a sé stanti; (2) da un punto di vista idraulico, i quattro interventi non sono inquadrabili in maniera unitaria";

- L'intervento progettuale prevede la realizzazione dell'infrastruttura elettrica per la fornitura di energia a ciascuno dei tre Impianti di Sollevamento oggetto di intervento. Sostanzialmente, il progetto prevede la fornitura e la posa delle cabine di trasformazione di media tensione/bassa tensione a servizio degli impianti di sollevamento, delle apparecchiature elettriche e dei cavidotti di collegamento;

- Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*";

Considerato che:
- Con nota prot. n.145/5658 del 27.07.2020 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso in sede di Conferenza di Servizi del 05.08.2020 e alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni. In detta nota il Servizio ha rappresentato che:
  "(…) vista la nota prot. n. 40361 del 23.06.2020, acquisita al prot. regionale con n. 145/4857 del 24.06.2020, con cui l'Acquedotto Pugliese, in riscontro alla suddetta nota di questa Sezione prot. n. 145/4472 del 09.06.2020, ha chiarito che i quattro ISF non rappresentano un'opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale, considerato che il Comune di Lecce con nota prot. n. 29784 del 03.03.2020 ha dimostrato per i tre ISF ricadenti nel proprio territorio i requisiti di deroga ex art. 95, mentre per l'ISF ricadente in Località di Trepuzzi non sono stati riscontrati i requisiti di deroga ex art. 95 atteso il parere favorevole a condizioni come da verbale n. 8 del 28.04.2020 rilasciato dall'Unione dei Comuni del Nord Salento, in qualità di Ente Delegato con DGR n. 1609 del 12.07.2011, (…) l' istruttoria afferisce ai soli tre ISF ricadenti nel Comune di Lecce ovvero nelle località di Spiaggiabella, di Generale e di Frigole."
  ed ha concluso che:
  "Il provvedimento di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016

- Con nota prot. n. 3251 del 01.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 145/6268 del 01.09.2020, l'Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 148 del 27.08.2020 di conclusione positiva del procedimento (art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ex art. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i.) rappresentando che:
  "Con la medesima, si autorizza Acquedotto Pugliese al prosieguo delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento in argomento, nel rispetto di tutte le prescrizioni espresse, come da verbali della presente Conferenza di Servizi e relativi allegati, ed in particolare: (…) sulla formalizzazione a mezzo di DGR dell'espressione definitiva in merito alla deroga all'autorizzazione paesaggistica ex art. 95 NTA del PPTR;

- Con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020 allegata al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (ALLEGATO A), la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto parere favorevole condividendo le condizioni espresse da questa Sezione con nota n. 145/5658 del 27.07.2020.

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce

e Taranto espresso con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020, riportato in allegato al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il *"Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018- energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce- ISF Spiaggiabella- ISF Frigole- ISF Generale (Via Roggerone)"* proponente AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell'allegato A al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato "***Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018- energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce- ISF Spiaggiabella- ISF Frigole- ISF Generale (Via Roggerone)"*** proposto dall'*AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE*, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020, l'Autorizzazione

Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni come condivise dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020:

- *durante l'esecuzione delle opere non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale, in particolar modo per l'ISF di Frigole;*
- *ripristinare lo stato dei luoghi successivamente alla realizzazione delle cabine;*
- *la recinzione prevista attorno alla cabina prevista nell'ISF di Frigole dovrà essere con fondazioni puntuali infisse nel terreno al fine di contenere gli interventi di trasformazione.*

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di LECCE;
   - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto;
   - al proponente *AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE e all'Acquedotto pugliese SpA*;
   - al Sindaco del Comune di LECCE.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Ing Marina MAZZEO)

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato A alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale,
Pianificazione territoriale, Assetto del territorio,
Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente;
2. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato "***Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018- energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce- ISF Spiaggiabella- ISF Frigole- ISF Generale (Via Roggerone)"*** proposto *AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE*, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):
   Prescrizioni come condivise dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020:
   - *durante l'esecuzione delle opere non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale, in particolar modo per l'ISF di Frigole;*
   - *ripristinare lo stato dei luoghi successivamente alla realizzazione delle cabine;*
   - *la recinzione prevista attorno alla cabina prevista nell'ISF di Frigole dovrà essere con fondazioni puntuali infisse nel terreno al fine di contenere gli interventi di trasformazione.*

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di LECCE;
   - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto;
   - al proponente *AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE e all'Acquedotto pugliese SpA*;
   - al Sindaco del Comune di LECCE.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00006

Comuni di LECCE. "Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018- energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce - ISF Spiaggiabella - ISF Frigole - ISF Generale (Via Roggerone)"
Proponente: AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Con nota prot. n. 820 del 09.03.2020, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/2092 del 12.03.2020, l'Autorità Idrica Pugliese (di seguito AIP) ha trasmesso il verbale della prima Conferenza di Servizi del 03.03.2020 relativa al progetto definitivo in oggetto ed ha comunicato che gli elaborati progettuali sono disponibili al seguente indirizzo web: *www.autoritaidrica.puglia.it/images/FTP/Energizzazione ISF marine di Lecce.zip.*

In detta Cds, in riferimento agli interventi per i tre ISF previsti nel Comune di Lecce, ovvero in località Frigole, Spiaggiabella e Generale, sono pervenuti i seguenti pareri:

- La competente Soprintendenza, nell'ambito della CdS del 03.03.2020, con nota prot. n. 4561 del 03.03.2020 ha riportato che: "*in considerazione della esistenza di contrasti rilevati con le NTA del PPTR per gli specifici impianti l'Ente proponente dovrà avviare alla Regione, se ricorrono i presupposti, la procedura prevista ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR*";
- Il Comune di Lecce, in qualità di Ente Delegato con DGR n. 1007 del 13.04.2010 al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, ha puntualmente rilevato, con nota prot. n. 29784 del 03.03.2020, il contrasto degli interventi con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui alle NTA del PPTR relative ai Beni Paesaggistici e agli Ulteriori Contesti Paesaggistici che interessano direttamente le aree d'intervento. Pertanto, il Comune di Lecce visto l'art. 95 delle NTA del PPTR, con la suddetta nota, ha rappresentato che:
  - "*trattasi di interventi infrastrutturali (opere di urbanizzazione primaria) che rivesto carattere di pubblica utilità e che non possono essere delocalizzate;*
  - *gli interventi di progetto sono strettamente funzionali alle opere già esistenti sul territorio, delle quali costituiscono completamento, al fine di rendere pienamente funzionanti gli stessi impianti a servizio degli agglomerati delle marine leccesi*;"

  e ha chiesto all'AIP, alla luce della normativa vigente soprarichiamata e del parere della Soprintendenza, di *"attivare la procedura di deroga al PPTR, secondo quanto disposto dall'art. 95, comma 1 delle NTA del PPTR, al fine dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica in deroga, la cui competenza è sempre della Regione Puglia."*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota prot. n. 1365 del 06.04.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/2869 del 09.04.2020, l'AIP ha comunicato il nuovo termine del 23.07.2020 per la chiusura dei lavori afferenti alla Conferenza di Servizi;

Con nota prot. n. 1594 del 21.04.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/3240 del 22.04.2020, l'AIP ha comunicato il nuovo termine del 24.08.2020 per la chiusura dei lavori e ha convocato la seconda seduta della Conferenza di servizi in data 18.05.2020;

Con nota prot. n. 28530 del 30.04.2020, acquisita al protocollo regionale con 145/3675 del 11.05.2020, l'Acquedotto Pugliese ha inviato a questa Sezione istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'ex art. 95, per l'energizzazione degli Impianti di Sollevamento Gognari (di seguito ISF) Spiaggiabella - ISF Frigole - ISF Generale (via Roggerone)- ISF Casalabate, allegando anche i seguenti elaborati:

- RD01- Relazione Generale (rev.1);
- RD.03-Studio di fattibilità ambientale (rev.1)
- RD.04-Relazione Paesaggistica;
- EG.04.01-ISF Spiaggiabella - Planimetria di progetto (rev.1);
- EG.04.02-ISF Frigole-Planimetria di progetto (rev.1);
- EG.04.03-ISF Generale- Planimetria di progetto (rev.1);
- EG.04.04- ISF Casalabate- Planimetria di progetto (rev.1);
- EG.06.01-ISF Spiaggiabella - Pianta, prospetti e sezioni delle cabine (rev.1);
- EG.06.02- ISF Frigole- Pianta, prospetti e sezioni delle cabine (rev.1);
- EG.06.03- ISF Generale- Pianta, prospetto e sezioni delle cabine (rev.1);
- EG 06.04-ISF Casalabate- Pianta, prospetti e sezioni delle cabine (rev.1).

Con la suddetta nota l'Acquedotto Pugliese ha specificato che gli interventi oggetto di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR sono:

- gli ISF Generale, Frigole e Spiaggiabella nel territorio di Lecce, in seguito alle risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi il 03.03.2020 e all'acquisizione del parere con prescrizione e richiesta di avvio della procedura di autorizzazione paesaggistica in deroga ex. art. 95 delle NTA del PPTR della Soprintendenza e dell'Ufficio Autorizzazione paesaggistiche della città di Lecce;
- l'ISF Casalabate, ora ricadente in agro di Trepuzzi a seguito dell'entrata in vigore della LR 28.11.2011 n. 30 "*Marina di Casalabate: modifica delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Lecce, Trepuzzi e Squinzano*", per il quale non sono pervenuti pareri di competenza della Soprintendenza e della Commissione locale del paesaggio dell'Unione dei Comuni del Nord Salento;

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota prot. n. 1967 del 19.05.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/3917 del 21.05.2020, l'AIP ha trasmesso il verbale della seconda conferenza di servizi e ha convocato in terza seduta la cds in data 02.07.2020;

Con nota n. 145/4472 del 09.06.2020 questa Sezione ha rappresentato che:

"in relazione all'istanza di deroga ex art. 95 presentata dall'Acquedotto Pugliese con nota prot. n. 28530 del 30.04.2020, considerato che tale istanza riguarda tutti e quattro gli ISF, chiede a codesto Ente di indicare espressamente se vi sia un nesso funzionale tra gli interventi previsti per i quattro ISF, tale da determinare gli stessi come opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale.

Qualora sia dimostrato da codesto Ente che non vi sia un nesso funzionale tra i quattro ISF che renderebbe l'opera unitaria, questa Sezione rappresenta che:

- *per gli interventi relativi agli ISF localizzati nel comune di Lecce, sussistono i presupposti per attivare la procedura di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR vista la nota prot. n. 29784 del 03.03.2020 del Comune di Lecce con cui sono stati riscontrati i requisiti di deroga ex art. 95 e la nota prot. n. 2679 del 07.02.2020 della competente Soprintendenza; pertanto la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, relativamente agli interventi degli ISF del Comune di Lecce è in capo alla Regione.*
- *per gli interventi relativi all'ISF localizzato nel comune di Trepuzzi, non sembrerebbero sussistere i presupposti per attivare le procedure di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR considerato che il Comune non ha verificato i requisiti di deroga ex l'art. 95 e che il Comune, in qualità di Ente delegato in associazione con l'Unione dei Comuni del Nord Salento al rilascio dei provvedimenti paesaggistici, ha già espresso parere favorevole a condizioni per la richiesta di autorizzazione paesaggistica relativamente agli interventi dell'ISF di Casalabate; pertanto relativamente agli interventi per l'ISF di Casalabate, qualora non vi sia contrasto con le NTA del PPTR, la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, rimane in capo al Comune di Trepuzzi, Ente delegato in associazione con l'Unione dei Comuni del Nord Salento"*

Inoltre, con la nota sopracitata sono stati richiesti gli oneri istruttori e gli elaborati scritto-grafici da cui:

- *"sia dimostrata la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito n.5.10 "Tavoliere Salentino", relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico – culturali;*
- *siano individuate le misure e le opere di mitigazione per gli interventi proposti al fine di migliorare l'assetto paesaggistico ed ecologico dei luoghi, assicurare la riduzione della impermeabilizzazione dei suoli e il corretto inserimento*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

paesaggistico degli interventi, nonché la mitigazione visivo percettiva degli interventi proposti dalle strade".

Con nota prot. n. 40361 del 23.06.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/4857 del 24.06.2020, l'Acquedotto Pugliese in riscontro alla suddetta nota di questa Sezione prot. n. 145/4472 del 09.06.2020 ha inviato la ricevuta di pagamento degli oneri istruttori, ha chiarito che i quattro ISF su cui si prevede di intervenire non rappresentano un'opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale e ha integrato la documentazione richiesta. In particolare in detta nota ha precisato che:

"i quattro ISF (…) non rappresentato un'opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale per due motivi: (1) ciascuno dei quattro interventi previsti (…) è dedicato ad ogni singolo ISF. Quindi, da un punto di vista energetico-funzionale, i quattro interventi sono ben distinti e a sé stanti; (2) da un punto di vista idraulico, i quattro interventi non sono inquadrabili in maniera unitaria".

Con nota prot. n. 2582 del 03.07.2020, acquisita al protocollo regionale con n.145/5163 del 07.07.2020, l'AIP ha trasmesso il verbale della terza seduta di CdS del 02.07.2020 e convocazione la quarta seduta, in via telematica, in data 05.08.2020.

Con nota prot. n.145/5658 del 27.07.2020 questa Sezione ha trasmesso in sede di CdS la relazione tecnica illustrativa con la proposta di accoglimento dell'istanza in oggetto trasmessa dall'Acquedotto con nota prot. n. 28530 del 30.04.2020 alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza di cui all'art. 146 del d.lgs 42/2004, e contestualmente ha comunicato l'avvio del procedimento. Nella suddetta proposta questa Sezione ha rappresentato che:

"(…) vista la nota prot. n. 40361 del 23.06.2020, acquisita al prot. regionale con n. 145/4857 del 24.06.2020, con cui l'Acquedotto Pugliese, in riscontro alla suddetta nota di questa Sezione prot. n. 145/4472 del 09.06.2020, ha chiarito che i quattro ISF non rappresentano un'opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale, considerato che il Comune di Lecce con nota prot. n. 29784 del 03.03.2020 ha dimostrato per i tre ISF ricadenti nel proprio territorio i requisiti di deroga ex art. 95, mentre per l'ISF ricadente in Località di Trepuzzi non sono stati riscontrati i requisiti di deroga ex art. 95 atteso il parere favorevole a condizioni come da verbale n. 8 del 28.04.2020 rilasciato dall'Unione dei Comuni del Nord Salento, in qualità di Ente Delegato con DGR n. 1609 del 12.07.2011, (…) l' istruttoria afferisce ai soli tre ISF ricadenti nel Comune di Lecce ovvero nelle località di Spiaggiabella, di Generale e di Frigole."

Inoltre questa Sezione con la suddetta nota prot. n.145/5658 del 27.07.2020 ha concluso che:

"Il provvedimento di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016."

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota prot. n. 3085 del 06.08.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/5163 del 07.07.2020, l'AIP ha trasmesso il verbale della quarta seduta di CdS del 05.08.2020 e convocazione la quinta seduta, in via telematica, in data 21.08.2020.

Con nota prot. n. 3191 del 21.08.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/6110 del 24.08.2020, l'AIP ha trasmesso il verbale della quinta seduta di CdS del 21.08.2020 e convocazione la quinta seduta, in cui si è concluso che:

"(…) provvederà a dichiarare conclusa la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 e dell'art. 14- quater della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e a predisporre apposita Determina di chiusura positiva della stessa, autorizzando Acquedotto Pugliese al prosieguo delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento in argomento, nel rispetto di tutte le prescrizioni espresse, come da verbali della presente Conferenza di Servizi e relativi allegati, ed in particolare:

1. *che il Comune di Lecce si esprima sull'istanza avanzata da AQP con la sopra richiamata nota prot. n. 50822 del 06/08/2020;*
2. *sulla formalizzazione a mezzo di DGR dell'espressione definitiva in merito alla deroga all'autorizzazione paesaggistica ex art. 95 NTA del PPTR; 3. che Acquedotto Pugliese preventivamente all'approvazione del progetto in parola da parte di AIP, e quindi all'avvio delle procedure di appalto della successiva fase progettuale e realizzativa, acquisisca e trasmetta all'Autorità i suddetti pareri, ovvero quello di competenza del Comune di Lecce e il provvedimento di deroga da parte della Regione Puglia ex art. 95 delle NTA del PPTR, nonché la presa d'atto del progetto da parte del Comune di Lecce e del Comune di Trepuzzi."*

Con nota prot. n. 3251 del 01.09.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/6268 del 01.09.2020, l'AIP ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 148 del 27.08.2020 di conclusione positiva del procedimento (art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ex art. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i.) rappresentando che:

"Con la medesima, si autorizza Acquedotto Pugliese al prosieguo delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento in argomento, nel rispetto di tutte le prescrizioni espresse, come da verbali della presente Conferenza di Servizi e relativi allegati, ed in particolare:

1. *che AQP provveda ad avanzare istanza di screening VIncA, circa l'ISF ubicato in località 'Spiaggiabella', all'organo competente;*
2. *sulla formalizzazione a mezzo di DGR dell'espressione definitiva in merito alla deroga all'autorizzazione paesaggistica ex art. 95 NTA del PPTR;*
3. *che Acquedotto Pugliese preventivamente all'approvazione del progetto in parola da parte di AIP, e quindi all'avvio delle procedure di appalto della successiva fase progettuale e realizzativa, acquisisca e trasmetta all'Autorità i suddetti pareri di cui ai*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

punti 1) e 2), nonché la presa d'atto del progetto da parte del Comune di Lecce e del Comune di Trepuzzi."

Con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020 acquisita al prot. regionale con n. 145/8092 del 03.11.2020, la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto parere favorevole condividendo le condizioni espresse da questa Sezione con nota n. 145/5658 del 27.07.2020.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Dalla documentazione trasmessa ed in particolare nell'elaborato "*Relazione generale*" si rileva che il progetto parte dalle necessità di realizzare **l'infrastruttura di alimentazione elettrica degli Impianti di Sollevamento Fognario** (ISF) di **Spiaggiabella e di quello Generale realizzati dal Comune di Lecce** nell'ambito dell'Appalto per "*Lavori relativi al primo stralcio funzionale delle reti fognarie delle marine – Completamento delle opere di collettamento a servizio del primo lotto – 2° Lotto*", avviato nel 2013, su progetto predisposto dalla stessa Amministrazione Comunale nel 2010.

Nel presente progetto è altresì incluso **l'ISF di Frigole** nel territorio di Lecce, realizzato da AQP nell'ambito del progetto P1037.

Gli ISF realizzati dal Comune di Lecce saranno assunti in gestione da AQP, come disposto dall'Autorità Idrica Pugliese.

Ad oggi gli impianti oggetto del presente intervento non risultano in esercizio e, pertanto, non è possibile avviare le reti afferenti a ciascuno di essi:

1. **ISF di Frigole**: rete fognaria a gravità a servizio della Marina di Frigole;
2. **ISF di Spiaggiabella**: rete fognaria a gravità a servizio della Marina di Spiaggiabella (con rilancio altresì dei reflui sollevati da Casalabate);
3. **ISF Generale**: sistema fognario a servizio delle marine leccesi di Casalabate (ora in territorio di competenza del comune di Trepuzzi), Spiaggiabella, Frigole e Torre Chianca.

L'intervento progettuale prevede la realizzazione dell'infrastruttura elettrica per la fornitura di energia a ciascuno dei tre ISF oggetto di intervento. Sostanzialmente, il progetto prevede la fornitura e la posa delle **cabine di trasformazione di media tensione/bassa tensione a servizio degli impianti di sollevamento,** delle apparecchiature elettriche e dei cavidotti di collegamento.

In particolare, gli interventi sono del tutto analoghi per gli ISF Spiaggiabella e Generale (Lecce via Roggerone), mentre differiscono leggermente per l'ISF Frigole, essendo quest'ultimo di più modesta dimensione, come di seguito riepilogato.

- Per gli **ISF Spiaggiabella e Generale** (Lecce Via Roggerone):

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- fornitura e posa in opera di N. 1 cabina prefabbricata da adibire a “locale consegna ENEL” e “locale misura”, in posizione tale da presentare un accesso diretto su strada almeno per il locale consegna ENEL;
- fornitura e posa in opera di N. 1 cabina prefabbricata da adibire a "locale utente", all’interno del quale sarà posizionato il quadro di MT, da cui saranno derivate le due linee di alimentazione verso il sistema di trasformazione MT/BT (composto da n.2 trasformatori in resina). La realizzazione dovrà essere conforme alla norma CEI 0-16;
- realizzazione di cavidotto interrato, compreso l’infilaggio dei cavi, tra la cabina “locale utente” e l’esistente locale quadri dell’ISF;
- trasporto ed installazione in opera dei gruppi elettrogeni, già presenti in magazzino AQP, su basamento esistente all’interno del locale esistente, all’interno di ciascun ISF.

- Per **l’ISF Frigole**:
  - fornitura e posa in opera di N. 1 cabina prefabbricata da adibire a “cabina di trasformazione”;
  - realizzazione di cavidotto interrato, compreso l’infilaggio dei cavi, tra la cabina e il vano contatore esistente sulla recinzione esterna dell’ISF;
  - realizzazione di cavidotto interrato per la predisposizione dei cablaggi di MT, effettuati da ENEL in fase di allaccio, tra la cabina prefabbricata e il ciglio della S.P. 133;
  - fornitura e posa in opera di recinzione in rete metallica plastificata di colore verde, sostenuta da profilati in acciaio zincati e verniciati di colore verde, infissi in plinti di calcestruzzo, per la perimetrazione della particella catastale che sarà volturata ad ENEL, contenente la cabina.

Per quanto sopra, gli impianti elettrici esistenti dei tre impianti di sollevamento saranno integrati con i seguenti componenti:

- cabine prefabbricate arrivo Enel e utente (ISF Spiaggiabella e ISF Lecce via Roggerone);
- cabina prefabbricata arrivo ENEL MT/BT (ISF Frigole);
- trasformatori MT/BT da 315 kVA;
- nuovi quadri di MT;
- quadri BT;
- collegamenti elettrici.

Con riferimento alla destinazione urbanistica dell’area nell’ambito del PRG vigente del Comune di Lecce, nella Relazione Paesaggistica si rappresenta che per:

- gli ISF Spiaggiabella e ISF Generale: Con D.G.C. n. 17 del 10.02.2011 fu approvata la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale comunale ai sensi dell’art. 16 cc. 2, 3 e 4 della L.R. 13/2001 per le aree di ubicazione degli ISF, tipizzate come F31 – attrezzature ed interventi tecnologici di servizio pubblico

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- l'ISF Frigole Con la D.G.C. n.17 del 31.03.2014, il Comune di Lecce ha definitivamente approvato la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale comunale ai sensi dell'art. 16 cc. 3 della L.R. 13/2001 per l'area di ubicazione dell'ISF Frigole, tipizzata come F31 – attrezzature ed interventi tecnologici di servizio pubblico

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR si rileva che gli interventi proposti interessano i seguenti beni e gli ulteriori contesti paesaggistici:

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Bene Paesaggistico

- **"Territori costieri"**- soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR. In particolare detto BP è interessato solo dalle cabine previste nell'ISF di Spiaggiabella.

  Nel merito il progetto in oggetto interferisce con il suddetto BP poiché prevede la realizzazione di cabine prefabbricate, intervento ritenuto non ammissibile ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettere a1) e a3) delle NTA del PPTR in quanto nuove opere edilizie che non sono direttamente finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali dei territori costieri.

  Il proponente nella relazione paesaggistica dichiara che *"l'intervento, consentendo l'avvio della fognatura nera a servizio della località di Spiaggiabella, comporta il miglioramento delle condizioni delle componenti idrologiche ed idrogeologiche ed è di necessità per la popolazione residente e non, trattandosi di un'area a forte vocazione turistico-balneare. Non si tratta di un intervento delocalizzabile, in quanto finalizzato all'esercizio dell'ISF esistente, realizzato nella posizione attuale in quanto funzionale alla rete fognaria già esistente. Inoltre, la realizzazione delle opere, nella posizione e nella disposizione planimetrica, non contrasta con la morfologia dei luoghi (le cabine saranno realizzate all'interno del perimetro già edificato dell'ISF) e le tipologie (volumi tecnici di altezza fuori terra inferiore a 3 m), materiali (calcestruzzo, che è possibile rinvenire in numerosi elementi contestuali alle opere in oggetto, quali marciapiedi, cordoni, recinzioni attigue) e colori (le cabine saranno rivestite esternamente con tinteggiatura color avorio, tenue e simile alla colorazione della recinzione esistente, nonché a quella del prospetto dell'ISF) sono coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento."*

Ulteriore contesto paesaggistico

- **"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R"**, soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR. Nel merito detto UCP è interessato solo dalla cabina prevista nell'ISF di Frigole.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il proponente nella relazione paesaggistica rappresenta che l'intervento previsto ricade tra quelli ammissibili compresi nell'art. 47, c. 3 lett. b1) in particolare l'intervento:

"*consentendo l'avvio della fognatura nera a servizio della località di Frigole, comporta pertanto il miglioramento delle condizioni delle componenti idrologiche ed idrogeologiche, trattandosi di un'area a forte vocazione turistico-balneare.*

Inoltre:

- *l'intervento in progetto non compromette la salvaguardia o il ripristino dei caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico, essendo ubicato in un'area già interessata dalla presenza di viabilità interna ed esterna (S.P. 133) e dalla presenza dell'Impianto di Sollevamento, nonché posto a 160 m dall'abitato di Frigole;*
- *le opere in progetto non interrompono in alcun modo la continuità di corso d'acqua, non comportano diminuzioni apprezzabili della permeabilità dell'area, se non per la ridotta superficie in pianta della cabina (che non può essere permeabile per evidenti motivi tecnici e di sicurezza); la realizzazione della cabina, altresì, non compromette la visibilità, la fruibilità o l'accessibilità del modesto canale, posto a oltre 250 m dalla strada S.P. 133 e da questa comunque non visibile né raggiungibile nel tratto interessato dall'intervento;*
- *non sono apprezzabili processi di rinaturalizzazione dell'area né spontanei né artificiali, in quanto trattasi di area già caratterizzata dalla presenza dell'impianto di sollevamento."*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 47 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore contesto paesaggistico

- ***"Aree* soggette *a vincolo idrogeologico***" sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 43 e alle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR. Nel merito detto UCP è interessato solo dalle cabine previste nell'ISF di Frigole e di Spiaggiabella.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, il proponente dichiara nella relazione paesaggistica che l'intera area dell'ISF è stata già oggetto del nulla-osta forestale, rilasciato dalla Regione Puglia-Servizio Foreste- Sezione Provinciale Lecce, nr. AOO_036-0028684 del 30.11.201, notificato al Comune di Lecce con nota del 07.12.2010, prot. n. AOO_036-002733 e che l'intervento non modificherà la permeabilità dei suoli in quanto interesserà aree già pavimentate ed incluse nell'area dell'ISF.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

STRUTTURA ECOSITEMICA E AMBIENTALE

Componente botanico- vegetazionale

Ulteriore contesto paesaggistico

- "***Aree di rispetto dei boschi***", soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. In particolare detto UCP è interessato solo dalla cabina prevista nell'ISF di Frigole.

  Nel merito il progetto in oggetto interferisce con il suddetto UCP poiché prevede la realizzazione di cabine prefabbricate, intervento ritenuto non ammissibile ai sensi dell'art. 63 punto a2) delle NTA del PPTR in quanto trattasi di nuova edificazione.

  Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 63 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore contesto paesaggistico

- "***Prati e pascoli***", soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR. Nel merito detto UCP è interessato solo dalla cabina prevista nell'ISF di Generale.

  Al comma 5 dell'art. 66 delle NTA si riporta che "*Le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui ai commi precedenti si applicano in tutte le zone territoriali omogenee a destinazione rurale*" mentre il proponente dichiara che gli ISF ricadono in ZTO del PRG con destinazione F31 "*attrezzature ed interventi tecnologici di servizio pubblico*" diversa da quella rurale, pertanto le suddette misure di salvaguardia e utilizzazione non trovano applicazione ai sensi dell'art. 66.c5 delle NTA del PPTR.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Bene Paesaggistico

- "***Parchi e riserve***" denominato "*Bosco e paludi del Rauccio"* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR. Nel merito detto BP è interessato solo dalle cabine previste nell'ISF di Spiaggiabella.
  Al punto 2 dell'art. 71 delle NTA del PPTR si riporta che *"tutti gli interventi di edificazione, ove consentiti dai piani, dai regolamenti e dalle norme di salvaguardia provvisorie delle aree protette, e conformi con le presenti norme, devono essere realizzati*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

garantendo il corretto inserimento paesaggistico e il rispetto delle tipologie tradizionali e degli equilibri ecosistemico- ambientali".

Con nota n. 29409 del 03.03.2020, come riportato nel verbale della CdS del 03.03.2020, l'Ufficio del Parco di Rauccio ha espresso "*parere favorevole in relazione al rispetto delle norme generali di salvaguardia e tutela di cui all'art.4 della L.. 25/2020 a condizione che la finitura esterna del manufatto sia realizzata con pittura di colore tenue assimilabile a quello della pietra leccese*" all'intervento.

Il proponente dichiara nella relazione paesaggistica che *"i volumi non incideranno in alcun modo nella lettura dei valori paesaggistici, poiché saranno rivestiti esternamente con pitturazione a colore tenue (tipo RAL 1014-avorio) ben integrandosi con il complesso edilizio esistente. L'esercizio delle opere oggetto di realizzazione non potrà nuocere ad alcuna delle componenti ambientali tipiche del Parco e del SIC, non producendo emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti ecc ed essendo collocato in area già evidentemente urbanizzata."*

Ulteriore contesto paesaggistico

- "***Siti di rilevanza naturalistica***", "Rauccio" IT9150006, soggetto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR. Nel merito detto BP è interessato solo dalle cabine previste nell'ISF di Spiaggiabella.

Al punto 2 dell'art. 73 delle NTA del PPTR si riporta *che "tutti gli interventi di edificazione, ove consentiti, devono essere realizzati garantendo il corretto inserimento paesaggistico e nel rispetto delle tipologie tradizionali e degli equilibri ecosistemico-ambientali"*.

Il proponente dichiara nella relazione paesaggistica che *"i volumi non incideranno in alcun modo nella lettura dei valori paesaggistici, poiché saranno rivestiti esternamente con pitturazione a colore tenue (tipo RAL 1014-avorio) ben integrandosi con il complesso edilizio esistente. L'esercizio delle opere oggetto di realizzazione non potrà nuocere ad alcuna delle componenti ambientali tipiche del Parco e del SIC, non producendo emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti ecc ed essendo collocato in area già evidentemente urbanizzata."*

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Bene Paesaggistico

- ***Immobili e aree di notevole interesse pubblico***", denominato "DICHIARAZIONE DL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI ALCUNE ZONE IN COMUNE DL LECCE"(scheda

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PAE0057), istituito con le seguenti motivazioni: *"La zona ha notevole interesse pubblico per le sue caratteristiche climatiche paesistiche e geomorfologiche che hanno consentito una intensa opera di umanizzazione sì che è possibile ammirare il felice connubio del lavoro umano con le bellezze della natura che i vasti litorali, le estese fasce verdi interrotte da bianche masserie dal '600 e '700 da antiche chiese, da torri e guardiole con fortilizi costituiscono una mirabile fusione ed una spontanea ed armoniosa conciliazione del lavoro umano con le bellezze profuse della natura e che interesse precipuo riveste, inoltre, in località "Specchio del Basso" una specchia, tipico monumento preistorico,* che va ormai scomparendo nel comune di Lecce. (Tratto da D.M. 16/09/1975)"*e* "INTEGRAZIONE DELLE DICHIARAZLONL DL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA FASCIA COSTIERA SALENTINA RICADENTE NEI COMUNI DI LECCE, VERNOLE, MELENDUGNO E OTRANTO" (scheda PAE0134), istituito con le seguenti motivazioni *"La zona ha notevole interesse pubblico perché per la sua originaria bellezza, e composizione naturale, caratterizzata di macchie verdi ed essenze locali nonché da un bosco che si sviluppa lungo parte del litorale, con piante di pino Aleppo, pino domestico, e qualche esemplare di cipresso ed eucaliptus costituisce, un quadro panoramico di grande rilievo e nello stesso tempo insieme ai resti di antichi monumenti un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale.(Tratto da D.M. 01/08/1985)".*Detto BP è soggetto agli indirizzi di cui all'art.77, alle direttive di cui all'art. 78, nonché alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR.

In virtù di quanto disposto dall'art. 79, la compatibilità dell'intervento va verificata con riferimento alla normativa d'uso della sezione C2 delle schede degli ambiti di paesaggio interessati le disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del DLgs 42/2004 e gli ulteriori contesti ricadenti nell'area oggetto di vincolo, le pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate.
Il proponente effettua la verifica della compatibilità dell'intervento con i sistemi delle tutele indicati nella scheda PAE0057.

In ragione dell'inammissibilità di alcune attività connesse alla realizzazione dell'intervento, come sopra già evidenziato per le componenti idro-geo-morfologiche ed ecosistemico ambientali richiamate dall'art. 79, ed alla conseguente necessità di derogare rispetto alle prescrizioni individuate dal PPTR, il proponente evidenzia la coerenza dell'intervento con gli indirizzi e le direttive e la compatibilità con gli obiettivi di qualità, perseguita anche grazie alla realizzazione di alcuni interventi mitigativi ed al corretto inserimento paesaggistico dell'opera, tra cui la finitura esterna del manufatto con pittura di colore tenue assimilabile a quello della pietra leccese e le cabine prefabbricate previste in progetto saranno rivestite esternamente con pitturazione a tinta unita colore avorio (RAL 1014).

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con riferimento alle linee guida che hanno valore prescrittivo ai sensi dell'art. 79 delle NTA del PPTR, il proponente evidenzia nella Relazione paesaggistica che in relazione alla tipologia di intervento prevista non risulta applicabile alcuna delle linee guida del PPTR.

Componenti dei valori percettivi

Ulteriore contesto paesaggistico

- "***Strade a valenza paesaggistica***", SP133, soggetto agli indirizzi di cui all'art. 86, alle direttive di cui all'art. 87 nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Nel merito le nuove cabine degli ISF Frigole e Spiaggiabella sono limitrofe all'UCP in questione.
Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 88 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "***Tavoliere salentino***", e nella Figura Territoriale "***La campagna leccese***".

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Ciò premesso, si rappresenta che il valore paesaggistico-ambientale dell'**ambito paesaggistico** in esame, come descritto nella Scheda di ambito n. 5.10 del PPTR, è rilevabile nelle componenti strutturanti il paesaggio del tavoliere salentino. La figura territoriale di riferimento afferisce a una grande depressione carsica e di un'area geografica ben definita, con al centro Lecce, e a cui fanno da corollario numerosi centri: Campi, Squinzano, Trepuzzi, Novoli, Carmiano, Arnesano, Monteroni, San Pietro in Lama, Lequile, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, Cavallino, Lizzanello, Vernole e Surbo. La presenza di terreni fertili, la facilità di prelevare acqua da una falda poco profonda, la presenza di banchi calcareniti da usare come materiale da costruzione, furono i fattori che facilitarono lo sviluppo di insediamenti e di attività umane nell'area della Cupa. L'avvallamento della "Cupa" raggiunge la sua massima depressione nei pressi di Arnesano (18 m. sul livello del mare), mentre 22 metri si raggiungono nei pressi dell'insediamento archeologico di "Maria Quarta", la cosiddetta "Vora" di Maria Quarta. Dell'antica bellezza di questi luoghi purtroppo rimangono oggi ben poche testimonianze, ma permane il fascino ancora intatto di queste campagne e alcune emergenze architettoniche e paesaggistiche di grande valore (ville, pozzi, giardini). Lungo il tratto di costa adriatica, basso e sabbioso, che si estende da Torre San Gennaro a San Cataldo, si percepisce il paesaggio del Parco naturale regionale Bosco di Rauccio, ultimo esempio del grande sistema di boschi ed acquitrini che in passato si

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

estendeva, quasi senza soluzione di continuità, lungo la costa tra Brindisi e Lecce. Il paesaggio si presenta come un raro e articolato mosaico di acquitrini, stagni retrodunali, significative risorgive carsiche (i cosiddetti 'ajsi'), su cui spiccano il breve corso dell'Idume e il bosco di Rauccio. Il bosco è strutturato in una lecceta che si presenta fitta e intricata, con vegetazione arborea costituita esclusivamente da leccio (Quercusilex), con un fitto sottobosco di sclerofille sempreverdi alle quali si aggiungono specie lianose. Nelle radure aperte nel bosco si formano acquitrini colonizzati da rari anfibi. Spostandosi verso sud si raggiunge il lido di San Cataldo, costituito da grandi distese di bianco arenile con delle formazioni di dune a tratti imponenti. Subito a ridosso del mare si attestano i campi coltivati che disegnano un ordinato mosaico là dove in precedenza erano paludi e terreni incolti ed insalubri. Solo la bonifica di inizio novecento infatti ha permesso ai contadini di utilizzare queste terre oggi tra le più fertili del Salento.

Con riferimento all'**area d'intervento** essa è collocata nel territorio di Lecce, in particolare l'ISF Spiaggiabella è sito nell'omonima località marittima all'incrocio tra via Litoranea San Giusto (SP 133) e via Porto San Giorgio, mentre l'ISF Frigole è sito nell'omonima località marittima lungo la SP 133, circa 200 m a NW dell'abitato di Frigole. Sono entrambi ubicati nel tipico contesto di consolidata antropizzazione, costituito da tessuto residenziale, strade, strutture balneari e turistico-ricettive. L'ISF Generale è ubicato lungo la via G.A Roggerone, a circa 350 m dall'incrocio con la strada Lecce-Frigole. Nell'intorno dell'insediamento sono presenti suoli incolti o caratterizzati da affioramenti rocciosi, un impianto fotovoltaico e altre proprietà.

In riferimento al **progetto in esame** alcuni degli interventi progettuali previsti non possono ritenersi ammissibili ai sensi del PPTR. Essi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95, il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito all'assenza di soluzioni progettuali alternative il Comune di Lecce, in qualità di Ente Delegato con DGR n. 1007 del 13.04.2010 al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, ha puntualmente rilevato, con nota prot. n. 29784 del 03.03.2020, il contrasto degli interventi con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui alle NTA del PPTR relative ai Beni Paesaggistici e agli Ulteriori Contesti Paesaggistici che interessano direttamente le aree d'intervento e, visto l'art. 95 delle NTA del PPTR, ha rappresentato che:

- *"trattasi di interventi infrastrutturali (opere di urbanizzazione primaria) che rivestono carattere di pubblica utilità e che non possono essere delocalizzate;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *gli interventi di progetto sono strettamente funzionali alle opere già esistenti sul territorio, delle quali costituiscono completamento, al fine di rendere pienamente funzionanti gli stessi impianti a servizio degli agglomerati delle marine leccesi."*

Si ritiene, pertanto, di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali, vista la dichiarazione con la quale il Comune di Lecce e il proponente dichiarano che il progetto in esame rientra tra le opere pubbliche, di pubblica utilità, privo di alternative localizzative, poiché strettamente connesso alla opere necessarie per il "*Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018- energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce- ISF Spiaggiabella- ISF Frigole- ISF Generale (Via Roggerone)*".

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, è dunque necessario fare riferimento alle schede degli ambiti paesaggistici "***Tavoliere salentino".***

Il proponente effettua nella Relazione Paesaggistica e nella successiva nota integrativa prot. n. 40361 del 23.06.2020 una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti **obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati**, facendo particolare riferimento alle criticità ed alle interferenze innanzi rilevate.

In particolare:

- con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche** dell'Ambito n.5.10 "Tavoliere Salentino" il proponente asserisce che:
  - *Tutti gli interventi previsti ricadono all'esterno di aree di pertinenza di corsi d'acqua e dei canali di bonifica;*
  - *Nelle aree di intervento non sono presenti bacini carsici endoreici né manufatti della gestione tradizionale della risorsa idrica, dunque non esiste interferenza e il progetto attiene ad opere puntuali di natura elettrica finalizzate all'alimentazione di ISF esistenti. L'impermeabilizzazione del suolo è riferita alle sole superfici delle cabine (poche decine di mq per ciascun intervento) ed è peraltro realizzata all'interno delle aree già occupate o di pertinenza degli ISF, senza ulteriore consumo di suolo.*
  - *Con la realizzazione del progetto sarà possibile procedere all'avvio dell'esercizio degli ISF in aree ad oggi non servite dalle seppur esistenti reti fognarie. Al momento le numerose utenze esistenti sono sprovviste di allacci fognari, pertanto l'allontanamento dei reflui avviene mediante fosse settiche. L'avvio dei reflui all'impianto di depurazione di Lecce, possibile solo con l'entrata in funzione della rete di fognatura dinamica, garantirà sicuramente un uso più efficiente e sostenibile della risorsa idrica, atteso che i reflui stoccati nella fosse settiche devono essere allontanati mediante autospurghi (inquinamento veicolare, falda ecc…);*
  - *Il progetto non può avere alcuna interferenza con gli equilibri sedimentari costieri, in quanto non interferisce con il regime dei venti, con cordoni dunari, con fonti di apporto di sedimenti, falesie ecc.;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *Si ritiene che le opere in progetto (cabine di trasformazione MT/BT), di modesta entità volumetrica, localizzate in aree già ampiamente antropizzate e comunque all'interno delle aree di competenza degli ISF esistenti non possano indurre fenomeni erosivi giacché la loro ubicazione è ben lontana dalla line di costa;*
- *Il progetto non prevede interventi in aree demaniali;*

- con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'Ambito n.5.10 "Tavoliere Salentino" il proponente asserisce che:
  - *L'avvio delle reti fognarie a servizio delle aree di intervento, per cui il progetto rappresenta condizione necessaria, consentirà di migliorare sensibilmente la qualità ecologica dell'area (dismissione delle fosse settiche/pozzi neri e realizzazione di allacci);*
  - *Il progetto non interferisce con zone umide;*
  - *Il progetto non interferisce con la rete dei canali. La cabina a servizio dell'ISF Frigole (unica ubicata in prossimità di un canale di bonifica) è posta oltre la distanza di 75 m dalla sponda del canale;*
  - *Per l'indirizzo "ridurre la frammentazione degli habitat" il progetto prevede interventi in aree già interessate dalla presenza degli ISF;*
  - *Per la direttiva "salvaguardino il sistema dei pascoli e delle macchie" anche se l'ISF Generale ricade nell'UCP "Prati e Pascoli" l'interferenza è meramente cartografica, in quanto l'intervento non ricade in aree adibite a pascolo o costituite da prati e le cabine di MT/BT saranno realizzate nel perimetro già edificato dell'ISF (prima dell'apposizione del vincolo del PPTR) avente destinazione urbanistica F31 (variata con l'approvazione del progetto da parte del Comune di Lecce da zona E agricola);*
  - *Per l'indirizzo "salvaguardare le pratiche agronomiche che favoriscono la diversità ecologica e il controllo dei processi erosivi" l'intervento non ha alcuna interferenza con pratiche agronomiche;*
  - *Per l'indirizzo "salvaguardare l'ecosistema costituito dalla successione spiaggia, duna, macchia aree umide" le aree di intervento sono ubicate all'esterno di detto ecosistema, in quanto gli interventi sono ricompresi nei perimetri già edificati o nelle aree di pertinenza degli ISF e gli stessi non interferiscono con nessuno dei componenti di detto ecosistema;*
- con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico – culturali** dell'Ambito n.5.10 "Tavoliere Salentino" il proponente asserisce che:
  - *Il progetto prevede tinteggiatura tenue (avorio) per i manufatti delle cabine, in maniera da renderle assimilabili al colore della pietra leccese;*
  - *Il progetto non incide sui fronti urbani dei centri salentini considerato il modesto impatto volumetrico e visivo delle cabine ed il contesto urbano di inserimento e non interferisce con il sistema delle ville e dei casini*
  - *Il presente progetto, consentendo l'avvio degli ISF esistenti e dunque dell'urbanizzazione primaria della fognatura, costituisce una sorta di "riqualificazione" dell'area lungo il litorale a nord est di Lecce;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *considerata l'ubicazione e l'entità delle opere in progetto non si ravvisa uno snaturamento del rapporto tra edificato e spazio agricolo;*
- *consentire l'avvio del sollevamento meccanico, garantito dagli ISF, senza il quale la rete fognaria dell'area non potrà funzionare, rappresenta indubbiamente una forma di riqualificazione ecologica degli insediamenti costieri salentini oggetto di intervento;*
- *il presente progetto non riguarda aree periferiche di centri urbani;*
- *il presente progetto non riguarda aree produttive;*
- *il progetto non interferisce con le invarianti strutturali individuate nella sezione B.2.3.1, considerato, soprattutto, che le opere sono previste in aree già occupate dagli ISF esistenti;*
- *il progetto non interferisce con orizzonti persistenti, visuali panoramiche, punti panoramici e coni visuali e non impediscono l'accesso al belvedere ;*
- *il progetto prevede interventi su fabbricati esistenti prospicienti viabilità cartografica come UCP "strade a valenza paesaggistica" , tuttavia considerata la modesta entità delle opere a farsi e lo stato già antropizzato dei siti oggetto di intervento (visibile dall'inquadramento fotografico) non si ritiene che siano impattate visuali significative dell'ambito;*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la struttura.

Sono previste, così come riportato nella nota integrazioni prot. n. 40361 del 23.06.2020 sopracitata, le seguenti **misure di mitigazione***:*

"*Con particolare riferimento al miglioramento dell'assetto paesaggistico ed ecologico dei luoghi, all'inserimento paesaggistico ed alla mitigazione visivo percettiva degli interventi delle strade, il progetto, secondo gli elaborati trasmessi, è conforme a quanto richiesto dalla Soprintendenza con la nota prot. n.2679 del 07.02.2020, nonché alla prescrizione della Commissione Locale Paesaggio dell'Unione Comuni Nord Salento e a quella dell'Ufficio Parco del Comune di Lecce di cui al parere n.01/2020: tutti gli Enti sopracitati hanno chiesto di utilizzare una finitura esterna del manufatto con pittura di colore tenue assimilabile a quello della pietra leccese. Le cabine prefabbricate previste in progetto saranno dunque rivestite esternamente con pitturazione a tinta unita colore avorio (RAL.1014).*

Rispetto alla riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, si fa notare che, oltre a interessare aree già occupate o connesse agli ISF, senza ulteriore occupazione di suolo, l'intervento in parola ha un'impronta "impermeabile", per ciascuno degli ISF, inferiore a 35 m^2, costituita dal solo ingombro planimetrico delle cabine, vani tecnici al cui interno saranno installate apparecchiature elettriche ed elettroniche. Peraltro, per gli ISF Spiaggiabella e Generale (via Roggerone), parte della suddetta superficie è allo stato attuale interessata dalla presenza delle recinzioni perimetrali degli ISF e quindi già impermeabile. Laddove interessate dai lavori, per gli scavi delle platee di fondazione o

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

per la posa dei cavidotti, le superfici adiacenti alle cabine saranno ripristinate allo stato precedente all'intervento. E' dunque evidente che il progetto ha già di per sé un ridottissimo impatto sulla permeabilità dei suoli."

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota protocollo n. 20657 del 03.11.2020 (ALL.1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95** delle medesime NTA, per l'intervento il "*Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018- energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce- ISF Spiaggiabella- ISF Frigole- ISF Generale (Via Roggerone)*" in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Ciò alle seguenti prescrizioni come condivise dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020:

- *durante l'esecuzione delle opere non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale, in particolar modo per l'ISF di Frigole;*
- *ripristinare lo stato dei luoghi successivamente alla realizzazione delle cabine;*
- *la recinzione prevista attorno alla cabina prevista nell'ISF di Frigole dovrà essere con fondazioni puntuali infisse nel terreno al fine di contenere gli interventi di trasformazione.*

Il Funzionario
(ing. Marina Mazzeo)
MAZZEO
MARINA
13.01.2021
14:34:58 UTC

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da: Luigi Guastamacchia
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/01/2021 17:17:48

La Dirigente della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)

LOCONSOLE
BARBARA
18.01.2021
09:43:08
UTC

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 02-04-2021 08:12:24
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

MIBACT|MIBACT_SABAP-LE|03/11/2020|0020657-P

09

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Risposta al foglio n. 5658 del 27/07/2020
Rif. prot. n. 14955 del 11/08/2020
Class 34.43.01/54/2019

|MIBACT_SABAP-LE|
03/11/2020|0020657-P
34.43.01/54/2019

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Autorità Idrica Pugliese
protocollo@pecautoritaidrica.puglia.it

p.c. Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

p.c. Segretariato Regionale per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Comune: Lecce
Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018 - energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce-iSF Spiaggiabella-ISF Frigole-ISF Generale (via Roggerone)"
Richiedente: Autorità Idrica Pugliese-Acquedotto Pugliese S.p.A.
Esame ai sensi dell'art.146 del D. Lgs n.42 del 22/01/2004 e s.m.i. – D.M.30/12/1977 e D.M.01/08/1985.

Con riferimento alla questione in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa,
- vista la Relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda redatta dalla Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio datata 27/07/2020 con la quale è stato espresso il parere di seguito indicato: "*si propone di rilasciare il provvedimento di autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA – previo parere della competente Soprintendenza ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere per il " Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018 - energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce-iSF Spiaggiabella-ISF Frigole-ISF Generale (via Roggerone)" in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.*
Ciò alle seguenti prescrizioni:
-durante l'esecuzione delle oper non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale, in particolar modo per l'ISF di Frigole;
-ripristinare lo stato dei luoghi successivamente alla realizzaizoen delle cabine;
-la recinzione prevista attorno alla cabina prevista nell'ISG di Frigole dovrà essere con fondazioni puntuali infisse nel terreno al fine di contenere gli interventi di trasformazion.;";
- rilevato che l'area è interessata dalle Componenti del Sistema delle Tutele di cui alle Tavole del PPTR, di seguito indicate:

-Componenti idrologiche, BP-Territori costieri,UCP – Reticolo idrografico di connessione della RER, UCP -Aree soggette a vincolo idrogeologico;
-Componenti botanico-vegetazionali, UCP-Prati e pascoli naturali, UCP-aree di rispetto dei boschi;
-Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, BP-Parchi e riserve, UCP – Siti di rilevanza naturalistica;
-Componenti culturali e insediative, BP – immobili e aree di notevole interesse pubblico;
-Componenti dei valori percettivi- UCP-Strade a valenza paesaggistica;
- rilevato che le opere di progetto consistono nel "*Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018 - energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce-ISF Spiaggiabella-ISF Frigole-ISF Generale (via Roggerone)*" ed in particolare nel disfacimento e potenziamento di alcune apparecchiature esistenti, linea acque e linea fanghi e interventi su impianti tecnologici dell'impianto attualmente esistente ed in esercizio;
- rilevato che le opere di progetto consistono nella necessità di realizzare l'infrastruttura di alimentazione elettrica degli Impianti di Sollevamento Fognario di seguito indicati ed in particolare fornitura e posa in opera di apparecchiature elettriche per la trasformazione dell'energia dalla Media Tensione alla Bassa Tensione, fornitura di cabine prefabbricate, realizzazione di cavidotti interrati per l'alimentazione dei quadri elettrici, opere accessorie per l'adeguamento delle recinzioni e delle pavimentazioni delle stazioni esistenti:
1) ISF Spiaggiabella: rete fognaria a gravità a servizio della marina di Spiaggiabella:le opere nello specifico consistono nell'installazione di cabina prefabbricata da adibire a "locale consegna ENEL" e "locale misura"; installazione di locale prefabbricato "locale utente" all'interno del quale allocare quadri elettrici e realizzazione di cavidotti interrati e collegamenti elettrici;
2) ISF Frigole:rete fognaria a gravità da servizio della marina di Frigole: le opere nello specifico consistono nell'installazione di cabina prefabbricata da adibire a cabina di trasformazione; realizzazione di cavidotti interrati e collegamenti elettrici;
3) ISF Generale: sistema fognario a servizio delle marine leccesi di Casalabate, Spiaggiabella, Frigole, e Torre Chianca: le opere nello specifico consistono nell'installazione di cabina prefabbricata da adibire a "locale consegna ENEL" e "locale misura" ; nell'installazione di locale prefabbricato "locale utente" all'interno del quale allocare quadri elettrici e realizzazione di cavidotti interrati e collegamenti elettrici;
- richiamato il parere della scrivente prot. 4561 del 03/03/2020;
- rilevato che le opere insistono su aree già interessate dagli impianti di sollevamento e concorrono alla piena funzionalità di quanto già realizzato;
questa Soprintendenza, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, esprime parere favorevole condividendo le condizioni sopra espresse dalla Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,
Resta demandata a codesta Amministrazione Comunale cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti, l'eventuale rilascio del permesso per quanto previsto.
La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto Legislativo.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanna Cacudi

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-le@beniculturali.it – SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 542

P1360 – "Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine neretine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica" – Agglomerato di NARDÒ – POR Puglia 2014-2020. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. 29197 del 05.05.2020 con cui Acquedotto Pugliese SpA ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per la realizzazione degli interventi di cui all'oggetto, *P1360 – "Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine neretine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica" – Agglomerato di NARDO";*

- con nota prot. AOO_145_6117 del 24.08.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto documentazione integrativa, ed in particolare:
  - *"la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Tavoliere Salentino";*
  - *l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali; in particolare le alternative devono indagare la possibilità di individuare una localizzazione per l'impianto di sollevamento ISF03 che non interessi aree boscate o aree di rispetto dei boschi;*
  - *la dimostrazione che la realizzazione dell'impianto di sollevamento ISF02 non produca alcun mutamento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico della grotta "Tre Fornedde";*
  - *la dimostrazione che per il breve tratto della premente 22, interessato da "Boschi", non avvenga trasformazione e/o rimozione della vegetazione arborea od arbustiva, ovvero che il tracciato preveda l'interramento sotto strada esistente o l'attraversamento trasversale che utilizzi tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile."*

- con nota prot. n. 55805 del 07.09.2020 il proponente ha trasmesso una relazione integrativa, denominata *"RA.03.a – Relazione integrativa deroga.pdf".*
- con nota prot. n. AOO_145_6562 del 11.09.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha

trasmesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;

- con nota prot. n. 19019-P del 15.10.2020 la competente Soprintendenza ha confermato quanto già indicato nelle precedenti note prot. 2760/2019 e 9303/2019; in particolare, con la nota prot. 9303/2019 *"condivide le valutazioni paesaggistiche espresse nella suddetta relazione tecnica ed esprime parere favorevole alla concessione in deroga dell'autorizzazione paesaggistica, fatte salve le valutazioni afferenti all'archeologia preventiva già espresse con la nota 2760/2019 che qui si intendono integralmente richiamate";*
- in precedenza, con DGR n. 1174 del 01.07.2019, pubblicata sul BURP n. 86 del 30.07.2019 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto denominato *"P1360 - Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica";* il proponente specifica che:

  "Con nota prot. n. 7185 del 11.06.2019, acquisita gli atti dell'AIP al prot. n. 2974 del 12.06.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva il proprio parere nel quale, evidenziava in merito agli aspetti di "Pericolosità Geomorfologica ed Idraulica" incertezze riguardo alla necessità di garantire adeguate condizioni di stabilità dell'ambiente caveale in corrispondenza della strada litoranea di Santa Caterina;

  A fronte del suddetto parere durante il tavolo tecnico indetto da AIP in data 11.07.2019 emergevano due possibili soluzioni alternative: messa in sicurezza dell'ambiente caveale oppure la necessità di procedere allo studio di una soluzione progettuale alternativa;

  A seguito di ulteriori approfondimenti tecnici tra AQP e Comune di Nardò condivisi, (rif. verbale prot. n. 3539 del 17.07.2019) AIP con Determina Dirigenziale n. 139 del 22.07.2019 dichiarava conclusa con esito negativo la Conferenza dei Servizi decisoria indetta con nota prot. n. 39 del 08.01.2019, con prima seduta il 07.02.2019 ed autorizzava AQP alla rielaborazione della progettazione in forma definitiva".

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);

- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, espresso con nota prot. n. 19019-P del 15.10.2020, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.*

I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 19019-P del 15.10.2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per l'intervento "*P1360 – "Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine neretine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica" – Agglomerato di NARDÒ – POR Puglia 2014-2020"* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per l'intervento "*P1360 – "Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine neretine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica" – Agglomerato di NARDÒ – POR Puglia 2014-2020*" di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 19019-P del 15.10.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:
   - nella realizzazione degli interventi su infrastruttura stradale esistente e con specifico riferimento alla realizzazione degli impianti di sollevamento ISF01 e ISF02 nonché alla realizzazione del vano gruppo elettrogeno GE02, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti, e non siano turbati gli equilibri idrogeologici;
   - sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;
   - con riferimento alla realizzazione dell'impianto di sollevamento ISF03, sia piantumata con essenze

arboree ed arbustive autoctone un'area di superficie almeno pari a quella impegnata (compresa quella esterna di pertinenza), utilizzando preferibilmente l'area libera adiacente allo stesso e reimpiantando prioritariamente le essenze che eventualmente dovessero essere espiantate in quanto interferenti con la realizzazione dell'opera.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Lecce;
   - al Sindaco del Comune di Nardò;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
   - all'Autorità Idrica Pugliese;
   - all'Acquedotto Pugliese SpA.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per l'intervento "*P1360 – "Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine neretine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica" – Agglomerato di NARDÒ – POR Puglia 2014-2020"* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 19019-P del 15.10.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:
   - nella realizzazione degli interventi su infrastruttura stradale esistente e con specifico riferimento alla realizzazione degli impianti di sollevamento ISF01 e ISF02 nonché alla realizzazione del vano gruppo elettrogeno GE02, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti, e non siano turbati gli equilibri idrogeologici;
   - sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;
   - con riferimento alla realizzazione dell'impianto di sollevamento ISF03, sia piantumata con essenze arboree ed arbustive autoctone un'area di superficie almeno pari a quella impegnata (compresa quella esterna di pertinenza), utilizzando preferibilmente l'area libera adiacente allo stesso e reimpiantando prioritariamente le essenze che eventualmente dovessero essere espiantate in quanto interferenti con la realizzazione dell'opera.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Lecce;
   - al Sindaco del Comune di Nardò;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
   - all'Autorità Idrica Pugliese;
   - all'Acquedotto Pugliese SpA.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00007

P1360 – "Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine neretine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica" – Agglomerato di NARDO" – POR Puglia 2014-2020.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 29197 del 05.05.2020 con cui Acquedotto Pugliese SpA ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per la realizzazione degli interventi di cui all'oggetto, *P1360 – "Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine neretine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica" – Agglomerato di NARDO".*

La documentazione trasmessa da Acquedotto Pugliese SpA con la nota prot. n. 29197 del 05.05.2020 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

\2020.04.24_PD_AIP
\Elaborati Descrittivi
- *PP.01 - Piano particellare d'esproprio.pdf - 73cb6e92c7e84e3770c0afb6b765e92d*
- *RA.01 - Studio di fattibilità Ambientale_rev02.pdf - c447c093486652725623b77468a642b0*
- *RA.02 - Fascicolo degli atti autorizzatori_rev02.pdf - c6189fb4876de4506eb5f3d0d090e73a*
- *RA.03 - Relazione paesaggistica_rev01.pdf - 49a556be9471bfd5d4f42f587f973ee6*
- *RA.04 - Relazione compatibilità idraulica_rev01.pdf - 96e32d150a8893c561e1f078afe30474*
- *RA.05_Relazione di compatibilità geologica e geotecnica.pdf - 91545594e774139c041fed36d0f2e9fe*
- *RE.01 - EP_AP.pdf - af5a23ffb4d3de3a77881c5c0ea01431*
- *RE.02 - CME.pdf - 1a7f2d1cfe69ea2a0bc759a794fceb7e*
- *RE.03 - Stima MO.pdf - 3ceece0f481bc257d1f29aff577ed2f4*
- *RE.04 - QE.pdf - 16cee18136908d9a468f503b24aee14e*
- *RE.05 - CRONO.pdf - a24504b0ef632057df1e2c102b370094*
- *RE.06 - CSA_lett_a)_corpo_dlgs 50_correttivo.pdf - bd7b37895da5736cc735fc41b4f1d22a*
- *RE.07 - Schema_Contratto.pdf - b4d868b609c752b62cfafce80c7a3a13*
- *RG.01_Relazione generale.pdf - 79523e8a3a75f7a65cef203a152f6346*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *RS.01 - PSC.pdf - 9ef7cf4eacaa8c7c0675e1da4ac43a01*
- *RS.02 - Fascicolo con caratteristiche opera.pdf - d529ba6c008ee720fb8ae95628d46fc3*
- *RS.03 - Stima dei costi della sicurezza.pdf - 0b205e66886bfb7938989882a79be8c4*
- *RS.04 - Gantt.pdf - 8c7c4a9f15b81d245f587433e222f9db*
- *RS.05 - Layout_di_cantiere.pdf - ae3cdf1ada908cb6a6988b82b27a62c4*
- *RS.06 - Schemi segnaletici.pdf - f939a57894cc44f268c7170f4b3ad9d5*
- *RT.01_Realzione geologica, idrogeologica e sismica.pdf - 0bd180c1a7c583dee257a3ab4b9d4c42*
- *RT.02 Relazione sulle indagini geognostiche.pdf - a80e8bdfa12ac9422bae3d502c7e8aac*
- *RT.03 - Relazione calcoli idraulici_rev2.pdf - dd35d9e5efe95157da53c679dadc7b85*
- *RT.04 - RGT_rev1.pdf - a4423c2c0931a1fa9d4636e4e2309b96*
- *RT.05 - RCS_rev1.pdf - c55c8247e064144fa42a0997ee8962ad*
- *RT.06 - RE_elettrica_rev1.pdf - f673d10d6225ff0b6a2df72878326358*
- *RT.07 - Relazione sulla gestione delle materie_rev1.pdf - 1184495ba2a038c9ea6f766392053778*
- *RT.08 - Relazione censimento e risoluzione interferenze.pdf - 7feb729fc3d8d03e1afd4ebae5a58a16*
- *RT.09_Disciplinari descrittivi e prestazionali.pdf - 8cf004ad1079eeb938af3bd3a32becb3*

\Elaborati Grafici
- *G.01.pdf - 46f23ef22b46dd43915f4a6c0112d82b*
- *G.02.pdf - c8c3696875e3ab9de42c2f1e119ef2f5*
- *G.03.01_rev1.pdf - 30f859836fb96a9f2ec6b53e8086b09f*
- *G.03.02_rev1.pdf - 82e86611739d482832e9841a1126e01f*
- *G.03.03_rev1.pdf - f13f2d07a7514ed6c307a81dd263f492*
- *G.04.01.pdf - 52ca54ce8117c0cb9ee54ce82e4f5567*
- *G.04.02.pdf - 7a0975ce5be9978c73ce4b32702d36d5*
- *G.04.03.pdf - b9e249148b2ca988cee709f18edcdee1*
- *G.04.04.pdf - 3f8af7bbd535db36f3244ba6c108c4ea*
- *G.04.05.pdf - 88ddf6636c4880310349fce71cc92b39*
- *G.04.06.pdf - 1147be7378d0abc9ba647a698a57b824*
- *G.04.07.pdf - 21a7b821d777144182a2a8091682f2f9*
- *G.04.08.pdf - fd2a4eb2df8f5fc4367d8c6da5319bc3*
- *G.04.09.pdf - 258356cfa8814ba8e5ba6cbe5abace74*
- *G.04.10.pdf - 51634468d82fdaf344c197e0c3958137*
- *G.04.11.pdf - caaffb6b1e4cb2b47896821e2a6de39d*
- *G.04.12.pdf - 0987a6ebe699ec197232a614c0f1f338*
- *G.04.13.pdf - 7e396b237cacefba0278e893b15ca40b*
- *G.04.14.pdf - c97a63e586de8c5d20688e336ca97dd6*
- *G.04.15.pdf - 10d98db50d35a0817dfda52924e7d5ec*
- *G.04.16.pdf - ceb7b50267a2de3c91aa5a03db3215db*
- *G.04.17.pdf - 3961cc5b1abef103fe5c362c6b0d4dcc*
- *G.04.18.pdf - 4fc21604f84c37d929c4f319c6ee97c0*
- *G.04.19.pdf - 0c7e0d351396ce7ebe5afe54002fe5ce*
- *G.04.20.pdf - aabb568a548aec0be986fbafd5306c5f*
- *G.04.21.pdf - 74fe959f300612f8564170fe001c6448*
- *G.04.22.pdf - 77acf511000dbab936ec096d4cb570d3*
- *G.04.23.pdf - bb552d596f8c6891ac4a289896e3bff3*
- *G.04.24.pdf - 47167411d53c4a10c1899aa6ad37febc*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *G.04.25.pdf - 63b449bf5a93588dec4732bbac13e9ec*
- *G.04.26.pdf - 57d7c742f07f047e78d1fd3821515191*
- *G.04.27.pdf - 0dca01149c7da47ad649a331f14de887*
- *G.05.01_rev1.pdf - f2366e4d32d7ef7b38718ed6bac9bea9*
- *G.05.02_rev2.pdf - 53995e38e6ba712e3755653a84db87b8*
- *G.05.03_rev1.pdf - 06ed924cc0b49b9bd5773e43a2a5fdd2*
- *G.05.04_rev1.pdf - 669a1b01b9617dbe73b2a5fd97953435*
- *G.05.05_rev1.pdf - 86f6eb2dcfeed595a6ce324523b42074*
- *G.05.06_rev1.pdf - 58499d9924353c1d83f699a9a1535ef2*
- *G.05.07_rev1.pdf - 1adb7a086b3751c6cf89bf2de1697e30*
- *G.06.01_rev2.pdf - 3c5187713b545f20eb087a649efe7fc4*
- *G.06.02_rev2.pdf - 31ad81035713a7616d70f4df275faf85*
- *G.06.03_rev3.pdf - bfb295055d357fa47f36e7095e7ace8b*
- *G.07.01_rev2.pdf - 049a47aeee9253fd78cfede950fb77bd*
- *G.07.03_rev3.pdf - 8eb70325fd7815802386765153c666dd*
- *G.07.04_rev2.pdf - 96f43d602e9697aa75ff52261facb956*
- *G.08.01_rev2.pdf - 75719ffc49eac9026c1b3d2fe89a3d60*
- *G.08.02_rev3.pdf - 7038f72c200e237b39d35e061c2bdd05*
- *G.08.03_rev2.pdf - 5f08979c8e135f9414f609dc807a18a1*
- *G.08.04_rev2.pdf - 5b3782dbda299044aabb1fdd08d15902*
- *G.08.05_rev3.pdf - 8079b4a349d17e87a744e563ead03d4e*
- *G.09.01.pdf - 8cd237a2586bbc26f02f312ea7b3e9a4*
- *G.09.02.pdf - 777d3a4b46c51ba86a8ae4c002348b39*
- *G.10.pdf - d589fdd5cf7b30416f2e4d3c33bc5567*
- *G.11.pdf - 30e26367f4be2a3de8088baf5c76a8ed*

Il proponente ha, inoltre, trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori.

Con nota prot. AOO_145_6117 del 24.08.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto documentazione integrativa, ed in particolare:

- *"la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Tavoliere Salentino";*
- *l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali; in particolare le alternative devono indagare la possibilità di individuare una localizzazione per l'impianto di sollevamento ISF03 che non interessi aree boscate o aree di rispetto dei boschi;*
- *la dimostrazione che la realizzazione dell'impianto di sollevamento ISF02 non produca alcun mutamento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico della grotta "Tre Fornedde";*
- *la dimostrazione che per il breve tratto della premente 22, interessato da "Boschi", non avvenga trasformazione e/o rimozione della vegetazione arborea od arbustiva, ovvero che il tracciato preveda l'interramento sotto strada esistente o l'attraversamento trasversale che utilizzi tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile."*

Con nota prot. n. 55805 del 07.09.2020 il proponente ha trasmesso una relazione integrativa, denominata *"RA.03.a – Relazione integrativa deroga.pdf"*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. AOO_145_6562 del 11.09.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con le seguenti prescrizioni:

- nella realizzazione degli interventi su infrastruttura stradale esistente e con specifico riferimento alla realizzazione degli impianti di sollevamento ISF01 e ISF02 nonché alla realizzazione del vano gruppo elettrogeno GE02, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti, e non siano turbati gli equilibri idrogeologici;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;
- con riferimento alla realizzazione dell'impianto di sollevamento ISF03, sia piantumata con essenze arboree ed arbustive autoctone un'area di superficie almeno pari a quella impegnata (compresa quella esterna di pertinenza), utilizzando preferibilmente l'area libera adiacente allo stesso e reimpiantando prioritariamente le essenze che eventualmente dovessero essere espiantate in quanto interferenti con la realizzazione dell'opera.

Con nota prot. n. 19019-P del 15.10.2020 la competente Soprintendenza ha confermato quanto già indicato nelle precedenti note prot. 2760/2019 e 9303/2019; in particolare, con la nota prot. 9303/2019 *"condivide le valutazioni paesaggistiche espresse nella suddetta relazione tecnica ed esprime parere favorevole alla concessione in deroga dell'autorizzazione paesaggistica, fatte salve le valutazioni afferenti all'archeologia preventiva già espresse con la nota 2760/2019 che qui si intendono integralmente richiamate"*.

In precedenza, con DGR n. 1174 del 01.07.2019, pubblicata sul BURP n. 86 del 30.07.2019 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto denominato *"P1360 - Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica";* il proponente specifica che:

> *"Con nota prot. n. 7185 del 11.06.2019, acquisita gli atti dell'AIP al prot. n. 2974 del 12.06.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva il proprio parere nel quale, evidenziava in merito agli aspetti di "Pericolosità Geomorfologica ed Idraulica" incertezze riguardo alla necessità di garantire adeguate condizioni di stabilità dell'ambiente caveale in corrispondenza della strada litoranea di Santa Caterina;*
>
> *A fronte del suddetto parere durante il tavolo tecnico indetto da AIP in data 11.07.2019 emergevano due possibili soluzioni alternative: messa in sicurezza dell'ambiente caveale oppure la necessità di procedere allo studio di una soluzione progettuale alternativa;*
>
> *A seguito di ulteriori approfondimenti tecnici tra AQP e Comune di Nardò condivisi, (rif. verbale prot. n. 3539 del 17.07.2019) AIP con Determina Dirigenziale n. 139 del 22.07.2019 dichiarava*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

conclusa con esito negativo la Conferenza dei Servizi decisoria indetta con nota prot. n. 39 del 08.01.2019, con prima seduta il 07.02.2019 ed autorizzava AQP alla rielaborazione della progettazione in forma definitiva".

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento proposto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, nel dettaglio descritto nell'elaborato "RG.01_Relazione Generale.pdf', consiste nel potenziamento e completamento della rete di collettamento dei reflui urbani delle marine di Nardo di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno (LE).

Il progetto definitivo rappresenta una "seconda stesura" del medesimo livello di progettazione a seguito della chiusura con esito negativo della Conferenza dei servizi decisoria indetta con nota prot. n. 39 del 08.01.2019 da AIP sul medesimo progetto con l'obiettivo di trovare una soluzione alternativa che non vada ad interessare la cavità presente sul lungomare Filiberto in corrispondenza di Torre Santa Caterina.

Il progetto prevede la realizzazione delle infrastrutture a rete in grado di convogliare i reflui di Santa Caterina nella rete esistente di Santa Maria al Bagno per poi collettarli in modo indipendente al depuratore attraverso un collettamento a gravità che si sviluppa lungo la Strada Provinciale SP 112.
Per superare i lievi dislivelli geodetici è stata prevista la realizzazione di n. 3 impianti di sollevamento, di cui due realizzati con tecnologia di tipo cosiddetto "compatto" e uno con tecnologia tradizionale:

- ISF01 – impianto di tipo compatto ubicato su via E. Filiberto;
- ISF02 – impianto di tipo compatto ubicato su via Cantù;
- ISF03 – impianto di tipo tradizionale ubicato su via Torre Santa Caterina.

Il proponente specifica che *"la scelta di una o l'altra tecnologia è stata assunta in funzione dell'ubicazione degli impianti e delle aree a disposizione. In particolare, i due impianti ISF01 e ISF02 sono ubicati nella zona litoranea su strada pubblica dove non è possibile realizzare opere fuori terra, al contrario dell'impianto ISF03 previsto in zone più interne all'abitato in cui vi è la disponibilità di aree vuote"*.

Il progetto prevede, inoltre, l'installazione di gruppi elettrogeni dimensionati per il funzionamento in continuo delle apparecchiature:

- ISF01 – il g.e. sarà ubicato all'interno di una ex cabina ENEL ubicata nei pressi dell'hotel Riviera su via E. Filiberto, previa acquisizione della stessa;
- ISF02 – sarà ubicato su sede stradale in via Pignatelli, angolo via Cantù;
- ISF03 – sarà ubicato in apposito vano ricavato selle vasche dell'impianto di sollevamento.

Al fine di mitigare gli impatti visivi il progetto prevede il rivestimento delle pareti esterne dell'impianto di sollevamento ISF03 e dei vani gruppo elettrogeno in scorzette di pietra di Cursi.
Le opere a rete si sviluppano per circa 15.000 m.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gran parte dei tracciati della rete fognante previsti in progetto, riguardanti le frazioni marine, per circa 2.500 m, nonché gli impianti di sollevamento ISF01 e ISF02, i vani gruppo elettrogeno GE01 e GE02 sono interessati da ***"Territori Costieri"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR. In particolare, gli impianti di sollevamento ISF01 e ISF02 ed il vano gruppo elettrogeno GE02 risultano in contrasto con le citate prescrizioni di cui all'art. 45;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento, per circa 1000 m dei tracciati della nuova rete fognaria, è interessata da ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, l'area di intervento, per circa 2300 ml del tracciato, nonché l'impianto di sollevamento ISF03, sono interessati da tratti del ***"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."***, ed in particolare da tre tratti della ***"Lama presso Santa Caterina"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; i tracciati di intervento, per circa 300 m, nonché l'impianto di sollevamento ISF02, sono anche interessati da ***"Grotte"***, ed in particolare dalla ***"Grotta S. Caterina"***, e dalla grotta ***"Tre Fornedde"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR; infine, i tracciati di intervento, per circa 500 m, sono interessati da ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* un breve tratto della premente 22 è interessato da ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento, per gran parte dei tracciati fognari riguardanti le marine e per un piccolo tratto relativo alla condotta a monte, nonché in relazione al vano gruppo elettrogeno GE02 e all'impianto di sollevamento ISF03, è interessata da "***Aree di rispetto dei boschi"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. In particolare, l'impianto di sollevamento ISF03 risulta in contrasto con le citate prescrizioni di cui all'art. 63; inoltre, l'area di intervento, per circa 650 m, è interessata dall'***"Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali" (Parco Naturale Regionale Porto Selvaggio e Palude del Capitano)***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Beni paesaggistici:* i tracciati di intervento sono interamente interessati da ***"Aree di notevole Interesse pubblico"***, e più precisamente da:
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 15.10.1952, ***PAE064***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona della riviera sita nell'ambito del Comune di Nardò"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"costituisce un insieme di rara bellezza paesistica per la varietà dei quadri naturali, la vegetazione rigogliosa di piante boschive e ornamentali, la struttura rocciosa e frastagliata da punte e rientranze"*;
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 19.12.1969, ***PAE065***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Nardò"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"costituisce un insieme di rara bellezza paesistica per la varietà dei quadri naturali, la vegetazione rigogliosa di piante boschive e ornamentali, la struttura rocciosa e frastagliata da punte e rientranze"*;
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 20.02.1968, ***PAE066***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della riviera neretina, in Comune di Nardò"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"trattasi di una costa molto varia e frastagliata resa singolare da un armonioso contrasto di tinte a seconda del mutare delle luci che, oltre a formare quadri naturali di notevole bellezza, è resa suggestiva dalla presenza delle torri cinquecentesche"*;
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 04.09.1975, ***PAE067***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in Comune di Nardò"*, modificato da vincolo successivo. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"per le sue caratteristiche climatiche, paesistiche e geomorfologiche che hanno consentito un'intensa opera di umanizzazione, è possibile ammirare il felice connubio del lavoro umano con le bellezze della natura, i vasti litorali pressoché intatti"*;
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, ***PAE135***, *"Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardante il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (Mare Adriatico) al confine con la Provincia di Taranto (Porto Cesareo - Mare Jonio) ricadenti nei comuni di Otranto, Santa Cesare Terme, Castro, Diso, Andrano, Tricase, Tiggiano, Corsano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, Patù, Morciano di Leuca, Salve, Ugento, Alliste, Racale, Taviano, Gallipoli, Sannicola, Galatone, Nardò e Porto Cesareo"*;

  L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso al sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* i tracciati di intervento, per circa 200 m sono interessati da ***"Area di rispetto delle componenti culturali insediative"***, ed in particolare dall'area di rispetto della ***"Torre Santa Caterina"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

all'art. 82 delle NTA del PPTR; inoltre, i tracciati, per circa 450 m, sono interessati dalla ***"Città consolidata"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR; i tracciati di intervento interessano delle ***"Strade a Valenza Paesaggistica"*** e delle ***"Strade Panoramiche"***, le ***SP LE 127, 260 e 108***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi sono interessati da un ***"Cono visuale"*** e, precisamente, ***"Montagna Spaccata"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 45 e 63 delle NTA del PPTR, in quanto:

1) **La realizzazione degli impianti di sollevamento ISF01 e ISF02 ed il vano gruppo elettrogeno GE02 contrasta con il comma 2 lettera a1) dell'art. 45:**
   - *"Art. 45 co. 2 lett. a1) – realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;*
2) **La realizzazione dell'impianto di sollevamento ISF03 contrasta con il comma 2 lettere a1) e a2) dell'art. 63:**
   - *"Art. 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;*
   - *"Art. 63 co. 2 lett. a2) – nuova edificazione.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In relazione alla porzione di intervento interessata da ***"Territori Costieri"***, l'intervento si ritiene ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dall'art. 45 comma 3, lettera b7 e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto realizzato su infrastruttura esistente e di minima invasività, ad eccezione di quanto detto relativamente alla realizzazione degli impianti di sollevamento ISF01 e ISF02 e del vano gruppo elettrogeno GE02.

In relazione alle aree interessate da ***"Aree soggette a vincolo Idrogeologico"***, e da ***"Versanti"*** si ritiene che l'intervento sia compatibile dal punto di vista paesaggistico, in quanto non compromette gli elementi storico - culturali e di naturalità presenti, né incrementa l'impermeabilizzazione dei luoghi.

In relazione alle porzioni di tracciato interessate da tratti del ***"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."***, ed in particolare da tre tratti della ***"Lama presso Santa Caterina"***, l'intervento si ritiene compatibile dal punto di vista paesaggistico, a condizione che, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti, e che non siano turbati gli equilibri idrogeologici.

In relazione alle porzioni di tracciato interessate da ***"Grotte"***, ed in particolare dalla ***"Grotta S. Caterina"*** e dalla grotta ***"Tre Fornedde"***, l'intervento si ritiene ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dall'art. 55 comma 2, lettera a8 e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto realizzato su

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

infrastruttura esistente e di minima invasività, a condizione che, con riferimento agli interventi finalizzati alla realizzazione dell'impianto di sollevamento ISF02, non siano turbati gli equilibri idrogeologici e non avvenga alcun mutamento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico della grotta. Il proponente con la relazione integrativa prot. n. 55805 del 07.09.2020 specifica che *"l'impianto di sollevamento fognario in progetto, denominato ISF02 sarà ubicato in prossimità dell'area a parcheggio in corrispondenza dell' estremo della stessa via Cantù, nell'abitato di Santa Caterina di Nardò. In corrispondenza è stato effettuato un sondaggio geognostico (S01) di 20 m che ha fatto rilevare una compattezza del sottosuolo caratterizzata da calcari tenaci e da poco a mediamente fratturati con velocità sismiche Vp, rilevate da indagine geosismica, che si attestano tra 910 e 1560 m/s in profondità (vedi Relazione sulle indagini geognostiche allegata al progetto). Anche i campioni geotecnici prelevati hanno mostrato un'elevata resistenza allo schiacciamento. Pertanto si ritiene che l'assetto geomorfologico non potrà subire modificazioni indotte dall'opera a costruirsi.*
Si ritiene inoltre che, adottando le soluzioni previste in progetto per la mitigazione dell'impatto paesaggistico, anche quest'ultimo sarà salvaguardato.
In ultimo, per quanto riguarda l'interazione con l'ecosistema della grotta denominata "Tre Fornedde", si fa notare come la distanza dell'impianto IS02 dalla grotta stessa è di oltre 100 m. [...] Per questo motivo non si ritiene possibile che si possa influenzare né la stabilità dell'ipogeo, né tantomeno l'integrità del sistema biologico autoctono. In ogni caso verrà presa ogni precauzione per minimizzare l'impatto ambientale in fase di lavorazione e di garantire l'assenza di interazione durante la fase di esercizio."
Con riferimento al breve tratto della premente 22, interessato da ***"Boschi"***, il proponente con la relazione integrativa prot. n. 55805 del 07.09.2020 e con documentazione fotografica precisa che *"la sovrastruttura stradale è composta da pavimentazione in conglomerato bituminoso e da una scalinata in pietra. Pertanto, la realizzazione della condotta premente 22 non comporterà alcuna trasformazione e/o rimozione della vegetazione arborea od arbustiva."*
In relazione alla porzione di intervento interessata da ***"Area di rispetto dei boschi"***, ad eccezione di quanto detto relativamente alla realizzazione dell'impianto di sollevamento ISF03 l'intervento si ritiene ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dall'art. 63 comma 2, lettera a6 e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto realizzato su infrastruttura esistente e di minima invasività, a condizione che, anche nella fase di cantiere, non avvenga alcuna trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.
In relazione alla porzione di tracciato interessato da ***"Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali"***, l'intervento si ritiene compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto realizzato su infrastruttura esistente e di minima invasività, a condizione che, anche nella fase di cantiere, non avvenga alcuna trasformazione e rimozione della vegetazione naturale.
Per quanto riguarda la porzione del tracciato, interessata da ***"Aree di rispetto delle Componenti culturali e insediative"***, ed in particolare dall'area di rispetto di ***"Torre Santa Caterina"***, nonché per quanto riguarda la porzione di tracciato interferente con la ***"Città consolidata"***, all'interferenza con le ***"Strade a Valenza Paesaggistica"***, le ***"Strade panoramiche"*** e con il ***"Cono visuale"*** l'intervento si ritiene ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dall'art. 82 comma 2, lettera a7 e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto realizzato su infrastruttura esistente e di minima invasività.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, **con specifico riferimento alla realizzazione degli impianti di sollevamento ISF01, ISF02 ed ISF03 nonché alla realizzazione del vano gruppo elettrogeno GE02**, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che *"la necessità di prevedere la realizzazione dell'impianto di sollevamento ISF03 è legata alle caratteristiche morfologiche delle aree da servire che vedono un andamento discendente verso la costa. La scelta dell'ubicazione dell'impianto in questione è stata determinata a seguito di valutazioni e considerazioni diverse, che ne hanno definito in maniera univoca il punto di realizzazione. In particolare:*

- *la morfologia della marina di Santa Caterina è caratterizzata da dislivelli geodetici elevati che portano alla necessità di realizzare impianti di sollevamento a "cascata", smorzando le potenze e le dimensioni delle apparecchiature elettromeccaniche;*
- *la marina di Santa Caterina è in parte servita da rete fognaria, la quale è da tenere in considerazione nelle scelte e valutazioni per la definizione dei nuovi schemi idraulici;*
- *sono stati definiti i percorsi e i punti che avrebbero determinato il minor percorso possibile.*

Alla luce delle considerazioni poste a base delle scelte, nel caso in progetto si evidenzia che:

- *il sistema di sollevamento ISF02-premente 27 raccoglie e colletta i reflui raccolti nelle aree occidentali di Santa Caterina; una condotta premente diretta verso il collettore principale sarebbe risultata eccessivamente lunga e tecnicamente non idonea dati gli elevati carichi da garantire per di più con funzionamento e volumi variabili nel corso dell'anno e dei mesi estivi, risultando pertanto, necessari di un ulteriore impianto intermedio per determinare un minor percorso della condotta premente con conseguente ulteriore impatto ambientale sul territorio;*
- *la rete a gravità delle aree orientali defluiscono con andamento E-O individuando in via Torre Santa Caterina la principale ed unica direttrice terminale;*
- *lungo via Torre Santa Caterina è ubicato un complesso residenziale, servito da rete fognaria che ha, come recapito finale, un piccolo impianto di depurazione privato, che dovrà essere dismesso, ubicato all'interno della macchia boschi. Per poter dismettere il suddetto impianto è necessario intercettare i reflui prodotti da tali utenze e convogliarle nel nuovo schema idraulico fognario ovvero nell'IS3.*

Alla luce delle "condizioni al contorno" sulla rete in progetto, la scelta del sito per la realizzazione dell'impianto di sollevamento risulta univoca.

È importante tuttavia precisare che:

- *le aree dell'impianto risultano già nelle disponibilità del comune di Nardò, senza che avvengano ulteriori espropri;*
- *le aree scelte sono aree attualmente destinate a parcheggio, seppur non asfaltato, con vegetazione minima e/o quasi nulla, pertanto, la realizzazione delle opere non comporterà*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

variazioni sulla macchia vegetale caratteristica delle aree individuate come "boschi" o come fasce di rispetto."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente; inoltre, in considerazione dello stato dei luoghi e dell'orografia del territorio si ritiene che gli impianti di sollevamento ISF01 e ISF02 nonché la realizzazione del vano gruppo elettrogeno GE02 non possano che interferire con il Bene Paesaggistico "Territori costieri".

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino" e alla relativa figura territoriale "La Terra dell'Arneo".

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
  Il proponente afferma che *"le opere in progetto:*
  - *assicurano la continuità idraulica impedendo l'occupazione delle aree di deflusso anche periodico delle acque, come dimostrato dallo studio di compatibilità idrologico-idraulica allegato al progetto;*
  - *prevedono misure atte ad impedire l'impermeabilizzazione dei suoli attraverso l'utilizzo di pavimentazione drenante all'interno dell'area dell'impianto di sollevamento ISF03;*
  - *limitano gli impatti derivanti da interventi di trasformazione del suolo nei bacini idrografici in quanto è previsto nelle opere a rete il ripristino dei luoghi."*

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
  Il proponente afferma che *"le opere in progetto:*
  - *salvaguardano il sistema delle macchie non andando ad interessare vegetazione esistente; inoltre, nella realizzazione del nuovo impianto ISF03 si prevede la realizzazione di una barriera a verde perimetrale all'impianto."*

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
  Il proponente afferma che *"le opere in progetto:*
  - *incentivano la conservazione dei beni diffusi del paesaggio rurale quali le architetture minori in pietra e i muretti a secco, infatti per le opere fuori terra è stato previsto un rivestimento in pietra di Cursi, sia per quanto riguarda il vano GE02 che per l'impianto di sollevamento ISF03 e per la realizzazione della recinzione perimetrale."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente relativamente alla compatibilità degli interventi, con la Struttura e con le componenti Idro-geo-morfologiche, Ecosistemiche e Ambientali e Antropico e Storico – Culturali. Inoltre, con specifico riferimento ai paesaggi urbani, gli interventi non pregiudicano il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane e territoriali presenti; infine,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

con riferimento alle componenti ed ai valori percettivi, gli interventi non pregiudicano la struttura estetico-percettiva del paesaggio interessato.
Al fine di tutelare le specificità degli assetti naturali e di migliorare la qualità ambientale dei territorio interessato si prescrive che, con riferimento alla realizzazione dell'impianto di sollevamento ISF03, sia piantumata con essenze arboree ed arbustive autoctone un'area di superficie almeno pari a quella impegnata (compresa quella esterna di pertinenza), utilizzando preferibilmente l'area libera adiacente allo stesso e reimpiantando prioritariamente le essenze che eventualmente dovessero essere espiantate in quanto interferenti con la realizzazione dell'opera.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI
Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 19019-P del 15.10.2020, allegata, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per l'intervento *"P1360 – "Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine neretine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica" – Agglomerato di NARDÒ – POR Puglia 2014-2020"*, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 45 e 63 delle NTA del PPTR , risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:
- nella realizzazione degli interventi su infrastruttura stradale esistente e con specifico riferimento alla realizzazione degli impianti di sollevamento ISF01 e ISF02 nonché alla realizzazione del vano gruppo elettrogeno GE02, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti, e non siano turbati gli equilibri idrogeologici;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;
- con riferimento alla realizzazione dell'impianto di sollevamento ISF03, sia piantumata con essenze arboree ed arbustive autoctone un'area di superficie almeno pari a quella impegnata (compresa quella esterna di pertinenza), utilizzando preferibilmente l'area libera adiacente allo stesso e reimpiantando prioritariamente le essenze che eventualmente dovessero essere espiantate in quanto interferenti con la realizzazione dell'opera.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

NATUZZI
FRANCESCO
14.01.2021
09:24:19
UTC

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
15.01.2021
15:52:59 UTC

MIBACT|MIBACT_SABAP-LE|15/10/2020|0019019-P| [07.04/82/2019]

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO

- LECCE -

Lecce,

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio via/vinca
BARI
servizio.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E pc.

COMMISSIONE REGIONALE MiBAC
c/o Segretariato Regionale MiBAC per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Risposta al foglio prot. n. 6562 *del* 11.09.2020
Rif. prot. n. 17046P *del* 18.09.2020
Class 34.19.04/52

Oggetto: P1360 Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine neretine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica .Agglomerato di NARDO POR Puglia 2014-2020. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA ex art. 95 delle NTA del PPTR .TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004)-Integrazione

Con riferimento alla nota indicata a margine, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso le integrazioni in merito al progetto di che trattasi, la Scrivente ritiene di confermare quanto già indicato nelle note prot. 2760/2019 e 9303/2019.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Antonio ZUNNO

Il funzionario Archeologo
dott.ssa Serena STRAFELLA

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. MARIA PICCARRETA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 543

MARISTANAV/BRINDISI – Lavori di realizzazione di un asilo nido aziendale per il personale della Marina Militare. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota n. M_D MGMILTA 0006416 dell'11.04.2018, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO_145_3401 del 23.04.2018, la Direzione del Genio per la Marina Militare – Taranto – Sezione Studi e Coordinamento tecnico ha richiesto l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per i *"Lavori di realizzazione di un asilo nido aziendale per il personale della M.M."*

- con nota prot. n. AOO_145_3423 del 24.04.2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni documentali affermando:
  "Pertanto, al fine di esaminare la possibilità di concedere in deroga l'autorizzazione paesaggistica, si ritiene necessario che l'istanza sia integrata come segue:
  - *Progetto definitivo ai sensi del D.Lgs. 50 del 18.04.2016;*
  - *Approfondimento circa l'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali".*

- con nota prot. n. 1107 del 31.01.2020 la Direzione del Genio per la Marina Militare Taranto ha trasmesso elaborati finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR;

- con nota prot. n. AOO_145_2804 del 07.04.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni documentali in quanto la documentazione trasmessa con la suddetta nota n. 1107 del 31.01.2020, non conteneva approfondimenti circa l'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali;

- con nota n. M_D MGMILTA 0003577 del 09.04.2020, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO_145_2910 del 14.04.2018, la Direzione del Genio per la Marina Militare – Taranto – Sezione Studi e Coordinamento tecnico ha trasmesso elaborati integrativi ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

- con nota prot. n. AOO_145_3506 del 30.04.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha

trasmesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.

- con nota prot. n. 16943-P del 16.09.2020 la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole per le opere di progetto condividendo le prescrizioni impartite dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed impartendo ulteriori prescrizioni.

- con nota prot. 10943 del 20.11.2020 il proponente ha trasmesso una nuova configurazione progettuale dell'edificio, in ottemperanza alle prescrizioni espresse dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dalla competente Soprintendenza.

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, espresso con nota prot. n. 16943-P del 16.09.2020, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 263,50 – reversale di incasso n. 50790 del 08.07.2020 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 16943-P del 16.09.2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per i *"Lavori di realizzazione di un asilo nido aziendale per il personale*

della Marina Militare" in Brindisi, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per i *"Lavori di realizzazione di un asilo nido aziendale per il personale della Marina Militare"* in Brindisi, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 16943-P del 16.09.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_3506 del 30.04.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

   - sia allontanato l'intero volume dalla cinta muraria, in modo da consentire la leggibilità della sua continuità dalla pertinenza esterna tra l'asilo e la *"Palazzina Comando"*, evitando di addossargli sovrastrutture. Si ritiene che, ad esempio, un distacco di almeno 2 metri dalla faccia interna della cinta muraria possa garantire la leggibilità della sua continuità e permettere future eventuali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessarie alla sua conservazione;
     si ritiene compatibile la scelta del proponente, trasmessa a seguito delle note prot. n. AOO_145_3506 del 30.04.2020 e 16943-P del 16.09.2020 di nuova configurazione planivolumetrica, che prevede il nuovo edificio *"addossato al muro di cinta esclusivamente per la parte che già attualmente interessa il muro di cinta con un addossamento di sovrastrutture, mantenendo quindi l'allineamento esistente"*. La nuova proposta, inoltre, prevede un distacco di 6 m tra la parte restante del nuovo edificio ed il muro di cinta;
   - al fine di rendere il nuovo volume non percepibile da Via dei Mille, Via Sant'Aloy e Via Cittadella Nuova, l'altezza del piano di calpestio dell'asilo sia portata alla minima possibile; sia eliminato il muro d'attico e sia ridotta conseguentemente l'altezza della pensilina di ingresso coperto; i pannelli dell'impianto fotovoltaico siano allontanati dalle aree estreme del fabbricato in modo che non siano visibili da Via dei Mille e dalla pertinenza esterna tra l'asilo e la *"Palazzina Comando"*;
   - sia garantita la permeabilità delle aree non strettamente necessarie alla realizzazione dei nuovi volumi edilizi;
   - i percorsi ed i collegamenti esterni siano conformati in modo da garantire la salvaguardia delle essenze

arboree presenti nell'area di intervento; sia incrementata la vegetazione arborea ed arbustiva attraverso la piantumazione di essenze autoctone.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 16943-P del 16.09.2020 della competente Soprintendenza:

- *il previsto impianto fotovoltaico potrà essere realizzato solo se i pannelli saranno posati con giacitura complanare rispetto alla copertura di progetto;*
- *eventuali unità esterne di condizionamento o altri elementi di impianto collocate in punti di minore visibilità ed opportunamente mitigati in maniera da risultare non percepibili;*
- *non dovrà essere realizzata la prevista pensilina forata, ritenuto elemento formalmente e materialmente dissonante con i valori storici degli spazi monumentali di riferimento;*
- *le murature esterne del fabbricato dovranno avere finitura opaca di cromia chiara;*
- *prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmessi alla Scrivente per la presa d'atto elaborati di recepimento delle suddette prescrizioni.*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Brindisi;
   - al Sindaco del Comune di Brindisi;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
   - alla Direzione del Genio per la Marina Militare di Taranto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per i *"Lavori di realizzazione di un asilo nido aziendale per il personale della Marina Militare"* in Brindisi, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 16943-P del 16.09.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_3506 del 30.04.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

   - sia allontanato l'intero volume dalla cinta muraria, in modo da consentire la leggibilità della sua continuità dalla pertinenza esterna tra l'asilo e la *"Palazzina Comando"*, evitando di addossargli sovrastrutture. Si ritiene che, ad esempio, un distacco di almeno 2 metri dalla faccia interna della cinta muraria possa garantire la leggibilità della sua continuità e permettere future eventuali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessarie alla sua conservazione;
     si ritiene compatibile la scelta del proponente, trasmessa a seguito delle note prot. n. AOO_145_3506 del 30.04.2020 e 16943-P del 16.09.2020 di nuova configurazione planivolumetrica, che prevede il nuovo edificio *"addossato al muro di cinta esclusivamente per la parte che già attualmente interessa il muro di cinta con un addossamento di sovrastrutture, mantenendo quindi l'allineamento esistente"*. La nuova proposta, inoltre, prevede un distacco di 6 m tra la parte restante del nuovo edificio ed il muro di cinta;
   - al fine di rendere il nuovo volume non percepibile da Via dei Mille, Via Sant'Aloy e Via Cittadella Nuova, l'altezza del piano di calpestio dell'asilo sia portata alla minima possibile; sia eliminato il muro d'attico e sia ridotta conseguentemente l'altezza della pensilina di ingresso coperto; i pannelli dell'impianto fotovoltaico siano allontanati dalle aree estreme del fabbricato in modo che non siano visibili da Via dei Mille e dalla pertinenza esterna tra l'asilo e la *"Palazzina Comando"*;
   - sia garantita la permeabilità delle aree non strettamente necessarie alla realizzazione dei nuovi volumi edilizi;
   - i percorsi ed i collegamenti esterni siano conformati in modo da garantire la salvaguardia delle essenze arboree presenti nell'area di intervento; sia incrementata la vegetazione arborea ed arbustiva attraverso la piantumazione di essenze autoctone.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 16943-P del 16.09.2020 della competente Soprintendenza:

   - *il previsto impianto fotovoltaico potrà essere realizzato solo se i pannelli saranno posati con giacitura complanare rispetto alla copertura di progetto;*
   - *eventuali unità esterne di condizionamento o altri elementi di impianto collocate in punti di minore visibilità ed opportunamente mitigati in maniera da risultare non percepibili;*

- *non dovrà essere realizzata la prevista pensilina forata, ritenuto elemento formalmente e materialmente dissonante con i valori storici degli spazi monumentali di riferimento;*
- *le murature esterne del fabbricato dovranno avere finitura opaca di cromia chiara;*
- *prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmessi alla Scrivente per la presa d'atto elaborati di recepimento delle suddette prescrizioni.*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Brindisi;
   - al Sindaco del Comune di Brindisi;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
   - alla Direzione del Genio per la Marina Militare di Taranto.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00008

MARISTANAV/BRINDISI – Lavori di realizzazione di un asilo nido aziendale per il personale della Marina Militare
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota n. M_D MGMILTA 0006416 dell'11.04.2018, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO_145_3401 del 23.04.2018, la Direzione del Genio per la Marina Militare – Taranto – Sezione Studi e Coordinamento tecnico ha richiesto l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per i *"Lavori di realizzazione di un asilo nido aziendale per il personale della M.M."*

Con nota prot. n. AOO_145_3423 del 24.04.2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni documentali affermando:

"Pertanto, al fine di esaminare la possibilità di concedere in deroga l'autorizzazione paesaggistica, si ritiene necessario che l'istanza sia integrata come segue:

- *Progetto definitivo ai sensi del D.Lgs. 50 del 18.04.2016;*
- *Approfondimento circa l'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali".*

Con nota prot. n. 1107 del 31.01.2020 la Direzione del Genio per la Marina Militare Taranto ha trasmesso gli elaborati finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR
trasmettendo i seguenti elaborati, in formato elettronico, dei quali si riporta la codifica MD5:

\26a_esecutivo_arch asilo mm brindisi

- *R.1 RELAZIONE GENERALE.pdf.p7m - 721ef7212ab0ff4291ba966e1af58b68*
- *Tavola AT.01 INQUADRAMENTO URBANISTICO.pdf.p7m - 60567be41a04eac3b9131cd46428f624*
- *Tavola AT.02 RILIEVO PLANIMETRIA E DOC.FOTOGRAFICA.pdf.p7m*
  68ea366b446098ad5e19962a9729c87a
- *Tavola AT.03 RILIEVO PROFILI ALTIMETRICI.pdf.p7m - 8b12c9ad06c946717fa8839860541fd7*
- *Tavola AT.04 PLANIMETRIA DI PROGETTO.pdf.p7m - 593d7569afab049b32c3ebc12385b94a*
- *Tavola AT.05 PLANIMETRIA DI PROGETTO - CALCOLO VOLUMI - PARCHEGGIO.pdf.p7m*
  66498c72d742314f77662e4b19cf7ee1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Tavola AT.06 PIANTA E SEZIONE.pdf.p7m - 07391507792ca866c805a832a9e1773d*
- *Tavola AT.07 PROSPETTI.pdf.p7m - 885a3542b49d2d07007b0f19bd22649c*
- *Tavola AT.08 ABACO INFISSI.pdf.p7m - 0c0f11a90019bbf2a9887e5fda869fac*
- *Tavola AT.09 PARTICOLARE RINGHIERA E BALAUSTRE.pdf.p7m*
  32b2da3196e0fe1cb9cadccb62485892
- *Tavola AT.10 PARTICOLARI COSTRUTTIVI - STRATIGRAFIE.pdf.p7m*
  d58b3dc6b1c8405788335c97f164d1ae
- *Tavola AT.11 PENSILINA DI INGRESSO.pdf.p7m - 9dc264e29c32de4e667a159dd23ad823*
- *Tavola AT.12 RILIEVO ALBERI DA ABBATTERE.pdf.p7m - be864beb4a70961bbfa266efa1ba0d04*

Con nota prot. n. AOO_145_2804 del 07.04.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni documentali in quanto la documentazione trasmessa con la suddetta nota n. 1107 del 31.01.2020, non conteneva approfondimenti circa l'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Con nota n. M_D MGMILTA 0003577 del 09.04.2020, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO_145_2910 del 14.04.2018, la Direzione del Genio per la Marina Militare – Taranto – Sezione Studi e Coordinamento tecnico ha trasmesso elaborati integrativi ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Di seguito si riporta l'elenco dei nuovi elaborati trasmessi, in formato elettronico:

\01_Pareri
- *01_Parere favorevole ASL di BR.pdf - 71c0fce67ff23af0c31d4c1a9d61dedc*
- *02_Parere favorevole VVF BR.pdf - 0ad541336fa6723ba0231f6732be8bd2*
- *03_Parere favorevole COMIPAR PUGLIA.pdf - 2f1e7a4b8dec14787b81af7fc80a34e9*
- *03a_allegato_A parere favorevole COMIPAR Puglia.pdf - 186b32a4add84b8f442a067989a5555b*
- *04_Parere pervenuto Soprintendenza.pdf - 02e13d571aba6f9f721df4aa2733d25d*
- *05_Invio documentazione integrativa Soprintendenza.pdf - b26b925bb46275ace8c77a72655de8fc*
- *05a_ Relazione integrativa MIBACT - Muro di cinta a alberature.pdf - 1aabdcedc5c457bb32f6de399b6b6ca8*
- *05b_Allegato INT_01 - alberature da abbattere.pdf - ea84bb205b0d1ee0847847b31469f918*
- *06_Invio documentazione integrativa asilo Soprint.pdf - 97fb1364a9b814896d2d3a259d6c0067*
- *06a_relazione paesaggistica asilo per Soprintendena.pdf - 90fe674c3f51bb028ac9554f4421d386*
- *06b_integrazioni relazione paesaggistica gia inviata Comune di BR.pdf - d6b34c828d400d326ca45a92dde5544d*
- *07_Parere Soprindenza 11_07_2019.pdf - d8636c91ccbf82ab7ba97eba6897c5d9*
- *08_Verbale di sopralluogo 09_08_2019 a seguito verbale Soprintendenza.pdf*
  dc4b172625aa95ad5f4eb9c11220e716

Con nota prot. n. AOO_145_3506 del 30.04.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con le seguenti prescrizioni:

- *"sia allontanato l'intero volume dalla cinta muraria, in modo da consentire la leggibilità della sua continuità dalla pertinenza esterna tra l'asilo e la "Palazzina Comando", evitando di addossargli*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

sovrastrutture. Si ritiene che, ad esempio, un distacco di almeno 2 metri dalla faccia interna della cinta muraria possa garantire la leggibilità della sua continuità e permettere future eventuali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessarie alla sua conservazione;

- *al fine di rendere il nuovo volume non percepibile da Via dei Mille, Via Sant'Aloy e Via Cittadella Nuova, l'altezza del piano di calpestio dell'asilo sia portata alla minima possibile; sia eliminato il muro d'attico e sia ridotta conseguentemente l'altezza della pensilina di ingresso coperto; i pannelli dell'impianto fotovoltaico siano allontanati dalle aree estreme del fabbricato in modo che non siano visibili da Via dei Mille e dalla pertinenza esterna tra l'asilo e la "Palazzina Comando";*
- *sia garantita la permeabilità delle aree non strettamente necessarie alla realizzazione dei nuovi volumi edilizi;*
- *i percorsi ed i collegamenti esterni siano conformati in modo da garantire la salvaguardia delle essenze arboree presenti nell'area di intervento; sia incrementata la vegetazione arborea ed arbustiva attraverso la piantumazione di essenze autoctone."*

Con nota prot. n. 6334 del 15.07.2020, il proponente ha dimostrato la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 263,50 – reversale di incasso n. 50790 del 08.07.2020.

Con nota prot. n. 16943-P del 16.09.2020 la competente Soprintendenza ha espresso *"parere favorevole per le opere di progetto condividendo le prescrizioni impartite dalla Sezione Paesaggio regionale sopra riportate ed alle seguenti ulteriori condizioni:*

1. *il previsto impianto fotovoltaico potrà essere realizzato solo se i pannelli saranno posati con giacitura complanare rispetto alla copertura di progetto;*
2. *eventuali unità esterne di condizionamento o altri elementi di impianto collocate in punti di minore visibilità ed opportunamente mitigati in maniera da risultare non percepibili;*
3. *non dovrà essere realizzata la prevista pensilina forata, ritenuto elemento formalmente e materialmente dissonante con i valori storici degli spazi monumentali di riferimento;*
4. *le murature esterne del fabbricato dovranno avere finitura opaca di cromia chiara;*
5. *prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmessi alla Scrivente per la presa d'atto elaborati di recepimento delle suddette prescrizioni.*

Con nota prot. 10943 del 20.11.2020 il proponente ha trasmesso una nuova configurazione progettuale dell'edificio, in ottemperanza alle prescrizioni espresse dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dalla competente Soprintendenza.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento proposto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, è la realizzazione di un asilo nido aziendale per il personale M.M. C/O MARISTANAV BRINDISI, sito nella cosiddetta "zona alta" del comprensorio militare nel Comune di Brindisi, con accesso in via dei Mille n.4 ed avente una superficie di circa 1000 mq.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il proponente specifica che l'edificio è stato posizionato a ridosso del fabbricato a est e del muro di cinta a sud, lungo via Dei Mille, al fine di preservare il più possibile la vegetazione esistente, sfruttando la presenza di un'area già impermeabilizzata dalle preesistenze edilizie, per le quali è prevista la demolizione, e dalla cabina telefonica.
L'edificio progettato sviluppa una volumetria totale pari a 1481,03 mc e una superficie coperta pari a 321,47 mq.
Il progetto prevede di attuare un recupero efficiente delle acque meteoriche provenienti dalle superfici di copertura e dalla corte interna, nonchè l'installazione sulla copertura di 59 pannelli fotovoltaici in silicio policristallino per una potenza complessiva pari a 15,93 kWp.

L'edificio da destinare ad asilo nido aziendale ricade all'interno dell'area di pertinenza esterna della *"Palazzina Comando"*, sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Inoltre, tutta l'area circostante è caratterizzata da rapporti consolidati tra i volumi e le aree, e di riflesso sulle visuali percepibili da Via dei Mille, Via Sant'Aloy e Via Cittadella Nuova, oltre che dall'interno della cinta muraria della Palazzina stessa.

Il proponente a seguito delle citate note AOO_145_3506 del 30.04.2020 e 16943-P del 16.09.2020 ha trasmesso una proposta di nuova configurazione planivolumetrica, la quale prevede che *"il nuovo edificio utilizzi planimetricamente anche l'impronta e l'allineamento dei manufatti esistenti da demolire, e pertanto sia addossato al muro di cinta esclusivamente per la parte che già attualmente interessa il muro di cinta con un addossamento di sovrastrutture, mantenendo quindi l'allineamento esistente. Il resto del nuovo edificio sarà allontanato dal muro di cinta di 6 metri, creando così una coorte interna (di circa 6 x 16 metri) su cui si apriranno le vetrate delle sezioni e che verrà utilizzata come spazio dedicato alle attività all'aperto dei bambini. Si precisa che attualmente anche il fabbricato esistente da demolire sporge in corrispondenza del muro di cinta, e pertanto il nuovo fabbricato non produrrà un nuovo ingombro visivo ma rimpiazzerà un ingombro già preesistente."*
Con riferimento alla richiesta di riduzione dell'altezza del nuovo edificio, il proponente dichiara che *"la nuova configurazione prevede l'eliminazione dell'intercapedine areata al di sotto del piano di calpestio (con un abbassamento del fabbricato di circa 70 cm), l'eliminazione del muretto d'attico (con un abbassamento del fabbricato di ulteriori 100 cm), l'eliminazione della pensilina forata di ingresso e la sua sostituzione con una pensilina complanare all'altezza della copertura. Per quanto riguarda gli impianti, è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico con pannelli con giacitura complanare rispetto alla copertura di progetto, in maniera da non essere percepibili. Inoltre, le macchine degli impianti previste sulla copertura saranno posizionate il più lontano possibile dagli estremi del fabbricato e comunque mitigate con mascherature in acciaio, alluminio, legno o altro materiale, tali da risultare non percepibili."*

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.
Struttura idro-geo-morfologica

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da ***"Territori Costieri"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* la parte più a Nord dell'area di intervento interferisce con ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento non è interessata da Ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è prospiciente un'***"Area di notevole interesse pubblico"***, e più precisamente l'area di cui al Decreto di vincolo paesaggistico del 18.05.1999, **Scheda PAE0096**, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a valle della Strada Statale n. 7 sita nell'ambito del Comune di Brindisi"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"il suddetto paesaggio, seppur antropizzato, di rilevante valore ambientale e visibile da numerosi tratti di strade pubbliche dalla parte opposta dei due Seni del Porto".*
  L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento ricade all'interno della ***"Città consolidata"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR:

- *Art. 45 co. 2 lett. a1) – realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che *"l'Arsenale Militare, insediato a Brindisi intorno agli anni '30 del secolo scorso lungo la Sponda a Sud del Seno di Levante del porto, è un reparto ad oggi completamente operativo, dal punto di vista militare. All'interno, pertanto, non è consentito insediare attività che possano, in alcun modo, interferire con l'attività operativa della struttura. La scelta del posizionamento della struttura a realizzarsi, pertanto, è stata effettuata per ragioni logistiche essendo, quella individuata, l'unica area in cui la presenza di attività civili non interferirebbe con le quotidiane attività militari, essendo posizionata nell'estremo lembo ad Est dell'area militare, con la possibilità, peraltro, di utilizzare un accesso riservato lungo via Dei Mille. Si specifica inoltre che l'intera area di proprietà del Ministero della Difesa, ricade all'interno dei Territori Costieri ed è interessata da Ulteriori Contesti, come perimetrati dal vigente Piano Paesaggistico Regionale e, pertanto, anche qualora, in estrema ratio, fosse possibile individuare altre aree per l'insediamento dell'asilo, sarebbe comunque all'interno di area vincolata oltre che non realizzabile per le motivazioni logistiche di cui sopra.*
Si prende atto di quanto affermato dal proponente.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.
Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "La campagna brindisina" e alla relativa omonima figura territoriale.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
  Il proponente evidenzia che il progetto è "*caratterizzato dalla presenza di dispositivi per il risparmio idrico, la raccolta, lo stoccaggio e il riutilizzo dell'acqua piovana*"; inoltre presenta una rete duale per la minimizzazione dei consumi di acqua potabile per gli scarichi, è caratterizzato da minimizzazione della superficie impermeabile alla sola area di sedime dell'immobile e non comporta alterazione dell'idrologia del terreno.
  Il proponente afferma che *"l'intervento proposto non contrasta in alcun modo con nessuno degli obiettivi di qualità e con gli indirizzi di tutela previsti in relazione alla struttura e alle componenti idro-geo-morfologiche non interferendo con gli equilibri idrici, idrografici e morfodinamici costieri".*

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
  Il proponente evidenzia che il progetto costituisce una *"riqualificazione di un'area degradata all'interno del tessuto urbano costruito attraverso un intervento pensato in stretta relazione con il verde esistente e da realizzarsi a sua integrazione"* e prevede il riutilizzo di suolo già edificato e impermeabilizzato.
  Il proponente afferma che *"l'intervento proposto è compatibile con tutti gli obiettivi di qualità e con gli indirizzi di tutela previsti in relazione alla struttura e alle componenti*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ecosistemiche e ambientali. La realizzazione dell'asilo, infatti, non comporterebbe alcun consumo di suolo agricolo ma, al contrario il recupero di un'area attualmente abbandonata e di scarso valore sia ambientale che paesaggistico in ambito urbano. L'intervento inoltre, che prevede anche la risistemazione delle aree a verde esterne all'asilo contribuisce a valorizzare la funzionalità ecologica del sito che peraltro non interessa corsi d'acqua, aree di bonifica, paesaggi rurali ed ecosistemi costieri".

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

  Il proponente evidenzia l'*"assenza di conflitti con gli elementi patrimoniali del territorio sotto il profilo storico – culturale, paesistico – ambientale e infrastrutturale. Il progetto non altera l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio né l'efficienza e la qualità ecologica e funzionale dell'insediamento".*

  Il proponente afferma che "l'intervento insiste in area urbana e non rurale, nessuna interferenza è riscontrabile con i paesaggi rurali storici né le attività agricole".
  [...]
  "L'intervento prevede la creazione di un asilo nido all'interno del tessuto urbanizzato, in sostituzione di immobili fatiscenti esistenti, senza ulteriore consumo di suolo".
  [...]
  "L'intervento non interferisce con la struttura estetico percettiva dei paesaggi locali. L'immobile, infatti, s sviluppa all'interno della cinta della base militare della Marina, non è visibile dall'esterno e non interessa strade panoramiche, strade di interesse paesaggistico, punti panoramici, accessi visuali alla città o aree ad alta esposizione visuale".

  Infine, il proponente afferma che *"l'intervento proposto non è in contrasto con gli obiettivi di qualità e con gli indirizzi di tutela previsti in relazione alle componenti dei paesaggi rurali dell'ambito ricadendo in un'area completamente urbanizzata oltretutto in sostituzione di immobili esistenti, fatiscenti e collabenti, all'interno dell'area di proprietà della Marina Militare".*
  [...]
  "L'intervento, seppur di modestissime dimensioni, è finalizzato alla realizzazione di un servizio quale quello dell'asilo nido, all'interno di un'area urbana di grande valore storico e culturale per la città di Brindisi, contribuendo alla qualificazione di una porzione attualmente in disuso e non valorizzato della proprietà militare".
  [...]
  "L'intervento, che prevede la realizzazione di un edificio ad un solo piano, intercluso tra un alto immobile esistente e le alte mura di difesa della base militare, in sostituzione di immobili fatiscenti e collabenti, non comporta una trasformazione territoriale che alteri o comprometta le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano l'ambito di intervento. L'immobile sarà visibile solo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dall'interno della base militare e non interferirà in alcun modo con le eventuali componenti percettive e panoramiche".

Gli interventi che interessano le componenti culturali e insediative devono tendere ad assicurarne la conservazione e valorizzazione in quanto sistemi territoriali integrati, relazionati al territorio nella sua struttura storica definita dai processi di territorializzazione di lunga durata e ai caratteri identitari delle figure territoriali che lo compongono; inoltre, occorre promuovere la tutela e riqualificazione delle città consolidate con particolare riguardo al recupero della loro percettibilità e accessibilità monumentale e alla salvaguardia e valorizzazione degli spazi pubblici e dei viali di accesso.

Se, da un lato, la proposta di utilizzare un'area in parte già trasformata, con presenza di volumi fatiscenti da demolire per rispondere alla necessità di realizzare un nuovo edificio da destinare ad asilo nido aziendale può essere ricondotta ad un'azione di riqualificazione, dall'altro si evidenzia come le scelte formali rischino di alterare quei rapporti reciproci consolidati tra gli edifici e le aree preesistenti, di pregiudicare il valore intrinseco della *"Palazzina Comando"* e del muro di cinta, di alterare visuali significative che si ottengono precorrendo Via dei Mille da Ovest ad Est e quelle dallo slargo più a Ovest verso la Palazzina stessa. Tali visuali, nella configurazione proposta, sono oltremodo "ingombrate" e possono compromettere la leggibilità visiva della Palazzina, nonché la leggibilità formale del muro di cinta.

Il proponente, nell'elaborato *"R1 Relazione Generale.pdf"* afferma che:

"l'intervento è stato progettato secondo la Legge Regionale 10 luglio 2006, n.19, il Regolamento Regionale 18 Gennaio 2007, n.4 e le altre norme di settore.
In particolare, secondo l'art. 53 del R.R. 18 Gennaio 2007, n.4:
– la ricettività minima e massima del nido di infanzia, espressa in termini di capienza, è fissata rispettivamente a 20 e a 60 posti bambino;
– la superficie interna dell'asilo nido, esclusi gli spazi dedicati ai servizi generali, a vano ingresso, a cucina o terminale, non può essere inferiore a 7,5 mq. per posto bambino, considerando il totale della superficie per le sezioni, gli spazi per il riposo e il pasto, gli spazi comuni, i servizi igienici per bambini;
– la superficie esterna alla struttura asilo nido o nido d'infanzia, al netto di parcheggi e viabilità carrabile, deve assicurare la presenza di uno spazio esterno fruibile dai bambini in misura non inferiore a 10 mq per bambino iscritto tra i 18 e i 36 mesi.
Da tali prescrizioni si evince che esiste una stretta relazione tra il dimensionamento degli spazi, sia interni che esterni, e la ricettività dell'asilo; per cui il modulo abitativo progettato risulta essere dotato di spazi ampiamente in esubero rispetto ai limiti imposti dalla norma prevedendo una ricettività pari a 30 posti bambino.
Nello specifico, l'edificio ha sviluppato una superficie coperta pari a 321,47 mq ed è dotato di uno spazio esterno pari a 398,18 mq, di cui 100 mq sono ricavati nella corte interna".

Pertanto, riducendo opportunamente gli spazi, i quali nella attuale proposta progettuale sono ampiamente in esubero rispetto ai limiti imposti dalla norma (come dichiarato dallo stesso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

proponente), si prescrive di allontanare l'intero volume dalla cinta muraria, in modo da consentire la leggibilità della sua continuità dalla pertinenza esterna tra l'asilo e la *"Palazzina Comando"*, evitando di addossargli sovrastrutture. Si ritiene che, ad esempio, un distacco di almeno 2 metri dalla faccia interna della cinta muraria possa garantire la leggibilità della sua continuità e permettere future eventuali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessarie alla sua conservazione.

Si ritiene compatibile la scelta del proponente, trasmessa a seguito delle note prot. n. AOO_145_3506 del 30.04.2020 e 16943-P del 16.09.2020 di nuova configurazione planivolumetrica, che prevede il nuovo edificio "*addossato al muro di cinta esclusivamente per la parte che già attualmente interessa il muro di cinta con un addossamento di sovrastrutture, mantenendo quindi l'allineamento esistente".* La nuova proposta, inoltre, prevede un distacco di 6 m tra la parte restante del nuovo edificio ed il muro di cinta.

Inoltre, al fine di tutelare e valorizzare le specificità e i caratteri identitari dei sistemi insediativi storici e il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane e territoriali, si ritiene che il nuovo volume debba essere non percepibile da Via dei Mille, Via Sant'Aloy e Via Cittadella Nuova, portando l'altezza del piano di calpestio dell'asilo alla minima possibile; sia eliminato il muro d'attico e sia ridotta conseguentemente l'altezza della pensilina di ingresso coperto; i pannelli dell'impianto fotovoltaico siano allontanati dalle aree estreme del fabbricato in modo che non siano visibili da Via dei Mille e dalla pertinenza esterna tra l'asilo e la *"Palazzina Comando"*.
Infine, sia garantita la permeabilità delle aree non strettamente necessarie alla realizzazione dei nuovi volumi edilizi; i percorsi ed i collegamenti esterni siano conformati in modo da garantire la salvaguardia delle essenze arboree presenti nell'area di intervento; sia incrementata la vegetazione arborea ed arbustiva attraverso la piantumazione di essenze autoctone.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI
Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 16943-P del 16.09.2020, allegata, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per i *"Lavori di realizzazione di un asilo nido aziendale per il personale della Marina Militare"* in Brindisi, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR , risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_3506 del 30.04.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia allontanato l'intero volume dalla cinta muraria, in modo da consentire la leggibilità della sua continuità dalla pertinenza esterna tra l'asilo e la *"Palazzina Comando"*, evitando di addossargli sovrastrutture. Si ritiene che, ad esempio, un distacco di almeno 2 metri dalla faccia interna della cinta muraria possa garantire la leggibilità della sua continuità e permettere future eventuali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessarie alla sua conservazione;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si ritiene compatibile la scelta del proponente, trasmessa a seguito delle note prot. n. AOO 145 3506 del 30.04.2020 e 16943-P del 16.09.2020 di nuova configurazione planivolumetrica, che prevede il nuovo edificio *"addossato al muro di cinta esclusivamente per la parte che già attualmente interessa il muro di cinta con un addossamento di sovrastrutture, mantenendo quindi l'allineamento esistente"*. La nuova proposta, inoltre, prevede un distacco di 6 m tra la parte restante del nuovo edificio ed il muro di cinta;

- al fine di rendere il nuovo volume non percepibile da Via dei Mille, Via Sant'Aloy e Via Cittadella Nuova, l'altezza del piano di calpestio dell'asilo sia portata alla minima possibile; sia eliminato il muro d'attico e sia ridotta conseguentemente l'altezza della pensilina di ingresso coperto; i pannelli dell'impianto fotovoltaico siano allontanati dalle aree estreme del fabbricato in modo che non siano visibili da Via dei Mille e dalla pertinenza esterna tra l'asilo e la *"Palazzina Comando"*;
- sia garantita la permeabilità delle aree non strettamente necessarie alla realizzazione dei nuovi volumi edilizi;
- i percorsi ed i collegamenti esterni siano conformati in modo da garantire la salvaguardia delle essenze arboree presenti nell'area di intervento; sia incrementata la vegetazione arborea ed arbustiva attraverso la piantumazione di essenze autoctone.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 16943-P del 16.09.2020 della competente Soprintendenza:

- *il previsto impianto fotovoltaico potrà essere realizzato solo se i pannelli saranno posati con giacitura complanare rispetto alla copertura di progetto;*
- *eventuali unità esterne di condizionamento o altri elementi di impianto collocate in punti di minore visibilità ed opportunamente mitigati in maniera da risultare non percepibili;*
- *non dovrà essere realizzata la prevista pensilina forata, ritenuto elemento formalmente e materialmente dissonante con i valori storici degli spazi monumentali di riferimento;*
- *le murature esterne del fabbricato dovranno avere finitura opaca di cromia chiara;*
- *prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmessi alla Scrivente per la presa d'atto elaborati di recepimento delle suddette prescrizioni.*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

NATUZZI FRANCESCO 14.01.2021 10:16:45 UTC

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE BARBARA 15.01.2021 16:00:21 UTC

MIBACT|MIBACT_SABAP-LE|16/09/2020|0016943-P| [34.43.04/11/2019]

02

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE I, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
(riscontro a nota prot. 3506 del 30/04/2020)

DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO
marigenimil.taranto@postacert.difesa.it
(riscontro a nota prot. 3577 del 09/04/2020)

E.pc.

COMUNE DI BRINDISI
IX - Ripartizione Assetto del Territorio
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

COMMISSIONE REGIONALE MiBACT
C/O SEGRETARIATO REGIONALE MiBACT PER LA PUGLIA
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Risp. al foglio del 30/04/2020 *n.* 3506
Rif. prot. n. 8967 *del* 11/05/2020
Class 34.43.01/11

ID 20874861

Oggetto: Comune: **BRINDISI**

Ubicazione: Maristanav Brindisi. Comprensorio militare di Brindisi. – Via dei Mille n. 4

Progetto: Lavori di realizzazione di un asilo nido aziendale per il personale della M.M.

Ditta: **Direzione del Genio per la Marina Militare Taranto**

Parere espresso ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n.42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in area tutelata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142 dello stesso Decreto - Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA del PPTR.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

In riscontro alla nota a margine indicata relativa alla questione in oggetto,

- vista la precedente nota prot. 13974 del 11/07/2019, con la quale la Scrivente ha reso a codesta Direzione del Genio per la Marina Militare di Taranto comunicazioni in merito alla richiesta di valutazione inerente i lavori di realizzazione di un nido aziendale per il personale della MM, evidenziando la necessità di un approfondimento progettuale che tenga conto della rilevanza culturale dell'area di intervento, ricadente nell'area di pertinenza della *Palazzina Comando* e pertanto sottoposta a tutela anche ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004, e delle criticità evidenziate nella stessa nota;
- vista la nota prot. 1107 del 31/01/2020 (ns. prot. 2291 del 04/02/2020) con la quale codesta Direzione ha trasmesso gli elaborati progettuali relativi all'intervento in oggetto;
- vista la nota prot. 2804 del 07/04/2020 (ns. prot.7548 del 14/04/2020) con la quale codesta Sezione Regionale ha evidenziato la mancata trasmissione di un approfondimento circa l'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali;
- esaminata la documentazione progettuale successivamente trasmessa con la nota prot. 3577 del 09.04.2020 della Direzione (ns. prot. 7487 del 10/04/2020);
- considerato che l'opera pubblica di progetto consiste nella realizzazione di un nuovo edificio ad un livello fuori terra da destinare ad asilo nido aziendale, all'interno dello spazio di pertinenza della Palazzina Comando lungo via dei Mille, da posizionare a ridosso del fabbricato ad est e del muro di cinta a sud, parzialmente ricadente sul sedime di preesistenze edilizie per le quali è prevista la demolizione;
- considerato che l'edificio progettato, un parallelepipedo svuotato nel centro da una pianta quadrata ruotata a 45°, poggiante su un basamento aggettante posto a circa 70 cm dal piano di campagna (avente volumetria pari a 1481,03 mc e superficie coperta pari a 321,47 mq) presenta le seguenti caratteristiche: struttura portante in acciaio e fondazioni su plinti collegati fondati su pali in c.a., profondi circa 17 mt; rampa per il raggiungimento del livello di progetto; copertura/pensilina forata sorretta da pilastrini

all'ingresso dell'edificio; realizzazione di impianto di recupero delle acque meteoriche all'interno di un serbatoio di raccolta posto all'interno della corte; realizzazione di impianto fotovoltaico sulla copertura, composta da n. 59 moduli montati su strutture in alluminio ad inclinazione di circa 30°; realizzazione di impianto di climatizzazione, produzione acs ed elettrico;
- preso atto di quanto riferito circa la dotazione di spazi "ampiamente in esubero rispetto ai limiti imposti dalla norma" (cfr. *Relazione generale*, par. 3);

con la presente questa Soprintendenza riporta le seguenti valutazioni, in relazione agli specifici aspetti di competenza.

Parere espresso ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n.42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in area tutelata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142 dello stesso Decreto - Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA del PPTR

Vista la Parte III "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;
- vista la Relazione Tecnica Illustrativa paesaggistica con Proposta di Accoglimento della Domanda relativa all'intervento in oggetto, con la quale si propone di **rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 90 del PPTR, **in deroga** ai sensi dell'art.95 delle medesime NTA, "*in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, pur in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1*" nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - *sia allontanato l'intero volume dalla cinta muraria, in modo da consentire la leggibilità della sua continuità dalla pertinenza esterna tra l'asilo e la "Palazzina Comando", evitando di addossargli sovrastrutture. Si ritiene che, ad esempio, un distacco di almeno 2 metri dalla faccia interna della cinta muraria possa garantire la leggibilità della sua continuità e permettere future eventuali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessarie alla sua conservazione;*
  - *al fine di rendere il nuovo volume non percepibile da Via dei Mille, Via Sant'Aloy e Via Cittadella Nuova, l'altezza del piano di calpestio dell'asilo sia portata alla minima possibile; sia eliminato il muro d'attico e sia ridotta conseguentemente l'altezza della pensilina di ingresso coperto; i pannelli dell'impianto fotovoltaico siano allontanati dalle aree estreme del fabbricato in modo che non siano visibili da Via dei Mille e dalla pertinenza esterna tra l'asilo e la "Palazzina Comando";*
  - *sia garantita la permeabilità delle aree non strettamente necessarie alla realizzazione dei nuovi volumi edilizi;*
  - *i percorsi ed i collegamenti esterni siano conformati in modo da garantire la salvaguardia delle essenze arboree presenti nell'area di intervento; sia incrementata la vegetazione arborea ed arbustiva attraverso la piantumazione di essenze autoctone";*
- rilevato che il lotto di intervento interferisce con le seguenti componenti paesaggistiche del PPTR:
  Componenti geomorfologiche
  - UCP – Versanti

  Componenti idrologiche
  - BP – Territori costieri (interferenza totale)

  Componenti culturali e insediative
  - UCP - Città consolidata
- rilevato inoltre che lo stesso lotto è prospiciente l'area di notevole interesse pubblico decretata con D.M. 18.5.1999 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a valle della Strada Statale n. 7 sita nell'ambito del Comune di Brindisi*", tutelata in quanto "*il suddetto paesaggio, seppur antropizzato, di rilevante valore ambientale e visibile da numerosi tratti di strade pubbliche dalla parte opposta dei due Seni del Porto*";
- evidenziato che le opere di progetto non sono ammissibili ai sensi dell'art. 45 delle NTA del PPTR, in quanto prevedono la realizzazione di un nuovo fabbricato da adibire ad asilo aziendale, che si configura come nuova opera edilizia non direttamente finalizzata al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali dei territori costieri;
- visto l'art. 95 delle NTA del PPTR;
- preso atto tuttavia di quanto asserito dal proponente e riportato da codesto Servizio regionale in relazione alla non esistenza di alternative localizzative e/o progettuali relative all'intervento in oggetto, in quanto l'area individuata è "*l'unica area di cui la presenza di attività civili non interferirebbe con le quotidiane attività militari, essendo posizionata nell'estremo lembo ad Est dell'area militare, con la possibilità, peraltro, di utilizzare un accesso riservato lungo via dei Mille*";
- rilevato che la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR è solo parzialmente perseguita, nella misura in cui viene recuperato il sedime già impermeabilizzato di edifici privi di valore culturale per i quali è prevista la demolizione, ma di contro si rileva che il linguaggio architettonico e gli ingombri planoaltimetrici dell'edificio progettato rischiano di compromettere gli equilibri formali consolidati con *la Palazzina Comando*, il suo spazio esterno di pertinenza ed il muro di cinta consolidato, come peraltro già rilevato dal servizio regionale;
- considerato tuttavia che le opere previste, al netto delle previsioni di PPTR per le quali è stata avviata la procedura di deroga in essere e alla luce delle prescrizioni migliorative già impartite dalla Sezione Paesaggio regionale, possono essere assorbite dal contesto ad alto valore paesaggistico di riferimento sopra descritto, in quanto insistono su un'area liminare dello spazio di pertinenza della *Palazzina Comando*, prevedendo la demolizione di manufatti privi di valore e fatiscenti, ma risulta tuttavia

necessario operare altri accorgimenti necessari al fine di garantire la tutela delle visuali paesaggistiche e degli equilibri formali con i beni monumentali presenti nel sito e i loro spazi di pertinenza;
- considerato in particolare che l'impianto fotovoltaico previsto sull'area solare del nuovo fabbricato, peraltro non graficizzato negli elaborati architettonici e progettato in maniera da non risultare integrato con il fabbricato stesso (in quanto poggiante su strutture metalliche inclinate), emergerebbe rispetto alla quota del muro di cinta e potrebbe risultare visibile percorrendo via dei Mille;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e nell'ambito della procedura di deroga prevista dall'art. 95 del PPTR vigente della Regione Puglia, **esprime parere favorevole** per le opere di progetto condividendo le prescrizioni impartite dalla Sezione Paesaggio regionale sopra riportate ed alle seguenti ulteriori condizioni:

1. il previsto impianto fotovoltaico potrà essere realizzato solo se i pannelli saranno posati con giacitura complanare rispetto alla copertura di progetto;
2. eventuali unità esterne di condizionamento o altri elementi di impianto collocate in punti di minore visibilità ed opportunamente mitigati in maniera da risultare non percepibili;
3. non dovrà essere realizzata la prevista pensilina forata, ritenuta elemento formalmente e materialmente dissonante con i valori storici degli spazi monumentali di riferimento;
4. le murature esterne del fabbricato dovranno avere finitura opaca di cromia chiara;
5. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmessi alla Scrivente per la presa d'atto elaborati di recepimento delle suddette prescrizioni;

Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Vista la Parte II "Beni culturali" del D. Lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;
- considerato che l'area di intervento, ricadente nello spazio di pertinenza della *Palazzina Comando* e pertanto sottoposta a tutela anche ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004, si caratterizza per l'elevato valore culturale e paesaggistico, in quanto caratterizzata da equilibri consolidati tra gli edifici storicizzati, le aree esterne e gli elementi architettonici in esse presenti, compreso il muro di cinta storicizzato, percepibili percorrendo via dei Mille;
- visto in particolare l'art. 28 del soprarichiamato D. Lgs. 42/2004;
- considerato che le opere di progetto risultano allo stato attuale delle conoscenze solo in parte compatibile con le esigenze di tutela delle aree oggetto di intervento, in quanto per caratteristiche dimensionali, formali e materiche rischia di compromettere gli equilibri formali consolidati con il contesto culturale, gli edifici, i manufatti e gli spazi monumentali in cui il previsto fabbricato si inserisce;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ***autorizza*** ai sensi dell'art. 21 del predetto D. Lgs. 42/2004, la realizzazione delle opere previste nel rispetto delle seguenti specifiche prescrizioni, finalizzate a garantire la tutela degli elementi storici di valore esistenti nel sito di intervento:

6. eventuali lavorazioni che interessino il muro di cinta lungo via dei Mille, dovranno essere sottoposte preliminarmente all'autorizzazione della Scrivente previa trasmissione di elaborati tecnici che descrivano nel dettaglio le lavorazioni previste e le modalità tecniche di realizzazione delle stesse;
7. considerata la vicinanza con siti di elevato valore culturale e la riconosciuta stratigrafia storica urbana, si richiama l'osservanza dell'art. 90 co. 1 e dell'art. 175 del D.Lgs 42/2004 per cui, qualora dovessero venire alla luce resti di presumibile interesse archeologico nel corso degli scavi, dovrà essere tempestivamente informata questa Soprintendenza per le verifiche di competenza;
8. dovrà pertanto essere comunicata alla Scrivente con anticipo di almeno 15 giorni la data di inizio lavori, trasmettendo contestualmente un cronoprogramma dettagliato degli interventi, con particolare riferimento alle previste opere di scavo, al fine di consentire al personale tecnico di questo Ufficio le opportune operazioni di controllo.

Le presenti valutazioni sono relative ad interventi che il D.Lgs. 42/2004 stabilisce afferire alle competenze di questa Soprintendenza. Resta demandata a codesta Amministrazione Comunale, cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti e l'eventuale rilascio del permesso edilizio per la realizzazione di quanto progettato.
Le presenti valutazioni sono inviate, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale presso il Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia, ai sensi dell'art. 12, co. 1 bis della L. 106/2014 e dell'art. 32, co. 2 del DPCM 171/2014.
Ai sensi dell'art. 47 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.), non si restituisce copia degli elaborati trasmessi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA

Il Responsabile del Procedimento
arch. Marzia ANGELINI

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-le@beniculturali.it – SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 544

Comune di NOICATTARO (BA). REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA. Proponente: COMUNE DI NOICATTARO – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 146 D.Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:
- Il Comune di Noicattaro, facendo seguito al parere della Commissione Locale Paesaggio (verbale 01 del 27.04.2020) con cui è stato espresso, per il progetto in oggetto, *"parere contrario in quanto le opere afferenti la realizzazione (allargamento) della sede stradale lungo via Casamassima, comportando impermeabilizzazione del suolo risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR"* nonché "*ritenuto auspicabile*" l'applicazione della procedura di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR, ha trasmesso, con nota prot. n. 7640 del 28.04.2020, acquisita dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con prot. n. 145/3448 del 29.04.2020, istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA.

- Con nota prot. n. 721504 del 24.11.2020, acquisita dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con prot. n. 145/8748 del 24.11.2020, il Comune di Noicattaro ha trasmesso gli elaborati progettuali integrativi come richiesti dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con prot. n. 145/3839 del 19.05.2020.

- L'intervento progettuale consiste:
  - nella realizzazione di un percorso pedonale a sezione costante di ampiezza 1,20 m con relativa barriera di sicurezza sul lato di percorrenza della strada nella direzione che da Noicattaro porta verso Casamassima;
  - nell'ampliamento della carreggiata sul fronte opposto a quello della corsia pedonale, al fine di recuperare la riduzione sella sezione stradale dovuta alla costruzione del corsello.

  L'intervento interessa i terreni individuati catastalmente con le particelle nn. 139, 287, 313 del fg.12 del comune di Noicattaro, per una fascia di ampiezza variabile da 1 a 5 m rispetto all'attuale ciglio stradale. In particolare, l'ambito di intervento è quello relativo alla viabilità di connessione, Via Casamassima, tra il centro urbano e le arterie di snodo per i centri di Rutigliano, Casamassima, Adelfia e l'Area Produttiva di Noicattaro. Via Casamassima rappresenta, per un tratto di circa 1.5 Km, il prolungamento, in ambito comunale, della SP 94.

- Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme

paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*".

Considerato che:

- Con nota prot. 145/9231 del 09.12.2020 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.

- Con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021, allegata al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (ALLEGATO A), la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo e integrando le prescrizioni espresse dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. n. 145/9231 del 09.12.2020.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021 riportato in allegato al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il "*PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA Proponente: COMUNE DI NOICATTARO"* con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell'allegato A al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato ***"PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA***" Proponente - COMUNE DI NOICATTARO in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

<u>Prescrizioni di cui alla nota prot. 145/9231 del 09.12.2020 come condivise dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021:</u>

- *al fine di assicurare la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti, nel Tratto B e nel Tratto C, compatibilmente con il sistema di accessi ai lotti adiacenti, si provveda, per le superfici asfaltate della sede stradale da dismettere e comprese tra il corsello e la nuova sezione stradale, ad asportare rispettivamente il manto bituminoso e il relativo sottofondo. Detta area sia oggetto di rinaturalizzazione e ricomposizione paesaggistica, mediante la messa a dimora di idoneo strato di terreno vegetale e di cotico erboso;*
- *al fine di assicurare il rispetto della originale tipologia costruttiva dei muretti a secco:*
  - *la costruzione della muratura in pietra a secco sia eseguita con tecniche tradizionali e senza l'ausilio di malte cementizie, tenendo a riferimento quanto indicato nelle prescrittive "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4 del PPTR). In particolare, sia utilizzando per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie, mentre la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, senza ricorrere a solette o terminali di chiusura in cls;*
  - *le pietre dei muretti a secco esistenti che devono essere smontati per l'allargamento della sezione stradale, durante lo smontaggio dovranno essere collocate in cantiere, e successivamente ricollocati in opera con la realizzazione delle nuove murature a secco.*

<u>Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1207 del 11.02.2021 della competente Soprintendenza:</u>

- *per la realizzazione del fondo basamentale dei muri a secco siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo; i muri a secco dovranno essere realizzati con forma troncopiramidale; il filare superiore dovrà essere realizzato con masselli di pietra di opportuna grandezza trasversalmente e di coltello;*

- *si richiedono gli elaborati progettuali di adeguamento alle prescrizioni, prima dell'inizio dei lavori.*

Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, trattandosi di opera pubblica, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 42/2004 dovrà essere trasmessa, per le valutazioni di questo Ufficio, la valutazione preventiva del rischio archeologico, al fine dell'emissione del provvedimento autorizzativo.

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Citta Metropolitana di Bari;
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari;
- al proponente Comune di NOICATTARO.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Ing Marina MAZZEO)

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.
2. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato **"*PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA*"** Proponente - COMUNE DI NOICATTARO in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

   Prescrizioni di cui alla nota prot. 145/9231 del 09.12.2020 come condivise dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021:

   - *al fine di assicurare la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti, nel Tratto B e nel Tratto C, compatibilmente con il sistema di accessi ai lotti adiacenti, si provveda, per le superfici asfaltate della sede stradale da dismettere e comprese tra il corsello e la nuova sezione stradale, ad asportare rispettivamente il manto bituminoso e il relativo sottofondo. Detta area sia oggetto di rinaturalizzazione e ricomposizione paesaggistica, mediante la messa a dimora di idoneo strato di terreno vegetale e di cotico erboso;*
   - *al fine di assicurare il rispetto della l'originale tipologia costruttiva dei muretti a secco:*
     - *la costruzione della muratura in pietra a secco sia eseguita con tecniche tradizionali e senza l'ausilio di malte cementizie, tenendo a riferimento quanto indicato nelle prescrittive "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4 del PPTR). In particolare, sia utilizzando per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie, mentre la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, senza ricorrere a solette o terminali di chiusura in cls;*
     - *le pietre dei muretti a secco esistenti che devono essere smontati per l'allargamento della sezione stradale, durante lo smontaggio dovranno essere collocate in cantiere, e successivamente ricollocati in opera con la realizzazione delle nuove murature a secco.*

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1207 del 11.02.2021 della competente Soprintendenza:

   - *per la realizzazione del fondo basamentale dei muri a secco siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo; i muri a secco dovranno essere realizzati con forma troncopiramidale; il filare superiore dovrà essere realizzato con masselli di pietra di opportuna grandezza trasversalmente e di coltello;*
   - *si richiedono gli elaborati progettuali di adeguamento alle prescrizioni, prima dell'inizio dei lavori.*

Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, trattandosi di opera pubblica, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 42/2004 dovrà essere trasmessa, per le valutazioni di questo Ufficio, la valutazione preventiva del rischio archeologico, al fine dell'emissione del provvedimento autorizzativo.

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Citta Metropolitana di Bari;
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari;
- al proponente Comune di NOICATTARO.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00012

Comune di NOICATTARO (BA)
PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA
Proponente: COMUNE DI NOICATTARO

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Il Comune di Noicattaro, facendo seguito al parere della Commissione Locale Paesaggio (verbale 01 del 27.04.2020) con cui è stato espresso, per il progetto in oggetto, *"parere contrario in quanto le opere afferenti la realizzazione (allargamento) della sede stradale lungo via Casamassima, comportando impermeabilizzazione del suolo risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR",* nonché "*ritenuto auspicabile*" l'applicazione della procedura di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR, ha trasmesso, con nota prot. n. 7640 del 28.04.2020, acquisita da questa Sezione con prot. n. 145/3448 del 29.04.2020, istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, e contestualmente ha inviato i seguenti elaborati progettuali in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
AP_modello_art 146_90 nta PPTR(1).pdf	fa47ecf64514bc47e34ffac2fd0cfb5e
AP_modello_art 146_90 nta PPTR(1).pdf.p7m	6ce191fc29d4bf82dc76e03c54fecf43
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf	c8cb40c30f40ac8159508d63c1ce8945
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf.p7m	30fcc90cfce2ee8793b68641db62610a
R01 Relazione tecnica generale e Quadro Economico.pdf	b6df68a4a867abe732334cf72d1caad5
R01 Relazione tecnica generale e Quadro Economico.pdf.p7m	90f7746c0cad9d8f3638c5efcdf0b3ac
R02a Relazione paesaggistica.pdf	a638a150fcb43d59973f0e378221699c
R02a Relazione paesaggistica.pdf.p7m	1ec96c5e68c52e8c53d7a21415edd68e
R04 Relazione tecnica sulle caratteristiche geometriche e funzionali della strada.pdf	b4aaf91e88d0b58ea396bedb76928dcd
R04 Relazione tecnica sulle caratteristiche geometriche e funzionali della strada.pdf.p7m	55441ea6572cc8f701508dfe2969f284
R05 Relazione tecnica sulle caratteristiche e dimensionamento della pavimentazione.pdf	adcad051949b47f453fff32ed25d4120

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

R05 Relazione tecnica sulle caratteristiche e dimensionamento della pavimentazione.pdf.p7m	f2b8621ba9232a4655ae9bf675176bf2
R06 Relazione tecnica sulle caratteristiche e scelta del sistema di ritenuta stradale.pdf	410681f950f67d91bf2b7dc62f3f948b
R06 Relazione tecnica sulle caratteristiche e scelta del sistema di ritenuta stradale.pdf.p7m	4da6a9a84efde9248e1468626645657a
R07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf	be8009a23f1b54199e5c99ea41626ff1
R07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m	c3bc8409978754a9c49c5cb1dc79626c
T01 Inquadramaneto territoriale e vincolistico.pdf	026bb5fb24b06fb54ebde003f4c3e4b2
T01 Inquadramaneto territoriale e vincolistico.pdf.p7m	ed22d67a0a7f7d447aa1ee43e55e1e6f
T02 Planimetria di rilievo.pdf	9ec4d8b5e8bc0c4fdd21c5a48e416c1d
T02 Planimetria di rilievo.pdf.p7m	ac211572c82745ec6cae25e17a21e81f
T03 Planimetria di progetto.pdf	1635caeea0b43a4791e4c89718658479
T03 Planimetria di progetto.pdf.p7m	f6d501044612821367c487b297e5edb2
T04 Planimetria delle lavorazioni.pdf	dacca8c35636c09895d45b20a24c44d9
T04 Planimetria delle lavorazioni.pdf.p7m	46e3f8dfc72e2f6b7a54c42d069e9c79
T05 Sezione tipo.pdf	b5be998424039860267b0394fea540cc
T05 Sezione tipo.pdf.p7m	756282af31ba04af671ef743741a364f
tav 06 planimetria su art.41.p7m	a0182e141ba9d809a27fe4baf67289eb
tav 06 planimetria su art.41.pdf	80c4614543eee4595a976b46ca69a59e

Con nota prot. n. 145/3839 del 19.05.2020 questa Sezione ha rappresentato al Comune di Noicattaro quanto segue:

"(…) al fine di procedere all'istruttoria di merito per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica degli interventi in oggetto in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, si chiede al ***Comune*** *di trasmettere gli elaborati scritto-grafici da cui:*

1. *sia dimostrata la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito n.5.5 "la Puglia centrale", relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico – culturali;*
2. *siano individuate per tutta l'estensione dell'opera, e in considerazione non solo delle tutele paesaggistiche insistenti sull'area d'intervento ma anche del contesto paesaggistico di riferimento, le* ***misure e le opere di mitigazione per gli interventi proposti*** *al fine di migliorare l'assetto paesaggistico ed ecologico dei luoghi, assicurare la riduzione della impermeabilizzazione dei suoli e il corretto inserimento paesaggistico degli interventi. In particolare, si chiede di:*
   i. *indicare gli interventi relativi alle superfici asfaltate da dismettere e da non riconvertire poste nel "Tratto A" e nel "Tratto B" all'esterno della carreggiata*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

stradale ovvero tra questa e il percorso pedonale; detti interventi dovranno essere finalizzati alla rinaturalizzazione e ricomposizione paesaggistica mediante l'asportazione del manto bituminoso e del relativo sottofondo, la messa a dimora di idoneo strato di terreno vegetale e di cotico erboso;

ii. individuare, con riferimento alla barriera metallica di sicurezza stradale del corsello, fermo restando le condizioni di sicurezza della stessa, opportuni rivestimenti (es acciaio corten, legno lamellare, ecc) al fine di garantire il corretto inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico di riferimento;

iii. rappresentare dettagli esecutivi (piante, prospetti e sezioni) delle murature a secco che verranno realizzate, così come indicato nella Relazione Paesaggistica, secondo le "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco di cui all'Elaborato del PPTR 4.4.4". In particolare, siano opportunamente documentate fotograficamente le recinzioni attualmente esistenti al fine di ricostruire le nuove secondo le tipologie di muratura già presenti;

iv. individuare gli interventi previsti per il parcheggio antistante il "Campo comunale b" finalizzati alla eventuale rimozione del manto bituminoso prevedendo stalli con betonelle drenanti.

Infine, si chiede un elaborato grafico con la sovrapposizione a fil di ferro (senza campiture) degli interventi su ortofoto."

Con successiva nota prot. n. 721504 del 24.11.2020, acquisita da questa Sezione con prot. n. 145/8748 del 24.11.2020, il Comune di Noicattaro ha inviato i seguenti elaborati progettuali integrativi in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
R01 Relazione tecnica generale e Quadro Economico.pdf	902260f98ef8b608dffd9ec23f36f270
R02a Relazione paesaggistica.pdf	8a3fe8466f65f4f4df033a2d446dc166
R02b Relazione di compatibilit… idraulica.pdf	871e7166021fdd33d2eba6f2cff50652
R03 Relazione sul censimento e risoluzione delle interferenze.pdf	31ec09b9faffcc01dcac472d10cda7c0
R04 Relazione tecnica sulle caratteristiche geometriche e funzionali della strada.pdf	611ae287141206e02a7d3f87de130609
R05 Relazione tecnica sulle caratteristiche e dimensionamento della pavimentazione.pdf	9e90cb7e4f9c68c86a9b2bbe06ea9be1
R06 Relazione tecnica sulle caratteristiche e scelta del sistema di ritenuta stradale.pdf	c1f031d4e56a3d99e25f0fb7d3eb50af
R07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf	dbf7455b62086fbbc97282a99709b2c4
R08 Piano particellare di esproprio.pdf	439e1dc926acd13391b2e2432f1138d1
R09 Elenco prezzi unitari.PDF	8ad177b27c12845e47317d6275aabd8e
R10 Computo metrico estimativo.PDF	afcd842cc383518ca6dee01b99e42c64
R11 Aggiornamento prime indicazioni e disposizioni per stesura PSC.pdf	2942c4ec3326735d4e957a2fffd1643f

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

TAV 01 Inquadramento territoriale e vincolistico.pdf	fb59e1bb67bdd9a4b814470c0b249a6c
TAV 02 Piano di assetto idrogeologico.pdf	d17f686607e340bc82269f051f5b199e
TAV 03 Planimetria rilievo topografico.pdf	38bfb8b6115af2b158f5abd037bb091b
TAV 04 Planimetria di progetto.pdf	a7c85fd3c2ef5bf21bd1a018797e1db2
TAV 05 Planimetria delle lavorazioni su base PPTR.pdf	97c247084adafbcc6951b9273f42f987
TAV 06 Planimetria di progetto con individuazione interventi a fil di ferro.pdf	5e369debe6df189a0049c78c55bb2040
TAV 07 Sezione stradale tipo.pdf	74b0fe48ae685d7473865cdb00e0cb00
TAV 08 Sezioni, pianta e prospetto muretto a secco.pdf	ab89058bcd7851e227a3fb98c3245b00
TAV 09 Documentazione fotografica.pdf	4cc82770fffcf9b87b4680d5c7a49e34
TAV 10 Documentazione fotografica recinzioni attuali.pdf	e726828b94ac259f6e713eca3a5ca53b

Con nota prot. 145/9231 del 09.12.2020 questa Sezione ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.

Con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021 acquisita al prot. regionale con n. 145/1208 del 11.02.2021, la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo e integrando le prescrizioni espresse da questa Sezione con nota prot. n. 145/9231 del 09.12.2020.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Dalla consultazione della documentazione trasmessa si rileva che l'intervento consiste:

- nella realizzazione di un percorso pedonale a sezione costante di ampiezza 1,20 m con relativa barriera di sicurezza sul lato di percorrenza della strada nella direzione che da Noicattaro porta verso Casamassima;
- nell'ampliamento della carreggiata sul fronte opposto a quello della corsia pedonale, al fine di recuperare la riduzione sella sezione stradale dovuta alla costruzione del corsello.

L'intervento interessa i terreni individuati catastalmente con le particelle nn. 139, 287, 313 del fg.12 del comune di Noicattaro, per una fascia di ampiezza variabile da 1 a 5 m rispetto all'attuale ciglio stradale.

Nella "*Relazione Tecnica Generale*" il Comune rappresenta quanto segue:

"L'ambito di intervento è quello relativo alla viabilità di connessione, Via Casamassima, tra il centro urbano e le arterie di snodo per i centri di Rutigliano, Casamassima, Adelfia e l'Area Produttiva di Noicattaro. Via Casamassima rappresenta, per un tratto di circa 1.5 Km, il prolungamento, in ambito comunale, della SP 94. Su questo tratto si

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

evidenzia un rilevante traffico veicolare, anche di mezzi pesanti, data la presenza in zona delle attività produttive del Mulino Divella e di quelle insediate nell'area PIP di Noicattaro. Il livello, le caratteristiche funzionali e di sicurezza della strada, nel tratto di competenza comunale, non ne permettono la percorribilità a pedoni, nonostante si evidenzi l'esigenza di un transito in sicurezza per la presenza di attività commerciali, un edificio residenziale, lo stadio comunale e gli annessi campi sportivi, dislocati sul fronte destro in direzione Casamassima. Attualmente la presenza di tali manufatti aumenta il rischio di percorribilità della strada a causa degli incolonnamenti generati dai veicoli in sosta in prossimità degli accessi. Il fronte sinistro della strada si affaccia su terreni agricoli incolti e l'intero tratto di intervento non presenta illuminazione pubblica."

Inoltre, rappresenta che:

"Il percorso pedonale che si intende realizzare su Via Casamassima è da considerarsi parte di un più vasto schema infrastrutturale che mira a coinvolgere l'intero sistema delle periferie di tutto il territorio comunale, rispondendo alle esigenze di mobilità dei cittadini, con particolare attenzione a quelle delle fasce più giovani. Lo scopo del progetto è favorire un sistema "a rete" che consenta gradualmente la trasformazione di aree strategiche di connessione di ambiti territoriali diversi in percorsi sostenibili, limitando la necessità di utilizzo delle automobili per i piccoli e medi spostamenti. Il percorso pedonale previsto dal progetto si configura come prosecuzione di quello protetto già presente sul sovrappasso ferroviario, evita eventuali attraversamenti stradali che metterebbero a rischio i pedoni su una strada a traffico mediamente intenso.

Inoltre, si è tenuto conto che, sullo stesso limite stradale, si trovano alcune attività commerciali e un edificio ad uso residenziale, i cui accessi dovranno essere lasciati inalterati. La riduzione della carreggiata stradale, con la realizzazione del percorso pedonale, viene compensata da un ampliamento che interesserà le superfici dei terreni prospicienti il lato stradale opposto allo stesso percorso, per una fascia di profondità di che varia da 1 a 5 m circa. Questo al fine di garantire gli spazi necessari per ottenere standard di sicurezza accettabili sia per gli utenti della strada che del corsello di progetto. L'allargamento porta inevitabilmente a un riesame del tracciato stradale esistente al fine di rispettare i valori minimi previsti dalla normativa vigente. Poiché l'intervento prevede il solo allargamento della corsia sul lato opposto al corsello e la semplice manutenzione della pavimentazione dell'area da destinare al corsello, l'andamento altimetrico e le pendenze trasversali della strada restano le stesse al fine di garantire la continuità con l'esistente.

Mentre l'andamento planimetrico e gli elementi modulari che compongono la carreggiata, dovranno necessariamente subire una revisione al fine di garantire i valori da norma per la categoria di strada assegnata. Si evidenzia che tutta l'area relativa all'ampliamento della sede stradale non ricade in area a pericolosità idraulica perimetrata del PAI."

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Nel dettaglio l'intervento è stato suddiviso così come rappresentato nella TAV.06 nei seguenti tratti:

- TRATTO A: da Noicattaro verso Casamassima si procederà con la sistemazione del passaggio pedonale esistente sul sovrappasso ferroviario, al fine di consentire continuità con quello di nuova progettazione. In questo tratto si prevede la sistemazione della piazzola di arrivo, con abbattimento delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità ai diversamente abili. È previsto, quindi, un unico attraversamento pedonale, necessario a raggiungere il percorso protetto di nuova realizzazione, in corrispondenza della piazzola di arrivo, al fine di garantire la corretta distanza dei veicoli dalle strisce pedonali. Completano l'intervento la realizzazione di idonea segnaletica stradale orizzontale e verticale al fine di regolamentare meglio l'incrocio.
- TRATTO B: si sviluppa in adiacenza alla recinzione del vivaio, una delle attività commerciali che si sviluppano lungo l'asse viario di intervento. In questo tratto sarà garantito l'accesso carrabile al vivaio operando una discontinuità della barriera stradale e inserendo l'opportuna segnaletica orizzontale e verticale in prossimità del varco.
- TRATTO C: il tratto lambisce un terreno agricolo incolto e si sviluppa in corrispondenza di uno slargo stradale. Lo stesso tratto è compreso tra due accessi carrabili dove sarà prevista l'interruzione della barriera stradale di protezione del passaggio pedonale, in prossimità dell'edificio ad uso residenziale e dell'azienda vinicola Settanni.
- TRATTO D: il tratto costeggia la recinzione dell'azienda vinicola e conduce all'area di sosta e parcheggio antistante il "Campo Comunale B", dove è prevista anche la regolamentazione interna dei parcheggi con opportune barriere stradali, segnaletica verticale e orizzontale. Quest'ultimo intervento si rende necessario al fine di garantire la sicurezza pubblica, in particolare in occasione degli eventi sportivi e degli allenamenti previsti durante la settimana.

Con riferimento al percorso pedonale si rappresenta che per lo stesso è previsto sul lato strada una barriera di sicurezza stradale, in particolare così come chiarito nella "*Relazione di Compatibilità Paesaggistica*" si è scelta l'adozione di una barriera stradale in sostituzione del cordolo in cls previsto nel progetto di fattibilità tecnica ed economica in quanto l'area su cui insisterà il corsello ricade in parte su area perimetrata dal PAI come area a media pericolosità idraulica e la realizzazione di un cordolo porterebbe alla modifica dello scorrimento delle acque meteoriche superficiali rispetto all'attuale situazione.

Infine, si rappresenta che a seguito dell'allargamento della sezione stradale sul fronte opposto a quello di sviluppo della corsia pedonale, si prevede la demolizione e la conseguente ricostruzione dei muretti a secco.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come qui di seguito:

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Bene Paesaggistico

- **Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche** - denominato "*Torrente Chiancarello*" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

Nel merito il progetto in oggetto interferisce con il suddetto BP poiché l'ampliamento della carreggiata sul fronte opposto a quello della corsia pedonale, al fine di recuperare la riduzione della sezione stradale dovuta alla costruzione del corsello, è ritenuto non ammissibile ai sensi dell'art. 46 comma 2 lett. a9) delle NTA del PPTR in quanto le nuove opere edilizie non sono direttamente finalizzate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica, nonché alla disimpermeabilizzazione delle superfici.

Le suddette opere non risultano delocalizzabili in quanto interessano l'allargamento di una infrastruttura preesistente e di pubblica utilità. Nel merito il Proponente nella "*Relazione di Compatibilità Paesaggistica*" (pagg. 9,10) evidenzia che:

"La superficie di allargamento stradale sul lato opposto al corsello, verso sud, che si trova a più di 110 m dal Torrente Chiancarello, è irrisoria rispetto alla superficie stradale esistente ed è necessaria ai fini della sicurezza e messa a norma del tracciato per pubblica incolumità degli utenti. Inoltre, essendo la superficie esistente della strada realizzata con tappetino di usura di tipo tradizionale, non è stato possibile prevedere per l'allargamento l'utilizzo di altro tipo pavimentazione. Al fine di compensare le nuove aree impermeabilizzate, come opera di mitigazione, sarà realizzata un'aiuola completamente permeabile in prossimità dell'incrocio con il cavalcaferrovia".

Con riferimento alla realizzazione del corsello invece si rappresenta che lo stesso interessa direttamente la sede stradale già esistente per il quale il Comune rappresenta, nella "*Relazione di Compatibilità Paesaggistica*", che si prevede "*la semplice manutenzione della pavimentazione dell'area da destinare al corsello";* detto intervento pertanto risulta compatibile con l'art. 46 comma 4 lett. c1) delle NTA del PPTR le NTA del PPTR poiché tra gli interventi ritenuti auspicabili vi è*:* "*la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio".*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 46 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Bene Paesaggistico

- ***Immobili* ed aree di notevole interesse pubblico** "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle lame ad ovest e a sud-est di Bari*" decretata il 01.08.1985 con le seguenti motivazioni: *"Il territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari, ricadente nei comuni di Bari, Modugno, Bitonto, Palo del Colle, Bitetto, Binetto, Triggiano, Noicattaro, Rutigliano, Mola di Bari (provincia di Bari) riveste notevole interesse perché è caratterizzata dalla presenza di gravine e lame che, con diverse dimensioni, partono dalle ultime propaggini collinari delle Murge per arrivare al mare. Fortemente caratterizzate sotto il profilo geomorfologico, esse rivestono particolare interesse sotto il profilo paesistico e naturalistico per la presenza anche dell'habitat naturale e dell'eco-sistema ancora sufficientemente integri. Inoltre spesso conservano i resti di antichi insediamenti umani, ricavati in grotte scavate dall'uomo lungo i lati delle gravine, o sorti nelle vicinanze per la presenza di brevi corsi fluviali, di cui in genere oggi restano limitate ma significative tracce. Tale territorio è godibile da numerosi tratti di strade pubbliche ed è costituito dalle Lame di Balice, Lamasinata, Picone, S. Giorgio, Giotta, S. Giovanni (e lama adiacente)"* (scheda PAE0115). Il suddetto Bene Paesaggistico è soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR, nonché alla disciplina d'uso di cui alla scheda PAE0115.

In virtù di quanto disposto dall'art. 79, la compatibilità dell'intervento deve essere verificata con riferimento alla normativa d'uso della sezione C2 delle schede degli ambiti di paesaggio interessati, alle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del D.Lgs 42/2004 e agli ulteriori contesti ricadenti nell'area oggetto di vincolo, alle pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate.

In ragione dell'inammissibilità di alcune attività connesse alla realizzazione dell'intervento, come sopra già evidenziato per le componenti idro-geo-morfologiche e storico-culturali dall'art. 79, ed alla conseguente necessità di derogare rispetto alle prescrizioni individuate dal PPTR, il proponente evidenzia nella "*Relazione di Compatibilità Paesaggistica*" (pag. 11) che:

"Per quanto attiene la compatibilità dell'intervento con le prescrizioni riguardanti le componenti storico culturali, si evidenzia che non ci sono lavorazioni insistenti su

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

immobili, ma solo su strada esistente. L'unica lavorazione sottoposta a procedimento autorizzatorio riguarda la demolizione e ricostruzione di muretti a secco esistenti. Si sottolinea che i muretti a secco verranno demoliti e ricostruiti seguendo le Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco di cui all'Elaborato del PPTR 4.4.4. Noicattaro appartiene al Comprensorio 2. Murgia Sub area 2.1. Murgia a sud-ovest di Bari"

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "***La Puglia Centrale***", e nella Figura Territoriale "***Il Sud-Est Barese e il paesaggio del frutteto***".

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento, si rappresenta che l'area interessata dalle previste operazioni in oggetto è parte integrante del paesaggio agricolo del sud-est barese. La **figura paesaggistica** (unità minima di paesaggio) in cui ricadono i terreni oggetto d'intervento, così come descritto nella Scheda di Ambito n. 5.5 della Puglia Centrale del PPTR, si distingue per un sistema insediativo di lunga durata, caratterizzato da una struttura radiale, strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del **sistema delle lame.** Tutti i corsi d'acqua che confluiscono a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e con centro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud è costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio. Questo sistema che contribuisce a costituire la **struttura ecosistemico – ambientale della figura territoriale** riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre intensamente coltivato.
In particolare, nella matrice agricola della figura territoriale caratterizzata in prevalenza da vigneto gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi che si ritrovano lungo le lame o a ridosso delle stesse.

Tuttavia, tra le **dinamiche di trasformazione e criticità che il PPTR** ha riconosciuto nella figura territoriale interessata vi è l'alto grado di alterazione del sistema idrografico superficiale a pettine delle valli fluvio-carsiche. Difatti Il PPTR, nel riconoscere la valenza ecologica del suddetto sistema, ha riconosciuto nella Sezione B.2.3.3 della Scheda di Ambito quali fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale che compromettono la qualità paesaggistica dell'ambito rispettivamente:

- *Occupazione antropica delle lame;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *interventi di regimazione dei flussi torrentizi come: infrastrutture, o l'artificializzazione di alcuni tratti che hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche dei solchi, nonché l'aspetto paesaggistico*

Con riferimento all'**area d'intervento** essa è collocata lungo la strada che collega Noicattaro con Casamassima, tra il centro urbano e le arterie di snodo per i centri di Rutigliano, Casamassima, Adelfia e l'Area Produttiva di Noicattaro lungo il bordo meridionale della Lama Torrente Chiancarello, in un ambito periurbano in parte urbanizzato e infrastrutturato.

In riferimento al **progetto in esame** alcuni degli interventi progettuali previsti non possono ritenersi ammissibili ai sensi del PPTR. Essi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95, il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito all'assenza di soluzioni progettuali alternative il Comune di Noicattaro nella "*Relazione di Compatibilità Paesaggistica*" (pagg. 9,10) evidenzia che:

"La superficie di allargamento stradale sul lato opposto al corsello, verso sud, che si trova a più di 110 m dal Torrente Chiancarello, è irrisoria rispetto alla superficie stradale esistente ed è necessaria ai fini della sicurezza e messa a norma del tracciato per pubblica incolumità degli utenti. Inoltre, essendo la superficie esistente della strada realizzata con tappetino di usura di tipo tradizionale, non è stato possibile prevedere per l'allargamento l'utilizzo di altro tipo pavimentazione. Al fine di compensare le nuove aree impermeabilizzate, come opera di mitigazione, sarà realizzata un'aiuola completamente permeabile in prossimità dell'incrocio con il cavalcaferrovia".

Si ritiene, pertanto, di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali, vista la dichiarazione con la quale il Comune dichiara che il progetto in esame rientra tra le opere pubbliche, di pubblica utilità, privo di alternative localizzative, poiché strettamente connesso alle opere necessarie per il *"PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA"*

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, è dunque necessario fare riferimento alle schede degli ambiti paesaggistici "***La Puglia Centrale".***

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il proponente effettua nella "*Relazione di Compatibilità Paesaggistica*" una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti **obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati**, facendo particolare riferimento alle criticità ed alle interferenze innanzi rilevate.

In particolare:

- con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche** dell'Ambito n.5.5 "***La Puglia Centrale***" il proponente, nella "*Relazione di Compatibilità Paesaggistica",* asserisce che:

  "Tutti gli interventi in progetto sono finalizzati a incrementare la funzionalità idraulica del bacino idrografico, utilizzando materiali drenanti e barriere di sicurezza quali guard rail in corten in loco di cordoli in cemento per garantire l'efficienza del reticolo idrografico drenante con particolare riguardo alla presenza della lama del Torrente Chiancarello. In questo modo sarà garantito l'equilibrio geomorfologico del bacino e la sicurezza idrogeomorfologica del territorio interessato dagli interventi. Inoltre, l'aiuola in progetto valorizzerà l'area dal punto di vista paesaggistico e contribuirà al drenaggio delle acque, compensando, come misura di mitigazione, quelle aree che verranno dedicate all'allargamento stradale";

- con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'Ambito n.5.5 "***La Puglia Centrale***" il proponente, nella "*Relazione di Compatibilità Paesaggistica",* asserisce che:

  "La qualità ambientale del territorio sarà migliorata attraverso il contrasto al consumo di suolo, in quanto il corsello sarà realizzato su viabilità esistente. L'allargamento stradale, necessario ai fini della sicurezza degli utenti, sarà mitigato dalla realizzazione di un'aiuola completamente permeabile. I muretti a secco saranno tutelati da fenomeni di trasformazione e alterazione, in quanto saranno ricostruiti nella loro stessa posizione, forma, materiale. Gli interventi non andranno a inficiare la connettività della rete ecologica in quanto si sviluppano su rete viaria esistente e sarà garantito l'equilibrio geomorfologico del bacino idrografico evitando opere di contenimento delle acque, attraverso l'utilizzo di barriere in corten in loco di cordoli in cemento e di asfalto drenante per la realizzazione del corsello pedonale";

- con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico – culturali** dell'Ambito n.5.5 "***La Puglia Centrale***" il proponente, nella "*Relazione di Compatibilità Paesaggistica",* asserisce che:
  - *Per quanto attiene le Componenti dei paesaggi rurali, tutti gli interventi, insistendo su viabilità esistente ad alta percorrenza, non andranno a dequalificare il territorio, bensì sarà valorizzato dalla presenza di barriera in acciaio corten che ben si lega al carattere identitario del luogo.*
  - *Per quanto attiene le componenti dei paesaggi urbani, si specifica che tutti gli interventi saranno realizzati su strada esistente di collegamento tra il comune di Noicattaro e Casamassima, viabilità ad alta percorrenza, in contesto periurbano caratterizzato dalla presenza di un vivaio, di due distributori di ortofrutta, ed il*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

campo sportivo comunale. Le relazioni paesaggistiche, ambientali, funzionali tra città e campagna saranno potenziate dalla realizzazione del corsello pedonale che permetterà una passeggiata pedonale tra città e campagna in totale sicurezza.

- *Per quanto attiene le componenti visivo percettive, è da sottolineare che la viabilità esistente su cui insisterà il corsello, non è individuata come strada a valore paesaggistico, né vi è la presenza di coni visuali. Ad ogni modo, la struttura estetico percettiva del paesaggio sarà valorizzata dalla realizzazione di barriere di sicurezza in acciaio corten che meglio si legano alla qualità del paesaggio e permetteranno ai fruitori del corsello pedonale, di godere della vista del paesaggio circostante nei tratti dove non vi è la presenza di costruzioni.*

Infine, il Proponente rappresenta che:

"*Dall'analisi della vincolistica e delle prescrizioni contenute nel PPTR e considerato che*:

- *l'intervento in progetto si riferisce ad un'opera di interesse pubblico necessaria ai fini della sicurezza e messa a norma del tracciato per pubblica incolumità degli utenti;*
- *l'intervento non risulta diversamente localizzabile;*
- *l'intervento rispetta tutti gli obiettivi di qualità paesaggistica;*
- *le opere di mitigazione vanno completamente a compensare le aree impermeabilizzate dall'allargamento della sede stradale dovuto ai fini della sicurezza deli automobilisti;*
- *il corsello sarà realizzato in materiale permeabile (asfalto drenante);*
- *le barriere di sicurezza saranno tutte in acciaio corten;*
- *il muretto a secco sarà demolito e ricostruito rispettando pedissequamente tutti i contenuti delle linee guida di cui al punto 4.4.4;*
- *non sono previsti interventi per il parcheggio esistente antistante il campo comunale;"*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la struttura.

Sono previste, così come riportato nella "*Relazione di Compatibilità Paesaggistica*" (cfr pag.12), le seguenti **misure di mitigazione**:

"Al fine di mitigare tali opere sarà realizzata un'aiuola totalmente permeabile in prossimità dell'incrocio con il cavalcaferrovia. Le barriere stradali di progetto saranno tutte in acciaio corten, che meglio si lega alla qualità paesaggistica del luogo. Per quanto attiene le componenti storico culturali, è ammissibile la demolizione e ricostruzione dei muretti a secco, osservando le raccomandazioni contenute nelle linee guida allegate al PPTR. Gli interventi in progetto ne prevedono infatti la ricostruzione. Saranno conservati i caratteri tipologici e architettonici del manufatto, riproponendo la cultura materiale della pietra a secco, impiegando esclusivamente le tecniche e i materiali tradizionali, secondo la cultura materiale della costruzione in pietra a secco della Puglia, tenendo conto delle specificità locali. Non saranno utilizzati materiali diversi dalla pietra, evitando

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

l'impiego di pietra lavorata industrialmente, saranno escluse le stilature dei giunti dei paramenti murari. Non saranno utilizzati elementi estranei come reti e malta cementizia. Sarà conservata la stessa sezione, forma, acconciatura muraria, e stesso materiale dei muretti a secco esistenti e garantita la capacità di drenaggio. Per i materiali di riempimento degli spazi centrali sarà utilizzato esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni. Non saranno utilizzati mezzi meccanici, ma solo mezzi manuali e manodopera altamente specializzata. La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso, non sarà rimossa ma esclusivamente potata alla base per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro. Tutti gli interventi terranno conto delle specificità locali tipologiche dei muretti a secco tutelando le seguenti caratteristiche costruttive: - tipo di pietra; - pezzatura e forma degli elementi costitutivi, in particolare del cordolo terminale di chiusura; - composizione della muratura; - altezze; - spessori e inclinazione del "muro a scarpa""

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1207 del 11.02.2020 (ALL.1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95** delle medesime NTA, per l'intervento il "*PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA*" in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1

Prescrizioni di cui alla nota prot. 145/9231 del 09.12.2020 come condivise dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021:

1. al fine di assicurare la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti, nel Tratto B e nel Tratto C, compatibilmente con il sistema di accessi ai lotti adiacenti, si provveda, per le superfici asfaltate della sede stradale da dismettere e comprese tra il corsello e la nuova sezione stradale, ad asportare rispettivamente il manto bituminoso e il relativo sottofondo. Detta area sia oggetto di rinaturalizzazione e ricomposizione paesaggistica, mediante la messa a dimora di idoneo strato di terreno vegetale e di cotico erboso;
2. al fine di assicurare il rispetto della originale tipologia costruttiva dei muretti a secco:
   - la costruzione della muratura in pietra a secco sia eseguita con tecniche tradizionali e senza l'ausilio di malte cementizie, tenendo a riferimento quanto indicato nelle prescrittive "*Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4 del PPTR). In particolare, sia utilizzando per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie, mentre la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, senza ricorrere a solette o terminali di chiusura in cls;

- le pietre dei muretti a secco esistenti che devono essere smontati per l'allargamento della sezione stradale, durante lo smontaggio dovranno essere collocate in cantiere, e successivamente ricollocati in opera con la realizzazione delle nuove murature a secco.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1207 del 11.02.2021 della competente Soprintendenza (ALL.1):

- per la realizzazione del fondo basamentale dei muri a secco siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo; i muri a secco dovranno essere realizzati con forma troncopiramidale; il filare superiore dovrà essere realizzato con masselli di pietra di opportuna grandezza trasversalmente e di coltello;
- si richiedono gli elaborati progettuali di adeguamento alle prescrizioni, prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, trattandosi di opera pubblica, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 42/2004 dovrà essere trasmessa, per le valutazioni di questo Ufficio, la valutazione preventiva del rischio archeologico, al fine dell'emissione del provvedimento autorizzativo.

Il Funzionario
(ing. Marina Mazzeo)

MAZZEO
MARINA
12.02.2021
12:03:56 UTC

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da: Luigi Guastamacchia
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/02/2021 12:37:31

Il Dirigente della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)

LOCONSOLE
BARBARA
15.02.2021
18:00:17
UTC

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 02-04-2021 08:50:31
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
BARI

Bari

A

Regione Puglia
Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.

MIBACT|MIBACT_SABAP-BA|11/02/2021|0001207-P
Class

Ep c.

Co.Re.Pac. c/o
Segretariato Region. Mibac per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Rif. nota n. 9231 del 09/12/2020
(ns/prot. 9779 del 09/12/2020)

Oggetto: **Noicattaro (BA)** – Progetto definitivo per la realizzazione del corsello pedonale di collegamento tra il centro urbano e il polo sportivo in via Casamassima. Istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.
Richiedente: Comune di Noicattaro
Parere paesaggistico ex art. 146 del Dlgs 42/04

In riferimento alla richiesta riportata a margine, visto il progetto in argomento che consiste nella realizzazione di un tratto stradale in variante, con implementazione di pista ciclabile e ricostruzione di muri a secco; considerato il contesto paesaggistico di riferimento, tenuto conto del quadro vincolistico vigente (PAE115 Immobili e aree di notevole interesse pubblico; Bene paesaggistico Fiumi torrenti, corsi d'acqua); preso atto delle motivazioni che inducono alla richiesta di autorizzazione in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, considerata l'opera pubblica stradale che prevede scotico e scavi nell'area interessata, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **parere paesaggistico favorevole,** ai sensi dell'art.146 del Codice BBCC, con le seguenti **prescrizioni**.

Ad integrazione delle prescrizioni indicate da codesto Ufficio regionale (che richiamano alla necessità di rinaturalizzazione della porzione di tracciato stradale dismesso e al rispetto dei muri a secco, con riuso dei conci esistente, secondo le modalità previste dalle Linee Guida 4.4.4 del PPTR) si prescive che:

- per la realizzazione del fondo basamentale dei muri a secco siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compattati, senza cordoli in calcestruzzo; i muri a secco dovranno essere realizzati con forma troncopiramidale; il filare superiore dovrà essere realizzato con masselli di pietra di opportuna grandezza, posati trasversalmente e di coltello;
- si richiedono agli elaborati progettuali di adeguamento alle prescizioni, prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto attiene gli **aspetti archeologici**, trattandosi di opera pubblica, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 42/2004 dovrà essere trasmessa, per le valutazioni di competenza di quest'Ufficio, la valutazione preventiva del rischio archeologico, al fine dell'emissione del provvedimento autorizzativo.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del D.Lgs. 42/2004, ed alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista all'art. 39 del Regolamento di cui al DPCM n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Non si restituiscono atti.

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria Piccarreta

Responsabile del Procedimento
Arch. Francesco Del Conte

Funzionaria archeologa
dott.ssa Caterina Annese

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 550

Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020. Progetto "ALMONIT -MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity". CUP B79F19000290006. Variazione di spesa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari P.O. e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -partecipando all'avviso "Public Notice for Thematic Projects" indetto dall'Autorità di Gestione del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 con D.D. n. 26 del 23 aprile 2018 ha aderito in qualità di partner alla proposta progettuale ALMONIT MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity" - Specific Objective 4.1 Increase coordination among relevant stakeholders to promote sustainable cross border connections in the Cooperation area;

- nelle date del 22-23/10/2018 il Comitato di Sorveglianza del Programma, riunitosi a Tirana, ha approvato i progetti tematici e la struttura definitiva dei partenariati stabilendo le condizioni che i progetti devono adempiere ai fini dell'ottimizzazione degli stessi e quindi della definitiva approvazione, conferendo mandato all'AdG di avviare i negoziati. Il progetto tematico MTC Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity in acronimo ALMONIT MTC è uno dei progetti formalmente approvati (S.O. 4.1);

- con DGR n. 1610 del 09/09/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 del progetto "ALMONIT MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity" nel quale la Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è coinvolta in qualità di partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;

- in data 05/07/2019 è stato sottoscritto il partnership agreement tra i seguenti partner del progetto: Fondi Shqiptar i Zhvillimit (lead partner), Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Republic of Italy (partner), Ministarstvo Saobrac´a i Pomorstva Crne Gore **(**partner), Regione Molise (partner);

- in data 30/08/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes e il lead partner-Fondi Shqiptar i Zhvillimit (Albania);

- con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 23/01/2020 si è proceduto ad una variazione compensativa di spesa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., all'interno del medesimo macroaggregato;

- con Dgr n. 235 del 25/02/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di

previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ha istituito i nuovi capitoli di spesa Cap. U1160287 e U1160787;

- con Dgr n. 768 del 26/05/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011;

- con Dgr n. 1301 del 07/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ha istituito i nuovi capitoli di entrata Cap. E4021100 e E4257000;

- con Dgr n. 1694 del 15/10/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011;

- con Dgr n. 1923 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011;

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto *ALMONIT MTC* è dotato di risorse finanziarie pari ad € 7.000.000,00, di cui € 870.000,00 di competenza della Regione Puglia-Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;

- Il progetto *ALMONIT MTC* ha una durata di 37 mesi e sedici giorni, salvo proroghe, a decorrere dal 01/05/2019.

- le attività progettuali si articolano nei seguenti Work Packages:

  - WP-P- Preparation
  - WP-M-Management
  - WP C-Communication
  - WP-TI-Implementation

- Preso atto dell'attuale situazione di emergenza sanitaria che penalizza fortemente il settore del trasporto marittimo e conseguentemente l'economia del turismo, oggetto di costanti misure di restrizione e contenimento, in data 08/03/2021 a mezzo mail è stata inoltrata ad opera del lead partner una richiesta di revisione del progetto, finalizzata alla modifica del Delivarable D.T1.2.5 "*Establishment and operation of multimodal triangular maritime transport connections between Bari – Bar; Bari – Shengjin; Shengjin - Bar (Puglia Region)".*
- Tale modifica progettuale ha comportato una rimodulazione del budget, pertanto il lead partner ha provveduto ad inviare al Comitato di Sorveglianza del Programma una richiesta di "major change".
- Le somme stanziate per l'esercizio finanziario 2020 non sono state completamente accertate e impegnate entro la fine dell'esercizio e quindi possono essere utilizzate per gli esercizi finanziari 2021 e successivi essendo ancora validi i titoli giuridici.

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Preso atto delle modifiche del budget del Progetto *ALMONIT MTC,* al fine di allineare la situazione contabile-finanziaria dei capitoli di entrata e di uscita del Bilancio Regionale dedicati al progetto al nuovo budget, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione di Bilancio per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, li presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	65 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
	01 - DIREZIONE MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

Parte Entrata

Entrata Ricorrente - Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione anno 2021 Competenza Cassa	Variazione anno 2022 Competenza
E2105003	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy- Albania- Montenegro 2014/2020-progetto ALMONIT - quota U.E. 85%	2.105	E.2.01.05.02.001	-10.200,00	+199.908,42

E2105004	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy- Albania- Montenegro 2014/2020-progetto ALMONIT - quota FdR 15%	2.101	E.2.01.01.01.001	-1.800,00	+35.379,39
E4257000	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT-Contributi agli investimenti - quota FdR 85%	4.200	E.4.02.05.07.000	-24.139,79	-10.517,50
E4021100	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT-Contributi agli investimenti - quota U.E. 15%	4.200	E.4.02.01.01.000	-4.308,49	-1.957,50

Titolo giuridico: partnership agreement sottoscritto in data 05/07/2019 tra i seguenti partner del progetto: Fondi Shqiptar i Zhvillimit (lead partner), Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Republic of Italy (partner), Ministarstvo Saobrac´a i Pomorstva Crne Gore (partner), Regione Molise (partner).

Debitori certi: Fondi Shqiptar i Zhvillimit (Albanian Development Fund-Republic of Albania).

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.
Debitori certi: Stato-Ministero Sviluppo Economico

Parte Spesa
Spesa Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione anno 2021 Competenza Cassa	Variazione anno 2022 Competenza
U1160280	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy - Albania-Montenegro 2014/2020 - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota UE 85% per il progetto ALMONIT	3	U.1.01.01.01		+22.986,39
U1160780	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC ItalyAlbania-Montenegro 2014/2020- Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat d - quota FdR 15% per il progetto ALMONIT	4	U.1.01.01.01		+4.056,42
U1160281	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC ItalyAlbania-Montenegro 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota UE 85% per il progetto ALMONIT	3	U.1.01.02.01		+8.511,05
U1160781	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota FdR 15% per il progetto ALMONIT	4	U.1.01.02.01		+1.501,94
U1160282	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020Spese per IRAP - quota UE 85% per il progetto ALMONIT	3	U.1.02.01.01		+3.965,01
U1160782	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 - Spese per IRAP - quota FdR 15% per il progetto ALMONIT	4	U.1.02.01.01		+699,71

U1160283	Programma dì Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 - progetto ALMONIT - Indennità di missione di trasferta quota UE 85%	3	U.1.03.02.02	- 6.800,00	-13.528,34
U1160783	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 - progetto ALMONIT - indennità di missione e di trasferta quota FdR 15%	4	U.1.03.02.02	-1.200,00	-2.387,36
U1160284	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 progetto ALMONIT - Altri beni di consumo - quota UE 85%	3	U.1.03.01.02		-575,00
U1160784	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 - progetto ALMONIT - Altri beni di consumo - quota FdR 15%	4	U.1.03.01.02		
U1160285	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 progetto ALMONIT consulenze - quota UE 85%	3	U.1.03.02.10	-3.400,00	
U1160785	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 progetto ALMONIT consulenze - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.10	-600,00	-0,02
U1160286	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – Hardware- quota UE 85%	3	U.2.02.01.07.999	-339,79	-317,50
U1160786	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – Hardware- quota FdR 15%	4	U.2.02.01.07.999	-108,49	-157,50
U1160287	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – altri servizi- quota UE 85%	3	U.1.03.02.99.999		+178.549,31
U1160787	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – altri servizi- quota FdR 15%	4	U.1.03.02.99.999		+31.508,70
U1160288	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – attrezzature scientifiche - quota UE 85%	3	U.2.02.01.05.001	-23.800,00	-10.200,00
U1160788	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – attrezzature scientifiche- quota FdR 15%	4	U.2.02.01.05.001	-4.200,00	-1.800,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Con determinazioni del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate ed impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.r. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare,** ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-

2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;

3. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e seguenti e inerenti il progetto ALMONIT MTC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione **Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020**;
7. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO "*Coordinamento giuridico-amministrativo e contabile del Progetto ALMONIT- MTC*"
Dott.ssa Natalia Giampaolo

Il Funzionario PO "*Responsabile dei rapporti internazionali del Progetto ALMONIT- MTC*"
Dott. Luca Valenzano

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

Il Direttore ai sensi dell'art. 18 comma 1 DPGR 31.07.2015 n. 443 e s.m.i. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici
Dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare,** ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e seguenti e inerenti il progetto ALMONIT MTC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione **Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020**;
7. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera del Assessorato Reti e Infrastrutture per la mobilità A09/DEL/2021/00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**					
	Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
				previsione di **competenza**			12 000,00 €	
				previsione di **cassa**			12 000,00 €	
	Titolo	2	**Spese correnti**	residui presunti				
				previsione di **competenza**			28 448,28 €	
				previsione di **cassa**			28 448,28 €	
TOTALE PROGRAMMA		**2**	**Cooperazione territoriale**	residui presunti				
				previsione di **competenza**			**40 448,28 €**	
				previsione di **cassa**			**40 448,28 €**	
TOTALE MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**	residui presunti				
				previsione di **competenza**			**40 448,28 €**	
				previsione di **cassa**			**40 448,28 €**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di **competenza**			**40 448,28 €**	
				previsione di **cassa**			**40 448,28 €**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di **competenza**			**40 448,28 €**	
				previsione di **cassa**			**40 448,28 €**	

Firmato digitalmente da: Barbara Valenzano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 22/03/2021 10:57:07

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera del Assessorato Reti e Infrastrutture per la mobilità A09/DEL/2021/00010

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
					in aumento	in diminuzione	
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			10 200,00 €	
			previsione di **cassa**			10 200,00 €	
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			1 800,00 €	
			previsione di **cassa**			1 800,00 €	
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			**12 000,00 €**	
			previsione di **cassa**			**12 000,00 €**	
TITOLO	**4**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	200	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo e Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			28 448,28 €	
			previsione di **cassa**			28 448,28 €	
TOTALE TITOLO	**4**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			**28 448,28 €**	
			previsione di **cassa**			**28 448,28 €**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di **competenza**			**40 448,28 €**	
			previsione di **cassa**			**40 448,28 €**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di **competenza**			**40 448,28 €**	
			previsione di **cassa**			**40 448,28 €**	

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2021	10	24.03.2021

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020. PROGETTO #ALMONIT -MTC- ALBANIA, MONTENEGRO, ITALY MULTIMODAL TRANSPORT CONNECTIVITY". CUP B79F19000290006.VARIAZIONE DI SPESA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 554

Viabilità regionale – Interventi da realizzare sul territorio regionale con le risorse incamerate a seguito del trasferimento di funzioni in materia di viabilità, disciplinato ai sensi del D.Lgs n° 112/98. Provincia BAT – Intervento di messa in sicurezza della S.P.54 (ex S.p. 152) "Spinazzola alla S.P.9 per Palazzo San Gervasio" dal km 0+400 al km 0+470 a seguito di eventi calamitosi.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture e al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O., confermata dal Dirigente al Servizio Gestione Opere Pubbliche, dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici e dal Direttore del Dipartimento, Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue:

Con il D.Lgs 31 marzo 1998 n° 112, sono state conferite funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge n° 59/1997, nonché le relative risorse finanziarie.

In materia di viabilità, a seguito del passaggio alla Regione, e da essa alle Province territoriali competenti, delle strade ex ANAS, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse statali con destinazione vincolata che vengono incamerate sui seguenti capitoli di entrata n° 2059912 e n° 2059914.

La Provincia BAT con nota prot. n. 26706 in data 21.12.2020, ha rappresentato l'urgenza di intervenire con **i lavori di messa in sicurezza della S.P.54 (ex S.P. 152**) **"Spinazzola alla S.P. 9 per Palazzo San Gervasio" dal km 0+400 al km 0+470** a seguito di eventi calamitosi del 06.08.2020, per una spesa complessiva di € 800.000,00, trasmettendo successivamente, con prot. n. 2438 in data 04.02.2021, il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'importo complessivo confermato di € 800.000,00.

Considerato che:

- L'intervento, di cui è richiesto il finanziamento, consistente, specificatamente, nella realizzazione di opere di contenimento del rilevato stradale compromesso, mediante muri di sostegno ed opere di regimentazione idraulica, risulta effettivamente necessario ed urgente per garantire la sicurezza stradale del tratto interessato;

Ritenuto che:

- A tale scopo è possibile applicare l'avanzo di amministrazione vincolato attingendo dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa **U0512047 - INTERVENTI SULLA RETE STRADALE DI INTERESSE REGIONALE. D.M. TESORO BILANCIO E P.E. N.0044924 DEL 6/5/2001,** per l'importo stimato di € 800.000,00;
- per garantire la copertura finanziaria per i complessivi € 800.000,00, si deve apportare una variazione di bilancio nel corrente esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Gestionale 2021-2023;

Visti:

- ❏ l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- ❏ l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- ❏ la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- ❏ la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- ❏ la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

- ❏ la D.G.R. n. 199/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE" (come previsto dall'art. 8, comma 2, delle succitate Linee Guida).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di **€ 800.000,00,** derivante da economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa 512047, e la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvati con DGR 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Variazione E.F. 2021 Competenza	Variazione E.F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO					+ € 800.000,00	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51 LR 28/2001)	20.01.1	1.10.1.1	0,00	- € 800.000,00
65.08	U0512047	Interventi sulla rete stradale di interesse regionale. d.m. tesoro bilancio e p.e. n.0044924 del 6/5/2001.	10.5.2	2.3.1.2	+ € 800.000,00	+ € 800.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a **€ 800.000,00** sarà perfezionata nel 2021 mediante impegno da assumersi con successivo Atto del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 111, comma 2, del D.L. n. 18/2020 e dell'art.4, co. 4, lett. k) della L. R. n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Lavori Pubblici a concedere il finanziamento richiesto

dalla Provincia BAT per l'importo di € 800.000,00, previa la necessaria istruttoria;

- **di applicare** l'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**,** attingendo le risorse necessarie, per complessivi € 800.000,00, dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa 512047;
- **di apportare** la necessaria e consequenziale variazione per il corrente esercizio finanziario al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come indicato nella seguente sezione relativa alla "Copertura finanziaria" del presente atto;
- **di autorizzare** la copertura finanziaria del presente provvedimento in termini di spazi finanziari, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **di approvare** l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria della trasmissione alla Tesoreria Regionale;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a procedere alla formale concessione del finanziamento alla Provincia BAT per **i lavori di messa in sicurezza della S.P.54 (ex S.P. 152**) **"Spinazzola alla S.P. 9 per Palazzo San Gervasio" dal km 0+400 al km 0+470**, dell'importo complessivo di € 800.000,00;
- **di incaricare** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, per le motivazioni esplicitate in narrativa;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
"Pianificazione e Gestione Interventi in materia di OO.PP."
(ing. Antonio Savino)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(dott. Antonio Lacatena)

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
(avv. Raffaele Landinetti)

Il sottoscritto direttore di Dipartimento non **ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
(ing. Barbara Valenzano)

L'Assessore Proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- ❏ Udita la relazione e la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- ❏ Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O., dal Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente della Sezione LL.PP.;
- ❏ A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Lavori Pubblici a concedere il finanziamento richiesto dalla Provincia BAT per l'importo di € 800.000,00, previa la necessaria istruttoria;
- **di applicare** l'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**,** attingendo le risorse necessarie, per complessivi € 800.000,00, dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa 512047;
- **di apportare** la necessaria e consequenziale variazione per il corrente esercizio finanziario al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come indicato nella seguente sezione relativa alla "Copertura finanziaria" del presente atto;
- **di autorizzare** la copertura finanziaria del presente provvedimento in termini di spazi finanziari, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **di approvare** l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria della trasmissione alla Tesoreria Regionale;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a procedere alla formale concessione del finanziamento alla Provincia BAT per **i lavori di messa in sicurezza della S.P.54 (ex S.P. 152**) **"Spinazzola alla S.P. 9 per Palazzo San Gervasio" dal km 0+400 al km 0+470**, dell'importo complessivo di € 800.000,00;
- **di incaricare** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, per le motivazioni esplicitate in narrativa;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../2021 n. protocollo Codice CIFRA: LLP/DEL/2021/00002
Rif. Proposta di delibera

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 800.000,00		
			previsione di cassa		€ 800.000,00		
Totale Programma	**5**	Viabilità e infrastrutture stradali	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 800.000,00		
			previsione di cassa		€ 800.000,00		
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 800.000,00		
			previsione di cassa		€ 800.000,00		
MISSIONE	***20***	***Fondi e Accantonamenti***					
Programma	1	Fondi di Riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
Totale Programma	**1**	Fondi di Riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 800.000,00	
TOTALE MISSIONE	**11**	***Fondi e Accantonamenti***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 800.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 800.000,00		
			previsione di cassa		€ 800.000,00	€ 800.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 800.000,00		
			previsione di cassa		€ 800.000,00	€ 800.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
Applicazione avanzo vincolato				€ 800.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 800.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 800.000,00		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

il presente allegato è composto da n. 1 facciata
Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici

Avv. Raffaele Landinetti

LANDINETTI RAFFAELE
04.03.2021 09:27:39
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2021	2	01.04.2021

VIABILITÀ REGIONALE # INTERVENTI DA REALIZZARE SUL TERRITORIO REGIONALE CON LE RISORSE INCAMERATE A SEGUITO DEL TRASFERIMENTO DI FUNZIONI IN MATERIA DI VIABILITÀ, DISCIPLINATO AI SENSI DEL D.LGS N° 112/98. PROVINCIA BAT # INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P.54 (EX S.P. 152) #SPINAZZOLA ALLA S.P.9 PER PALAZZO SAN GERVASIO" DAL KM 0+400 AL KM 0+470 A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 568

Piano di ridistribuzione delle risorse attribuite in favore dei Comuni assegnatari del personale regionale trasferito a seguito del conferimento delle funzioni U.M.A. (Utenti motori agricoli) e, compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali, di cui alla L.R. n. 36/2008, già svolte dagli Uffici Agricoli di Zona (UU. AA.ZZ.), di cui al D.P.G.R. n. 75/2010 e s.m.i..

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore Dott. Rocco CECINATO, confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali Dott. Antonio TOMMASI e dal Segretario Generale della Presidenza Dott. Roberto VENNERI, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia, con la Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36 recante "*Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali"*, adegua il proprio ordinamento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n 3 (Modifiche al titolo V, parte seconda della Costituzione) e alla legge 5 giugno 2003 n.131, e detta norme per garantire agli Enti locali l'effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi costituzionalmente previsti, in ossequio al principio di sussidiarietà.

In esecuzione del dettato legislativo, con D.P.G.R. n.75 del 28 gennaio 2010 e successive modifiche, sono state effettivamente conferite ai Comuni pugliesi le funzioni ex U.M.A. già svolte dagli UU.AA.ZZ. , di cui all'art. 6, comma 1 lett. d) della L.R. n. 16/2000, riferite alla concessione dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata, anche previa assistenza al disbrigo delle relative pratiche, nonché le relative risorse umane, finanziarie e strumentali occorrenti per l'esercizio di dette funzioni.

L'art. 2 del suddetto D.P.G.R. 75/2010 dispone che "*con successivi provvedimenti della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 36/2008, sono trasferiti ai Comuni destinatari i beni strumentali e le risorse finanziarie di cui rispettivamente all'art. 13 e all'art. 14 della medesima legge regionale come individuati sulla base dei criteri concordati in sede di Cabina di regia"*.

La Regione Puglia, con i provvedimenti DD.P.G.R. n. 75/2010, n. 1327/2010, n. 933 e 942/2011, n. 817/2012 e n. 647/2013 e s.m.i. , come disposto dalla legge regionale n. 36/2008 e dal protocollo di Intesa ANCI – UPI - Regione Puglia, ha pertanto individuato il contingente di personale necessario al pieno ed efficace trasferimento di dette funzioni.
Infatti, gli allegati ai DD.P.G.R. n.75/2010, n.1327/2010 e n.933/2011 e s.m.i. riportano gli elenchi numerici dei dipendenti regionali trasferiti ai Comuni pugliesi per l'esercizio delle funzioni U.M.A., dai quali, per esclusione, conseguivano i Comuni inizialmente non assegnatari di unità di personale regionale.

Nelle riunioni della Cabina di regia del 15/01/2010 e ss.mm.ii. , si è concordato di trasferire, esclusivamente ai Comuni non assegnatari di unità di personale regionale e di beni strumentali, le risorse finanziarie compensative necessarie all'esercizio delle funzioni conferite, nella misura del costo storico complessivo di esercizio delle funzioni di cui trattasi.

Dette risorse sono state inserite nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 della Regione Puglia di cui alla L.R. n. 20 del 31 dicembre 2010 - U.P.B. 8.2.1 cap. 1750 - per un importo di € 700.000,00, così da soddisfare pienamente la previsione di cui all' art. 10 della L.R. 36/2008, tenendo conto che il costo storico dell'esercizio delle funzioni, comprensivo di tutte le spese di gestione e di funzionamento (canoni di locazione, spese per ogni tipo di utenza, spesa per i servizi di pulizia, di manutenzione delle strutture e degli impianti etc.) risultava essere, nei bilanci regionali dei due anni precedenti pari a € 657.236,42.

La D.G.R. n.318/2011 del 01/03/2011 dispone, a partire dall'anno 2011, il trasferimento ai Comuni delle risorse

previste dall'art.10 della L.R. 36/2008 e dal D.G.P.R. 75/2010, a favore dei Comuni che non risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni U.M.A. , né di beni strumentali, nella misura complessiva di € 700.000,00.
Inoltre, la D.G.R. n. 289 del 10/03/2020 dispone, a partire dall'anno 2020, una ridistribuzione di € 100.000,00 aggiuntiva rispetto alle disposizioni della D.G.R. n.318 del 1 marzo 2011, prevedendo il trasferimento delle risorse previste dall'art. 10 della LR.36/2008 e dal D.G.P.R. 75/2010, a favore dei Comuni che non risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni U.M.A., né di beni strumentali, nella misura complessiva di € 800.000,00.
Il predetto importo complessivo di € 800.000,00 totale annuo è quindi ripartito annualmente tra i Comuni aventi diritto, in quanto non assegnatari di personale regionale e di beni strumentali, sulla base del numero di pratiche/libretti ex U.M.A. storicamente riferito ad ognuno di essi.

Non essendo intervenute, peraltro, successivamente, intese interistituzionali modificative di quelle già recepite con la suddetta deliberazione, è necessario dover comprendere annualmente, tra i Comuni aventi diritto all'assegnazione delle risorse compensative indicate, anche quelli già assegnatari di personale regionale che, per effetto del successivo collocamento in quiescenza (o comunque per gli altri motivi *ex lege* che determinano la cessazione del rapporto di lavoro), sono rimasti "privi" del personale *illo tempore* trasferito.

Per effetto dei normali pensionamenti (e/o cessazione di servizio), delle adesioni all'istituto giuridico del c.d. "A.P.E." anticipo pensionistico, nonché a seguito del mutato quadro normativo in materia pensionistica, che pone "soglie" più basse rispetto alla precedente regolamentazione (es. c.d. "quota 100"), negli ultimi anni i Comuni assegnatari del personale regionale hanno visto diminuire sensibilmente il numero di lavoratori, *illo tempore trasferiti dalla Regione Puglia,* per l'espletamento delle funzioni delegate ex D.P.G.R. n.75 del 28 gennaio 2010.
Pertanto, molti Comuni, ad oggi, svolgono le stesse mansioni sopra citate, con il medesimo carico di lavoro, ma con un numero di personale ridotto.
Contestualmente questi Comuni non possono usufruire delle c.d. risorse finanziarie compensative a favore dei Comuni pugliesi non assegnatari del personale regionale per le attività svolte, poiché hanno "in servizio" ancora un numero minimo di tale personale trasferito, talvolta anche una sola unità.

All'uopo si rende opportuno valutare una differente modalità di attribuzione delle risorse economiche necessarie per l'espletamento delle sopra citate funzioni conferite, atteso che le stesse continuano ad essere esercitate dai comuni con il personale *illo tempore* trasferito, ma con personale che si è ridotto nel corso degli anni.

Considerando che nel corso dell'ultimo quadriennio, le spese per il personale trasferito ai Comuni per le funzioni ex UMA, imputabili al capitolo di bilancio 1750 *"Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali*", si sono progressivamente ridotte da circa € 3.800.000 nel 2017, a € 3.500.000 nel 2018, a € 3.000.000 nel 2019, a circa € 1.900.000 nel 2020, appare necessario e opportuno un "riequilibrio" della distribuzione delle risorse finanziarie da attribuire a favore dei Comuni pugliesi assegnatari del personale regionale, a seguito del conferimento delle funzioni U.M.A., già svolte dagli UU.AA.ZZ. , *senza spese aggiuntive rispetto allo stanziamento complessivo annuale*, procedendo ad una integrazione delle risorse, attraverso delle "risorse integrative" pari a € 100.000, da destinare annualmente ai "comuni con personale UMA" a fronte di una riduzione del numero di personale illo tempore trasferito dalla Regione Puglia.
Le suddette risorse saranno ripartite annualmente tra i Comuni aventi diritto, in maniera proporzionale alla differenza del suddetto personale in servizio nell'anno in corso, rispetto a quello presente nel 2017 o annualità successive, e sulla base del numero di pratiche/libretti ex U.M.A. annualmente riferito ad ognuno di essi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Visto quanto sopra, si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Tanto premesso e considerato,

VISTI:
- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione delle Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021- 2023;

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii e alla D.G.R. n.94 del 04/02/2020.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. La spesa derivante di € 100.000 dal presente provvedimento trova copertura nell'ambito delle stesse risorse annuali relative al cap. 1750 - Bilancio Autonomo CRA 42.08, Piano dei conti P.D.C. U.1.04.01.02.003	
C.R.A. Centro di Resp. Amm.	42 - Segreteria generale della Presidenza 08 - Sezione Enti Locali
Competenza	E.F. 2021 - Bilancio autonomo
Codici funzionali D.Lgs. 118/2011	Missione 18 Programma 01 – Titolo 01 – Macroaggregato 04
Piano dei conti finanziari - *Codice SIOPE*	**U.1.04.01.02.003 per i Comuni**
Codice europeo	8 – Spese non correlate a finanziamenti U.E.
Capitolo di spesa	**1750** "Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle Autonomie locali" (L.R. n. 36/2008 art. 14)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e g), della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di approvare la relazione del Presidente proponente di cui sopra, che quivi si intende integralmente riportata.

2. Di approvare una ridistribuzione di € 100.000 aggiuntiva, *nell'ambito delle stesse risorse stabilite annualmente sul capitolo 1750 "Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle Autonomie locali" (L.R. n. 36/2008 art. 14)* a partire dall'esercizio finanziario 2021, a favore dei Comuni che risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni U.M.A. , quali "risorse integrative" nella misura complessiva di € 100.000, a fronte della diminuzione del suddetto personale ancora in servizio presso i medesimi Comuni.

3. Di autorizzare la Sezione Enti Locali alla liquidazione annuale delle "risorse integrative" di cui al punto n.2, complessivamente pari a € 100.000, a favore dei Comuni che risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni ex U.M.A., che saranno ripartite annualmente tra i Comuni aventi diritto, in maniera proporzionale alla differenza del suddetto personale in servizio nell'anno in corso, rispetto a quello presente nel 2017 o annualità successive, e sulla base del numero di pratiche/libretti ex U.M.A. annualmente riferito ad ognuno di essi.

4. Di prendere atto della consistente minore spesa nel corso degli anni, sul medesimo cap. 1750, in favore dei comuni con il suddetto personale UMA trasferito, giustificata dal personale "cessato" a vario titolo nel corso del tempo.

5. Di demandare alla competenza della Sezione Enti locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all'assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione.

6. Di dichiarare il presente provvedimento, da pubblicare sul BURP, immediatamente esecutivo.

7. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(Dott. Rocco Cecinato)

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
(Dott. Antonio Tommasi)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Tanto premesso,

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la relazione del Presidente proponente di cui sopra, che quivi si intende integralmente riportata.

2. Di approvare una ridistribuzione di € 100.000 aggiuntiva, *nell'ambito delle stesse risorse stabilite annualmente sul capitolo 1750 "Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle Autonomie locali" (L.R. n. 36/2008 art. 14)* a partire dall'esercizio finanziario 2021, a favore dei Comuni che risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni U.M.A. , quali "risorse integrative" nella misura complessiva di € 100.000, a fronte della diminuzione del suddetto personale ancora in servizio presso i medesimi Comuni.

3. Di autorizzare la Sezione Enti Locali alla liquidazione annuale delle "risorse integrative" di cui al punto n.2, complessivamente pari a € 100.000, a favore dei Comuni che risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni ex U.M.A., che saranno ripartite annualmente tra i Comuni aventi diritto, in maniera proporzionale alla differenza del suddetto personale in servizio nell'anno in corso, rispetto a quello presente nel 2017 o annualità successive, e sulla base del numero di pratiche/libretti ex U.M.A. annualmente riferito ad ognuno di essi.

4. Di prendere atto della consistente minore spesa nel corso degli anni, sul medesimo cap. 1750, in favore dei comuni con il suddetto personale UMA trasferito, giustificata dal personale "cessato" a vario titolo nel corso del tempo.

5. Di demandare alla competenza della Sezione Enti locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all'assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione.

6. Di dichiarare il presente provvedimento, da pubblicare sul BURP, immediatamente esecutivo.

7. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2021	4	09.03.2021

PIANO DI RIDISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ATTRIBUITE IN FAVORE DEI COMUNI ASSEGNATARI DEL PERSONALE REGIONALE TRASFERITO A SEGUITO DEL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI U.M.A. (UTENTI MOTORI AGRICOLI) E, COMPITI AMMINISTRATIVI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI, DI CUI ALLA L.R. N. 36/2008, GIÀ SVOLTE DAGLI UFFICI AGRICOLI DI ZONA (UU.AA.ZZ.), DI CUI AL D.P.G.R. N. 75/2010 E S.M.I..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 06/04/2021 13:28:37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 570

Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia _Seconda revisione.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 - Norme in materia di controlli -, alla Regione Puglia competono le azioni di coordinamento, programmazione e controllo delle società controllate, delle Agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica dei quali la Regione detiene il controllo e per tali finalità esercita il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

Tali azioni sono poste in essere mediante attività di esame, indirizzo e verifica della sezione Raccordo al sistema regionale, unitamente alle istruttorie delle articolazioni regionali competenti *ratione materiae* alla gestione delle risorse finanziarie delle suddette società e dunque titolari dei pertinenti capitoli di bilancio.

Con deliberazione n. 1036/2015 la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 18 comma 2 bis del d.l. 112/2008, "*Direttive per le Agenzie Regionali, gli Enti Strumentali, le Società a partecipazione regionale, diretta e indiretta, totalitaria o di controllo della Regione Puglia in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale*".

In applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n.175/2016, la Giunta Regionale con la deliberazione n. 100 del 31 gennaio 2018, ha approvato le "*Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate della Regione Puglia*", successivamente integrate e modificate con DGR n. 1416/2019.

Con deliberazione n. 1416/2019 la Giunta Regionale ha approvato le "*Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia DGR n.100/2018– Integrazioni e modifiche*".

Nel corpo del succitato documento, la Giunta ha, altresì, individuato le strutture dipartimentali dell'amministrazione regionale tenute a svolgere l'istruttoria, di concerto con la sezione Raccordo al sistema regionale.

Con L.R. n. 26 del 1 agosto 2020, art. 13 sono state apportate delle modifiche alla L.R. n.1 /2011 e in particolare è stato previsto che:

- gli obblighi che, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della L.R. n. 1 /2011, derivano alla Regione Puglia dall'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, cessano a partire dal 1° gennaio 2020 in forza di quanto disposto dall'articolo 57, comma 2, lettera b), del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili), convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157;
- i vincoli di spesa previsti dall'articolo 9, comma 1, dall'articolo 10, commi 1 e 3, dall'articolo 11, commi 1 e 8, e dall'articolo 12, comma 1, della L.R. n. 1/2011 cessano di applicarsi alla Regione, alle agenzie, agli enti strumentali, agli enti dei servizio sanitario e alle società interamente partecipate dalla Regione Puglia a decorrere dal 1° gennaio 2020.

A seguito dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, si rende opportuno attualizzare le previsioni di cui alle DGR n. 100/2018 e n.1416/2019, applicabili a decorrere dall'esercizio 2021 e fino all'emanazione

di nuove disposizioni, alle Società controllate dalla Regione Puglia dettagliate nelle "*Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia _Seconda revisione*" che Allegato A) al presente documento ne costituisce parte integrante e di cui si propone l'approvazione.

Si ritiene, altresì, di differire l'individuazione delle strutture amministrative competenti a svolgere l'istruttoria di verifica delle società controllate – con particolare riferimento alla fattibilità dei piani delle attività, alla congruenza della programmazione dei fabbisogni di personale ed alla capienza del budget rispetto alle risorse stanziate sul bilancio regionale annuale e pluriennale, all'esito della rimodulazione organizzativa in corso, ai sensi del D.P.G.R.n.22/2021 (Atto di Alta organizzazione del cd. modello M.A.I.A).

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) di approvare, le "*Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia _Seconda revisione*" che Allegato A) alla presente ne costituisce parte integrante;
2) di differire a successivo provvedimento l'individuazione delle strutture amministrative competenti a svolgere – di concerto con la sezione Raccordo al sistema regionale - l'istruttoria (sia in fase di previsione sia a consuntivo) sulle attività delle società controllate, all'esito della rimodulazione organizzativa in corso, ai sensi del D.P.G.R.n.22/2021 (Atto di Alta organizzazione del cd. modello M.A.I.A);
3) di incaricare la Sezione Raccordo al Sistema Regionale di trasmettere il presente provvedimento alle Società controllate dalla Regione Puglia;
4) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) di approvare, le "*Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia _Seconda revisione*" che Allegato A) alla presente ne costituisce parte integrante;
2) di differire a successivo provvedimento l'individuazione delle strutture amministrative competenti a svolgere – di concerto con la sezione Raccordo al sistema regionale - l'istruttoria (sia in fase di previsione sia a consuntivo) sulle attività delle società controllate, all'esito della rimodulazione organizzativa in corso, ai sensi del D.P.G.R.n.22/2021 (Atto di Alta organizzazione del cd. modello M.A.I.A);
3) di incaricare la Sezione Raccordo al Sistema Regionale di trasmettere il presente provvedimento alle Società controllate dalla Regione Puglia;
4) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A

REGIONE
PUGLIA

Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia_Seconda Revisione

LOPANE
NICOLA
06.04.2021
06:40:41
UTC

Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia_Seconda Revisione

Art. 1 Finalità e campo di applicazione 3
Art. 2 Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale 4
Art. 3 Direttive relative alle spese per il personale 5
1.Programmazione annuale dei fabbisogni di personale 5
2.Reclutamento del personale 6
3. Limiti di spesa per il lavoro flessibile 7
4.Trattamento economico 7
Art. 4 Direttive specifiche relative alle altre spese di funzionamento 8
1.Incarichi di consulenza, studio e ricerca 8
2.Spese per missioni e trasferte 9
3.Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio delle autovetture per l'acquisto di buoni taxi 9
4.Costi organi societari 9
Art. 5 Disposizioni applicabili alle Società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ex art. 1, comma 3 della L. n. 196/2009 e ss.mm. e ii. 10
Art.6 Approvvigionamento di beni e servizi 10
Art. 7 Attività di direzione e coordinamento 13
Art. 8 Vigilanza e controllo 14

Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia_Seconda Revisione

Art. 1 Finalità e campo di applicazione

Alla Regione Puglia competono le azioni di coordinamento, programmazione e controllo delle società controllate, e per tali finalità esercita il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, con il presente atto di indirizzo sono identificati gli **obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento**, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016 (di seguito anche TUSP), **con decorrenza dall'esercizio 2021 fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o della Regione Puglia.**

Il presente atto di indirizzo fornisce, altresì, specifiche direttive relative alle spese per il personale e alle altre spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia, da osservarsi nel quadro degli obiettivi di contenimento del complesso delle spese di funzionamento ivi stabiliti.

Di seguito si rappresenta un quadro riepilogativo delle Società in cui la Regione Puglia detiene una partecipazione di controllo, destinatarie delle presenti direttive:

Società controllata	Percentuale di controllo Regione Puglia
PugliaSviluppo S.p.A. società in house	100%
Innovapuglia S.p.A. società in house	100%
Acquedotto Pugliese S.p.A.	100%
Aeroporti di Puglia S.p.A.	99,59%
Puglia Valore Immobiliare società di cartolarizzazione S.r.l.	100%
Terme di Santa Cesarea S.p.A.	50,49%
ASECO S.p.A.	100%

Con riferimento alla società ASECO S.p.A., trattandosi di una controllata indiretta, si precisa che le Direttive in oggetto, nonché le successive integrazioni e modifiche alle medesime, saranno applicate per il tramite della controllante Acquedotto Pugliese S.p.A., a cui spetta il compito di impartire le opportune disposizioni in merito.

La **Struttura Regionale competente per il monitoraggio** ai fini delle presenti direttive è identificata nella Sezione Raccordo al Sistema Regionale che opera nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza.

Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia_Seconda Revisione

Art. 2 Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale

La rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio ex art. 2425 del Codice Civile; in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine "**spese di funzionamento"** gli oneri di cui ai punti 6,7,8,9,14 della lettera B del citato schema.

All'interno di detta categoria sono "**spese del personale"** quelle di cui al punto 9 dello schema di bilancio citato.

Ai fini delle presenti Direttive le componenti di costo da considerare per il calcolo della spesa di personale sono le seguenti*:*

- *retribuzioni lorde -trattamento fisso ed accessorio- corrisposte al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato;*
- *spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile;*
- *emolumenti corrisposti a lavoratori socialmente utili;*
- *oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;*
- *IRAP;*
- *buoni pasto e spese per equo indennizzo;*
- *somme rimborsate ad altri Enti per il personale in posizione di comando;*

Sono invece escluse dalle spese di personale le seguenti voci*:*

- *gli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;*
- *gli assegni per il nucleo familiare;*
- *le spese per il personale appartenente alle categorie protette, nei limiti della quota d'obbligo;*
- *le spese sostenute dall'Ente per il proprio personale comandato presso altri Enti e per le quali è previsto il rimborso da parte degli Enti utilizzatori;*
- *le spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, che non comportano quindi alcun aggravio per il bilancio dell'Ente;*
- *le spese sostenute per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.*

Le componenti del costo da considerare/escludere ai fini del calcolo della "**spesa del personale**" sono rappresentate, altresì, da quelle espressamente indicate da pareri e pronunce della Corte dei Conti nonché del MEF.

Tanto premesso, si dispone che le società di cui all'art. 1, siano tenute all'obbligo di **riduzione del complesso delle spese di funzionamento**, ivi comprese le spese per il personale, consuntivate in ciascun esercizio sociale di riferimento, **a decorrere dall'esercizio 2020**, **rispetto al corrispondente valore consuntivato nell'esercizio precedente**, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti che ne garantiscano la concreta attuazione.

Nel caso di spese funzionamento totalmente a carico di fondi comunitari, la società interessata ne darà puntuale evidenza nella relazione riepilogativa di cui al successivo art. 5, escludendo i relativi importi dalla determinazione delle spese consuntivate ai soli fini del raggiungimento dell'obiettivo indicato.

Direttive in materia di spese di funzionamento delle
Società controllate dalla Regione Puglia_Seconda Revisione

Le spese di funzionamento relative ad attività affidate *in house* in conformità al codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, sono assoggettate ad una preventiva verifica di congruità economica da parte dell'articolazione amministrativa dell'Ente Regione Puglia che opera quale stazione appaltante, ai sensi dell'art. 192 comma 2 dello stesso codice.

Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà superare il limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato, rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio dell'esercizio precedente, dandone puntuale evidenza ed esplicazione, nella relazione riepilogativa di cui al successivo art. 5.

Le società, nell'ambito del complesso delle spese di funzionamento, devono attenersi al **principio generale di graduale riduzione e di contenimento della spesa per il personale**, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, garantendo (con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali) il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese per il personale rispetto al complesso delle spese di funzionamento;
b) razionalizzazione e snellimento delle strutture organizzative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;
c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale e di secondo livello;
d) contenimento dell'incidenza di voci accessorie, straordinarie e variabili.

Le società di cui all'art. 1 sono tenute a garantire il concreto perseguimento dell'obiettivo di **riduzione del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale**, **tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello**. Le società pubblicano sui rispettivi siti istituzionali e inviano alla Sezione Raccordo al Sistema regionale e alla Struttura regionale competente *ratione materiae* come identificata nel modello "M.A.I.A.", entro 15 giorni dall'adozione, i suddetti provvedimenti, nonché i contratti collettivi decentrati ed i protocolli d'intesa stipulati con le Organizzazioni sindacali che li recepiscono.

Art. 3 Direttive relative alle spese per il personale

1.Programmazione annuale dei fabbisogni di personale

Le società di cui all'art. 1 definiscono annualmente in sede di predisposizione del budget di previsione un **quadro di fabbisogni di personale**, in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all'Ente socio.

Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia_Seconda Revisione

La **programmazione annuale dei fabbisogni di personale** delle società in oggetto è approvata dalla Giunta regionale.
Al fine di avere tutti gli elementi utili per effettuare l'istruttoria propedeutica all'approvazione della Giunta regionale, la società, prima che ne sia deliberata la relativa approvazione dall'organo di amministrazione, deve inviare alla Struttura regionale competente *ratione materiae* e alla Struttura regionale competente per il monitoraggio, una proposta circostanziata e motivata nella quale siano evidenziati elementi quali:

- l'indicazione dei fabbisogni professionali;
- l'attestazione del rispetto dei vincoli normativi e finanziari, statali e regionali;
- l'attestazione della coerenza con budget preventivo, nonché con il programma pluriennale delle attività.

L'istruttoria propedeutica viene di norma conclusa dalla Struttura regionale competente di concerto con la Sezione Raccordo al Sistema Regionale entro trenta giorni dalla ricezione della proposta.

Qualora la Struttura regionale competente, ravvisi la necessità di un ulteriore approfondimento, il termine previsto è interrotto, fino all'acquisizione di tutte le informazioni richieste. Il termine di trenta giorni riprende a decorrere, *ex novo*, una volta pervenute le informazioni richieste.

Qualora la società ravvisi la necessità, in corso d'anno, di procedere a variazioni della programmazione annuale dei fabbisogni, ne dà tempestiva informazione alla Struttura regionale competente e alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, che effettuerà, entro lo stesso termine, una nuova istruttoria, propedeutica all'approvazione della Giunta Regionale.

2.Reclutamento del personale
Le società di cui all'art. 1 sono tenute, qualora non abbiano già provveduto ad adottare/rimodulare tempestivamente un proprio **Regolamento interno che disciplina criteri e modalità per il reclutamento del personale**, anche per le progressioni interne ove compatibile con le previsioni del CCNL applicato, nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità. **Il regolamento deve essere pubblicato sul sito istituzionale della società**.
Le Società sono tenute ad inviare alla competente Struttura regionale e alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento di personale di qualsivoglia tipologia contrattuale (ivi compresi i rinnovi di contratti a tempo determinato, consulenze, contratti di somministrazione e lavoro, etc.).
Tanto premesso:

1. le società di cui all'art. 1, procedono ad assumere a tempo indeterminato le quote d'obbligo, di cui alla legge 68/1999; le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette, ai fini della copertura delle quote d'obbligo, non alimentano il contingente di spesa.
2. Il ricorso a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché alle altre **forme contrattuali flessibili** previste dal codice civile e dalle altre leggi vigenti sui rapporti di lavoro nell'impresa, deve essere motivato da **comprovate esigenze di carattere esclusivamente**

temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del d.lgs. n. 165/2001. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali.

3. Limiti di spesa per il lavoro flessibile

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. n 1/2011 vigente alle Società di cui all'art. 1, interamente controllate dall'Ente Regione, sono applicabili le seguenti disposizioni:

- **la spesa annua per il personale assunto con contratti a tempo determinato o con convenzioni ovvero contratti di collaborazione coordinata e continuativa** non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;
- **la spesa annua per il personale relativo a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio** non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

Per le Società che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le suddette finalità, il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009; nel caso in cui la Società non abbia sostenuto spese nel triennio 2007-2009, si considera la spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali (limite di spesa che a sua volta rappresenterà il parametro finanziario per gli anni successivi).

Alle Società di cui all'art. 1 che non sono interamente controllate dall'Ente Regione si applicano le seguenti disposizioni:

l**a spesa complessiva sostenuta in ciascun esercizio per contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché alle altre forme contrattuali flessibili, non può superare il tetto del 50% della spesa complessiva sostenuta nell'anno 2019 per le stesse finalità**. A tal fine si precisa che l'esercizio 2019 è assunto quale parametro di riferimento per ciascuna annualità successiva.

Sono esclusi dai suddetti limiti le spese di personale **a tempo determinato** finanziate da fondi statali e comunitari finalizzati.

4.Trattamento economico

Fermo **restando l'obbligo,** per le società di cui all'art. 1, **di attenersi al principio generale di graduale riduzione e di contenimento della spesa per il personale,** con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso di contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello, che ne garantiscano il concreto perseguimento, si dispone quanto di seguito:

- il **limite massimo del trattamento economico** per il personale dipendente è quello previsto dall'art. 11 co. 6 del TUSP, pari a euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Nel rispetto del suddetto limite massimo, le società rimoduleranno i compensi in relazione all'emanando Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, collocandosi in una delle cinque fasce definite rispetto agli indicatori dimensionali qualitativi e quantitativi indicati nel Decreto stesso;

- le società di cui all'art. 1 non potranno procedere al riconoscimento degli **incrementi economici individuali** qualora non siano stati preventivamente esplicitati i criteri di erogazione in un regolamento interno, oppure in un atto generale, oppure in un contratto aziendale, al fine di assicurare il rispetto di principi di imparzialità e buon andamento;
- le **progressioni di carriera** del personale sono attuate dalla società previa determinazione con regolamento o altro atto generale di criteri che tengano conto almeno:
  a) delle risultanze della comparazione fra curricula in merito al percorso professionale;
  b) di un periodo minimo di permanenza nella qualifica di appartenenza;
  c) dell'esito delle valutazioni annuali delle prestazioni.
- le società di cui all'art. 1 sono tenute, qualora il personale in servizio percepisca una **quota variabile della retribuzione**, a legare tale ammontare al raggiungimento di obiettivi certi e misurabili.

  La retribuzione di risultato della dirigenza, articolata secondo criteri di dettaglio che ogni società definirà nell'ambito della propria programmazione, deve essere collegata anche al rispetto dei parametri gestionali inerenti il contenimento delle spese complessive di funzionamento delle singole Società, ivi compreso il contenimento degli oneri contrattuali.

  Gli organi societari preposti alla valutazione e determinazione dei riconoscimenti di cui sopra dovranno operare sulla base di criteri oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo lavoratore, tenendo conto del contributo reso.

  Tanto premesso, si stabilisce che il **trattamento variabile**, **per il personale dirigente e dipendente, in ciascun esercizio sociale, in termini di incidenza percentuale sulla RAL, sarà contenuto entro i valori determinati per l'esercizio 2019.** A tal fine si precisa che l'esercizio 2019 è assunto quale parametro di riferimento per ciascuna annualità successiva.

Art. 4 Direttive specifiche relative alle altre spese di funzionamento

Fermo restando l'obbligo, per le società di cui all'art. 1, **di perseguire l'obiettivo di riduzione del complesso delle spese di funzionamento** come definite nell'art. 2**,** consuntivate in ciascun esercizio sociale di riferimento, a partire dall'esercizio 2020, rispetto al corrispondente valore risultante dal bilancio dell'esercizio precedente, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti, si dispone quanto di seguito.

1.Incarichi di consulenza, studio e ricerca

Le società di cui all'art. 1 devono contenere le spese per studi, ricerche e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali) **nel limite massimo dell'80% della spesa consuntivata nell'esercizio 2019.** A tal fine si precisa che l'esercizio 2019 è assunto quale parametro di riferimento per ciascuna annualità successiva.

Sono esclusi dai suddetti limiti le spese per studi, ricerche e incarichi di consulenza finanziate da fondi statali e comunitari finalizzati.

Si richiamano le disposizioni vigenti in ordine agli obblighi di pubblicazione concernenti incarichi conferiti nelle società a controllo pubblico.

Direttive in materia di spese di funzionamento delle
Società controllate dalla Regione Puglia_Seconda Revisione

2.Spese per missioni e trasferte

Le società di cui all'art. 1 devono disciplinare in apposito regolamento, le modalità di gestione e di trattamento dei rimborsi delle spese sostenute dai dipendenti per ragioni connesse con lo svolgimento di attività lavorative. In particolare devono essere individuate:

a) le spese oggetto di rimborso;
b) il metodo dir rendicontazione e i necessari giustificativi;
c) i limiti di spesa.

Per le spese per missioni e trasferte del personale, le società in oggetto devono attenersi alle disposizioni previste dal Regolamento regionale approvato con DPGR n. 631/2011, le cui indicazioni per il personale dirigenziale della Regione sono da estendersi agli amministratori delle società. Qualora la società sia dotata di autonomo regolamento in materia, provvederà all'adeguamento dello stesso al Regolamento regionale citato.
Le società di cui al punto 1 daranno atto del rispetto delle suddette disposizioni nella Relazione dei cui all'art. 7 delle presenti Direttive.

3.Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio delle autovetture per l'acquisto di buoni taxi

Ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. 1/2011 vigente, alle Società di cui all'art. 1 interamente controllate dall'Ente Regione si applica la seguente disposizione: *"(…) la spesa per l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi non deve essere superiore all'80 per cento di quella sostenuta nel 2009. Tale limite può essere derogato solo per effetto degli obblighi derivanti da contratti pluriennali, già sottoscritti alla data di entrata in vigore della presente legge*".

4.Costi organi societari

Come previsto dalle disposizioni vigenti in materia, l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico; l'assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dal codice civile.
In ordine ai compensi spettanti, fino all'emanazione di apposito Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze e fermo restando il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.
Nel rispetto del suddetto limite massimo, le società – con delibera assembleare - rimoduleranno i compensi degli organi societari in relazione all'emanando Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze collocandosi in una delle cinque fasce definite rispetto agli indicatori dimensionali qualitativi e quantitativi indicati nel Decreto stesso.
Si evidenzia infine che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. n. 1/2011 vigente, il compenso dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo delle società, direttamente o

indirettamente possedute in misura totalitaria dalla Regione Puglia alla data di entrata in vigore della legge medesima, è ridotto del 10%.

Art. 5 Disposizioni applicabili alle Società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ex art. 1, comma 3 della L. n. 196/2009 e ss.mm. e ii.

Ferme restando le disposizioni di cui agli articoli precedenti, alle Società di cui all'art. 1, inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ex art. 1, comma 3 della L. n. 196/2009 e ss.mm. e ii., come individuati da apposito elenco redatto annualmente dall'ISTAT, identificate (sulla base dell'ultimo elenco disponibile alla data di redazione delle presenti direttive) nelle seguenti:

- PugliaSviluppo S.p.A.
- InnovaPuglia S.p.A.
- Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.

si raccomanda il rispetto delle eventuali ulteriori specifiche disposizioni in ordine al contenimento delle spese previste dalle vigenti disposizioni di legge e di darne atto nella Relazione di cui all'art. 7 delle presenti Direttive.

Art.6 Approvvigionamento di beni e servizi

1. Programmazione degli acquisti

Ai sensi del dell'articolo 21, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016, "Codice dei Contratti Pubblici", le Società di cui all'art. 1 provvedono a segnalare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale quanto di seguito precisato:

- entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, da comunicare a cura delle Società al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti;
- entro il 31 dicembre, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti, che contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Le società di cui all'art. 1**,** ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 9, co. 3, D.l. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 89/2014, e dal DPCM del 24/12/2015, con deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del bilancio di previsione, sulla base dell'analisi

svolta dalla struttura regionale competente e in ragione delle risorse messe a disposizione dal bilancio regionale, sono individuate le categorie di beni e servizi e i lavori che la Regione e i soggetti di cui all'art. 1 acquisiscono in forma aggregata o comunque facendo ricorso alle attività del Soggetto aggregatore regionale nell'anno di riferimento.

2. Modalità di Acquisizione

Ambiti merceologici individuati dal DPCM 24 dicembre 2015

Ai sensi dell'art. 9, co. 3, L. n. 89/2014 e 1, co. 2, DPCM del 24/12/2015, le acquisizioni di beni e servizi nell'ambito delle categorie merceologiche indicate nel DPCM del 24/12/2015 sono negoziabili autonomamente dalle Società di cui all'art. 1 quando l'importo massimo annuo, a base d'asta, per ciascuna categoria merceologica, rientri nelle soglie stabilite dallo stesso DPCM, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mmii., in considerazione dell'importo dell'acquisizione.

E' comunque fatta salva per le Società di cui all'art. 1 la facoltà di ricorrere a convenzioni attive del Soggetto Aggregatore regionale - InnovaPuglia S.p.A. - ovvero a Consip, nel caso in cui il soggetto aggregatore regionale non abbia convenzioni attive nell'ambito merceologico di interesse; ove non vi siano convenzioni attive, se nell'ambito merceologico di interesse sia già stata programmata un'iniziativa da parte di InnovaPuglia S.p.A., gli atti indittivi delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi e i conseguenti contratti stipulati con gli operatori economici risultati aggiudicatari devono prevedere espressamente la facoltà delle Società di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui, all'esito di apposita istruttoria tecnica, risulti conveniente far luogo all'acquisizione della parte residua della fornitura o del servizio aderendo alle convenzioni o agli accordi quadro stipulati dal Soggetto aggregatore, con la precisazione che non si fa luogo al recesso ove l'appaltatore acconsenta alla rinegoziazione del contratto al fine di allinearlo con le condizioni previste dalle convenzioni o dagli accordi quadro stipulati dal Soggetto aggregatore (art. 21, co. 5, L.R. n. 37/2014).

Ambiti merceologici ulteriori rispetto al DPCM 24 dicembre 2015

Per gli acquisti in ambiti merceologici diversi da quelli individuati dal DPCM del 24/12/2015 e per gli acquisti rientranti in tali ambiti, ma di importo superiore alle soglie di obbligatorietà ivi previste, le acquisizioni avvengono in conformità a quanto stabilito dalla normativa nazionale ed europea.

In particolare, per gli acquisti di importo inferiore a cinquemila euro, le Società possono affidare direttamente a un operatore economico determinato, avvalendosi della semplificazione prevista per questa tipologia di acquisti dall'art. 1, co. 450, L. n. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, co. 130, L. n. 145/2018, non rilevando gli obblighi di ricorso alla centrale regionale di riferimento o al MePA e agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalla centrale di committenza regionale, con l'avvertenza che nella determinazione dell'importo si dovrà tenere conto del principio di non artificioso frazionamento, pena l'elusione dall'obbligo normativo (Legge di Stabilità 2016).

Per l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a cinquemila euro ed entro la soglia di rilevanza comunitaria, le Società di cui all'art. 1 provvedono nel rispetto delle disposizioni di cui al

Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia_Seconda Revisione

D.Lgs. n. 50/2016 in materia di acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, alla normativa emergenziale eventualmente applicabile (L. n. 120/2020) e alle Linee Guida n. 4 di ANAC, in quanto compatibili. In particolare, le Società sono tenute a ricorrere al sistema telematico di negoziazione (EmPULIA) messo a disposizione dal Soggetto aggregatore regionale svolgendo un'indagine di mercato o invitando gli operatori economici iscritti nell'Albo dei Fornitori *on line* della Regione Puglia per la tipologia merceologica inerente all'oggetto della gara. Nel caso in cui sul predetto Albo non sia presente la specifica categoria merceologica oggetto dell'affidamento, le Società selezionano sul libero mercato gli operatori economici da invitare, mediante pubblicazione di Avviso Pubblico sul sito di InnovaPuglia, oppure ricorrono al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA).

Per gli acquisti di rilevanza comunitaria, le Società di cui all'art. 1 ricorrono alle convenzioni e agli accordi quadro conclusi da InnovaPuglia S.p.A. o Consip (rif. art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Qualora le Convenzioni InnovaPuglia o Consip non siano attive, le Società procedono secondo le indicazioni che seguono:

a) ove nell'ambito merceologico di interesse sia già stata programmata un'iniziativa da parte di InnovaPuglia S.p.A., gli atti indittivi delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi e i conseguenti contratti stipulati con gli operatori economici risultati aggiudicatari devono prevedere espressamente la facoltà delle Società di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui, all'esito di apposita istruttoria tecnica, risulti conveniente far luogo all'acquisizione della parte residua della fornitura o del servizio aderendo alle convenzioni o agli accordi quadro stipulati dal Soggetto aggregatore, con la precisazione che non si fa luogo al recesso ove l'appaltatore acconsenta alla rinegoziazione del contratto al fine di allinearlo con le condizioni previste dalle convenzioni o dagli accordi quadro stipulati dal Soggetto aggregatore (art. 21, co. 5, L.R. n. 37/2014);

b) in assenza di strumenti di cui alla lett. a), le Società di cui all'art. 1 provvedono all'approvvigionamento autonomamente o in forma aggregata, ricorrendo al sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dal Soggetto aggregatore regionale, in considerazione dell'importo dell'acquisizione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mmii.

Le Società di cui all'art. 1, che allo stato hanno in uso una piattaforma di *e-procurement* diversa, possono derogare dall'utilizzo del sistema di negoziazione regionale EmPULIA, fermo restando l'obbligo, prima della scadenza del relativo contratto, di valutare la possibilità, anche sotto il profilo della congruità economica, di transitare verso la piattaforma della società *in house* InnovaPuglia.

I Contratti stipulati con gli operatori economici risultati aggiudicatari e individuati attraverso piattaforme di *e-procurement* diverse da quelle della Società *in house* InnovaPuglia devono prevedere espressamente la facoltà delle Società di cui all'art. 1 di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore e fermo restando il pagamento delle

prestazioni già eseguite, nel caso in cui risulti più conveniente far luogo all'acquisizione della parte residua della fornitura o del servizio aderendo alle convenzioni o agli accordi quadro stipulati dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia, con la precisazione che non si fa luogo al recesso ove l'appaltatore acconsenta alla rinegoziazione del contratto al fine di allinearlo con le condizioni previste dalle convenzioni o dagli accordi quadro stipulati dal Soggetto Aggregatore (art. 21, co. 5, L.R. n. 37/2014).

Ai sensi dell'art. 34, D.Lgs. n. 50/2016 - "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" - le Società di cui all'art. 1 contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'art. 144, D.Lgs. n. 50/2016.

I criteri ambientali minimi definiti dal decreto su richiamato, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 6, D.Lgs. n. 50/2016. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

L'obbligo dell'inserimento dei criteri ambientali minimi si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione.

Le società di cui all'art. 1, nell'espletamento della loro attività contrattuale, per la stipula delle scritture private ovvero dei contratti rogati nella forma pubblico-amministrativa in formato digitale, possono chiedere di farsi assistere dall'Ufficiale Rogante della Regione Puglia, inoltrando la relativa richiesta al responsabile della Struttura in cui è incardinato (oggi Sezione Raccordo al Sistema Regionale) a termini dell'art. 2, co. 5, della "disciplina dell'esercizio dell'attività contrattuale dell'amministrazione regionale della Puglia" adottata con D.G.R. n. 2820 del 30 dicembre 2014.

Art. 7 Attività di direzione e coordinamento

Con riferimento all'intensità che può, in linea teorica, connotare la relazione tra il soggetto investito dell'esercizio dei poteri dell'azionista e l'organo amministrativo di ciascuna delle società controllate, la Regione Puglia non esercita nei confronti delle società di cui all'art. 1, attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, così come sancito da una norma di interpretazione autentica introdotta nell'ordinamento dall'art. 19, comma 6, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, in forza della

quale "*L'articolo 2497, primo comma, del codice civile, si interpreta nel senso che per enti si intendono i soggetti giuridici collettivi, diversi dallo Stato, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria*".
E' fatto salvo l'esercizio di siffatto potere nei confronti delle società *in house*, legittimato dalla particolare incidenza del rapporto operativo intercorrente.
Gli enti interessati adeguano, pertanto, il senso delle proprie informazioni sociali nei documenti contabili ed in ogni altra espressione rivolta all'esterno circa la relazione che intercorre tra socio e società.

Art. 8 Vigilanza e controllo

Al fine di consentire l'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo da parte della Regione Puglia, le società di cui all'art. 1, trasmettono alla **Sezione Raccordo al Sistema Regionale**, e alla struttura regionale competente per materia, **contestualmente al bilancio d'esercizio, oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci**, una **relazione riepilogativa** dei dati economici di riferimento, asseverata dai rispettivi organi di controllo contabile, che attesti il rispetto delle misure stabilite dal presente atto di indirizzo; **eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa stabiliti con il presente atto**, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, **devono essere dettagliatamente motivati nella relazione in oggetto.**

La Relazione di che trattasi dovrà altresì fornire evidenza dei dati dettagliati a consuntivo relativi alla movimentazione del personale intervenuta nell'esercizio di riferimento (assunzioni/cessazioni), rispetto alle previsioni contenute del Piano dei fabbisogni sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale in sede previsionale e motivare eventuali scostamenti.

Il mancato ed ingiustificato raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa previsto dal presente atto di indirizzo è valutato ai fini della revoca degli incarichi degli organi di direzione, amministrazione e controllo nominati nelle Società.

La documentazione allegata
è composta di n. 14 facciate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 572

Approvazione schema Accordo di Cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura e correlata scheda denominata "Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-Museali di Puglia". Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica dr. Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore Gavino Pallara della struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità*";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione "*opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati …… al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali*".
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e Bat si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia
- il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera senza fini di lucro in ambito culturale ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;

CONSIDERATO che:

- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura ha predisposto il Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;
- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha quindi approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia", condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. "work in progress", tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell'ambito dei POLI INTEGRATI TERRITORIALI;
- con Deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di

cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi, tra l'altro, all'intervento "La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali" 2018/2020;

- si ritiene opportuno alla luce degli ottimi risultati conseguiti nella gestione dei Poli Biblio Museali rinnovare l'Accordo tra Dipartimento e Teatro Pubblico Pugliese con particolare riferimento alle attività già avviate relativamente ai singoli Poli e all'anzidetto costituendo Polo Biblio-museale Regionale;
- in ragione di ciò si è elaborato lo schema di un nuovo accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e TPP finalizzato al completamento di azioni ed interventi relativi alla gestione innovativa dei Poli Biblio Museali come da scheda allegata al presente atto;
- quanto suindicato è del tutto coerente con obiettivi ed azioni definite nel Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia, approvato con D.G.R. 543/2019;
- al fine di dare attuazione ad azioni, iniziative e progetti del suindicato accordo è necessario trasferire al TPP parte delle somme stanziate nel bilancio regionale 2021 per i Poli Biblio-museali regionali, procedendo ad una variazione di bilancio compensativa così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;

Dato atto che:

- il TPP ha personalità giuridica quale Ente Pubblico Economico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;
- nella fattispecie sussistono i presupposti di cui all' art. 5, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè:
  - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- Il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione dell'accordo non configura quindi una remunerazione contrattuale in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione delle attività di pubblico interesse;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

Alla luce delle risultanze istruttorie, considerata la necessità di procedere ad un adeguamento contabile spostando le somme appostate sui capitoli di spesa previsti sul bilancio di previsione 2021 istituendo un nuovo capitolo di spesa per il trasferimento dei fondi previsti dall'Accordo di cooperazione al Teatro Pubblico Pugliese, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Bilancio autonomo 2021

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n. 2365/2019.

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):
- 63 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte spesa

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
0502039	"Interventi a sostegno della gestione e delle attivita' del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia - spese per prestazioni d'opera e servizi",	05.02.01	1.03.02.99.0	- 150.000,00
0502040	"Interventi a sostegno della gestione e delle attivita' del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia- spese per forniture e acquisto beni"	05.02.01	1.03.01.02.0	- 50.000,00
C.N.I.	**Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese**	**05.02.01**	**1.04.01.02.0**	**+ 200.000,00**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese -Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo della scheda oggetto della presente deliberazione, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, (Allegato A).
3. di approvare la realizzazione delle attività così come definite nella scheda denominata "Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato B).
4. di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo.
5. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
6. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione ai fini dell'attuazione di quanto qui approvato.
7. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore
Gavino Pallara

Il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali"
Luigi De Luca

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Proponente
Assessore a Cultura Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica
Massimo Bray

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Bray;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese -Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo della scheda oggetto della presente deliberazione, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, (Allegato A).
3. di approvare la realizzazione delle attività così come definite nella scheda denominata "Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato B).
4. di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo.
5. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
6. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione ai fini dell'attuazione di quanto qui approvato.
7. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2021/00012 compostod da n.11 pagine
Data: 30/03/2021 15:35:04

ALLEGATO A

BOZZA

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia – Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

e

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione di interventi di valorizzazione e gestione innovativa dei Poli Biblio Museali

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 Aprile 2007 n. 10 art. 47 e D.G.R. n. 551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il TPP prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "lo sviluppo dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali";
- il TPP è uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell'ambito del Patto per la Puglia/FSC 2014-2020, che hanno perseguito il prioritario obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici, attraverso la valorizzazione e promozione dello spettacolo dal vivo: musica, teatro e danza quali strumenti di diffusione della cultura regionale e importanti attrattori immateriali per lo sviluppo di una complessiva strategia di marketing territoriale;
- Il TPP non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali una Intesa inter-istituzionale in cui si è prevista, per ognuna delle Province pugliesi sede di musei e biblioteche provinciali, l'istituzione di un

Polo Biblio-museale con funzioni di valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed archeologico ivi conservato;

- in questo quadro la sottoscrizione di apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e Bat ha consentito la realizzazione del sistema regionale dei Poli Biblio-Museali provinciali integrati nel costituendo Polo Biblio-Museale Regionale;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha predisposto un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 *"PiiiLCulturainPuglia"*, condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. *"work in progress"*, tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell'ambito dei POLI INTEGRATI TERRITORIALI;
- con Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)"e Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023" sono stati istituti i capitoli di spesa relativi all'attività dei Poli Biblio-museali regionali e in particolare per le azioni relative al presente atto, per l'annualità 2021, destinando lo stanziamento di **€.200.000,00** da trarsi sull'istituendo capitolo denominato: "Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese";
- con Deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi, tra l'altro, all'intervento "La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali" 2018/2020;
- si ritiene opportuno alla luce degli ottimi risultati conseguiti nella gestione dei Poli Biblio Museali rinnovare l'Accordo tra Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorioe Teatro Pubblico Pugliese con particolare riferimento alle attività già avviate e che attendono un completamento come ad esempio la costruzione delle reti museali regionali e il progetto di Archivistica Partecipata;
- con delibera di G. R.n. _____ del _____si è proceduto di conseguenza ad approvare il nuovo accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e TPP;
- TPP si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. art. 5, c. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- il TPP, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;

- il TPP prevede, ai sensi della citata Legge regionale istitutiva e del vigente Statuto dello stesso, approvato il 16/05/2017, tra le proprie finalità istituzionali quelle indicate nell'art. 2 che testualmente si riportano: "*promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali. Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura, della creatività e dello spettacolo. Con particolare riguardo alla produzione regionale pugliese, il Consorzio sviluppa la propria attività predisponendo azioni specifiche dedite alla valorizzazione della stessa*";
- il Teatro Pubblico Pugliese, peraltro, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art. 1, c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "*Omissis le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni Omissis…*" e lo stesso Statuto del Consorzio TPP, nella parte in cui si legge all'art. 1 che: "*Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000*";
- atteso che con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico), richiamando l'art. 5 c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
- la medesima nota ha, altresì, richiamato l'art. 15 della Legge n. 241/1990, come forma reciproca di collaborazione tra Amministrazioni per coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
    1. l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
    2. l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

3. le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".

- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
    1. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
    2. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
    3. le parti non svolgo sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
    4. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
    5. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

VISTO

- la L. R. n. 6/2004, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- la L.R. n. 9/2016;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 5, c. 6 del D.Lgs n. 50/2016;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Direttore di Dipartimento, dott. ----------, domiciliato presso la sede del Dipartimento.

E

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. Giuseppe D'Urso, domiciliato per la carica presso la sede del TPP

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", **si conviene e si stipula quanto segue**:

Art. 1
(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e il TPP concordano di definire ogni iniziativa utile alla valorizzazione e gestione innovativa dei Poli Biblio Museali con particolare riferimento ai progetti già avviati e che trovano adeguato finanziamento sulle risorse stanziate nel Bilancio regionale con la L. regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)"e la L. regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"**,** per un importo complessivo pari a **€ 200.000,00,** tenuto anche conto dei risultati positivi conseguiti nel quadro degli interventi realizzati negli anni passati a sostegno delle politiche regionali di valorizzazione dei beni culturali e il potenziamento dei servizi ad essi annessi.

Art. 2
(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente accordo, e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.
   a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
      - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni previste
      - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
   b) il TPP:
      - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
      - si impegna nel dare attuazione agli interventi gestionali afferenti ai Poli Biblio-Museali regionali, previsti nella scheda progettuale (allegata al presente accordo) impegnandosi ad osservare tutte le norme previste dal c.d. Codice degli appalti (d.lgs 50/2016 e s.m.i.);
2. le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla pianificazione ed attuazione degli interventi atti a garantire una efficace gestione dei Poli Biblio-museali come meglio specificati nella scheda progettuale allegata al presente accordo che ne dettaglia le attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei relativi flussi finanziari, il cronoprogramma, le risorse umane e materiali per l'esecuzione delle azioni, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Art. 3
(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura degli interventi previsti.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei progetti di attuazione, condivisi nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 10 del presente Accordo, ovvero nella diversa tempistica eventualmente

concordata tra le Parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'aggiornamento del citato cronoprogramma, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura del Piano.

Art. 4
(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni, oggetto del presente accordo, la Regione attiva risorse finanziarie a valere sulla Legge di Bilancio 2021-2023, in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5
(Procedura di rimborso dei costi)

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nei progetti attuativi di cui al precedente art. 2, lettera c), nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
2. Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'accordo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6
(Variazioni di progetto)

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi, di cui al precedente art. 2 lettera c), nell'ottica del raggiungimento più efficace possibile dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema Biblio-Museale regionale, purché concordate e approvate all'interno del Comitato di attuazione di cui al successivo art. 10.
2. Le modifiche ai richiamati progetti attuativi approvate dal Comitato di attuazione non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 7
(Referenti)

1. Le Parti dovranno nominare referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 8
(Rettifiche finanziarie)

1. In quanto applicabile, si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non riconoscibili.

Art. 9
(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 10
(Comitato di attuazione)

1. Per la programmazione e il monitoraggio di tutte le azioni previste dal presente Accordoè costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:

   a) per la Regione:

      1. il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, o un suo delegato;
      2. il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", o un suo delegato;

   b) per il TPP:

      1. il Presidente, o in sua vece il Direttore o loro delegati;
      2. il responsabile di attuazione delle azioni, o un suo delegato;

Art. 11
(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi deliberativi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 12
(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:
Direttore, Aldo Patruno
Lungomare Starita, 4 – Fiera del levante, Pad. 107
Tel: 080 540 5615 / 6510
e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it
pec: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura:
Presidente, Giuseppe D'Urso
Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari
Tel. 080 558 0195
Email:tpp@teatropubblicopugliese.it
pec:tpp@pec.it

Regione Puglia	*Teatro Pubblico Pugliese*
Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio	*Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura*

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

ALLEGATO B

Scheda Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia

OGGETTO DELL'INTERVENTO	**Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia**
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Servizi connessi alla gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Bat, Brindisi, Foggia Lecce e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico e librario a loro afferente, con particolare riferimento ai progetti già avviati e in fase di completamento.
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Poli Biblio – museali di Puglia
IMPORTO COMPLESSIVO	**200.000,00 euro**
COMPETENZA	**Bilancio Ordinario Regione Puglia**

Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento mira a sostenere il complesso dei servizi connessi alla gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico e librario a loro afferente. Particolare attenzione sarà prestata al completamento dei progetti già avviati, come: - il potenziamento della dimensione digitale e dei processi partecipativi dei Poli, con particolare riferimento alla prospettiva del Polo Regionale. - la costruzione delle Reti Museali Territoriali del Salento e dell'Alta Apulia, con l'accompagnamento dei musei locali verso il perseguimento degli standard per il riconoscimento nel Sistema Musale Nazionale, e dell'acquisizione di modelli di governance e di pianificazione strategica annuale - l'implementazione dei poli SBN - il potenziamento delle attività di audience engagement dei Poli - l'attuazione dei progetti espositivi approvati da *Italian Council*, il programma di sostegno dell'arte contemporanea italiana nel mondo promosso della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Cuturali e il Turismo; - l'allestimento del fondo Carmelo Bene presso il Convitto Palmieri di Lecce - la valorizzazione degli output della mostra "*Nel mare dell'intimita*" per rivisitare il percorso espositivo del Museo "F. Ribezzo" di Brindisi nella prospettiva di una nuova comunicazione visiva. - la promozione della rivista "La capitanata"

	- la valorizzazione del fondo Nicola Zingarelli nel contesto delle celebrazioni dantesche presso il Polo Biblio-museale di Foggia - Il funzionamento del Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei – ESAC, ubicato presso il Museo Ribezzo di Brindisi e frutto dell'accordo tra i dipartimenti Beni Culturali delle Universita del Salento, di Bari e di foggia nell'ambito del progetto Underwater muse (Italia Croazia); - la costituzione e il funzionamento delle Consulte Giovanili, organi che puntano al coinvolgimento attivo delle generazioni più giovani nella progettazione di servizi e attività dei Poli Biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce.
Indicatori di realizzazione e di risultato	
Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	
Soggetto attuatore	Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura
Modalità previste per l'attuazione	Convenzioni con gli EE.LL. Accordo di collaborazione pubblico-pubblico tra Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e TPP
Responsabile del procedimento	Dirigente TPP e Dirigente Sezione Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea/Poli Biblio Museali

Cronoprogramma delle attività							
	Anno 2021						
Progettazione, realizzazione ed esecuzione							

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2021	12	02.04.2021

APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO DI COOPERAZIONE CON IL TEATRO PUBBLICO PUGLIESE-CONSORZIO REGIONALE DELLE ARTI E DELLA CULTURA E CORRELATA SCHEDA DENOMINATA #INTERVENTI DI GESTIONE INNOVATIVA DEI POLI BIBLIO-MUSEALI DI PUGLIA". VARIAZIONE DI BILANCIO DIPREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2021, n. 602

"Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" art.1 comma 437 legge n.160 del 27/12/2019 – Approvazione schema Accordo ex art.15 della legge n.241/90 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A.

Il Presidente della Giunta regionale Dott. Michele Emiliano di concerto con degli Assessori Anna Grazia Maraschio e Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza Roberto Venneri, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- L'art.1 comma 437 della L. n.160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto la promozione del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA), con la finalità di:
- ridurre il disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie;
- riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale,;
- rigenerare il tessuto socio-economico;
- incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici;
- migliorare la coesione sociale e la qualità di vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).
- In attuazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 438 della legge 160/2019, con Decreto interministeriale n. 395 del 16/09/2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 16/11/2020), sono state approvate le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma oggetto del presente provvedimento.
- Il Decreto n.395/2020, in particolare:
- individua fra i soggetti beneficiari dell'iniziativa, fra gli altri i Comuni sede di città metropolitane;
- ammette a finanziamento Proposte definite "Pilota", ad alto impatto strategico sul territorio nazionale, da cofinanziarsi anche con eventuali ulteriori risorse, ivi comprese quelle di cui al Recovery Fund, come da eventuali indicazioni europee e nazionali, in quanto orientati all'attuazione del Green Deal e della Digital Agenda;
- stabilisce che le proposte possono essere cofinanziate fino a 100.000.000,00 di euro ciascuna, per le annualità dal 2021 al 2027, nei limiti degli stanziamenti, per la realizzazione di:
    - interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c), d) e f) del d.P.R. 380/2001; gli interventi di cui alla lettera e) possono essere ammessi a finanziamento solo in maniera residuale e per specifiche operazioni di densificazione;
    - interventi di auto-recupero;
    - interventi coerenti con quelli di cui alla delibera CIPE 22/12/2017 n. 127;
    - interventi di rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici non utilizzati, dismessi e degradati, anche destinati a usi temporanei;
    - interventi e misure per incrementare l'accessibilità materiale, immateriale e la sicurezza, sia degli edifici che degli spazi, le dotazioni territoriale e i servizi di prossimità;
    - interventi di riqualificazione di quartieri di edilizia residenziale pubblica, di incremento di alloggi di edilizia residenziale sociale, compresi la realizzazione e l'acquisto di alloggi da utilizzare a rotazione per le assegnazioni temporanee;
    - interventi su immobili che sono già stati in passato oggetto di finanziamento pubblico purché si tratti di interventi a completamento degli stessi ovvero su altre parti, purché connesse fisicamente e funzionalmente alla proposta di programma di rigenerazione.
- precisa che la graduatoria delle Proposte "Pilota" ammesse sarà stilata tenendo conto dei criteri

di valutazione nonché degli indicatori di cui all'articolo 8 del suddetto Decreto, terrà conto dei limiti previsti dai commi 2 e 3 dell'articolo 5 del Decreto, ma alla luce di eventuali indicazioni europee sull'utilizzo delle risorse di cui al Recovery Fund, gli indicatori potranno essere integrati e modificati con le medesime modalità del Decreto.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Bari, essendo incluso fra i soggetti istituzionali ammissibili a finanziamento, intende attuare un importante programma di rigenerazione urbana denominato "Nodo Verde" che interessa aree di proprietà del Gruppo FS, con azioni mirate, tra l'altro, alla riconnessione della stazione ferroviaria di Bari Centrale con il tessuto cittadino di inserimento, alla ricucitura del sistema urbano tramite il superamento fisico del fascio binari e la trasformazione urbana delle aree dismesse e/o in via di dismissione non più funzionali all'esercizio ferroviario;
- la Regione, intende supportare le candidature al bando PINQUA, promuovendo interventi in coerenza con gli strumenti di pianificazione e di programmazione territoriale regionale e comunitaria;
- l'art.15 della legge 07/08/1990 n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano per quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
- per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti e la valorizzazione delle aree non strumentali all'esercizio ferroviario è necessario sviluppare un progetto di rigenerazione urbana complessivo degli asset di proprietà del Gruppo FS situati sul territorio comunale, limitatamente al compendio di Stazione Centrale, sulla base di una pianificazione integrata che contemperi le rispettive esigenze e gli ambiti di intervento delle società del Gruppo FS coinvolte e degli Enti Locali competenti nella gestione del territorio;
- le funzioni istituzionali del Gruppo FS, come su descritte, sono pienamente rispondenti alle finalità dell'Avviso oggetto del presente Accordo e che l'intervento dei succitati Enti può costituire un rilevante valore aggiunto a supporto della candidatura del Comune di Bari.

DATO ATTO che,

- il Comune di Bari, con G.M. n. 741 del 27/10/2010, ha approvato i criteri generali per l'indizione di Bari-Centrale - Concorso Internazionale di idee per le Aree Ferroviarie, finalizzato alla Elaborazione di un Progetto Urbano delle porzioni di area individuate nella planimetria allegata al bando - dal titolo "Area oggetto del concorso" - propedeutico ad un processo di riorganizzazione delle parti centrali della città di Bari e di trasferimento in altre parti del territorio di alcuni impianti ferroviari e di riorganizzazione generale del nodo;
- in data 10/10/2011 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Bari, RFI, FSSU, Ferrotranviaria S.p.A. e Ferrovie Appulo-Lucane s.r.l. "riguardante l'assetto di lungo periodo del piano del ferro e l'individuazione delle opzioni di riqualificazione e valorizzazione urbanistica delle aree non più funzionali all'esercizio ferroviario", mediante il quale gli Enti coinvolti e le società del Gruppo FS Italiane hanno avviato una stretta collaborazione finalizzata a condividere obiettivi programmatici e linee di indirizzo per la riorganizzazione del nodo ferroviario di Bari e la connessa riqualificazione urbanistica;

DATO ATTO altresì che ,

il Comune di Bari,

- con D.D. n. 2013/130/00052 del 23/04/2013 della Rip.ne Urbanistica ed Edilizia Privata, rettificata con D.D. n. 2014/130/00047 del 11/03/2014 - ha approvato la graduatoria finale del concorso di idee "Bari-Centrale - Concorso Internazionale di idee per le Aree Ferroviarie" e con successiva D.D. n. 2014/130/00119 del 28/05/2014 della Rip.ne Urbanistica ed Edilizia Privata ha affidato, ai sensi dell'art.108 comma 6 del D.Lgs. 163/2006, l'incarico professionale al gruppo vincitore, capeggiato dall'arch. Massimiliano Fuksas;

- con D.M. n. 72 del 17/02/2021 - ha approvato il masterplan che rappresenta il documento strategico dello schema di assetto infrastrutturale, insediativo e paesaggistico-ambientale dell'area ferroviaria nel centro di Bari, da cui emerge e prende forma il progetto urbano di ristrutturazione del nodo ferroviario e di acquisizione al patrimonio del comune dell'area ex Caserma Rossani;
- con D.D. n. 2021/130/00054, ai sensi dell'art. 4.6 del disciplinare di concorso BARICENTRALE-CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LE AREE FERROVIARIE", ha affidato al "Raggruppamento Baricentrale" con mandatario l'Arch. Massimiliano Fuksas, il servizio di Ingegneria e Architettura avente ad oggetto "Integrazione di incarico professionale, per l'attività di redazione del Progetto Preliminare di un segmento del parco e della sottostante struttura di copertura del fascio dei binari e della piastra della Stazione Centrale che va dall'asse di via Quintino Sella all'attuale sottopasso Luigi di Savoia" (art. 2 punto c) dell'Atto di Obbligazione del 10/06/2014);

VISTO che:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto dallo studio Fuksas Architecture S.r.l. a seguito dell'approvazione del masterplan, ha come oggetto la Fase 1 dello stesso (sottopasso via Quintino Sella);
- il progetto citato è stato organizzato in tre stralci realizzabili singolarmente secondo un principio di autonomia funzionale di ciascun modulo rispetto agli altri:

- la stazione ponte;
- il parco che copre i binari e che connette il terminal degli autobus alla stazione Baricentrale;
- il parco che connette la stazione dei treni con il ponte monumentale in pietra fino a via Cavour.

RISCONTRATO che:

- FSSU è la società "Asset manager" del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane deputata alla valorizzazione e alla rigenerazione urbana degli asset immobiliari non più funzionali all'esercizio ferroviario;
- è interesse di FSSU valorizzare le aree ferroviarie dismesse e/o in via di dismissione oggetto del presente accordo mediante creazione di nuove condizioni per l'avvio dei progetti di trasformazione urbanistica;
- RFI, gestore dell'infrastruttura ferroviaria, è la società del Gruppo FS Italiane cui sono affidate, ai sensi dell'Atto di Concessione con il MIT, la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, il mantenimento in piena efficienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, la progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura, la definizione dell'orario ferroviario, l'accessibilità delle stazioni e dei servizi in esse offerti alle imprese ferroviarie, ai viaggiatori e, in generale, a tutti gli utilizzatori secondo i principi e i valori di riferimento cui RFI ispira il proprio rapporto con i clienti e con il pubblico, l'assistenza in stazione alle Persone a Ridotta Mobilità in attuazione del Regolamento CE 1371/2007 su "Diritti e obblighi dei passeggeri del trasporto ferroviario";
- è interesse di RFI attivare investimenti finalizzati all'incremento del numero di utenti del sistema ferroviario, anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità, dell'intermodalità e dell'attrattività dell'area di stazione;
- nell'ambito degli interventi mirati al potenziamento del sistema di mobilità sul territorio sono in atto a cura RFI azioni di rifunzionalizzazione del sistema ferroviario afferente il nodo di Bari;
- nello specifico, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano di Azione e Coesione è in corso la modifica del PRG della stazione di Bari Centrale e la realizzazione di un nuovo impianto tecnologico PP-ACC inserito in un ACCM (Apparato Centrale Computerizzato Multistazione) di nodo per la gestione della circolazione del nodo di Bari che consentirà il riassetto funzionale della stazione di Bari Centrale.

RAVVISATA, quindi,

- la volontà nell'ambito delle suddette azioni di rifunzionalizzazione del sistema ferroviario, di avviare il processo di risistemazione e di rigenerazione urbana delle aree di proprietà del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane site nel territorio comunale non funzionali all'esercizio ferroviario;
- la volontà del Comune di Bari, in qualità di soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 3 del bando, di candidare il progetto "*Nodo Verde*", quale progetto pilota ad alto rendimento così come disciplinato all'art.14 del bando, per un importo massimo finanziabile di € 100.000.000,00 al fine di riqualificare il nodo di Bari Centrale attraverso un sistema di connessioni verdi tra i quartieri Carrassi-San Pasquale e il quartiere murattiano, da concretizzarsi con la realizzazione dei seguenti progetti:

1. Polo Integrato di servizi per il quartiere – Casa della Cittadinanza presso ex Caserma Rossani;
2. Progetto Preliminare di un segmento del parco e della sottostante struttura di copertura del fascio dei binari e della piastra della Stazione Centrale che va dall'asse di via Quintino Sella all'attuale sottopasso Luigi di Savoia - Fase 1.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare un protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. fra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A., al fine di regolare gli impegni tra le parti

GARANZIA DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n° 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e), della l.r. n. 7/97, propongono alla Giunta:

- **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** il Protocollo d'intesa fra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A., allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
- **di delegare** il Presidente della Giunta o persona da lui delegata, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale, qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
- **di prendere atto** che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'Intesa conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Burp, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Deliberazione della Giunta Regionale", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 Dlgs 33/2013.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Segretario Generale della Presidenza:
Roberto Venneri

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
Anna Grazia Maraschio

L'Assessora ai Trasporti e Mobilità sostenibile
Anna Maurodinoia

IL PRESIDENTE
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** il Protocollo d'intesa fra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A., allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
- **di delegare** il Presidente della Giunta o persona da lui delegata, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale, qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
- **di prendere atto** che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'Intesa conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Burp, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Deliberazione della Giunta Regionale", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 Dlgs 33/2013.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI BARI

E

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A.

E

FS SISTEMI URBANI S.r.l.

E

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

E

GRANDI STAZIONI RAIL S.P.A.

per il potenziamento infrastrutturale del nodo ferroviario di Bari e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie

Informazione confidenziale

Regione Puglia, di seguito più brevemente denominato la "Regione", rappresentata dal Dott. Michele Emiliano nato a il : domiciliato per la carica presso la Sede della Regione, Lungomare Nazario Sauro, 33 70121 Bari, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Governatore della Regione.

E

Comune di Bari, di seguito più brevemente denominato "Comune", rappresentato dall'Ing. Antonio Decaro nato a , domiciliato per la carica presso il Palazzo di Città, Corso Vittorio Emanuele II, 84 70122 Bari, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco.

E

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, 00161 Roma, CF/P.Iva 06359501001, di seguito più brevemente denominata "FS", per la quale interviene il dott. Stefano Pierini in qualità di Responsabile della Direzione Centrale Finanza, Investor Relations, Assicurazioni e Patrimonio.

E

FS Sistemi Urbani S.r.l., (di seguito denominata "FSSU"), Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con sede in Piazza della Croce Rossa n. l, Roma C.F e P.IVA 06356181005 rappresentata dall'Ing. Umberto Lebruto nella Sua qualità di Amministratore Delegato.

E

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., (di seguito più brevemente denominata "RFI"), Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, CF 01585570581 e P. Iva 01008081000, rappresentata dall' Amministratrice Delegata e Direttrice Generale, Dott.ssa Vera Fiorani.

E

Grandi Stazioni Rail S.p.A. (di seguito più brevemente denominata "GS Rail"), società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, costituita ai sensi del diritto italiano, capitale sociale Euro 4.304.201,10, con sede legale in Roma, Via Giovanni Giolitti n° 34, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 841620, C.F. e Partita IVA 05129581004, in persona dell'ing. Silvio Gizzi, domiciliato per la carica in Roma, Via Giovanni Giolitti n° 34, in qualità

Informazione confidenziale

di Amministratore Delegato, in forza dei poteri allo stesso conferiti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 maggio 2019.

di seguito denominate anche "Parti";

PREMESSO CHE

1. Il Comune di Bari intende attuare un importante programma di rigenerazione urbana denominato "*Nodo Verde*" che interessa aree di proprietà del Gruppo FS, con azioni mirate, tra l'altro, alla riconnessione della stazione ferroviaria di Bari Centrale con il tessuto cittadino di inserimento, alla ricucitura del sistema urbano tramite il superamento fisico del fascio binari e la trasformazione urbana delle aree dismesse ed in via di dismissione non più funzionali all'esercizio ferroviario;
2. in fase di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e del Bilancio pluriennale 2020-2022, con legge n.160/2019 è stato disposto, all'art.1 comma 437, di promuovere il *Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA),* con la finalità di:
   - ✓ ridurre il disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie;
   - ✓ riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale;
   - ✓ rigenerare il tessuto socio-economico;
   - ✓ incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici;
   - ✓ migliorare la coesione sociale e la qualità di vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).

   In attuazione delle citate previsioni dell'art.1 comma 437 della legge 160/2019, con Decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n.395 del 16.09.2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16.11.2020, sono state approvate le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma oggetto del provvedimento;
3. la Regione intende supportare le candidature al bando PINQUA, promuovendo interventi in coerenza con gli strumenti di pianificazione e di programmazione territoriale, regionale e comunitaria;

Informazione confidenziale

4. il comune di Bari, in qualità di soggetto ammissibile ai sensi dell'art.3 del bando, ha manifestato la volontà di candidare il progetto in parola quale progetto pilota ad alto rendimento così come disciplinato all'art.14 del bando, per un importo massimo finanziabile di € 100.000.000,00; il progetto "*Nodo Verde*" è parte integrante della strategia denominata "BariCentrale" per la riqualificazione del nodo Bari Centrale attraverso un sistema di connessioni verdi tra i quartieri Carrassi-San Pasquale e il quartiere murattiano, per aumentare la permeabilità di una porzione di città ad alta intensità abitativa.
5. FSSU è la società "Asset manager" del Gruppo FS Italiane deputata alla valorizzazione e alla rigenerazione urbana degli asset immobiliari non più funzionali all'esercizio ferroviario;
6. è interesse di FSSU valorizzare le aree ferroviarie dismesse ed in via di dismissione oggetto del presente accordo, mediante creazione di nuove condizioni per l'avvio dei progetti di trasformazione urbanistica;
7. RFI, gestore dell'infrastruttura ferroviaria, è la società del Gruppo FS Italiane cui sono affidate, ai sensi dell'Atto di Concessione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, il mantenimento in piena efficienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, la progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura, la definizione dell'orario ferroviario, l'accessibilità delle stazioni e dei servizi in esse offerti alle imprese ferroviarie, ai viaggiatori e, in generale, a tutti gli utilizzatori secondo i principi e i valori di riferimento cui RFI ispira il proprio rapporto con i clienti e con il pubblico, l'assistenza in stazione alle Persone a Ridotta Mobilità in attuazione del Regolamento CE 1371/2007 su "Diritti e obblighi dei passeggeri del trasporto ferroviario";
8. è interesse di RFI attivare investimenti finalizzati all'incremento del numero di utenti del sistema ferroviario, anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità, dell'intermodalità e dell'attrattività delle stazioni ferroviarie;
9. nell'ambito degli interventi mirati al potenziamento del sistema di mobilità sul territorio sono in atto a cura RFI azioni di rifunzionalizzazione del sistema ferroviario afferente il nodo di Bari;
10. nello specifico, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano di Azione e Coesione è in corso la modifica del PRG della stazione di Bari Centrale e la realizzazione di un nuovo impianto tecnologico PP-ACC inserito in un ACCM (Apparato Centrale Computerizzato Multistazione) di nodo per la gestione della circolazione del nodo di Bari che consentirà il riassetto funzionale della stazione di Bari Centrale. L'intervento ha il fine di migliorare l'efficienza ed efficacia della gestione dell'esercizio dell'intero Nodo di Bari grazie alla realizzazione di nuove comunicazioni per la velocizzazione a 60 km/h dei principali itinerari di arrivo/partenza. In particolare, entro il 2022 verranno attivati i nuovi apparati tecnologici e verranno realizzate le

Informazione confidenziale

modifiche infrastrutturali relative sia alla radice nord sia al collegamento della stazione di Bari C.le con la linea delle FNB in direzione Bari Aeroporto/Bari S. Paolo/Barletta. Le successive fasi di modifiche al PRG relative principalmente alla radice sud saranno completate per fasi in concomitanza con l'attivazione del quadruplicamento della radice sud per l'innesto della variante della tratta tra Bari C.le e Bari T:M;

11. con contratto del 04 luglio 2016, RFI, Ferrovie dello Stato Italiane e FSSU hanno concesso a GS Rail la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento economico, per quanto oggetto del presente protocollo, del complesso immobiliare della stazione ferroviaria di Bari Centrale;
12. lo sfruttamento commerciale della Stazione ferroviaria di Bari Centrale è stato affidato dalle Società del Gruppo FS proprietarie, alla società Grandi Stazioni Retail S.p.A., non appartenente al Gruppo FS, con contratto in data 4 luglio 2016;
13. nell'ambito degli interventi di cui alla legge n. 443/2001 (c.d. Legge Obiettivo) GS Rail ha, tra gli altri, in programma:
    - -il completamento della realizzazione della nuova Palazzina servizi/uffici di Via Capruzzi, all'altezza dell'attestazione dei treni regionali di Ferrovie Sud Est, entro il primo semestre 2021;
    - -il completamento della ristrutturazione dei sottopassi di stazione esistenti, che collegano il Fabbricato Viaggiatori con Via Capruzzi, sempre entro il primo semestre 2021;
    - -la realizzazione di un nuovo terminal bus di scambio intermodale dedicato alle linee extraurbane presso l'area dismessa delle ex "Officine Rialzo" di proprietà di FS Italiane, ubicata lungo Via Giuseppe Capruzzi.
14. nell'ambito delle suddette azioni di rifunzionalizzazione del sistema ferroviario, le Parti intendono avviare il processo di risistemazione e di rigenerazione urbana delle aree di proprietà del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane site nel territorio comunale, non funzionali all'esercizio ferroviario;
15. Con deliberazione di Giunta Municipale n. 741 del 27 ottobre 2010 sono stati approvati i criteri generali per l'indizione di *Bari-Centrale - Concorso Internazionale di idee per le Aree Ferroviarie*. Il Concorso è finalizzato alla Elaborazione di un Progetto Urbano delle porzioni di area individuate nella planimetria allegata al bando dal titolo "Area oggetto del concorso", propedeutico ad un processo di riorganizzazione delle parti centrali della città di Bari e loro recupero a funzioni urbane, in vista del trasferimento in altre parti del territorio di alcuni impianti ferroviari e della riorganizzazione generale del nodo;
16. in data 10/10/2011 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Bari, RFI, FSSU, Ferrotranviaria S.p.A. e Ferrovie Appulo-Lucane S.r.l. "riguardante l'assetto di lungo periodo del piano del ferro e l'individuazione delle opzioni di riqualificazione e

Informazione confidenziale

valorizzazione urbanistica delle aree non più funzionali all'esercizio ferroviario" mediante il quale gli Enti coinvolti e le società del Gruppo FS Italiane hanno avviato una stretta collaborazione finalizzata a condividere obbiettivi programmatici e linee di indirizzo per la riorganizzazione del nodo ferroviario di Bari e la connessa riqualificazione urbanistica; obiettivi programmatici e linee di indirizzo che avrebbero dovuto orientare l'elaborazione delle proposte progettuali da acquisire nell'ambito di apposito concorso internazionale di progettazione;

17. Con determinazione dirigenziale n. 2013/130/00052 del 23/04/2013 della Rip.ne Urbanistica ed Edilizia Privata, rettificata con determinazione dirigenziale n. 2014/130/00047 del 11/03/2014, è stata approvata la graduatoria finale del concorso di idee "*Bari-Centrale - Concorso Internazionale di idee per le Aree Ferroviarie*", che ha visto vincitore il gruppo capeggiato dall'arch. Massimiliano Fuksas;
18. per conseguire efficacemente gli obiettivi di Piano industriale del Gruppo FS è necessario che i progetti siano sviluppati in coerenza con quanto riportato ai precedenti punti, in particolare comprendendo i piazzali antistanti la stazione, le aree ferroviarie dismesse ed in via di dismissione ed eventuali altre aree limitrofe, sulla base di una pianificazione progettuale che consideri in maniera integrata ambiti ed interventi di competenza RFI, di FSSU, del Comune di riferimento o di altri Enti pubblici eventualmente coinvolti nella gestione del territorio;
19. il comune di Bari, in modo coerente con il Piano industriale del Gruppo FS, intende procedere per stralci funzionali, avviando in una prima fase opere che per la loro particolare complessità si prestano ad essere realizzate all'interno di un programma condiviso, la cui attuazione prevede opere da realizzarsi a cura di diverse stazioni appaltanti e ricorrendo a forme innovative di appalto previste dal Codice Appalti così come integrato dal Decreto Semplificazioni (D.L. 120/2020).

CONSIDERATO CHE

1. Le aree oggetto del presente protocollo d'intesa sono di proprietà quota parte del Comune e quota parte di FS, RFI ed FSSU;
2. le Parti convengono sull'opportunità di prevedere un riassetto dell'area della stazione ferroviaria di Bari Centrale, teso a migliorare l'integrazione modale, le condizioni di accessibilità complessiva alla stazione, la ricucitura degli spazi urbani segregati dal fascio binari, l'attrattività complessiva dell'area;
3. le Parti intendono altresì attuare iniziative di collaborazione, nel comune intento di attivare un processo coordinato di rigenerazione urbana delle aree di proprietà del Gruppo Ferrovie dello

Stato Italiane site nel territorio comunale, non funzionali all'esercizio ferroviario ovvero che risulteranno tali all'esito degli interventi in corso di cui in premessa, con l'obiettivo di realizzare nuove condizioni di fruibilità funzionale, di valorizzazione urbana e sostenibilità ambientale;

4. le suddette aree risultano poste in una posizione baricentrica rispetto al tessuto storico cittadino e i comparti di recente espansione immobiliare, nonché tra il nodo di scambio intermodale ferro-gomma-mare e i principali poli di attrazione dei servizi;
5. per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti e la valorizzazione delle aree non strumentali all'esercizio ferroviario è necessario sviluppare un progetto di rigenerazione urbana complessivo degli asset di proprietà del Gruppo FS situati sul territorio comunale sulla base di una pianificazione integrata che contemperi le rispettive esigenze e gli ambiti di intervento delle società del Gruppo FS coinvolte e degli Enti Locali competenti nella gestione del territorio;
6. il bando PINQUA prevede che il soggetto attuatore abbia la piena disponibilità del bene e che si impegni a garantire il mantenimento di proprietà o diritto reale di godimento e destinazione d'uso per 25 anni.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse ed Allegati

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo d'Intesa.

ART. 2

Oggetto e finalità del Protocollo d'Intesa

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha l'obiettivo di definire gli impegni tra le Parti finalizzati ad condividere un programma di interventi per riqualificare la stazione ferroviaria di Bari Centrale ed il suo ambito di inserimento, così da garantire il pieno sviluppo della stazione come nodo trasportistico nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio e come polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio, nonché per attuare la rigenerazione urbana degli asset ferroviari dismessi e di futura dismissione ricompresi nel nodo ferroviario di Bari, al fine di garantire il miglioramento del sistema di accessibilità sul territorio e la relativa valorizzazione urbanistica -anche tramite l'inserimento di nuove destinazioni d'uso- delle aree di proprietà del Gruppo FS Italiane.

Informazione confidenziale

2. Finalità degli interventi sarà coniugare, in maniera organica e condivisa tra le Parti, i seguenti obiettivi programmatici:

   - ✓ Miglioramento della qualità dell'abitare nelle aree urbane oggetto della strategia promossa dal comune di Bari attraverso la rigenerazione fisica e socio-economica degli ambiti interessati dal programma oggetto della candidatura al bando PINQUA;
   - ✓ miglioramento del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione, rafforzandone il ruolo di centralità rispetto ad una rete di mobilità resa complessivamente più efficace, che incentivi gli spostamenti con mezzi pubblici sul territorio, anche in chiave di sostenibilità ambientale;
   - ✓ miglioramento delle condizioni di sicurezza e di vivibilità delle aree di stazione, delle aree ferroviarie dismesse e di futura dismissione e più in generale del contesto di inserimento, nonché miglioramento del decoro urbano;
   - ✓ miglioramento dell'attrattività della stazione ferroviaria, con l'inserimento di nuovi servizi e funzioni.
   - ✓ valorizzazione e riqualificazione, ai fini della successiva proposizione al mercato, delle aree e dei fabbricati di proprietà del Gruppo FS non strumentali all'esercizio ferroviario e di successiva dismissione ricompresi nel nodo ferroviario di Bari, coniugando finalità di interesse pubblico e privato;

ART. 3

Fasi attuative

1. Le Parti si impegnano a costituire un Tavolo Tecnico, composto dai rispettivi rappresentanti, cui sarà assegnato il compito di eseguire, in forma coordinata e condivisa le seguenti attività:
   a) analisi, studi ed indagini sulle aree e volumetrie esistenti e su quelle di successiva dismissione funzionali alla definizione degli interventi di rigenerazione urbana, coordinando tutti gli interventi ricadenti nel territorio comunale che interessano gli asset di proprietà del Gruppo FS, siano essi in corso di attuazione, progettazione o in fase di programmazione;
   b) studi dell'accessibilità trasportistica per l'individuazione di gap e potenzialità, funzionali alla definizione di una strategia che valorizzi la stazione come nodo intermodale, efficacemente integrata con le reti di mobilità sul territorio;
   c) studi del contesto di riferimento per l'individuazione di gap e potenzialità, funzionali alla definizione della strategia di rigenerazione urbana complessiva degli asset ferroviari volta a

Informazione confidenziale

valorizzare anche la stazione come polo di servizi ad alta attrattività, connessi al viaggio e non, e a rigenerare gli ambienti di stazione e le aree limitrofe;

d) sulla base degli esiti degli studi di cui ai precedenti punti redigere un Masterplan che tenga conto, in una visione unitaria e integrata, dei contributi di tutte le Parti per il miglioramento del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione e la valorizzazione e riqualificazione urbana del contesto, in coerenza con gli indirizzi pianificatori e strategici delle stesse Parti, contenente:
   - i requisiti e le prescrizioni tecniche per lo sviluppo del progetto complessivo di rigenerazione urbana in relazione alla configurazione attuale e futura delle funzioni e dell'esercizio ferroviario;
   - i requisiti funzionali, dimensionali, distributivi per lo sviluppo del progetto complessivo di rigenerazione urbana in coerenza con gli obiettivi programmatici delle Parti;
   - le modalità attuative e i relativi step temporali per lo sviluppo progettuale del programma di rigenerazione urbana complessivo, anche per la riqualificazione urbanistica e funzionale degli asset di proprietà del Gruppo FS Italiane non funzionali all'esercizio ferroviario.

ART. 4

Impegno dei soggetti firmatari.

Nello specifico, in relazione alle attività descritte all'Art.3

- La Regione si impegna a:

   a) garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;

   b) mettere in atto le azioni di propria competenza occorrenti al fine della successiva attuazione degli interventi, in termini compatibili con lo sviluppo e la realizzazione delle attività progettuali;

   c) nell'ambito della pianificazione del sistema del TPL, si impegna a supportare l'efficacia dell'intervento mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire una efficace pianificazione del servizio di trasporto pubblico di adduzione alla stazione, mediante l'integrazione ferro-ferro e ferro-gomma, in coerenza con l'interoperabilità già prevista delle reti dei diversi gestori e con gli esiti delle analisi trasportistiche effettuate;

   d) curare gli aspetti procedurali finalizzati a garantire il recepimento del progetto di rigenerazione urbana nei propri atti di pianificazione;

Informazione confidenziale

e) mettere in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi di propria eventuale competenza;

f) valutare le opportunità e le modalità di accesso a ulteriori fonti di finanziamento pubblico;

– Il Comune si impegna a:

a) garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;

b) garantire il suo ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi;

c) realizzare a propria cura e spese gli interventi previsti dal progetto vincitore del concorso "BariCentrale" di cui alle premesse, garantendo che i relativi sviluppi progettuali e le successive fasi realizzative recepiscano le specifiche e le prescrizioni tecniche che verranno indicate dalle società del Gruppo FS Italiane nell'ambito delle attività del Tavolo Tecnico, in modo da rendere la stazione luogo di centralità dello sviluppo territoriale, sia in termini di funzioni e servizi, sia di accessibilità e connessioni con il territorio, nell'ambito del più complessivo sistema della mobilità, e altresì consentire l'attuazione dell'intervento con modalità coerenti con le specifiche tecniche ferroviarie, favorendo la realizzazione delle connesse opere infrastrutturali di competenza di società del Gruppo FS Italiane e garantendo la continuità dell'esercizio ferroviario;

d) promuovere e coordinare gli incontri con gli altri Enti coinvolti per il completo ed efficace conseguimento degli obiettivi descritti del presente Protocollo;

e) supportare le società del Gruppo FS Italiane nelle azioni di rigenerazione urbana delle aree ferroviarie dismesse e di futura dismissione, con l'obiettivo di potenziare il sistema di accessibilità e di attuare la riqualificazione urbana delle aree di proprietà dislocate sul territorio comunale, anche tramite lo sviluppo di nuovi funzioni e servizi sul territorio, la creazione di nuovi spazi condivisi e la riconnessione dei tessuti urbani circostanti;

f) avviare e/o istruire con tempestività, anche attraverso il coinvolgimento degli altri Enti coinvolti, l'iter tecnico-amministrativo che si renderà necessario per la riqualificazione urbanistica delle aree e degli immobili di proprietà del Gruppo FS dismessi/dismettibili e degli interventi infrastrutturali connessi, nei termini che verranno condivisi nei lavori del Tavolo tecnico.

Informazione confidenziale

g) valutare le opportunità e le modalità di accesso a ulteriori fonti di finanziamento pubblico;

- RFI si impegna a:

  a) garantire il supporto necessario per le attività di pianificazione e progettazione del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;

  b) definire, programmare ed attuare, previa individuazione dei relativi finanziamenti, gli eventuali investimenti di propria competenza sulle aree interne ed esterne della stazione ferroviaria in asset, necessari a ricondurre la stessa al duplice ruolo di nodo trasportistico e polo di attrazione, in linea con gli obiettivi del piano industriale del Gruppo;

  c) definire la non strumentalità all'esercizio ferroviario, attuale e futura, degli asset di proprietà del Gruppo FS dislocati sul territorio comunale, anche in relazione alle azioni di rifunzionalizzazione del sistema infrastrutturale di cui alle premesse;

d) concedere al Comune, a condizioni da convenirsi, la disponibilità del bene che interessa in parte aree di proprietà della medesima RFI, con la costituzione – all'esito della condivisione e approvazione dei relativi progetti - di un diritto reale di godimento sul bene stesso per la durata di 25 anni con destinazione d'uso compatibile, a giudizio di RFI, sia con l'esercizio ferroviario sia con il rispetto delle prerogative spettanti alla medesima RFI quale proprietaria delle suddette aree, ed a GS Rail e GS Retail in forza delle Convenzioni in essere; ciò fermo il pieno rispetto delle normative vigenti e delle esigenze di sicurezza dell'esercizio ferroviario.

- FS e FSSU, su asset di proprietà del Gruppo FS Italiane, si impegnano a:

  a) garantire il supporto necessario alle attività del Tavolo Tecnico con particolare riferimento al percorso di rigenerazione urbana delle aree oggetto del presente Accordo, da definire anche tramite la pianificazione e la progettazione degli interventi di propria competenza e l'acquisizione di ogni informazione utile all'attuazione del progetto;

  b) per gli aspetti connessi alla valorizzazione urbanistica delle aree, promuovere e coordinare gli incontri con gli eventuali Enti coinvolti anche in rappresentanza delle altre società del Gruppo FS e nei limiti dei poteri/deleghe conferiti, nonché con ulteriori soggetti interessati per l'attuazione del programma complessivo degli interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana;

  c) consentire il pieno sviluppo degli interventi, verificando sotto il profilo urbanistico/immobiliare la sostenibilità economica e finanziaria delle operazioni previste.

Informazione confidenziale

- GS Rail si impegna, sia quale gestore della stazione ferroviaria, sia con riguardo alle opere di Legge Obiettivo di propria competenza, in corso di realizzazione, a:

  a) garantire il supporto necessario per le attività di pianificazione e progettazione del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;

  b) per gli aspetti connessi alla gestione e valorizzazione della stazione ed alla realizzazione delle opere di Legge Obiettivo che interessano la stazione stessa, svolgere attività di coordinamento e aggiornamento, anche dell'Ente finanziatore, e promuovere e coordinare gli incontri con gli eventuali ulteriori Enti coinvolti, nonché con ulteriori soggetti interessati.

ART. 5

Referenti

Al fine di gestire opportunamente quanto disposto dal presente Protocollo d'Intesa, con determinazione successiva alla sottoscrizione dello stesso saranno individuati i referenti operativi per i soggetti firmatari e costituenti il Tavolo Tecnico.

I referenti saranno individuati entro 30 gg dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa.

ART. 6

Sostenibilità economica e finanziaria degli interventi

Per garantire la sostenibilità economico-finanziaria degli interventi individuati all'esito delle fasi attuative, le Parti convengono che saranno valutate le possibilità di accesso agli eventuali finanziamenti di cui possano beneficiare le opere in oggetto, di ricorso ad operazioni di partenariato pubblico-privato o di finanziamento diretto da parte degli Enti coinvolti.

ART. 7

Durata

1. Al fine di rendere attuative le intese previste nel presente Protocollo, le Parti si impegnano a concludere le attività descritte all'art. 3 in 12 (dodici) mesi.
2. Il presente Protocollo ha validità di 12 (dodici) mesi dalla data di sottoscrizione, fatto salvo proroghe scritte concordate tra le Parti.

ART. 8

Registrazione

Informazione confidenziale

Il presente Protocollo d'Intesa, avendo per oggetto prestazioni di servizio soggette all'imposta sul valore aggiunto, non è soggetto all'obbligo di registrazione, salvo in caso d'uso, ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 26 aprile 1986, n°131. In ogni caso, l'imposta di registro eventualmente dovuta sarà a carico del Comune.

ART. 9

Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo, fatta salva l'applicazione delle disposizioni normative vigenti in tema di accesso agli atti.

ART. 10

Diffusione dei contenuti del Protocollo d'Intesa

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente Protocollo d'Intesa, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

ART. 11

Recesso e risoluzione

1. Le Parti possono recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 12

Trattamento Dati Personali

Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse alla formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito delle fasi di formalizzazione e successiva attuazione del presente Accordo rientrano nelle seguenti categorie:

Dati Comuni acquisiti direttamente presso le Parti: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto.

Per la Regione

Titolare del Trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari. Il Data Protection Officier\Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@regione.puglia.it.

Per il Comune di Bari:

Titolare del Trattamento è il Comune di Bari, rappresentato dal Sindaco pro tempore con sede in Bari – Corso Vittorio Emanuele II,84, 70122 Bari (Italy) - telefono 0805772252 – contattabile all'indirizzo email rip.segreteriagenerale@comune.bari.it; PEC archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it;

Il Referente Data Protection è l'Avv. Ilaria Rizzo - Direttore della Segreteria Generale – C.so Vittorio Emanuele 84 – Bari – Tel. 0805772251 – 0805772245 – contattabile all'indirizzo email privacy@comune.bari.it – PEC privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Per FSSU:

Titolare del Trattamento è FS Sistemi Urbani S.r.l., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@fssistemiurbani.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@fssistemiurbani.it.

Per FS Italiane:

Informazione confidenziale

Titolare del Trattamento è Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@fsitaliane.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@fsitaliane.it.

Per RFI:

Titolare del Trattamento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., rappresentata dall'Amministratrice Delegata e Direttrice Generale, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@rfi.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@rfi.it.

Per GS Rail:

Titolare del Trattamento è Grandi Stazioni Rail S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo e-mail titolaretrattamento@grandistazioni.it, con sede legale in Roma, Via Giolitti, n. 34.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo e-mail protezionedati@grandistazioni.it.

Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Accordo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dal termine di scadenza del presente Accordo.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Informazione confidenziale

ARTICOLO 13

(Codice Etico Modelli 231 Anti-Bribery Management System)

Le Parti dichiarano di conoscere il contenuto del Decreto Legislativo 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti e di adottare e attuare i modelli di organizzazione, gestione e controllo e codici etici in ottemperanza alle linee guida del suddetto D. Lgs. n. 231/2001. Inoltre, le Parti si impegnano -per sé e, ai sensi dell'art.1381 c.c., per i propri dipendenti ed eventuali collaboratori e chiunque partecipi all'esecuzione del Protocollo d'intesa - a svolgere le attività oggetto del presente accordo in modo che ciascuna Parte possa adempiere agli obblighi previsti nel Modello adottato, nonché ad improntare il proprio comportamento alla più stretta osservanza dei principi etico-comportamentali contenuti, rispettivamente:

per RFI nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, pubblicati all'indirizzo;

Per FS Sistemi Urbani nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, quest'ultimo pubblicato all'indirizzo www.fssistemiurbani.it

Per GS RAIL nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, quest'ultimo pubblicato all'indirizzo www.grandistazioni.it

Le Parti dichiarano, ognuna per il rispettivo ambito, di ritenere adeguati i propri modelli e codici per lo svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo. Tali documenti di ciascuna Parte, che le altre Parti dichiarano di aver letto e compreso e rispettare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo anche se non materialmente allegati.

Ciascuna Parte si impegna a segnalare agli organi deputati a vigilare sul rispetto di detti modelli, codici e politiche qualunque violazione ai principi e alle regole in essi contenuti di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente Protocollo e in particolare qualsiasi indebita richiesta, offerta o accettazione di denaro od altra utilità effettuata o ricevuta, anche indirettamente, dai propri dipendenti o collaboratori con l'obiettivo di indurre, premiare od omettere l'esecuzione di una funzione/attività connessa all'esecuzione del presente Protocollo. Ciascuna Parte informerà tempestivamente le altre Parti di ogni e qualsiasi possibile violazione o sospetto di violazione del Modello Organizzativo 231 e/o del Codice Etico e/o del Sistema Antibribery Management System tramite i seguenti canali:

- posta ordinaria: RFI S.p.A., Segreteria Tecnica Comitato Etico presso la Direzione Internal Audit di RFI S.p.A., Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma, ovvero Organismo di Vigilanza c/o Direzione Internal Audit di RFI S.p.A., Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma;
- posta elettronica: ovvero org.vig@rfi.it;

e fornirà la più ampia cooperazione e a mettere a disposizione qualsiasi documento che possa essere richiesto da RFI in riferimento a tale violazione.

Per FS Sistemi Urbani:

- posta ordinaria: FS Sistemi Urbani S.r.l., Segreteria Tecnica Comitato Etico presso la struttura Internal Audit di FSSU - Piazza Croce della Rossa, 1 - 00161 Roma ovvero Segreteria Tecnica Organismo di Vigilanza presso la struttura Internal Audit di FSSU - Piazza Croce della Rossa, 1 - 00161 Roma;
- posta elettronica: comitatoetico@fssistemiurbani.it ovvero organismodivigilanza@fssistemiurbani.it

Per Gs Rail:

- posta ordinaria: Grandi Stazioni Rail S.p.A. – Struttura Audit (RISERVATA) – Via Giovanni Giolitti 34 – 00185 ROMA;
- posta elettronica: organismodivigilanza@grandistazioni.it

Per Comune di Bari:

- posta ordinaria: gabinettodelsindaco@comune.bari.it
- PEC: gabinettodelsindaco.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Fermo quanto stabilito ai precedenti punti, le Parti si impegnano ad agire in modo da rispettare la normativa anti-corruzione o concussione applicabile ("Leggi Anti-corruzione", per tali intendendosi se e in quanto applicabili, (i) le disposizioni anticorruzione contenute nel Codice Penale Italiano e nelle altre leggi nazionali applicabili (ii) le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti applicabili e; (iv) principi dell'Anti-bribery management system di cui alla norma UNI ISO 37001, che definisce i requisiti e guida all'utilizzo dei sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione. Le Parti dichiarano, garantiscono e pattuiscono per sé e – ai sensi dell'art.1381 c.c. - per i propri dipendenti e collaboratori e chiunque partecipi all'esecuzione del presente Protocollo che non pagheranno offriranno, prometteranno o concederanno denaro o beni di valore - né direttamente, né indirettamente a qualsiasi impiegato o funzionario di Stato, di un'impresa o azienda di proprietà pubblica o controllata dallo Stato, partito politico, candidato a cariche politiche e ad ogni altra persona, essendo a conoscenza o avendo la convinzione che tale denaro o beni di valore saranno corrisposti, offerti, promessi o concessi a uno dei predetti soggetti per influenzarli nell'adozione di un atto o di una decisione propria o di qualsiasi ente governativo allo scopo di procurare, mantenere o ottenere un vantaggio di impresa per sé e/o per l'altra Parte in violazione delle Leggi Anticorruzione.

Il mancato rispetto dei principi e delle regole previsti dai sopra citati codici etici e norme richiamate, nonché degli obblighi dichiarazioni e garanzie che precedono costituirà a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 cod. civ. e la Parte non inadempiente avrà la facoltà di risolvere il presente Protocollo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., fatti ovviamente salvi a carico della Parte non adempiente gli obblighi di risarcimento, nell'ipotesi in cui dalla suddetta violazione derivino danni concreti, come nel caso di applicazione delle sanzioni previste nel citato D.Lgs. n. 231/2001.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e data, _____

Regione Puglia

EMILIANO
MICHELE
15.04.2021
07:34:23 UTC

Comune di Bari

Firmato digitalmente da: Antonio Decaro
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 14/04/2021 19:34:01

Ferrovie dello Stato Italiane

Firmato digitalmente da
Stefano Pierini
CN = Stefano Pierini
C = IT

FS Sistemi Urbani S.r.l.

Firmato digitalmente da
Umberto Lebruto
CN = Lebruto Umberto
C = IT

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

FIORANI VERA
RFI
14.04.2021 17:51:11
UTC

Grandi Stazioni Rail S.p.A.

Firmato digitalmente da: Silvio Gizzi
Organizzazione: GIZZI SILVIO/
Data: 14/04/2021 19:27:55

Informazione confidenziale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2021, n. 604

POR Puglia FESR FSE 2014–2020 – POC Puglia 2014–2020 – Azione 8.6 "Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro"–Avviso Pubblico approvato con D. D. 640 del 21.09.2020– Incremento finanziario per la copertura delle domande di accesso al Voucher conciliazione. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, Rosa Barone, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sub Azione 8.6a, come confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, riferiscono quanto segue.

Visti:

- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. D. n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, alla dott.ssa Francesca Basta
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009
- La Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021"
- La Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"
- La D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023
- l'art.51 comma 2 delD.Lgs.n.118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al bilancio di previsione ed al documento tecnico di accompagnamento
- l'art.42 comma 8 del D.Lgs.n.118/2011 relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione
- la D.G.R. n. 199 del 08.02.2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Visti inoltre:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006

- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 08.07.2020, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16.07.2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la Deliberazione n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con cui la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione dei tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/20;
- la Delibera n. 1034 del 2 luglio 2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016
- il Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 articolato negli stessi "Assi prioritari" corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del «Programma di azione e coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse

- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" al sig. Vito Losito
- la D. D. n. 74 del 18.03.2021 con la quale a seguito del ricollocamento del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione, in considerazione dell'attinenza dell'obiettivo specifico e dei risultati attesi dall'Azione 8.6 del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017

Richiamate:

- la D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 con la quale è stata attivata la Sub Azione 8.6a, con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 30.000.000,00, e sono state approvate le linee operative di indirizzo
- la D. D. n. 896 del 14.10.2019 con la quale la dotazione finanziaria per la Sub Azione 8. 6a, pari a complessivi € 30.000.000,00, è stata ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia ed è stata impegnata in loro favore la somma di € 23.600.000,00 atteso che la residua somma pari ad € 6.400.000,00 era già stata assegnata ed impegnata, sempre in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, con D. D. n. 1053 del 21.11.2017 per € 3.200.000,00 e con D. D. n. 1085 del 30.11.2018 € 3.200.000,00
- la D. D. n. 318 del 17.04.2020, come modificata con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020, relativa all'approvazione dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori
- la D.G.R. n. 220 del 25.02.2020 che ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari
- la D.G.R. n. 1552 del 17.09.2020 "Avvio servizi educativi anno 2020-2021. DM 80 del 3 agosto 2020. POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)". Criteri per l'utilizzo del "Voucher conciliazione", approvata a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto i rappresentanti delle associazioni di categoria delle unità di offerta e gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia
- la D. D. n. 640 del 21.09.2020 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 134 del 24.09.2020) con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a del P. O. FESR FSE 2014 – 2020
- la D. D. n. 717 del 16.11.2020 con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali, per l'erogazione del Voucher conciliazione di cui alla Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6

Premessa

Il P. O. R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 ha previsto risorse FSE per l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" finalizzata a favorire la parità di genere nell'ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro.

In tale contesto, la Sub Azione 8.6.a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)", promuove e favorisce la qualità e la pluralità dell'offerta di servizi e di strutture per minori, compresi nelle fasce di età 3-36 mesi, 4-6 anni, 6-10 anni e 11-17 anni, mediante l'utilizzo di un titolo di acquisto denominato "Voucher conciliazione", fruibile esclusivamente presso le unità di offerta accreditate in un Catalogo telematico.

A fronte della disponibilità finanziaria iniziale di € 30.000.000,00, già impegnati in favore degli Ambiti Territoriali per erogare il Voucher Conciliazione nel corso dell'anno educativo 2020 – 2021 a valere sulla Sub Azione 8.6a del P.O.R. Puglia 2014 – 2020, risultano caricati in piattaforma preventivi di spesa, generati dalle unità di offerta e sottoscritti dai referenti dei nuclei familiari, per oltre Eu 52.000.000 per 9.675 domande di accesso al Voucher conciliazione abbinate dalle unità di offerta.

Le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico stanno assicurando, dal giorno 1 settembre 2020, l'erogazione dei servizi in favore dei minori accolti accettando quale anticipo della tariffa applicata e parzialmente coperta dal Voucher conciliazione, la quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare che, in molti casi in relazione all'ISEE del nucleo familiare, può anche essere pari a 0 per cui il costo della tariffa è a totale carico del Voucher.

Per sopperire all'insufficienza delle risorse finanziarie necessarie ad erogare il Voucher conciliazione di cui all'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 in favore di tutti i nuclei familiari che hanno presentato domanda, si è provveduto:

- con la D.G.R. n. 371 del 08.03.2021 a destinare le somme di € 5.686.396,31, già impegnata in favore degli Ambiti Territoriali con D. D. n. 1133 del 10.12.2019 sul Capitolo di spesa 1201001/2019, e di € 3.000.000,00 iscritta, in termini di competenza e cassa, sul Capitolo di spesa 785010 del Bilancio corrente, per complessivi € 8.686.396,31
- con la D.G.R. n. 408 del 15.03.2021 a destinare le risorse finanziarie stanziate con la D.G.R. n. 622 del 30.04.2020 che residuano in quanto non utilizzate dagli Ambiti Territoriali Sociali

Pur tuttavia, le risorse finanziarie a disposizione degli Ambiti Territoriali Sociali non sono ancora sufficienti ad assicurare la copertura di tutte le domande di accesso al Voucher conciliazione, per cui è indispensabile reperire con urgenza ulteriori risorse finanziarie al fine di evitare la crisi del sistema di offerta di servizi dedicati ai minori.

Da un'attività di monitoraggio a valere sull'azione 8.6 del POR è stata rilevata l'esistenza di economie per complessivi € 2.088.581,01 a valere sulle assegnazioni di cui alla determina n. 896 del 14.10.2019 che possono essere oggetto di riduzione di accertamento e di riduzione impegno, concorrendo alla copertura delle domande di accesso al Voucher conciliazione di cui all'Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 640/2020 attualmente in corso.

Pertanto, a fronte delle risorse ad oggi impiegate a valere sull' Azione 8.6 del Por 2014-2020 e sulla rispettiva linea del POC 2014-2020, è possibile stanziare in bilancio ulteriori risorse che comprendono sia somme rivenienti dalle economie per € 2.088.581,01 sia risorse finanziarie non ancora programmate per € 2.704.606,66, per un totale pubblico di € 4.793.187,67 come di seguito ripartito:

- € 2.995.743,35 a valere sul POR Puglia (UE € 2.396.592,28 + STATO € 419.406,65 + REGIONE € 179.744,42)
- € 1.797.444,32 a valere sul POC Puglia (STATO € 1.258.211,02+ REGIONE € 539.233,30)

Al fine di assicurare ulteriori risorse a copertura delle domande di accesso al Voucher conciliazione di cui all'Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 640/2020 si ritiene necessario proporre alla Giunta di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l. r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021 come indicato nella tabella riportata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui al D. Lgs n. 118/2011.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d. lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l.r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con Del. G.R. n.71 del 18/01/2021, come di seguito esplicitato:

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Bilancio Vincolato

Il presente provvedimento comporta:

1**. RIDUZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI**

ACCERTAMENTI

Atto di accertamento n.	Accertamento n.	Capitolo	Quota	Importo riduzione
896 del 14.10.2019	6019019094	E2052810	UE	**€ 1.033.357,33**
896 del 14.10.2019	6020002262	E2052810	UE	**€ 195.219,73**
896 del 14.10.2019	6019019095	E2052820	Stato	**€ 723.350,14**
896 del 14.10.2019	6020002263	E2052820	Stato	**€ 136.653,81**
Totale complessivo riduzione accertamenti				**€ 2.088.581,01**

IMPEGNI

Atto di impegno n.	Impegno n.	Pos.	Capitolo	Quota	Importo riduzione
896 del 14.10.2019	3019034281		U1165861	UE	
		002			€ 87.566,06
		006			€ 112.357,39
		008			€ 73.307,45
		009			€ 7.210,04
		016			€ 72.127,94
		022			€ 83.161,55
		023			€ 1.040,52
		024			€ 67.114,45
		035			€ 98.967,66
		036			€ 31.460,29
		037			€ 322.594,04
		041			€ 76.449,94
				Sub Totale 1	**€ 1.033.357,33**
	3020003325		U1165861	UE	
		008			€ 7.893,81
		022			€ 11.908,32
		035			€ 98.967,66
		041			€ 76.449,94
				Sub Totale 2	**€ 195.219,73**

Atto di impegno n.	Impegno n.	Pos.	Capitolo	Quota	Importo riduzione
896 del 14.10.2019	3019034282		U1166861	Stato	
		002			€ 61.296,24
		006			€ 78.650,18
		008			€ 51.315,21
		009			€ 5.047,03
		016			€ 50.489,56
		022			€ 58.213,09
		023			€ 728,36
		024			€ 46.980,12
		035			€ 69.277,36
		036			€ 22.022,21
		037			€ 225.815,82
		041			€ 53.514,96
				Sub Totale 3	**€ 723.350,14**
	3020003332		U1166861	UE	
		008			€ 5.525,67
		022			€ 8.335,82
		035			€ 69.277,36
		041			€ 53.514,96
				Sub Totale 4	**€ 136.653,81**
				Totale	**€ 2.088.581,01**

2. **ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA**

C.R.A.	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	CODICE U.E.
62.06	CNI	POC 2014-2020. Parte FSE – Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali – Delibera CIPE n. 47/2020 – Quota Stato	12.10.1	1.04.01.02	8
62.06	CNI	POC 2014-2020. Parte FSE – Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. – Delibera CIPE n. 47/2020 – Quota Regione	12.10.1	1.04.01.02	8
62.06	CNI	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota Regione	12.10.01	1.04.01.02	7

3. APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 718.977,72, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con Del di G.R. n. 71/2021 , ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 718.977,72**	0,00
66.03	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 Lett. A - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € **718.977,72**
62.06	CNI	POC 2014-2020. Parte FSE – Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. – Delibera CIPE n. 47/2020 – Quota Regione	12.10.1	U.1.04.01.02	**+ € 539.233,30**	**+ € 539.233,30**
62.06	CNI	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota Regione	12.10.1	U.1.04.01.02	**+ 179.744,42**	**+ 179.744,42**

4. VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

ENTRATA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione
				Competenza e cassa E.F. 2021
62.06	E2032432	Trasferimenti correnti per il POC Puglia 2014/2020 parte FSE. Delibera CIPE n. 47/2020	E.2.01.01.01.000	**+ € 1.258.211,02**
62.06	E2052810	Trasferimenti per il POR 2014/2020 – Quota UE – Fondo FSE	E.2.01.05.01.000	**+€ 2.396.592,28**
62.06	E2052820	Trasferimenti per il POR 2014/2020 – Quota Stato – Fondo FSE	E.2.01.01.01.000	**+€ 419.406,65**
TOTALE				€ **4.074.209,95**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza

PARTE SPESA

SPESA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Competenza e cassa e.f. 2021
62.06	CNI	POC 2014-2020. Parte FSE – Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali – Delibera CIPE n. 47/2020 – Quota Stato	12.10.1	5	U 1.04.01.02	8	**+ € 1.258.211,02**
62.06	1165861	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota UE	12.10.1	5	U 1.04.01.02	3	**+ € 2.396.592,28**
62.06	1166861	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota Stato	12.10.1	5	U 1.04.01.02	4	**+ € 419.406,65**
TOTALE							€ **4.074.209,95**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 4.793.187,67**, corrisponde ad OGV perfezionata con esigibilità nell'esercizio 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere Responsabile dell'Azione 8.6 del del POR Puglia 2014-2020 giusta DGR 833/2016, nonché del POC Puglia 2014-2020 giusta DGR n. 1034/2020 nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, precisandosi che la spesa è interamente coperta così come esplicitato nei prospetti di seguito indicati:

CAPITOLO ENTRATA	E.F.	IMPORTO
E2032432	2021	**€ 1.258.211,02**
E2052810	2021	**€ 2.396.592,28**

E2052820	2021	**€ 419.406,65**
TOTALE		**€ 4.074.209,95**

CAPITOLO SPESA	E.F.	IMPORTO
CNI - POC QUOTA STATO	2021	**€ 1.258.211,02**
CNI – POC QUOTA REGIONE	2021	**€ 539.233,30**
1165861	2021	**€ 2.396.592,28**
1166861	2021	**€ 419.406,65**
CNI – POR QUOTA REGIONE	2021	**€ 179.744,42**
TOTALE		**€ 4.793.187,67**

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di:

1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021 – 2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicata nella sezione "*Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" del presente atto
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio
7. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili delle strutture proponenti:

Il Funzionario Istruttore **(Vito Losito)**
P. O. Responsabile Sub Azione 8.6a

La DIRIGENTE **(dott.ssa Francesca Basta)**
della Sezione Minori, Famiglie, Pari Opportunità

il DIRIGENTE **(dott. Onofrio Mongelli)**
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Responsabile azione 8.6 POR e POC Puglia 2014-2020

il DIRIGENTE **(dott. Pasquale Orlando)**
della Sezione Programmazione Unitaria

I Direttori, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. **NON RAVVISANO** osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
(dr. Vito Montanaro)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione
Istruzione, Formazione e Lavoro
(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessora al Welfare
(Rosa Barone)

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021 – 2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria

6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio
7. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera SSS_DEL_2021_0008_VAR_A_Azione 8.6

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		***20***	***Missione 20 - Fondo di riserva***					
	Programma	1	Programma 1 - Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		0,00	0,00	
				previsione di cassa		0,00	-718.977,72	
Totale Programma		1	Programma 1 - Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste	**residui presunti**				
				previsione di competenza		0,00	0,00	
				previsione di cassa		0,00	-718.977,72	
TOTALE MISSIONE		***20***	***Missione 20 - Fondo di riserva***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**0,00**	0,00	
				previsione di cassa		**0,00**	-718.977,72	
MISSIONE		***12***	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti social ie la famiglia					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		4.793.187,67		
				previsione di cassa		4.793.187,67		
Totale Programma		10	Politica regionale unitaria per i diritti social ie la famiglia	**residui presunti**				
				previsione di competenza		4.793.187,67		
				previsione di cassa		4.793.187,67		
TOTALE MISSIONE		***12***	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.793.187,67**		
				previsione di cassa		**4.793.187,67**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.793.187,67**	**0,00**	
				previsione di cassa		**4.793.187,67**	-718.977,72	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.793.187,67**	**0,00**	
				previsione di cassa		**4.793.187,67**	**-718.977,72**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		718.977,12		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**718.977,12**		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	2.396.592,28		0,00
			previsione di cassa	0,00	2.396.592,28		0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.677.617,67		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.677.617,67		0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.074.209,95**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.074.209,95**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.793.187,07**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.074.209,95**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.793.187,07**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.074.209,95**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

MONGELLI
ONOFRIO
16.04.2021
13:02:42 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2021	8	13.04.2021

POR PUGLIA FESR FSE 2014#2020 # POC PUGLIA 2014#2020 # AZIONE 8.6 #INTERVENTI PER LE PARI OPPORTUNITÀ E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI VITA LAVORO"#AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D. D. 640 DEL 21.09.2020#INCREMENTO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DELLE DOMANDE DI ACCESSO AL VOUCHER CONCILIAZIONE. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2021, n. 606

Avviso Pubblico approvato con D. D. 640 del 21.09.2020 – Incremento finanziario per la copertura delle domande di accesso al Voucher conciliazione presentate dai nuclei familiari –. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

L'Assessora al Welfare, Rosa Barone, e l'Assessore al Bilancio, Raffele Piemontese, per la parte contabile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sub Azione 8.6a, come confermata dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e dal Dirigente del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e, riferiscono quanto segue.

Visti:

- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D.G.R. n. 1678 del 12.10.2020, nella parte relativa alla nomina del dott. Antonio Mario Lerario a dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
- la D. D. n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, alla dott.ssa Francesca Basta
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009
- La Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021"
- La Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"
- La D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023
- l'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al bilancio di previsione ed al documento tecnico di accompagnamento
- l'art.42 comma 8 delD.Lgs.n.118/2011, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione
- la D.G.R. n. 199 del 08.02.2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Visti inoltre:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale

abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo

- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4179 del 08.07.2020, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"
- la D.G.R. n. 1091 del 16.07.2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014 – 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(220)4179 della Commissione Europea del 08.07.2020
- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" al sig. Vito Losito
- la D. D. n. 74 del 18.03.2021 con la quale a seguito del ricollocamento del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione, in considerazione dell'attinenza dell'obiettivo specifico e dei risultati attesi dall'Azione 8.6 del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3

dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017

Richiamate:

- la D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 con la quale è stata attivata la Sub Azione 8.6 a, con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 30.000.000,00, e sono state approvate le linee operative di indirizzo;
- la D. D. n. 896 del 14.10.2019 con la quale la dotazione finanziaria per la Sub Azione 8. 6 a, pari a complessivi € 30.000.000,00, è stata ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia ed è stata impegnata in loro favore la somma di € 23.600.000,00 atteso che la residua somma pari ad € 6.400.000,00 era già stata assegnata ed impegnata, sempre in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, con D. D. n. 1053 del 21.11.2017 per € 3.200.000,00 e con D. D. n. 1085 del 30.11.2018 € 3.200.000,00
- la D. D. n. 318 del 17.04.2020, come modificata con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020, relativa all'approvazione dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori
- la D.G.R. n. 220 del 25.02.2020 che ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari
- la D.G.R. n. 1552 del 17.09.2020 "Avvio servizi educativi anno 2020-2021. DM 80 del 3 agosto 2020. POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)". Criteri per l'utilizzo del "Voucher conciliazione", approvata a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto i rappresentanti delle associazioni di categoria delle unità di offerta e gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia
- la D. D. n. 640 del 21.09.2020 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 134 del 24.09.2020) con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a del P. O. FESR FSE 2014 – 2020
- la D. D. n. 717 del 16.11.2020 con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali, per l'erogazione del Voucher conciliazione di cui alla Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6

Premessa

Il P. O. R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 ha previsto risorse FSE dedicate all'attivazione di misure a supporto del ruolo educativo svolto dai nuclei familiari, indipendentemente dalla condizione sociale ed economica, volte a favorire:

- l'accesso ai servizi rivolti alla prima infanzia ed all'adolescenza per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate
- la parità di genere nell'ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro
- un percorso di qualità caratterizzato anche da una maggiore stabilità dei contratti di lavoro e l'impiego di personale specializzato, rappresentato soprattutto da forza lavoro femminile, tramite procedura di accreditamento ai sensi degli articoli 28 e seguenti del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, in favore delle unità di offerta che scelgono di iscriversi nel Catalogo telematico

A tal fine, è stata declinata la Sub Azione 8.6.a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)", per promuovere e favorire la qualità e la pluralità dell'offerta dei servizi e delle strutture per minori, compresi nelle fasce di età 3-36 mesi, 4-6 anni, 6-10 anni e 11-17 anni, mediante l'utilizzo di un titolo

di acquisto denominato “Voucher conciliazione”, fruibile esclusivamente presso le unità di offerta accreditate nel Catalogo telematico.

Tenuto conto della disponibilità finanziaria iniziale pari ad € 30.000.000,00 e dell’andamento della spesa riferito agli anni educativi precedenti, con la D.G.R. n. 2166 del 27.11.2019, per tempo si è provveduto ad incrementare di € 10.007.730,23 le risorse finanziarie per assicurare una congrua disponibilità iniziale di fondi per erogare il Voucher conciliazione ai richiedenti a partire dal 1° settembre 2020, somma ripartita, assegnata ed impegnata in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia con D. D. n. 1130 del 09.12.2019.

In considerazione dello stato di necessità derivante dall’emergenza sanitaria ed economica a seguito della pandemia da Covid 19, è stata sospesa l’erogazione del Buono servizio per anziani e disabili e per minori, pertanto, con la DGR n. 622 del 30.04.2020, per realizzare interventi urgenti volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruivano del Buono servizio e mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, in particolar modo rispetto al mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi, al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell’emergenziale, sono state finalizzate risorse finanziarie per complessivi per complessivi € 13.907.730,23.

Con la D. D. n. 406 del 21.05.2020 è stata liquidata e pagata in favore degli Ambiti Territoriali Sociali la complessiva somma di € 10.907.730,23, a discarico degli impegni di spesa assunti con le D. D. n. 1130 del 09.12.2019 sul Capitolo 1205001 “*Spese per l’attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie, interventi per le pari opportunità*” e n. 1166 del 17.12.2019 e, contestualmente, è stata impegnata la somma di € 3.000.000,00, sempre in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, sul Capitolo 785010/2020.

Con la D.G.R. n. 945 del 18.06.2020, a far data dal 22.06.2020 è stata sospesa l’efficacia della D.G.R. n. 622 del 30.04.2020, essendo venuto meno il presupposto emergenziale atteso che in virtù del D.P.C.M. 26 aprile 2020 e della nota AOO_005/PROT/02/05/2020/0001036 sono stati riattivati il Buono servizio per anziani e disabili ed il Buono servizio minori, relativamente alle unità di offerta di cui agli articoli n. 52 e n. 104 del Regolamento regionale n. 4/2007.

A fronte della disponibilità finanziaria iniziale di € 30.000.000,00, già impegnati in favore degli Ambiti Territoriali per erogare il Voucher Conciliazione nel corso dell’anno educativo 2020 – 2021 a valere sulla Sub Azione 8.6a del P.O.R. Puglia 2014 – 2020, risultano caricati in piattaforma preventivi di spesa, generati dalle unità di offerta e sottoscritti dai referenti dei nuclei familiari, per oltre Eu 52.000.000 per 9.675 domande di accesso al Voucher conciliazione abbinate dalle unità di offerta.

Le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico stanno assicurando, dal giorno 1 settembre 2020, l’erogazione dei servizi in favore dei minori accolti accettando quale anticipo della tariffa applicata e parzialmente coperta dal Voucher conciliazione, la quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare che, in molti casi in relazione all’ISEE del nucleo familiare, può anche essere pari a 0 per cui il costo della tariffa è a totale carico del Voucher.

Per sopperire all’insufficienza delle risorse finanziarie necessarie ad erogare il Voucher conciliazione di cui all’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 in favore di tutti i nuclei familiari che hanno presentato domanda, si è provveduto:

– con la D.G.R. n. 371 del 08.03.2021 a destinare le somme di € 5.686.396,31, già impegnata in favore degli Ambiti Territoriali con D. D. n. 1133 del 10.12.2019 sul Capitolo di spesa 1201001/2019, e di € 3.000.000,00 iscritta, in termini di competenza e cassa, sul Capitolo di spesa 785010 del Bilancio corrente, per complessivi € 8.686.396,31

– con la D.G.R. n. 408 del 15.03.2021 a destinare le risorse finanziarie stanziate con la D.G.R. n. 622 del 30.04.2020 che residuano in quanto non utilizzate dagli Ambiti Territoriali Sociali

Pur tuttavia, le risorse finanziarie a disposizione degli Ambiti Territoriali Sociali non sono ancora sufficienti

ad assicurare la copertura di tutte le domande di accesso al Voucher conciliazione, per cui è indispensabile reperire con urgenza ulteriori risorse finanziarie al fine di evitare la crisi del sistema di offerta di servizi dedicati ai minori.

Pertanto, al fine di assicurare ulteriori risorse a copertura delle domande di accesso al Voucher conciliazione di cui all'Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 640/2020 si ritiene necessario attivare l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.Lgs.n.118/2011, come integrato dal D.Lgs.n.126/2014, per un importo pari a complessivi € 7.314.849,52 derivante dalle economie vincolate di seguito indicate:

Capitolo di entrata	Capitolo di spesa	Bilancio di formazione dell'Avanzo	Importo Avanzo di Amministrazione	Importo Avanzo per Capitolo
E2037215	784025	2015	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00
E2037245	781065	2019	€ 1.478.839,46	€ 2.814.849,52
		2019	€ 1.335.015,86	
		2015	€ 994,20	
			€ 7.314.849,52	€ 7.314.849,52

Tali economie si sono formate a seguito di trasferimenti ministeriali incassati negli esercizi precedenti sui capitoli di entrata E2037215 "Trasferimenti statali Fondo Regionale Politiche Sociali" e 2037245 "Fondo statale per la costruzione e la gestione degli asili nido. Art. 70 L. 448/2001" non completamente utilizzati.

Considerato che le finalità di tali trasferimenti sono coerenti con gli interventi attivati con l'Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 640/2020, in quanto i beneficiari sono gli Ambiti Territoriali Sociali e l'intervento è rivolto ai nuclei familiari in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alla prima infanzia ed all'adolescenza, in coerenza con il Piano Sociale di Zona, consentendo a molti minori l'accesso all'asilo nido, impedito in relazione alle condizioni economiche del nucleo familiare ed al numero insufficiente di strutture pubbliche e, indirettamente, al sostegno alla gestione delle strutture per minori, assicurando il pagamento di tariffe coerenti con i costi per il mantenimento di elevati standard di qualità.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a complessivi **€.** 7.314.849,52, formatosi sui capitoli di spesa negli esercizi finanziari precedenti come indicato nella tabella riportata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui al D. Lgs n. 118/2011.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

1. **Istituzione di un nuovo capitolo di spesa** (collegato al capitolo di entrata E2037245)

C.R.A.	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	CODICE U.E.
61.02	C.N.I.	"Voucher conciliazione ed altri interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza"	12.01.1	U.1.04.01.02.000	8

2. **Applicazione Avanzo**

Applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatosi negli esercizi precedenti nel seguente modo:

Capitolo di entrata	Capitolo di spesa	Bilancio di formazione dell'Avanzo	Importo Avanzo di Amministrazione	Importo Avanzo per Capitolo
E2037215	784025	2015	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00
E2037245	781065	2019	€ 1.478.839,46	€ 2.814.849,52
		2019	€ 1.335.015,86	
		2015	€ 994,20	
TOTALE			€ 7.314.849,52	€ 7.314.849,52

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021 - 2023, approvato con legge regionale n. 36/2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

VARIAZIONE AL BILANCIO

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA	MISSIONE PROGRAMMA	P.D.C.F.	Esercizio Finanziario 2021	
				Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO				+ € 7.314.849,52	0,00
66.03	1110020 Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01	1.10.01.01	0,00	- € 7.314.849,52
61.02	1205001 "Spese per l'attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie. Interventi per le pari opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro"	12.05	1.04.01.02	+ € 4.500.000,00	+ € 4.500.000,00
61.02	C.N.I. "Voucher conciliazione ed altri interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza"	12.01	1.04.01.02	+ € 2.814.849,52	+ € 2.814.849,52

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come disposto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di:

1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021 – 2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicata nella sezione "*Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" del presente atto
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, in quanto è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio
6. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili delle strutture proponenti:

Il Funzionario Istruttore **(Vito Losito)**
P. O. Responsabile Sub Azione 8.6a

La DIRIGENTE **(dott.ssa Francesca Basta)**
della Sezione Minori, Famiglie, Pari Opportunità

il DIRIGENTE ad interim **(dott. Mario Antonio Lerario)**
della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
(dr. Vito Montanaro)

L'Assessora al Welfare
(Rosa Barone)

L'Assessore al Bilancio
(Raffaele Piemontese)

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021 – 2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, i849,52n quanto è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio
6. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2021/00015

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
Programma	5	interventi per le famiglie					
Titolo	1	spesa corrente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 4.500.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 4.500.000,00**		
Totale Programma	**5**	interventi per le famiglie	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 4.500.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 4.500.000,00**		
Programma	1	interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo	1	spesa corrente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 2.814.849,52**		
			previsione di cassa		**€ 2.814.849,52**		
Totale Programma	**1**	interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 2.814.849,52**		
			previsione di cassa		**€ 2.814.849,52**		
TOTALE MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 2.814.849,52**		
			previsione di cassa		**€ 2.814.849,52**		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 7.314.849,52**	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 7.314.849,52**	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 7.314.849,52**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 7.314.849,52**		
			previsione di cassa		**€ 7.314.849,52**	**€ 7.314.849,52**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 7.314.849,52**		
			previsione di cassa		**€ 7.314.849,52**	**€ 7.314.849,52**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		**€ 7.314.849,52**		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 7.314.849,52**		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 7.314.849,52**		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 7.314.849,52**		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Ler
ario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certif
icato rispetta le raccomandazioni previst
e dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:07/04/2021 15:45:16

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2021	15	12.04.2021

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D. D. 640 DEL 21.09.2020 # INCREMENTO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DELLE DOMANDE DI ACCESSO AL VOUCHER CONCILIAZIONE PRESENTATE DAI NUCLEI FAMILIARI #. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011, COME INTEGRATO DAL D. LGS. N. 126/2014

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-I
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 607

Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.

L'assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca in uno al Dirigente del Servizio Programma FEAMP, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, riferisce quanto segue.

Premesso che

con D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016, di approvazione dello schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, all'O.I. è stato dato il compito, sia attraverso la realizzazione di operazioni a titolarità che con operazioni a regia, di attuare gli interventi a valere sulle priorità I Pesca, II Acquacoltura, IV Sviluppo locale, V Trasformazione e commercializzazione, oltre che sulle attività previste dall'art. 78 del REG (UE) 508/2014;

Dato atto che:

a seguito delle interlocuzioni avute con il partenariato regionale della pesca e dell'acquacoltura e delle ulteriori segnalazioni nel frattempo pervenute da aziende e rappresentanti delle categorie, nonché in relazione alle proposte di altri interlocutori appartenenti al sistema istituzionale regionale, considerata l'attuale fase di emergenza Covid-19 e tenuta ferma la necessità di garantire comunque il pieno utilizzo della dotazione finanziaria del PO FEAMP Puglia 2014/2020, la Sezione attuazione dei programmi per l'agricoltura e la pesca ha, in questa fase, esigenza di dare avvio ad una serie di interventi articolati secondo le priorità del PO FEAMP di seguito elencate:

Priorità 1 – Sviluppo sostenibile della Pesca	€ 25.440.968,81
Priorità 2 – Sviluppo sostenibile dell'Acquacoltura	€ 13.389.427,88
Priorità 4 – Sviluppo sostenibile delle zone di Pesca e di Acquacoltura	€ 6.572.876,45
Priorità 5 – Misure connesse alla Commercializzazione e Trasformazione	€ 9.506.444,94
Art. 78	€ 842.063,72
Totale	€ 55.751.781,80

Rilevato che:

- al fine di implementare gli interventi a valere sulle priorità del PO FEAMP riassunte nella tabella esposta, e per i quali si prevede di prenotare risorse necessarie per l'adozione di Avvisi, ovvero di sottoscrivere obbligazioni giuridiche con i beneficiari entro l'anno in corso, fondamentali per favorire la ripartenza del sistema economico delle pesca e dell'acquacoltura rispetto all'attuale fase emergenziale ed a utili ad

assorbire pienamente le risorse del PO FEAMP, occorre incrementare l'attuale dotazione di bilancio della somma complessiva di € 49.549.862,79;

- è, altresì, necessario procedere con l'istituzione di tre nuovi capitoli di spesa relativi a diversa tipologia di beneficiari e la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021, al fine di incrementare l'attuale dotazione di Bilancio di complessivi euro 49.549.862,79.

Per quanto innanzi esposto,

Visti:

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

L'articolo 51, comma 2, del richiamato decreto legislativo n. 118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

L'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, che disciplina l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

La legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

La legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

La deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

La deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 08/02/2021 di determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Pertanto, con riferimento alle iniziative riconducibili alle Priorità del FEAMP così come sopra esposte, si rende necessario incrementare l'attuale dotazione di bilancio, della somma di € 49.549.862,79 attraverso l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Presunto al 31/12/20202 ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023*;*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di tre nuovi capitoli di spesa, l'applicazione avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020 e la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, per complessivi euro 49.549.862,79, come di seguito esplicitato:

CRA: **64** – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

Tipo Bilancio **AUTONOMO**

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 7.239.082,37, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (Art. 54, comma 1 lett. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale, da trasferire quale competenza sui capitoli di pertinenza FEAMP come di seguito descritti:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 7.239.082,37	0,00
66.03	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 7.239.082,37
64.03	**U1167500**	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER	16.3.1	U.1.03.02.02	+340.789,46	+340.789,46

		TRASFERTA				
64.03	**U1167503**	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 – CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE	16.3.2	U.2.03.03.03	+3.538.564,34	+3.538.564,34
64.03	**U1167504**	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	16.3.2	U.2.03.01.02	+3.050.514,23	+3.050.514,23
64.03	**U1167506**	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - ALTRE SPESE PER SERVIZI	16.3.1	U.1.03.02.99	+47.643,98	+47.643,98
64.03	**U1167508**	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	16.3.2	U.2.03.01.01	+52.500,00	+52.500,00
64.03	**(CNI 3)**	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A RESTO DEL MONDO	16.3.2	U.2.03.05.02	+209.070,36	+209.070,36

Tipo Bilancio **VINCOLATO**

VARIAZIONE DI BILANCIO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:

1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

CRA: 64.03

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	VARIAZOINE E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA
E2053500	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'*UNIONE EUROPEA* PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020. - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015.	2.105	E.2.01.05.01.999	+ 1.314.389,88
E2053501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO *STATO* PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020. - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015.	2.101	E.2.01.01.01.001	+ 906.377,70
E4053400	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE	4.200	E.4.02.05.99.999	+ 23.582.360,51
E4053401	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione.	4.200	E.4.02.01.01.001	+ 16.507.652,33
Totale				**+ 42.310.780,42**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

1) Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con **debitori certi**:

- capitoli 2053500 e 4053400: Unione Europea;
- capitoli 2053501 e 4053401: STATO – Ministero Economia e Finanze

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: **RICORRENTE**

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE

CODIFICA che identifica il PROGRAMMA COMUNITARIO (Allegato 7 D.LGS. 118/2011, punto 1 lettera i)**:** 2

CRA: 64.03

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 1 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZOINE E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA

U1164000	**QUOTA UE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015- SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	16.3.2	3	3	U.1.03.02.02	**+ 1.098.584,03**
U1164500	**QUOTA STATO** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 -SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	16.3.2	3	4	U. 1.03.02.02	**+ 795.112,61**
U1164003	**QUOTA UE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE	16.3.2	3	3	U.2.03.03.03	**+ 11.795.214,48**
U1164503	**QUOTA STATO** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE	16.3.2	3	4	U.2.03.03.03	**+ 8.256.650,13**
U1164004	**QUOTA UE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	16.3.2	3	3	U.2.03.01.02	**+ 10.840.244,84**
U1164504	**QUOTA STATO** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	16.3.2	3	4	U.2.03.01.02	**+ 7.588.171,37**
U1164006	**QUOTA UE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - ALTRE SPESE PER SERVIZI	16.3.2	3	3	U.1.03.02.99	**+ 215.805,85**
U1164506	**QUOTA STATO** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 – ALTRE SPESE PER SERVIZI	16.3.2	3	4	U. 1.03.02.99	**+ 111.265,09**

U1164008	**QUOTA UE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	16.3.2	3	3	U.2.03.01.01	**+ 250.000,00**
U1164508	**QUOTA STATO** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	16.3.2	3	4	U.2.03.01.01	**+ 175.000,00**
(CNI 1)	**QUOTA UE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A RESTO DEL MONDO	16.3.2	3	3	U.2.03.05.02	**+ 696.901,19**
(CNI 2)	**QUOTA STATO** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A RESTO DEL MONDO	16.3.2	3	4	U.2.03.05.02	**+ 487.830,83**

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 49.549.862,79 corrisponde ad OGV che saranno perfezionate mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) FEAMP 2014/2020 nazionale, giusta D.G.R. n. 2285/2019, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	**E.F. 2021**	***TOTALE***
E2053500	1.314.389,88	1.314.389,88
E2053501	906.377,70	906.377,70
E4053400	23.582.360,51	23.582.360,51
E4053401	16.507.652,33	16.507.652,33
	42.310.780,42	**42.310.780,42**

CAPITOLI DI SPESA	E.F. 2021
U1164000	1.098.584,03
U1164500	795.112,61
U1167500	340.789,46
U1164003	11.795.214,48
U1164503	8.256.650,13
U1167503	3.538.564,34
U1164004	10.840.244,84
U1164504	7.588.171,37
U1167504	3.050.514,23
U1164006	215.805,85
U1164506	111.265,09
U1167506	47.643,98
U1164008	250.000,00
U1164508	175.000,00
U1167508	52.500,00
(CNI 1)	696.901,19
(CNI 2)	487.830,83
(CN! 3)	209.070,36
TOTALE	49.549.862,79

L'Assessore relatore, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
3. di istituire tre nuovi capitoli di spesa ed approvare la variazione in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, per complessivi € € 49.549.862,79 a valere sul Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la Pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020, ad attivare ogni iniziativa utile a pervenire all'assunzione degli impegni di spesa e alle conseguenti liquidazioni delle attività a valere sul PO FEAMP, da imputare alla Missione 16 – Programma 03, come specificato negli adempimenti contabili;
7. di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
8. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Puglia;
10. di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Sezione Comunicazione Istituzionale presso la Segreteria Generale del Presidente, per la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 3 della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet www.regione.puglia.it e all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020;
11. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle relative strutture ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Sevizio Programma FEAMP
(dott. Aldo di Mola)

Il Referente Autorità di Gestione FEAMP
(dott.ssa Rosa Fiore)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura
(Dott. Donato Pentassuglia)

L'Assessore al Bilancio
(Avv. Raffaele Piemontese)

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA

NICOLA PALADINO

LA GIUNTA

- Udita la relazione e vista la conseguente proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce vigente alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
3. di istituire tre nuovi capitoli di spesa ed approvare la variazione in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, per complessivi € € 49.549.862,79 a valere sul Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la Pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020, ad attivare ogni iniziativa utile a pervenire all'assunzione degli impegni di spesa e alle conseguenti liquidazioni delle attività a valere sul PO FEAMP, da imputare alla Missione 16 – Programma 03, come specificato negli adempimenti contabili;
7. di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
8. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Puglia;
10. di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Sezione Comunicazione Istituzionale presso la Segreteria Generale del Presidente, per la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 3 della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet www.regione.puglia.it e all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020;

11. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif.Proposta di delibera della Giunta Regionale AGR/DEL/2021/00003

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 24/03/2021 12:29:57

SPESE ESERCIZIO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	**16**		***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***					
Programma	3		Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca					
Titolo	1		Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.609.201,02		
Titolo	2		Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		46.940.661,77		
Totale Programma	**3**		**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**	**residui presunti previsione di competenza previsione di cassa**		**49.549.862,79**		
TOTALE MISSIONE	**16**		**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti previsione di competenza previsione di cassa**		**49.549.862,79**		
MISSIONE	**20**		***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1		Fondo di riserva					
Titolo	1		Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			7.239.082,37	
Totale Programma	**1**		**Fondo di riserva**	**residui presunti previsione di competenza previsione di cassa**			**7.239.082,37**	
TOTALE MISSIONE	**20**		***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti previsione di competenza previsione di cassa**			**7.239.082,37**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti previsione di competenza previsione di cassa**		**49.549.862,79**	**7.239.082,37**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti previsione di competenza previsione di cassa**		**49.549.862,79**	**7.239.082,37**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	1	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.220.767,58		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti previsione di competenza previsione di cassa**		**2.220.767,58**		
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	2	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		40.090.012,84		
Tipologia	3	Altri trasferimenti in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti previsione di competenza previsione di cassa**		**40.090.012,84**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti previsione di competenza previsione di cassa**		**42.310.780,42**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti previsione di competenza previsione di cassa**		**42.310.780,42**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 24/03/2021 16:47:47

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AGR	DEL	2021	3	09.04.2021

PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014/2020 # APPLICAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER IMPLEMENTAZIONE AVVISI A REGIA E OPERAZIONI A TITOLARITÀ A VALERE SUL P.O. FEAMP

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 609

Art. 39 della L.R. n 4/2010. Approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2021".

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore e dalla responsabile della PO "Adempimenti e Flussi Informativi", così come confermata dal Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Visto:

- l'art. 39 comma 4 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che *"la Giunta Regionale con proprio provvedimento stabilisce lo scadenziario per il conferimento dei dati e delle informazioni da parte delle aziende sanitarie, istituti ed enti del SSR ai sistemi informativi regionali."*
- l'art. 39 comma 7 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che "*Con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo, sono individuati gli obblighi informativi e le relative modalità tecniche di assolvimento a carico delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli enti ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il SSR e del personale convenzionato con il SSR*."
- l'art. 12 del d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla l.n. 221/2012, in materia di fascicolo sanitario elettronico;
- il DPCM 29 settembre 2015, n. 178 "*Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico*";
- il D.M. 4/8/2017 recante **"***Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221*."
- l'art. 13 del d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla l.n. 221/2012, in materia di dematerializzazione della ricetta medica;
- l'art. 50 del d.l. n. 269 del 30/09/2003 convertito con modificazioni dalla l.n. 326 del 24/11/2003, relativo al progetto Tessera Sanitaria – Monitoraggio della Spesa Sanitaria ed i relativi decreti attuativi;
- il D.P.C.M 26/3/2008 relativo alle modalità per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'economia e delle finanze da parte dei singoli medici del Servizio Sanitario Nazionale;
- il D.M. 02/11/2011 che disciplina le modalità tecniche per la dematerializzazione della ricetta medica per le prescrizioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'art. 3 della Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005 che prevede che il conferimento dei dati al Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento a carico dello Stato;
- il D.M. 21/7/2011 "*Trasmissione telematica delle ricette del servizio sanitario nazionale da parte dei medici prescrittori e la ricetta elettronica (Progetto Tessera Sanitaria). Avvio a regime del sistema presso le Regioni Toscana, Puglia, Sardegna e la provincia autonoma di Trento*".
- il D.M. n. 135 del 8/7/2010 "*Regolamento recante integrazione delle informazioni relative alla scheda di dimissione ospedaliera, regolata dal D.M. n. 380 del 27/10/2000*";
- il D.M. del 11/6/2010 "*Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici direttamente acquistati dal Servizio sanitario nazionale*";
- il D.M. del 31/7/2007 "*Istituzione del Flusso Informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta e per conto*";

- il D.M. del 4/2/2009 "*Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero*";
- il D.M. del 17/12/2008 "*Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare*";
- il D.M. del 17/12/2008 "*Istituzione della banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali*";
- il D.M. del 17/12/2008 "*Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza*";
- il D.M. del 15/10/2010 "*Istituzione del sistema informativo per la salute mentale*";
- il D.M. del 11/6/2010 "*Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze*";
- il D.M. n.349 del 16/7/2001 "*Regolamento recante: Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni*";
- il D.M. del 21/12/2007 "*Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali*";
- il D.M. del 6/6/2012 "*Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli hospice*";
- il D.M. 11/12/2009 "*Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità*";
- il D.M. del 05/12/2006 "*Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie*";
- il D.M. del 16/02/2001 "*Nuovi modelli di rilevazione economici del Sistema informativo sanitario*";
- l'Accordo interregionale per la compensazione della Mobilità sanitaria (ultima versione vigente);
- l'Accordo Stato-Regioni "*Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Provincie autonome*" (Rep. Atti n. 225/CSR del 20/12/2012);
- il D.M. 22/04/2014 "*Flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate*";
- l'Accordo del 26 settembre 2013 tra il Governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano recante "*Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario*";
- il decreto del Ministro della Salute del 7/12/2016, n. 261 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni del decreto 27 ottobre 2000, n. 380 e successive modificazioni, concernente la scheda di dimissione ospedaliera*";
- Il decreto del Ministero della Salute, n. 262 recante "*Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato*";
- l'art.1 comma 382 della legge di bilancio 2017 in materia di fascicolo sanitario elettronico;
- il Decreto del Ministero della Salute del 17/09/2018 con il quale è stata istituita l'*Anagrafe Nazionale Vaccini*;
- l' Intesa Stato-Regioni del 21 febbraio 2019 è stato approvato il "*Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il Triennio 2019/2020*" di cui all'articolo 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2005, n.266;
- il Decreto-Legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 "Decreto rilancio".

Premesso che:

- con DGR n. 317/2011 è stata approvata la mappa dei flussi informativi della Regione Puglia, contenente il quadro sinottico degli obblighi informativi vigenti;

- con DGR n. 1791/2014, n. 1792/2014, n. 1793/2014, n. 1794/2014, n. 1795/2012, n. 1796/2014, n. 1797/2014, n. 1798/2014 e successive modifiche ed integrazioni sono stati approvati gli schemi di accordo contrattuale con le strutture private per l'erogazione di prestazioni sanitarie;
- nei suddetti schemi di accordo è fatto preciso riferimento all'obbligo per le strutture private di conferire i dati di propria competenza secondo le indicazioni regionali, per cui il conferimento completo e tempestivo dei dati si configura a pieno titolo quale obbligazione contrattuale;
- con DGR n. 240/2013 sono state disposte le modalità attuative per la dematerializzazione della ricetta medica in Regione Puglia;
- con DGR n. 1391/2014 e DGR n. 2479/2015 è stato disposto l'avvio a regime della ricetta dematerializzata in Regione Puglia;
- con DGR n. 987 del 21/05/2013 è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni "*Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Provincie autonome*";
- con DGR n. 2701/2011 è stato istituito il flusso informativo per il monitoraggio regionale *ex ante* dei tempi di attesa;
- con DGR n. 1143/2013 è stata recepita l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "*Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini – Normativa e prassi*";
- con DGR n. 1116/2014 è stata recepita l'Intesa, ai sensi dell'art. 8 , comma 6, della Legge 5 Giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province di Trento e Bolzano sul documento recante "*Telemedicina – Linee di indirizzo nazionali*".
- con DGR n. 194/2014, ai sensi della L.R. 19/2013, è stato soppresso il Tavolo Permanente di Sanità Elettronica della Regione Puglia, di cui al R.R. n. 19/2007, attribuendo le relative funzioni all'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi dell'allora Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, oggi Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
- con DGR n. 1168 del 25/9/2015 è stato approvato il catalogo unico regionale delle prestazioni specialistiche quale strumento unico per la prescrizione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, per la successiva prenotazione ed erogazione;
- con DGR n. 1228/2013 è stato approvato l'accordo per la distribuzione di ossigeno liquido terapeutico domiciliare (successivamente rinnovata con DGR n. 1334/2014 e prorogato con DGR n. 1449/2015) che prevede obblighi informativi a carico delle ditte di distribuzione di ossigeno terapia accreditate;
- con DGR n. 219/2017 si è dato avvio al processo di dematerializzazione dei buoni per l'acquisto di prodotti senza glutine con oneri a carico del SSR;
- con DGR 07/2/2017, n. 137 si è proceduto al rinnovo del protocollo di Intesa per le attività riferite al quinquennio 2017-2021 con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale;
- con DGR n. 1803/2018 è stato approvato il "Piano di Sanità Digitale della Regione Puglia per il triennio 2018/2020";
- con DGR 18 aprile 2019, n. 735 è stato adottato il *Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (Triennio 2019/2021) in attuazione delle disposizioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 21/02/2018;*
- con DGR 19 dicembre 2019, n. 2378 sono stati approvati i criteri di riparto tra le Aziende del SSR pugliese delle risorse di cui al decreto 20/8/2019;
- con DGR n. 2049/2019 è stato recepito l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n.205 (Rep. Atti n. 167/CSR del 17/10/2019);

- con DGR n.208 del 25/02/2020 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Puglia e ASL BA per la realizzazione del "Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia";
- con DGR n. 1088 del 16/07/2020 è stata istituita la Centrale Operativa Regionale per la Telemedicina delle cronicità e delle reti cliniche.

Considerato che:

- la garanzia del corretto, completo e tempestivo inserimento di tutti i dati afferenti i flussi informativi nazionali e regionali è obiettivo vincolante pena decadenza dei Direttori Generali ai sensi della L.R. n. 4/2003 art. 32, come richiamato nell'allegato agli schemi di contratto con gli stessi Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, approvati con deliberazioni della Giunta regionale;
- ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 4/2003 il mancato rispetto degli obblighi informativi comporta la perdita dell'accreditamento, ovvero dell'autorizzazione, per le strutture private e la riduzione delle prestazioni autorizzate e dei limiti di remunerazione per gli istituti e gli enti, nella misura individuata dalla Giunta regionale, in relazione alla gravità e/o ripetitività dell'inadempimento;
- la trasmissione dei flussi informativi previsti dalla normativa nazionale rientra tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato – Regioni il 23 marzo 2005;
- l'eventuale mancato rispetto degli obblighi informativi da parte delle strutture pubbliche e private accreditate, può determinare dichiarazione di "inadempienza" della Regione da parte dei Ministeri competenti, con conseguenti penalizzazioni finanziarie, come previsto dalla citata Intesa;
- l'invio di flussi informativi costantemente aggiornati consente alle strutture preposte alle programmazione sanitaria sia a livello aziendale sia a livello regionale di disporre della necessaria conoscenza dei livelli di assistenza erogati per orientare le scelte di governo del SSR;
- l'art. 15 recante "*Sanità digitale e piano di evoluzione dei flussi informativi del NSIS*" del Patto per la Salute 2014-2016 stabilisce che il Piano di Evoluzione dei Flussi NSIS (PEF-NSIS) rappresenta lo strumento di programmazione degli interventi sui sistemi informativi, necessari a consentire il governo e il monitoraggio dei LEA e dei relativi costi;
- lo stesso art. 15 stabilisce che ciascuna Regione, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, mette in atto sul proprio territorio le misure necessarie all'attuazione degli interventi previsti dal PEF-NSIS, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche definite ai sensi dell'art. 3 dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23/3/2005.

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione non rientra nelle previsioni di cui al comma 4 dell'art. 9 delle linee guida approvate con DGR n. 2100/2019 trattandosi di atto di approvazione di un documento di programmazione senza impatto di spesa a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di:

- approvare il documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2021*", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie a provvedere, nel corso del 2021, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;

- autorizzare il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti l'approvazione di apposito disciplinare regolante le attività di analisi dei dati dei flussi informativi regionali da parte dell'ARESS Puglia;
- dare atto che ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite, assicurando il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, per quanto attiene le funzioni definite nel protocollo di Intesa di cui alla DGR 137/2017;
- disporre che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
- di stabilire che per il flusso delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) la scadenza del 28 febbraio 2022, sarà limite ultimo per l'elaborazione delle risultanze da inserire nei bilanci di esercizio;
- disporre che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di **approvare** il documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2021*", allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di **disporre** che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
3. di **stabilire** che per il flusso delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), la scadenza del 28 febbraio 2022 sarà considerato termine ultimo per l'elaborazione delle risultanze da inserire nei bilanci di esercizio;
4. di **disporre** che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato;
5. di **demandare** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie gli adempimenti rinvenienti dal presente provvedimento, iva inclusa la notifica alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale;
6. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie a provvedere, nel corso del 2021, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a

seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;

7. di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti a provvedere alla sottoscrizione di apposito disciplinare tecnico regolante le attività di analisi dei dati dei flussi informativi regionali da parte dell'ARESS Puglia;
8. **di dare atto** che ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite, assicurando il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, direttamente dall' Osservatorio Epidemiologico Regionale, per quanto attiene le funzioni definite nel protocollo di Intesa di cui alla DGR 137/2017;
9. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

L'ISTRUTTORE:
Stefania Pasanisi

IL RESPONSABILE PO "ADEMPIMENTI E FLUSSI INFORMATIVI":
Paola Barracano

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE:
Concetta Ladalardo

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE ":
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI"

Vito Montanaro

L'ASSESSORE

Pietro Luigi Lopalco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare** il documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2021", allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di **disporre** che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
3. di **stabilire** che per il flusso delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), la scadenza del 28 febbraio 2022 sarà considerato termine ultimo per l'elaborazione delle risultanze da inserire nei bilanci di esercizio;
4. di **disporre** che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato;
5. di **demandare** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie gli adempimenti rinvenienti dal presente provvedimento, iva inclusa la notifica alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale;
6. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie a provvedere, nel corso del 2021, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
7. di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti a provvedere alla sottoscrizione di apposito disciplinare tecnico regolante le attività di analisi dei dati dei flussi informativi regionali da parte dell'ARESS Puglia;
8. **di dare atto** che ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite, assicurando il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, direttamente dall' Osservatorio Epidemiologico Regionale, per quanto attiene le funzioni definite nel protocollo di Intesa di cui alla DGR 137/2017;
9. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR.

Anno 2021

Versione 1.0

Allegato alla DGR n. _____/2021

Redazione a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

REGIONE PUGLIA

Controllo della configurazione del documento

Storia del documento

Versione	Data	Nota
1.0		Versione iniziale Approvata con DGR n. del
		=====

Storia delle revisioni

Versione	Modifiche
1.0	Versione Iniziale
====	=======

Note

Il presente documento nella sua versione aggiornata viene pubblicato sul portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it), sezione "Operatori" - "Sistemi Informativi".

I riferimenti a pagine web (URL) di portali di Amministrazioni diverse dalla Regione Puglia, riportati nel presente documento, devono intendersi come meramente indicativi in quanto potrebbero essere soggetti a modifiche nel tempo.

REGIONE PUGLIA

INDICE

1. Glossario e acronimi 5
2. Premessa 7
3. Conferimento dei dati al sistema informativo “Edotto” 8
3.1. Assistenza Specialistica 9
3.1.1. Ricette specialistiche 9
3.1.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA) 10
3.2. Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) 10
3.3. Assistenza Farmaceutica 11
3.3.1. Territoriale convenzionata 11
3.3.2. Distribuzione diretta 12
3.3.3. Consumo di farmaci in ambito ospedaliero 14
3.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale 15
3.4. Assistenza Domiciliare e Residenziale 15
3.5. Flusso Informativo delle attività presso gli hospice (DM 6/6/2012) 17
3.6. Flusso dei dispositivi medici e dei contratti 17
3.7. Accettazione d’Urgenza (Pronto soccorso) 18
3.8. Gravidanza e Nascita 19
3.9. Trasfusionale 20
3.10. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale 20
3.11. Mobilità Sanitaria Internazionale 20
3.12. Dotazioni Organiche e flusso dei direttori di struttura complessa 21
3.13. Assistenza riabilitativa 21
3.14. Assistenza protesica 22
3.15. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione regionale (SAP) 22
4. Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto 24
4.1. Monitoraggio regionale dei tempi di attesa 24
4.2. Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche 24
4.3. Sistema Informativo del 118 25
4.4. Sistema Informativo PugliaSaluteMentale (D.M. 15/10/2010) 25

REGIONE PUGLIA

4.5. Flusso Informativo delle grandi apparecchiature 26

4.6. Flusso Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES) 26

4.7. Anagrafe Regionale Vaccini (sistema GIAVA) 27

4.8. Screening Oncologici e Anatomia Patologica 28

4.9. Sistema informativo regionale gestione attività sorveglianza emergenza COVID-19 28

4.10. Sistema nazionale di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza 29

4.11. Flussi di responsabilità dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) 29

4.12. Attività di sorveglianza degli eventi avversi a farmaci e vaccini 33

5. Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia) 35

5.1 Ricetta dematerializzata 35

5.2 Fascicolo Sanitario Elettronico 36

6. Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici 39

7. Link utili 43

REGIONE PUGLIA

1. Glossario e acronimi

ADT: Accettazione Dimissione e Trasferimento

AOU: Azienda Ospedaliero Universitaria

AS: Aborto Spontaneo

ASL: Azienda Sanitaria Locale

BURP: Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

CA: Certification Authority (autorità di certificazione)

CCE: Cartella Clinica Elettronica

CeDAP: Certificato di Assistenza Al Parto

CNS: Carta Nazionale dei Servizi

CRAT: Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali

CUP: Centro Unico di Prenotazione

DCR: Distinta Contabile Riepilogativa

DDA: Ditta Distribuzione ossigeno terapia Accreditata

DGR: Deliberazione della Giunta Regionale

DL: Decreto Legge

DM: Decreto Ministeriale

DPCM: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

Enti pubblici del SSR: Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale ivi compresi le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Flusso EMUR: Flusso Informativo per il sistema di monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in Emergenza-Urgenza

Flusso FAR: Flusso Informativo assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani o persone non autosufficienti in condizioni di cronicità e/o relativa stabilizzazione delle condizioni cliniche

FSE: Fascicolo Sanitario Elettronico

GIAVA: Sistema Informativo regionale per la gestione dei soggetti vaccinati e delle attività vaccinali

IRCCS: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

IVG: Interruzione Volontaria di Gravidanza

LEA: Livelli Essenziali di Assistenza

LIS: Laboratory Information System

MMG: Medico di Medicina Generale

MRA: Monitoraggio Rete di Assistenza

N-SISR: Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale

OER: Osservatorio Epidemiologico Regionale

PAI: Piano di Assistenza Individuale



REGIONE PUGLIA

PLS: Pediatra di Libera Scelta

Portale Flussi SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione di flussi informativi e più in generale Sistema di Gestione Documentale

Portale Edotto SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione della documentazione Edotto e più in generale Sistema di Gestione Documentale

Progetto SESIT: Progetto per gli Standard Europei per il Sistema Informativo Tossicodipendenze

SAP: Sistema di Anonimizzazione e Pseudonimizzazione

SAR: Sistema di Accoglienza Regionale

SDO: Scheda di Dimissione Ospedaliera

SDA: Scheda di Dimissione Ambulatoriale

SerD: Servizio per le Dipendenze Patologiche

SerT: Servizio per le Tossicodipendenze

SGD: Sistema di Gestione Documentale

SIA: Sistema Informativo Aziendale

SIAD: Sistema Informativo per l'Assistenza Domiciliare

SIND: Sistema Informativo Nazionale delle Dipendenze

SIRS: Sistema Informativo Regionale per gli Screening oncologici

SIST Puglia: Sistema Informativo Sanitario Territoriale della Regione Puglia

Sistema TS : Sistema Tessera Sanitaria

SISTra: Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali

SSN: Servizio Sanitario Nazionale

SSR: Servizio Sanitario Regionale

SVaMA: Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane

SVaMDi: Scheda per la Valutazione Multidimensionale Disabili

URL: Uniform Resource Locator

UVARP: Unità di Valutazione della Appropriatezza dei Ricoveri e delle Prestazioni

VPN: Virtual Private Network (rete privata virtuale)

==========

REGIONE PUGLIA

2. Premessa

Il presente documento fornisce le indicazioni e i termini per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali per quanto attiene la rilevazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria.

Si precisa che, oltre alle scadenze riportate nel documento allegato, sono confermati i termini, non espressamente richiamati nel presente documento per l'invio diretto degli ulteriori flussi informativi alle Amministrazioni Centrali da parte delle Aziende, delle strutture private e del personale convenzionato ai sensi della normativa nazionale vigente (flussi NSIS, Sistema TS, ISTAT, ecc.).

Risultano esclusi dal presente documento i flussi relativi all'area "Prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria", per i quali si rimanda alle indicazioni delle competenti strutture regionali.

Il documento è strutturato come segue:

- Conferimento dei dati al sistema informativo sanitario regionale "Edotto";
- Conferimento dei dati a sistemi informativi sanitari regionali diversi da "Edotto";
- Utilizzo del Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia);
- Adempimenti a carico dei Direttori Generali.

Nella figura che segue è riportata schematicamente l'architettura dei sistemi informativi regionali richiamati nel presente documento.

Per ogni altra informazione concernente l'architettura dei sistemi informativi sanitari regionali si rimanda al Piano di Sanità Digitale per il triennio 2018/2020, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1803/2018, tuttora vigente.

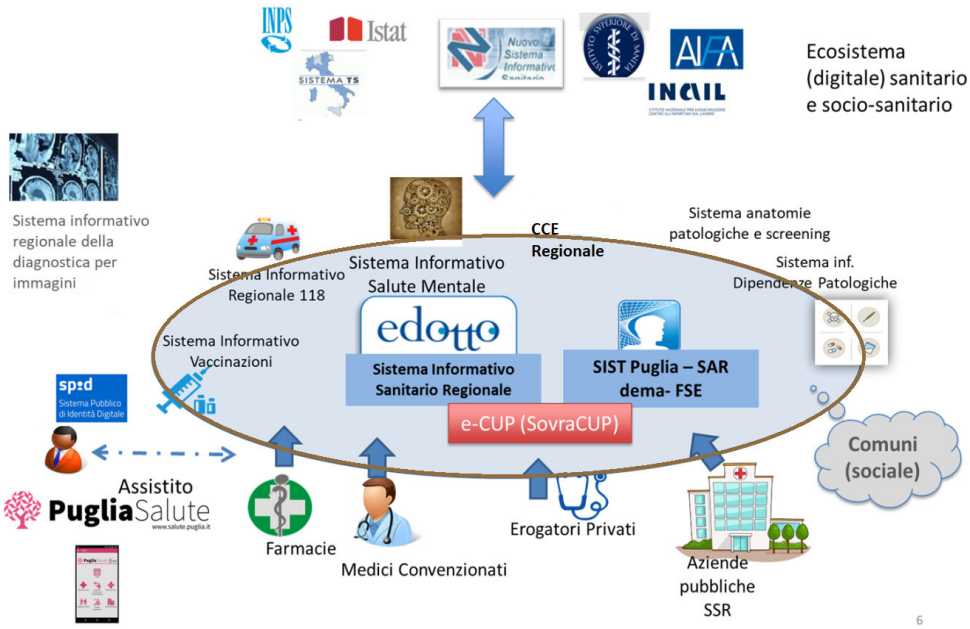

Figura 1. Architettura di massima dei sistemi informativi sanitari regionali

REGIONE PUGLIA

3. Conferimento dei dati al sistema informativo "Edotto"

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative all'invio dei dati al Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale (N-SISR), denominato *Edotto*, mediante, a seconda delle diverse aree applicative, funzionalità di:

- data entry;
- e/o import di file;
- e/o servizi di cooperazione applicativa.

I tracciati record e le specifiche tecniche sono disponibili e costantemente aggiornati nella sezione pubblica del portale Edotto SGD, disponibile all'indirizzo https://edottosgd.sanita.puglia.it.

I documenti, le note di rilascio, gli aggiornamenti e le comunicazioni varie sono pubblicati sul portale interno del sistema Edotto cui si accede mediante apposito link nella pagina di accesso allo stesso sistema.

Le strutture pubbliche e private sono tenute a consultare costantemente la sezione pubblica della piattaforma di gestione documentale del sistema, nonché il portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it) ed il portale interno del sistema Edotto (in figura 2 sono evidenziati i link di accesso alla homepage al portale interno Edotto ed al sistema documentale).

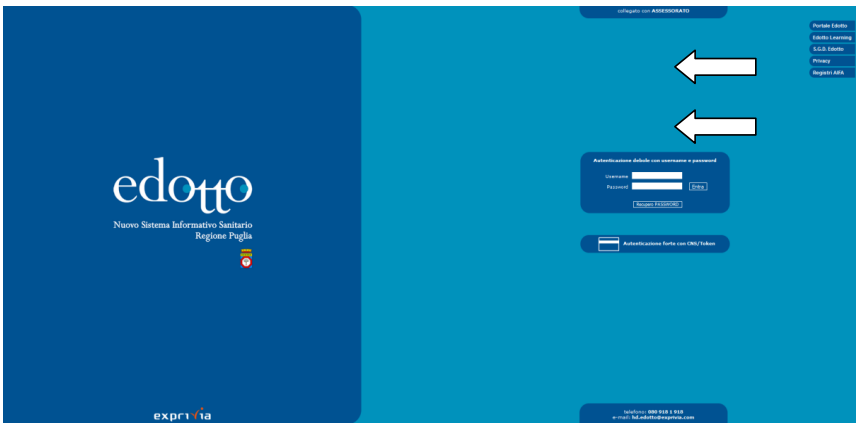

Figura 2. Indicazione dei portali di riferimento Edotto nell' homepage di accesso

Nelle sottosezioni che seguono, sono indicate, nello specifico, le aree applicative e le funzionalità relative al conferimento di dati a scadenza periodica per le seguenti finalità:

- soddisfacimento degli obblighi informativi nei confronti delle Amministrazioni Centrali;
- rendicontazione delle prestazioni rese;
- mobilità sanitaria.

Con riferimento ad alcuni obblighi informativi, come quelli relativi alla distribuzione diretta dei farmaci, al consumo di farmaci in ambito ospedaliero e al flusso dei dispositivi medici, sono previste due scadenze periodiche:

- una per il primo conferimento nel sistema Edotto;
- una (eventuale) per le modifiche e le integrazioni.

REGIONE PUGLIA

Entrambi i termini sono specificati nelle tabelle riepilogative dei rispettivi paragrafi. Il secondo termine è concesso per consentire la modifica o l'integrazione dei dati precedentemente trasmessi o su richiesta degli Enti pubblici del SSR o su richiesta formale degli uffici regionali al fine di migliorare il livello di copertura o di qualità dei dati.

In particolare gli uffici regionali potranno richiedere agli Enti pubblici del SSR la verifica e le eventuali correzioni ed integrazioni dei dati trasmessi con la prima trasmissione. Gli Enti pubblici del SSR, per ciascuna richiesta formale, sono tenuti a verificare le suddette richieste e a trasmettere le modifiche e/o le integrazioni ovvero a fornire riscontro formale teso a certificare l'assenza di dati da correggere e/o integrare entro il secondo termine. Il mancato riscontro determina lo stato d'inadempienza rispetto al particolare obbligo informativo.

Resta salvo, anche se non esplicitamente richiamato nel presente documento, l'obbligo dell'utilizzo del sistema Edotto per i compiti e le funzioni istituzionali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (gestione dell'anagrafe assistiti regionale, pagamento delle competenze del personale convenzionato, gestione delle Carte Nazionale dei Servizi, gestione dell'anagrafe delle strutture sanitarie, gestione ricettari, allineamento con Sistema TS, ecc.).

3.1. Assistenza Specialistica

3.1.1. Ricette specialistiche

Nella tabella seguente sono indicate le scadenze per il conferimento dei dati delle ricette specialistiche al sistema Edotto per le seguenti aree applicative:

- Specialistica ambulatoriale interna;
- Specialistica ospedaliera;
- Specialistica privata accreditata.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati delle ricette da parte delle strutture private accreditate. Fino a nuova disposizione tutte le strutture specialistiche sono tenute a conferire al sistema Edotto anche i dati delle ricette specialistiche dematerializzate.

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/02/2021	29/02/2021
Febbraio	10/03/2021	31/03/2021
Marzo	10/04/2021	30/04/2021
Aprile	10/05/2021	31/05/2021
Maggio	10/06/2021	30/06/2021
Giugno	10/07/2021	31/07/2021
Luglio	10/08/2021	31/08/2021
Agosto	10/09/2021	30/09/2021
Settembre	10/10/2021	31/10/2021
Ottobre	10/11/2021	30/11/2021
Novembre	10/12/2021	31/12/2021
Dicembre	10/01/2022	31/01/2022

La base dati delle prestazioni specialistiche ambulatoriali per tutte le mensilità del 2021 sarà definitivamente chiusa il **31 gennaio 2022.**

REGIONE PUGLIA

3.1.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA)

In ottemperanza alla DGR n. 2774/2014, le strutture pubbliche e private accreditate sono tenute a completare l'inserimento dei dati relativi alle prestazioni specialistiche della tipologia "day-service" mediante la compilazione della scheda dimissione ambulatoriale (SDA) disponibile nell'apposita area applicativa del sistema Edotto.

Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a definire con i soggetti privati le modalità per il conferimento dei dati al sistema Edotto.

Per l'invio delle ricette contenenti prestazioni di day-service fare riferimento alle date di scadenza indicate al precedente paragrafo § 3.1.1 (scadenze delle ricette specialistiche).

Per le scadenze delle Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA) fare riferimento alle date di scadenza indicate al successivo paragrafo § 3.2 (scadenze delle Schede di Dimissione Ospedaliera).

3.2. Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO)

Nella tabella che segue, sono riportate le scadenze per l'invio dei dati delle schede di dimissione ospedaliera al sistema Edotto. Le scadenze indicate sono determinate dagli obblighi informativi della Regione nei confronti del Ministero della salute così come previsto dal D.M. n. 135 dell'8/7/2010.

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/03/2021	31/03/2021
Febbraio	10/04/2021	30/04/2021
Marzo	10/05/2021	31/05/2021
Aprile	10/06/2021	30/06/2021
Maggio	10/07/2021	31/07/2021
Giugno	10/08/2021	31/08/2021
Luglio	10/09/2021	30/09/2021
Agosto	10/10/2021	31/10/2021
Settembre	10/11/2021	30/11/2021
Ottobre	10/12/2021	31/12/2021
Novembre	10/01/2022	10/02/2022
Dicembre	10/02/2022	28/02/2022

La base dati delle SDO per tutte le mensilità del 2021 sarà definitivamente chiusa il **28 febbraio 2022.**

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati dei ricoveri da parte delle Case di Cura private accreditate, secondo le modalità consentite dal sistema Edotto.

Si evidenzia che le Unità di Valutazione della Appropriatezza dei Ricoveri e delle Prestazioni (UVARP) sono tenute ad utilizzare in fase di controllo le funzionalità del sistema Edotto (cosiddetta "SDO-UVAR") che consentono di registrare l'avvenuto controllo, la conferma del regime assistenziale, del DRG e della relativa contabilizzazione oppure la modifica del regime assistenziale oppure del DRG e della relativa contabilizzazione.

L'utilizzo di tali funzionalità è obbligatorio in quanto presupposto per la successiva attività di calcolo degli abbattimenti tariffari sulla base degli algoritmi sviluppati dall'ARES Puglia con il sistema MAAP.

La scadenza per l'inserimento di tutte le verifiche è fissata al 15 aprile dell'anno successivo a quello di dimissioni, fatte salve eventuali diverse comunicazioni da parte della competente Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

REGIONE PUGLIA

3.3. Assistenza Farmaceutica

3.3.1. Territoriale convenzionata

Le ricette, con relative DCR, devono essere consegnate dalle farmacie territoriali convenzionate pubbliche e private alle Aziende Sanitarie Locali, per l'anno 2021, con le seguenti scadenze:

Mese contabile di riferimento	Scadenza entro
Gennaio 2021	Venerdì 5/02/2021
Febbraio 2021	Venerdì 5/03/2021
Marzo 2021	Mercoledì 7/04/2021
Aprile 2021	Venerdì 7/05/2021
Maggio 2021	Martedì 8/06/2021
Giugno 2021	Mercoledì 7/07/2021
Luglio 2021	Venerdì 6/08/2021
Agosto 2021	Martedì 7/09/2021
Settembre 2021	Giovedì 7/10/2021
Ottobre 2021	Lunedì 8/11/2021
Novembre 2021	Martedì 7/12/2021
Dicembre 2021	Lunedì 10/01/2022

Le date sono state individuate assicurando sempre 5 giorni lavorativi (escludendo festivi, sabati e domeniche) per la consegna al fine di consentire alle farmacie pubbliche e private convenzionate di organizzare la meglio la consegna.

Entro il predetto termine devono essere consegnate le seguenti ricette:

- Ricette SSN (farmaceutica convenzionata);
- Ricette SSN (ausili per diabetici);
- Buoni per prodotti per celiaci (Assistenza Integrativa);
- Ricette SSN per distribuzione per conto (PHT);

Ai sensi della DGR 1391/2014, che ha stabilito l'avvio a regime della "ricetta dematerializzata", secondo le specifiche di cui al DM 2/11/2011, le farmacie territoriali sono tenute al conferimento anche dei promemoria cartacei, sostitutivi della ricetta rossa, apportando sugli stessi le fustelle delle confezioni erogate.

Si rappresenta che fino a diversa disposizione normativa le farmacie sono tenute a conferire i dati delle ricette dematerializzate al pari dei dati delle classiche ricette "rosse" anche al Sistema Tessera Sanitaria secondo le regole tecniche D.M. 18/3/2008, attuativo del comma 5, dell'articolo 50 della l.n. 326/2003 e secondo il calendario pubblicato sul portale www.sistemats.it

Si rappresenta che sulla base di accordi specifici con le associazioni di categoria dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, oltre che con le associazioni di categoria delle farmacie territoriali convenzionate potranno essere sperimentate modalità diversa di raccolta delle fustelle o di "elisione elettronica" delle stesse, nell'ambito dell'evoluzione della ricetta dematerializzata e dell'utilizzo di canali alternativi al promemoria cartaceo come previsto dal D.M. 2/11/2011.

Con riferimento alle previsioni della DGR n. 219 del 23.02.2017 recante disposizioni per la dematerializzazione dei buoni per celiaci a regime dal 1 luglio 2017 dal 2020 è abolito l'obbligo della raccolta dei bollini/fustelli e della relativa consegna da parte delle farmacie, delle parafarmacie e dei negozi convenzionati.

REGIONE PUGLIA

3.3.2. Distribuzione diretta

La distribuzione diretta è intesa come la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie, di medicinali ad assistiti per la somministrazione al proprio domicilio. Nello specifico sono rilevate tutte le prestazioni farmaceutiche erogate al paziente all'atto della dimissione da ricovero o a seguito di visita specialistica (limitatamente al primo ciclo terapeutico completo), ai pazienti cronici soggetti a piani terapeutici o presi in carico dalle strutture, ai pazienti in assistenza domiciliare, residenziale o semiresidenziale nonché i farmaci erogati dalle farmacie pubbliche e private per conto delle Aziende Sanitarie Locali.

Questa distribuzione può avvenire anche attraverso specifici accordi con le farmacie territoriali, pubbliche e private (distribuzione per conto, DPC o PHT), per la quale si rimanda al § 3.3.1. Si precisa che la generazione del flusso della distribuzione (canale "distribuzione per conto") diretta verso NSIS è a carico degli uffici regionali.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS Pubblici sono tenuti all'utilizzo delle funzioni di prescrizione e di erogazione del sistema Edotto, tali da consentire il soddisfacimento da parte della Regione degli obblighi previsti dal D.M. 31/07/2007 e smi (tracciato Fase 3).

I dati devono essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di erogazione e il primo invio è da intendersi pressoché definitivo, lasciando a un'eventuale integrazione, una quota parte di recupero del tutto residuale: pertanto, eventuali correzioni e/o integrazioni da effettuarsi entro la fine del mese successivo a quello di erogazione sono meramente residuali e rivestono il carattere dell'eccezionalità.

In alternativa all'utilizzo delle funzionalità di prescrizione e di erogazione online del sistema Edotto (soluzione da preferire), le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS Pubblici possono trasmettere i dati al sistema Edotto con frequenza mensile entro il 10 del mese successivo a quello di erogazione mediante specifiche funzionalità di upload di file. Tale soluzione deve essere limitata al 10% massimo delle erogazioni di farmaci in distribuzione diretta, nei soli casi in cui per motivi tecnici o organizzativi non sia possibile procedere con la registrazione online sia della fase prescrittiva sia erogativa.

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso della distribuzione diretta. I costi rilevati attraverso i flussi devono coprire – tenuto conto delle eventuali note di credito – il 100% dei costi aziendali rilevati dal Modello CE nelle voci BA0040 e BA2670. Le Aziende sono tenute inoltre al conferimento delle ulteriori informazioni richieste dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità e Sport per tutti per la quadratura dei modelli CE con i flussi informativi e con il flusso Traccia ai fini degli adempimenti LEA C14 e C15 oggetto di verifica mensile e trimestrale. Le Aree economico finanziarie delle Aziende devono operare in sinergia e collaborazione con le Aree farmaceutiche per la quadratura dei modelli.

Si richiede, infine, la trasmissione da parte delle Aree di Gestione Risorse Economico—Finanziarie alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità e Sport per tutti — entro e non oltre il termine di scadenza dell'invio del conto economico di ogni trimestre — delle schede contabili dei conti ricompresi nelle voci BA0040 e BA2670 del modello CE in formato Excel, riservando particolare attenzione alla compilazione delle voci relative alle rimanenze di magazzino che devono essere aggiornate anch'esse su base trimestrale.

E' compito delle Aziende del SSR aggiornare tempestivamente nel sistema Edotto il proprio PTA (Prontuario Terapeutico Aziendale) con i prezzi aggiornati rinvenienti da proprie procedure di gara ponte o da adesione alle convenzioni del Soggetto Aggregatore. Entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento le Aziende del SSR devono attestare che i prezzi inseriti nel sistema Edotto sono congruenti con quelli di acquisto, così come registrati nei propri sistemi contabili.

REGIONE PUGLIA

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/02/2021	28/02/2021
Febbraio	10/03/2021	31/03/2021
Marzo	10/04/2021	30/04/2021
Aprile	10/05/2021	31/05/2021
Maggio	10/06/2021	30/06/2021
Giugno	10/07/2021	31/07/2021
Luglio	10/08/2021	31/08/2021
Agosto	10/09/2021	30/09/2021
Settembre	10/10/2021	31/10/2021
Ottobre	10/11/2021	30/11/2021
Novembre	10/12/2021	31/12/2022
Dicembre	10/01/2022	31/01/2022

Si richiama, infine, l'obbligo da parte delle Aziende Sanitarie di trasmettere i consumi relativi ai vaccini (ATC J07), sancito dall'art. 1, comma 2 del DM 31 luglio 2007 per la distribuzione diretta, e dall'art. 1, comma 2 lettera a) del DM 4 febbraio 2009 per i consumi ospedalieri, atteso che i vaccini sono annoverati tra i medicinali provvisti di autorizzazione in commercio (AIC) e come tali sono oggetto di rilevazione.

I dati relativi all'erogazione dell'ossigeno liquido in ambito territoriale (che costituiscono una fattispecie di farmaci direttamente distribuiti dalle DDA) sono raccolti attraverso il portale Flussi SGD secondo un modello che ne prevede il conferimento suddiviso per ASL e per mese da parte delle DDA nonché il controllo, l'acquisizione e la trasmissione verso Edotto da parte delle ASL. In particolare, le ASL sono tenute a garantire il corretto e completo conferimento dei dati raccolti nel portale Flussi SGD al sistema Edotto e, qualora intercettino inadempienze rispetto alle scadenze o alla copertura e qualità dei dati, ne danno pronta segnalazione tramite comunicazione formale agli uffici regionali pena la dichiarazione dello stato d'inadempienza delle stesse ASL.

I termini per il conferimento da parte delle DDA nel portale Flussi SGD dei dati relativi all'ossigeno liquido sono riportati nella seguente tabella:

Mensilità	Scadenza conferimento dei dati
Gennaio	05/02/2021
Febbraio	05/03/2021
Marzo	05/04/2021
Aprile	05/05/2021
Maggio	05/06/2021
Giugno	05/07/2021
Luglio	05/08/2021
Agosto	05/09/2021
Settembre	05/10/2021
Ottobre	05/11/2021
Novembre	05/12/2021
Dicembre	05/01/2022

REGIONE PUGLIA

3.3.3. Consumo di farmaci in ambito ospedaliero

Gli Enti pubblici del SSR sono tenuti all'utilizzo delle funzioni di Edotto per la registrazione delle somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero, tali da consentire il rispetto degli obblighi informativi previsti dal D.M. 04/02/2009, che prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano inviino i dati con cadenza mensile entro il ventesimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento. I dati devono quindi essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di somministrazione.

I dati devono essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di erogazione e il primo invio è da intendersi pressoché definitivo, lasciando a un'eventuale integrazione, una quota parte di recupero del tutto residuale: pertanto, eventuali correzioni e/o integrazioni da effettuarsi entro la fine del mese successivo sono meramente residuali e rivestono il carattere dell'eccezionalità.

Sono oggetto di rilevazione le movimentazioni interne di medicinali acquistati o resi disponibili all'impiego da parte delle strutture sanitarie direttamente gestite dal Servizio Sanitario Nazionale, ad eccezione dei medicinali dispensati in distribuzione diretta.

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/02/2021	28/02/2021
Febbraio	10/03/2021	31/03/2021
Marzo	10/04/2021	30/04/2021
Aprile	10/05/2021	31/05/2021
Maggio	10/06/2021	30/06/2021
Giugno	10/07/2021	31/07/2021
Luglio	10/08/2021	31/08/2021
Agosto	10/09/2021	30/09/2021
Settembre	10/10/2021	31/10/2021
Ottobre	10/11/2021	30/11/2021
Novembre	10/12/2021	31/12/2022
Dicembre	10/01/2022	31/01/2022

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso della distribuzione diretta. I costi rilevati attraverso i flussi devono coprire – tenuto conto delle eventuali note di credito – il 100% dei costi aziendali rilevati dal Modello CE nelle voci BA0040 e BA2670. Le Aziende sono tenute inoltre al conferimento delle ulteriori informazioni richieste dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità e Sport per tutti per la quadratura dei modelli CE con i flussi informativi e con il flusso Traccia ai fini degli adempimenti LEA C14 e C15 oggetto di verifica mensile e trimestrale. Le Aree economico finanziarie delle Aziende devono operare in sinergia e collaborazione con le Aree farmaceutiche per la quadratura dei modelli.

Si richiede, infine, la trasmissione da parte delle Aree di Gestione Risorse Economico—Finanziarie alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità e Sport per tutti — entro e non oltre il termine di scadenza dell'invio del conto economico di ogni trimestre — delle schede contabili dei conti ricompresi nelle voci BA0040 e BA2670 del modello CE in formato Excel, riservando particolare attenzione alla compilazione delle voci relative alle rimanenze di magazzino che devono essere aggiornate anch'esse su base trimestrale.

Si richiama, inoltre, l'obbligo da parte delle Aziende Sanitarie di trasmettere i consumi relativi ai vaccini (ATC J07), sancito dall'art. 1, comma 2 del DM 31 luglio 2007 per la distribuzione diretta, e

dall'art. 1, comma 2 lettera a) del DM 4 febbraio 2009 per i consumi ospedalieri, atteso che i vaccini sono annoverati tra i medicinali provvisti di autorizzazione in commercio (AIC) e come tali sono oggetto di rilevazione.

3.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale

Devono essere conferiti al sistema Edotto i dati relativi alle somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale (impropriamente denominato File F in ambito regionale), non ricompresi nella tariffa del DRG o della specialistica ambulatoriale (ivi incluse le specifiche prestazioni di day-service), ai fini del calcolo:

- dell'autoconsumo;
- della mobilità infra-regionale;
- della mobilità interregionale.

Si precisa che l'elaborazione dei dati per la compensazione della mobilità sanitaria relativi alla distribuzione diretta (da parte delle strutture pubbliche) e per conto (DPC) è gestita direttamente dal sistema Edotto, sulla base dei dati forniti con le modalità descritte ai § 3.3.1 e § 3.3.2, per cui non è richiesta alcuna operazione aggiuntiva da parte delle strutture pubbliche.

Tramite questa funzione è necessario, pertanto, per le strutture pubbliche registrare esclusivamente i dati analitici delle somministrazioni in regime di ricovero (non ricompresi nel DRG) o in regime ambulatoriale, incluso il day-service (non ricompreso nella tariffa da nomenclatore tariffario regionale).

Le strutture private accreditate (ivi compresi gli Enti Ecclesiastici) devono conferire oltre ai dati delle eventuali somministrazioni di farmaci in regime di ricovero o di day service (se non ricomprese nella tariffa), anche le eventuali erogazioni effettuate in distribuzione diretta limitatamente al primo ciclo di terapia, se autorizzato.

Per ulteriori dettagli sulle tipologie di farmaci oggetti della rilevazione, non ricompresi nella tariffa delle prestazioni di ricovero o delle prestazioni specialistiche, si rimanda all'Intesa annuale Stato Regioni per la compensazione della mobilità sanitaria così come stabilito all'art. 9 del Patto per la Salute 2014/2016.

Si evidenzia che devono essere registrate nel sistema Edotto i dati di tutte le erogazioni di somministrazione farmaci e non solo quelle erogate in mobilità interregionale e infra-regionale. Il sistema Edotto individua in modo automatico quelle erogate in mobilità e le trasferisce negli archivi dell'area Mobilità Sanitaria per la gestione del processo di richiesta di rimborso.

L'obbligo riguarda le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici e le strutture private accreditate autorizzate alle somministrazioni in parola.

Le scadenze per l'invio dei suddetti dati sono le seguenti:

Trimestre	Scadenza conferimento dati
I	30/04/2021
II	30/07/2021
III	30/10/2021
IV	31/01/2022

3.4. Assistenza Domiciliare e Residenziale

Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a far utilizzare al proprio personale dipendente, ai soggetti convenzionati, ove applicabile, e alle strutture private con le quali è stato stipulato un accordo contrattuale, ove applicabile, le funzionalità delle aree applicative Assistenza Domiciliare e Assistenza

REGIONE PUGLIA

Residenziale del sistema Edotto ai fini della compilazione telematica del PAI (Piano di Assistenza Individuale), della SVaMA e della SVaMDi, secondo quanto previsto dalla DGR 2814/2012 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 199 del 28-12-2011).

La registrazione degli eventi per l'assistenza domiciliare di presa in carico, valutazione, eventuale rivalutazione, sospensione, accesso, conclusione, deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle strutture regionali di estrarre in automatico il flusso SIAD (tracciato 1 e tracciato 2) come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi.

Di seguito le scadenze per l'invio dei dati alimentanti il flusso SIAD per l'anno 2021:

Trimestre	Scadenza conferimento dati
I	31/05/2021
II	31/08/2021
III	30/11/2021
IV	28/02/2022

Dopo la data di scadenza per il conferimento dei dati indicata in tabella, non sono permesse altre variazioni in Edotto, salvo specifiche e documentate richieste da inviare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie.

Le Aziende Sanitarie Locali devono prestare la massima attenzione affinché i dati registrati nei modelli FLS21 quadro H siano coerenti con i dati analitici presenti nel sistema Edotto ed inviati per mezzo del flusso SIAD. A tal fine si invitano le Aziende per la compilazione del modello FLS21 ad utilizzare le funzionalità del sistema Edotto.

La registrazione degli eventi per l'assistenza residenziale di presa in carico, ammissione dell'assistito presso la struttura residenziale o semiresidenziale, rivalutazione, dimissione, trasferimento, decesso, deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle strutture regionali di estrarre in automatico il flusso FAR (tracciato 1 e tracciato 2) da inviare al Ministero della Salute, come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi.

Di seguito le scadenze per l'invio dei dati alimentanti il flusso FAR per l'anno 2021:

Trimestre	Scadenza conferimento dati
I	31/05/2021
II	31/08/2021
III	30/11/2021
IV	28/02/2022

Dopo la data di scadenza per il conferimento dei dati indicata in tabella, non sono permesse altre variazioni in Edotto, salvo specifiche e documentate richieste da inviare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie. A tal fine si invitano le Aziende per la compilazione del modello FLS21 ad utilizzare le funzionalità del sistema Edotto.

Le Aziende sono tenute ad una puntuale verifica di quanto inserito in Edotto rispetto a quanto riportato nei modelli ministeriali STS24 in relazione all'Area Residenziale.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati dell'assistenza domiciliare e dell'assistenza residenziale da parte delle strutture private accreditate residenziali e semiresidenziali e dei soggetti privati a cui sono affidati i servizi di assistenza domiciliare.

Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture e soggetti si configura come obbligazione contrattuale ai sensi degli accordi sottoscritti con le suddette strutture.

3.5. Flusso Informativo delle attività presso gli hospice (DM 6/6/2012)

In ottemperanza alla DGR n. 1666/2012 avente ad oggetto "D.M. 6/6/2012. Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli Hospice. Disposizioni attuative regionali", le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a trasmettere a decorrere dal 01/01/2013 alla Regione i flussi informativi definiti nel disciplinare tecnico allegato al D.M. 06/06/2012.

Le scadenze per l'invio dei flussi sono le seguenti per il 2021:

Trimestre	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
I trimestre	20/04/2021	20/05/2021
II trimestre	20/07/2021	20/08/2021
III trimestre	20/10/2021	20/11/2021
IV trimestre	20/01/2022	20/02/2022

I dati conferiti per finalità statistiche costituiscono la base per la liquidazione della fatture alle strutture hospice private. Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai fini del pagamento delle prestazioni.

Le Aziende sono inoltre tenute ad una puntuale verifica di quanto rendicontato nel flusso rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS24.

3.6. Flusso dei dispositivi medici e dei contratti

Il decreto ministeriale 10/6/2010 stabilisce che le trasmissioni da parte delle Regioni verso il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) dei dati di monitoraggio dei costi e dei consumi di dispositivi medici consegnati sono effettuate con cadenza trimestrale entro l'ultimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento, aggregati per ciascun mese solare, relativi al trimestre precedente. L'alimentazione della banca dati è a cura delle singole Regioni e riguarda anche i contratti stipulati dal 1 ottobre 2010 per l'approvvigionamento di dispositivi medici. Per questi ultimi, il Decreto del Ministro della salute 25 novembre 2013 definisce i dati oggetto di rilevazione.

Per l'anno 2021 le Aziende Sanitarie Locali, gli IRCCS pubblici e le Aziende Ospedaliero Universitarie devono trasmettere alla Regione i dati (flusso dispositivi e flusso contratti) attraverso il Sistema Edotto – Area Osservatorio Prezzi e Tecnologie (OPT).

Le scadenze per il conferimento dei dati dei consumi e dei contratti sono riportate nella tabella che segue.

REGIONE PUGLIA

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	15/04/2021	15/05/2021
Febbraio	15/04/2021	15/05/2021
Marzo	15/04/2021	15/05/2021
Aprile	15/07/2021	15/08/2021
Maggio	15/07/2021	15/08/2021
Giugno	15/07/2021	15/08/2021
Luglio	15/10/2021	15/11/2021
Agosto	15/10/2021	15/11/2021
Settembre	15/10/2021	15/11/2021
Ottobre	15/01/2022	15/02/2022
Novembre	15/01/2022	15/02/2022
Dicembre	15/01/2022	15/02/2022

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti:

- alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso dei consumi
- ad assicurare la corrispondenza tra i numeri di repertorio presenti nel flusso dei contratti rispetto a quelli presenti nel flusso dei consumi

secondo le soglie di adempienza annualmente stabilite dal Ministero della Salute.

Inoltre, le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti ad adempiere agli eventuali ulteriori obblighi informativi imposti dal Ministero della Salute nel corso dei Gruppi di Lavoro trimestrali ovvero modifiche agli obblighi vigenti.

Per quanto concerne il flusso dei contratti di acquisto, l'eventuale mancata stipula di contratti nel trimestre di riferimento deve essere tempestivamente comunicata alla Sezione *Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie* a mezzo PEC, da trasmettere all'indirizzo:

ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Si rimanda alla nota circolare AOO_081/PROT/1072 del 28/2/2019 in relazione agli obblighi di compilazione del numero di repertorio nelle fatture relative all'acquisto di dispositivi medici.

3.7. Accettazione d'Urgenza (Pronto soccorso)

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti all'utilizzo dell'area applicativa "Accettazione d'Urgenza" del sistema Edotto per la registrazione degli eventi relativi alle attività di Pronto Soccorso.

L'estrazione del flusso EMUR da inviare al Ministero della Salute, ai sensi del D.M. 17/12/2008, è effettuata dalle strutture regionali secondo le specifiche funzionalità del sistema Edotto.

Le strutture private accreditate, ivi inclusi gli Enti Ecclesiastici, presso le quali sono presenti strutture di pronto soccorso sono tenute a conferire gli episodi di pronto soccorso secondo le funzionalità di *upload* di file previste dal sistema Edotto. La trasmissione deve avvenire entro il giorno 20 del mese successivo a quello nel corso del quale si sono verificati gli eventi.

REGIONE PUGLIA

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti ad una puntuale verifica di quanto inserito in Edotto rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi HSP24 quadro H e/o H1.

3.8. Gravidanza e Nascita

Le Aziende Sanitarie Locali (ivi inclusi gli istituti di ricovero privati accreditati) e le Aziende Ospedaliero Universitarie sono tenute all'utilizzo delle funzionalità dell'Area Applicativa "Gravidanza e Nascita" di Edotto per la registrazione degli eventi di nascita, di aborto spontaneo (AS) e di interruzione volontaria di gravidanza (IVG), con tempistiche tali da consentire all'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) di trasmettere alle Amministrazioni Centrali competenti i modelli CEDAP, D11, D12 e D14, e secondo scadenze di seguito riportate:

- per i dati relativi agli **AS** (**modello D11**, CODICE RILEVAZIONE IST-00088I) – Tramite Edotto

Flusso D11	Scadenza conferimento dati
I TRIMESTRE 2021	30/04/2021
II TRIMESTRE 2021	31/07/2021
III TRIMESTRE 2021	31/10/2021
IV TRIMESTRE 2021	31/01/2022

(*) Si precisa che dopo la data del 18/03/2022 non saranno permesse variazioni dei dati relativi agli eventi accaduti nel periodo di rilevazione (2021).

- per i dati relativi **ALL'INDAGINE RAPIDA DEGLI AS** (**modello D14**, CODICE RILEVAZIONE IST-00092) – Direttamente sulla piattaforma ISTAT

Flusso D14	Scadenza conferimento dati
I TRIMESTRE 2021	30/04/2021
II TRIMESTRE 2021	31/07/2021
III TRIMESTRE 2021	31/10/2021
IV TRIMESTRE 2021	31/01/2022

Si rammenta che aziende ospedaliere/istituti di ricovero e cura/presidi/istituti privati sono tenuti ad inviare il modello D14 su base mensile entro il 15 di ogni mese successivo a quello di rilevazione secondo le modalità contenute nelle circolari ISTAT.

- per i dati relativi alle **IGV** (**modello D12**, CODICE RILEVAZIONE IST-00089) – Tramite Edotto

Flusso D12	Scadenza conferimento dati
I TRIMESTRE 2021	30/04/2021
II TRIMESTRE 2021	31/07/2021
III TRIMESTRE 2021	31/10/2021
IV TRIMESTRE 2021	31/01/2022

(*) Si precisa che dopo la data del 18/03/2022 non saranno permesse variazione dei dati relativi agli eventi accaduti nel periodo di rilevazione (2021).

- per il flusso **CEDAP:**

Rammentando che la mancata registrazione degli eventi nell'area applicativa gravidanza e nascita comporta la mancata validazione delle corrispondenti SDO per parto, si rimanda alle scadenze del § 3.2. Si evidenzia che è in corso il percorso istituzionale e legislativo per addivenire al nuovo Decreto Ministeriale CeDAP, di natura regolamentare, sulla base del quale potranno essere apportate nel 2021 modifiche al presente paragrafo.

Si rammenta che aziende ospedaliere/istituti di ricovero e cura/presidi/istituti privati sono tenuti ad inviare il modello D12 bis entro il entro il 31/01/2022 per gli ospedali con reparto di ginecologia che non hanno effettuato IVG, secondo le modalità contenute nelle circolari ISTAT.

Tutte le strutture presso le quali si eseguono parti o IVG, ed in ogni caso presso le quali sono presenti reparti/servizi di ginecologia e/o consultori sono tenute a dare riscontro ed a compilare i questionari ed i modelli inviati o direttamente dal referente dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, o dagli Uffici regionali o dall'ISTAT.

3.9. Trasfusionale

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici sono tenuti all'utilizzo delle funzionalità dell'Area Applicativa Trasfusionale del sistema Edotto attraverso i propri applicativi locali, in uso presso le strutture trasfusionali, connessi allo stesso sistema Edotto mediante cooperazione applicativa. Tutte le strutture trasfusionali devono essere obbligatoriamente collegate in produzione al sistema Edotto.

Le tempistiche di inserimento dei dati devono essere tali da consentire al CRAT di trasmettere i dati al sistema SISTRA del Ministero della Salute, secondo le seguenti scadenze annuali:

- 28/02/2022: dati attività e dati di donatori;
- 30/03/2022: emovigilanza.

Ulteriori obblighi informativi possono essere disposti dal CRAT.

La Regione Puglia ha avviato un progetto di informatizzazione volto ad ottimizzare la trasmissione dei dati e delle informazioni relative ai dati di attività, ai donatori e all'emovigilanza entro le tempistiche annualmente previste.

3.10. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale

Le tempistiche per il conferimento dei dati all'area applicativa mobilità sanitaria del sistema Edotto, per l'anno 2021, sono comunicate dalle strutture regionali competenti con specifiche note a seguito della decisioni in ambito nazionale.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero Universitarie e agli IRCCS pubblici di procedere alle operazioni di inserimento dati, contestazione e controdeduzione entro i tempi tassativi comunicati dagli uffici regionali.

Si rammenta che le strutture private accreditate, ivi compresi gli Enti Ecclesiastici e gli IRCCS privati, sono tenute ad assicurare la massima collaborazione nelle attività di controllo delle prestazioni erogate presso tali strutture e a fornire in tempo utile le controdeduzioni richieste, pena l'addebito del controvalore precedentemente corrisposto, così come previsto dagli accordi contrattuali.

3.11. Mobilità Sanitaria Internazionale

La gestione della mobilità sanitaria internazionale avviene mediante i sistemi informativi resi disponibili dal Ministero della Salute:

- **ASPEC - "Assistenza sanitaria nei paesi esteri in convenzione"**
- **TECAS – "Trasferimenti all'estero per cure ad altissima specializzazione"**
- **ASPE-UE - "Assistenza sanitaria nei paesi dell'Unione Europea"**
- **l'applicativo RINA all'interna dell'infrastruttura europea di EESSI per lo scambio di documenti SED**

REGIONE PUGLIA

Al fine di supportare le Aziende Sanitarie Locali nella predisposizione delle fatture di addebito agli altri Stati dei costi delle prestazioni rese in Regione Puglia ad assistiti di tali Stati, il sistema Edotto fornisce una serie di funzionalità atte alla individuazione delle prestazioni rese aggregandole per Distretto sociosanitario di competenza.

Inoltre le Aziende pubbliche sono tenute a rendicontare, sulla base di specifiche richieste da parte del Ministero della Salute e secondo le modalità di dettaglio stabilite dagli uffici regionali, le informazioni relative a:

- istanze/Autorizzazioni/rimborsi/ecc. relativi a procedure di mobilità transfrontaliera ai sensi del d.lgs. 34/2014
- Iscrizioni volontarie al SSR da parte di cittadini stranieri.

3.12. Dotazioni Organiche e flusso dei direttori di struttura complessa

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici devono registrare nel sistema Edotto le variazioni alle dotazioni organiche entro la fine del mese successivo al mese in cui si è verificata la variazione**.**

Le informazioni relative ai dipendenti (profilo, categoria, sede di servizio, ecc.) devono essere trasmesse secondo le modalità previste dalla documentazione tecnica di riferimento.

Nel corso del 2021 saranno fornite ulteriori indicazioni di dettaglio di concerto con la Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 recante "*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*" ha modificato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per quanto riguarda la procedura di nomina dei direttori di struttura complessa. In particolare, il citato decreto legge prevede che, ai fini del conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa, la selezione sia effettuata da una commissione composta da tre direttori di struttura complessa appartenenti alla stessa disciplina dell'incarico da conferire. I componenti della commissione vanno sorteggiati da un Elenco Nazionale che raccoglie gli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in data 26 settembre 2013, ha approvato l'accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano recante: *"Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario*". In questo accordo il Ministero della Salute è stato individuato quale soggetto deputato alla gestione dell'Elenco Nazionale dei direttori di struttura complessa.

A partire dall'anno 2016 l'obbligo informativo rispettivamente previsto e definito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 e dall'accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 relativo alla costituzione e all'aggiornamento dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa presso il Ministero della Salute, è assolto attraverso il continuo e tempestivo aggiornamento dell'area dotazioni organiche e ruoli nominativi di Edotto.

3.13. Assistenza riabilitativa

Dal 1 gennaio 2015 è stabilito l'avvio a regime dell'area applicativa "Assistenza Riabilitativa" per la gestione informatizzata della presa in carico degli assistiti soggetti a tale tipo di assistenza.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali l'utilizzo della suddetta area applicativa da parte del proprio personale dipendente e/o in regime di convenzione nonché assicurare il conferimento dei dati previsti da parte delle strutture private contrattualizzate, assicurando la necessaria connettività al sistema Edotto in modalità VPN.

Nel corso del 2021 saranno fornite ulteriori indicazioni di dettaglio di concerto con la Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

3.14. Assistenza protesica

L'area applicativa "Assistenza protesica" consente la gestione informatizzata dell'iter amministrativo per la prescrizione ed erogazione degli ausili protesici.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali l'utilizzo della suddetta area applicativa da parte del proprio personale dipendente e/o in regime di convenzione nonché assicurare il conferimento dei dati previsti da parte dei fornitori abilitati, assicurando la necessaria connettività al sistema Edotto in modalità VPN.

Nel corso del 2021 saranno fornite ulteriori indicazioni di dettaglio di concerto con la Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, anche alla luce delle disposizioni della DGR 133/2020 *"Elenco prescrittori: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture ed i soggetti da autorizzare alla prescrizione di dispositivi e ausili protesici con spesa a carico del SSN (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei LEA)"*

3.15. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione regionale (SAP)

Il sistema Edotto fornisce strumenti per il trattamento dei dati dei flussi amministrativi registrati nello stesso sistema o in altri sistemi esterni privi degli elementi identificativi diretti degli assistiti.

Al fine della verifica della non duplicazione delle informazioni e della eventuale interconnessione con altre banche dati o archivi interni al sistema informativo sanitario regionale, è assegnato ad ogni soggetto un codice univoco che non consente l'identificazione diretta dell'interessato durante il trattamento dei dati ("pseudonimizzazione"). Nei soli casi consentiti e nella misura strettamente necessaria è consentita l'identificazione dei soggetti per specifiche esigenze di controllo e verifica ai sensi dell'art. 8 octies del d.lgs. 502/92.

All'interno del sistema Edotto è disponibile l'area applicativa SAP che consente alle strutture regionali e aziendali del SSR di eseguire operazioni di "pseudonimizzazione" dei dati, così come previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali e sensibili.

In particolare, l'area applicativa consente di assegnare ad ogni assistito un codice univoco a livello regionale, denominato PILUR.

Nell'area applicativa SAP sono disponibili i seguenti ruoli a livello regionale e/o aziendale (ASL, AOU, IRCCS pubblici):

- *Richiedente SAP:* utente abilitato alla richiesta di generazione del PILUR a partire dai dati anagrafici dell'assistito o la decodifica del PILUR nei casi strettamente necessari ed autorizzati (tale operazione richiede necessariamente la firma digitale per cui è necessario accedere con CNS dotata di firma digitale);
- *Agente SAP:* utente di livello superiore abilitato alle funzionalità del richiedente SAP e alle funzionalità di autorizzazione/diniego della richiesta di generazione PILUR o di decodifica dello stesso; l'utente può inoltre richiedere la pseudonimizzazione di un flusso informativo predefinito;
- *Addetto Amministrazione Area Flussi Informativi:* utente abilitato alla gestione dei flussi informativi e delle relative regole di pseudonimizzazione.

REGIONE PUGLIA

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti alla definizione delle strutture aziendali responsabili dei processi di “pseudonimizzazione” e ad attivare le procedure per l’assegnazione dei profili sopra richiamati per l’utilizzo del sistema SAP.

Le strutture regionali, l’ARES Puglia, l’Osservatorio Epidemiologico Regionale che trattano, per i propri compiti istituzionali, dati non aggregati per finalità di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell’assistenza sanitaria, devono utilizzare i suddetti dati esclusivamente in formato “pseudonimizzato”, utilizzando le funzionalità messe a disposizione dall’area applicativa SAP per l’estrazione dei dati dal sistema Edotto direttamente mediante flussi di export “pseudonimizzati alla fonte” o in alternativa per la pseudonimizzazione di flussi prodotti con sistemi esterni.

Si fa presente, infine, che l’interconnessione dei sistemi informativi regionali con quelli nazionali è effettuata attraverso il sistema di codifica univoco a livello nazionale definito dal Ministero della Salute nel DM n. 262 del 7/12/2016.

REGIONE PUGLIA

4. Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative ai flussi informativi che non sono gestiti tramite il sistema Edotto, ma tramite soluzioni informatiche diverse come indicato nelle circolari e negli atti inviati dai competenti uffici regionali alle Aziende ed Enti del SSR.

4.1. Monitoraggio regionale dei tempi di attesa

In accordo a quanto stabilito dalla DGR n. 2701 del 05/12/2011 le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici che erogano prestazioni ambulatoriali, sono tenuti ad inviare mensilmente i dati del flusso di monitoraggio *ex ante* dei tempi di attesa. I dati devono essere resi disponibili mensilmente tramite le specifiche disponibili sul portale dedicato https://cupsgd.sanita.puglia.it

I dati relativi ad ogni mese devono essere resi disponibili entro il giorno 10 del mese successivo.

Mediante lo stesso sistema di rilevazione devono essere conferiti semestralmente i dati relativi al monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione. Si rammenta che il file di rilevazione deve essere prodotto (compilando la sola testata) e depositato anche nel caso in cui non siano state registrate sospensioni.

Per quanto attiene il monitoraggio ex post dei tempi di attesa le strutture di erogazione delle prestazioni specialistiche sono tenute alla corretta compilazione dei campi previsti nel flusso ex art. 50 comma 5 del d.l. 269/2003 convertito con modificazioni in legge n. 326/2003. Dal 2019 sono stati introdotti una serie di controlli bloccanti nel conferimento della ricetta dematerializzata ex DM 2/11/2011 al fine di consentire un migliore monitoraggio dei tempi di attesa.

Si rimanda al Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa in attuazione delle disposizioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 21/02/20199 (Rep. Atti 28/CSR/2019), per ulteriori dettagli ed aggiornamenti in merito ai monitoraggi sui tempi di attesa.

Si rimanda alla DGR 19 dicembre 2019, n. 2378 ed alle ulteriori linee guida regionali per l'adeguamento dei sistemi CUP aziendali ed il collegamento degli stessi alla infrastruttura di sovra CUP regionale.

4.2. Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche

I Servizi per le Dipendenze Patologiche (Ser.D.) della Regione Puglia sono tenuti all'utilizzo del Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche per la registrazione degli accessi dei propri utenti e delle prestazioni effettuate in ambito ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale.

Il sistema informativo regionale delle dipendenze patologiche è raggiungibile esclusivamente mediante accesso RUPAR-SPC al seguente URL:

https://dipendenze.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/

L'estrazione dei flussi previsti dal D.M. del 11/06/2010 "Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze (SIND)" è effettuata:

- relativamente al flusso "Strutture": dagli amministratori aziendali del sistema informativo regionale delle dipendenze patologiche nel formato idoneo all'invio da parte della Regione Puglia a NSIS e secondo i termini determinati dalla Regione Puglia riportati nella successiva tabella;
- relativamente al flusso "Attività": la generazione e l'invio ad NSIS del flusso è a carico degli uffici regionali. Al fine di un costante miglioramento della qualità del flusso, i referenti aziendali dei flussi SIND devono effettuare entro la scadenza indicata nella successiva tabella, eventuali integrazioni/modifiche/inserimenti di dati relativi all'anno di rilevazione.

REGIONE PUGLIA

Flusso	Periodo di rilevazione	Scadenza conferimento dati
Strutture	annuale	18/01/2022
Attività	annuale	12/03/2022

4.3. Sistema Informativo del 118

Le Centrali Operativi del 118 sono tenute all'utilizzo del Sistema Informatico e Telematico del Servizio di Emergenza/Urgenza Sanitaria Territoriale (118) per la registrazione delle chiamate e degli interventi.

Gli operatori delle Centrali Operative sono tenuti al rispetto delle indicazioni delle strutture regionali preposte, tese ad un costante miglioramento della qualità del flusso EMUR (tracciato segnalazione ed intervento), con particolare riferimento alle iniziative tese a perfezionare il linkage tra la missione del 118 esitata in accesso al Pronto Soccorso e l'episodio stesso di pronto soccorso.

L'estrazione dei flussi previsti dal D.M. del 17/12/2008 "*Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza*" (EMUR) è effettuata in automatico dalle strutture regionali. Le stesse strutture regionali provvedono all'invio dei flussi informativi a NSIS.

L'acquisizione dei dati relativi alla missione avviene nel corso della missione in modalità nativa digitale grazie all'utilizzo della scheda paziente digitale disponibile su tutti i mezzi di soccorso. Tale soluzione, oltre a consentire l'integrazione e la cooperazione applicativa con gli altri sistemi informativi, tra cui l'area accettazione d'urgenza del sistema Edotto e il sistema di telecardiologia regionale, permette di disporre dei dati di missione in tempo reale consentendo quindi la generazione dei flussi informativi in maniera agevole e tempestiva.

4.4. Sistema Informativo PugliaSaluteMentale (D.M. 15/10/2010)

Il sistema informativo regionale dei Dipartimenti di Salute Mentale (denominato PugliaSaluteMentale) è utilizzato per l'informatizzazione di Dipartimenti di Salute Mentale (DSM), anche per ottemperare agli obblighi informativi previsti dal decreto in oggetto.

Tutte le strutture afferenti ai Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Puglia sono tenute all'utilizzo del sistema informativo PugliaSaluteMentale per la registrazione dei dati degli accessi e delle prestazioni rese in ambito ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale, al fine di consentire alle strutture regionali l'invio dei flussi informativi a NSIS così come previsto dal D.M.15/10/2010 di istituzione del Sistema Informativo nazionale della Salute Mentale.

Di seguito le scadenze per il conferimento dei dati:

Flusso	Periodo di rilevazione	Scadenza conferimento dati
Personale	Annuale (anno 2020)	15/04/2021
Attività *(in regime ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale)*	1 semestre 2021 2 semestre 2021	10/08/2021 10/02/2022

I dati conferiti attraverso il sistema informativo PugliaSaluteMentale costituiscono la base per la liquidazione delle fatture alle strutture private residenziali e semiresidenziali di Assistenza Psichiatrica.

REGIONE PUGLIA

Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai fini del pagamento delle prestazioni.

Le Aziende sono inoltre tenute ad una puntuale verifica di quanto riportato nel sistema informativo PugliaSaluteMentale con quanto riportato nei modelli STS.24 in relazione agli accessi presso le strutture residenziali e semiresidenziali (private e pubbliche) di Assistenza Psichiatrica.

4.5. Flusso Informativo delle grandi apparecchiature

E' stato istituito, con il Decreto ministeriale del 22/4/2014, il flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche e presso le private accreditate o non accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Le apparecchiature monitorate sono:

- TAC (CND - Z11030601-04)
- RMN (CND Z11050101-06)
- ACCELERATORI LINEARI (CND Z 11 01 01 01-03)
- SISTEMI ROBOTIZZATI PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA (CND Z 12 02 01 01)
- SISTEMI TAC/PET (CND Z 11 02 03 01)
- GAMMA CAMERE COMPUTERIZZATE (CND Z 11 02 01 01-05)
- SISTEMI TAC/GAMMA CAMERA (CND Z 11 02 02 01)
- ANGIOGRAFI
- MAMMOGRAFI

Si tratta di tutte le apparecchiature di rilievo economico per il SSN.

I dati devono essere trasmessi direttamente dalle strutture sanitarie al Ministero della salute, nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS). Per ulteriori informazioni si rimanda alle sezioni dedicate del portale del Ministero della Salute:

- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=3680&area=dispositivi-medici&menu=spesa (per le strutture pubbliche)
- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=4347&area=dispositivi-medici&menu=apparecchiature (per le strutture private)

Le strutture pubbliche e private sono tenute ad una puntuale verifica di quanto conferito tramite flusso informativo rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS14 e/o HSP14.

Si richiama l'art. 3 comma 4, DM 22/04/2014: "*L'alimentazione del flusso informativo delle grandi apparecchiature sanitarie avviene non oltre il primo mese successivo al trimestre nel quale è stata svolta l'attività di collaudo dell'apparecchiatura. E' comunque possibile effettuare modifiche o integrazioni ai dati trasmessi non oltre il secondo mese successivo al trimestre nel quale ricade la data di collaudo*".

La completezza della rilevazione sarà valutata sulla base di apposita autocertificazione prodotta dalle strutture secondo le indicazioni impartite dai competenti uffici regionali.

4.6. Flusso Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES)

La Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 20 marzo 2008, ha raggiunto l'Intesa sulla promozione del monitoraggio degli eventi sentinella, mediante sistematica trasmissione al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), attraverso uno specifico flusso, demandando al Ministero della Salute l'attivazione dell'Osservatorio nazionale degli eventi sentinella a cui affluiscono i relativi dati. L'intesa, prevede altresì, che l'Agenzia Nazionale per Servizi Sanitari Regionali, svolga funzioni di Osservatorio nazionale per la denuncia dei sinistri e le Polizze Assicurative.

Il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES) ha l'obiettivo di raccogliere le informazioni relative agli eventi sentinella ed alle denunce dei sinistri su tutto il territorio nazionale consentendo la valutazione dei rischi ed il monitoraggio completo degli eventi avversi. Tale processo rappresenta una parte molto importante, preliminare ad ogni azione di miglioramento continuo in tema di rischio clinico.

Per quanto concerne il monitoraggio, il SIMES prevede due componenti:

- Gestione degli Eventi Sentinella: gestione delle segnalazione degli eventi sentinella, cioè un evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario. Il verificarsi di un solo caso è sufficiente per dare luogo ad un'indagine conoscitiva diretta ad accertare se vi abbiano contribuito fattori eliminabili o riducibili e per attuare le adeguate misure correttive da parte dell'organizzazione;

- Gestione delle Denunce dei Sinistri: gestione dei dati medico-legali economici, assicurativi e procedurali delle denunce dei sinistri.

Le strutture organizzative coinvolte nel processo di rilevazione e nell'utilizzo del Sistema Informativo SIMES appartengono a tutti i livelli del SSN (Ministero della Salute, Regioni e Province autonome, ASL, Aziende Ospedaliere, Policlinici, IRCSS).

Il DM 11 Dicembre 2009, emesso dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali è stato elaborato congiuntamente dalla Direzione Generale del sistema informativo e dalla Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema e condiviso nell'ambito della Cabina di regia del Nuovo Sistema Informativo Sanitario e del Comitato tecnico delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano per la sicurezza dei pazienti. Il suddetto decreto disciplina la rilevazione delle informazioni relative agli eventi sentinella e alla denuncia dei sinistri e descrive le modalità di trasmissione di tali dati dalle Regioni e Province Autonome al Nuovo Sistema Informativo Sanitario.

Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 11 dicembre 2009, sono disponibili le specifiche tecniche con indicazioni sulla trasmissione dei contenuti informativi, secondo le modalità previste.

Le informazioni degli Eventi Sentinella e delle Denunce dei Sinistri delle Aziende pubbliche del SSR nonché delle strutture private accreditate pugliesi sono inserite tramite le funzionalità dell'applicazione web SIMES disponibile nel portale del NSIS.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS pubblici, opportunamente abilitati, conferiscono direttamente i dati di rilevazione nel sistema SIMES.

Con riferimento al disciplinare tecnico del DM 11 dicembre 2009:

- le informazioni relative alla scheda A dell'evento sentinella devono essere trasmesse al verificarsi dell'evento stesso o al momento dell'acquisizione dell'informazione da parte degli organi preposti;
- le informazioni relative alla scheda B dell'evento sentinella devono essere trasmesse entro **quarantacinque** giorni solari dalla validazione da parte della Regione.
- le informazioni relative alla denuncia dei sinistri devono essere trasmesse annualmente dalle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano entro il **31 gennaio 2022**.

4.7. Anagrafe Regionale Vaccini (sistema GIAVA)

In riferimento alla DGR del 10 marzo 2020, n. 294, la Regione Puglia deve ottemperare all'obbligo informativo verso il Ministero della Salute a partire dai dati registrati ed elaborati attraverso il Sistema Informativo regionale di Gestione dei Soggetti Vaccinati e delle Attività Vaccinali (GIAVA).

Tenuto conto degli obblighi informativi previsti dall'Anagrafe Nazionale Vaccini del Ministero della Salute, gli operatori di tutti i punti vaccinali ospedalieri, territoriali, di popolazione e mobili della Puglia sono

tenuti a garantire la registrazione di tutte le somministrazioni effettuate avendo cura della correttezza, completezza e qualità dei dati registrati. Tutte i dati delle vaccinazioni somministrate devono essere registrate entro la giornata di somministrazione (entro le ore 23:59 della giornata, anche festiva), nel sistema informativo regionale GIAVA (Anagrafe Regionale Vaccini) secondo le istruzioni operative pubblicate nella home page del Sistema.

Analogamente anche i dati delle prenotazioni devono essere registrati in tempo reale nel sistema GIAVA ovvero i sistemi esterni (aziendali o regionali) mediante i quali sono gestite le prenotazioni di appuntamenti per la vaccinazione, devono conferire i dati al sistema GIAVA per l'alimentazione di specifici flussi previsti dall'Anagrafe Nazionale Vaccini (flusso prenotazioni) secondo le tempistiche e con le modalità definite dalla Regione Puglia.

4.8. Screening Oncologici e Anatomia Patologica

In riferimento alla DGR del 10 marzo 2020, n. 294, tenuto conto della DGR del 7 agosto 2020, n.1332, tutti gli operatori delle strutture pubbliche e private accreditate coinvolti nei programmi di screening oncologici della Regione hanno l'obbligo di effettuare la puntuale e completa registrazione dei dati previsti dal sistema informativo regionale screening oncologici (SIrS) contestualmente all'esecuzione di ogni fase del percorso, come stabilito dall'apposito protocollo delle attività di screening (dall'invito al follow-up nonché i dati finalizzati alle attività delle Breast Unit, le informazioni previste da schede e questioni, i dati relativi all'eventuale intervento chirurgico e i dati degli esiti dei riscontri anatomopatologici), secondo quanto previsto nel ruolo di ciascun utente del Sistema.

Inoltre, è fatto obbligo a tutti gli operatori dei Servizi di Anatomia Patologica assicurare la puntuale e completa registrazione dei dati previsti dal Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica (SIrAP) contestualmente all'esecuzione di ogni fase del percorso (richiesta esami, trasporto, accettazione, refertazione, etc.) secondo quanto previsto nel ruolo di ciascun utente del Sistema e secondo le modalità operative stabilite nell'ambito del SIrAP.

4.9. Sistema informativo regionale gestione attività sorveglianza emergenza COVID-19

Il sistema informativo regionale "GIAVA COVID-19" della Regione Puglia ha l'obiettivo di costituire un punto unico di gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 mediante la registrazione dei dati dei singoli casi (nella loro evoluzione) relativi al contagio, secondo le definizioni previste dal Ministero della Salute.

Il monitoraggio degli stati clinici dei soggetti registrati e l'evoluzione dei casi deve essere gestita puntualmente da tutte le strutture sanitarie coinvolte, al fine di fornire la reportistica utile a comprendere il trend dell'epidemia, supportare le decisioni nella materia da parte dei soggetti del SSR preposti al governo degli eventi, nonché predisporre i Bollettini Epidemiologici e assolvere agli obblighi informativi giornalieri verso Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Protezione Civile, Prefetture, Sindaci, Forze dell'Ordine e stakeholders istituzionali.

Per il conseguimento dei fini innanzi indicati alcuni dati rivestono un'importanza fondamentale e, pertanto, la loro compilazione è obbligatoria.

In particolare, da alcuni di essi dipende l'attribuzione certa degli eventi ad uno specifico soggetto, nonché la rappresentazione corretta e ordinata della sequenza di eventi e atti che lo riguardano.

Tutti i soggetti tenuti alla effettuazione delle attività di contact tracing, secondo le indicazioni ministeriali, e coloro i quali sono tenuti alla prescrizione e/o all'esecuzione dei test SARS-CoV-2 sono tenuti alla registrazione dei dati e alla gestione di tali adempimenti mediante il sistema informativo regionale GIAVA-COVID-19.

I dati dei sistemi di laboratorio mediante i quali sono refertati i test diagnostici SARS-CoV-2 sono tenuti al conferimento dei dati al sistema informativo regionale GIAVA-COVID-19 con le modalità e tempistiche definite dalle disposizioni di dettaglio e dalle istruzioni operative.

La rappresentazione dell'evoluzione di un caso, il monitoraggio del trend dell'epidemia sul territorio regionale, le analisi statistiche, la produzione dei rapporti di sintesi (per Ministero della Salute, organi di governo regionali, prefetture, Protezione civile, Dipartimenti di prevenzione e ogni altro ente impegnato nella gestione dell'emergenza Covid-19) sono tutte attività che richiedono da parte di tutti gli operatori di tutte le strutture sanitarie coinvolte la corretta e puntuale compilazione di tutti i dati previsti dalle schede implementate nel Sistema.

In particolare, ai fini della ricerca di casi specifici, nonché ai fini della produzione di reportistica corretta e completa, gli operatori sanitari devono registrare puntualmente tutti i dati previsti e specificati nelle istruzioni operative e nelle comunicazioni di dettaglio della Regione Puglia inerenti gli obblighi informativi connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19.

4.10. Sistema nazionale di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza

Il Ministero della Salute, nell'ambito delle attività previste dal Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020 (recepito dalla regione Puglia mediante DGR 15 maggio 2018, n. 744 "Intesa 02/11/2017, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 Giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020". Recepimento."), con Nota prot. n. 0001751 del 18.01.2019, ha istituito la **Sorveglianza dell'antibiotico-resistenza** coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità **(AR-ISS)**.

Si fa obbligo ai laboratori diagnostici individuati con Nota del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro di conferire annualmente i dati di antibiotico-resistenza (secondo il tracciato record previsto dal protocollo della sorveglianza e dai suoi successivi aggiornamenti e integrazioni) al coordinatore e ai responsabili della sorveglianza indicati nella DGR di recepimento del PNCAR. Ai suddetti referenti è affidato il compito di assolvere all'obbligo informativo della regione Puglia verso l'Istituto Superiore di Sanità – Ministero della Salute. Gli stessi referenti della sorveglianza regionale AR-ISS sono responsabili del conferimento dei dati di segnalazione e notifica dei casi di infezione da *Mycobacterium chimaera* secondo quanto previsto dalla Nota Ministero della Salute prot. n. 0000674 del 09.01.2019 "Raccomandazioni per il controllo dell'infezione da *Mycobacterium chimaera* in Italia" e dalle successive Note prot. n. 0010998 del 10 aprile 2019 e prot. n. 0032615 del 7 novembre 2019.

4.11. Flussi di responsabilità dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER)

Nel presente paragrafo sono riportati i flussi e gli obblighi informativi curati direttamente dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER).

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, gli Enti Ecclesiastici e le strutture accreditate, i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale nello svolgimento delle loro funzioni conferiscono all'Osservatorio Epidemiologico Regionale, secondo i flussi dettagliati negli appositi documenti tecnici richiamati, i dati di seguito evidenziati.

Eventuali modifiche ai nominativi dei referenti indicati saranno comunicate direttamente dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

- Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990. *Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive*. Gazzetta Ufficiale 8 gennaio 1991, n. 6; Nota regionale prot. n. AOO_152/12911 del 28.12.2016 "*DM 15.12.1990 e DGR 02.04.2014 n. 565. Precisazioni sul flusso informativo delle malattie infettive e diffusive. Osservanza delle indicazioni operative*"; D.P.C.M. 3 marzo 2017



REGIONE PUGLIA

"*Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie*" che include il "*Sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)*"

Notifica malattie infettive e inserimento sull'applicativo Edotto
Modalità di conferimento: tramite area applicativa malattie infettive del sistema Edotto
Tempistica/Periodicità: mensile
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

- Decreto del Ministro della Salute 31 marzo 2008. *Istituzione del sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV. Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.175 del 28/7/2008*
  Modalità di conferimento: tramite sistema on-line sul sito www.oerpuglia.org
  Tempistica/Periodicità: mensile
  Responsabile: Prof.ssa Maria Chironna

- Legge Regionale 15 dicembre 2008, n. 34. "*Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri.*" (BURP n. 198 del 19 dicembre 2008).

  Articolo 18, Registro Regionale di Mortalità
  Modalità di conferimento: tramite area applicativo RENCAM del sistema Edotto
  Tempistica/Periodicità: annuale
  Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Francesca Fortunato

- Legge Regione Puglia 25 febbraio 2010, n. 4. "*Norme Urgenti in materia di sanità e servizi*." Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 2 marzo 2010.

  Articolo 40, Registro Regionale di Implantologia Protesica
  Modalità di conferimento: tramite il sistema informativo Edotto – Area Gestione ricoveri
  Tempistica/Periodicità: contestualmente alla SDO
  Responsabile: Prof.ssa Cinzia Germinario

- Deliberazione di Giunta Regionale 7 agosto 2012, n. 1600. "*Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015: Accordo Stato-Regioni e Province Autonome, Rep. Atti n. 66/CSR. Recepimento e adozione del correlato Piano regionale*." Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 11 settembre 2012; Nota regionale prot. AOO152 n. 5536 del 21.12.2018 "*Circolare Ministero della Salute n. 0033189 del 12.11.2018 "Aggiornamento del sistema di sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia, per il rafforzamento degli obiettivi di eliminazione*".

  Sorveglianza integrata morbillo-rosolia
  Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail + piattaforma web PNEMoRc
  Tempistica/Periodicità: entro 12 ore dall'evento
  Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

  Sorveglianza dell'infezione da virus della rosolia in gravidanza e della rosolia congenita
  Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail + piattaforma web PNEMoRc
  Tempistica/Periodicità: entro 2 giorni dall'evento
  Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

- Circolare della Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, Sezione Promozione della Salute e del Benessere, Servizio Promozione della Salute e

Sicurezza sui luoghi di lavoro n. AOO_152/211 del 20 gennaio 2020. Circolare Ministeriale DGPRE 0001479/-17/01/2020.

Sorveglianza e controllo delle infezioni da enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CPE). Notifica
Modalità di conferimento: notifica cartacea
Tempistica/Periodicità: entro 72 ore dall'evento
Responsabile: Prof.ssa Cinzia Germinario, Prof.ssa Maria Chironna

- Deliberazione di Giunta Regionale 2 aprile 2014, n. 565. "*Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990 'Sistema informativo Malattie infettive', Piano regionale di sorveglianza Speciale Malattie Infettive diffusive nella Regione Puglia."* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 16 aprile 2014; Nota regionale prot. n. AOO_152/12911 del 28.12.2016 "*DM 15.12.1990 e DGR 02.04.2014 n. 565. Precisazioni sul flusso informativo delle malattie infettive e diffusive. Osservanza delle indicazioni operative*"

Sorveglianza dei casi umani delle malattie trasmesse da vettori (Arbovirosi)
Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail
Tempistica/Periodicità: entro 12 ore
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

Sistema Epidemiologico Integrato dell'Epatite Virale Acuta (SEIEVA)
Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail
Tempistica/Periodicità: entro 48 ore
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

Sorveglianza attiva dell'epatite A
Modalità di conferimento: contatto telefonico con i responsabili di U.O. di malattie infettive, medicina interna e gastroenterologia delle A.O. e dei P.O. regionali.
Tempistica/Periodicità: settimanale
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

Sorveglianza dell'influenza stagionale
Sorveglianza dei casi gravi e complicati di influenza
Sorveglianza della Sindrome Emolitico Uremica
Sorveglianza dei patogeni respiratori emergenti
Modalità di conferimento: notifica cartacea
Tempistica/Periodicità: entro 48 ore
Responsabili: Prof.ssa Cinzia Germinario, Prof.ssa Maria Chironna

Sorveglianza sindromica e profilassi immunitaria nelle strutture di accoglienza degli immigrati
Modalità di conferimento: notifica cartacea o a mezzo di applicativo web in corso di realizzazione
Tempistica/Periodicità: settimanale
Responsabili: Prof.ssa Cinzia Germinario, prof. Silvio Tafuri

Sorveglianza delle paralisi flaccide acute
Modalità di conferimento: notifica cartacea
Tempistica/Periodicità: entro 48 ore
Responsabili: Prof.ssa Cinzia Germinario

Sorveglianza delle gastroenteriti in età pediatrica
Sorveglianza della pertosse
Modalità di conferimento: notifica cartacea

REGIONE PUGLIA

Tempistica/Periodicità: entro 48 ore
Responsabili: Prof.ssa Maria Chironna, Prof.ssa Daniela Loconsole

- DGR 07 giugno 2017, n. 885 "*Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (PNPV). Recepimento ed approvazione del nuovo Calendario Vaccinale per la Vita nella Regione Puglia*" Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 26 giugno 2017, e successive modifiche ed integrazioni.

Raccolta e trasmissione dei dati di copertura vaccinale nella popolazione
Modalità di conferimento: funzione di export software GIAVA, verifica e attestazione da parte del Direttore Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Tempistica/Periodicità: annuale/su richiesta
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

Raccolta e trasmissione dei dati di copertura vaccinale negli operatori sanitari
Modalità di conferimento: modulo on-line
Tempistica/Periodicità: annuale
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

Flusso informativo dai laboratori di analisi pubblici e privati accreditati alle ASL per la segnalazione delle negatività ai test per morbillo, parotite, rosolia e varicella
Modalità di conferimento: modulo on-line
Tempistica/Periodicità: annuale
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

- DGR 27 maggio 2015, n. 1209 "*Intesa Stato Regioni 13.11.2014 rep. Atti 156/CSR. Piano Regionale della Prevenzione 2014/18"* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 13 luglio 2015, e successive modifiche ed integrazioni.

Raccolta e trasmissione di dati relativi allo screening del rischio biologico e alle vaccinazioni somministrate a favore degli studenti delle scuole di Medicina
Modalità di conferimento: cartacea
Tempistica/Periodicità: annuale
Responsabile: Prof. Silvio Tafuri, Prof.ssa Cinzia Germinario

- Deliberazione di Giunta Regionale 6 maggio 2015, n. 920. Indirizzi operativi per la prevenzione e il controllo della legionellosi nelle strutture turistico-ricettive e ad uso collettivo della Regione Puglia. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 9 giugno 2015
Modalità di conferimento: notifica cartacea
Tempistica/Periodicità: entro 72 ore dall'evento
Responsabile: Prof.ssa Maria Teresa Montagna

- Sistema di sorveglianza Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia - PASSI
Modalità di conferimento: tramite applicativo on-line *passidati* dell'Istituto Superiore di Sanità
Tempistica/Periodicità: semestrale
Responsabile: Prof. Silvio Tafuri

- Sistema di sorveglianza PASSI Argento
Modalità di conferimento: tramite applicativo on-line dell'Istituto Superiore di Sanità
Tempistica/Periodicità: mensile

Responsabile: Prof. Domenico Martinelli

- DGR 24 settembre 2013, n. 1768 "Piano Regionale Screening. Approvazione Linee Guida regionali"; DGR 04 luglio 2017, n. 1051 "DGR 2255/2014 – Piano Regionale Screening; DGR 302/2017 – Piano Regionale della Prevenzione – Insediamento Gruppo Tecnico Operativo Screening oncologici."

  Analisi dei dati di performance dei programmi di screening oncologico
  Modalità di conferimento: funzione di export gestionale screening
  Tempistica/Periodicità: annuale/su richiesta
  Responsabile: Prof. Domenico Martinelli

  Flussi GISGI, GISMA e GISCOR per Osservatorio Nazionale Screening
  Modalità di conferimento: funzione di export gestionale screening
  Tempistica/Periodicità: annuale
  Responsabile: Prof. Domenico Martinelli

- Nota regionale prot. n. AOO_152/3117 del 20.06.2017 "*Circolare Ministeriale 'Prevenzione e controllo delle malattie batteriche invasive prevenibili con la vaccinazione' - Aggiornamenti sulla scheda di segnalazione, la gestione dei casi e dei focolai epidemici e le misure di controllo per evitare casi secondari*"

  Sorveglianza nazionale delle malattie invasive da Meningococco, Pneumococco, Emofilo e delle meningiti batteriche
  Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail + piattaforma web MIB-ISS
  Tempistica/Periodicità: entro 12 ore dall'evento
  Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

- Legge 25 Febbraio 1992, n. 210 "*Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni*". Anagrafe dei soggetti titolari di provvedimenti di indennizzo (rendita o una tantum) ai sensi della legge 210/1992 in quanto danneggiati permanentemente da vaccino.
  Modalità di conferimento: trasmissione di liste su modelli standard, allegando i provvedimenti (verbale C.M.O. o provvedimenti del giudice)
  Tempistica / Periodicità: semestrale
  Responsabile: Prof. Silvio Tafuri

4.12. Attività di sorveglianza degli eventi avversi a farmaci e vaccini

L'attività di sorveglianza degli eventi avversi a farmaci e vaccini è normata dal decreto legislativo 219/2006 e dal Decreto del Ministro della Salute 30 aprile 2015, nonché, per la Regione Puglia, dalla DGR 13 marzo 2018, n. 317, che ha definito il modello organizzativo del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV). Il sistema nazionale di farmacovigilanza fa capo ad AIFA, mentre a livello regionale il sistema è gestito dal CRFV.

Il conferimento dei dati relativi alla segnalazione di eventi avversi a farmaci e vaccini avviene a mezzo della Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF) da parte dei referenti di farmacovigilanza delle singole AA.SS.LL., Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Enti Ecclesiastici, strutture sanitarie accreditate. I referenti di farmacovigilanza ricevono le segnalazioni in modalità cartacea o elettronica da parte di operatori sanitari, pazienti o altre figure professionali. In particolare, gli operatori sanitari hanno l'obbligo di segnalare qualsiasi evento avverso a farmaco o vaccino di cui vengano a conoscenza entro 48 ore; tale tempistica è ridotta a 36 ore con riferimento ai prodotti biologici, tra cui i vaccini. Qualora l'evento avverso si configuri come grave, ai sensi delle vigenti procedure operative, il

referente di farmacovigilanza cura l'inserimento in RNF della documentazione sanitaria utile alla corretta valutazione dell'evento (cartella clinica di ricovero, lettera di dimissione, referto di pronto soccorso, relazione di medico curante o specialista, ecc).

Il CRFV cura il causality assessment degli eventi avversi a farmaci, mentre il causality assessment degli eventi avversi a vaccini è curato dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

Le Aziende Sanitarie Locali sono altresì impegnate al conferimento dei dati funzionali alle attività di farmacovigilanza e vaccinovigilanza attiva avviate sul territorio regionale a favore del CRFV e dell'OER, per gli ambiti di rispettiva competenza.

Responsabili: Per la Regione Puglia: dott. Paolo Stella
Per il CRFV: dott.ssa Domenica Ancona
Per l'OER: prof. Silvio Tafuri

==========

REGIONE PUGLIA

5. Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia)

La Regione Puglia ha realizzato Il Sistema Informativo Sanitario Territoriale (**SIST Puglia**), che ha la finalità di attuare il potenziamento dei servizi territoriali e dell'assistenza primaria e supportare i processi di presa in carico degli assistiti con particolare riferimento ai cronici nonché l'integrazione ospedale- territorio.

Il sistema funge:

- da Sistema di Accoglienza Regionale (SAR), per:
  - l'invio delle **prescrizioni elettroniche** al Sistema Tessera Sanitaria, ai sensi dell'art.4 del DPCM 26/03/2008;
  - la **dematerializzazione della ricetta sanitaria**, di cui al D.M. 02/11/2011, in accordo a quanto disposto dalla DGR n. 240/2013;
- da infrastruttura centrale regionale per la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) degli assistiti pugliesi, così come previsto dal progetto regionale inviato ad AgID e Ministero della Salute il 30/6/2014 ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del d.l. 279/2012 (convertito con modificazioni in l.n. 221/2012), così come modificato dal d.l. 69/2013 (convertito con modificazioni in l.n. 98/2013).

Nell'ambito del progetto si è provveduto ad integrare le applicazioni in uso nei diversi ambiti di intervento (studi medici, ambulatori, farmacie territoriali, Centri Unici di Prenotazione delle ASL) operando secondo un principio di salvaguardia degli investimenti (attrezzature tecnologiche e *know-how*) e di cooperazione con i sistemi applicativi esistenti.

I medici di medicina generale e pediatri di libera scelta della Puglia dispongono di un *add-on* software, integrato nel proprio applicativo di cartella clinica, che assicura il collegamento al SIST (mediante VPN) per l'aggiornamento delle anagrafiche degli assistiti e il conferimento delle prescrizioni elettroniche e dematerializzate.

Il SIST mette a disposizione una interfaccia web, accessibile su RUPAR/SPC, utilizzabile dagli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri per le prescrizioni specialistiche relative ad ulteriori accertamenti e dai medici della Continuità Assistenziale per le prescrizioni farmaceutiche e da alcuni privati accreditati per prenotazione/erogazioni di prestazioni specialistiche.

I sistemi aziendali e i sistemi legacy dei privati accreditati di prenotazione ed erogazione delle prestazioni, integrati con il SIST e collegati allo stesso o direttamente tramite rete RUPAR-SPC o mediante VPN, possono gestire le ricette specialistiche dematerializzate.

Le farmacie collegate al SIST in VPN mediante specifici *add-on* ai software in uso presso le stesse farmacie sono in grado di recuperare la prescrizione dematerializzata dal SIST e provvedere al conferimento delle informazioni relative alla erogazione dei farmaci.

Informazioni aggiornate sullo stato di attuazione del progetto sono disponibili su www.sist.puglia.it, che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici, le strutture private accreditate, il personale convenzionato con il SSR e le farmacie convenzionate sono tenute a consultare periodicamente.

Tutte le specifiche tecniche per le integrazioni dei sistemi informativi al SIST Puglia sono pubblicate esclusivamente sul portale www.sist.puglia.it.

5.1 Ricetta dematerializzata

A partire da quanto già realizzato, il SIST Puglia rappresenta la soluzione che la Regione Puglia ha adottato per implementare i processi e le attività connesse alla attuazione della ricetta dematerializzata ai sensi del D.M. 2/11/2011, secondo il progetto approvato dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota del 7/2/2013, così come disposto con la DGR n. 240/2013 avente ad oggetto: "*Art. 50 della L. n. 326/2003* -

REGIONE PUGLIA

D.P.C.M 26/03/2008 - D.M. 02/11/2011 - L. n. 221/2012. Disposizioni attuative per la dematerializzazione della ricetta medica."

L'avvio della ricetta dematerializzata è stato stabilito con DGR n. 1391/2014 dal 1/10/2014 per quanto attiene le ricette farmaceutiche e le ricette specialistiche ambulatoriali interne (prescritte ed erogate nell'ambito della stessa struttura pubblica) e con DGR n.2479 del 30/12/2015 per quanto riguarda l'intera specialistica ambulatoriale con decorrenza dal 1/4/2016.

Le Aziende sanitarie sono tenute ad adeguare costantemente i propri sistemi informativi aziendali (SIA) secondo le specifiche di integrazione del SIST Puglia, pubblicate sul portale del SIST Puglia, per la ricetta specialistica dematerializzata (presa in carico, prenotazione delle prestazioni ed erogazione delle stesse). Allo stesso modo le strutture private accreditate devono adeguare i propri applicativi alla gestione della ricetta dematerializzata mediante integrazione con il SIST Puglia.

Con riferimento alla gestione della ricetta dematerializzata specialistica si ribadisce che è onere delle strutture erogatrici pubbliche e private accreditate procedere alla gestione dell'intero ciclo della ricetta dematerializzata e non alla sola presa in carico. A decorrere dall'anno 2020 gli schemi di accordo contrattuale con le strutture private accreditate sono modificati specificando che ai fini della contabilizzazione delle prestazioni si farà riferimento esclusivamente alle ricette dematerializzate ex D.M. 2/11/2011 correttamente conferite al Sistema di Accoglienza Regionale (SIST Puglia) e da questo al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC).

Si rimanda alla sezione del Sistema TS disponibile all'indirizzo

https://sistemats1.sanita.finanze.it/portale/invio-telematico/documenti-e-specifiche-tecniche-erogatori

in merito ai nuovi controlli applicati dal 1 gennaio 2020 nella ricezione delle ricette dematerializzate trasmesse con il file xml, comma 5 e 11, ex art.50 al sistema TS.

Inoltre le Aziende del SSR devono adottare misure tecniche ed organizzative tese alla riduzione nell'uso in fase prescrittiva delle ricette cartacee del SSR. Nel corso del 2021 la percentuale di ricette dematerializzate sul totale delle ricette erogate deve essere a livello aziendale non inferiore al 90%.

Analogamente i sistemi informativi in uso presso le farmacie devono disporre dello specifico *add-on* per il collegamento al SIST Puglia secondo le specifiche di integrazione pubblicate sul portale del SIST Puglia, per gestire la ricetta farmaceutica dematerializzata.

5.2 Fascicolo Sanitario Elettronico

Gli interventi di sanità digitale pugliesi individuano nel Fascicolo Sanitario Elettronico la piattaforma principale in grado di assicurare la presa in carico e la continuità dell'assistenza attraverso la condivisione delle informazioni, a cui fare riferimento prioritariamente nella implementazione delle iniziative regionali di attuazione del piano nazionale delle cronicità, di definizione dei percorsi diagnostici terapeutici e di creazione delle reti delle patologie.

Con riferimento al conferimento dei documenti al FSE l'adempimento minimo richiesto a livello aziendale è quello del conferimento di almeno il 90% dei referti di laboratorio prodotti dalle strutture pubbliche e private accreditate devono essere conferiti al FSE Puglia.

Il coordinamento delle attività e degli adempimenti delle strutture private accreditate, in particolare delle strutture operanti nella branca della patologia clinica, che producono referti di laboratorio è a carico delle Aziende Sanitarie Locali che devono fornire adeguate istruzioni alle stesse strutture e verificare il collegamento al FSE ed il conferimento dei referti di laboratorio. In particolare è raccomandato che le ASL nei progetti di adeguamento dei propri sistemi aziendali prevedano il conferimento dei referti di laboratorio delle strutture private accreditate al repository aziendale da questo alla infrastruttura di fascicolo sanitario elettronico.

REGIONE PUGLIA

Le risorse per l'adeguamento della infrastruttura regionale di FSE e dei sistemi aziendali sono assicurate dalle risorse previste dal *DECRETO 23 dicembre 2019. Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico (GURI n. 13 del 17/1/2020),* a cui si rimanda per le attività di competenza regionale e gli obiettivi che devono essere conseguiti.

Si rimanda per gli obiettivi specifici a quanto previsto dall'adempimento AAD) degli adempimenti annuali in carico alle Regioni ai sensi dell'Intesa Stato Regioni del 23/3/2005.

Con la conversione in legge del "Decreto rilancio" (Decreto-Legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77) sono state apportate diverse novità rilevanti per il Fascicolo Sanitario Elettronico. In particolare l'attivazione e l'alimentazione del FSE diviene automatica. Il cittadino non dovrà più richiedere l'apertura del proprio fascicolo e dare il proprio consenso alla sua alimentazione, ma potrà invece decidere chi può accedere ai suoi dati sanitari, prestando o revocando il consenso alla consultazione.

La Regione sta pertanto predisponendo, sulla base delle indicazioni di dettaglio via via ricevute dal livello nazionale, l'attivazione di tutti gli FSE dei cittadini pugliesi.

Per tale finalità si sta provvedendo a modificare opportunamente i sistemi informativi precedentemente abilitati alla raccolta dei consensi:

- il Portale Regionale della Salute, per permettere agli assistiti pugliesi, in possesso delle credenziali SPID, di CIE o di CNS, di prendere visione della nuova informativa ed esprimere il proprio consenso alla consultazione;
- l'area applicativa "Anagrafe degli assistiti" di Edotto con il modulo GPE (Gestione Privacy Edotto), in modo che quando un assistito si reca presso uno degli sportelli della anagrafe sanitaria per effettuare una operazione di tipo amministrativo (quale ad esempio la modifica dei dati anagrafici, la modifica della residenza, la scelta o la modifica del medico di base, ecc.), l'operatore abilitato possa informare il cittadino della disponibilità del Fascicolo Sanitario Elettronico, illustrando i contenuti dell'informativa, e raccogliere il suo eventuale consenso alla consultazione del proprio FSE;
- il SIST-web per consentire ai medici specialisti, che utilizzano questa soluzione, di raccogliere il consenso alla consultazione del FSE dal singolo assistito a cui stanno prestando le cure;
- Edotto per consentire ai medici specialisti ed ai farmacisti delle strutture pubbliche di raccogliere il consenso alla consultazione del FSE, dal singolo assistito, in fase di redazione dei piani terapeutici e di dispensazione dei farmaci nel canale della distribuzione diretta;
- gli applicativi dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta;
- i gestionali in uso presso le farmacie convenzionate pubbliche e private, poiché nel corso del 2020 sono state realizzate, nell'ambito delle iniziative relative alla farmacia dei servizi, iniziative di comunicazione ai cittadini e raccolta dei consenso per il FSE, secondo quanto previsto dalla DGR n. 2049/2019 di "Recepimento Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n.205 (Rep. Atti n. 167/CSR del 17/10/2019)."

Si evidenzia, a tal proposito, che la normativa prevede che i consensi al FSE possano essere resi oralmente ed annotati in modalità informatica. Le Direzioni Generali devono fornire adeguate istruzioni ai distretti sociosanitari affinché tutte le suddette modalità di raccolta del consenso alla consultazione siano diffuse ed attivate capillarmente sul territorio regionale.

E' responsabilità ed obiettivo delle Direzioni Generali delle Aziende pubbliche del SSR promuovere l'utilizzo del FSE, sensibilizzando attraverso i vari canali informativi gli assistiti al rilascio del consenso

alla consultazione del FSE ed agevolando il rilascio dello stesso mediante opportuni sportelli ed iniziative.

E' responsabilità ed obiettivo delle Direzioni Generali delle Aziende pubbliche del SSR informare gli assistiti sulla disponibilità dei documenti nel FSE, in primo luogo dei referti di laboratorio (compresi i referti dei tamponi per SARS-COV), dei referti specialistici promuovendo il recupero online tramite il FSE dei referti, in luogo del ritiro del referto cartaceo.

Ulteriori indicazioni in merito alla diffusione del FSE in Puglia ed agli adempimenti delle Aziende e delle strutture private accreditate saranno forniti dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie nel corso del 2021 sulla base della evoluzione di INI, l'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità, che consente l'interoperabilità tra le regioni, con cui il FSE della Puglia coopera.

REGIONE PUGLIA

6. Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici

Al fine di assicurare un governo unitario dei debiti informativi delle Aziende e degli Istituti nei confronti delle strutture regionali, spesso frazionato per competenze verticali e dipartimentali, entro **trenta giorni** dalla notifica della deliberazione di approvazione del presente documento, i Direttori Generali sono tenuti a comunicare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie i referenti aziendali con il modello che segue ed a nominare un coordinatore unico aziendale per i debiti informativi con compiti di raccordo tra le strutture. **In caso di mancata comunicazione si intendono validi i nominativi già forniti, con eccezione del nominativo dell'Area protesica del sistema Edotto, che deve essere comunicato per la prima volta nel 2021.**

Si evidenzia che i nominativi devono essere trasmessi esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo:

ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Email istituzionale	Tel.
coordinatore unico aziendale per i debiti informativi con compiti di raccordo tra le strutture aziendali ed interfaccia con gli uffici regionali	Non applicabile			
Mobilità sanitaria (infraregionale, interregionale, internazionale)	Intesa Stato/Regioni			
Schedi di Dimissione Ospedaliera e CEDAP, D11 e D12	DM 380/2000, DM 08/07/2010 n 135 DM 349/2001			
Conferimento dati a NSIS (attività gestionali)	DM 5/12/2006 (mod HSP, STS, RIA e FLS)			
Dispositivi medici	DM 11/6/2010			
Distribuzione diretta dei farmaci	DM 31 luglio 2007 e smi			
Consumi ospedalieri dei medicinali	DM 4/2/2009 e smi			
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	D.M 11/12/2009.			
NSIS-EMUR (Pronto Soccorso)	DM 17/12/2008 e smi			

REGIONE PUGLIA

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Email istituzionale	Tel.
assistenza domiciliare NSIS-SIAD	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL		
assistenza residenziale e semiresidenziale NSIS-FAR	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL		
salute mentale NSIS-SISM	DM 15/10/2010 e smi	Solo ASL		
dipendenza da sostanze stupefacenti NSIS-SIND	DM 11/6/ 2010	Solo ASL		
flusso *hospice*	D.M. 6/6/2012.	Solo ASL		
Flusso delle grandi macchine	D.M. 22/4/2014			
Flusso dei direttori di struttura complessa/Personale Edotto	l.n. 189/2012. Accordo Stato-Regioni del 26/9/2013			
Fascicolo Sanitario Elettronico	d.l. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012			
Ricetta dematerializzata	DM 2/11/2011			
Sistema TS	art. 50 l.n. 326/2003			
Monitoraggio tempi di attesa	Piano Regionale di Governo dei Tempi di attesa			
Area protesica del sistema Edotto	Non applicabile			

Inoltre, entro il termine del mese successivo ad ogni trimestre il Direttore Generale dovrà inviare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie una attestazione con la dichiarazione in merito all'avvenuto conferimento dei dati oggetto di rilevazione nel corso del trimestre precedente, esclusivamente secondo il seguente modello.

La attestazione deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Attestazione di adempienza (*)
Schedi di Dimissione Ospedaliera e CEDAP, D11 e D12 (1)	DM 380/2000, DM 08/07/2010 n 135 DM 349/2001		
Conferimento dati a NSIS (attività gestionali)	DM 5/12/2006 (mod HSP, STS, RIA e FLS)		
Dispositivi medici (2)	DM 11/6/2010		
Distribuzione diretta dei farmaci (2)	DM 31 luglio 2007 e smi		
Consumi ospedalieri dei medicinali (2)	DM 4/2/2009 e smi		
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	D.M 11/12/2009		
NSIS-EMUR (Pronto Soccorso) (1)	DM 17/12/2008 e smi		
assistenza domiciliare NSIS-SIAD (3)	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL	
assistenza residenziale e semiresidenziale NSIS-FAR (3)	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL	
salute mentale NSIS-SISM (3)	DM 15/10/2010 e smi	Solo ASL	
dipendenza da sostanze stupefacenti NSIS-SIND	DM 11/6/ 2010	Solo ASL	
flusso *hospice* (3)	D.M. 6/6/2012.	Solo ASL	
Flusso delle grandi apparecchiature (1) (3)	D.M. 22/4/2014		
Fascicolo Sanitario Elettronico (5)	d.l. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012		
Ricetta dematerializzata (4)	DM 2/11/2011		
Monitoraggio tempi di attesa	Piano Regionale di Governo dei Tempi di attesa		

REGIONE PUGLIA

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Attestazione di adempienza (*)
Flusso dei direttori di struttura complessa/Personale Edotto	l.n. 189/2012. Accordo Stato-Regioni del 26/9/2013		

Note:

(*) nella colonna indicata il Direttore Generale deve attestare l'avvenuto conferimento di tutti i dati oggetto di rilevazione nel trimestre precedente, nonché la correttezza degli stessi dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Per le ASL il Direttore Generale dovrà attestare di aver verificato anche l'avvenuto conferimento da parte delle strutture private accreditate e di averne accertato la correttezza dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Nel caso in cui non sia possibile rendere le suddette attestazioni il Direttore Generale deve indicare i motivi dell'omesso o incompleto invio dei dati e le modalità di recupero degli stessi, nonché le azioni messe in atto nei confronti delle strutture private e convenzionate e/o del personale convenzionato eventualmente inadempienti.

(1) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli HSP

(2) La verifica include anche il controllo di coerenza con il modello CE.

(3) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli STS e FLS

(4) Le verifica include le azioni per assicurare che il 90% delle prescrizioni sia in modalità dematerializzata ai sensi del D.M. 2/11/2011

(5) La verifica include le azioni per assicurare l'incremento del numero di referti di laboratorio conferiti al FSE finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo minimo del 90%.

La suddetta certificazione costituisce base per la valutazione dei Direttori Generali nonché per le segnalazioni di inadempienza a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie.

==========

REGIONE PUGLIA

7. Link utili

Di seguito sono riportati i collegamenti ai portali contenenti informazioni utili in relazione agli obblighi informativi regionali e nazionali.

- www.sistemats.it (portale del sistema Tessera Sanitaria);
- www.nsis.salute.gov.it (portale del Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute);
- http://www.dati.salute.gov.it (portale open data del Ministero della Salute).
- www.sanita.puglia.it – sezione sistemi informativi (portale regionale della salute);
- https://flussisgd.sanita.puglia.it (sistema di gestione documentale – flussi informativi della Regione Puglia);
- https://edottosgd.sanita.puglia.it (sistema di gestione documentale – sistema Edotto);
- https://cupsgd.sanita.puglia.it (sistema di gestione documentale – monitoraggio dei tempi di attesa);
- www.sist.puglia.it (portale del sistema informativo sanitario territoriale);
- https://dipendenze.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al sistema informativo delle dipendenze patologiche della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC);
- https://sism.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al sistema informativo della salute mentale della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC);
- Portale informativo del sistema Edotto (accessibile all'interno del sistema Edotto);
- https://cms.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al Card Management System del sistema Edotto)
- https://direzionale.sanita.puglia.it (collegamento al sistema direzionale di Edotto)
- https://sap.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al sistema SAP di Edotto)

==========

Il presente allegato alla DGR si compone di n. 43 (quarantatre) pagine

Il **Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie**
(Benedetto Giovanni Pacifico)

PACIFICO
BENEDETTO
GIOVANNI
12.04.2021
13:28:00 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 611

Determinazioni in ordine al trattamento economico dei Commissari Straordinari delle Aziende d Enti del SSR.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visto il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 e s.m.i. che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. ed istituito, all'art. 1, l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Vista la L.R. n. 15 del 17/4/2018 con la quale la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo, tra l'altro, all'art. 4 che:
-in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del Direttore Generale, la Regione può procedere *intuitu personae* all'affidamento dell'incarico a un Commissario Straordinario, scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale di cui all'articolo 1 del predetto D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i.
- Il Commissario Straordinario rimane in carica fino alla nomina del Direttore Generale e, comunque, per un periodo *non superiore a sei mesi* ed allo stesso spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Regione Puglia, secondo la tipologia di Azienda o Ente diretto, i cui oneri sono a carico delle stesse Aziende o Enti.

Visto il D.P.C.M. n. 502/1995 (Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere) che all'art. 1, comma 5, stabilisce quanto segue:
"*Al direttore generale è attribuito il trattamento economico omnicomprensivo individuato dalla regione in relazione ai seguenti parametri:*
a) volume delle entrate di parte corrente della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;
b) numero di assistiti e di posti letto;
c) numero di dipendenti.
Il trattamento annuo, determinato sulla base delle lettere a), b) e c), non può essere superiore a lire trecentomilioni. Il trattamento economico può essere integrato di una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, previa valutazione, sulla base dei criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati al direttore generale annualmente dalla regione. Il trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Al direttore generale, per lo svolgimento delle attività inerenti le sue funzioni, spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti generali dello Stato di livello C".

Vista la D.G.R. n. 911 del 13/6/2017, rettificata con la D.G.R. 2304 del 28/12/2017, con la quale è stato rideterminato il trattamento economico spettante ai Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. prevedendo due fasce di complessità, alle quali corrispondono trattamenti economici diversificati, ed in particolare:

- la prima fascia – cui corrisponde un trattamento economico annuo pari ad € € 154.937,00= che include le seguenti Aziende del S.S.R.: ASL BA; ASL BR; ASL BT; ASL FG; ASL LE ; ASL TA; AOU "Policlinico" di Bari; AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- la seconda fascia – cui corrisponde un trattamento economico annuo pari ad € 140.494,00= che include le seguenti Aziende ed Enti del S.S.R.: IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari; IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte (BA); Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB).

La stessa D.G.R. n. 911/2017 e s.m.i. ha inoltre stabilito che il trattamento economico sarà integrato, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM n. 502/1995 s.m.i, di un'ulteriore quota fino al 20 per cento dello stesso, previa valutazione regionale dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del SSR annualmente con provvedimento della Giunta Regionale.
Con riferimento agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del S.S.R. occorre precisare che, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. n. 17/2017 s.m.i., il trattamento economico integrativo è riconosciuto ed eventualmente quantificato dal C.I.V., previa valutazione dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dal Direttore generale rispetto agli obiettivi annuali di salute ed assistenziali.

Considerato che:
- la predetta L.R. n. 15/2018 stabilisce che ai Commissari Straordinari spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Regione Puglia;
- tale compenso, come innanzi evidenziato, puo' essere integrato previa valutazione degli obiettivi assegnati ai Direttori generali annualmente con provvedimento della Giunta Regionale e, per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del S.S.R., previa valutazione degli obiettivi assegnati annualmente al Direttore Generale dal Consiglio di Indirizzo e Verifica (C.I.V.);
- il Commissario Straordinario svolge le stesse funzioni ed ha gli stessi compiti del Direttore Generale ed è quindi responsabile della gestione complessiva dell'Ente sanitario presso il quale è nominato per il periodo in cui rimane in carica, fino ad un limite massimo di sei mesi dalla nomina;
- il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID 19 ha ulteriormente incrementato le responsabilità in capo ai Commissari Straordinari nominati, ai sensi della L.R. n. 15/2018 che, oltre ai compiti e le responsabilità connesse all'incarico, sono stati chiamati ad affrontare , nel periodo pandemico, anche detta emergenza.

Per quanto sopra si propone l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1 del DPCM 502/1995 in materia di trattamento economico integrativo, in analogia ai Direttori generali delle Aziende ed Enti del SSR e con la medesima metodologia, anche ai Commissari Straordinari, con oneri a carico dell'Azienda o Ente interessato.
Il trattamento integrativo quindi potrà essere corrisposto in proporzione alla durata dell'incarico a seguito di valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli stessi obiettivi a tal fine assegnati annualmente ai Direttori Generali, per le Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliero-Universitarie del SSR, con apposito provvedimento della Giunta Regionale.
Per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del S.S.R., il trattamento integrativo potrà essere corrisposto, per la durata dell'incarico, a seguito di valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli stessi obiettivi a tal fine assegnati annualmente al Direttore Generale dal Consiglio di Indirizzo e Verifica (C.I.V.).

Infine, nel caso in cui ad un Commissario Straordinario nominato ai sensi della L.R. n. 15/2018 presso Ente o Azienda del S.S.R. sia conferito un ulteriore incarico di Commissario Straordinario presso altro Ente o Azienda del S.S.R., si ritiene di potersi avvalere di quanto previsto, per una fattispecie assimilabile al caso in specie, ovvero nel caso in cui al dirigente sia temporaneamente affidato un altro incarico di pari o livello superiore, dall'art. 22 - "Sostituzioni" - del CCNL SANITA' per il triennio 2016-2018 – art. 22– secondo il quale "Il maggiore aggravio per il dirigente incaricato che ne deriva potrà, nel rispetto di quanto previsto all'art. 7, comma 5, lett.

c) (Contrattazione collettiva integrativa:soggetti e materie), essere compensato anche con una quota in più di retribuzione di risultato rispetto a quella dovuta per l'ordinario raggiungimento degli obiettivi".
Conseguentemente si propone che, relativamente al primo incarico sia corrisposto il trattamento economico di cui alla L.R. n. 15/2018 ed il premio di risultato secondo le modalità innanzi definite. Per il secondo incarico presso altro Ente o Azienda del SSR, al Commissario Straordinario sarà corrisposto il solo premio di risultato.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- di stabilire che le disposizioni di cui all'art. 1 del DPCM 502/1995 e s.m.i. in materia di trattamento economico integrativo dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR siano applicate anche ai Commissari Straordinari nominati ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2018, con oneri a carico dell'Azienda o Ente del SSR.

- di stabilire altresì che il trattamento integrativo ex art. 1 del DPCM 502/1995 e s.m.i. potrà essere quindi corrisposto, in proporzione alla durata effettiva dell'incarico, a seguito di valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli stessi obiettivi a tal fine assegnati annualmente ai Direttori Generali, e con la medesima metodologia, con apposito provvedimento della Giunta Regionale per i Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliero-Universitarie del SSR.
  Per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del S.S.R., ai sensi della L.R. n. 17/2017, il trattamento integrativo sarà corrisposto, in proporzione alla durata dell'incarico, a seguito di valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli stessi obiettivi a tal fine assegnati annualmente al Direttore Generale dal Consiglio di Indirizzo e Verifica (C.I.V.).

- di disporre che, nel caso in cui ad un Commissario Straordinario nominato, ai sensi della L.R. n. 15/2018, presso Azienda o Ente del SSR sia affidato un ulteriore analogo incarico presso altra Azienda o Ente del S.S.R., per il primo incarico allo stesso sia corrisposto il trattamento economico spettante al Direttore Generale ivi compreso il premio di risultato come innanzi definito mentre, per il secondo incarico, sia corrisposto il solo premio di risultato proporzionato alla durata dell'incarico

- Di dare mandato al competente Servizio della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile P. O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR": Cecilia Romeo

Il Dirigente del Servizio " Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Giuseppe Lella

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" : Giovanni Campobasso

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti:
Vito Montanaro:

L'Assessore: Pietro Luigi Lopalco:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di stabilire che le disposizioni di cui all'art. 1 del DPCM 502/1995 e s.m.i. in materia di trattamento economico integrativo dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR siano applicate anche ai Commissari Straordinari nominati ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2018, con oneri a carico dell'Azienda o Ente del SSR.

- di stabilire altresì che il trattamento integrativo ex art. 1 del DPCM 502/1995 e s.m.i. potrà essere quindi corrisposto, in proporzione alla durata effettiva dell'incarico, a seguito di valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli stessi obiettivi a tal fine assegnati annualmente ai Direttori Generali, e con la medesima metodologia, con apposito provvedimento della Giunta Regionale per i Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliero-Universitarie del SSR.
  Per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del S.S.R., ai sensi della L.R. n. 17/2017, il trattamento integrativo sarà corrisposto, in proporzione alla durata dell'incarico, a seguito di valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli stessi obiettivi a tal fine assegnati annualmente al Direttore Generale dal Consiglio di Indirizzo e Verifica (C.I.V.).

- di disporre che, nel caso in cui ad un Commissario Straordinario nominato, ai sensi della L.R. n. 15/2018, presso Azienda o Ente del SSR sia affidato un ulteriore analogo incarico presso altra Azienda o Ente del

S.S.R., per il primo incarico allo stesso sia corrisposto il trattamento economico spettante al Direttore Generale ivi compreso il premio di risultato come innanzi definito mentre, per il secondo incarico, sia corrisposto il solo premio di risultato proporzionato alla durata dell'incarico

- Di dare mandato al competente Servizio della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

IL SEGRETARIO
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 638

CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 – Soggetti FUS Criteri e modalità assegnazione contributi allo spettacolo dal vivo - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, di concerto con il Vice Presidente della giunta Regionale con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la Costituzione Italiana e specificatamente l'art. 9 stabilisce che *"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.";*
- la legge 14 agosto 1967, n. 800, sul nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali;
- la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo;
- il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato;
- la legge 11 novembre 2003, n. 310 di costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività' culturali;
- la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante "Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia";
- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2004, n. 42, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- il Decreto 27 luglio 2017 del MiBACT, recante "*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163"*;
- il decreto ministeriale 17 maggio 2018, recante "Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio,

del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea".

- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

- il Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTI altresì:

a livello nazionale

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili." e la successiva delibera del 7 ottobre 2020 recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

- i provvedimenti recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 ed in particolare:

  - il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 contenente misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. - (GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021);

  - DPCM del 2 marzo 2021 contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» - (GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17);

  - il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, contenente ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021, convertito con modificazioni dalla L. 12 marzo 2021, n. 29 (in G.U. 12/03/2021, n. 61);

  - la Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di approvazione dei criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017;
- il Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 contenente ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus Covid 2019, convertito con modificazioni dalla L. 29 gennaio 2021, n. 6 (in G.U. 30/01/2021, n. 24);
- il DPCM 3 novembre 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19»;
- il DPCM 24 ottobre 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 183, comma 5.

a livello regionale

- la legge n. 6 del 29/04/2004 Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali, pubblicata nel B.U.R. Puglia 30 aprile 2004, n. 53, ed in particolare l'art. 10 sul Fondo unico regionale dello spettacolo, finalizzato a sostenere e a incrementare le attività nei settori del cinema, del teatro, della musica, della danza e dello spettacolo viaggiante, con priorità per i soggetti pubblici e privati già riconosciuti dal Ministero per i beni e le attività culturali;
- la Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013, n. 17, "Disposizioni in materia di beni culturali";
- la DGR n. 458 dell'8/04/2016: "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- il DPGR n. 483 del 9/08/2017 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020";
- il DPGR n. 316 del 17/5/2016 "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione n. 997 del 23/12/2016 ss.mm.ii. "Istituzione dei Servizi afferenti alle Sezioni";
- la Determinazione n. 16 del 31/3/2017 "Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi" (nell'ambito del quale è stato nominato il Dirigente del Servizio Certificazione dei Programmi);
- la Determina Dirigenziale n. 11 del 06/02/2019 della Sezione Programmazione Unitaria relativa al Sistema di Gestione e Controllo (Delibere CIPE nn. 25/2016 e 26/2016) - FSC 2014-2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 marzo 2019, n. 543, recante Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 *"PiiiLCulturainPuglia"* – presa d'atto e approvazione degli indirizzi strategici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 aprile 2020, n. 524 avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2020, n. 782 recante "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1531 del 2/8/2019 avente per oggetto: "Cultura + semplice": indirizzi relativi al sostegno del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 343 del 10 marzo 2020 recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 12 maggio 2020 recante "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1570 del 17 settembre 2020 di approvazione dello Schema sintetico degli orientamenti per la redazione dell'Avviso pubblico a sportello "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali" e il relativo Avviso pubblico approvato con atto dirigenziale n. 499 del 5/10/2020 pubblicato sul BURP n. 140 dell'8/10/2020.
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2020, n. 1912 avente per oggetto: "FSC 14-20: Patto per la Puglia - interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale. Custodiamo la Cultura in Puglia 2020 – Sovvenzione diretta per i Soggetti FUS - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022.

CONSIDERATO che:

- gli operatori pugliesi dello spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) riconosciuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, quali beneficiari del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) e dei conseguenti contributi ministeriali di cui all'art. 183, comma 5, del D.L. n. 19 maggio 2020, n. 34, così come modificato dall'art. 80 del D.L. n. 104/2020 (di seguito "soggetti FUS"), rappresentano una componente strategica dell'offerta culturale regionale di eccellenza;
- per rimediare al grave turbamento dell'economia causato dall'emergenza COVID-19 e dalle pesanti restrizioni imposte in particolare al comparto dello spettacolo dal vivo in termini di chiusura degli esercizi e contingentamenti per lo svolgimento delle attività, la Regione Puglia, con la citata Deliberazione n. 1912 del 30 novembre 2020, ha ritenuto attivare specifiche misure di sostegno a tutela delle attività di programmazione e produzione dei Soggetti FUS, in considerazione delle limitazioni e delle condizioni eccezionali in cui gli stessi si sono trovati ad operare nel corso del 2020;
- tale misura è stata intesa quale misura alternativa e sostitutiva delle risorse annualmente assegnate, sulla base di specifici progetti a sostegno di attività non altrimenti realizzabili nell'ambito culturale quale veicolo di identità, di valori e contenuti che rispecchiano e modellano la società;
- tale misura è rientrata nell'ambito della notifica di Aiuto di Stato presentata dallo Stato Membro Italia alla Commissione Europea in data 20.05.2020, nel rispetto del Quadro Temporaneo comunitario previsto a sostegno dell'economia (*Temporary Framework*);
- la Regione Puglia intende sostenere i Soggetti FUS, in accordo con le disposizioni straordinarie

adottate dal Ministero della Cultura e da ultimo con il richiamato Decreto del 31.12.2020, al fine di assicurare tutela occupazionale e forme adeguate di sostegno, indennizzo e ristoro per tutti i lavoratori coinvolti, in attuazione di quanto stabilito all'articolo 183, comma 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 2020 a supporto dei soggetti beneficiari dei fondi FUS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 5, del D.L. n. 19/2020, così come modificato dall'art. 80 del D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 123 del 13.10.2020;

RITENUTO, pertanto, di:

- dover assicurare, in linea con le strategie del Ministero della Cultura (MiC) e in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, agli organismi con sede di esercizio dell'attività nel territorio della Regione Puglia e diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche e dai soggetti di interesse regionali di cui all'art. 11 della L.R. n.6/2004, il contributo regionale pari a quello riconosciuto nella più recente annualità a valere sul Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS), a condizione che risultino finanziati dal Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2018-2020 e per le seguenti attività stabili:
    I. Attività Teatrali di cui al capo II del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
    II. Attività Musicali di cui al Capo III del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
    III. Attività di Danza di cui al Capo IV del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
- consentire agli organismi di cui al punto precedente, in funzione dell'importo assegnato con provvedimento della Regione Puglia - Sezione Economia della Cultura, previa acquisizione delle progettualità sviluppate in accordo con quelle candidate presso il Ministero da parte dei soggetti interessati e sottoscrizione di apposita convenzione, di disporre nell'immediato di liquidità, attraverso un'anticipazione del contributo fino al 65 per cento dell'importo riconosciuto;
- richiedere la rendicontazione, entro i termini del regolamento regionale n. 11/2007 e ss.mm.ii., per le verifiche e i controlli riguardanti:
    I. le attività svolte e le relative entrate e spese realizzate per l'annualità 2021;
    II. la conformità delle attività alle misure di sicurezza connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19;
    III. la riprogrammazione delle attività sospese o cancellate a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, anche con riguardo ai contratti annullati o cancellati e ai lavoratori coinvolti;
    IV. la messa in atto di misure di tutela occupazionale nei confronti dei lavoratori dipendenti e non, ivi inclusi i lavoratori autonomi e i titolari di contratto a tempo determinato e gli scritturati, assicurando adeguate forme di integrazione salariale e/o ristoro;
    V. la messa in atto di azioni positive per l'aggiornamento professionale e per il rafforzamento delle competenze del personale e per la progettazione di nuove iniziative e/o produzioni artistiche e culturali da mettere in cantiere con la fuoriuscita dall'attuale condizione di emergenza connessa alle restrizioni imposte dalla pandemia in corso;
    VI. la documentazione relativa agli spettacoli prodotti e programmati in modalità streaming, attestante sia il rispetto della normativa di tutela dei lavoratori, sotto il profilo retributivo, assicurativo e previdenziale, per tutte le giornate lavorative, sia lo specifico accordo tra le parti coinvolte in materia di diritti d'autore, diritti connessi e diritti di immagine.
- assicurare lo sviluppo delle attività concertistiche delle "istituzioni concertistico orchestrali" e dei "complessi strumentali", con sede legale in Puglia, così come definite rispettivamente dall'art. 19 e

dall'art. 21, comma 1, del D.M. del 27 luglio 2017 Ministero dei Beni e delle attività Culturali, attraverso l'equiparazione del contributo economico più elevato assicurato a valere sul FURS della più recente annualità;

RILEVATO che:

- sulla base dell'istruttoria effettuata dagli uffici, le determinazioni finanziarie di cui al presente provvedimento, eseguite in coerenza a quanto previsto dall'avviso di cui alla DGR n. 1920 del 30.11.2020 e suoi provvedimenti attuativi e che qui si intendono riportati in quanto applicabili, ammontano a complessivi € 3.570.000,00;
- l'attuazione della programmazione di cui al presente provvedimento, sarà attuato attraverso il Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, - Sezione Economia della Cultura, sulla base delle disposizioni previste dal regolamento regionale n. 11/2007 e ss mm. e ii.. in materia di spettacolo.

RILEVATO altresì CHE:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (20161C 262/01), in relazione alla nozione di impresa e di attività economica, specifica, con riguardo al settore culturale, che *"la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico"* e che *"il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività*;
- le entrate rivenienti dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti artistici ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi della produzione, anche in ragione della significativa riduzione delle altre entrate derivanti della vendita di biglietti e abbonamenti e dagli sponsor privati;
- la prestazione artistica/culturale ha carattere infungibile e l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;
- alla luce di quanto sopra esposto, il sistema di finanziamento pubblico di cui al presente provvedimento per la promozione e valorizzazione delle peculiarità regionali in materia di spettacolo e cultura, non è configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

VISTI infine:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. , secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione e in particolare la lettera f) riguardante l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48 lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 35/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale n. 36/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"; in particolare l'allegato n. 16 relativo alle spese finanziabili con il Fondo spese impreviste;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

CONSIDERATO che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte:

sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione della presente proposta di assegnazione in favore di Soggetti FUS, secondo gli indirizzi di cui al presente provvedimento e nel rispetto dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di concessione e delle modalità di richiesta della sovvenzione, che saranno attuate dalla competente struttura;

la dotazione finanziaria complessiva massima per la procedura oggetto del presente provvedimento, in termini di contributo pubblico, è pari a **€ 3.570.000,00**, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale;

le attuali disponibilità di bilancio, sul corrispondente capitolo di bilancio, non risultano sufficienti a coprire l'assegnazione per la realizzazione dei progetti e che, per far fronte ai suddetti oneri, si rende necessario incrementare la dotazione finanziaria stanziata come meglio descritto nella sezione "Copertura finanziaria" della presente deliberazione;

A tal proposito, l'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 rubricato "Fondo di riserva per le spese impreviste" consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio. Il capitolo U1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta la disponibilità di € 670.000,00

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale 2021-2023, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021 come di seguito indicato.

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione E.F. 2021 Competenza Cassa
66.03	U1110030	Fondo di riserva per le spese impreviste, (art. 50, l.r. n. 28/2001).	20.1	U.1.10.01.01.000	8	- € 700.000,00
63.02	U0813025	Fondo unico regionale dello spettacolo. art. 10 legge regionale n. 6 del 29/04/2004.	5.2	U.1.04.03.99.000	8	+ € 1.000.000,00
63.02	U0813018	Disciplina transitoria delle attivita' culturali. legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 l.r. 14/2004.trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	5.2	U.1.04.04.01.000	8	- €700.000,00
63.02	U0813088	Contributo straordinario per le i.c.o. e i complessi strumentali pugliesi - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	5.2	U.1.04.04.01.000	8	+ € 400.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a euro 3.570.000,00, che risulta disponibile sui corrispondenti capitoli di bilancio n. 813025 e 813088 a seguito della presente variazione di bilancio, sarà perfezionata nel 2021 mediante impegno da assumersi con successivo Atto del dirigente della Sezione Economia della Cultura. La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare, in linea con le strategie del Ministero della Cultura (MiC) e in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, l'assegnazione del contributo regionale per l'anno 2021 in favore degli organismi con sede di esercizio dell'attività nel territorio della Regione Puglia, finanziati a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2018-2020;
3. di dare atto che l'assegnazione spetta ai soggetti, diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche e dai soggetti di interesse regionali di cui all'art. 11 della L.R. n.6/2004, finanziati dallo Stato per le seguenti attività stabili:
    a. Attività Teatrali di cui al capo II del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
    b. Attività Musicali di cui al Capo III del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
    c. Attività di Danza di cui al Capo IV del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
4. di dare atto che l'importo massimo assegnato è pari a quanto già riconosciuto nella più recente annualità a valere sul Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS) derivante sia dal bando triennale 2017-2019, che dalle programmazioni straordinarie annuali regionali, previa acquisizione delle progettualità sviluppate in accordo con quelle candidate al Ministero da parte dei soggetti interessati;
5. di autorizzare, in funzione degli importi definitivamente assegnati con provvedimento della Regione Puglia - Sezione Economia della Cultura, l'erogazione di un'anticipazione del contributo assegnato fino al 65 per cento dell'importo riconosciuto previa sottoscrizione di apposita convenzione;
6. di richiedere la rendicontazione del contributo assegnato entro i termini previsti dal regolamento regionale n. 11/2007 e ss.mm.ii., per le verifiche e i controlli riguardanti:
    a. le attività svolte e le relative entrate e spese realizzate per l'annualità 2021;
    b. la conformità delle attività alle misure di sicurezza connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19;
    c. la riprogrammazione delle attività sospese o cancellate a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, anche con riguardo ai contratti annullati o cancellati e ai lavoratori coinvolti;
    d. la messa in atto di misure di tutela occupazionale nei confronti dei lavoratori dipendenti

e non, ivi inclusi i lavoratori autonomi e i titolari di contratto a tempo determinato e gli scritturati, assicurando adeguate forme di integrazione salariale e/o ristoro;

e. la messa in atto di azioni positive per l'aggiornamento professionale e per il rafforzamento delle competenze del personale e per la progettazione di nuove iniziative e/o produzioni artistiche e culturali da mettere in cantiere con la fuoriuscita dall'attuale condizione di emergenza connessa alle restrizioni imposte dalla pandemia in corso;

f. la documentazione relativa agli spettacoli prodotti e programmati in modalità streaming, attestante sia il rispetto della normativa di tutela dei lavoratori, sotto il profilo retributivo, assicurativo e previdenziale, per tutte le giornate lavorative, sia lo specifico accordo tra le parti coinvolte in materia di diritti d'autore, diritti connessi e diritti di immagine.

7. di assicurare lo sviluppo delle attività concertistiche delle "istituzioni concertistico orchestrali" e dei "complessi strumentali", con sede legale in Puglia, così come definite rispettivamente dall'art. 19 e dall'art. 21, comma 1 del D.M. del 27 luglio 2017 Ministero dei Beni e delle attività Culturali, attraverso l'equiparazione del contributo economico più elevato assicurato a valere sul FURS - della più recente annualità;
8. di approvare l'assegnazione di risorse complessive pari a € 3.570.000,00 per la copertura finanziaria della suddetta assegnazione;
9. di autorizzare il prelevamento dal fondo spese per le spese impreviste previsto dall'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di approvare le conseguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
11. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;
12. di autorizzare il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura a dare attuazione alla programmazione di cui al presente provvedimento, sulla base delle disposizioni previste dal regolamento regionale n. 11/2007 e ss mm. e ii. in materia di spettacolo dal vivo, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
13. di dare atto che la suddetta programmazione potrà essere integrata con ulteriori disposizioni e risorse, in presenza di eventuali necessità, determinate con successivi provvedimenti;
14. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
15. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale della regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali
(Anna Maria Candela)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Mauro Paolo Bruno)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

L'Assessore proponente
(Massimo Bray)

L'Assessore al Bilancio
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica,
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare**, in linea con le strategie del Ministero della Cultura (MiC) e in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, l'assegnazione del contributo regionale per l'anno 2021 in favore degli organismi con sede di esercizio dell'attività nel territorio della Regione Puglia, finanziati a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2018-2020;
3. **di dare atto** che l'assegnazione spetta ai soggetti, diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche e dai soggetti di interesse regionali di cui all'art. 11 della L.R. n.6/2004, finanziati dallo Stato per le seguenti attività stabili:
    a. Attività Teatrali di cui al capo II del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
    b. Attività Musicali di cui al Capo III del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
    c. Attività di Danza di cui al Capo IV del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
4. **di dare atto** che l'importo massimo assegnato è pari a quanto già riconosciuto nella più recente annualità a valere sul Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS) derivante sia dal bando triennale 2017-2019, che dalle programmazioni straordinarie annuali regionali, previa acquisizione delle progettualità sviluppate in accordo con quelle candidate al Ministero da parte dei soggetti interessati;
5. **di autorizzare**, in funzione degli importi definitivamente assegnati con provvedimento della Regione Puglia - Sezione Economia della Cultura, l'erogazione di un'anticipazione del contributo assegnato fino al 65 per cento dell'importo riconosciuto previa sottoscrizione di apposita convenzione;

6. **di richiedere** la rendicontazione del contributo assegnato entro i termini previsti dal regolamento regionale n. 11/2007 e ss.mm.ii., per le verifiche e i controlli riguardanti:
    a. le attività svolte e le relative entrate e spese realizzate per l'annualità 2021;
    b. la conformità delle attività alle misure di sicurezza connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19;
    c. la riprogrammazione delle attività sospese o cancellate a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, anche con riguardo ai contratti annullati o cancellati e ai lavoratori coinvolti;
    d. la messa in atto di misure di tutela occupazionale nei confronti dei lavoratori dipendenti e non, ivi inclusi i lavoratori autonomi e i titolari di contratto a tempo determinato e gli scritturati, assicurando adeguate forme di integrazione salariale e/o ristoro;
    e. la messa in atto di azioni positive per l'aggiornamento professionale e per il rafforzamento delle competenze del personale e per la progettazione di nuove iniziative e/o produzioni artistiche e culturali da mettere in cantiere con la fuoriuscita dall'attuale condizione di emergenza connessa alle restrizioni imposte dalla pandemia in corso;
    f. la documentazione relativa agli spettacoli prodotti e programmati in modalità streaming, attestante sia il rispetto della normativa di tutela dei lavoratori, sotto il profilo retributivo, assicurativo e previdenziale, per tutte le giornate lavorative, sia lo specifico accordo tra le parti coinvolte in materia di diritti d'autore, diritti connessi e diritti di immagine;
7. **di assicurare** lo sviluppo delle attività concertistiche delle "istituzioni concertistico orchestrali" e dei "complessi strumentali", con sede legale in Puglia, così come definite rispettivamente dall'art. 19 e dall'art. 21, comma 1 del D.M. del 27 luglio 2017 Ministero dei Beni e delle attività Culturali, attraverso l'equiparazione del contributo economico più elevato assicurato a valere sul FURS - della più recente annualità;
8. **di approvare** l'assegnazione di risorse complessive pari a € 3.570.000,00 per la copertura finanziaria della suddetta assegnazione;
9. **di autorizzare** il prelevamento dal fondo spese per le spese impreviste previsto dall'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. **di approvare** le conseguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
11. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;
12. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura a dare attuazione alla programmazione di cui al presente provvedimento, sulla base delle disposizioni previste dal regolamento regionale n. 11/2007 e ss mm. e ii. in materia di spettacolo dal vivo, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
13. **di dare atto** che la suddetta programmazione potrà essere integrata con ulteriori disposizioni e risorse, in presenza di eventuali necessità, determinate con successivi provvedimenti;

14. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
15. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale della regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1

al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … .…….n. ……..

Firmato digitalmente da: Mauro Paolo Bruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Luogo: Bari
Data: 26/03/2021 13:25:32

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**5**	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività**					
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		700.000,00		
			previsione di cassa		700.000,00		
Totale Programma	**2**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**700.000,00**		
			previsione di cassa		**700.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**5**	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**700.000,00**		
			previsione di cassa		**700.000,00**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondi di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			700.000,00	
			previsione di cassa			700.000,00	
Totale Programma	**1**	**Fondi di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**700.000,00**	
			previsione di cassa			**700.000,00**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**700.000,00**	
			previsione di cassa			**700.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**700.000,00**	**700.000,00**	
			previsione di cassa		**700.000,00**	**700.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**700.000,00**	**700.000,00**	
			previsione di cassa		**700.000,00**	**700.000,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2021	6	29.03.2021

CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 # SOGGETTI FUS CRITERI E MODALITÀ ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLO SPETTACOLO DAL VIVO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
D' NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 640

Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione risorse con vincolo di destinazione: fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2021/2022 ex Legge 448/1998, art. 27 e Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, art. 7, comma 4.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Responsabile P.O., dall'Istruttore amministrativo, dal Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- L'art. 27 della legge 23 dicembre 1988, n. 448 prevede annualmente un finanziamento finalizzato alla fornitura gratuita, totale o parziale dei libri di testo a favore di alunni provenienti da famiglie meno abbienti frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226 reca disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i *«relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»*;
- La Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha convertito con modificazioni il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, all'art. 23 comma 5, dispone che al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, autorizza la spesa di 103 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;
- il decreto del Ministero dell'Economia e della Finanze del 30 dicembre 2020 di "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023", e in particolare la suddetta ripartizione, ai fini dell'individuazione delle azioni, raggruppa le risorse finanziarie dedicate al raggiungimento di una stessa finalità di spesa;
- la legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

Considerato che

- il Decreto Direttoriale per il sistema educativo di istruzione e di formazione del MI n. 360 del 22 marzo 2021, emanato ai sensi del già menzionato DPCM del 6 aprile 2006, n. 211, recante il piano di riparto dello stanziamento di € 103.000.000 tra le Regioni, per l'esercizio finanziario 2021, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, per l'anno scolastico 2021/2022 ha attribuito alla Regione Puglia la somma totale di **€ 10.172.396,80;**
- la Delibera di Giunta Regionale n. 546 del 6 aprile 2021 ha stabilito i criteri per l'individuazione dei beneficiari e per il riparto di tali fondi ai Comuni;
- la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con nota prot. AOO_116/2694 del 13 aprile 2021, ha comunicato che con il provvisorio di entrata n. 3801/2021 l'istituto di credito Intesa San Paolo S.p.A., in qualità di tesoriere regionale, ha richiesto l'emissione della reversale di incasso relativa all'accreditamento di € **10.172.396,80** del

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del MI, con causale "Fornitura libri di testo – Diritto allo studio 2021;

Si rende necessario

- procedere alla variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale, con l'iscrizione in parte entrata e in parte spesa della somma di **€ 10.172.396,80,** di cui all'Allegato E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- La Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- La Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Tenuto conto che

- la variazione di bilancio proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Si ritiene opportuno

- effettuare le necessarie variazioni in aumento per complessivi **€ 10.172.396,80** sul Capitolo di Entrata E2039500, con declaratoria "Finanziamento statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di libri di testo - L. 448/98", collegato al Capitolo di Spesa U0911020, con declaratoria "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (448/98)", meglio descritte nella sezione "Copertura Finanziaria D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii" di cui alla presente deliberazione.

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 come integrato dal D. Lgs 10 agosto 2014 n. 126, il presente provvedimento comporta la variazione in parte Entrata e in parte Spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e al bilancio pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n.71 del 18.01.2021, come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA
COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"
ENTRATE RICORRENTI

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa e.f. 2021
62.10	E2039500	Finanziamento statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di libri di testo - L. 448/98	E.2.01.01.01	+ € 10.172.396,80

L'importo di **€ 10.172.396,80** corrisponde allo stanziamento del Ministero dell'Istruzione disposto con Decreto Direttoriale n. 360 del 22 marzo 2021, di cui il tesoriere regionale ha richiesto emissione della reversale di incasso con il provvisorio di entrata n. 3801/2021.

Titolo Giuridico: DD.DD. del MI n. 360 del 22 marzo 2021
Debitore: Ministero dell'Istruzione.

PARTE SPESA
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2021
62.10	U0911020	Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (448/98)	4.7	1	U.01.04.01.02	+ € 10.172.396,80

La variazione di bilancio proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011, all'accertamento dell'entrata e agli impegni di spesa provvederà il Dirigente della sezione Istruzione e Università con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di approvare** la variazione di bilancio come da relazione dell'Assessore proponente contenuta nel presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;

2. **di prendere atto** dell'avvenuto stanziamento in favore della Regione Puglia dell'importo di **€ 10.172.396,80** da parte del Ministero dell'Istruzione e disposto con Decreto Direttoriale n. 360 del 22 marzo 2021, da imputare al capitolo di entrata E2039500 "Finanziamento Statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di Libri di testo – L. 448/98." collegato al Capitolo di Spesa U0911020, con declaratoria "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (448/98)", così come riportato in dettaglio nella sezione "Copertura Finanziaria D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii" di cui al presente atto;
3. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le conseguenti variazioni in parte Entrata e in parte Spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e al bilancio pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n.71 del 18.01.2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che costituisce, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di incaricare**, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011;
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione, in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
9. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla sezione istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore Amministrativo (D.ssa Maria Forte)

Il Responsabile P.O. (Ignazia Sofia Zaza)

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
(Prof.ssa Annalisa Bellino)

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente
(Dott. Sebastiano Leo)

L A G I U N T A

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;*
viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** la variazione di bilancio come da relazione dell'Assessore proponente contenuta nel presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** dell'avvenuto stanziamento in favore della Regione Puglia dell'importo di **€ 10.172.396,80** da parte del Ministero dell'Istruzione e disposto con Decreto Direttoriale n. 360 del 22 marzo 2021, da imputare al capitolo di entrata E2039500 "Finanziamento Statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di Libri di testo – L. 448/98." collegato al Capitolo di Spesa U0911020, con declaratoria "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (448/98)", così come riportato in dettaglio nella sezione "Copertura Finanziaria D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii" di cui al presente atto;
3. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le conseguenti variazioni in parte Entrata e in parte Spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e al bilancio pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n.71 del 18.01.2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che costituisce, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di incaricare**, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011;
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione, in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
9. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera della Sezione Istruzione e Università del 15/04/2021 n.17

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	**4**	***Istruzione e diritto allo studio***					
Programma	7	Diritto allo studio					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 10.172.396,80		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 10.172.396,80		0,00
				0,00			
Totale Programma	**7**	Programma 7 - Diritto allo studio	**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	€ 10.172.396,80		
			previsione di cassa	**0,00**	€ 10.172.396,80		
TOTALE MISSIONE	**4**	***Istruzione e diritto allo studio***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 10.172.396,80		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 10.172.396,80		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 10.172.396,80		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 10.172.396,80		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 10.172.396,80		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 10.172.396,80		**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**2**	**trasferimenti correnti**					
Tipologia	1	**trasferimenti correnti**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 10.172.396,80		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 10.172.396,80		0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**2**	**trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	€ 10.172.396,80		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 10.172.396,80		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	€ 10.172.396,80		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 10.172.396,80		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 10.172.396,80		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 10.172.396,80		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2021	17	16.04.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 - 2023 AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. PER ISCRIZIONE RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE: FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO PER L'A.S. 2021/2022 EX LEGGE 448/1998, ART. 27 E DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 63, ART. 7, COMMA 4.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DR. NICOLA PALADINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 651

Approvazione schema di Regolamento attuativo della legge regionale 9 agosto 2019 n. 42 "Istituzione del Reddito energetico regionale".

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili e confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Consiglio regionale ha approvato la L.R. n. 42 del 09/08/2019 con cui è stato istituito il reddito energetico regionale;
- la legge in questione è finalizzata a favorire la progressiva diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali, attraverso la previsione di interventi per l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili in favore di utenti in condizioni di disagio socio economico che si impegnino ad attivare, tramite idonee convenzioni con il Gestore dei servizi energetici S.p.A. (GSE), il servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta dai suddetti impianti, il cui acquisto è incentivato dalla Regione attraverso la concessione di contributi;
- con l'istituzione del Reddito energetico regionale, la Regione intende perseguire i seguenti obiettivi di pubblico interesse:
    - tutela dell'ambiente, grazie all'abbattimento delle emissioni atmosferiche ottenuto mediante il progressivo incremento della produzione d'energia elettrica da fonti rinnovabili;
    - promozione della coesione economico-sociale, attraverso il progressivo incremento delle utenze beneficiarie del consumo gratuito dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
    - sviluppo economico del territorio, per effetto del diffuso miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili serviti e della possibilità di favorire la creazione di una filiera locale nel settore dell'installazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili;
- per il finanziamento della suddetta Legge regionale il Consiglio ha previsto l'utilizzo delle risorse del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi (di seguito **"Fondo"**) istituito con l'art. 45 della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 2324 del 09/12/2019 la Giunta Regionale, anche al fine di dare attuazione alle disposizioni della L.R. n. 42/2019, ha approvato uno schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e Ministero dell'Economia e delle finanze nonchè la scheda progettuale della misura di sviluppo economico denominata Reddito energetico regionale, con cui vengono regolamentate le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo 2013-2014-2016-2017 e Fondo 2018, pari a Euro 6.526.232,54;
- a dicembre 2019 il predetto protocollo di intesa con il MISE e il MEF è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia;
- con DGR n. 1920 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di protocollo di intesa con il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze per la ripartizione della quota di risorse del "Fondo" per gli anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 e la scheda progettuale

con cui dare prosecuzione al Reddito energetico regionale per un ammontare di Euro 515.191,00, riferito alle risorse del Fondo 2019;
- anche detto protocollo di intesa è stato poi sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia di talchè anche le risorse del Fondo 2019, pari ad Euro 515.191,00, sono utilizzabili.

ATTESO CHE:
- la misura può rappresentare un intervento particolarmente efficace per mitigre la situazione di difficoltà economica in cui versa una parte della popolazione residente nella Regione Puglia e contrastare la situazione di difficoltà di sviluppo che ha caratterizzato l'economia pugliese con particolare intensità negli ultimi anni;
- la misura rappresenta, inoltre, un'azione complementare rispetto a:
    - interventi cofinanziati con i fondi POR e con fondi regionali a favore dei nuclei familiari in difficoltà;
    - interventi cofinanziati dal POR FESR 2014-2020 e dall'FSC 2014-2020 volti a sostenere il miglioramento dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici e delle imprese;
    - interventi cofinanziati dal POR FESR 2007 - 2013 e dall'FSC 2007-2013 volti a sostenere il miglioramento dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici e delle imprese.

CONSIDERATO CHE:
- in data 18/02/2021 è stato sottoscritto, previa approvazione del relativo schema da parte Giunta Regionale con delibera n. 1970 del 07/12/2020, un Accordo tra la Regione Puglia e il GSE (di seguito Accordo) previsto dal comma 11 dell'art. 3 della L.R. 42/2019, nell'ambito del quale sono disciplinate le seguenti attività:
    - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;
    - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;
    - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
    - modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale;
- le attività sopraelencate inserite nell'Accordo rientrano tra i servizi specialistici alle Pubbliche Amministrazioni che il GSE eroga a titolo non oneroso, così come previsto dall'art. 2 dell'atto di indirizzo del MISE del 29/10/2009;
- il comma 2 dell'art. 3 "Modalità attuative dell'Accordo" prevede che <<*Per garantire l'attuazione delle attività di cui all'articolo 2, Regione Puglia e GSE costituiscono un Comitato di Coordinamento, composto dai Rappresentanti/Referenti di ciascuna Parte per ognuna delle categorie di servizi individuate dalle Parti*>>;
- il comma 4 dell'art. 3 dell'Accordo prevede che <<*Il Comitato di Coordinamento, di cui al comma 2, avrà i seguenti compiti: a. pianificare e coordinare lo svolgimento delle attività e i servizi di cui all'articolo 2, nonché dagli eventuali accordi aggiuntivi; b. monitorare la realizzazione delle attività e dei risultati, anche attraverso la redazione di un report annuale delle attività; c. facilitare la comunicazione fra le Parti e permettere un confronto periodico sulle nuove opportunità di collaborazione, anche quelle che potranno essere sviluppate con altri soggetti istituzionali* >>;
- lo schema di regolamento è stato redatto d'intesa con il GSE.

VERIFICATO CHE:
- il comma 1 dell'art. 5 della L.R. 42/2019 "Regolamento di attuazione" prevede che: <<*Sulla base dei principi di cui alle presenti disposizioni, con apposito regolamento della Giunta regionale, da adottarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere della competente commissione consiliare, sono stabilite le modalità di regolamentazione della misura del Reddito energetico*

regionale. Il regolamento disciplina e individua, in particolare: a) i requisiti e le caratteristiche delle categorie di beneficiari di cui all'articolo 4; b) i requisiti minimi e le caratteristiche che gli impianti posti a disposizione delle utenze beneficiarie devono possedere; c) le modalità di presentazione delle domande di assegnazione del contributo, con l'indicazione delle informazioni e dei documenti da allegare; d) le modalità di istruttoria delle domande e i criteri di valutazione per ciascuna domanda presentata; e) le modalità di attivazione del meccanismo di scambio sul posto; f) i termini per la realizzazione delle opere, per la rendicontazione delle risorse, le cause di decadenza e revoca del beneficio e la quantificazione dei correlati obblighi risarcitori; g) l'elenco degli operatori economici, di cui all'articolo 3, comma 4, abilitati agli interventi di installazione degli impianti finanziati con la presente misura >>;

- il comma 2 dell'art. 5 della L.R. 42/2019 "Regolamento di attuazione" prevede che: <<*Il regolamento di cui al comma 1 disciplina, altresì, i rapporti tra la Regione, il GSE e i beneficiari della misura. In particolare, i soggetti beneficiari sono tenuti a concludere due distinte convenzioni: a) con la Regione, per la definizione degli obblighi assunti dal beneficiario ai fini della cessione alla Regione degli eventuali crediti maturati nei confronti del GSE in ragione del servizio di scambio sul posto; b) con il GSE, per l'attivazione del servizio di scambio sul posto* >>.

Dato atto che l'allegato schema di regolamento del reddito energetico, redatto dalla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali con l'assistenza ed il supporto della Sezione Supporto Legislativo, sarà trasmesso, per il tramite del Segretario Generale della Giunta regionale, alla Commissione consiliare competente per l'acquisizione del parere previsto dal comma 1 dell'articolo 5 della L.R. 42/2019.

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie, di proporre alla Giunta Regionale:

di approvare lo schema del regolamento del reddito energetico (allegato A) che disciplina e individua, in particolare:

a) i requisiti e le caratteristiche delle categorie di beneficiari di cui all'articolo 4;
b) i requisiti minimi e le caratteristiche che gli impianti posti a disposizione delle utenze beneficiarie devono possedere;
c) le modalità di presentazione delle domande di assegnazione del contributo, con l'indicazione delle informazioni e dei documenti da allegare;
d) le modalità di istruttoria delle domande e i criteri di valutazione per ciascuna domanda presentata;
e) le modalità di attivazione del meccanismo di scambio sul posto;
f) i termini per la realizzazione delle opere, per la rendicontazione delle risorse, le cause di decadenza e revoca del beneficio e la quantificazione dei correlati obblighi risarcitori;
g) l'elenco degli operatori economici, di cui all'articolo 3, comma 4, abilitati agli interventi di installazione degli impianti finanziati con la presente misura.
h) i rapporti tra la Regione, il GSE e i beneficiari della misura. In particolare, i soggetti beneficiari sono tenuti a concludere due distinte convenzioni:
    a. con la Regione, per la definizione degli obblighi assunti dal beneficiario ai fini della cessione alla Regione degli eventuali crediti maturati nei confronti del GSE in ragione del servizio di scambio sul posto;
    b. con il GSE, per l'attivazione del servizio di scambio sul posto.

VERIFICA ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di regolamento del reddito energetico (allegato A);
3. di stabilire che l'allegato Schema di regolamento sarà trasmesso, per il tramite del Segretario Generale della Giunta regionale, alla Commissione consiliare competente per l'acquisizione del parere obbligatorio previsto dal comma 5 dell'articolo 2 della L.R. 45/2019;
4. di demandare al Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione infrastrutture energetiche e digitali l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore
Francesco Galdino Manghisi

La Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili
Laura Liddo

Il Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Giuseppe Pastore

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
Alesssandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di regolamento del reddito energetico (allegato A);
3. di stabilire che l'allegato Schema di regolamento sarà trasmesso, per il tramite del Segretario Generale della Giunta regionale, alla Commissione consiliare competente per l'acquisizione del parere previsto dal comma 5 dell'articolo 2 della L.R. 45/2019;
4. di demandare al Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione infrastrutture energetiche e digitali l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE PASTORE
Regione Puglia
Firmato il 19/04/2021 20:08
Seriale certificato : 647860

ALLEGATO "A"

Regolamento attuativo della legge regionale 9 agosto 2019 n. 42 *"Istituzione del Reddito energetico regionale".*

Titolo I

Disposizioni generali

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'attuazione della Legge Regionale 9 agosto 2019 n. 42 "*Istituzione del Reddito energetico regionale*" (di seguito, l.r. 42/2019) e detta le modalità per il funzionamento e l'accesso alla misura del Reddito energetico regionale, ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto Regionale.

2. Ai fini dell'attuazione della legge regionale, il Reddito energetico è disciplinato in coerenza con la normativa nazionale e comunitaria volta ad incrementare l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili e a diffondere l'autoconsumo e modelli di produzione dell'energia distribuiti, sulla base dei principi, degli obiettivi e delle azioni di cui alla l.r. 42/2019 e nel rispetto delle disposizioni in materia definite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e dal Gestore Servizi energetici (GSE).

Articolo 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:

a) per ***nucleo familiare*** si intende il nucleo familiare del beneficiario della misura, anche composto da una sola persona, come definito dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*", e risultante dalla dichiarazione sostitutiva unica (DSU);

b) per ***richiedente*** si intende il componente del nucleo familiare in possesso dei requisiti di accesso di cui all'articolo 4 della legge regionale, che presenta la domanda di accesso alla misura del Reddito energetico regionale; il richiedente coincide con il soggetto beneficiario e, qualora lo stesso non sia il sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISEE, è tenuto ad indicare i riferimenti necessari ad individuare quest'ultimo in modo univoco;

c) per ***Condominio*** si intende "edificio con almeno due unità immobiliari, di proprietà in via esclusiva di soggetti che sono anche comproprietari delle parti comuni"; la presente definizione è

quella contenuta all'art. 2 co. 2 lett. f) del Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (contabilizzazione del calore);

d) per ***Impianto Fotovoltaico connesso in rete*** si intende un impianto di produzione di energia elettrica, mediante conversione diretta della radiazione solare tramite l'effetto fotovoltaico, connesso alla rete elettrica locale e composto da un insieme di elementi (moduli fotovoltaici, uno o più Inverter e altri componenti elettrici minori);

e) per ***Impianto Solare Termico per la produzione di acqua calda sanitaria*** si intende un sistema di produzione di energia termica mediante conversione diretta della radiazione solare in calore ai fini della produzione di acqua calda sanitaria;

f) per ***impianto solare termo-fotovoltaico*** si intende un impianto ibrido in grado di produrre sia energia elettrica sia energia termica tramite fonte solare;

g) per ***impianto micro eolico*** si intende un impianto di produzione di energia elettrica in grado di convertire l'energia cinetica estratta dal vento attraverso turbine eoliche in energia meccanica di rotazione ed utilizzata per produrre elettricità, connesso alla rete elettrica locale e composto da un insieme di elementi (rotore, turbine bipala o tripala e altri componenti elettrici minori);

h) per ***sistema di accumulo*** si intende un insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia elettrica, previsto per funzionare in maniera continuativa in parallelo con la rete con obbligo di connessione di terzi o in grado di comportare un'alterazione dei profili di scambio con la rete elettrica (immissione e/o prelievo). Il sistema di accumulo deve essere integrato con un impianto fotovoltaico o micro eolico. Non rientrano nella presente definizione i sistemi utilizzati in condizioni di emergenza che, pertanto, entrano in funzione solo in corrispondenza dell'interruzione dell'alimentazione dalla rete elettrica per cause indipendenti dalla volontà del soggetto che ne ha la disponibilità;

i) per ***Gestore di Rete Locale (GRL)*** si intende il soggetto cui è affidata la gestione della rete elettrica relativa al sito in cui è installato l'impianto e al quale vanno inviate le richieste relative alla connessione alla rete dell'impianto e all'eventuale installazione dei contatori di misura dell'energia elettrica;

j) per ***Punto di connessione*** si intende il punto della rete elettrica, come definito dalla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 e ss.mm.ii.;

k) per ***Scambio Sul Posto (SSP)*** si intende l'istituto regolatorio che consente di compensare le partite di energia elettrica immessa in rete in un'ora con quella prelevata dalla rete in un'ora diversa da quella in cui avviene l'immissione, disciplinato dalla Deliberazione AEEG 570/2012/R/efr– Testo Integrato dello Scambio Sul Posto (TISP) e ss.mm. ii.;

l) per ***operatore economico*** si intende il soggetto in possesso dei requisiti di cui all'articolo 12, inserito in un apposito Elenco regionale e abilitato all'installazione degli impianti presso gli immobili dei soggetti beneficiari della misura.

Articolo 3 – Principi di funzionamento del Reddito energetico regionale

1. Ai fini della presente disciplina, ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 42/2019, il Reddito energetico regionale incentiva l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili, da parte dei soggetti beneficiari di cui all'articolo 4 del presente regolamento, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore dei soggetti beneficiari. L'importo concesso non è erogato al richiedente ma all'operatore economico iscritto nell'Elenco di cui all'articolo 12, a cui il soggetto si è rivolto.

2. Gli utenti beneficiari della misura hanno diritto all'autoconsumo gratuito dell'energia elettrica e termica prodotta attraverso gli impianti. L'utente beneficiario ha l'obbligo di sottoscrivere una convenzione con il GSE per l'attivazione del servizio di Scambio Sul Posto dell'energia elettrica prodotta dai suddetti impianti o di altro meccanismo di valorizzazione dell'energia prodotta e/o immessa in rete sostitutivo dello Scambio Sul Posto nel caso la normativa e regolazione di riferimento dovesse disporne il superamento. Il beneficiario ha, altresì, l'obbligo di cedere alla Regione gli eventuali crediti maturati nei confronti del GSE in ragione del servizio di Scambio Sul Posto o di altro meccanismo di valorizzazione dell'energia prodotta e/o immessa in rete a decorrere dall'entrata in esercizio dell'impianto e di sottoscrivere un'apposita convenzione con la Regione.

3. Nei limiti delle risorse stanziate nel bilancio regionale annuale e pluriennale per l'attuazione della l.r. 42/2019, la Regione prevede:

a) a favore dei beneficiari di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b) della l.r. 42/2019, un contributo a fondo perduto fino a un massimo di euro 6.000,00 (IVA inclusa), per ciascun intervento di acquisto e installazione di impianti fotovoltaici o solari termo-fotovoltaici o microeolici. Una quota massima del 20 per cento del contributo può essere utilizzata per prevedere, oltre ai predetti impianti, l'acquisto e l'installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria, da abbinare comunque ad uno degli impianti di produzione di energia elettrica suindicati;

b) a favore dei beneficiari di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) della l.r. 42/2019, un contributo a fondo perduto fino a un massimo di euro 6.000,00 (IVA inclusa), per l'intervento di acquisto e installazione di impianti fotovoltaici o solari termo-fotovoltaici o microeolici per le utenze relative ai consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti a uso condominiale. E', altresì, possibile prevedere sistemi di accumulo: in questo caso il contributo massimo è pari a euro 8.500,00 (IVA inclusa).

Sono inoltre fissati i seguenti limiti massimi di contributo unitario:

- per gli impianti fotovoltaici, termo-fotovoltaici ed eolici 2.000,00 € + 1.150 €/kW;
- per gli impianti solari termici

- a circolazione forzata 730 €/m^2 di superficie solare lorda
- a circolazione naturale 271 €/m^2 di superficie solare lorda

ove per superficie solare lorda si intende la superficie totale dell'impianto solare ottenuta moltiplicando il numero di moduli che compone il campo solare per l'area lorda del singolo modulo;

- per gli accumuli 1.000 €/kWh, con riferimento agli impianti a servizio di condomìni.

4. Il contributo di cui al comma 3 è destinato alle spese relative ad acquisto, installazione, connessione, manutenzione e assicurazione degli impianti, comprese le pratiche amministrative e i relativi costi. Sono a carico degli utenti beneficiari le spese di esercizio quali il costo annuo del servizio di misura dell'energia prodotta svolto dal gestore di rete competente, l'eventuale disinstallazione degli impianti, nonché gli oneri e gli obblighi risarcitori correlati ai casi di decadenza dal beneficio. In caso in cui sia necessaria la disinstallazione a fine vita dell'impianto il beneficiario dovrà produrre alla Struttura regionale competente una dichiarazione asseverata da parte di un tecnico abilitato che attesti il corretto smontaggio dell'impianto nonché il corretto smaltimento dei materiali/recupero.

Articolo 4 - Beneficiari

1. Possono accedere alla misura del Reddito energetico regionale le seguenti categorie di beneficiari residenti in uno dei comuni della Regione Puglia:

a) i clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, proprietari o titolari di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, o diritto di superficie, di unità abitative indipendenti, non in condominio, situate nel territorio regionale;
b) i clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, proprietari o titolari del diritto di usufrutto, uso, abitazione, o diritto di superficie su unità immobiliari facenti parte di edifici in condominio situati nel territorio regionale. In tale caso l'installazione è consentita sul lastrico solare, su ogni altra idonea superficie comune e sulle parti di proprietà individuale dell'interessato;
c) i condomìni, così come definiti dal Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica" (contabilizzazione del calore), situati nel territorio regionale, per le utenze relative ai consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti a uso condominiale.

Articolo 5 - Obblighi del beneficiario

1. Pena la decadenza dal beneficio, ai sensi dell'art 5 comma 2 della l.r. 42/2019 l'utente beneficiario ha l'obbligo di sottoscrivere due distinte convenzioni. Una convenzione con il GSE per l'attivazione del servizio di Scambio Sul Posto dell'energia elettrica prodotta dagli impianti o di altro meccanismo di valorizzazione dell'energia prodotta e/o immessa in rete nel caso tale servizio dovesse venire meno e una convenzione con la Regione per la definizione degli obblighi inerenti la

cessione alla Regione degli eventuali crediti maturati nei confronti del GSE in ragione del servizio di Scambio Sul Posto o di altro meccanismo di valorizzazione dell'energia prodotta e/o immessa in rete a decorrere dall'entrata in esercizio dell'impianto. I soggetti beneficiari devono dichiarare, altresì, di non essere beneficiari di altre eventuali agevolazioni comunitarie, statali o regionali in materia di energia ivi incluso il *superbonus* o altre misure di detrazione/credito d'imposta. Sono percepiti dalla Regione e vincolati al finanziamento della misura ogni altro corrispettivo, contributo, rimborso o somma comunque riconosciuta agli utenti in forza del servizio di Scambio Sul Posto ed eventuali incentivi riconosciuti a sostegno della produzione di energia elettrica e termica da impianti alimentati da fonti rinnovabili.

2. E' fatto divieto al beneficiario di alienare e/o dismettere l'impianto, per un periodo non inferiore a venti anni dalla connessione dell'impianto alla rete di distribuzione. Per un periodo non inferiore a venti anni, il beneficiario della misura e l'installatore dell'impianto devono assicurare le migliori condizioni di esercizio degli impianti.

3. Nel caso di alienazione, cessione in godimento a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti personali di godimento relativamente all'immobile rispetto al quale l'impianto è funzionale, l'avente causa deve impegnarsi con atto scritto a mantenere in esercizio l'impianto per la durata prevista. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario della misura, entro il termine di tre mesi dalla formalizzazione dell'atto che determina la cessazione del diritto di godimento, trasmette alla Struttura regionale competente gli atti di subentro nonché la dichiarazione di assunzione del suddetto vincolo del suo avente causa.

4. In tutti i casi di utilizzazione dell'impianto per un periodo inferiore a vent'anni è prevista la restituzione del contributo da parte del beneficiario o dei suoi aventi causa pro-quota in funzione del periodo di mancato utilizzo, con le modalità disciplinate nell'Avviso pubblico che la Regione adotterà.

Articolo 6 - Rapporti tra la Regione e i beneficiari del Reddito energetico regionale

1. I rapporti tra la Regione e i beneficiari della misura sono regolati da una convenzione, la quale ha in particolare ad oggetto:

a) l'obbligo del beneficiario nei confronti del GSE di attivare e mantenere per la durata prevista il servizio di Scambio Sul Posto o altro meccanismo di valorizzazione dell'energia in caso di evoluzione dello Scambio Sul Posto, a pena della decadenza dal beneficio e del risarcimento di ogni danno patito dalla Regione;
b) l'obbligo del beneficiario di cedere alla Regione o di conferire ad essa la delega irrevocabile/procura irrevocabile all'incasso dei crediti maturati nei confronti del GSE in ragione del servizio di Scambio Sul Posto o di altro meccanismo, per la durata di almeno 20 anni a decorrere dall'entrata in esercizio dell'impianto, fatte salve le ipotesi di decadenza dal beneficio;

c) l'assenso e liberatoria del beneficiario (e degli altri comproprietari o contitolari dei diritti reali sull'immobile) a permettere l'accesso ai dati e all'impianto al personale della Regione Puglia o da essa delegato;
d) l'obbligo del beneficiario di attenersi alle prescrizioni allegate alla convenzione e comunque a non modificare, trasformare, smontare, spostare, disattivare, manomettere, alterare o disinstallare l'impianto ovvero di non utilizzarlo per scopi o a servizio di utenze ed unità immobiliari diverse da quelle indicate dalla convenzione, pena la decadenza dal beneficio e il risarcimento di ogni danno patito dalla Regione, fermo restando che per l'esecuzione di attività di manutenzione del lastrico/tetto qualsiasi spesa o onere resta a carico del beneficiario il quale provvede a sua cura e spese a rimettere in pristino l'impianto;
e) l'obbligo di tempestiva comunicazione alla Regione di ogni evento che, anche potenzialmente, possa pregiudicare l'integrità o il funzionamento dell'impianto;
f) le prerogative di ispezione e controllo della Regione per la verifica dell'effettivo rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario;
g) l'obbligo del beneficiario di rendere edotto l'avente causa degli obblighi connessi al contributo;
h) le cause di decadenza e revoca del beneficio e i correlati obblighi risarcitori;
i) i meccanismi di adeguamento della convenzione nell'ipotesi di soppressione o significativa variazione del regime di incentivazione del servizio di Scambio Sul Posto.

2. Nel caso di assegnazione del beneficio ad utenti titolari di diritti reali minori, la convenzione con la Regione è altresì sottoscritta dal proprietario dell'unità abitativa, che assume l'obbligo di subentrare negli impegni del beneficiario in caso di cessazione del suo diritto reale minore.

3. Il mutamento del soggetto proprietario ovvero del titolare del diritto di usufrutto, uso, abitazione, o superficie, ovvero il mutamento dell'assegnatario dell'alloggio in regime di proprietà indivisa, così come il reintegro della piena proprietà dell'unità abitativa a seguito dell'estinzione dei diritti reali minori, devono essere tempestivamente comunicati con posta elettronica certificata alla struttura regionale competente entro i successivi 3 mesi, pena la decadenza dal beneficio e l'obbligo di procedere alla restituzione del contributo. Il rapporto in essere con la Regione prosegue con il nuovo proprietario, titolare, assegnatario (o con il proprietario nell'ipotesi di sopravvenuta estinzione di diritti reali minori), purchè questi aderisca e subentri nella convenzione con la Regione e nella convenzione con il GSE. In caso contrario, opera la decadenza dal beneficio e la Regione procede a richiedere la restituzione del contributo concesso al beneficiario.

4. In caso di attribuzione in locazione o comodato dell'unità abitativa prima di 5 anni dalla connessione dell'impianto alla rete elettrica il beneficiario decade dal beneficio e la Regione procede a richiedergli la restituzione del contributo concesso. Decorsi 5 anni dalla connessione dell'impianto alla rete elettrica, l'attribuzione in locazione o comodato dell'unità abitativa a soggetti non aventi i requisiti minimi comporta la decadenza dal beneficio e la Regione procede a richiedere al beneficiario la restituzione del contributo concesso. Il mutamento del soggetto deve essere tempestivamente comunicato con posta elettronica certificata alla struttura regionale competente entro i successivi 3 mesi, pena la decadenza dal beneficio e l'obbligo di procedere alla restituzione

del contributo. Il rapporto in essere con la Regione prosegue con il nuovo soggetto, purchè questi aderisca e subentri nella convenzione con la Regione e nella convenzione con il GSE. In caso contrario, opera la decadenza del beneficio e la Regione richiede la restituzione del contributo concesso al beneficiario.

5. Non si procede alla restituzione del contributo concesso nelle seguenti ipotesi:

a) qualora il titolare di un'utenza residenziale domestica ceda l'impianto ad altro soggetto titolare di un punto di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, a condizione che quest'ultimo sia proprietario, titolare di diritto reale di usufrutto, uso o abitazione, o di diritto di superficie di un'unità immobiliare sita all'interno del medesimo edificio condominiale, conforme alle previsioni dell'art. 11 comma 7, e che sia in possesso dei requisiti minimi,
b) qualora il titolare di un'utenza residenziale domestica ceda l'impianto al condominio stesso per la propria utenza condominiale, purché sia in possesso dei requisiti minimi.

In ogni caso, nelle ipotesi che precedono, è necessario altresì che il subentrante richieda ed ottenga dalla Sezione regionale competente l'accesso al beneficio, previa verifica dell'idoneità tecnica al collegamento alle rispettive utenze dell'impianto che rimane a suo carico e che sottoscriva le convenzioni con la Regione e con il GSE.

Articolo 7 - Rapporti tra la Regione e il Gestore Servizi energetici

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'atto di indirizzo del MISE del 29/10/2009, la Regione Puglia e il GSE sottoscrivono un apposito Protocollo di intesa/Convenzione finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui alla legge regionale, al fine di avviare il Reddito energetico regionale e di conseguire gli obiettivi comuni volti a favorire lo sviluppo e la diffusione in ambito urbano delle energie rinnovabili e degli interventi di efficientamento energetico.

2. Il Protocollo prevede le seguenti attività:

- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del presente regolamento di attuazione;
- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;
- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
- individuazione delle modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale.

3. Sono a carico della misura gli oneri di valutazione istruttoria e di gestione della eventuale piattaforma informatica per l'invio dei dati di produzione finalizzati all'espletamento delle attività di monitoraggio.

Titolo II

Funzionamento della misura Reddito energetico regionale

Articolo 8 - Requisiti di accesso

1. Con riferimento alle categorie di cui alla lettera a) e b) del comma 1 dell'articolo 4 del presente regolamento, l'accesso al beneficio è riservato alle persone fisiche, titolari di utenze residenziali domestiche che, con riferimento all'intero nucleo familiare di cui all'art. 2 comma 1 lettera a del presente regolamento abbiano i seguenti requisiti:

a) cittadinanza di uno stato comunitario o, in alternativa, cittadinanza di uno stato extracomunitario, purché con residenza da almeno 1 (un) anno in un comune della Regione Puglia ed in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno;
b) residenza anagrafica nell'immobile in cui sarà realizzato l'impianto;
c) ISEE corrente, ai sensi dell'articolo 9 dello stesso DPCM 159/2013, non superiore a euro 20.000 (ventimila).

2. Con riferimento alla categorie di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 4, il beneficio è riservato ai condomìni di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) del presente regolamento, situati nel territorio regionale, per le utenze relative ai consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti a uso condominiale.

3. Per entrambe le categorie, l'accesso al beneficio è riservato ai richiedenti che:

a) intendano installare un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaico, termo fotovoltaico o eolico di potenza non inferiore a 1,8 kW elettrici e non superiore alla potenza in prelievo dell'utenza a cui l'impianto di produzione viene connesso. Inoltre, la producibilità di progetto degli impianti di produzione dovrà risultare non inferiore a 1.200 kWh/kW;
b) non beneficiano di altre eventuali agevolazioni comunitarie, statali o regionali in materia di energia ivi incluso il *superbonus* o altre misure di detrazione/credito d'imposta.

Articolo 9 - Modalità di presentazione delle domande

1. Con apposito provvedimento della struttura regionale competente è approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al Reddito energetico, nonché lo schema della domanda e i relativi allegati e le linee guida per la rendicontazione delle risorse da parte di ciascun beneficiario.

2. Le domande di prenotazione per l'accesso al Reddito energetico devono essere presentate in modalità esclusivamente telematica entro il termine indicato nell'Avviso pubblico. Le domande di prenotazione del contributo sono redatte secondo lo schema allegato all'Avviso, sono presentate dagli operatori di cui all'art. 12 unitamente agli allegati previsti dall'Avviso e dai commi seguenti.Nel caso in cui i richiedenti siano titolari di diritti reali minori, la domanda di accesso al beneficio, a pena di esclusione, deve essere corredata dall'atto di adesione e di autorizzazione all'installazione dell'impianto sottoscritto dal proprietario dell'unità immobiliare (unitamente alla dichiarazione comprovante la proprietà dell'unità abitativa), il quale si obbliga, in caso di assegnazione del beneficio, a sottoscrivere, congiuntamente all'assegnatario del beneficio e titolare del diritto reale di godimento, la convenzione successiva alla cessione dell'impianto, con l'assunzione dell'obbligo di subentrare negli impegni del beneficiario in caso di cessazione del diritto reale di godimento di quest'ultimo.

3. Con riferimento alla categoria di cui alla lettera b) comma 1 dell'art. 4, le domande devono essere corredate anche da:

- copia della comunicazione all'amministratore di condominio di cui all'art. 1122 bis del codice civile con avvenuta attestazione di ricezione e copia dell'eventuale esito dell'assembleare condominiale in ordine agli aspetti di competenza previsti dall'art. 1122 bis del codice civile;
- qualora per la realizzazione dell'intervento si rendano necessarie modificazioni delle parti comuni, l'interessato deve allegare alla domanda copia della comunicazione inviata all'amministrazione condominiale con l'indicazione del contenuto specifico e delle modalità di esecuzione degli interventi e copia del verbale dell'assemblea di condominio eventualmente convocata per la deliberazione di cui all'articolo 1122-bis, secondo comma, del codice civile.

4. Con riferimento alla categoria di cui alla lettera c) comma 1 dell'art. 4, le domande devono essere corredate anche da delibera dell'assemblea condominiale, approvata con le maggioranze previste, che autorizza la realizzazione dell'intervento.

5. La domanda di prenotazione per l'accesso al Reddito energetico è corredata da una scheda nella quale il richiedente comunica l'indirizzo di posta elettronica al quale intende ricevere le comunicazioni inerenti la procedura ed autocertifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 le seguenti informazioni minime richieste dall'Avviso:

a) Per le categorie a) e b), comma 1 dell'art. 4:

1. Proprietario/a dell'immobile;
2. Codice POD;
3. Riferimenti catastali dell'immobile;

4. Licenza/Concessione/Permesso di costruzione anche in sanatoria/Autorizzazione Edilizia se necessaria;
5. Indicazione circa gli eventuali vincoli di tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, del Piano paesaggistico territoriale regionale e degli strumenti urbanistici vigenti;
6. Anno di costruzione;
7. Fabbisogno energetico annuo determinato sulla base del consumo elettrico riportato nelle fatture della fornitura elettrica (bolletta con storico annuale);
8. Potenziale produttività dell'impianto;
9. Superficie disponibile per l'installazione (metri quadrati);
10. Tipo di copertura (Tetto a falda, Tetto piano, Tettoia, Pensiline, Altro);
11. Orientamento della falda;
12. Inclinazione della falda;
13. Eventuali interventi di miglioramento della prestazione energetica effettuati sull'immobile.

b) Per la categoria c), comma 1 dell'art. 4 - Condomìni:

1. Codice POD;
2. Licenza/Concessione/Permesso di costruzione anche in sanatoria/Autorizzazione Edilizia, se necessario;
3. Indicazione circa gli eventuali vincoli di tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, del Piano paesaggistico territoriale regionale e degli strumenti urbanistici vigenti;
4. Anno di costruzione;
5. Fabbisogno energetico annuo determinato sulla base del consumo elettrico riportato nelle fatture della fornitura elettrica (bolletta con storico annuale);
6. Potenziale produttività dell'impianto;
7. Superficie disponibile per l'installazione (metri quadrati);
8. Tipo di copertura (Tetto a falda, Tetto piano, Tettoia, Pensiline, Altro);
9. Tipologia solaio di copertura;
10. Orientamento della falda;
11. Inclinazione della falda;
12. Eventuale interventi di miglioramento della prestazione energetica effettuati sull'immobile.

6. Sulla base delle suddette schede e delle dichiarazioni dei richiedenti si procede all'esame delle domande, individuando quelle ammissibili, e all'assegnazione dei punteggi.

Articolo 10 - Istruttoria, verifica e valutazione delle domande

1. L'individuazione dei beneficiari avviene mediante procedure trasparenti, imparziali, non discriminatorie promosse dalla Regione previa pubblicazione di apposito Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale, per almeno 90 giorni, assicurando ogni ulteriore forma di adeguata pubblicità.
2. Ulteriori avvisi potranno essere emanati in ragione delle disponibilità economiche del Fondo, ferma la possibilità di procedere allo scorrimento delle domande già presentate nel caso di

precedente esaurimento dei fondi, purché non siano trascorsi oltre 18 mesi dalla presentazione della domanda. Gli avvisi sono suddivisi in due distinti lotti, corrispondenti alle categorie delle utenze domestiche a) e b) e condominiali c) del comma 1 dell'articolo 4.

3. Le domande di prenotazione per l'accesso al Reddito energetico pervenute nei termini sono istruite secondo l'ordine temporale di presentazione e il loro accoglimento è subordinato al conseguimento di un punteggio minimo di 20 punti per le persone fisiche e di 10 punti per i Condomìni, sulla base della scala multidimensionale di valutazione prevista dall'articolo 11. Le domande sono istruite e verificate con le modalità previste dall'Avviso pubblico sulla base dei requisiti di ammissibilità e dei criteri previsti dal presente regolamento e definiti nell'Avviso pubblico.
4. L'istruttoria si completa entro i termini previsti dall'Avviso pubblico, salva motivata proroga di ulteriori 90 giorni disposta dalla struttura regionale in ragione della complessità o del numero delle domande pervenute. In conseguenza dell'attività di verifica della documentazione, il Dirigente della struttura competente adotta uno o più provvedimenti di ammissione al finanziamento, soggetti agli obblighi di pubblicazione e trasparenza, che danno conto del rispetto dei criteri e modalità di assegnazione del contributo stabiliti dall'Avviso in conformità al presente regolamento.
5. Con riferimento alle domande per le quali si ravvisi la sussistenza di una o più cause di esclusione, il Dirigente della struttura competente ne dà comunicazione al richiedente, assegnandogli un termine per la formulazione di eventuali controdeduzioni. In conseguenza dell'esame delle controdeduzioni secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico, il Dirigente adotta il provvedimento finale.
6. L'Avviso pubblico disciplina i documenti ed adempimenti necessari ai fini della erogazione del contributo.
7. La Regione svolge i controlli di competenza sulle autocertificazioni ed applica le sanzioni, in conformità alla disciplina dei capi V e VI del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (fatte salve le segnalazioni alle competenti autorità). L'Amministrazione regionale si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione dell'intervento di installazione dell'impianto, il rispetto degli obblighi previsti dalla l.r. 42/2019, dal presente regolamento, dall'Avviso pubblico e dalla convenzione nonché la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

Articolo 11 – Iter istruttorio

1. L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si conclude entro il termine previsto dall'Avviso decorrente dal giorno successivo alla ricezione della domanda, ovvero dal giorno successivo alla ricezione delle eventuali integrazioni richieste.

2. L'iter è strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità della domanda;

b) valutazione ed attribuzione del punteggio.

3. La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Regolamento:

a) la completezza e la regolarità formale della domanda e dei relativi allegati;
b) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della domanda e dei relativi allegati;
c) la ricorrenza dei requisiti di accesso di cui all'articolo 8 del presente regolamento.

Sarà, pertanto, ritenuta inammissibile la domanda:

- non corredata delle informazioni, dichiarazioni e documentazioni richieste;
- redatta e/o inviata secondo modalità difformi da quelle indicate nell'Avviso;
- presentata fuori termine.

4. La valutazione è effettuata attribuendo i punteggi come segue.

Per le utenze di cui al comma 1 dell'art. 8:

a) al reddito del nucleo familiare calcolato in base alla dichiarazione ISEE, in corso di validità, ai sensi del DPCM n. 159/2013 e s.m.i., ovvero ISEE corrente, ai sensi dell'articolo 9 dello stesso DPCM.

   ISEE da 0 e fino a 7.500 euro: 25 punti

   ISEE da 7.501 e fino 15.000 euro: 20 punti

   ISEE da 15.001 a 17.500 euro: 15 punti

   ISEE da 17.501 a 20.000 euro: 10 punti

   In caso di variazione della composizione del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda, il soggetto è tenuto alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva unica a fini ISEE aggiornata.

b) nuclei familiari composti da cinque o più componenti: 5 punti
c) giovani coppie (sposati da non più di 3 anni e composte da soggetti con meno di 35 anni di età): 5 punti
d) nuclei composti da almeno un soggetto con più di 65 anni di età: 5 punti
e) nuclei familiari con almeno un componente affetto da invalidità o handicap riconosciuto dalle autorità competenti:
   - nuclei familiari con almeno un componente affetto da disabilità grave e/o non autosufficienza riconosciuta dall'autorità competente 10 punti .

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per disabilità grave e la non autosufficienza si farà riferimento alla tabella allegato 3 DPCM 159/2013.

f) i nuclei familiari con più di due figli minori: 5 punti.

Con riferimento alla categoria di cui al comma 2 dell'art. 8:

a) Superficie lorda pavimento (S.L.P.) destinata ad unità abitative superiore al 70%: 10 punti;

b) unità abitative occupate da nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 comma 1 del presente regolamento superiori al 60%: 10 punti .

6. Per tutte le tipologie di utenza sono attribuiti i seguenti punteggi premiali al fine di valorizzare:

a) gli interventi di efficienza energetica effettuati dai soggetti richiedenti sul patrimonio edilizio oggetto di intervento (da dimostrare attraverso la presentazione dell'attestato di prestazione energetica pre e post operam da cui si evinca il miglioramento di almeno una classe energetica) 5 punti
b) un costo a kW inferiore rispetto al contributo unitario massimo del:

- >=20% 10 punti
- >=10% 5 punti

c) l'impegno a realizzare a propria cura e spese interventi di rimozione e smaltimento di coperture in amianto: 5 punti.

7. L'accesso ai benefici non è ammesso:

a) per immobili non ricadenti nel territorio regionale;

b) per immobili non regolarmente autorizzati con licenza di costruzione o di concessione edilizia, permesso di costruire anche in sanatoria, comprese le varianti, salvo che si tratti di immobili per i quali non fosse necessaria la licenza edilizia;

c) per immobili non regolarmente censiti al N.C.E.U.;

d) per immobili dichiarati non idonei a seguito di verifica tecnico-statica da parte del tecnico abilitato;

e) per unità abitative (o condomìni comprendenti unità abitative) appartenenti alle categorie catastali A1 ed A8;

f) per unità abitative già fornite di impianti fotovoltaici e mini eolici.

g) per gli impianti privi delle caratteristiche di cui al comma 3 dell'art. 8 del presente regolamento.

Articolo 12 - Elenco degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione degli impianti

1. La struttura regionale competente, previa pubblicazione di apposito avviso, predispone l'Elenco degli operatori economici dichiaranti il rispetto dei requisiti o l'assunzione degli impegni abilitanti alla realizzazione degli interventi di installazione degli impianti di cui alla misura di cui all'articolo 1. Tale Elenco è aggiornato con cadenza annuale.

2. I requisiti minimi di idoneità professionale che gli operatori economici devono possedere ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, fatti salvi eventuali requisiti ulteriori (ad esempio regolarità contributiva, antimafia, capacità a contrarre con la PA, ecc) richiesti dall'Avviso, sono i seguenti:

a) essere installatori abilitati ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.;

b) disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata;

c) impegnarsi a fornire:

- informazioni agli utenti in ordine alla misura regionale e alla possibilità di accedervi;
- moduli fotovoltaici, inverter, collettori termici o il generatore microeolico rispettosi dei requisiti di cui all'art. 15;
- i servizi di assicurazione e manutenzione previsti all'art.16.

Articolo 13 - Adempimenti degli operatori economici abilitati per l'installazione degli impianti

1. Il sopralluogo sul sito di installazione dell'impianto è obbligatorio per l'operatore. Ai fini della predisposizione del preventivo, l'operatore è tenuto ad effettuare un sopralluogo presso il sito del beneficiario per verificare la corrispondenza del prodotto offerto a parametri quali: potenza installabile, producibilità dell'impianto, superficie a disposizione, esposizione e inclinazione, superfici di copertura disponibili, assenza di ombreggiamenti in tutte le stagioni, tipologia di componenti utilizzati, componenti per il controllo remoto.

2. Gli operatori economici abilitati agli interventi di installazione degli impianti sono tenuti a fornire agli utenti beneficiari della misura un preventivo degli interventi da realizzare. Nel caso in cui il richiedente abbia accesso alla misura, il contributo economico è direttamente corrisposto all'operatore economico abilitato scelto dal beneficiario, dopo l'espletamento degli adempimenti di cui all'art. ~~20~~ 19 del presente regolamento.

3. Il preventivo deve comprendere le spese relative all'acquisto, installazione, connessione, manutenzione e assicurazione degli impianti, comprese le pratiche amministrative e i relativi costi.

4. La progettazione deve essere redatta nel rispetto della legislazione vigente in materia, delle caratteristiche di dimensionamento rilevate durante il sopralluogo e di eventuali ulteriori indicazioni fornite dal beneficiario. L'operatore consegna al beneficiario il progetto in formato cartaceo ed elettronico contenente tutta la documentazione tecnica (documenti, disegni, inventario componenti, planimetrie, …) necessaria per la realizzazione dell'impianto. L'impianto deve essere progettato per

rispettare nel tempo i requisiti prestazionali offerti dall'operatore. La progettazione dell'impianto deve rendere agevole l'attività manutentiva e prevedere la scomponibilità dello stesso a fine vita, al fine di consentire di poter riusare e/o smaltire correttamente le sue componenti. Nei termini dell'attività di progettazione l'operatore si impegna a supportare il beneficiario nella verifica dell'esistenza di vincoli o autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'impianto (Comunicazione preventiva, SCIA, Autorizzazione Unica, VIA, Autorizzazione Paesaggistica, ecc.) ed alla gestione delle differenti procedure autorizzative previste (DMSE 10/09/2010 e s.m.i. e DM 28/2011 e s.m.i.).

5. Il richiedente, tramite l'operatore, effettua la domanda di prenotazione del beneficio e, una volta ottenutolo, ad inviare la richiesta di connessione al Gestore di Rete Locale per gli impianti di produzione di energia elettrica e a comunicare l'avvio dei lavori. L'operatore è tenuto a supportare il beneficiario negli adempimenti relativi alla domanda di prenotazione e di connessione alla rete per gli impianti di produzione di energia elettrica (preparazione documentazione, identificazione punto esistente sulla rete al quale il Gestore di Rete Locale si deve riferire per la determinazione del preventivo, accettazione preventivo, ….).

6. L'operatore deve farsi carico di tutte le spese per l'acquisizione di eventuali concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, ecc., comunque indispensabili per l'esecuzione delle opere a seguito dell'ammissione al finanziamento. Deve, altresì, provvedere ad ogni altro adempimento amministrativo e tecnico, anche non prevedibile, necessario per il pieno funzionamento e la completa agibilità degli impianti. E' tenuto, altresì, ad espletare tutte le pratiche dirette ad attuare eventuali spostamenti, soppressioni o interruzioni temporanee di accessi e di utenze di qualsiasi tipo, pubblico o privato, che interessino l'esecuzione dei lavori o il loro collaudo, richiedendo le necessarie autorizzazioni, restando a suo carico il costo sia dell'autorizzazione sia dell'esecuzione delle eventuali opere, compreso il ripristino, nonchè ogni altra incombenza non espressamente indicata volta a garantire il funzionamento in rete degli impianti e l'accesso al meccanismo dello Scambio Sul Posto o di altro eventuale meccanismo in sua sostituzione. Tutti i titoli autorizzativi in materia di edilizia e ambientale devono essere acquisiti prima dell'esecuzione dei lavori.

7. Le operazioni di installazione dell'impianto devono essere eseguite nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. L'operatore, quindi, adotta tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità delle persone addette all'esecuzione del contratto e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

8. Le operazioni devono essere eseguite a regola d'arte senza danneggiamento delle proprietà del beneficiario e garantendo dove necessario il ripristino delle condizioni originarie. L'impianto deve essere posizionato, come da progetto, con orientamento ed inclinazione ottimali compatibilmente con le superfici di copertura disponibili, tale da massimizzare l'energia elettrica producibile.

9. L'operatore deve prevedere e realizzare in fase di installazione un sistema di monitoraggio della produzione consultabile da remoto dalla Regione.

Articolo 14 - Adempimenti degli operatori economici al termine dell'installazione

1. Alla conclusione delle attività di installazione è onere dell'operatore:

a) provvedere alla raccolta, trasporto, smaltimento ed eventuale riutilizzo del materiale di risulta derivante dall'installazione dell'impianto in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di gestione dei rifiuti e igienico-sanitaria;
b) verificare il corretto funzionamento e la sicurezza dell'impianto e di tutti gli elementi che lo compongono e predisporre tutta la documentazione necessaria alla connessione dell'impianto in rete nelle modalità previste dal Gestore di rete locale;
c) comunicare al beneficiario la data di conclusione dell'attività di installazione e di collaudo.

2. L'operatore fornisce ai beneficiari i seguenti elaborati in formato cartaceo ed elettronico:

a) progetto redatto e sottoscritto da tecnico iscritto all'Albo professionale;
b) manuale d'uso e di manutenzione dell'impianto;
c) documentazione fotografica, composta da almeno 5 (cinque) fotografie su supporto informatico, che assicurino, mediante diverse inquadrature, una visione completa dell'impianto, dei suoi particolari e del quadro di insieme in cui si inserisce;
d) elenco delle componenti dell'impianto, indicante modello, marca e numero di matricola, organizzato in ordine progressivo;
e) dichiarazione di conformità al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37; con riferimento alla CEI 0-3 e successive varianti, la dichiarazione di conformità dell'impianto alle regole dell'arte ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 deve essere sottoscritta dall'installatore (requisiti professionali art. 4 lettera a) o b) e deve essere corredata con gli eventuali allegati obbligatori e facoltativi;
f) certificazione di conformità rilasciata dal costruttore; la certificazione deve attestare la conformità del prodotto alle normative tecniche applicabili e deve fare riferimento alle prove di tipo effettuate;
g) certificati di garanzia relativi alle apparecchiature installate;
h) garanzia sull'intero impianto e sulle relative prestazioni di funzionamento.

3. Il beneficiario al termine dei lavori invia, tramite l'operatore, la comunicazione di conclusione attività al Gestore di Rete Locale (nelle modalità e termini da questo previsti) . L'operatore è tenuto ad essere presente alla data di connessione dell'impianto effettuata dal Gestore di Rete locale, supportando il beneficiario in tutte le fasi e attività ad essa necessarie. L'operatore, in caso di eventuali difetti e/o malfunzionamenti dell'impianto rilevati in fase di connessione in rete dell'impianto stesso, si impegna a porvi rimedio a propria cura e spese.

4. La data di connessione in rete costituisce data di entrata in esercizio. Entro tale data devono sussistere tutte le seguenti condizioni:

a) risultano installati e funzionanti tutti i contatori necessari per la contabilizzazione dell'energia prodotta e ceduta o scambiata con la rete;

b) risultano assolti tutti gli eventuali obblighi relativi alla regolazione dell'accesso alle reti;
c) l'impianto, connesso ed integrato nel sistema elettrico in bassa tensione del beneficiario, è collegato in parallelo alla rete elettrica (connessione in rete);
d) risulta installato e funzionante il sistema di monitoraggio della produzione consultabile da remoto dalla Regione;
e) risulta superato con esito positivo il collaudo tecnico.

6. Una volta realizzato e connesso l'impianto, l'operatore deve supportare il beneficiario nella procedura telematica di istanza e stipula della Convenzione di Scambio Sul Posto con il GSE, qualora non già attiva, facendo riferimento a quanto previsto dalla deliberazione 570/2012/R/efr e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ovvero di altro meccanismo di valorizzazione dell'energia prodotta e/o immessa in rete sostitutivo dello Scambio Sul Posto nel caso la normativa e regolazione di riferimento dovesse disporne il superamento, nella procedura di istanza e stipula della Convenzione del meccanismo sostitutivo dello Scambio Sul Posto o in subordine di un meccanismo alternativo di valorizzazione dell'energia (quale ad esempio il Ritiro Dedicato) con il GSE, della Convenzione con la Regione e della richiesta di contributo, ivi compresa la cessione del credito e/o il mandato irrevocabile all'incasso o altra forma di pagamento del contributo regionale.

Articolo 15 – Caratteristiche tecniche degli impianti dei beneficiari del Fondo

1. Gli impianti posti a disposizione delle utenze beneficiarie devono possedere i seguenti requisiti minimi:

CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

MODULI

- Rendimento: > 17,5%
- Decadimento potenza erogata: <10% dopo 10 anni e <20% dopo 25 anni
- Tolleranza solo positiva sulla potenza di picco
- Perdita di potenza massima o nominale con la temperatura <= -0,38%/°
- Resistenza al carico statico anteriore minima 5.400 Pa
- Garanzia di prodotto: >= 10 anni
- Marchio CE
- Conformità alla norma CEI/EN/IEC 61215 o più recenti.

STRUTTURE DI SOSTEGNO

Materiale: Alluminio anodizzato anti corrosione o acciaio zincato a caldo Anticorrosione, oppure strutture in cls preformato per tetti piani con bulloneria in acciaio inox.

INVERTER

- Tipo: RENDIMENTO/EFFICIENZA MINIMO/A EUROPEO di almeno il 96%
- Potenza massima erogabile:>=80% della potenza di picco dell'impianto
- Temperatura di funzionamento: deve comprendere almeno l'intervallo -20°C / +60°C
- Garanzia: >= 10 anni
- Marchio CE
- Conformità alla IEC 62109 e CEI EN 62920 – Prescrizioni EMC o più recenti e alle norme di connessione CEI-021 o CEI-016 redatta dal costruttore.

SISTEMI DI ACCUMULO

- Efficienza di conversione (carica + scarica) >=92% (tale parametro non trova applicazione nel caso di inverter ibridi con accumulo integrato)
- Numero minimo di cicli: 4.000
- Rapporto tra capacità utile e nominale (DoD): minimo 80%
- Temperatura di funzionamento: deve comprendere almeno l'intervallo -0°C / +45°C
- Garanzia: >= 7 anni
- Marchio CE
- Conformità alla IEC 62019-1 o più recenti.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI SOLARI TERMICI

Per gli interventi di installazione degli impianti solari termici è previsto quanto segue:

- i collettori solari sono in possesso della certificazione Solar Keymark in corso di validità;
- in alternativa, per gli impianti solari termici prefabbricati del tipo factory made, la certificazione prevista al punto precedente relativa al solo collettore può essere sostituita dalla certificazione Solar Keymark relativa al sistema;
- la garanzia dei collettori solari è di almeno 10 anni;

- la garanzia dei bollitori solari è di almeno 5 anni;
- la garanzia degli accessori e dei componenti elettrici/elettronici è di almeno 2 anni;
- l'installazione dell'impianto è eseguita in conformità ai manuali di installazione dei principali componenti, come risultante da dichiarazione dell'installatore.

Per i collettori inclusi nel catalogo apparecchi del GSE in corso di validità alla data della richiesta non è necessario fornire alcun certificato solar Keymark.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI MICROEOLICI

- la turbina eolica deve avere una garanzia di prodotto pari ad almeno 10 anni;
- la velocità di avvio del vento non deve essere superiore a 3 m/s;
- l'inverter, se presente, deve avere rendimento europeo minino >94%.

Articolo 16 - Assicurazione e Manutenzione

1. Con il contratto di assicurazione e manutenzione, incluso nella fornitura dell'impianto, l'operatore economico deve garantire i servizi di:
   - assicurazione tramite polizza "all risks" di durata ventennale a favore del beneficiario che includa i rischi di eventi naturali, i guasti macchine e fenomeno elettrico con franchigie massime pari al 10% del valore dell'impianto e il costo della manodopera per la sostituzione di componenti in garanzia senza franchigie;
   - manutenzione dell'impianto installato che deve essere dotato di un sistema di monitoraggio della produzione consultabile da remoto (via WEB) dalla Regione alla quale l'operatore è tenuto ad inviare le misure e i dati che verranno da questa definiti, nelle tempistiche stabilite dalla medesima. La Regione può escludere (o sospendere anche temporaneamente) dall'Elenco degli operatori economici abilitati di cui all'articolo 12 i soggetti inadempienti per inibire successive installazioni, fino al ripristino dell'impianto.

2. L'operatore ha l'obbligo di effettuare nei primi dieci anni di vita utile dell'impianto fotovoltaico almeno tre interventi di manutenzione, uno ogni 3 anni a decorrere dall'entrata in esercizio dell'impianto. I verbali di intervento sono trasmessi alla struttura regionale competente. Nel caso di anomalie di produzione o di funzionamento e in particolare qualora la produzione dell'impianto fosse inferiore a 1.100 kWh/anno per kW installato, l'operatore, nei primi dieci anni dalla connessione dell'impianto, si impegna a effettuare interventi di manutenzione ordinaria volti al ripristino delle condizioni di funzionamento iniziali di efficienza dell'impianto (ad esempio effettuandone la pulizia) o alla sua riattivazione in caso di disalimentazione (anche sostituendo eventuali fusibili o connettori guasti) ovvero, in caso di difettosità di prodotti in garanzia, all'attivazione della garanzia di prodotto e/o, in caso danni all'impianto, all'attivazione della polizza assicurativa, informandone la Regione. In caso di mancato intervento, secondo quanto sopra previsto, da parte dell'operatore economico la Regione lo esclude dall'Elenco degli operatori della presente misura a meno che non dimostri l'impossibilità tecnica ad intervenire.

Tutte le prestazioni di manutenzione devono essere effettuate da personale tecnico specializzato. Le prestazioni sono incluse nell'importo contrattuale dell'impianto. Al termine del periodo di manutenzione l'operatore si impegna ad agevolare la presa in carico dell'impianto da parte del beneficiario, fornendo adeguate informazioni circa l'accesso in sicurezza alle componenti dell'impianto, la periodicità e le modalità di svolgimento delle operazioni minime di controllo e di pulizia delle apparecchiature e la normativa impiantistica e di sicurezza da osservare.

Articolo 17 - Sistema di telecontrollo

1. I servizi di telecontrollo e raccolta dei dati di produzione e consumo sono acquisiti da parte della Struttura regionale competente mediante procedure a evidenza pubblica, con oneri a carico della Regione. Al tal fine, il soggetto richiedente, all'atto della presentazione della domanda, dichiara di consentire il libero accesso ai dati e all'impianto da parte del personale della Regione Puglia o da essa delegato.

2. Il sistema di telecontrollo e monitoraggio di cui al comma 1 permette di visualizzare i dati di produzione energetica e di emissioni di CO_2 evitate.

3. La Regione potrà altresì prevedere nell'ambito dei servizi di telecontrollo la predisposizione di una mappatura georeferenziata degli impianti installati con i contributi concessi ai sensi del presente regolamento. Tale eventuale mappatura dovrà integrarsi con eventuali altre mappature previste in ambito energetico.

Articolo 18 - Decadenza e revoca del beneficio

1. Costituiscono cause di decadenza dal beneficio:

a) rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

b) mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso di cui all'articolo 8;

c) mancata sottoscrizione delle convenzioni con la Regione e il GSE di cui all'articolo 5 entro il termine stabilito dall'Avviso;

d) mancato rispetto o violazione degli obblighi derivanti delle disposizioni contenute nella legge regionale 42/2019, nel presente regolamento e nella convenzione sottoscritta con la Regione;

e) danneggiamento intenzionale o grave negligenza nell'uso degli impianti;

f) mancato rispetto dei termini stabiliti nella convenzione, salvo il caso della proroga richiesta e concessa per comprovati motivi non dipendenti dal richiedente e/o dall'operatore economico.

2. La Regione Puglia, previo accertamento della ricorrenza di una delle cause indicate dal comma 1 attraverso un contraddittorio con il beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, dichiara la decadenza dal contributo concesso e lo revoca. Procede altresì al recupero delle risorse nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni a valere sul contributo revocato.

3. A seguito della verifica del mancato rispetto dei requisiti previsti per gli impianti, la Regione può rivalersi sugli operatori economici richiedendo la restituzione del contributo erogato.

4. La Regione si riserva la facoltà di revocare il beneficio per motivi di pubblico interesse senza che nulla il beneficiario possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

5. Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, la Regione, in sede di revoca del contributo, applica la sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del contributo indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

Articolo 19 – Modalità di erogazione del finanziamento

1. Entro 150 giorni dall'accettazione della prenotazione del contributo, il beneficiario tramite l'operatore economico trasmette alla struttura regionale competente la richiesta di erogazione del finanziamento, unitamente alla documentazione di seguito indicata:

a) il progetto;

b) le certificazioni riferite all'impianto;

c) il collaudo di tutti gli interventi previsti ivi compresi quelli che hanno dato titolo a punteggi premiali;

d) l'assicurazione di durata ventennale;

e) le garanzie emesse dal produttore;

f) la fattura degli interventi realizzati;

g) i dati dell'installatore iscritto nell'Elenco di cui all'art. 12;

h) l'autorizzazione al versamento del contributo in favore dell'installatore in virtù di cessione del credito o mandato irrevocabile all'incasso o altra modalità prevista dall'avviso pubblico;

i) la copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie ivi incluse quelle eventuali di natura paesaggistica;

j) la copia del verbale di prima connessione in parallelo alla rete che è prodotto dal distributore;

l) mandato all'incasso dello Scambio Sul Posto o del meccanismo equivalente per la valorizzazione dell'energia con il GSE a favore della Regione/Fondo;

m) la convenzione con la Regione sottoscritta dal beneficiario e dall'operatore.

2. La Regione verifica che la realizzazione sia avvenuta secondo quanto previsto; in particolare, nel caso di impianti fotovoltaici e eolici verifica che il codice POD del punto a cui è connesso l'impianto sia nella titolarità del beneficiario e la potenza realizzata e provvede all'erogazione del contributo in unica soluzione in favore dell'operatore economico entro 30 giorni dalla verifica della completezza documentale e della corretta realizzazione delle opere secondo quanto dichiarato in fase di prenotazione del contributo. Nel caso in cui, a seguito delle verifiche, la potenza installata dell'impianto di produzione di energia elettrica o la superficie captante dell'impianto solare termico ovvero la capacità in kWh dell'accumulo risultasse inferiore a quella oggetto di prenotazione si procederà alla rideterminazione del contributo sulla base dell'effettiva potenza dell'impianto di produzione di energia elettrica, superficie captante dell'impianto solare termico o capacità dell'accumulo realizzata utilizzando come parametro quello previsto all'art. 3, comma 3, del presente regolamento. In caso di potenza dell'impianto di produzione di energia elettrica, superficie captante dell'impianto solare termico o capacità dell'accumulo superiore, il contributo non potrà superare quello massimo prenotato.

Articolo 20 Entrata in vigore e clausola di salvaguardia

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione sul BURP.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della l.r. 42/2019, la struttura regionale competente anche avvalendosi del supporto del GSE verifica i risultati conseguiti all'esito degli Avvisi che verranno indetti in forza delle presenti disposizioni regolamentari.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 671

D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i.- L.R. n. 48/2019 – Modifiche alla D.G.R. n. 2451 del 30/12/2019 e approvazione dell'avviso pubblico ai fini dell'aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

L'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.N. stabilisce che "*il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario (…)attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. L'elenco regionale è aggiornato con cadenza biennale. L'incarico di direttore amministrativo, di direttore sanitario (…), non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (…)".*

Restano fermi, come espressamente previsto dalla innanzi richiamata normativa, i requisiti del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., come di seguito riportati:

- l'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., come recentemente modificato dalla L. n. 157 del 19/12/2019, stabilisce che "(…)*Il direttore sanitario è un medico che, all'atto del conferimento dell'incarico, non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione. Il direttore sanitario dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari e fornisce parere obbligatorio al direttore generale sugli atti relativi alle materie di competenza. Il direttore amministrativo è un laureato in discipline giuridiche o economiche che, all'atto del conferimento dell'incarico, non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione. Il direttore amministrativo dirige i servizi amministrativi dell'unità sanitaria locale. Nelle aziende ospedaliere, nelle aziende ospedaliero-universitarie di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, e negli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, costituiti da un unico presidio, le funzioni e i compiti del direttore sanitario di cui al presente articolo e del dirigente medico di cui all'articolo 4, comma 9, del presidio ospedaliero sono svolti da un unico soggetto avente i requisiti di legge(…)";*
- l'art. 3-bis, comma 9, del medesimo D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. stabilisce, altresì, che: "*la regione può stabilire che il conferimento dell'incarico di direttore amministrativo sia subordinato, in analogia a quanto previsto per il direttore sanitario dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, alla frequenza del corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del decreto*

del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato".

Con la L.R. n. 48 del 31/10/2019, recante "Norme in materia di nomina dei Direttori Ammnistrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale ", si è quindi proceduto a dare applicazione al predetto art. 3 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. stabilendo, tra l'altro:

- all'art. 1, comma 2, che i Direttori amministrativi e sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.R. sono nominati dal Direttore Generale di ciascuna Azienda, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i., attingendo obbligatoriamente dagli Elenchi regionali degli idonei istituiti ed aggiornati, con cadenza biennale ed ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. e del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., presso il competente Dipartimento Salute regionale;
- all'art. 2 che la valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. è effettuata per titoli e colloquio, previo avviso pubblico approvato dalla Giunta Regionale, da una Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, composta da tre membri, esperti in materia di programmazione sanitaria nonché di diritto, economia, organizzazione e management sanitario, dei quali uno designato dalla Giunta Regionale, uno designato dall'AGENAS ed uno designato dal Coordinamento dei Rettori delle Università della Regione Puglia;
- all'art. 3 che la suddetta Commissione effettua preliminarmente la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e, quindi, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei candidati risultati in possesso dei predetti requisiti. Nelle more della definizione in sede di Conferenza Stato-Regioni dei criteri metodologici per la verifica dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera, detti criteri sono stabiliti con apposito provvedimento della Giunta Regionale. In sede di insediamento, la Commissione può definire le modalità e procedure operative per l'applicazione dei criteri metodologici contenuti nell'avviso pubblico di riferimento;
- all'art. 4 che la Commissione, al termine del procedimento di valutazione, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale.

Con la D.G.R. n. 2451 del 30/12/2019, quindi, la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 48/2019, i criteri metodologici finalizzati alla istituzione ed aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Puglia.

Con la D.G.R. n. 171 del 18/2/2020, è stato approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature ai fini dell'istituzione degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Con la D.D. n. 1 del 21/01/2021 del Direttore del Dipartimento Salute è stato approvato l'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo (BURP n. 15 del 28/1/2021) e con successiva D.D. n. 4 del 20/4/2021 (B.U.R.P. n. 57 del 22/4/2021) dello stesso Direttore del Dipartimento Salute è stato approvato l'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Considerato che dai predetti Atti dirigenziali si rileva l'esiguità del numero dei candidati inseriti negli Elenchi regionali degli idonei che non consente un ampia scelta di possibili Direttori Amministrativi e Sanitari da parte dei Direttori Generali.

Considerato, altresì, che:

- la predetta D.G.R. n. 2451 del 30/12/2019, concernente l'approvazione dei criteri metodologici per la valutazione dei candidati finalizzata all'istituzione e l'aggiornamento degli Elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttori Sanitari delle Aziende ed Enti del SSR, con riferimento al requisito di accesso di cui al punto 4) sia per i Direttori Amministrativi che per i Direttori Sanitari, stabiliva quanto segue:

"*Requisiti Direttori Amministrativi:*

"(…)

4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato";

"Requisiti Direttori Sanitari"

(…)

4) Attestato di frequenza al corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484".

Tale previsione, peraltro consentita dal predetto art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. ha generato dubbi interpretativi nonché forti limitazioni nell'accesso ai medesimi elenchi sia da parte degli aspiranti Direttori Amministrativi che da parte degli aspiranti Direttori Sanitari.

Pertanto, tenuto conto che è imminente l'avvio del nuovo "Corso di formazione manageriale per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende Enti del Sistema Sanitario della Regione Puglia", si ritiene opportuno valutare la possibilità di modificare il predetto punto 4) *"Attestato di frequenza al corso di formazione manageriale"* sia per i requisiti Direttori Amministrativi che per i Direttori Sanitari.

Conseguentemente occorre e provvedere alla rettifica del punto 4) nella parte dei requisiti sia nella parte relativa ai requisiti per i Direttori Amministrativi che per i Direttori Sanitari approvati con la citata D.G.R. n. n. 2451 del 30/12/2019, come di seguito:

"***Requisiti Direttori Amministrativi:***

(…)

- ***4)****Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.*

Requisiti Direttori Sanitari

(…)

- *4)Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato.*

  Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.

Possono partecipare, altresì, i candidati in possesso dell'attestato di partecipazione al corso di formazione di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, scaduto alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento, qualora già iscritti ad un corso di aggiornamento o con riserva di presentare, entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento, il relativo attestato di partecipazione ad un corso di aggiornamento".

Per quanto sopra si ritiene opportuno bandire nuovo avviso per l'aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR approvati, rispettivamente, con la predette Determinazioni Dirigenziali del Direttore del Dipartimento Salute n. 1/2021 per i Direttori Amministrativi e n. 4/2021 per i Direttori Sanitari, formulato secondo i requisiti e criteri metodologici approvati con la succitata D.G.R. n. 2451/2019, come innanzi modificati.

Con il presente schema di provvedimento, quindi, si propone l'approvazione dell'avviso pubblico, allegato A) quale parte integrante e sostanziale al presente schema di provvedimento e comprensivo degli schemi di domanda per i rispettivi elenchi, finalizzato alla presentazione delle istanze per l'aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- Di rettificare la D.G.R. n. 2451/2019 al fine di sostituire, nella parte relativa ai requisiti dei Direttori Amministrativi e dei requisiti dei Direttori Sanitari – punto 4) come di seguito:

- ***Requisiti Direttori Amministrativi:***
- ***"4)****Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.*
- ***Requisiti Direttori Sanitari"***
  4)Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato.

Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.
Possono partecipare, altresì, i candidati in possesso dell'attestato di partecipazione corso di formazione di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, scaduto alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento, qualora già iscritti ad un corso di aggiornamento o con riserva di presentare, entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento,il relativo attestato di partecipazione ad un corso di aggiornamento".

- Di approvare, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 48/2019, l'avviso pubblico per l'aggiornamento dei vigenti Elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, allegato A) al presente provvedimento comprensivo dei fac-simile di domanda distinti per Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario, formulato secondo i criteri e principi metodologici approvati con la D.G.R. n. 2451 del 30/12/2019 come modificati con il presente provvedimento.

- Di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 48/2019, dovrà procedere alla valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati che presenteranno istanza di partecipazione.

- Di stabilire che coloro i quali risultino inseriti nei vigenti elenchi regionali degli idonei approvati con le Determinazioni del Direttore del Dipartimento Salute n. 1 del 21/01/2021 per i Direttori Amministrativi e n. 4 del 20/4/2021 per i Direttori Sanitari non devono ripresentare la domanda di partecipazione e saranno automaticamente confermati nei nuovi elenchi.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it

- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile P. O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR": Cecilia Romeo

Il Dirigente del Servizio " Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Giuseppe Lella

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": Giovanni Campobasso

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti:
Vito Montanaro

L'Assessore: Pietro Luigi Lopalco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di rettificare la D.G.R. n. 2451/2019 al fine di sostituire, nella parte relativa ai requisiti dei Direttori Amministrativi e dei requisiti dei Direttori Sanitari – il punto 4) come di seguito, confermando la stessa D.G.R. n. 2451/2019 in ogni altra sua parte:

- ***Requisiti Direttori Amministrativi:***
  "4)*Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.*

  Requisiti Direttori Sanitari"
  "4)Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato.
  Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.
  Possono partecipare, altresì, i candidati in possesso dell'attestato di partecipazione corso di formazione di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, scaduto alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento, qualora già iscritti ad un corso di aggiornamento o con riserva di presentare, entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento,, il relativo attestato di partecipazione ad un corso di aggiornamento".

- Di approvare, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 48/2019, l'avviso pubblico per l'aggiornamento dei vigenti Elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, allegato A) al presente provvedimento comprensivo dei fac-simile di domanda distinti per Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario, formulato secondo i criteri e principi metodologici approvati con la D.G.R. n. 2451 del 30/12/2019 come modificati con il presente provvedimento.

- Di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 48/2019, dovrà procedere alla valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati che presenteranno istanza di partecipazione.

- Di stabilire che coloro i quali risultino inseriti nei vigenti elenchi regionali degli idonei approvati con le Determinazioni del Direttore del Dipartimento Salute n. 1 del 21/01/2021 per i Direttori Amministrativi e n.

4 del 20/4/2021 per i Direttori Sanitari, non devono ripresentare la domanda di partecipazione e saranno automaticamente confermati nei nuovi elenchi.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it

- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00034

ALL. A)

AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI REGIONALI DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO E DIRETTORE AMMINISTRATIVO NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.LGS. N. 171/2016 E DELLA L.R. n. 48/2019.

La Regione Puglia indice pubblico avviso per l'aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 e s.m.i. e della L.R. n. 48/2019.

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., all'art. 3, co. 7 e 11, e 3-bis, comma 9 del D.Lgs. 502/92 s.m.i. e del D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 e dei criteri metodologici approvati con la D.G.R. n. 2451 del 30/12/2019, possono partecipare al presente avviso coloro che, alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Direttori Amministrativi

1) Laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;
2) Qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione ;
3) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;
4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.
5) Possesso della cittadinanza italiana;
6) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto 2) si precisa che, ai sensi ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997, per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si intendono:

- le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i presidi ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione conto gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
- Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Ai predetti enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si ritengono assimilabili le Società strumentali in-house delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, in quanto società a capitale interamente pubblico, costituite e controllate da Pubbliche amministrazioni sanitarie per la produzione di beni o servizi strumentali all'attività dell'Ente e finalizzate al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2), saranno presi in considerazione:

- per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica e di Strutture Complesse, la direzione di Strutture Semplici a Valenza

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00034

Dipartimentale e Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

- per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;
- per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione conto gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse;
- per le Società in-house del S.S.R. esclusivamente l'incarico di Amministratore Unico che, secondo quanto stabilito dai criteri per l'organizzazione e gestione delle Società in-house del S.S.R. approvati con la D.G.R. n. 2126/2019, è un laureato in discipline giuridico-economiche.

Gli incarichi predetti esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente, in tutti i casi, dovranno essere riconducibili ad incarichi dirigenziali, o attività qualificata, formalmente conferiti.

Per qualificata attività quinquennale di direzione tecnico-amministrativa in ambito sanitario privato saranno presi in considerazione esclusivamente gli incarichi di Amministratore Unico, Direttore Generale e Direttore Amministrativo di Case di cura private o Strutture sanitarie private in possesso dei predetti requisiti dimensionali.

Requisiti Direttori Sanitari

1) Diploma di laurea in Medicina e chirurgia;
2) Qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione svolta, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 484/1997, nei sette anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento;
3) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;
4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato.
   Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.
   Possono partecipare, altresì, i candidati in possesso dell'attestato di partecipazione corso di formazione di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, scaduto alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento, qualora già iscritti ad un corso di aggiornamento o con riserva di presentare, entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento, il relativo attestato di partecipazione ad un corso di aggiornamento.
5) Possesso della cittadinanza italiana;
6) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto 2) si precisa che, ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997, per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si intendono:

- Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i presidi ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione conto gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
- Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnico sanitaria almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2), saranno presi in considerazione:

- per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica, di direzione di Strutture Complesse, di direzione di Strutture Semplici a

Valenza Dipartimentale e di Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

- per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;
- per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione conto gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse.

Gli incarichi predetti esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente, in tutti i casi, dovranno essere riconducibili ad incarichi dirigenziali, o attività qualificata, formalmente conferiti.

Per qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in ambito sanitario privato saranno presi in considerazione esclusivamente gli incarichi di Amministratore Unico, Direttore Generale e Direttore Sanitario di Case di cura private o Strutture sanitarie private in possesso dei predetti requisiti dimensionali.

Con riferimento al punto 4) - Attestato di frequenza al corso di formazione manageriale si evidenzia che:

a) i candidati iscritti ad uno dei corsi di cui allo stesso punto 4), non ancora terminati alla data di pubblicazione del presente avviso, qualora risultati idonei ed inseriti nei rispettivi elenchi regionali, dovranno trasmettere alla Regione l'attestato di partecipazione al corso, con le stesse modalità previste per l'inoltro delle istanze di partecipazione, entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di cui al presente avviso.

b) nell'istanza di partecipazione i candidati di cui al precedente punto a) dovranno evidenziare la data di iscrizione, la tipologia del corso e l'Ente erogatore. In assenza di tali informazioni il candidato non sarà ammesso alla selezione.

c) Nei rispettivi elenchi degli idonei verrà fatta menzione dell'assenza temporanea dell'attestato.

d) Qualora i candidati di cui al punto a) alla scadenza dei sei mesi non abbiano conseguito l'attestato dovranno comunicare alla Regione, con le stesse modalità, le motivazioni del mancato conseguimento, non ascrivibili ad atti o scelte dell'interessato.

I candidati in possesso dei predetti requisiti, accederanno alla successiva fase di valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera, ed al colloquio.

Valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera

Nelle more dell'approvazione dei criteri metodologici per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera degli aspiranti Direttori Amministrativi e Sanitari da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, tale valutazione sarà effettuata dalla Commissione secondo i seguenti requisiti e criteri:

- "Esperienze dirigenziali svolte prevalentemente in ambito sanitario e socio-sanitario negli ultimi dieci anni;
- Consistenza numerica delle risorse umane e finanziarie gestite;
- Corsi di formazione manageriale, pubblicazioni, produzioni scientifiche e attività di docenza svolte negli ultimi cinque anni, coerenti con l'incarico da conferire e comunque riferiti ad argomenti connessi alla sanità".

Con riferimento all'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario, considerato che, a norma dell'art. 3, co. 7, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., il Direttore Sanitario degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S) e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. costituiti da un unico presidio devono essere in possesso anche dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997 per il Direttore Medico di Presidio Ospedaliero (D.M.P.O.), detto Elenco recherà indicazione – in sezione separata – dei nominativi di coloro che, nella domanda di iscrizione, dichiareranno di essere in possesso anche dei requisiti di legge previsti per la nomina a Direttore Medico di Presidio Ospedaliero D.M.P.O., fermo restando la verifica da parte del Direttore Generale all'atto della nomina del Direttore Sanitario.

Colloquio

Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati tempestivamente ai candidati, a mezzo PEC, all'indirizzo dagli stessi indicato nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo, comprovato documentalmente e comunicato entro il giorno previsto per il colloquio all'indirizzo PEC indicato nella convocazione, equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura stessa.

Nel caso in cui il colloquio si svolga in modalità videoconferenza saranno comunicate le relative modalità di accesso.

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00034

Criteri metodologici
L'istruttoria e la valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati che presenteranno istanza di partecipazione al presente avviso, sarà effettuata, ai sensi dell' art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 48/2019, da una Commissione appositamente nominata, sulla base dei requisiti e dei relativi criteri metodologici di valutazione innanzi evidenziati come approvati con la D.G.R. n. 2451 del 30/12/2019, nonché sulla base di criteri di valutazione e relativa metodologia eventualmente definiti dalla stessa Commissione nella seduta di insediamento.

Modalità di presentazione delle istanze

I candidati devono essere in possesso di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) nonché di una casella di Posta elettronica certificata (PEC).

La domanda, redatta obbligatoriamente secondo i fac-simile allegati al presente avviso a pena di inammissibilità alla valutazione, deve essere presentata esclusivamente tramite Posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: avvisoalbidads.ssr@pec.rupar.puglia.it. entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La domanda deve essere firmata dall'interessato con firma digitale in corso di validità rilasciata da un certificatore accreditato. Il termine ultimo di invio è fissato alle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

Ai fini del rispetto dei termini di invio fanno fede la data e l'ora indicati nella ricevuta di accettazione rilasciata dal gestore PEC.
Saranno considerate irricevibili le domande inviate oltre il termine di scadenza sopra indicato.

Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La validità della trasmissione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

Nell'oggetto del messaggio di posta deve essere espressamente riportata la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI REGIONALI DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO E DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PUGLIA.**

Al modulo di domanda il candidato dovrà obbligatoriamente allegare un curriculum professionale e formativo aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come recentemente adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e che consenta, quindi, anche la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera, con espressa indicazione della tipologia degli incarichi, degli estremi dei provvedimenti di conferimento degli stessi e delle date di inizio e termine dei medesimi incarichi**.**

A tale riguardo si fa presente che i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali la residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, il codice fiscale ecc.).

E' esclusa ogni spedizione della domanda e del curriculum con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): avvisoalbidads.ssr@pec.rupar.puglia.it.

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00034

I candidati sono tenuti ad indicare nella domanda il proprio indirizzo di Posta elettronica certificata, da utilizzare per ogni eventuale comunicazione.

Si fa presente che la Regione procederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presentate in relazione ai requisiti autodichiarati.

Si fa presente, altresì, che coloro i quali risultino già iscritti negli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttori Sanitario approvati, rispettivamente, con Atti del Direttore del Dipartimento Salute n. 1/2021 per i Direttori Amministrativi e n. 4 del 20/4/2021 per i Direttori Sanitari, saranno automaticamente confermati nei nuovi rispettivi elenchi degli idonei.

Per i candidati esclusi dagli elenchi regionali degli idonei, le motivazioni di esclusione saranno agli stessi comunicate, a conclusione del rispettivo procedimento, all'indirizzo PEC indicato nella istanza di partecipazione.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza dei trenta giorni (30) per la presentazione delle istanze e sarà visionabile, ai soli fini pubblicitari, sul sito web istituzionale (*www.regione.puglia.it)* e sul Portale della Salute (*www.sanita.puglia.it*).

Il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Sig.ra Cecilia Romeo – Responsabile P.O. Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, tel. 080/5403123.

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00034

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.
dott.ssa Rossella Caccavo
email: rpd@regione.puglia.it
PEC: *sezaffariistituzionaliqiuridici@pec.rupar.puglia.it*

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso.

6. Destinatari dei dati personali

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate al procedimento di cui al presente avviso.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico - in corso, da instaurare o cessato -, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

10. Conferimento dei dati Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento del procedimento di cui al presente avviso ed il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere alla valutazione nell'ambito del medesimo procedimento.

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00034

Fac-simile Direttore Amministrativo

Regione Puglia

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Il sottoscritto _____, nato a _____

il _____ C.F. _____,

residente a_____ , in Via _____ ,

C.a.p. _____,Telefono /Cellulare _____PEC _____

CHIEDE

di essere iscritto all'Elenco regionale degli idonei alla nomina di **Direttore Amministrativo** delle Aziende ed Enti del SSR.

A tal fine dichiara, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445, art. 46, 47 e 76:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di riferimento;

b) con riferimento al possesso dell'attestato di partecipazione al corso di formazione manageriale di cui al punto 4) – requisiti Direttori Amministrativi:
   - di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui al punto 4 dell'avviso di riferimento;
   - di essere iscritto al corso di formazione manageriale:
     1) tipologia del corso:_____
     2) Ente erogatore: _____
     3) data di iscrizione: _____

c) di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art.3, comma 11 del D.Lgs. n.502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n.39/2013;

d) di non essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art.6 della L. n.114/2014;

e) di essere cittadino italiano;

f) di godere dei diritti politici.

Allega, un **curriculum professionale e formativo** aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come recentemente adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016, dal quale si evince chiaramente il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e che consenta, quindi, anche la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera**.**

Autorizza altresì al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i.. come recentemente adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00034
Data _____

Firma digitale

Fac-simile Direttore Sanitario

Regione Puglia

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Il sottoscritto _____, nato a _____

il _____ C.F. _____,

residente a_____ , in Via _____ ,

C.a.p. _____,Telefono /Cellulare _____PEC _____

CHIEDE

di essere iscritto all'Elenco regionale degli idonei alla nomina di **Direttore Sanitario** delle Aziende ed Enti del SSR.
A tal fine dichiara, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445, art. 46, 47 e 76:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di riferimento.

b) con riferimento al possesso dell'attestato di partecipazione al corso di formazione manageriale di cui al punto 4)

- requisiti Direttori Sanitari:
  - di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui al punto 4) dell'avviso di riferimento;
  - di essere iscritto al corso di formazione manageriale:
    1) tipologia del corso:_____
    2) Ente erogatore: _____
    3) data di iscrizione: _____

c) di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art.3, comma 11 del D.Lgs. n.502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n.39/2013.

d) di non essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art.6 della L. n.114/2014.
e) di essere cittadino italiano.
f) di godere dei diritti politici.

Inoltre dichiara di essere/di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art.5 D.P.R. 484/1997.

Allega, un **curriculum professionale e formativo** aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come recentemente adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016, dal quale si evince chiaramente il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e che consenta, quindi, anche la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera**.**

Data _____

Firma digitale

CAMPOBASSO
GIOVANNI
26.04.2021
10:19:14 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 674

Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

Il Presidente della Giunta regionale di concerto con l'Assessore al Personale ed all'Organizzazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa Reclutamento, dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, dal Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale (DPGR) 31 luglio 2015, n. 443 è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA".

Con decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016, n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, in parte successivamente rimodulate con decreti del Presidente della Giunta Regionale.

Con deliberazione 28 luglio 2016, n. 1176 la Giunta regionale ha conferito gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento per una durata di tre anni con decorrenza 1 agosto 2016. Successivamente, a seguito di cessazioni dal servizio o cambi di incarico da parte di alcuni dirigenti, sono stati conferiti altri incarichi talvolta anche ad interim.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2017, n. 16 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente di Servizio con decorrenza 1 aprile 2017, per la durata di tre anni. Successivamente, a seguito di cessazioni dal servizio o cambi di incarico da parte di alcuni dirigenti, sono stati conferiti altri incarichi talvolta anche ad interim.

Con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359 venivano approvate le linee guida in materia di rotazione degli incarichi in recepimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 ed alla legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di permanenza massima consentita ai dirigenti nel medesimo incarico.

A seguito di diverse proroghe ed all'esito dei bandi di selezione interna pubblicati nel mese di ottobre 2019, con deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 sono stati conferiti, con decorrenza 20 aprile 2020 e per la durata di tre anni, gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento già indicate nel prima citato provvedimento.

Nella già citata deliberazione n. 211/2020 si dava inoltre atto che con le predette nomine veniva data attuazione alle misure in tema di rotazione degli incarichi previste dalla citata deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, in attuazione dell'atto di indirizzo formulato dalla Giunta regionale con deliberazione 19 marzo 2020, n. 395, sono stati prorogati fino alla data del 30 settembre 2020 gli incarichi di direzione dei Servizi in essere a tale data, anche se detenuti ad interim, nonché tutti gli altri incarichi, ancorchè conferiti ad interim, in scadenza entro la predetta data del 30 settembre 2020.

Con deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2020, n. 508, per le motivazioni ivi contenute, veniva, tra l'altro, differita dal 20 aprile 2020 al 1 ottobre 2020 la decorrenza degli incarichi di direzione di cui al punto b) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 e venivano prorogati alla data del 30 settembre 2020 gli incarichi di direzione delle Sezioni, ancorchè conferiti ad interim, in scadenza dalla data di adozione della deliberazione e fino alla predetta data del 30 settembre 2020.

Con il decreto-legge 20 aprile 2020, n. 26 ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali 2020" convertito con modificazioni dalla legge 19 giugno 2020, n. 59, sono stati differiti, in via eccezionale, sempre alla luce dell'emergenza COVID-19, i termini per il rinnovo degli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario. In conseguenza di tale differimento il Presidente della Giunta regionale, visto anche il decreto del Ministro dell'Interno 15 luglio 2020 che ha fissato le consultazioni elettorali per domenica 20 settembre e lunedì 21 settembre 2020 per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali, con proprio decreto 3 agosto 2020, n. 324 ha indetto le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale nelle date prima indicate.

Medio tempore, in relazione al perdurare della emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus COVID-19, con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 è stato prorogato lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020.

Con deliberazione della Giunta regionale 10 settembre 2020, n. 1501, per le motivazioni ivi contenute, veniva, tra l'altro, differita dal 1 ottobre 2020 al 1 febbraio 2021 la decorrenza degli incarichi di direzione di cui al punto b) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 e venivano prorogati alla data del 31 gennaio 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni, ancorchè conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione e fino alla predetta data del 31 gennaio 2021.

Per le medesime motivazioni, con la predetta deliberazione n. 1501/2020, la Giunta regionale esprimeva indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga alla data del 31 gennaio 2021 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione e fino alla predetta data del 31 gennaio 2021 fermo restando la possibilità per ciascun Direttore di Dipartimento/ Struttura equiparata, ove ritenuto, di disporre diversamente procedendo al rinnovo di uno o più incarichi ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 28 settembre 2020, n. 27, in attuazione dell'atto di indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la predetta deliberazione n. 1501/2020, sono stati prorogati fino alla data del 31 gennaio 2021 gli incarichi di direzione in essere dei Servizi, anche se detenuti ad interim, nonché tutti gli altri incarichi in scadenza entro la predetta data del 31 gennaio 2021.

In relazione al perdurare della emergenza epidemiologica conseguente alla pandemia da virus COVID-19, con delibera del Consiglio dei Ministri del 19 gennaio 2021 lo stato di emergenza è stato prorogato al 30 aprile 2021. Con decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 (articolo 10, comma 1) lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2021.

Con deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85, nella considerazione: a) che erano in corso di adozione i provvedimenti attuativi delle modificazioni ed integrazioni apportate al modello organizzativo denominato "Maia" approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 (deliberazioni della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e 22 dicembre 2020, n. 2119) e che nell'ambito di tale revisione dell'assetto organizzativo, le strutture dirigenziali di Sezioni di Dipartimento sarebbero state ricollocate nell'ambito dei Dipartimenti e delle Strutture autonome di nuova istituzione con modificazione, con

distinto provvedimento, delle funzioni loro ascritte per garantire la coerenza con le funzioni del Dipartimento e della Struttura autonoma in cui sono incardinate; b) che i conferimenti effettuati con deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211, la cui decorrenza è stata più volte prorogata, erano stati disposti quasi un anno prima nell'ambito di un contesto ambientale ed amministrativo notevolmente diverso da quello attuale e che pertanto appariva opportuna la revoca dei conferimenti degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento disposti al punto b) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 211/2020 la cui decorrenza era stata prorogata da ultimo alla data del 1 febbraio 2021; veniva quindi disposto, tra l'altro, a) di revocare i conferimenti degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale disposti al punto b) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 la cui decorrenza sia stata prorogata da ultimo alla data del 31 gennaio 2021; b) di prorogare al 30 aprile 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorchè conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione e fino alla predetta data del 30 aprile 2021; c) di dare indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga alla data del 30 aprile 2021 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione e fino alla predetta data del 30 aprile 2021.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 28 gennaio 2021, n. 2, in attuazione dell'atto di indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la predetta deliberazione n. 85/2021, sono stati prorogati fino alla data del 30 aprile 2021 gli incarichi di direzione in essere dei Servizi, anche se detenuti ad interim, nonché tutti gli altri incarichi in scadenza entro la predetta data del 30 aprile 2021.

E' nel frattempo intervenuto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con il quale è stato adottato "L'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45, cui è seguito l'approvazione e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 9 febbraio 2021, per estratto, degli avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature per la nomina dei Direttori di Direttori di Dipartimento e di alcune strutture autonome equiparate. All'esito della predetta pubblicazione è tuttora in corso l'istruttoria per la nomina dei Direttori di Dipartimento e delle strutture autonome da parte della Giunta regionale. Ai fini del conferimento degli incarichi di dirigenti di Sezione, l'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 rubricato "Conferimento dell'incarico di Dirigente" pone in capo alla Giunta regionale la competenza alla nomina su motivata designazione da parte del Direttore di Dipartimento in cui è incardinata la struttura dirigenziale. E' pertanto necessario, prima di avviare le procedure di avviso per l'acquisizione delle candidature ed al fine di consentire la valutazione delle stesse, che si proceda alla nomina dei Direttori di Dipartimento conseguenti al nuovo modello organizzativo denominato "Maia 2.0" anche nella considerazione che i nuovi Direttori dovranno altresì valutare e quindi proporre alla Giunta regionale, anche qui preliminarmente rispetto alla pubblicazione degli avvisi per l'acquisizione delle candidature alla titolarità degli incarichi di Dirigente di Sezione, le dovute modifiche alle funzioni ed al numero delle Sezioni di Dipartimento.

Per l'effetto di quanto sopra e stante l'approssimarsi del termine di proroga stabilito con la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 si ritiene inoltre doversi proporre alla Giunta regionale di stabilire la proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni, anche per quelli conferiti ad interim, alla data del 30 giugno 2021. Devono intendersi prorogati, altresì, alle stesse condizioni temporali, gli incarichi di direzione delle Sezioni in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione e fino alla predetta data del 30 giugno 2021.

Alla predetta data del 30 giugno 2021 è altresì differita la soppressione della Sezione "Cooperazione Territoriale" e della Sezione "Relazione Internazionali" afferenti al cassato "Coordinamento Politiche Internazionali" a

mente del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 come integrato e modificato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45.

Va infine dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga fino alla predetta data del 30 giugno 2021 del termine già prorogato con determinazione del Direttore del Dipartimento del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 28 gennaio 2021, n. 2 degli incarichi dirigenziali in essere dei Servizi della Giunta, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione fino alla data del 30 giugno 2021 fermo restando la possibilità per ciascun Direttore di Dipartimento/Struttura equiparata di disporre in senso diverso.

All'atto del rinnovo degli incarichi, conseguente alla scadenza della proroga come disposta con la presente deliberazione per i dirigenti di Sezione e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione in attuazione dell'indirizzo ivi espresso per i dirigenti di Servizio e per le motivazioni innanzi richiamate con riferimento alla eccezionalità della situazione in atto, troveranno applicazione le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura per l'esercizio finanziario 2021 negli impegni assunti con determinazioni del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 5 gennaio 2021, nn. 2 e 3.

Tutto ciò premesso e considerato il Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, e l'assessore al Personale ed all'Organizzazione, dott. Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale n. 7/1997 e del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di condividere e fare propria la proposta dell'assessore al Personale ed all'Organizzazione;
b) di prorogare al 30 giugno 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorchè conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione e fino alla predetta data del 30 giugno 2021;
c) di differire alla data del 30 giugno 2021 la soppressione della Sezione "Cooperazione Territoriale" e della Sezione "Relazione Internazionali" afferenti al cassato "Coordinamento Politiche Internazionali" a mente del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 come integrato e modificato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;

d) di dare indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga alla data del 30 giugno 2021 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione e fino alla predetta data del 30 giugno 2021;
e) di dare atto che, con riferimento agli incarichi di direzione dei Servizi, ciascun Direttore di Dipartimento/ Struttura equiparata potrà disporre diversamente da quanto stabilito dalla precedente lettera d) procedendo, ove ritenuto, al rinnovo di uno o più incarichi ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22;
f) di stabilire che le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359 saranno attuate all'atto del rinnovo degli incarichi dirigenziali di Sezione e di Servizio di cui alla presente deliberazione;
g) di demandare al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione la notifica del presente provvedimento ai dirigenti interessati;
h) di demandare alla Sezione Personale ed Organizzazione gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione con particolare riferimento alla pubblicazione degli avvisi per il conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento e dei Servizi;
i) di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale ed Organizzazione;
j) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Posizione Organizzativa Reclutamento
Rosa Antonelli

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie
e Strumentali, Personale ed Organizzazione
Angelosante Albanese

Il Segretario Generale delle Presidenza
Roberto Venneri

L'Assessore al Personale ed Organizzazione
Giovanni Stea

Il Presidente della Giunta regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente relatore;
- viste le sottoscrizioni rese al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di condividere e fare propria la proposta dell'assessore al Personale ed all'Organizzazione;
b) di prorogare al 30 giugno 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorchè conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione e fino alla predetta data del 30 giugno 2021;
c) di differire alla data del 30 giugno 2021 la soppressione della Sezione "Cooperazione Territoriale" e della Sezione "Relazione Internazionali" afferenti al cassato "Coordinamento Politiche Internazionali" a mente del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 come integrato e modificato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
d) di dare indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga alla data del 30 giugno 2021 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione e fino alla predetta data del 30 giugno 2021;
e) di dare atto che, con riferimento agli incarichi di direzione dei Servizi, ciascun Direttore di Dipartimento/Struttura equiparata potrà disporre diversamente da quanto stabilito dalla precedente lettera d) procedendo, ove ritenuto, al rinnovo di uno o più incarichi ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22;
f) di stabilire che le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359 saranno attuate all'atto del rinnovo degli incarichi dirigenziali di Sezione e di Servizio di cui alla presente deliberazione;
g) di demandare al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione la notifica del presente provvedimento ai dirigenti interessati;
h) di demandare alla Sezione Personale ed Organizzazione gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione con particolare riferimento alla pubblicazione degli avvisi per il conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento e dei Servizi;
i) di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale ed Organizzazione;
j) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 675

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, come noto, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, ha istituito 10 Dipartimenti, conseguentemente ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istitutivi con il D.P.G.R. n. 443/2015 e della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, tutte strutture apicali previste per la più elevata attuazione delle politiche della Regione.

Con determinazione dirigenziale n. 137 dell'8 febbraio 2021, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto gli Avvisi pubblici per gli incarichi di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e 9 Direttori di Dipartimento, pubblicati in G.U. n. 11 del 9 febbraio 2021, avendo proceduto con precedente determina n. 1437 del 23/12/2020 alla indizione dell'Avviso per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Nei giorni del 22 e 26 marzo 2021 il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha provveduto a trasmettere al Gabinetto del Presidente le istanze di partecipazione, con evidenza di quelle ricevute fuori dai termini assegnati nell'Avviso pubblico, come nel seguito indicato:

Incarico	Protocollo acquisizione candidature	N. istanze	N. istanze Fuori termine
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000349	66 (64 candidati)	0
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/26/03/2021/0000374	0	1
Struttura speciale Comunicazione Istituzionale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000350	62 (60 candidati)	0
Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000351	37 (36 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Sviluppo Economico	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000352	70 (68 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000359	67 (64 candidati)	2 (2 candidati)
Dipartimento Mobilità	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000358	61 (59 candidati)	0
Dipartimento Welfare	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000356	64 (62 candidati)	3 (1 candidato)
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000357	56 (55 candidati)	0

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000360	52 (43 candidati)	0
Dipartimento Personale e Organizzazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000354	55 (51 candidati)	0
Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e formazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000353	57 (54 candidati)	2 (1 candidato)

Si evidenzia che la non coincidenza della numerosità delle istanze e dei candidati è dovuta a episodi di istanze trasmesse più volte dai medesimi candidati.

Con nota del 26 marzo 2021 il Capo di Gabinetto ha individuato un Gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle candidature trasmesse a mezzo pec relative agli Avvisi di cui alla Determinazione n. 137/2021 sopra richiamata;

Gli esiti dell'attività del Gruppo di Lavoro relativamente alla verifica di ammissibilità delle candidature alla Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Comunicazione Istituzionale

(*OMISSIS*)

Preso atto delle risultanze delle attività di verifica del Gruppo di Lavoro, richiamate le disposizioni contenute nell'art. 5 degli Avvisi e nell'art. 21, comma 1 e 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, ove si precisa che le procedure finalizzate all'acquisizione delle candidature per l'incarico di Direttore di Dipartimento, di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e di Segretario Generale della Presidenza non sono qualificabili come procedure concorsuali, né, a tal fine, la Giunta regionale in sede di conferimento di tali incarichi, procede in base a valutazioni di natura comparativa, essendo gli incarichi su precisati affidati *intuitu personae* in favore di persone in possesso di idonea e comprovata qualificazione professionale desumibile dal *curriculum* formativo;

Ritenuto di dover provvedere a dare attuazione al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0" come modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 22/2021, si propone di procedere con la nomina del Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della Strutturale Speciale Comunicazione Istituzionale, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Rocco DE FRANCHI;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nella Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
4. di stabilire che l'incarico di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Claudio M. Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della Strutturale Speciale Comunicazione Istituzionale, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Rocco DE FRANCHI;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nella Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
4. di stabilire che l'incarico di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale avrà la durata

di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

Allegato unico alla deliberazione
n. 675 del 26/04/2021
composta da n. 5 (cinque) facciate
Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

dell'avv. Rocco De Franchi

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ROCCO
Cognome	**DE FRANCHI**
[redacted]	[redacted]
Telefono	[redacted]
E-mail	
Nazionalità	Italiana

ESPERIENZE LAVORATIVE

• dall'ottobre 2007 ad oggi	*Avvocato amministrativista e civilista, esperto in diritto dell'ambiente e dell'energia, appalti pubblici, diritto sanitario e scolastico. Iscritto all'Albo degli avvocati dell'Ordine di Bari, con studio in Bari e collaborazioni in tutta Italia.*
	Dottore di ricerca in Diritto pubblico e cultura dell'Economia presso l'Università degli Studi di Bari.
	Specializzazione post-universitaria in Relazioni istituzionali e discipline parlamentari presso la LUISS Guido Carli di Roma.
• Principali capacità professionali	*Consulenza e assistenza legale, in fase stragiudiziale e di contenzioso, in favore di amministrazioni pubbliche e società private, nel settore del diritto amministrativo, con particolare riferimento agli appalti pubblici, alle concessioni, ai servizi pubblici a rete (energia elettrica e gas, ciclo dei rifiuti) e al settore dell'energia e dell'ambiente in generale.*
	Difesa in giudizio innanzi ai TAR in favore di enti pubblici e di multinazionali operanti nel settore delle forniture di beni e servizi (ad es. servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, forniture di beni, global service*).*
	Significativa esperienza nei settori della responsabilità per colpa medica, pubblico impiego e diritto sindacale, della formazione professionale e del diritto scolastico.
	Esperienza significativa in relazioni e comunicazione istituzionale.
	Consulenza e difesa innanzi ai TAR in favore di società multinazionali nel settore degli appalti pubblici e dei servizi pubblici locali.
	Consulente di amministrazioni pubbliche nelle procedure di gara per il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale.
	Esperto di processi innovativi di gestione delle entrate tributarie locali.
	Esperienza nel contenzioso in sede amministrativa, civile e innanzi alla Corte dei conti, contrattualistica pubblica e privata, gestione degli iter *autorizzativi, analisi di atti amministrativi, redazione di atti di gara pubblica e contrattualistica pubblica e privata (ad es. contratti di appalto e di concessione e di servizio).*
	Significativa esperienza di consulenza nel settore del diritto dell'energia, con particolare riferimento ai mercati dell'energia elettrica ed ai servizi di dispacciamento.
PRINCIPALI ESPERIENZE	

Dal settembre 2018 all'ottobre 2020	*Consigliere giuridico del Presidente della Regione Puglia per la* **tutela ambientale, lo sviluppo sostenibile e la decarbonizzazione**.
Da luglio 2017 al 1 giugno 2018	*Vice Sindaco ed Assessore tecnico del Comune di Taranto, con deleghe all'ambiente, alla salute e alla qualità della vita*
Dal settembre 2016 al luglio 2017:	*Sub commissario dell'*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti *ex l.r. 24/2012 e 20/2016*
Ente di appartenenza:	*Regione Puglia.*
Settore:	*Servizi pubblici, ambiente.*
Tipo di incarico:	*Sub commissario*
Principali attività:	*direzione, gestione, amministrazione* *predisposizione di tutti i provvedimenti amministrativi per la costituzione dell'Agenzia ed il relativo funzionamento quali Statuto e regolamenti previsti dalle norme;* *ricognizione del contenzioso pendente al fine di predisporre i meccanismi di soluzione alternativa delle controversie tra imprese e utenti ed enti locali;* *ricognizione dell'impiantistica esistente;* *elaborazione schema atti di gara, carta dei servizi relativamente alle procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani in conformità al nuovo codice degli appalti ed alle linee guida ANAC;* *ricognizione delle attività in essere degli OGA soppressi e verifica delle posizioni contabili ed amministrative;* *supporto al Commissario dell'Agenzia per la definizione delle procedure attinenti alla realizzazione e gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in particolare:* *a) attività di supporto per la rideterminazione dei flussi* *b) costituire la struttura tecnico operativa dell'Agenzia* *c) provvedere nella fase transitoria, previa ricognizione della impiantistica esistente, all'attuazione del piano regionale dei rifiuti ed in conformità della normativa nazionale e comunitaria procede all' affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.* *d) sempre nella fase transitoria svolgere i compiti di cui all'art.9 comma 6 della l.r. 24/2012, cioè determinare le tariffe per l'erogazione dei servizi di competenza, in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale; determinare e controllare i livelli generali del servizio e gli standard di qualità; predispone lo schema-tipo dei bandi di selezione pubblica e i contratti di servizio; disciplinare i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero da FORSU e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale; predisporre i meccanismi di soluzione alternativa delle controversie tra imprese e utenti nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli appalti pubblici; assicurare altresì la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio e collabora con le Autorità o organismi statali di settore; predisporre le linee guida della Carta dei Servizi; espletare, su delega delle Aree Omogenee, le procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani; espletare attività di centralizzazione delle committenze nonché attività di committenza ausiliarie; subentrare nei contratti stipulati dal Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia aventi ad oggetto la realizzazione e gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani.* *e) effettuare, d'intesa con ANCI, una ricognizione delle procedure attinenti alla realizzazione e alla gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani individuati dagli OGA soppressi, definendo contestualmente le modalità di completamento delle medesime procedure.*

• *da settembre 2016 a dicembre 2017*	*Consulenza nel settore del gas*
• *Nome ente*	***Società Energetica Lucana S.p.A. a socio unico***
• *Ente pubblico di riferimento*	*Regione Basilicata*
• *Tipo di incarico*	*Consulenza legale e supporto amministrativo per la redazione di accordo con i concessionari per la coltivazione di idrocarburi nel giacimento di "Tempa Rossa" per la valorizzazione in favore della Regione Basilicata delle risorse gassose.*
• *dal luglio 2013 al luglio 2014*	***Assessore tecnico al Comune di Bari**, con deleghe allo Sviluppo economico, demanio marittimo ed al Contenzioso.*
• *dal 2011 ad oggi*	*Consulenza in favore di* advisor *di stazioni appaltanti per le gare per le concessioni del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale*
• *Tipo di incarico*	Consulenza giuridica in favore di enti locali concedenti e delle stazioni appaltanti propedeutica alle gare d'ambito *Consulente nel settore delle relazioni istituzionali.* *Attività di consulenza e assistenza giuridica, con importanti e profonde competenze nel servizio pubblico della distribuzione del gas naturale, in particolare con riferimento a numerosi ambiti ed ai Comuni.* *Competenze nella gestione del complesso procedimento determinato dalla normativa, di recente adozione e frequentemente oggetto di modifiche, di riorganizzazione delle attività di distribuzione del gas naturale in Italia attraverso la divisione del territorio nazionale in 177 ambiti territoriali minimi, con forti implicazioni sul piano economico e con un impatto diretto sia sui cittadini-utenti del servizio, sia sullo sviluppo del territorio amministrato, acquisendo, altresì, una peculiare conoscenza delle società concessionarie, anche partecipate dal pubblico, che operano sul territorio nazionale e sui loro modelli di gestione aziendale e di relazione istituzionale.*
• *dal 2006 al 2009*	*Collaborazione con la Cattedra **di Diritto Costituzionale** del prof. Francesco Gabriele, Facoltà di Giurisprudenza e con la Cattedra di **Diritto Pubblico** del prof. M. Buquicchio, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Bari. Cultore della materia nelle relative discipline*
• *dall'agosto 2004 al febbraio 2008*	*Pratica forense*
• *Tipo di azienda o settore*	*Studio legale associato con sede in Roma e Bari*
• *Tipo di impiego*	*Praticante avvocato e avvocato dall'ottobre 2007*
• *Principali mansioni e responsabilità*	*Consulenza e assistenza legale, in fase stragiudiziale e di contenzioso, nei confronti di amministrazioni pubbliche e private, nel settore del diritto amministrativo, con particolare riferimento agli appalti pubblici e ai settori dell'energia e della formazione professionale co-finanziata.*

STAGE E TIROCINI

Gennaio-marzo 2005	*Tirocinio nell'ambito del programma MAE-CRUI (Ministero degli Affari Esteri-Conferenza dei Rettori Italiani), a seguito di selezione pubblica.*
• *Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione*	***Ministero degli Affari Esteri**, Direzione generale del personale, Ufficio IV - affari legali, in Roma.*
• *Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio*	*Assistenza della direzione generale per il personale, nel settore legale. Approfondimento dei settori: risorse umane, diritto amministrativo e del lavoro.*

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Dall'A.A. 2005/2006 all'A.A. 2007/2008	***Dottorato di ricerca in "Diritto pubblico e cultura dell'economia".***
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Università degli Studi di Bari, Facoltà di Economia*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Diritto pubblico dell'economia (diritto amministrativo, dell'ambiente e dell'energia).*
• Qualifica conseguita	***Dottore di ricerca***
A.A. 2004/2005	*Corso di perfezionamento universitario in* **Discipline parlamentari e relazioni istituzionali**, *diretto dal prof. Andrea Manzella.*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Università LUISS Guido Carli, Roma*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Diritto pubblico (amministrativo, parlamentare, degli enti locali), economia, storia, relazioni istituzionali.*
• Qualifica conseguita	*Perfezionamento universitario in* Discipline parlamentari e reazioni istituzionali.
• da A.A. 1999/2000 a A.A. 2003/2004	*Laurea in* ***giurisprudenza*** *presso* ***Università degli Studi di Bari*** *con voto* ***110/110 e lode****, discutendo una tesi in* ***Diritto pubblico generale*** *dal titolo* Profili evolutivi del "potere estero" delle Regioni, *vincitrice del premio "Prof. Carlo De Bellis" ed. 2006, come migliore tesi in diritto pubblico.*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Università degli Studi di Bari*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Curriculum di studi giuridici tradizionale, con particolare attenzione ai temi pubblicistici.*
• Qualifica conseguita	*Laurea in giurisprudenza*
• da A.S. 1994/1995 a A.S. 1998/1999	*Liceo scientifico*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Liceo scientifico A. Scacchi di Bari*
• Qualifica conseguita	*Diploma di maturità di liceo scientifico conseguito con voti 98/100*

PUBBLICAZIONI

Autore, con il prof. R. Fazioli dell'Università di Ferrara, dell'articolo scientifico *Start-up innovative e finanza: i fondi di debito innovativi,* su *Quaderni di ricerca sull'artigianato*, n. 1/2016 ed. *Il Mulino*

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI ***Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.***	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• *Capacità di lettura*	OTTIMA
• *Capacità di scrittura*	OTTIMA
• Capacità di espressione orale	OTTIMA
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Spiccate capacità relazionali e capacità di ricerca. **Esperto in relazioni e comunicazione istituzionali.** Ottime capacità comunicative. Spiccata propensione al lavoro di squadra, sperimentata in esperienze pubbliche e come consulente aziendale e in favore di enti pubblici, oltre che nella più generale attività politica ed istituzionale. Profonda conoscenza della realtà amministrativa della Regione Puglia e dei processi decisionali degli attori pubblici. Profonda conoscenza del tessuto socio-economico pugliese.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Spiccate competenze nel coordinamento di risorse umane e nel lavoro di coinvolgimento di attori del sistema economico e sociale nei percorsi amministrativi e programmatici. Redazione di atti amministrativi in genere, pareri, predisposizione di avvisi pubblici, bandi, disciplinari, capitolati e relativa valutazione di proposte progettuali; monitoraggio degli effetti delle politiche e delle misure intraprese.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	OTTIMA CONOSCENZA DEI PRINCIPALI STRUMENTI INFORMATICI. CAPACITA' DI ACQUISIZIONE, ELABORAZIONE E GESTIONE DATI E FLUSSI INFORMATIVI.

Il sottoscritto Rocco De Franchi, nato a il ( ), consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria personale responsabilità che le informazioni contenute nel presente CV rispondono al vero e di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.l.gs. n. 196/2003 adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679.

FIRMA

Rocco De Franchi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 676

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Segretario Generale della Presidenza.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, come noto, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, ha istituito 10 Dipartimenti, conseguentemente ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istitutivi con il D.P.G.R. n. 443/2015 e della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, tutte strutture apicali previste per la più elevata attuazione delle politiche della Regione.

Con determinazione dirigenziale n. 137 dell'8 febbraio 2021, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto gli Avvisi pubblici per gli incarichi di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e 9 Direttori di Dipartimento, pubblicati in G.U. n. 11 del 9 febbraio 2021, avendo proceduto con precedente determina n. 1437 del 23/12/2020 alla indizione dell'Avviso per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Nei giorni del 22 e 26 marzo 2021 il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha provveduto a trasmettere al Gabinetto del Presidente le istanze di partecipazione, con evidenza di quelle ricevute fuori dai termini assegnati nell'Avviso pubblico, come nel seguito indicato:

Incarico	Protocollo acquisizione candidature	N. istanze	N. istanze Fuori termine
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000349	66 (64 candidati)	0
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/26/03/2021/0000374	0	1
Struttura speciale Comunicazione Istituzionale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000350	62 (60 candidati)	0
Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000351	37 (36 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Sviluppo Economico	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000352	70 (68 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000359	67 (64 candidati)	2 (2 candidati)
Dipartimento Mobilità	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000358	61 (59 candidati)	0
Dipartimento Welfare	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000356	64 (62 candidati)	3 (1 candidato)
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000357	56 (55 candidati)	0

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000360	52 (43 candidati)	0
Dipartimento Personale e Organizzazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000354	55 (51 candidati)	0
Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e formazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000353	57 (54 candidati)	2 (1 candidato)

Si evidenzia che la non coincidenza della numerosità delle istanze e dei candidati è dovuta a episodi di istanze trasmesse più volte dai medesimi candidati.

Con nota del 26 marzo 2021 il Capo di Gabinetto ha individuato un Gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle candidature trasmesse a mezzo pec relative agli Avvisi di cui alla Determinazione n. 137/2021 sopra richiamata;

Gli esiti dell'attività del Gruppo di Lavoro relativamente alla verifica di ammissibilità delle candidature alla Segreteria Generale della Presidenza, sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Segreteria Generale della Presidenza

(*OMISSIS*)

Preso atto delle risultanze delle attività di verifica del Gruppo di Lavoro, richiamate le disposizioni contenute nell'art. 5 degli Avvisi e nell'art. 21, comma 1 e 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, ove si precisa che le procedure finalizzate all'acquisizione delle candidature per l'incarico di Direttore di Dipartimento, di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e di Segretario Generale della Presidenza non sono qualificabili come procedure concorsuali, né, a tal fine, la Giunta regionale in sede di conferimento di tali incarichi, procede in base a valutazioni di natura comparativa, essendo gli incarichi su precisati affidati *intuitu personae* in favore di persone in possesso di idonea e comprovata qualificazione professionale desumibile dal *curriculum* formativo;

Ritenuto di dover provvedere a dare attuazione al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0" come modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 22/2021, si propone di procedere con la nomina del Segretario Generale della Presidenza,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, di conferire l'incarico di Segretario Generale della Presidenza, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Roberto VENNERI;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nella Segreteria Generale della Presidenza;
4. di nominare il dott. Roberto VENNERI Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
5. di stabilire che l'incarico di Segretario Generale della Presidenza avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
6. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
7. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
8. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Claudio M. Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, di conferire l'incarico di Segretario Generale della Presidenza, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Roberto VENNERI;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nella Segreteria Generale della Presidenza;

4. di nominare il dott. Roberto VENNERI Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
5. di stabilire che l'incarico di Segretario Generale della Presidenza avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
6. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
7. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
8. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Allegato unico alla deliberazione n. 676 del 26/04/2021 composta da n. 8 (otto) facciate
Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**VENNERI ROBERTO**
Indirizzo	
Telefono	**0805406168**
Fax	
E-mail	
Nazionalità	Italiana

ESPERIENZA LAVORATIVA E PROFESSIONALE

• Date (da – a)	**Nov_2015 – in corso**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione Regionale
• Tipo di impiego	Direttore di Dipartimento
• Principali mansioni e responsabilità	**Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale**.

- Assicura il supporto tecnico all'attività di indirizzo politico e di controllo svolta dagli organi di governo.
- Sovrintende alle funzioni del *distinct body* in materia di controlli degli aiuti di Stato (Common Understanding del 03/06/2016), finalizzata a rendere pareri in tema di aiuti di Stato e rispetto della normativa comunitaria sulla tutela della concorrenza.
- Assicura il supporto tecnico-giuridico alla Presidenza sulle procedure di infrazione e aiuti di stato, nonché sulle procedure di contestazioni da parte della Commissione UE relative ai Programmi operativi regionali.
- Coordina le attività di governance e controllo del sistema delle società controllate dalla Regione.
- Sovrintende al funzionamento delle strutture dirigenziali in materia di pubblic procurement.
- Collabora alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché con il Consiglio Regionale.
- Svolge un ruolo di raccordo di tutte le strutture organizzative della Regione.

Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

- Svolge le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ponendo in essere azioni di raccordo e di condivisione con tutta l'Amministrazione Regionale, le Agenzie e le Società controllate (DGR n.48 del 23.1.2018).
- In qualità di RPCT ha assicurato le misure di controllo e di monitoraggio delle azioni

previste nel PTPC per il triennio 2018-2020, aggiornato con la DGR 78 del 27/01/2020, in ossequio alla L. 190/2012 ed al PNA Anac.

• Sintesi delle professionalità acquisite durante l'incarico	Coordinamento delle attività di riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione Regionale, mediante adozione del nuovo modello organizzativo denominato MAIA (Modello Ambidestro per l'Innovazione dell'Amministrazione). Raccordo con l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Audit del PO FESR-FSE 2014-2020, ai fini della definizione dei Sistemi di Gestione e Controllo (Manuali SiGeCo) del PO. Tale attività, per quanto di rilievo della Segreteria Generale, ha trovato completamento nell'ambito di una procedura di consultazione avviata da ANAC sui SIGECO di un campione rappresentativo di Regioni in materia di programmazione di fondi strutturali, tra le quali sono state selezionate la Puglia, la Lombardia, il Lazio (rispettivamente per FESR, FSE, FEASR). Nell'ambito del quadro normativo definito dal D.lgs. 175/2016: - adeguamento degli statuti delle Società controllate e delle società in house; - adozione del Piano straordinario di revisione delle società partecipate, approvato in Giunta a settembre 2017 e aggiornato a gennaio 2018 e 2019 e 2020, 2021. Nell'ambito della generale governance del sistema delle controllate e delle Agenzie, assicura il raccordo con i Dipartimenti competenti, ai fini di una gestione sempre più conforme al mutato quadro normativo conseguente all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 175/2016. In tale contesto, assume particolare rilievo il supporto alla scelta strategica di confluire verso un soggetto aggregatore *in house*, in tema di spesa sanitaria. Nell'ambito delle funzioni di competenza è stato rivolto particolare impegno operativo verso gli adempimenti rivenienti dagli obblighi normativi disciplinati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 contenente Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e in particolare verso quelli relativi alla predisposizione del bilancio consolidato regionale rinviato all'esercizio 2016 come previsto dalla L.R. 23 dicembre 2014, n. 53, art. 1 c. 3, ai sensi del comma 4 dell'articolo 11-bis, del d.lgs. 118/2011. Nell'ambito delle attività del *distinct body*, supporto sotto forma di pareri non vincolanti, per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica, ai fini della valutazione sulla presenza di un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, comma 1, del TFUE. Membro del "Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura", Decreto interministeriale del 4 luglio 2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno
• Date (da – a)	Marzo 2018 – Marzo 2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Segretariato Generale della Giunta Regionale (*ad interim*)**
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione Regionale
• Tipo di impiego	Direttore di Dipartimento
• Principali mansioni e responsabilità	**Segretario Generale della Giunta Regionale.** Tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione; Segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, ne redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale; Assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale.

Sintesi delle professionalità acquisite durante l'incarico

- Nell'ambito delle funzioni di Segretario generale della Giunta ad interim, ha curato i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta, trasmettendo al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione e predisponendo gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni; ha seguito i lavori collegiali della Giunta Regionale, redigendone i verbali e curandone la raccolta ufficiale; ha assicurato la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame dell'Organo collegiale, mantenendo costante interlocuzione con gli Organi del Consiglio regionale per i provvedimenti relativi a disegni di legge, regolamenti e deliberazioni; ha curato la raccolta, in copia conforme all'originale, delle determinazioni dirigenziali.
- Ha partecipato ai tavoli tecnici per l'implementazione di un nuovo sistema digitale di gestione dei flussi documentali relativi agli atti di Giunta e dirigenziali .
- Ha coordinato le attività dei controlli di regolarità amministrativa e le funzioni della Sezione Legislativo.

• Date (da – a)	Maggio 2017 – Settembre 2018
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Presidenza Giunta Regionale**
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione Regionale
• Tipo di impiego	Direttore di Sezione ***(ad interim)***
• Principali mansioni e responsabilità	Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

- implementa le misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- promuove e assicura la piena applicazione della legislazione regionale in materia di polizia locale;
- redige il Piano Triennale delle politiche per le migrazioni;
- cura e coordina le attività della Regione Puglia relative alle politiche di accoglienza, assistenza socio-sanitaria, integrazione e formazione anche di carattere lavorativo delle popolazioni migranti;
- redige il Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata;
- elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie;
- promuove e realizza interventi di carattere socio-comunitario, ispirati ai principi costituzionali di solidarietà sociale e di responsabilità civica, finalizzati a promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali;
- cura e coordina relazioni nazionali ed internazionali con istituzioni, centri di ricerca e organismi sovranazionali nell'ambito delle politiche di sicurezza umana.

Sintesi delle professionalità acquisite durante l'incarico

- Ha coordinato le azioni di gestione dei progetti FAMI (Regolamento (UE) n. 516/2014) con interventi rivolti al miglioramento del sistema di accoglienza, nonché per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.
- Nell'ambito della definizione delle linee strategiche per l'attuazione delle Politiche di integrazione, ha coordinato il tavolo delle 5 Regioni che hanno sottoscritto il protocollo per la legalità a maggio 2016 (Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia) di cui la Puglia è capofila.

• Date (da – a)	Dicembre 2015 – in corso
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Fondazione Paolo Grassi onlus – Martina Franca**
	organizzazione senza scopo di lucro che lavora per il sostegno, lo sviluppo e la diffusione della cultura teatrale e musicale in Puglia.
• Tipo di azienda o settore	Fondazione onlus
• Tipo di impiego	**Membro del CdA**

• Date (da – a)	Nov_2016 - feb_2017
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**AREM – Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia**
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione Regionale
• Tipo di impiego	**Commissario Straordinario (DPGR 684/2016)**
• Principali mansioni e responsabilità	Oltre ai compiti di ordinaria amministrazione, mandato a concludere l'iter procedimentale di modifica statutaria, regolamentare ed organizzativa dell'Agenzia.

• Date (da – a)	2013 – nov_2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Acquedotto Pugliese SpA**
• Tipo di incarico	**Presidente dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001**
	Vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001; ne cura l'aggiornamento. Monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema di Controllo Interno dell'Ente.

• Date (da – a)	2003 – nov_2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Puglia Sviluppo SpA**
• Tipo di azienda o settore	Società finanziaria *in house* della Regione Puglia – già Gruppo Invitalia (Unico Azionista Ministero dell'Economia)
• Tipo di impiego	**Dirigente**
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore Amministrativo - Responsabile Area Amministrazione, Bilancio, Finanziamento del Rischio. Nell'ambito delle deleghe di direttore di Area, sovrintende e coordina la gestione delle seguenti Funzioni aziendali: 1) Contabilità, Bilancio, Controllo di Gestione; 2) Amministrazione del Personale; 3) Procurement e Affari Generali; 4) Precontenzioso, Legale e Societario; 5) Valutazione ex-ante/ex-post Strumenti Finanziari; 6) Finanziamento del Rischio (Funzione di line, dedicata alla gestione degli Strumenti Finanziari nelle forme di finanziamento del rischio secondo la disciplina del Regolamento (UE) n. 651/2014 – c.d. *GBER*). **<u>Ha maturato esperienza ultraquinquennale in funzioni dirigenziali e con inquadramento nel CCNL Dirigenti Terziario</u>**
• Sintesi delle professionalità acquisite durante l'incarico	Gestione di strumenti di ingegneria finanziaria ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (CE) 1083/2006 - Reg. (UE) 1303/2013); adeguamento del sistema amministrativo-contabile e del sistema dei controlli interni, per le finalità di *unbundling* previste dal vigente quadro regolamentare: 1.Fondo di controgaranzia, con una dotazione di Euro 50.000.000,00 a valere su risorse FESR 2007-2013; 2.Fondo tranched cover (da utilizzare per operazioni di cartolarizzazioni sintetiche, come definite dalla Banca d'Italia, nella Circolare n. 285 del 2013; Regolamento UE 575/2013) con una dotazione di Euro 20.000.000,00 a valere su risorse del bilancio

autonomo della Regione;
3.Fondo microcredito di impresa della Puglia, con una dotazione di Euro 40.000.000,00 a valere su risorse FSE 2007-2013.
4. Fondo Finanziamento del Rischio (da utilizzare per interventi di risk sharing loan combinati con garanzie di portafoglio – cd strumenti off-the shalf – Reg. (UE) 964/2014) con una dotazione di € 100.000.000.
5.Fondo PMI Tutela dell'Ambiente (da utilizzare per interventi di risk sharing loan combinati con sovvenzioni dirette Reg. (UE) 964/2014) con una dotazione di € 60.000.000

- Elaborazione ed avvio del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai fini del D.Lgs. 231/01; progettazione di adeguati flussi procedurali;
- Finanza straordinaria e operazioni sul patrimonio ai sensi dell'art. 2445 cc: attuazione del piano di riordino e dismissione redatto dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa in attuazione della Legge Finanziaria 2007 e della Direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico del 27/03/2007;
- Ridefinizione dei processi di Governance della società, conseguente ai provvedimenti di regionalizzazione; disegno del nuovo assetto organizzativo di una società che opera secondo la disciplina "in house providing";
- Partecipazione alla definizione di Accordi di Programma: definizione dei disciplinari e dei piani economici e finanziari; impulso alle procedure sindacali di cui alla L. 428/90;
- Definizione di accordi con le OOSS nell'ambito della contrattazione di II livello, incluse le intese di armonizzazione ai fini della migrazione al CCNL del settore del Credito;
- Partecipazione a commissioni di gara, anche con funzioni di presidente, nell'ambito di procedure di appalto di lavori e servizi.

• Date (da – a)	2012 – nov_2015
	Membro, con funzioni di Presidente, del Comitato regionale per l'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria.
	Compiti di indirizzo e monitoraggio in materia di strumenti di ingegneria finanziari, nell'ambito dei fondi FESR e FSE 2007-2014 e 2014-2020. Regolamento (CE) 1083/2006 e Regolamento (UE) 1303/2013.
• Date (da – a)	2001-2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Gruppo Banca Sella SpA**
• Tipo di azienda o settore	Bancario
• Tipo di impiego	**Quadro Direttivo**
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile della Funzione "Contabilità, Bilancio, Controllo di Gestione, Segnalazioni di Vigilanza, Pricing, Fiscale" della società controllata Banca Sella Sud SpA (già Banca Arditi Galati SpA). Operazioni di finanza straordinaria finalizzata all'acquisizione di rami d'azienda. Partecipazione a commissioni di studio in materia di Principi Contabili Internazionali.
• Date (da – a)	1996-2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**KPMG SpA**
• Tipo di azienda o settore	Revisione, Consulenza
• Tipo di impiego	**Supervising Senior** – team banking and finance

• Principali mansioni e responsabilità	Revisione Contabile e Consulenza nell'ambito di primari Gruppi Bancari.

- Revisione di bilanci d'esercizio e di bilanci consolidati di gruppi bancari, quotati e non;
- Assistenza alla predisposizione del "Reporting Package" nell'ambito delle procedure di consolidamento secondo i PPCC di Gruppo di un Gruppo bancario quotato;
- Assistenza ad Istituti di Credito nella valutazione di opportunità e fattibilità di operazioni di cartolarizzazioni di crediti ed altri strumenti finanziari;
- Assistenza nel processo di quotazione;
- Assistenza nella definizione di piani industriali;
- Due diligence per acquisizioni di società industriali e finanziarie;
- Predisposizione di manuali di procedure organizzative;
- Supporto alla funzione di Internal Audit: verifiche specialistiche e controlli integrativi;
- Assistenza nell'area finanza/servizi di investimento: analisi della conformità alla normativa di riferimento e supporto nell'esecuzione di programmi di controllo;
- Assistenza alla definizione del sistema di contabilità di progetto: rilevazione e valutazione del sistema di gestione procedurale e contabile dei progetti di investimento in banche a vocazione fortemente innovativa (reti alternative, canali virtuali);
- Monitoraggio dei flussi di cassa e dei recuperi in operazioni di cartolarizzazione; analisi del "cash flow model".

• Date (da – a)	1996
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Studio Commerciale Tributario**
• Tipo di azienda o settore	Studio professionale
• Tipo di impiego	Consulente junior
• Principali mansioni e responsabilità	Contabilità, Bilanci, concordati fallimentari

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	A.A. 1990/1991 – A.A. 1995/1996
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Università Commerciale Luigi Bocconi – Laurea in Economia Aziendale**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Specializzazione in Economia degli Intermediari Finanziari
• Qualifica conseguita	Dottore in Economia Aziendale
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Sett. 2009- Febb. 2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Università degli Studi di Tor Vergata** – (AVCP) Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Pubblic Procurement e Regulatory
• Qualifica conseguita	Corso di specializzazione sui Contratti Pubblici –Antitrust e Regolazione del Mercato.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

SPECIALIZZAZIONI E ABILITAZIONI PROFESSIONALI

Revisore Contabile - provvedimento del 13/10/2004 pubblicato sulla G.U. n. 86 – IV serie speciale del 29/10/2004 n- 135017.

Dottore Commercialista abilitato nell'anno 2002.

TITOLI SCIENTIFICI ED ACCADEMICI

A.A. 2019-2020

DOCENTE A CONTRATTO PER L'INSEGNAMENTO DI "ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE" (N. CFU 6) A SEGUITO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E COMMERCIO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI. PRESIDENTE DELLE COMMISSIONI DI ESAME.

A.A. 2016-2017 (FINO A FEBB.)
A.A. 2015-2016
A.A. 2014-2015

DOCENTE A CONTRATTO PER L'INSEGNAMENTO DI "BILANCI DI GRUPPO E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI" (N. CFU 6) A SEGUITO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E COMMERCIO E DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E STRATEGIE PER I MERCATI INTERNAZIONALI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI. PRESIDENTE DELLE COMMISSIONI DI ESAME. RELATORE DI TESI DI LAUREA.

A.A. 2008-2009
A.A. 2007-2008
A.A. 2006-2007
A.A. 2005-2006

DOCENTE A CONTRATTO PER L'INSEGNAMENTO DI "ORGANIZZAZIONE AZIENDALE" (N. CFU 11) A SEGUITO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE, POLITICA E ISTITUZIONALE PRESSO LA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI. PRESIDENTE DELLE COMMISSIONI DI ESAME. RELATORE DI TESI DI LAUREA.

A.A. 2007-2008
CULTORE DELLA MATERIA IN REVISIONE AZIENDALE NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE PRESSO LA FACOLTÀ DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI. COMPONENTE DELLE COMMISSIONI DI ESAME.
LIMITATA ATTIVITÀ DIDATTICA NELL'AMBITO DEL CORSO DI REVISIONE AZIENDALE – MODULO "REVISIONE DEI BILANCI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI".

A.A. 2005-2006
CULTORE DELLA MATERIA IN METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA II – ANALISI DI BILANCIO E INFORMATIVA ESTERNA PRESSO LA FACOLTÀ DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA. COMPONENTE DELLE COMMISSIONI DI ESAME.
LIMITATA ATTIVITÀ DIDATTICA NELL'AMBITO DEL CORSO DI METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA II – ANALISI DI BILANCIO E INFORMATIVA ESTERNA – MODULO "RELATIVO ALL'ANALISI PER FLUSSI E PER INDICI".

PRIMA LINGUA	**ITALIANO MADRELINGUA**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	B1
• Capacità di scrittura	B1
• Capacità di espressione orale	B1

	SPAGNOLO
• Capacità di lettura	A1
• Capacità di scrittura	A1
• Capacità di espressione orale	A1

CONOSCENZA INFORMATICHE Ottima conoscenza del pacchetto *office*

ULTERIORI INFORMAZIONI Sottotenente di complemento in congedo, comandante in s.v. Batteria Comando, V RGT A ca, San Donà di Piave (VE).

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. per le parti non in contrasto con il Reg. UE 2016/679

Data 05/03/2021

VENNERI
ROBERTO
05.03.2021
14:46:17 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 677

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, come noto, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, ha istituito 10 Dipartimenti, conseguentemente ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istitutivi con il D.P.G.R. n. 443/2015 e della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, tutte strutture apicali previste per la più elevata attuazione delle politiche della Regione.

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 1437 del 23/12/2020, è stato indetto l'Avviso per la presentazione delle istanze relative all'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, pubblicato in G.U. n. 6 del 22 gennaio 2021;

Con nota del 10/03/2021 il Capo di Gabinetto ha individuato un Gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle candidature trasmesse a mezzo pec relativa all'Avviso di cui alla Determinazione sopra richiamata;

Il Gruppo di Lavoro ha preso atto che n. 3 (tre) candidati sono stati esclusi dalla procedura selettiva de quo avendo presentato istanza di candidatura oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4, co. 1, dell'Avviso, come da nota prot. AOO_106/3784 del 26/02/2021 trasmessa dalla Sezione Personale e Organizzazione.

Gli esiti dell'attività del Gruppo di Lavoro relativamente alla verifica di ammissibilità delle candidature al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

(*OMISSIS*)

Preso atto delle risultanze delle attività di verifica del Gruppo di Lavoro, richiamate le disposizioni contenute nell'art. 5 dell'Avviso e nell'art. 21, comma 1 e 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, ove si precisa che le procedure finalizzate all'acquisizione delle candidature per l'incarico di Direttore di Dipartimento non è qualificabile come procedura concorsuale, né, a tal fine, la Giunta regionale in sede di conferimento di tale incarico, procede in base a valutazioni di natura comparativa, essendo l'incarico su precisato affidato *intuitu personae* in favore di persone in possesso di idonea e comprovata qualificazione professionale desumibile dal *curriculum* formativo;

Ritenuto di dover provvedere a dare attuazione al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0" come modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 22/2021, si propone di procedere con la nomina del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Gianluca NARDONE;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Claudio M. Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Gianluca NARDONE;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**NARDONE GIANLUCA**
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Luogo e Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

A) ESPERIENZA AMMINISTRATIVA

• Date (da – a)	2015-presente
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia** Lungomare Nazario Sauro, 45 – 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	**Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale**
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento delle politiche regionali inerenti • agricoltura, • zootecnia, • controlli fitosanitari, • pesca e acquacoltura, • attività venatorie e fauna selvatica, • risorse forestali, • risorse idriche. Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 nel periodo 2015-2018

B) ESPERIENZA ACCADEMICA

• Date (da – a)	1999-2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università degli studi di Foggia** Via Gramsci 89/91 – 71122 FOGGIA
• Tipo di azienda o settore	Ente Universitario
• Tipo di impiego	**Professore Ordinario** (dal 2005) **Professore Associato** (2001-2005) **Ricercatore Universitario** (1999-2001)
• Date (da – a)	1995-1999
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università degli studi di Bari "Aldo Moro"** Piazza Umberto I – 70121 BARI

• Tipo di azienda o settore	Ente Universitario
• Tipo di impiego	**Ricercatore Universitario**
• Principali mansioni e responsabilità	
a) Attività didattica	Docente nell'ambito di Corsi di Studio (vecchio e nuovo ordinamento, CdL triennali, CdL specialistici-magistrali, Master Universitari, Corsi di Dottorato) per vari insegnamenti. In particolare, nell'attività didattica ha sviluppato i seguenti temi: - Organizzazione dei mercati agricoli e delle filiere alimentari - Gestione delle imprese agrarie ed alimentari - Marketing dei prodotti alimentari - Politica agraria, agroambientali e di sviluppo rurale Relatore di Tesi di Laurea e Tesi di Dottorato di Ricerca. Componente di Commissioni esaminatrici di Dottorato di Ricerca per l'Università di Napoli, Perugia e Udine.
b) Attività Scientifica	L'attività di ricerca, spesso in collaborazione con ricercatori di altre sedi universitarie, ha affrontato diverse tematiche riguardanti in particolare le dinamiche innovative, l'analisi delle politiche di intervento e gli aspetti economici, strutturali ed organizzativi del sistema agro-alimentare. Autore di pubblicazioni scientifiche raccolte nelle principali riviste della disciplina economico-agraria. Una sintesi della produzione bibliografica è posta in calce al presente documento. *Ha coordinato progetti di ricerca in campo nazionale ed è stato componente di gruppi di ricerca di progetti a carattere internazionale. Tra gli altri, ha collaborato o collabora con University of Connecticut, Penn State University, University of Ariziona, University of Massachusets, University of Reading, Wageningen University, University of Adelaide, Università di Milano, Università di Bologna, Università di Padova, Università di Napoli, IULM, INEA.* Nell'ambito della terza missione, ha collaborato alla definizione della "*Strategia Regionale di intervento pubblico per la promozione di servizi per lo sviluppo dell'agricoltura del Sistema Puglia*" (Regione Puglia) e alla stesura del "Piano di Area Vasta dei Monti Dauni" (Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali). È referee per le principali riviste di settore. Invitato come keynote speaker a diversi convegni scientifici.
c) Attività Gestionale	- Direttore Vicario del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente - Componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Università di Foggia - Preside vicario della Facoltà di Agraria - Direttore Vicario del Dipartimento PRIME - Coordinatore del Master in *Competenze innovative per "convenience products"* - Coordinatore Didattico del *Master in Business Administration* - Direttore del Master in *Marketing dei prodotti agroalimentari* - Responsabile del Dottorato di Ricerca internazionale in *Biotecnologia dei batteri lattici: ingegneria genetica ed enzimologia* - Componente del *Consiglio d'Amministrazione* dell'Università di Foggia (2002-2004) - Presidente della *Commissione Risorse Finanziarie* dell'Università di Foggia - *Delegato rettorale* alla mobilità studentesca - Rappresentante dell'Università di Foggia nel *Comitato Tecnico-Scientifico* per la redazione dello Statuto regionale Pugliese - Rappresentante dell'Università di Foggia nel *Comitato Tecnico-Scientifico* del CIRP (Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese) - Rappresentante dell'Università di Foggia nella CPEL (*Consulta Provinciale per l'Economia ed il Lavoro)* della provincia di Foggia - Componente della *Commissione* "Statuto e Regolamenti" dell'Università di Foggia - Presidente del *Corso di studio* in "Scienze delle Produzioni e del Marketing dei prodotti agro-alimentari" della Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Foggia - Coordinatore per la Facoltà di Agraria del Programma Europeo per la mobilità studentesca Socrates/Erasmus
• Date (da – a)	1993-94
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**University of Connecticut** Storrs, Ct (USA)
• Tipo di azienda o settore	Ente Universitario
• Tipo di impiego	**Teaching Assistenship**
• Principali mansioni e responsabilità	Attività didattica. Tutoraggio agli studenti dei corsi di politica agraria per *undergraduate*.

• Date (da – a)	1992-92
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università Cattolica del Sacro Cuore** Via Emilia Parmense, Piacenza
• Tipo di azienda o settore	Ente Universitario
• Tipo di impiego	**Ricercatore a contratto**
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca. Analisi economica e finanziaria delle cooperative lattiero-casearie lombarde.

C) ESPERIENZA MANAGERIALE

• Date (da – a)	2015-2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Ce.R.T.A. scarl** – Centri Regionali per le Tecnologie Agroalimentari Via Gramsci 89/91 – 71122 FOGGIA
• Tipo di azienda o settore	Servizi avanzati per l'innovazione
• Tipo di impiego	**Presidente del Consiglio di Amministrazione**
• Principali mansioni e responsabilità	Amministrazione, Progettazione e Sviluppo Ce.R.T.A. è un Centro di Competenza a carattere sovraregionale promosso dal MIUR. È costituito da 49 soci, con la presenza dell'intero sistema universitario meridionale. La mission è sostenere l'innovazione nel sistema produttivo agroalimentare del Meridione offrendo servizi ad alto valore aggiunto e ad elevato contenuto di conoscenza e tecnologia. Dal 2008 al 2012 è stato consigliere di amministrazione della Società e nel periodo 2008-2009 è stato Responsabile Scientifico del progetto finalizzato alla realizzazione di un Centro di Competenza Meridionale per le Tecnologie Alimentari.

• Date (da – a)	2013-2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Fondazione Bonomo per la Ricerca in Agricoltura** Castel del Monte – 76121 Andria (BT)
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca e Formazione
• Tipo di impiego	**Presidente del Consiglio di Amministrazione**
• Principali mansioni e responsabilità	Amministrazione, Progettazione e Sviluppo La Fondazione ha come unico socio la provincia Barletta-Andria-Trani. Nata nel 2013 per dare continuità all'esperienza del Centro Ricerche Bonomo, posto in liquidazione, la Fondazione ha acquisito progetti di ricerca (in collaborazione con le imprese del territorio) e commesse che hanno consentito di ripristinare la funzionalità dei laboratori nella storica sede di Castel del Monte. Principale punto di forza della Fondazione è il sistema di celle frigorifere atte a valutare su scala ampia le modalità di conservazione dei prodotti alimentari freschi. La Fondazione gestisce l'Istituto Tecnico Agrario "Umberto I" di Andria sulla base di una convenzione stipulata con la provincia BAT.

• Date (da – a)	2007-2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**D.A.Re. scarl** – Distretto Tecnologico Agro-alimentare pugliese Via Gramsci 25 – 71100 FOGGIA
• Tipo di azienda o settore	Servizi avanzati per l'innovazione
• Tipo di impiego	**Presidente e Amministratore Delegato** (dal 2012) **Direttore Generale** (2007-2012)

• Principali mansioni e responsabilità	Amministrazione, Progettazione e Sviluppo D.A.Re. è il Distretto Agro-alimentare Regionale Pugliese per la promozione del trasferimento tecnologico e la diffusione dell'innovazione nel comparto agro-alimentare creato nel 2006 sulla scorta di un Accordo di Programma Quadro tra Governo nazionale e Regione Puglia (riaffermato in un successivo Protocollo di intesa siglato con l'Ente regionale). D.A.Re. è una società consortile con 500.000 € di capitale sociale. Ne fanno parte i più importanti attori pugliesi del sistema dell'innovazione nell'agroalimentare. In particolare,: - il 46,7% del capitale è detenuto dalle 5 Università e dai principali Enti di Ricerca pubblici e privati operanti in Puglia (Cnr, Cra, Izs, Iam, Crsa); - il 43,3% del capitale è detenuto da 92 tra le importanti imprese innovative della Puglia; - il 10% del capitale è detenuto da Enti pubblici (territoriali e non) e dalle principali organizzazioni di rappresentanza. Tra questi l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia, l'Associazione regionale degli Industriali e le tre associazioni di agricole (Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori). Costituita per colmare il vuoto tra mondo della ricerca e sistema produttivo, D.A.Re si è dotata di un modello di business basato sulla creazione di partenariati pubblico-privati per rispondere a Bandi nazionali ed internazionali. All'attività di accompagnamento alla progettazione si aggiungono tutta una serie di servizi esecutivi che riguardano la gestione amministrativa dei progetti, le analisi di mercato e di sostenibilità economico-finanziaria di eventuali sviluppi, l'accompagnamento alla tutela della proprietà intellettuale dei risultati, la divulgazione dei risultati (con l'eccezione di quanto coperto da segreto industriale) tra cittadini, contribuenti, consumatori ed operatori socio-economici. Nell'arco della sua attività D.A.Re. ha gestito a favore dei suoi partner più di 80 progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico per un valore di oltre 100 milioni di Euro. D.A.Re. è membro ordinario della Knowledge Innovation Community *"FoodBest"* e del Comitato Tecnico-Scientifico del Cluster Nazionale Agrifood *CLAN*. Ha ottenuto la Bronze Label della European Cluster Excellence Initiative e si è affermato come uno dei più significativi Distretti Tecnologici attivi in Italia e un benchmark anche a livello internazionale.

D) ESPERIENZA CONSULENZIALE

• Date (da – a)	1995-presente
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Vari – Commissione Europea, Agenzia per la Ricerca Francese, MIUR, MIPAAF, Amministrazioni Regionali Regioni (Campania, Sardegna, Abruzzo e Puglia), Consorzi Universitari (Crui, Cineca, Cirp, Universus Csei), Agenzie Regionali (ARTI), Enti di Ricerca (Università di Bari, Inea), Camere di Commercio (Napoli, Viterbo, Foggia), Parchi Scientifici (Tecnopolis Csata, Pastis Cnrsm), Comunità Montane (Gargano e Subappennino), Gal (Piana del Tavoliere e Gal Meridaunia, Titerno), Aziende private
• Tipo di azienda o settore	Enti pubblici e Aziende Private
• Tipo di impiego	**Consulenza Occasionale o a Progetto**
• Principali mansioni e responsabilità	Analista, Progettista, Docente Tra le attività più significative si segnalano le seguenti: - ha collaborato alla stesura del "Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel sistema agricolo alimentare e forestale" (Mipaaf, Roma, 2014); - ha partecipato, in qualità di esperto, alla valutazione delle proposte presentate in risposta al Bando Widespread-2014-1 nell'ambito del programma Horizon 2020 (CE, Bruxelles, 2014); - ha partecipato, in qualità di esperto, alla valutazione delle proposte in risposta al Bando "Climate Smart Agriculture" nell'ambito del programma FACCE ERANET+ (ANR, Paris, 2014); - ha partecipato alla valutazione della qualità dei corsi di studio universitario nelle Università di Bologna, Chieti-Pescara, Ferrara, Sassari, Palermo, Torino, Pisa (CRUI, 2004-2005); - ha curato la parte relativa alle Regioni Puglia e Basilicata nell'ambito dell'attività di "Individuazione delle metodologie di analisi e di valutazione dell'O.C.M. ortofrutta per le O.P. delle regione centro-meridionali" (Inea, Roma, 2002-03); - ha contribuito alla predisposizione del "Piano regionale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico" e del "Piano regionale per la Società dell'Informazione" adottati dalla Regione Puglia nell'ambito dei POR 2000-06 (CIRP, Bari, 2001-03).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1992-1995
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Università degli studi di Padova** Via 8 Febbraio 1848, 2, 35122 Padova PD
• Qualifica conseguita	**Dottorato di Ricerca in "Economia e Politica Agro-Alimentare"**
• Griglia EQF	Livello 8
• Date (da – a)	1993-1994
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**University of Connecticut** Storrs, CT 06269, Stati Uniti
• Qualifica conseguita	**Master of Science in "Agricultural Economics"**
• Griglia EQF	Livello 7
• Date (da – a)	1986-1992
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Università Cattolica del Sacro Cuore** Via Emilia Parmense *84 - 29100* Piacenza
• Qualifica conseguita	**Laurea in Scienze Agrarie**
• Griglia EQF	Livello 7
• Votazione conseguita	110/110 e lode
• Date (da – a)	1981-1986
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Liceo Classico "Virgilio"** Via Ciriaco Bocchini, 82018 San Giorgio del Sannio (Bn)
• Qualifica conseguita	**Diploma di Liceo Classico**
• Griglia EQF	Livello 5

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI.

MADRELINGUA: **Italiano**

ALTRA LINGUA

AUTOVALUTAZIONE	Comprensione				Parlato				Scritto	
Livello europeo (*)	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
Inglese	B2	Molto Buono	C1	Eccellente	B2	Molto Buono	B2	Molto Buono	B2	Molto Buono

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

ALTRE INFORMAZIONI

ALTRI TITOLI

- Abilitato all'esercizio della professione di Agronomo (Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza, 1992)

ALTRE CARICHE

Attualmente ricoperte:
- Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Puglia

Ricoperte in passato:
- Componente del Consiglio di Presidenza della Società Italiana di Economia Agraria
- Componente del Comitato Scientifico della Rivista di Economia Agraria
- Componente del Comitato di Certificazione della Camera di Commercio di Foggia
- Componente del Comitato del Distretto Agro-alimentare "Terre Federiciane"
- Componente del Comitato Tecnico-Scientifico del CESAN, Azienda speciale della Camera di Commercio di Foggia
- Consigliere di amministrazione del Centro di Competenza Meridionale per le Tecnologie Alimentari (Ce.R.T.A.).
- Componente del Consiglio d'Amministrazione del Consorzio GAL "Gargano"
- Componente della Piattaforma Europea Food for Life

AFFILIAZIONI

Socio della SIDEA (Società italiana degli economisti agrari), della SIEA (Società italiana degli economisti agro-alimentari), della EAAE (European Associations of Agricultural Economists) e della IAAE (International Association of Agricultural Economists).

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

ARTICOLI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

1) Santeramo F. G., Lamonaca E., Carlucci D., De Devitiis B., Seccia A., Viscecchia R., **Nardone G.** (2020): "On the relevance of the Region-Of-Origin in consumers studies", Bio-based and Applied Economics 9(2): 137-154;
2) Bimbo F., Russo C., Di Fonzo A., **Nardone G.** (2020): "Consumers' environmental responsibility and their purchase of local food: evidence from a large-scale survey", British Food Journal;
3) Viscecchia R., Nocella G., De Devitiis B., Bimbo F., Carlucci D., Seccia A., **Nardone G.** (2019): "Consumers' Trade-Off between Nutrition and Health Claims under Regulation 1924/2006: Insights from a Choice Experiment Analysis", Nutrients, 11, 2881;
4) Muscio A., Lopolito A., **Nardone G.** (2019): "Evaluating social dynamics within technology clusters: A methodological approach to assess social capital", Land Use Policy, 88.
5) Carfora V., Cavallo C., Caso D., Del Giudice T., De Devitiis B., Viscecchia R., **Nardone G.**, Cicia G. (2019): "Explaining consumer purchase behavior for organic milk: including trust and green self-identity within the theory of planned behavior", Food Quality and Preference
6) Santeramo F.G., Lamonaca E., **Nardone G.**, Seccia A. (2019): "The Benefits of Country-specific Non-Tariff Measures in World Wine Trade", Wine Economics and Policy 8, 28–37.
7) Stasi A., Diotallevi F., Marchini A., **Nardone G.** (2018): "Italian Extra-Virgin Olive Oil: Impact on Demand on Being Market Leaders, Private Labels or Small Producers", Review of Economics & Finance, 13, 39-54
8) Viscecchia R., De Devitiis B., Carlucci D., **Nardone G.**, Santeramo F. (2018): "On Consumers' Acceptance of Nanotechnologies: An Italian Case Study", International Journal on Food System Dynamics, 9, 4, 321-330.
9) Santeramo F. G., Lamonaca E., Contò F., Stasi A., **Nardone G.** (2018): "Drivers of grain price volatility: a cursory critical review", Agricultural Economics - Czeck, 64, 1-10.
10) De Devitiis B., Carlucci D., Nocella G., Viscecchia R., Bimbo F., **Nardone G.** (2018): "Insights for the Development of a Functional Fish Product: Drivers and Barriers, Acceptance, and Communication of Health Benefits", Journal of Aquatic Food Product Technology, 27, 4, 1-16.
11) Stasi A., Songa G., Mauri M., Ciceri A., Diotallevi F., **Nardone G.**, Russo, V. (2018): "Neuromarketing empirical approaches and food choice: A systematic review", Food Research International, 64, 205-220.
12) Santeramo F. G., Carlucci D., De Devitiis B., Seccia A., Stasi A., Viscecchia R., **Nardone G.** (2018): "Emerging trends in European food, diets and food industry", Food Research International, 104, 39-47.
13) Santeramo F.G., Carlucci D., Dedevitiis B., Seccia A., Stasi A., Viscecchia R., **Nardone G.**, (in press): "Emerging trends in European food, diets and food industry", *Food Research International*, October 2017 DOI: 10.1016/j.foodres.2017.10.039
14) Santeramo F.G., Lamonaca E., Contò F., Stasi A., **Nardone G.** (in press): "Drivers of grain price volatility: a cursory critical review", *Agricultural Economics Czeck*.
15) Santeramo F. G., Seccia A., **Nardone G.** (2017). "The Synergies of the Italian Wine and Tourism Sectors". Wine Economics and Policy, ISSN: 2212-9774, doi: 10.1016/j.wep.2016.11.
16) Santeramo F.G., Carlucci D., Dedevitiis B., **Nardone G.**, Viscecchia R. (2017): "On consumption patterns in oyster markets: the role of attitudes", *Marine Policy*, 79, 54-61.
17) Bimbo F., Nocella G., Bonanno A., Dedevitiis B., Carlucci D., Viscecchia R., **Nardone G.** (2017): "Consumers' acceptance and preferences for nutrition-modified and functional dairy products: a systematic review". *Appetite*, 84, 212-227.
18) Baselice A., Colantuoni F., Lass, D. A., **Nardone G.**, Stasi A. (2017): "Trends in EU Consumers' Attitude Towards Fresh-cut Fruit and Vegetables", *Food Quality and Preference*, 59, 87-96.
19) Carlucci D., Dedevitiis B., **Nardone G.**, Santeramo F.G. (2017): "*Certification Labels Vs Convenience Formats: What drives the market in aquaculture products?*", *Marine Resource Economics*, 32, 295–310.
20) Muscio A., **Nardone G.**, Stasi A. (2017): "How does the search for knowledge drive firms' eco-innovation? Evidence from the wine industry", *Industry and Innovation*, 24, 298-320.
21) Stasi A., Muscio A., **Nardone G.** Seccia A. (2016): "New Technologies And Sustainability In The Italian Wine Industry", in Menghini S., Pfoestl E., Marinelli A. (eds.), Sustainability of Well-Being International Forum (SWIF) on Food for Sustainability and not Just Food Location: Florence, Agriculture and Agricultural Science Procedia, Volume: 8 Pages: 290-297
22) Seccia A., Santeramo F., **Nardone G.** (2016): "Risk management in wine industry: A review of the literature", in Aurand, JM (ed.), 39th World Congress of Vine and Wine Location: Bento Goncalves, BIO Web of Conferences, Volume 7.
23) Bimbo F., Bonanno A., **Nardone G.**, Viscecchia R. (2015): "The Hidden Benefits of Short Food Supply Chains: Farmers' Markets Density and Body Mass Index in Italy", *The International Food and Agribusiness Management Review*, 18, 1, 1-18.
24) Seccia A., Santeramo F. G., **Nardone G.** (2015): "Trade competitiveness in table grapes: A global view", *Outlook on Agriculture*, 44, 2, 127-134.

25) Carlucci D., Nocella G., De Devitiis B., Viscecchia R., Bimbo F., **Nardone G.** (2015): "Consumer purchasing behaviour towards fish and seafood products. Patterns and insights from a sample of international studies", *Appetite*, 84, 212-227.
26) Muscio A., **Nardone G.**, Stasi A. (2014): "Drivers of eco-innovation in the wine industry" in Carlucci D., Spender J.C., Schiuma G. (eds,), 9th International Forum on Knowledge Asset Dynamics (IFKAD): Knowledge And Management Models For Sustainable Growth, Pages: 590-611.
27) **Nardone G.**, Seccia A., Maruotti G. (2013): "How Nanotechnologies Can Contribute to Innovation in Food Firms in Europe", *Eurochoices*, 12, 2, 21-25.
28) Carlucci D., **Nardone G.**, Seccia A., Stasi A. (2013): 'Explaining price variability in the Italian yogurt market: a hedonic analysis', *Agribusiness: an International Journal*, 29, 1, 1-13.
29) Viscecchia, R. Bimbo F., **Nardone, G.** (2012): "The Impact Of Short Supply Chain On Adult Obesity In Italy", *Behavioural Pharmacology*, 23, 5-6, 635-635
30) Muscio A., **Nardone G.** (2012): "The determinants of university-industry collaboration in food science in Italy", *Food Policy*, 37, 710-718.
31) Lopolito A., **Nardone G.**, Prosperi M., Sisto R., Stasi A. (2011): "Modeling Bio-refinery Industry in Rural Areas: a Participatory Approach to Compare Various Policy Options", *Ecological Economics*, 72, 18-27.
32) **Nardone G.**, Sisto R., Lopolito A. (2011): "Towards a Comprehensive Evaluation of Local Action Groups in LEADER Programmes", *New Medit*, X (1), 43-49.
33) Stasi A., **Nardone G.**, Seccia A., Viscecchia R. (2011): "Italian Wine Demand and Differentiation Effect of Geographical Indications", *International Journal of Wine Business Research*, 23 (1), 49-61.
34) Muscio A., **Nardone G.**, Dottore A.(2010): "Understanding demand for innovation in the food industry", *Measuring Business Excellence*, 14(4), 35-48.
35) Stasi A., **Nardone G.**, Seccia A. (2010): "Market power and price competition in the italian wine market", Enometrica, 3, 35-46.
36) Stasi A., Seccia A., Lopolito A., **Nardone G.** (2010) "Can Organic Wine be a profitable Differentiation Strategy?", *Bulletin de l'OIV*, vol. 83, 375-384.
37) **Nardone G.**, Sisto R., Lopolito A. (2010): "Social Capital in the Leader Initiative: a Methodological Approach", *Journal of Rural Studies*, 26, 63-72.
38) De Meo E., **Nardone G.** e Sisto R. (2004): "Agricultural Trade in the Mediterranean area: actual framework and mid-tem perspectives", *New Medit*, 2.
39) G. **Nardone** e R.A. Lopez (1994): "The Welfare Effect of the New Cap Cereals Regime: A Comment", *Journal of Agricultural Economics*, 3 (45), pp. 386-388.

ARTICOLI SU RIVISTE NAZIONALI

1) Viscecchia R., De Devitiis B., Baselice A., Stasi A., **Nardone G.** (2016): "Supplement consumption, health oriented behaviour and beyond", *Rivista di Economia Agraria*, LXXI, 1, 256-265.
2) Baselice A., Stasi A., Diotallevi F., Marchini A., **Nardone G.** (2014): "Crescita nei consumi di IV gamma. Un'applicazione del modello AIDS alla domanda italiana di ortofrutta", *Economia Agro-Alimentare*, 16, 2, 11-30.
3) Bimbo F., Viscecchia R., **Nardone G.** (2013): 'L'effetto della 'Filiera corta' sul livello di obesità in Italia', *Economia Agro-Alimentare*, VX, 2, 97-110.
4) **Nardone G.** e Pilone V. (2009): "Organizzazione, innovazione e competitività nel sistema agro-alimentare: nessi teorici ed implicazioni strategiche", *Economia Agro-Alimentare*, XI, 2, 7-39.
5) **Nardone G.**, De Meo E., Seccia A., Viscecchia R. (2009): "Modelli di coordinamento verticale compatibili con lo sviluppo di filiere bioenergetiche", *Italian Journal of Agronomy*, 4, 115-124.
6) Seccia, **Nardone G.**, A. Stasi (2009). "Analisi del mercato italiano dei vini Syrah". *Agriregionieuropa*, vol. 16; p. 62-65.
7) G. **Nardone**, M. Prosperi, R. Viscecchia, G. Zanni (2008): "Politiche per il distretto del pomodoro da industria e prospettive di gestione delle risorse idriche", *Rivista di Politica Agricola Internazionale*, 64-81, ISSN: 1722-4365
8) **Nardone G.**, Zanni G. (2008): "Il ruolo dei servizi di sviluppo per l'innovazione in agricoltura", *Agriregionieuropa*, 4, n. 14.
9) **Nardone G.**, Sisto R., Lopolito A. (2008): "Il capitale sociale nelle politiche di sviluppo rurale: l'esperienza dell'I.C. Leader + in provincia di Foggia", *Rivista di Economia Agraria*, LXII, 1, 65-90.
10) **Nardone G.**, Sisto R., Lopolito A. (2007): "Partenariato locale e capitale relazionale "potenziale" in provincia di Foggia", *Rivista di Politica Agricola Internazionale*, n. 1,
11) **Nardone G.**, Zanni G. (2006): "L'acqua come elemento di differenziazione dei prodotti agro-alimentari", *Italian Journal of Agronomy*, 3, 421-433.
12) D. Carlucci, G. **Nardone**, R. Viscecchia (2006): "Prospettive della certificazione di qualità secondo la "Vision 2000" nell'industria alimentare pugliese", *Economia Agro-Alimentare*, X, 2, 31-52.
13) Viaggi D., Di Santo R., **Nardone G.**, Schiralli M., Trotta L., Zanni G. (2006): "Tra condizionalità e competitività: la rilevazione delle esigenze di consulenza delle aziende agricole pugliesi", *Rivista di Economia e Diritto Agroalimentare*, XI, 3, 183-202.
14) Bazzani G., Chinnici G., Di Pasquale S., Gallerani V., La Via G., **Nardone G.**, Raggi M., Viaggi D., Zanni G. (2004): "La sostenibilità economico-ambientale dell'agricoltura irrigua italiana", *Nuovo Diritto Agrario*, 1, 189-210.
15) G. **Nardone** e A. Valla (2000): "Il metodo del costo del viaggio nella stima dei servizi offerti dai parchi naturali: aspetti teorici ed applicativi", *Rassegna Economica*, Banco di Napoli.
16) G. **Nardone** (1998): "Effetti redistributivi della politica agricola comune", Economia Agro-Alimentare, 3, 1, pp.139-156.
17) G. **Nardone** (1997): "La determinazione del prezzo di intervento del frumento tenero: un'applicazione dell'approccio Public Choice alla PAC", *Rivista di Economia Agraria*, 52, 3, 269-290.

18) G. **Nardone** (1994): 'La competizione in mercati con prodotto differenziato ed assenza di collusione', *Annali della Facoltà di Agraria*, Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza, 1-2 (34), 57-70.

CAPITOLI DI LIBRO E MONOGRAFIE

1) Seccia A., Carlucci D., Santeramo F., Samari T., **Nardone** G. (2017): "On the effects of search attributes on price variability: An empirical investigation on quality wines", BIO Web of Conferences, 9 (2017) 03014
2) **Nardone** G., Pepe A., de Seneen G. (2016): "Innovation in the agricultural and food sector: Divergences and complementarities". In: Petruzzella D. and Di Mambro A. (eds.). Innovation in the Mediterranean agrifood Sector. Concepts, experiences and actors in a developing ecosystem. Bari: CIHEAM, p. 19-30 (Options Méditerranéennes : Série B. Etudes et Recherches; n. 74)
3) Seccia A., Santeramo F., **Nardone** G. (2016): "Risk Management in the Wine Industry: a review of the literature", BIO Web of Conferences, 7 (2016) 03014
4) Lopolito A., Prosperi M., **Nardone** G., a cura di, (2014): Potenzialità di sviluppo e sostenibilità socio-economica e ambientale del settore delle bioraffinerie in provincia di Foggia, Franco Angeli, Milano.
5) de Gennaro B. C., **Nardone** G., editors (2014): "Sustainability of the Agri-Food System: Strategies and Performances". Proceedings of the 50th SIDEA Conference, Lecce, Chiostro dei Domenicani, 26-28 September 2013, Universitas Studiorum Mantova, 1-354
6) **Nardone** G., a cura di (2009): L'innovazione nell'agro-alimentare. Un'analisi dei bisogni e delle prospettive per il territorio del Gal Meridaunia. Claudio Grenzi Editore.
7) **Nardone** G., a cura di (2008): La domanda di innovazione della filiera agroalimentare in Puglia, Quaderni dell'ARTI, Bari.

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.

San Giorgio del Sannio, 19 febbraio 2021

Gianluca Nardone

Ai sensi della legge 675/96 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 13 della medesima legge"

San Giorgio del Sannio, 19 febbraio 2021

Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE

Allegato unico alla deliberazione
n. 677 del 26/04/2021
composta da n. 8 (otto) facciate
Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 678

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, come noto, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, ha istituito 10 Dipartimenti, conseguentemente ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istitutivi con il D.P.G.R. n. 443/2015 e della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, tutte strutture apicali previste per la più elevata attuazione delle politiche della Regione.

Con determinazione dirigenziale n. 137 dell'8 febbraio 2021, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto gli Avvisi pubblici per gli incarichi di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e 9 Direttori di Dipartimento, pubblicati in G.U. n. 11 del 9 febbraio 2021, avendo proceduto con precedente determina n. 1437 del 23/12/2020 alla indizione dell'Avviso per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Nei giorni del 22 e 26 marzo 2021 il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha provveduto a trasmettere al Gabinetto del Presidente le istanze di partecipazione, con evidenza di quelle ricevute fuori dai termini assegnati nell'Avviso pubblico, come nel seguito indicato:

Incarico	Protocollo acquisizione candidature	N. istanze	N. istanze Fuori termine
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000349	66 (64 candidati)	0
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/26/03/2021/0000374	0	1
Struttura speciale Comunicazione Istituzionale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000350	62 (60 candidati)	0
Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000351	37 (36 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Sviluppo Economico	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000352	70 (68 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000359	67 (64 candidati)	2 (2 candidati)
Dipartimento Mobilità	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000358	61 (59 candidati)	0
Dipartimento Welfare	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000356	64 (62 candidati)	3 (1 candidato)
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000357	56 (55 candidati)	0

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000360	52 (43 candidati)	0
Dipartimento Personale e Organizzazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000354	55 (51 candidati)	0
Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e formazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000353	57 (54 candidati)	2 (1 candidato)

Si evidenzia che la non coincidenza della numerosità delle istanze e dei candidati è dovuta a episodi di istanze trasmesse più volte dai medesimi candidati.

Con nota del 26 marzo 2021 il Capo di Gabinetto ha individuato un Gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle candidature trasmesse a mezzo pec relative agli Avvisi di cui alla Determinazione n. 137/2021 sopra richiamata;

Gli esiti dell'attività del Gruppo di Lavoro relativamente alla verifica di ammissibilità delle candidature al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(*OMISSIS*)

Preso atto delle risultanze delle attività di verifica del Gruppo di Lavoro, richiamate le disposizioni contenute nell'art. 5 degli Avvisi e nell'art. 21, comma 1 e 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, ove si precisa che le procedure finalizzate all'acquisizione delle candidature per l'incarico di Direttore di Dipartimento, di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e di Segretario Generale della Presidenza non sono qualificabili come procedure concorsuali, né, a tal fine, la Giunta regionale in sede di conferimento di tali incarichi, procede in base a valutazioni di natura comparativa, essendo gli incarichi su precisati affidati *intuitu personae* in favore di persone in possesso di idonea e comprovata qualificazione professionale desumibile dal *curriculum* formativo;

Ritenuto di dover provvedere a dare attuazione al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0" come modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 22/2021, si propone di procedere con la nomina del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Paolo Francesco GAROFOLI;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Claudio M. Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Paolo Francesco GAROFOLI;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	GAROFOLI PAOLO FRANCESCO
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Fax	
E-mail	
Nazionalità	ITALIANA
[redacted]	[redacted]

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE

Allegato unico alla deliberazione
n. 678 del 26/04/2021
composta da n. 15 (quindici) facciate
Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

ESPERIENZA LAVORATIVA
REGIONE PUGLIA

• Date (da – a)	MARZO 2009 al 31 dicembre 2020
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO AIA-RIR
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	POSIZIONE ORGANIZZATIVA "COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE" DELL'UFFICIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
• Principali mansioni e responsabilità	– ISTRUTTORIA TECNICA E COORDINAMENTO DI NUMEROSI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI AIA DI COMPETENZA REGIONALE (RILASCIATI OLTRE 100 PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI) – REFERENTE DELLA REGIONE PUGLIA, ALL'INTERNO DEL GRUPPO ISTRUTTORE MINISTERIALE IPPC, NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI RIESAME/AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE STATALE DEGLI STABILIMENTI ILVA (oggi ARCELOR MITTAL ITALIA SpA), ENI, ENIPOWER, TARANTO ENERGIA DI TARANTO (oggi ARCELOR MITTAL ITALY ENERGY), ENPLUS, POLIMERI EUROPA NONCHÉ IN SUPPORTO AL REFERENTE TECNICO DELLA REGIONE PUGLIA PER GLI ALTRI STABILIMENTI CON AIA STATALE – PREDISPOSIZIONE DI DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE, LEGGI E CONVENZIONI IN MATERIA DI: ✓ RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE (CON ELABORAZIONE DELLA RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE); ✓ PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DA NITRATI DI ALLEVAMENTI AVICOLI; ✓ COORDINAMENTO DISCIPLINE VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER MODIFICHE IMPIANTISTICHE; ✓ AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI IMPIANTI DI COMPETENZA STATALE ATTRAVERSO LA ELABORAZIONE DI DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE; ✓ CATASTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA; ✓ VALUTAZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA DEROGA DEL PARAMENTRO DOC PER LE DISCARICHE; ✓ TARIFFE DA VERSARE PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE E CONTROLLI DA PARTE DEI GESTORI DI IMPIANTI SOTTOPOSTI AD AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI COMPETENZA REGIONALE E PROVINCIALE; ✓ CRITERI DI AMMISSIBILITA' DI RIFIUTI IN DISCARICA; ✓ COORDINAMENTO AUTORIZZATIVO VIA-AIA-AUTORIZZAZIONE UNICA PER PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI; ✓ INQUADRAMENTO COMPETENZE AIA FRA REGIONE PUGLIA E PROVINCE/CITTA' METROPOLITANA DI BARI; ✓ CRITERI DI CONFERIMENTO IN DISCARICA DI RIFIUTI URBANI SENZA PREVENTIVO TRATTAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 36/03 E SMI; ✓ DISCIPLINA DELLE MODIFICHE AIA E COORDINAMENTO CON LA DISCIPLINA VIA ✓ MODIFICHE NON SOSTANZIALI RIGUARDANTI GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO DI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI; – DELEGATO DELLA REGIONE PUGLIA AI TAVOLI MINISTERIALI PREPARATORI ALLA VERIFICA ISPETTIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA SUL FUNZIONAMENTO DELLA RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITA' AMBIENTALE. – DELEGATO DELLA REGIONE PUGLIA AI TAVOLI INTERREGIONALI IN MATERIA DI GESTIONE RIFIUTI, INQUINAMENTO ATMOSFERICO E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

- RAPPRESENTANTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA (OGGI SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI) NEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNITARIO REACH IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE
- REFERENTE DEL SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE (OGGI SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI) PER LA "SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' DELLA NORMAZIONE" DELLA REGIONE PUGLIA
- CONSULENTE TECNICO PER LA REGIONE PUGLIA NELL'AMBITO DELL'INCIDENTE PROBATORIO PER LA VERIFICA DELLA DISCARICA DI SERVIZIO E SOCCORSO DI CONVERSANO
- CONSULENTE TECNICO DI PARTE DELLA REGIONE PUGLIA NELL'AMBITO DELLA VERIFICAZIONE PRESSO IL CONSIGLIO DI STATO PER IL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO "REGIONE PUGLIA c/ ITALCAVE SPA" IN MATERIA DI RIFIUTI PROVENIENTI DA BACINI EXTRA-REGIONALI
- REFERENTE DELLA REGIONE PUGLIA NEL COMITATO SCIENTIFICO DEL MASTER UNIVERSITARIO IN MATERIA DI "CONTRAFFAZIONE DI FARMACI" ORGANIZZATO DAL DIPARTIMENTO FARMACO- CHIMICO DELL'UNIVERSITÀ DI BARI
- RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE PUGLIA IN SENO AL COORDINAMENTO PER L'UNIFORME APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IPCC SUL TERRITORIO NAZIONALE, ISTITUITO PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE AI SENSI DELL'ART. 29-QUINQUIES DEL D.LGS. 152/06 E SMI
- REFERENTE ESPERTO REGIONALE NELL'AMBITO DELLA DELEGAZIONE ITALIANA PER LA REVISIONE DEL DOCUMENTO INERENTE ALLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DELLE INDUSTRIE ESTRATTIVE
- RAPPRESENTANTE DELLE REGIONI PRESSO LA SEGRETERIA TECNICA PER LO STOCCAGGIO DI CO_2 NELL'AMBITO DEL COMITATO NAZIONALE PER LA GESTIONE DELLA DIRETTIVA 2003/87/CE (ISTITUTIVA DEL SISTEMA PER LO SCAMBIO DI QUOTE DI EMISSIONE DEI GAS AD EFFETTO SERRA)
- REFERENTE REGIONALE PER LA STRATEGIA DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
- COMMISSARIO AD ACTA PER LA PREDISPOSIZONE DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO UNITARIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SPAZZAMENTO DI RSU PER L'AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE LECCE 2 (DA LUGLIO 2014 A FEBBRAIO 2017)
- COMPONENTE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DELLA NUOVA NORMA REGIONALE IN MATERIA DI EMISSIONI ODORIGENE
- COMPONENTE DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
- SUB COMMISSARIO AD ACTA PER LA PREDISPOSIZONE DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO UNITARIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SPAZZAMENTO DI RSU PER L'AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE BARI 7
- COMPONENTE DEL COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

ALTRE PRINCIPALI ESPERIENZE LAVORATIVE, IN CAMPO AMBIENTALE, CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI	
• Date (da – a)	Dicembre 2020 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI STATTE
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	Collaudatore degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza (MISE) della falda della zona PIP di Statte – Fase 1
• Principali mansioni e responsabilità	Collaudatore ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016
• Date (da – a)	Novembre 2018 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI STATTE
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	Supporto specialistico in materia di inquinamento atmosferico nell'ambito delle attività dell'environmental forensics pool
• Principali mansioni e responsabilità	SUPPORTO AGLI UFFICI DEL COMUNE DI STATTE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER I PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E SMI
• Date (da – a)	Novembre 2015 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CITTA' METROPOLITANA DI BARI
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	COMPONENTE COMITATO CIAP – INQUINAMENTO ATMOSFERICO
• Principali mansioni e responsabilità	SUPPORTO AGLI UFFICI DELLA CITTA' METROPOLITANA NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER I PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELLA PARTE QUINTA DEL D.LGS. 152/06 E SMI
• Date (da – a)	2015-2017
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI BISCEGLIE
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO
• Principali mansioni e responsabilità	DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ED IGIENE URBANA DEL COMUNE DI BISCEGLIE
• Date (da – a)	Novembre 2013 a marzo 2014
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI FASANO
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	COMPONENTE COMMISSIONE AGGIUDICATRICE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI AFFINAMENTO ACQUE REFLUE DEPURATE
• Principali mansioni e responsabilità	SUPPORTO TECNICO ALLA COMMISSIONE AGGIUDICATRICE
• Date (da – a)	Luglio 2013 a dicembre 2013

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	PROVINCIA DI BARI
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	COMPONENTE COMMISSIONE DI COLLAUDO DI NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO RELIZZATO PRESSO IL COMUNE DI GRAVINA DI PUGLIA
• Principali mansioni e responsabilità	COLLAUDATORE TECNICO-AMMINISTRATIVO
• Date (da – a)	Luglio 2012 – Settembre 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI TRIGGIANO
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	COMPONENTE COMMISSIONE AGGIUDICATRICE DEL SERVIZIO COMPLESSO DI RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI
• Principali mansioni e responsabilità	SUPPORTO TECNICO ALLA COMMISSIONE AGGIUDICATRICE
• Date (da – a)	Settembre 2012 - Novembre 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI GIOVINAZZO
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	COMPONENTE COMMISSIONE AGGIUDICATRICE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA MESSA IN SICUREZZA DELLA EX-ACCIAIERIE E FERRIERE PUGLIESI
• Principali mansioni e responsabilità	SUPPORTO TECNICO ALLA COMMISSIONE AGGIUDICATRICE
• Date (da – a)	Febbraio 2012 ad aprile 2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	COMPONENTE COMITATO TECNICO PROVINCIALE SEZIONE "VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE"
• Principali mansioni e responsabilità	SUPPORTO ALLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE CON PREDISPOSIZIONI DI PARERI QUALIFICATI NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RIGUARDANTI GLI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E GLI IMPIANTI SOTTOPOSTI AGLI OBBLIGHI DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
• Date (da – a)	Aprile 2011 a dicembre 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	COMPONENTE COMITATO TECNICO PROVINCIALE SEZIONE "RIFIUTI"
• Principali mansioni e responsabilità	SUPPORTO ALLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE CON PREDISPOSIZIONI DI PARERI QUALIFICATI NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RIGUARDANTI GLI IMPIANTI SOTTOPOSTI ALLA DISCIPLINA DELLA PARTE QUARTA IN MATERIA DI GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
• Date (da – a)	DAL 2010 AL 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ACQUEDOTTO PUGLIESE
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO E STATICO PER AGGIORNAMENTO IMPIANTISTICO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE REFLUI CIVILI DEL COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA

• Date (da – a)	DAL 2007 AL 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SVILUPPO ITALIA – AREE PRODUTTIVE
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	DIRETTORE DEI LAVORI – SUPERVISORE DI CAMPO
• Date (da – a)	– SUPERVISIONE DI CAMPO NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA MARINO-COSTIERA PROSPICIENTE IL SITO DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI

• Date (da – a)	DAL 2006 AL 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	TRIBUNALE DI BARI – CURATELA FALLIMENTARE "OLEARIA PUGLIESE"
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	CONSULENTE AMBIENTALE
• Principali mansioni e responsabilità	– CONSULENZA AMBIENTALE NELLA GESTIONE DELLO STABILIMENTO DI LAVORAZIONI OLII VEGETALI E DI RECUPERO ENERGETICO DI RIFIUTI

• Date (da – a)	2005-2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	PROGETTISTA ESTERNO
• Principali mansioni e responsabilità	– PROGETTAZIONE DEL SISTEMA IDRICO-FOGNANTE COMPRENSIVO DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO, DELLE SUPERFICI IMPERMEABILI DI COMPETENZA DELL'AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

• Date (da – a)	DAL 2002 AL 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI ANDRIA
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	CONSULENTE ESTERNO
• Principali mansioni e responsabilità	– CONSULENTE ESTERNO PER GLI ASPETTI TECNICO- GESTIONALI DELLA NUOVA DISCARICA DI PRIMA CATEGORIA DA REALIZZARE ED ACQUISIRE ALLA TITOLARITÀ PUBBLICA E PER GLI ASPETTI TECNICO-GESTIONALI INERENTI LA REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SITO IN AGRO DI ANDRIA

• Date (da – a)	SETTEMBRE 1998 – MAGGIO 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA
• Tipo di azienda o settore	STRUTTURA GOVERNATIVA
• Tipo di impiego	CONSULENTE/COLLABORATORE
• Principali mansioni e responsabilità	– PROGETTISTA DEGLI 8 IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO DA REALIZZARE SUL TERRITORIO REGIONALE. – CO-PROGETTISTA DEGLI IMPIANTI DI SELEZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI, STABILIZZAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA RESIDUALE CON ANNESSA STAZIONE DI TRASFERIMENTO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI TERRITORI COMUNALI DI POGGIARDO, NARDO' A SERVIZIO DI PARTE DEI COMUNI DEL BACINO LE2. – COMPONENTE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DA EFFETTUARE SUI SITI INQUINATI PUGLIESI DI TITOLARITÀ PUBBLICA DICHIARATI DI INTERESSE NAZIONALE (MANFREDONIA – BRINDISI – TARANTO/D.M. 426/98 E SMI). – COMPONENTE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE, INSIEME ALL'UNIVERSITÀ

DI LECCE E ALL'AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE DELLA PUGLIA, DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DA REALIZZARE NEL SITO INQUINATO DI BRINDISI DICHIARATO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE DI INTERESSE NAZIONALE.

- COMPONENTE ASSIEME ALL'ARPA PUGLIA E ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE, DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE DEL PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE EX DM 471/99 (BONIFICA DI SITI INQUINATI DI INTERESSE NAZIONALE) DELLE AREE PUBBLICHE DI COSTA MORENA OVEST, PUNTA LE TERRARE E SANT'APOLLINARE DEL COMUNE DI BRINDISI.
- COMPONENTE ASSIEME ALL'ARPA PUGLIA E ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE, DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE DEL PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE EX DM 471/99 (BONIFICA DI SITI INQUINATI DI INTERESSE NAZIONALE) DELLE AREE AGRICOLE DEL COMUNE DI BRINDISI INSERITE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DI INTERESSE NAZIONALE.
- COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI.
- DIRETTORE DEI LAVORI, NONCHÉ COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA DEI CAPANNONI D E ANNESSO TORRINO DELLO STABILIMENTO "EX FIBRONIT" – BARI

• Date (da – a)	DAL 1998 A TUTT'OGGI
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	PROCURE DEI TRIBUNALI DI LECCE, BARI, TARANTO, TRANI, FOGGIA
• Tipo di azienda o settore	ENTI PUBBLICI
• Tipo di impiego	CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO
• Principali mansioni e responsabilità	CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO IN PROCEDIMENTI PER REATI DI NATURA AMBIENTALE (PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI GESTIONE RIFIUTI, EMISSIONI IN ATMOSFERA, SCARICHI IDRICI, GESTIONE MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO)

• Date (da – a)	DAL 2002 A TUTT'OGGI
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ENTI DI CERTIFICAZIONE
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	VALUTATORE DI SISTEMI DI GESTIONE QUALITA', DELL'AMBIENTE E SECONDO SCHEMA ETS (DIRETTIVA GAS SERRA), CONTENUTO DI RICICLATO E ALTRI PROTOCOLLI SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
• Principali mansioni e responsabilità	VALUTATORE DI SISTEMI DI GESTIONE SECONDO LE NORME ISO 9001-14001-EMAS E SECONDO LE NORME IN MATERIA DI GAS SERRA, CAM E ALTRI PROTOCOLLI SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

DOCENZE VARIE

• Date (da – a)	2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	DOCENTE ESTERNO E COMPONENTE DEL COMITATO SCIENTIFICO
• Principali mansioni e responsabilità	– DOCENTE SU VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER IL SETTORE FARMACEUTICO NELL'AMBITO DEL MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO IN "CONTRAFFAZIONE DEI PRODOTTI FARMACEUTICI, SANITARI E DIRITTO ALLA SALUTE"

• Date (da – a)	2013
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ARPA PUGLIA– DIREZIONE SCIENTIFICA
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	DOCENTE ESTERNO
• Principali mansioni e responsabilità	– DOCENTE SUI PROCEDIMENTI INTEGRATI VIA/AIA/AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

• Date (da – a)	2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	POLIZIA PROVINCIALE DI BARI
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	DOCENTE ESTERNO
• Principali mansioni e responsabilità	– DOCENTE SULL'APPLICAZIONE DEL TESTO UNICO AMBIENTALE (D.LGS. 152/06)

• **Date (da – a)**	DAL 2006 AL 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SCUOLA EMAS ED ECOLABEL DELLA REGIONE PUGLIA
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	DOCENTE/TUTOR ESTERNO
• Principali mansioni e responsabilità	– DOCENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE TEMATICHE DI LEGISLAZIONE AMBIENTALE E IMPIANTI DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI, E TUTOR IN PROJECT WORK PRESSO IMPIANTI DI SMALTIMENTO/RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

• **Date (da – a)**	2003-2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – ISTITUTO DI MEDICINA DEL LAVORO E AUSL BA/4 – SERVIZIO SPESAL
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	DOCENTE ESTERNO
• Principali mansioni e responsabilità	– DOCENTE SULLA GESTIONE TECNICA E NORMATIVA DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO

• Date (da – a)	2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA - BUREAU VERITAS SPA
• Tipo di azienda o settore	AZIENDA PRIVATA
• Tipo di impiego	DOCENTE ESTERNO
• Principali mansioni e responsabilità	– DOCENTE SU LEGISLAZIONE AMBIENTALE NELL'AMBITO DEL MASTER IN SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITA', SICUREZZA E AMBIENTE

• Date (da – a)	2003-2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	UNIVERSITA' DI LECCE – INGEGNERIA AMBIENTALE
• Tipo di azienda o settore	ENTE PUBBLICO
• Tipo di impiego	DOCENTE ESTERNO
• Principali mansioni e responsabilità	– DOCENTE NELL'AMBITO DEL CORSO DI "INGEGNERIA DEI RIFIUTI" IN MATERIA DI BONIFICHE AMBIENTALI

PUBBLICAZIONI, TITOLI ed ALTRE ESPERIENZE

REDAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RUMORE, ODORI, GESTIONE RIFIUTI SULLA RIVISTA SPECIALIZZATA "INDUSTRIA&AMBIENTE".

CONTRIBUTO NELLA REDAZIONE DEL "CODICE DELL'AMBIENTE" (D.lgs. 152/06 e smi) COLLANA I CODICI DEL PROFESSIONISTA DIRETTI DA P. DE LISE E R. GAROFOLI PER LA CASA EDITRICE NELDIRITTO EDITORE – PRIMA EDIZIONE

CONTRIBUTO NELLA REDAZIONE DEL "CODICE DELL'AMBIENTE" (D.lgs. 152/06 e smi) COLLANA I CODICI DEL PROFESSIONISTA DIRETTI DA P. DE LISE E R. GAROFOLI PER LA CASA EDITRICE NELDIRITTO EDITORE – SECONDA EDIZIONE

PUBBLICAZIONE DELL'INTERVENTO NELL'AMBITO DEL WORKSHOP PONGAS FSE 2007-2013 *"La procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale: le novità introdotte dal D.Lgs. n. 46/2014 sulle emissioni industriali"* – Lamezia Terme 24/09/14 con titolo "LE PRINCIPALI MODIFICHE INTRODOTTE DAL D.LGS. 46/14 PER LA CATEGORIA DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI"

PARTECIPAZIONE A NUMEROSI CONVEGNI IN QUALITA' DI RELATORE SU ARGOMENTI INERENTI ALLA GESTIONE AMBIENTALE.

VINCITORE DELLA SELEZIONE PUBBLICA PER "DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA IN HOUSE A.S.E. SPA c/o il Comune di MANFREDONIA"

VINCITORE DELLA SELEZIONE, PRESSO IL CNR – CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE/ISTITUTO SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO – PER LA COLLABORAZIONE AVENTE AD OGGETTO "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – DISCIPLINA SUI RIFIUTI"

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	**Luglio 2007 a tutt'oggi**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	–
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**ACUSTICA AMBIENTALE**
• Qualifica conseguita	**TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE AI SENSI DELLA LEGGE 447/95**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	**FEBBRAIO 2006 – MARZO 2006**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**VERIFICATORI, ACCREDITATI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE, BUREAU VERITAS SPA - ICMQ SPA**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**PRINCIPI DI FISICA –TERMODINAMICA / ABILITA' E RESPONSABILITA' NELLA CONDUZIONE DI VERIFICHE DI CONVALIDA DELLE QUOTE DI CO_2**
• Qualifica conseguita	**VALUTATORE DI SISTEMI DI GESTIONE DEI GAS SERRA AI FINI DELLE CONVALIDE ANNUALI DELLE QUOTE DI CO_2 DI GRANDI IMPIANTI INDUSTRIALI**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	**GENNAIO 2021**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**AEQUILIBRIA – UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**CORSO DI FORMAZIONE SU "LA NUOVA NORMA ISO 14064-1 PER GLI INVENTARI GHG (Gas ad effetto serra)"**
• Qualifica conseguita	

• Date (da – a)	**NOVEMBRE 2020**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**TUTTOAMBIENTE**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**CORSO DI FORMAZIONE SU "RIFIUTI: NOVITA' E CRITICITA DOPO LE RIFORME DELLA CIRCULAR ECONOMY"**
• Qualifica conseguita	

• Date (da – a)	**SETTEMBRE 2020**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**ASSOCIAZIONE REMADE IN ITALY**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**CORSO DI FORMAZIONE PER LA QUALIFICA DI AUDITOR REMADE IN ITALY**
• Qualifica conseguita	**AUDITOR PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE REMADE IN ITALY (GREEN PUBLIC PROCUREMENT – CAM)**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	**DICEMBRE 2018**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**CREIAMO PA – MINISTERO DELL'AMBIENTE**
• Principali materie / abilità	**SEMINARIO "PREVENZIONE E GESTIONE RIFIUTI"**

professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**OTTOBRE 2018** **RETEAMBIENTE** **SEMINARIO "RIFIUTI E AUTORIZZAZIONI – OPZIONI CHE SI MOLTIPLICANO E SEMPLIFICAZIONI CHE COMPLICANO"**
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**OTTOBRE 2018** **CREIAMO PA – MINISTERO DELL'AMBIENTE** **SEMINARIO "IL RUOLO DELLE REGIONI E DEGLI ENTI TERRITORIALI NELL'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO"**
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**FEBBRAIO 2018** **24ORE BUSINESS SCHOOL** **CORSO "APPALTI PUBBLICI"** **SUPERAMENTO CORSO CON TEST ON LINE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**SETTEMBRE 2017** **RETEAMBIENTE** **SEMINARIO "TRA PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E SANZIONI FINO A 100.000 EURO, LA NUOVA VIA È TUTTA DA STUDIARE"**
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	**APRILE 2017** **RETEAMBIENTE** **SEMINARIO "SANZIONI AMMINISTRATIVE E TUTELA DELL'AMBIENTE. COME CONTROLLARE E COME DIFENDERSI (RIFIUTI, SISTI, ACQUA, ARIA E AIA)"**

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	APRILE 2017
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ARPA PUGLIA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	CORSO FORMAZIONE "L'ESPOSIZIONE AL GAS RADON INDOOR"
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	FEBBRAIO 2018 – MARZO 2018
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	SHORT MASTER UNIVERSITARIO IN "TUTELA DELL'AMBIENTE E CONTRASTO A ECOMAFIE E ECOREATI"
• Qualifica conseguita	SUPERAMENTO SHORT MASTER UNIVERSITARIO
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	GENNAIO 2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ECONOMOS – MILANO / ISTITUTO DI FORMAZIONE
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	COORDINAMENTO FRA NORMATIVA IN MATERIA DI GESTIONE RIFIUTI E NORMATIVA ADR IN MATERIA DI GESTIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE
• Qualifica conseguita	———
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	———

• Date (da – a)	1997 - 1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CSEI TECNOCOLLEGE - POLITECNICO DI BARI
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	MASTER IN INGEGNERIA PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE
• Qualifica conseguita	SUPERAMENTO ESAMI FINALI
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	———

• Date (da – a)	1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	UNIVERSITA' DI SHEFFIELD
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	MASTER SULL'APPLICAZIONE DI SOFTWARE GIS IN CAMPO AMBIENTALE, AMMINISTRATIVO ED URBANISTICO
• Qualifica conseguita	SUPERAMENTO ESAMI FINALI
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	———

• Date (da – a)	Febbraio 1997

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	POLITECNICO DI BARI
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	INGEGNERIA CIVILE – SEZIONE TRASPORTI
• Qualifica conseguita	LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE – SEZIONE TRASPORTI – INDIRIZZO GEOTECNICA
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	----------

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANA**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	**BUONO**
• Capacità di scrittura	**BUONO**
• Capacità di espressione orale	**BUONO**
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	**BUONA CAPACITÀ RELAZIONALE.**
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	**BUONA CAPACITÀ ORGANIZZATIVA IN AMBITO PROFESSIONALE CON PREDISPOSIZIONE AL LAVORO DI GRUPPO E MULTIDISCIPLINARE.**
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	**BUONA COMPETENZA TECNICA NELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPALI SOFTWARE (OFFICE, AUTOCAD, SOFTWARE DI MODELLAZIONE PER STUDI DI RICADUTA DI INQUINANTI AL SUOLO, SOFTWARE DI MODELLAZIONE PER SIMULAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO ECC)**
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	
PATENTE O PATENTI	**PATENTE A e B RILASCIATA DA MOTORIZZAZIONE CIVILE DI BARI IN DATA 17/10/2006**

"Il sottoscritto, consapevole che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 - le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679".

Molfetta, 10 marzo 2021

GAROFOLI PAOLO FRANCESCO
10.03.2021 09:10:02
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 679

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, come noto, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, ha istituito 10 Dipartimenti, conseguentemente ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istitutivi con il D.P.G.R. n. 443/2015 e della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, tutte strutture apicali previste per la più elevata attuazione delle politiche della Regione.

Con determinazione dirigenziale n. 137 dell'8 febbraio 2021, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto gli Avvisi pubblici per gli incarichi di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e 9 Direttori di Dipartimento, pubblicati in G.U. n. 11 del 9 febbraio 2021, avendo proceduto con precedente determina n. 1437 del 23/12/2020 alla indizione dell'Avviso per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Nei giorni del 22 e 26 marzo 2021 il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha provveduto a trasmettere al Gabinetto del Presidente le istanze di partecipazione, con evidenza di quelle ricevute fuori dai termini assegnati nell'Avviso pubblico, come nel seguito indicato:

Incarico	Protocollo acquisizione candidature	N. istanze	N. istanze Fuori termine
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000349	66 (64 candidati)	0
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/26/03/2021/0000374	0	1
Struttura speciale Comunicazione Istituzionale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000350	62 (60 candidati)	0
Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000351	37 (36 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Sviluppo Economico	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000352	70 (68 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000359	67 (64 candidati)	2 (2 candidati)
Dipartimento Mobilità	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000358	61 (59 candidati)	0
Dipartimento Welfare	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000356	64 (62 candidati)	3 (1 candidato)
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000357	56 (55 candidati)	0

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000360	52 (43 candidati)	0
Dipartimento Personale e Organizzazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000354	55 (51 candidati)	0
Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e formazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000353	57 (54 candidati)	2 (1 candidato)

Si evidenzia che la non coincidenza della numerosità delle istanze e dei candidati è dovuta a episodi di istanze trasmesse più volte dai medesimi candidati.

Con nota del 26 marzo 2021 il Capo di Gabinetto ha individuato un Gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle candidature trasmesse a mezzo pec relative agli Avvisi di cui alla Determinazione n. 137/2021 sopra richiamata;

Gli esiti dell'attività del Gruppo di Lavoro relativamente alla verifica di ammissibilità delle candidature al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture

(*OMISSIS*)

Preso atto delle risultanze delle attività di verifica del Gruppo di Lavoro, richiamate le disposizioni contenute nell'art. 5 degli Avvisi e nell'art. 21, comma 1 e 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, ove si precisa che le procedure finalizzate all'acquisizione delle candidature per l'incarico di Direttore di Dipartimento, di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e di Segretario Generale della Presidenza non sono qualificabili come procedure concorsuali, né, a tal fine, la Giunta regionale in sede di conferimento di tali incarichi, procede in base a valutazioni di natura comparativa, essendo gli incarichi su precisati affidati *intuitu personae* in favore di persone in possesso di idonea e comprovata qualificazione professionale desumibile dal *curriculum* formativo;

Ritenuto di dover provvedere a dare attuazione al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0" come modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 22/2021, si propone di procedere con la nomina del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Angelosante ALBANESE;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Claudio M. Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Angelosante ALBANESE;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

Allegato unico alla deliberazione
n. 679 del 26/04/2021
composta da n. 8 (otto) facciate
Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome	**ALBANESE ANGELOSANTE**
Indirizzo	Via Giovanni Gentile n. 52 – Bari
Telefono	**080/5404110**
E-mail	**a.albanese@regione.puglia.it**
Nazionalità	Italiana
[redacted]	[redacted]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)		Da Novembre 2015 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro		Regione Puglia
• Tipo di azienda o settore		Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego		Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Principali mansioni e responsabilità		Cura le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale; presidia la riforma e modernizzazione del sistema pubblico nonché conduce le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-Government regionale; cura gli aspetti inerenti il controllo degli enti esterni, i contenziosi amministrativi, le concessioni demaniali; gestisce il personale e le risorse interne alla macchina amministrativa pugliese. Gestisce le risorse e gli interessi economici e patrimoniali dell'ente in modo integrato, consentendo di dotare la Regione Puglia di una unità organizzativa strategica nella definizione delle politiche di sviluppo e nella redazione di programmi concretamente realizzabili in relazione alle risorse ed alle opportunità possedute dalla Regione.

• Date (da – a)		Da Marzo 2019 a Maggio 2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro		Regione Puglia
• Tipo di azienda o settore		Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego		Direttore, ad interim, del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Principali mansioni e responsabilità		Il Dipartimento assicura l'attuazione di politiche per la promozione della salute, della prevenzione, della cura e della riabilitazione, l'organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale, nonché la gestione del sistema di welfare integrato. Il Dipartimento si occupa inoltre, nello specifico, di politiche di genere e di pari opportunità per tutti, di programmare ed amministrare l 'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, di gestire aspetti inerenti l'accreditamento delle strutture sanitarie, l'attuazione delle politiche di sport per tutti e di cittadinanza attiva, il controllo e monitoraggio delle associazioni e delle aziende di servizi alle persone, di curare la gestione centralizzata degli aspetti informativi e finanziari del sistema. Al Dipartimento è demandata l'attuazione di iniziative di innovazione proposte dalla corrispondente Agenzia Strategica volte al miglioramento del benessere sociale e del sistema sanitario.

• Date (da – a)		Da Gennaio 2013 a Novembre 2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro		Regione Puglia
• Tipo di azienda o settore		Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego		Direttore dell'Area Finanza e Controlli
Principali mansioni e responsabilità		Cura e gestisce le attività inerenti a: Presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale.

• Date (da – a)		Luglio 2014 – a Ottobre 2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro		Regione Puglia
• Tipo di azienda o settore		Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego		Dirigente – Responsabile, ad interim, del Servizio Finanze
• *Principali mansioni e responsabilità*		Cura e gestisce le attività inerenti a: – Studio, valutazione, analisi e computi per l'attuazione del Federalismo fiscale; – Verifica dei calcoli relativi ai D.P.C.M. annuali attuativi del D. Lgs. n. 56/2000; – Verifica di competenza e cassa delle entrate derivate (compartecipazione Iva, fondo perequativo, Irap, addizionale Irpef); – Elaborazione e gestione delle attività inerenti l'addizionale Irpef, Irap, accisa benzina, Accisa gasolio, Arisgam, Ecotassa, CCRR, Irba di cui cura: • procedure, pareri, consulenze ed interpelli; • controlli sui contribuenti; • accertamenti; • riscossione volontaria e coattiva e relativa rendicontazione; • contenzioso presso le Commissioni Tributarie di ogni ordine e grado; • rapporti con contribuenti e professionisti; • rapporti con la Commissione Affari Finanziari della Conferenza dei Presidenti delle Regioni; • rapporti con il Ministero delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane, con la Ragioneria Generale dello Stato, con la Guardia di Finanza, con la Sogei e con Equitalia. – Direzione dell'osservatorio della finanza regionale e locale. – Elaborazione e gestione delle attività inerenti la Tassa automobilistica ed i tributi propri di cui cura: • procedure, pareri, consulenze ed interpelli; • controlli sui contribuenti e sui riversatori; • accertamenti; • riscossione volontaria e coattiva; • contenzioso presso le Commissioni Tributarie di ogni ordine e grado; • attività di front-office con contribuenti e professionisti; • rapporti con l'Aci ed i diversi poli telematici di collegamento con lo Sgata. – Evidenziazioni contabili relative alle entrate da tributi e compartecipazioni; – Redazione del bilancio, delle variazioni e dei consuntivi in ordine ai capitoli di competenza del Servizio; – Bilancio di direzione e funzioni collegate al controllo di gestione.

• Date (da – a)		Maggio 2011 – Dicembre 2012 e, ad interim, da gennaio 2013 a marzo 2014
• Nome e indirizzo del datore di lavoro		Regione Puglia

• Tipo di azienda o settore		Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego		Dirigente – Responsabile del Servizio Bilancio e Ragioneria
• Principali mansioni e responsabilità		Cura e gestisce le attività inerenti a: Cura e gestisce le attività inerenti a: – Elaborazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, assestamento e variazioni al bilancio di previsione e leggi connesse. Rendiconto e legge collegata. Legge finanziaria annuale. – Tenuta delle scritture contabili e gestione del sistema informativo contabile. – Classificazione dei capitoli di entrata e di spesa. Controllo codifica SIOPE. – Rapporti con la Banca d'Italia e la Tesoreria Regionale. – Gestione del conto corrente postale e relativa convenzione. – Rapporti con la Corte dei Conti in materia di contabilità regionale. Gestione del progetto Conti Pubblici Territoriali. Supporto tecnico all'organo politico e partecipazione alle attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e della Conferenza Stato/Regioni nelle materie di interesse. – Adempimenti procedurali, monitoraggio e certificazione annuale in relazione al patto di stabilità interno. – Monitoraggio dei flussi di entrata. Accertamento contabile delle entrate ed emissione delle reversali di incasso. – Gestione dei provvisori di entrata e di uscita e regolarizzazione delle carte contabili. – Verifica degli impatti contabili derivanti dai decreti attuativi della L. 42/2009 con particolare riferimento alla armonizzazione dei bilanci ed al federalismo fiscale. – Gestione, verifica ed aggiornamento dell'anagrafica dei debitori/creditori. – Esame dei referti tecnici per la copertura finanziaria dei disegni di legge. Verifica di regolarità contabile ed attestazione di copertura finanziaria degli atti amministrativi. – Registrazione delle liquidazioni di spesa ed emissione degli ordinativi di pagamento anche con riferimento alle competenze mensili del personale regionale. – Costituzione del fondo economale e verifica rendicontazioni del Cassiere Centrale ai sensi degli artt. 85 e 86 della L.R. 28/2001 e s.m.i. – Adempimenti in materia di versamento delle ritenute fiscali e degli oneri contributivi e relative dichiarazioni del sostituto di imposta. Adempimenti in materia di IVA. – Predisposizione ed emanazione di circolari in materia di contabilità regionale. Consulenza tecnico-contabile in favore dei Servizi regionali. – Procedure relative alla gestione dei prestiti. – Gestione del debito in ammortamento compresa la finanza derivata e quantificazione oneri da iscrivere nel bilancio di previsione. – Limite di indebitamento. – Rapporti con le agenzie di rating. – A cura delle Ragionerie Provinciali verifica delle rendicontazioni presentate dagli enti beneficiari di contributi regionali e rilevazione dei crediti non riscossi affidati dai Servizi competenti al Servizio Contenzioso Amministrativo. – Certificazione dei crediti ex art. 9, comma 3 bis, L. 2/2009.

• Date (da – a)		Settembre 2009 – Maggio 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro		Regione Puglia
• Tipo di azienda o settore		Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego		Dirigente – Responsabile dell'Ufficio Bilancio nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria
• Principali mansioni e responsabilità		Cura e gestisce le attività inerenti a: – Bilancio di previsione annuale e pluriennale e legge connessa; - legge finanziaria regionale; assestamento e variazioni di bilancio e legge connessa; – Classificazione dei capitoli di entrate e di spesa. Codificazione SIOPE; – Rendiconto finanziario, legge connessa e relazione tecnico-finanziaria in accompagnamento al rendiconto; - Variazioni di bilancio e variazioni compensative; – Relazioni trimestrali di cassa; – Previsioni e monitoraggio dei dati di cassa; – Adempimenti procedurali e monitoraggio dei vincoli del patto di stabilità e predisposizione della certificazione annuale;

		– Gestione dei conti di tesoreria; – Attività di verifica delle relazioni tecniche e pareri coperture finanziarie progetti di legge; – Gestione del progetto conti pubblici territoriali. Controllo finanziario e contabile sugli enti strumentali e sulle società partecipate; – Rapporti con la Banca d'Italia e con la Corte dei Conti per relazione annuale ex art. 3 legge n. 20/1994; – Gestione sistema informativo della contabilità regionale; – Rapporti con il Tesoriere e verifica della convenzione di tesoreria; – Sistema informativo contabile e rapporti con il Servizio Controllo di Gestione; – Partecipazione ai tavoli tecnici stato-regioni ed interregionali nelle materie di competenza dell'ufficio. Collabora, altresì, con l'Area di riferimento per la predisposizione del bilancio di direzione e funzioni collegate al controllo di gestione.

• Date (da – a)		Novembre 1999 – Settembre 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro		Comune di Bitetto – Bitetto (Ba)
• Tipo di azienda o settore		Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego		Funzionario Ctg. D3 – Responsabile Settore Finanze, Ragioneria, Patrimonio, Tributi e Economato
• Principali mansioni e responsabilità		Compiti e responsabilità previste dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D. Lgs. 267/2000) e da altre norme speciali per la figura del responsabile del servizio finanziario nonché quelle previste dalle singole leggi tributarie per il responsabile della gestione dell'ICI, della TARSU, della TOSAP e della ICP e dei tributi comunali in genere. In particolare nella materia contabile è responsabile della predisposizione dei bilanci di previsione e delle sue variazioni, dei rendiconti e delle verifiche tese ad assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel corso della gestione. E' responsabile della veridicità delle previsioni di entrata e della loro compatibilità con le spese previste. Predispone le deliberazioni di approvazione delle tariffe ed aliquote dei tributi comunali provvedendo a quantificarne il gettito anche in relazione alla prevedibile evoluzione della base imponibile. E' responsabile del monitoraggio della gestione ai fini del conseguimento degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno con funzioni propositive nei confronti degli organi di governo nel caso in cui il monitoraggio evidenzi delle criticità in ordine a tale conseguimento. Effettua le dichiarazioni fiscali per conto dell'Ente (Mod. 770, Mod. IVA, IRAP, ecc.) ed elabora ed invia i dati relativi alla "Relazione ed al conto annuale del personale" di cui al D. Lgs. 165/01. Assicura gli adempimenti quale sostituto d'imposta. Sovrintende alla gestione del servizio di Tesoreria effettuato da istituto di credito con emissione dei relativi titoli di riscossione e pagamento. Adotta le determinazioni gestionali relative ad entrate e spese afferenti a materie attribuite al proprio Settore nonché esprime pareri di regolarità tecnica e contabile sulle proposte deliberative da sottoporre al Consiglio ed alla Giunta comunale. Cura i rapporti con gli organi di controllo sia esterni (Corte dei Conti) che interni (collegio dei revisori dei conti e nucleo controllo di gestione). Predispone gli aggiornamenti ai regolamenti comunali in materia contabile e fiscale. Per quanto attiene i tributi comunali è responsabile della gestione degli stessi. Sottoscrive gli avvisi di accertamento e liquidazione, dispone i rimborsi, rende esecutivi i ruoli. Gestisce, in via diretta, il contenzioso tributario, costituendosi in giudizio e depositando le controdeduzioni avverso i ricorsi in C.T.P., partecipando alle pubbliche udienze di trattazione dei ricorsi e sottoscrivendo, ove necessario, gli atti di appello avverso sentenze sfavorevoli della C.T.P. Sottoscrive le convenzioni e cura i rapporti con l'agente della riscossione ai fini della attività di riscossione ordinaria e coattiva dei tributi comunali. Per quanto attiene il patrimonio sovrintende alle attività di inventariazione dei beni comunali ed all'aggiornamento annuale dell'inventario a seguito dei fatti di gestione sia di ordine finanziario che per altre cause.

• Date (da – a)		Settembre 1991 – Ottobre 1999
• Nome e indirizzo del datore di lavoro		Ministero della Difesa – 9° Reggimento Alpini in L'Aquila
• Tipo di azienda o settore		Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego		Capitano in s.p.e. – Capo del servizio amministrativo e capo gestione del denaro
• Principali mansioni e responsabilità		Responsabilità, ai sensi del D.P.R. 1076/1976, della gestione amministrativa (contabilità del denaro e dei materiali e relativi rendiconti), delle procedure di gara per l'acquisizione di lavori, beni e servizi sia mediante formali procedure contrattuali ovvero a mezzo di acquisti "in economia", della attribuzione e della erogazione del trattamento economico di servizio al personale nonché

		del servizio cassa dell'ente militare con custodia dei fondi ed emissioni dei titoli di riscossione e pagamento. Tali funzioni sono state assicurate sia presso la sede stanziale sia in occasioni delle numerose attività addestrative ed operative sia in Italia (Vespri Siciliani) che all'estero (Bosnia-Herzegovina)

• Date (da – a)		Settembre 1989 – Agosto 1991
• Nome e indirizzo del datore di lavoro		Ministero della Difesa – Accademia Militare di Modena
• Tipo di azienda o settore		Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego		Tenente in s.p.e. – Comandante di plotone allievi ufficiali
• Principali mansioni e responsabilità		Responsabilità dell'addestramento e della formazione militare e professionale – con incarichi di docenza nelle materie tecnico-professionali - di un plotone allievi ufficiali (circa 30 allievi) durante la loro biennale permanenza presso l'Accademia Militare di Modena

• Date (da – a)		Settembre 1987 – Agosto 1989
• Nome e indirizzo del datore di lavoro		Ministero della Difesa – Legione Carabinieri di Chieti
• Tipo di azienda o settore		Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego		Tenente in s.p.e. – Capo ufficio matricola e trattamento economico di quiescenza
• Principali mansioni e responsabilità		Gestione previdenziale e matricolare del personale della Legione con particolare riferimento alla liquidazione del trattamento pensionistico ordinario e privilegiato, dell'equo indennizzo a seguito di infermità riconosciute dipendenti per causa di servizio e della indennità di buonuscita

• Date (da – a)		Settembre 1985 – Agosto 1987
• Nome e indirizzo del datore di lavoro		Ministero della Difesa – Scuola di Applicazione dell'Esercito di Torino
• Tipo di azienda o settore		Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego		Sottotenente in s.p.e. – Frequentatore Corso
• Principali mansioni e responsabilità		Frequenza di due anni accademici presso la Scuola di Applicazione dell'Esercito in Torino con insegnamento di materie universitarie e professionali-militari

• Date (da – a)		Settembre 1983 – Agosto 1985
• Nome e indirizzo del datore di lavoro		Ministero della Difesa – Accademia Militare di Modena
• Tipo di azienda o settore		Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego		Allievo ufficiale – Frequentatore Corso
• Principali mansioni e responsabilità		Frequenza di due anni accademici presso l'Accademia Militare di Modena con insegnamento di materie universitarie e professionali-militari. Classificato 5° su circa 320 allievi ufficiali nella graduatoria generale dei frequentatori del 165° Corso e 1° su 27 nella graduatoria relativa agli allievi ufficiali frequentatori della specializzazione di appartenenza (Corpo di Amministrazione dell'Esercito)

FORMAZIONE

• Date (da – a)		Ottobre 1992
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione		Università degli Studi di Modena
• Qualifica conseguita		Laurea in Giurisprudenza con votazione 106/110

• Date (da – a)		Marzo 1989
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione		Università degli Studi di Torino
• Qualifica conseguita		Laurea in Economia e Commercio con votazione 105/110

• Date (da – a)		1978 - 1983
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione		Liceo Scientifico Statale Scacchi – Sezione staccata di Bitetto
• Qualifica conseguita		Diploma di Maturità Scientifica con votazione 56/60

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA		**INGLESE**
• Capacità di lettura		Indicare il livello: buono
• Capacità di scrittura		Indicare il livello: buono
• Capacità di espressione orale		Indicare il livello: buono
ALTRE LINGUE		**FRANCESE**
• Capacità di lettura		Indicare il livello: buono
• Capacità di scrittura		Indicare il livello: buono
• Capacità di espressione orale		Indicare il livello: buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI		Le esperienze lavorative maturate e la formazione ricevuta, unitamente ad una caratteriale predisposizione all'ascolto ed al confronto, hanno determinato un adeguato sviluppo di capacità e competenze relazionali. Le esperienze in campo militare con la organizzazione e la partecipazione a numerose attività addestrative ed operative anche in ambito interforze ed internazionale ha comportato la necessità di un continuo confronto con operatori portatori di proprie identità culturali e professionali. La attività espletata quale responsabile del servizio tributi del Comune di Bitetto ha contribuito ad affermare ulteriormente le capacità relazionali con riferimento alla gestione dei rapporti con i contribuenti e loro consulenti. L'attività di responsabile dell'Ufficio Bilancio e del Servizio Bilancio e Ragioneria prima e di direttore dell'Area Finanza e Controlli della regione Puglia poi comporta una costante attività di confronto e supporto alle strutture regionali. La assidua partecipazione alle riunioni tecniche nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Conferenze Stato-Regioni ed Unificata ha contribuito a consolidare ed ulteriormente implementare le capacità e le competenze relazionali. La responsabilità integrata delle politiche finanziarie ed organizzative della Regione Puglia consente un confronto con gli interlocutori che coinvolge tutti gli ambiti interessati alla relazione.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE, PROGETTUALI E MANAGERIALI		Sin dall'inizio della attività nella pubblica amministrazione le varie posizioni ricoperte hanno comportato la responsabilità del coordinamento e della amministrazione del personale dipendente. Le specifiche discipline trattate durante l'esperienza lavorativa (contabilità e tributi in particolare) sono caratterizzate da un quadro normativo particolarmente instabile conseguendone la necessità di un continuo aggiornamento da trasferire quindi al personale dipendente. Costante è inoltre la necessità di reingegnerizzare i metodi e le procedure di lavoro, esigenza che a volte si manifesta in ragione della innovazione tecnologica che interessa gli strumenti di lavoro. In tale contesto risulta premiante la capacità di individuazione dei percorsi amministrativi ed organizzativi che massimizzino le performances delle unità organizzative affidate. Le capacità manageriali risultano altresì accresciute con l'affidamento e la pratica della responsabilità integrata delle politiche finanziarie ed organizzative della Regione Puglia.

ULTERIORI INFORMAZIONI		Partecipazione; anche in qualità di Presidente, a numerosi seggi di gara ed in diversi comuni (Comune di Bitetto – affidamento del servizio di tesoreria, gestione dei rifiuti solidi urbani, gestione entrate tributarie, ecc.; Comune di Grumo Appula – affidamento del servizio di tesoreria; Comune di Conversano – affidamento riscossione coattiva entrate tributarie) Presidente di Commissione giudicatrice in un concorso pubblico per l'assunzione di n. 1 istruttore contabile presso il Comune di Grumo Appula (2009) Nominato *Commissario ad acta* dal T.a.r. di Lecce nell'ambito del giudizio di ottemperanza per l'esecuzione di un giudicato nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Comando Guardia di Finanza – Bari (2009) Presidente del Nucleo Controllo di gestione del Comune di Bitetto (2010 – 2011) Docente del Master di Innovazione e Management nelle Amministrazione Pubbliche (MIMAP-Puglia), master di II livello dell'Università degli studi di Foggia nell'ambito del modulo "La funzione Finanza nella P. A." (n. 8 ore – giugno 2010) Ha concorso alla realizzazione del rapporto "Benvenuti al Sud – Perché il Governo si sbaglia sui conti della Puglia" (settembre 2010) Relatore nella presentazione del rapporto "Benvenuti al Sud – Perché il Governo si sbaglia sui conti della Puglia" tenuta presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Taranto (26 novembre 2010) Co-autore del saggio "Il patto di stabilità interno tra stato, regioni ed enti locali" nell'ambito della pubblicazione "Elementi di finanza pubblica comunitaria" a cura di Giuseppe Chiarelli e Antonio Felice Uricchio, ARACNE editrice S.r.l., marzo 2011 Relatore al seminario di studio intitolato "La regionalizzazione del patto di stabilità interno. Esperienze regionali a confronto" organizzato dall'I.P.R.E.S. (Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali) e dalla Regione Puglia presso l'Università degli Studi di Bari in data 4 aprile 2011 Relatore nella giornata di studio in data 28 novembre 2011 al corso intitolato "Corso su contabilità pubblica e revisione degli enti locali" organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Bari Relatore nella giornata di studio in data 29 ottobre 2012 al corso intitolato "Corso di specializzazione revisore degli enti locali" organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Bari Relatore nel Convegno in data 1 ottobre 2013 intitolato "La fiscalità locale. Modelli gestori ed imposizione di scopo" organizzato dalla Università degli studi di Bari, Regione Puglia, Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti contabili Relatore nell'incontro di studio a Lecce n data 7 novembre 2013 avente ad oggetto "Allentamento dei vincoli del patto di stabilità interno per investimenti con Fondi Strutturali e per lo Sviluppo e la Coesione (ex FAS)" organizzato dall'Associazione Nazionale Costruttori Edili Componente del Nucleo di valutazione del Comune di Bitonto (da gennaio 2014 a dicembre 2015) Autore del paragrafo intitolato "Fiscalità generale ed autonomia finanziaria degli enti territoriali" nell'ambito della pubblicazione "Massimario delle Commissioni Tributarie della Puglia" edizione 2013 Relatore nel Convegno in data 2 ottobre 2014 in tema di armonizzazione e revisione contabile organizzato dalla Regione Puglia – Servizio Controlli Relatore nel Convegno in data 5 dicembre 2014 intitolato "Presentazione del Rapporto sulla finanza territoriale per l'anno 2014" organizzato dall'I.P.R.E.S. (Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali) Relatore nel Convegno in data 20 aprile 2015 intitolato "Dalla finanza pubblica europea al governo degli enti territoriali" organizzato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Relatore nel Convegno in data 29 settembre 2015 intitolato "Il contributo del governo locale alla sostenibilità del debito pubblico" sul tema "Puglia e Mezzogiorno per il risanamento della Finanza Pubblica" organizzato da Eupolis Lombardia Relatore nel Convegno in data 6 novembre 2015 intitolato "La Sanità si fa i conti. Regione ed Università per la formazione di eccellenza" organizzato dalla Regione Puglia e dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Relatore nel Convegno in data 25 maggio 2016 intitolato "Il modello ambidestro nella Pubblica Amministrazione: il modello MAIA e la sua applicazione alla macchina amministrativa pugliese"" organizzato dalla Regione Puglia nell'ambito del Forum PA 2016 Commissario nell'ambito della commissione di valutazione per i profili Dirigenziali di "Responsabile Legale e Affari Societari" e "CFO/Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo" della società "Acquedotto Pugliese SpA". Anno 2016 Relatore nel Convegno in data 30 ottobre 2017 dal titolo "Dopo la crisi. Sviluppo e occupazione

ULTERIORI INFORMAZIONI		in Puglia" organizzato in Bari dall'Istituto Nazionale di Statistica Commissario nell'ambito della commissione di valutazione per i profili Dirigenziali di "Responsabile Marketing Aviation" e "Responsabile Internal Audit" della società "Aeroporti di Puglia SpA"". Anno 2018 Autore del paragrafo intitolato "I bilanci delle Regioni" nell'ambito della pubblicazione "Manuale di scienza delle finanze, diritto finanziario e contabilità pubblica" a cura di A. Uricchio, V. Peragine, M. Aulenta, edizione 2018 Relatore nel Convegno in data 19 aprile 2018 dal titolo "Unitarietà negli studi di finanza pubblica" organizzato in Roma dal Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e delle Lingue Moderne della LUMSA Componente della Commissione esaminatrice per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di dirigente del Settore Ragioneria Personale e Tributi del Comune di Corato (2018) Relatore nel Convegno in data 25 novembre 2019 dal titolo "Una donna al lavoro" organizzato in Bari dalla Regione Puglia e dal Comitato Unico di Garanzia Docenza nell'ambito dell'attività formativa del Master di II Livello in Finanza ed Ordinamento degli Enti territoriali a. a. 2019/2020 in data 23 ottobre 2020 dal titolo "Gli strumenti della programmazione pluriennale delle Regioni: il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)" Presidente della Commissione di Selezione per l'individuazione di n. 10 esperti del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia ex lege n. 144/1999 e L.R. n. 4/2007 (2020)

Bari, 9 marzo 2021

Firmato digitalmente da:Angelosante Albanese
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:09/03/2021 13:18:33

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Le suesposte dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Dichiaro di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Bari, 9 marzo 2021

Firmato digitalmente da:Angelosante Albanese
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:09/03/2021 13:19:07

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 680

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, come noto, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, ha istituito 10 Dipartimenti, conseguentemente ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istitutivi con il D.P.G.R. n. 443/2015 e della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, tutte strutture apicali previste per la più elevata attuazione delle politiche della Regione.

Con determinazione dirigenziale n. 137 dell'8 febbraio 2021, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto gli Avvisi pubblici per gli incarichi di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e 9 Direttori di Dipartimento, pubblicati in G.U. n. 11 del 9 febbraio 2021, avendo proceduto con precedente determina n. 1437 del 23/12/2020 alla indizione dell'Avviso per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Nei giorni del 22 e 26 marzo 2021 il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha provveduto a trasmettere al Gabinetto del Presidente le istanze di partecipazione, con evidenza di quelle ricevute fuori dai termini assegnati nell'Avviso pubblico, come nel seguito indicato:

Incarico	Protocollo acquisizione candidature	N. istanze	N. istanze Fuori termine
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000349	66 (64 candidati)	0
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/26/03/2021/0000374	0	1
Struttura speciale Comunicazione Istituzionale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000350	62 (60 candidati)	0
Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000351	37 (36 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Sviluppo Economico	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000352	70 (68 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000359	67 (64 candidati)	2 (2 candidati)
Dipartimento Mobilità	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000358	61 (59 candidati)	0
Dipartimento Welfare	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000356	64 (62 candidati)	3 (1 candidato)
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000357	56 (55 candidati)	0

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000360	52 (43 candidati)	0
Dipartimento Personale e Organizzazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000354	55 (51 candidati)	0
Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e formazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000353	57 (54 candidati)	2 (1 candidato)

Si evidenzia che la non coincidenza della numerosità delle istanze e dei candidati è dovuta a episodi di istanze trasmesse più volte dai medesimi candidati.

Con nota del 26 marzo 2021 il Capo di Gabinetto ha individuato un Gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle candidature trasmesse a mezzo pec relative agli Avvisi di cui alla Determinazione n. 137/2021 sopra richiamata;

Gli esiti dell'attività del Gruppo di Lavoro relativamente alla verifica di ammissibilità delle candidature al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

(*OMISSIS*)

Preso atto delle risultanze delle attività di verifica del Gruppo di Lavoro, richiamate le disposizioni contenute nell'art. 5 degli Avvisi e nell'art. 21, comma 1 e 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, ove si precisa che le procedure finalizzate all'acquisizione delle candidature per l'incarico di Direttore di Dipartimento, di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e di Segretario Generale della Presidenza non sono qualificabili come procedure concorsuali, né, a tal fine, la Giunta regionale in sede di conferimento di tali incarichi, procede in base a valutazioni di natura comparativa, essendo gli incarichi su precisati affidati *intuitu personae* in favore di persone in possesso di idonea e comprovata qualificazione professionale desumibile dal *curriculum* formativo;

Ritenuto di dover provvedere a dare attuazione al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0" come modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 22/2021, si propone di procedere con la nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Aldo PATRUNO;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Claudio M. Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Aldo PATRUNO;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

europass Curriculum vitae

Allegato unico alla deliberazione
n. 680 del 26/04/2021
composta da n. 17 (diciassette) facciate
Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

INFORMAZIONI PERSONALI **Patruno Aldo**

[redacted]

[redacted]

a.patruno@regione.puglia.it;

[redacted]

[redacted]

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Ho maturato una esperienza ultra decennale nel settore delle trasformazioni urbane, dello sviluppo, della valorizzazione del territorio e dei patrimoni immobiliari pubblici, ricoprendo ruoli dirigenziali, manageriali e di coordinamento in ambito sia privato che pubblico.

Dopo una intensa esperienza nel mondo della consulenza per le Pubbliche Amministrazioni, sviluppata presso la Ecosfera S.p.A., nel 2005 entro in Agenzia del Demanio, l'ente pubblico incaricato della gestione dei beni immobili di proprietà dello Stato, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dal 2007 sono Dirigente responsabile dell'Unità Organizzativa "Sviluppo Progetti di Valorizzazione (SPV)" dell'Agenzia, un team ad altissima specializzazione con il quale ho gestito numerose operazioni complesse di partenariato pubblico-pubblico-privato finalizzate alla trasformazione e all'immissione sul mercato di immobili pubblici: programmi unitari di valorizzazione con diversi Enti territoriali, federalismo demaniale, concessioni di valorizzazione, *project financing,* dismissioni ordinarie e straordinarie, strutturazione di veicoli di finanza immobiliare. Da luglio 2015 sono entrato a far parte della *task force* "Trasformazione Organizzativa e Gestione del Cambiamento", una struttura a diretto riporto del Direttore generale con la quale abbiamo impostato ed avviato il processo di trasformazione organizzativa e culturale dell'Agenzia del Demanio, da tradurre in progetti e programmi operativi.

Da gennaio 2016 sono Direttore generale del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-artistico regionale – materiale e immateriale, promuovere la Cultura e lo spettacolo, sviluppare il settore turistico pugliese, accrescendone l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale, presidiare la cooperazione territoriale europea e le politiche di marketing.

Da novembre 2018 sono vice Presidente dell'Associazione Europea delle Vie Francigene – AEVF, in rappresentanza delle regioni (Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia) del tratto meridionale della Via Francigena (da Roma a Santa Maria di Leuca *finibus Terrae*).

GEN 16– alla data attuale **Direttore Generale Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**

Regione Puglia, Bari (Italia)

Nell'ambito dell'incarico di Direttore generale di Dipartimento della Regione Puglia *(giusta D.G.R. Puglia n. 2145 del 30/11/2015 e successive proroghe)* e, conseguentemente, di Responsabile di *policy* relativamente alle azioni 3.4, 6.7 e 6.8 del POR FESR Puglia 2014-2020, si riportano le principali operazioni realizzate e in corso.

2020:

- attivazione e implementazione di una serie di misure straordinarie di aiuto in favore delle PMI delle filiere Cultura e Turismo, pesantemente colpite dagli effetti della pandemia da COVID19, per un importo complessivo pari a 70 M€ (Piano straordinario *Custodiamo il Turismo e la Cultura in Puglia*), di cui 50 M€ gestiti direttamente dall'Agenzia regionale del

Turismo Pugliapromozione, in qualità di organismo intermedio delegato alla gestione degli aiuti di stato nell'ambito del *Temporary framework* varato dalla Commissione Europea per far fronte più efficacemente alla crisi;

- liquidati nel corso dell'anno 110 M€, a fronte di 4.376 atti amministrativi di pagamento e saldo dei crediti pregressi da parte dei beneficiari di finanziamenti regionali in materia di cultura, spettacolo e turismo;
- completate le procedure di selezione dei progetti di infrastrutturazione turistica leggera candidati da 125 Comuni con richieste di finanziamento complessive pari a 128 M€ a fronte di una dotazione iniziale di 20,6 M€ portata a 75,6 M€;
- raggiunti e superati tutti i target di spesa fissati dalla Commissione Europea nella rendicontazione dei fondi strutturali assegnati dal POR FESR Puglia 2014/2020 ai settori del Turismo (azione 6.8), degli aiuti alle PMI della Cultura e della Creatività (azione 3.4) e della valorizzazione degli attrattori naturali e culturali (azione 6.7), con una spesa certificata pari a 137 M€ (+ 31% rispetto al 2019) ed un avanzamento sulla dotazione complessiva pari al 56%;
- l'avviso a sportello *Radici e Ali,* finalizzato a erogare aiuti alle PMI della Cultura e della Creatività per la creazione/valorizzazione di attrattori culturali e naturali ha generato istanze di finanziamento per oltre 85 M€ a fronte di una dotazione iniziale di 35 M€;
- in data 29 ottobre 2020 Il *Governing Board* dell'Accordo Parziale Allargato ha espresso parere favorevole alla richiesta di estensione della certificazione di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel sud, da Roma a Santa Maria di Leuca, in conformità alla decisione dell'Assemblea Generale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene – AEVF del 18 ottobre 2019 a Bari;
- completamento lavori e apertura al pubblico di 21 "*Community Library*, Biblioteche di comunità", sulle 122 complessivamente finanziate con 120 M€ nell'ambito della strategia *SMARTin Puglia*;
- ampliamento del Polo Biblio-Museale regionale, comprendente istituti e luoghi di cultura oggi in gestione diretta alla Regione Puglia in attuazione della L.R. n. 9/2016, con l'istituzione del Polo Biblio-Museale provinciale della BAT e l'apertura dell'istruttoria per l'istituzione del Polo Biblio-Museale provinciale di Taranto;
- finanziamento e produzione – in collaborazione con Fondazione *Pino Pascali* e Apulia Film Commission – del film d'arte *"Pino"* dedicato al grande artista originario di Polignano a Mare, con la regia di Walter Fasano, e vincitore della 38^ edizione del Torino Film Festival 2020 nella sezione italiana.doc;

2019:

- raggiunti e superati tutti i target di spesa fissati dalla Commissione Europea nella rendicontazione dei fondi strutturali assegnati dal POR FESR Puglia 2014/2020 ai settori del Turismo (azione 6.8), degli aiuti alle PMI della Cultura e della Creatività (azione 3.4) e della valorizzazione degli attrattori naturali e culturali (azione 6.7), con una spesa certificata pari a 137 M€, corrispondenti . Interamente programmata, impegnata e, parzialmente, spesa la dotazione del *Patto per la Puglia* FSC 2014/2020 assegnata al settore prioritario "Turismo, Cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 120 M€;
- a valere sul POR FESR Puglia 2014/2020 (azione 3.4), è stato attivato l'avviso a sportello *Radici e Ali,* finalizzato a erogare aiuti alle PMI della Cultura e della Creatività per la creazione/valorizzazione di attrattori culturali e naturali e relativa messa in rete (importo complessivo di partenza pari a 35 M€);
- completato l'iter finalizzato al riconoscimento della *Via Francigena del Sud* quale itinerario culturale del Consiglio d'Europa con l'approvazione all'unanimità da parte dell'Assemblea generale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene – AEVF riunita per la prima volta al Sud a Bari il 18 ottobre 2019;
- attuazione della terza e ultima annualità del bando triennale 2017-2019 per il sostegno delle Attività culturali e di spettacolo dal vivo, nonché dei progetti culturali e di spettacolo prodotti dalle Fondazioni di interesse regionale e dagli Enti partecipati dalla Regione;
- completamento lavori e apertura al pubblico di 14 "*Community Library*, Biblioteche di comunità", sulle 111 complessivamente finanziate con 120 M€ nell'ambito della strategia *SMARTin Puglia*;

- completamento lavori, trasferimento uffici e inaugurazione della nuova sede del Dipartimento (padiglione 107) presso il "Polo regionale Arti, Cultura, Turismo" in Fiera del Levante, con razionalizzazione dei servizi per gli utenti e risparmio netto dei costi di locazione passiva;
- completata la progettazione e appaltati i lavori per il restauro e la valorizzazione del Teatro *Kursaal Santalucia* a Bari di proprietà regionale, pregevole esempio di architettura liberty degli inizi del '900, destinato a *Casa dei Suoni e delle Arti* della Puglia;
- completato il restauro, il completo riallestimento e la riapertura al pubblico del Museo S. Castromediano di Lecce, a 150 anni dalla sua istituzione, fulcro del Polo Biblio-Museale provinciale di Lecce, della Biblioteca dei ragazzi presso il Polo Biblio-Museale provinciale di Brindisi e del Museo di Storia Naturale presso il Polo Biblio-Museale provinciale di Foggia, istituti e luoghi di cultura oggi in gestione diretta alla Regione Puglia in attuazione della L.R. n. 9/2016;
- rilascio e attivazione della nuova piattaforma *DMS – Digital Management System* (www.dms.puglia.it), porta di accesso unica a tutti i servizi dell'Ecosistema digitale Turismo e Cultura, e della versione *open data* della Carta dei Beni culturali della Puglia – *CartApulia* (www.cartapulia.it);
- avvio di 2 progetti strategici, a valere sul programma di cooperazione territoriale europea-CTE 2014-2020 Interreg Italia-Grecia, per un valore complessivo pari a 20 M€: *TheRout_Net (Thematic Routes and Networks)* finalizzato alla realizzazione di una rete pugliese di ostelli/*pilgrim center* in 8 edifici pubblici per l'ospitalità di camminatori e pellegrini lungo gli itinerari storico-culturali pugliesi; *CoHeN (Costal Heritage Network)* finalizzato alla costruzione di una rete adriatica di Fari, Torri ed edifici costieri, a partire dai 6 immobili pubblici già individuati sulle coste pugliesi;

2018:

- sulla base del Piano strategico regionale del Turismo *"Puglia365"*, l'agenzia Pugliapromozione ha avviato attività annuali per complessivi 12 M€ (promozione, promo-commercializzazione, B2B della destinazione e dei suoi prodotti; comunicazione nel sistema digitale del turismo e Brand Identity della destinazione Puglia; accoglienza turistica; innovazione della destinazione Puglia; comunicazione, diffusione, partecipazione e partenariato del Piano strategico "Puglia365"), oltre a 4,5 M€ di iniziative di promozione della destinazione Puglia tramite i grandi eventi del patrimonio immateriale e di internazionalizzazione tramite l'attivazione di progetti strategici con la Cina, la Russia e gli USA per l'incremento dell'*incoming* estero;
- a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014/2020 (settore prioritario "Turismo, Cultura e valorizzazione delle risorse naturali"), è stata attivata la misura "Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali" per un importo complessivo di partenza pari a 20,7 M€;
- sottoscritti gli Accordi di Programma quadro con il MiBACT e le altre Regioni interessate per la ripartizione delle risorse CIPE e l'avvio della progettazione degli interventi di valorizzazione e infrastrutturazione leggera della via *Appia Regina Viarum* e della *Via Francigena* per un importo complessivo pari a 40 M€;
- attuazione dell'annualità 2018 del bando triennale 2017-2019 per il sostegno delle Attività culturali e di spettacolo dal vivo, nonché dei progetti culturali e di spettacolo prodotti dalle Fondazioni di interesse regionale e dagli Enti partecipati dalla Regione;
- completamento procedure di evidenza pubblica relative all'Avviso pubblico "Community Library, Biblioteca di comunità", nell'ambito della strategia *SMARTin Puglia*, con il finanziamento di 111 progetti per complessivi 120 M€ a valere sull'azione 6.7 del POR FESR 2014-2020;
- completata l'istruttoria della procedura negoziale relativa agli interventi dell'Area interna "Monti Dauni" con assegnazione di finanziamenti sui Beni culturali e il Turismo per complessivi 10 M€ a valere sulle azioni 6.7 e 6.8. del POR FESR 2014/2020;
- avviato, con l'attivazione dei primi interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione, il progetto di realizzazione del "Polo regionale Arti, Cultura, Turismo" che prevede il trasferimento in Fiera del Levante – entro il 2019 – di tutti gli uffici e le strutture regionali dedicate alla Cultura e al Turismo, con una concentrazione dei servizi per gli utenti e gli operatori e un risparmio dei costi, soprattutto di locazione passiva;

- in esecuzione della L.R. n. 9/2016 (trasferimento alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e di biblioteche, musei e pinacoteche e del relativo personale) si è proceduto alla istituzione dei Poli Biblio-Museali provinciali di Foggia, Brindisi e Lecce, con l'acquisizione del relativo personale (pari ad oltre 100 risorse tra custodi, bibliotecari, archeologi e amministrativi) e la gestione in comodato d'uso gratuito dei relativi immobili, provvedendo altresì alla istituzione del Polo Biblio-Museale regionale, quale struttura di coordinamento, indirizzo e *governance* del sistema dei Poli provinciali;
- sviluppo, in collaborazione con Innovapuglia, degli ecosistemi digitali del turismo (SIRTUR) e della Cultura (SIRPAC), con evoluzione *open data* della Carta dei Beni culturali della Puglia, e della *Digital Library* regionale;
- avvio e attuazione di 19 progetti risultati beneficiari di risorse a valere sui programmi di cooperazione territoriale europea-CTE 2014-2020 (Italia-Albania-Montenegro, Italia-Croazia, Italia-Grecia, MED, Interreg Europe, ENI MED);

2017:

- sulla base del Piano strategico regionale del Turismo *"Puglia365"*, l'agenzia Pugliapromozione ha avviato attività annuali per complessivi 12 M€ (promozione, promo-commercializzazione, B2B della destinazione e dei suoi prodotti; comunicazione nel sistema digitale del turismo e Brand Identity della destinazione Puglia; accoglienza turistica; innovazione della destinazione Puglia; comunicazione, diffusione, partecipazione e partenariato del Piano strategico *"Puglia365"*), oltre a 3 M€ di iniziative di ospitalità ed educational a diretta titolarità regionale;
- avviati, in collaborazione col FORMEZ, gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico per un numero complessivo di candidati pari a 8.467, il numero più alto mai registrato per concorsi di questo tipo banditi dalle Regioni;
- in attuazione dell'Accordo di Programma con il MiBACT – Direzione generale del Turismo e Regione Puglia (capofila delle Regioni meridionali), si è data attuazione al progetto di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale denominato *South Cultural Routes* finalizzato, in particolare, alla valorizzazione degli itinerari e cammini storici, culturali e tematici a partire da *Appia Regina Viarum* e *Via Francigena*;
- riforma strutturale del sistema regionale di sostegno alle Attività culturali e allo Spettacolo dal vivo, attraverso l'attivazione di un bando triennale 2017-2019, sul quale sono stati appostati 25 M€, a valere sul Patto per la Puglia-FSC 2014-2020, che hanno consentito il cofinanziamento, fino al 60% dei costi ammissibili, di 68 beneficiari nell'ambito dello Spettacolo e di 46 soggetti nell'ambito delle Attività culturali, con un livello qualitativo medio-alto e la copertura dell'intero territorio regionale 300 giorni all'anno. Parallelamente, sono stati finanziati su base triennale (2017-2019) i progetti culturali e di spettacolo prodotti dalle Fondazioni di interesse regionale, con l'assegnazione annua a procedura negoziata di risorse pari a complessivi 6,5 M€, nonché i progetti strategici degli Enti partecipati dalla Regione (Teatro Pubblico Pugliese e Apulia Film Commission) per complessivi 5 M€/anno (per Puglia Sounds/Medimex, progetto strutturale di sostegno al sistema musicale regionale) e 2,5 M€/anno (per Apulia Cinefestival Network, il progetto di sostegno alla rete regionale dei Festival cinematografici di eccellenza);
- candidatura di oltre 20 proposte progettuali nell'ambito di diversi programmi di cooperazione territoriale europea-CTE 2014-2020 (Italia-Albania-Montenegro, Italia-Croazia, Italia-Grecia, MED, Interreg Europe, ENI MED);

2016:

- chiusura della programmazione POR FESR Puglia 2007-2013 con spese certificate per oltre 260 M€ (in materia di beni e attività culturali) con *overbooking* pari al 39%;
- avvio della pianificazione strategica pluriennale in materia di turismo (Piano *"Puglia365"*) con assegnazione all'agenzia regionale del Turismo di risorse pari a 36 M€ nel triennio 2017-2019 a valere sull'azione 6.8 del POR FESR 2014-2020;
- avvio della pianificazione strategica pluriennale in materia di Cultura (Piano *"PiiiL Cultura in Puglia"*) con attivazione delle seguenti azioni: *i) SMART-in Puglia* per la valorizzazione degli attrattori naturali e culturali su 4 macroaree di attività *(Community Library*, Laboratori di fruizione, Teatri, Empori della creatività) per un valore complessivo di partenza pari a 90 M€

europass Curriculum vitae

a valere sull'azione 6.7 del POR 2014/2020; *ii)* aiuti alle PMI della cultura e della creatività con il raddoppio delle risorse per il finanziamento dell'Apulia Film Fund (fondo per il sostegno alle produzioni cinematografiche in Puglia) e l'attivazione di finanziamenti a favore di cinema, teatri e aree destinate allo spettacolo dal vivo per quasi 20 M€ a valere sull'azione 3.4 del POR FESR 2014-2020;

- definizione e programmazione dei contenuti del Patto per la Puglia (sottoscritto nel settembre 2016) per poco più di 100 M€ a valere sulle risorse FSC 2014/2020 Asse VI - turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, articolati in 45 M€ dedicati alle Attività Culturali e allo Spettacolo dal vivo e 60 M€ dedicati alla infrastrutturazione turistica leggera;
- formalizzazione degli atti convenzionali tra Regione Puglia e Aeroporti di Puglia a copertura dei contratti con la compagnia low cost presente su Bari e Brindisi per l'incremento dell'*incoming* dall'estero (60 M€ in 5 anni).

LUG. 07–GEN 16 Dirigente Responsabile Unità Organizzativa Sviluppo Progetti di Valorizzazione

Agenzia del Demanio E.P.E. Direzione generale, Roma (Italia), *giusto provvedimento di nomina del Direttore generale dell'Agenzia del 26 giugno 2007*

Nell'ambito dell'incarico di Responsabile della U.O. Sviluppo Progetti di Valorizzazione, attualmente inquadrata nella Direzione Centrale Strategie, Progetti di Valorizzazione e Partecipazioni, si riportano le principali operazioni realizzate e in corso.

2015: avvio della sperimentazione su alcuni beni pilota del *Building Information Modelling-BIM*, un innovativo strumento di rilevazione 3D degli immobili messo a punto dal Politecnico di Milano a supporto delle strategie immobiliari degli Enti proprietari

2015: avvio del Programma Abruzzo per la valorizzazione integrata, la riqualificazione, la razionalizzazione e la dismissione dei patrimoni immobiliari pubblici, innanzitutto di proprietà degli Enti territoriali, anche mediante il ricorso a strumenti di finanza immobiliare (Fondi Cassa Depositi e Prestiti, INVIMIT SGR)

2015: assistenza tecnica al Comune di Bologna per la costituzione di un fondo immobiliare territoriale, partecipato dal Fondo di fondi "i3-Core" della INVIMIT SGR e cofinanziato da MiUR e Inarcassa, per la messa in sicurezza, riqualificazione e costruzione *ex novo* di scuole di nuova generazione

2015: strutturazione, attivazione e gestione dell'iniziativa "Proposta Immobili 2015", una piattaforma online attraverso la quale sono stati candidati oltre 700 beni di proprietà di Enti pubblici diversi dallo Stato (in prevalenza Comuni) da avviare a processi di riqualificazione, valorizzazione, razionalizzazione e dismissione

2015: avvio di una rilevante operazione per la realizzazione di *social housing* presso l'area ex militare di Vitinia a Roma, in cooperazione con il Ministero della Difesa, Roma Capitale, il FIA della Cassa Depositi e Prestiti Investimenti SGR e primari operatori privati

2015: strutturazione, attivazione e gestione del progetto "Valore Paese FARI" per il recupero e la valorizzazione di 11 fari situati nel Mezzogiorno per finalità turistico-ricettive e socio-culturali. Conclusa una call internazionale propedeutica alla pubblicazione dei bandi di gara

2015: avvio delle attività di ricognizione, razionalizzazione e valorizzazione dei patrimoni immobiliari di proprietà di una serie di Istituti di beneficenza vigilati dalla Regione Lazio (ISMA, IPAB S. Alessio) e del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA

2014 novembre-2015: strutturazione e avvio di una operazione integrata di valorizzazione e razionalizzazione dei patrimoni pubblici a Bari, mediante la cessione al Comune del Teatro Margherita e dell'ex Mercato del Pesce per la realizzazione del Polo del Contemporaneo; l'attivazione dell'art. 26 dello Sblocca Italia per la realizzazione di *social housing* presso una porzione dell'ex Ospedale militare "Bonomo" e la dismissione sul mercato delle restanti porzioni per finalità commerciali; l'avvio della realizzazione della nuova Cittadella giudiziaria presso le "Casermette" dismesse e riconsegnate dal Ministro della Difesa

2014 dicembre-2015: costituzione con INVIMIT SGR, Comune e Università di Bologna del Fondo immobiliare "i3-Università" per la progettazione, realizzazione e gestione di un campus internazionale presso la ex caserma "Staveco" a Bologna

2014 novembre-2015: gestione dell'Accordo di collaborazione quadro tra Agenzia del Demanio e Regione Lazio per l'analisi, razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale, anche mediante il ricorso a strumenti integrati di finanza immobiliare. Costituito con INVIMIT SGR il Fondo "i3-Regione Lazio" e conclusi i primi 2 apporti per un controvalore di circa 100 milioni di

Euro

2014 novembre-2015: attivazione, in collaborazione con ANCI-FPC, del Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale con il Comune di Orvieto per lo sviluppo, razionalizzazione, messa a reddito e dismissione dei patrimoni immobiliari pubblici

2014 settembre-2015: operazione straordinaria di finanza pubblica finalizzata alla dismissione, tramite cessione in blocco al FIV Plus - Comparto extra (Cassa Depositi e Prestiti Investimenti Sgr) di oltre 60 compendi demaniali di proprietà statale e di altri Enti pubblici per un valore di circa 500 milioni di Euro

2014 novembre-2015: approvazione definitiva da parte di MiBACT, Agenzia del Demanio, Comune di Ercolano, Regione Campania del programma di valorizzazione del compendio demaniale della Villa Favorita a Ercolano (NA) con successiva pubblicazione dei bandi per l'immissione sul mercato nell'ambito del progetto "Valore Paese DIMORE" e con il finanziamento del Fondo *Jessica* della Banca Europea degli Investimenti

2014 novembre: aggiudicazione della concessione per la valorizzazione degli Ex Alloggi Semaforisti a Domus de Maria, a completamento del Faro di Capo Spartivento già a reddito nell'ambito del progetto "Valore Paese DIMORE" – rete "Fari, torri ed edifici costieri"

2014 settembre: collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella predisposizione dello Studio EPAS contenente le Linee Guida sulla valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici e sul Partenariato Pubblico Privato

2014 giugno: coordinamento delle attività finalizzate alla partecipazione dell'Agenzia del Demanio ad EIRE 2014, con gestione dello stand, dei contatti con gli Enti territoriali e organizzazione di 2 eventi tematici sul progetto "Valore Paese" il 25 giugno

2013 novembre-2015: strutturazione, in collaborazione con Invitalia e primarie fondazioni private, di operazioni di *fundrasing* per il restauro, la valorizzazione e l'apertura al pubblico di compendi demaniali dallo straordinario valore storico-artistico e paesaggistico: Pontificio Osservatorio Astronomico al Collegio Romano (Roma), e "Orti di Garibaldi" a completamento del "Memoriale Garibaldi" presso l'Isola di Caprera

2013 settembre-dicembre: operazione straordinaria di finanza pubblica finalizzata alla dismissione, tramite cessione in blocco al FIV Plus - Comparto extra (Cassa Depositi e Prestiti Investimenti Sgr) di oltre 30 compendi demaniali di proprietà statale per un valore di circa 350 milioni di Euro, con successiva convenzione per la cooperazione tecnica tra Agenzia del Demanio e CDPI Sgr

2013 maggio-2015: predisposizione e gestione del Protocollo d'intesa tra Agenzia del Demanio e Istituto per il Credito Sportivo finalizzato a valutare la bancabilità e l'eventuale finanziamento di progetti di valorizzazione dei patrimoni pubblici dismessi

2013-2015: selezione, tramite invito pubblico online, di immobili di proprietà di Enti pubblici diversi dallo Stato da avviare al progetto Valore Paese DIMORE (pervenute oltre 120 candidature per circa 200 beni, di cui 50 ad elevato livello di fattibilità e in corso di sviluppo)

2013-2015: affidamento servizio di consulenza finalizzato alla strutturazione di operazioni di finanza immobiliare su specifici portafogli immobiliari pubblici (statali e locali) nell'ambito dei Programmi Unitari di Valorizzazione Territoriale (PUVaT) attivati a Bologna (ex caserme) e in Toscana (ex ospedali)

2013-2015: lancio dei bandi di gara per l'affidamento in concessione di valorizzazione (con durata fino a 50 anni) di diversi compendi demaniali a Milano (ex caselli daziari – concessione stipulata il 14/11/2014), Firenze (podere "Colombaia" – concessione aggiudicata il 21/7/2014), Soriano nel Cimino (Castello Orsini), Taranto (ex Convento S. Domenico) nell'ambito del progetto Valore Paese DIMORE

2012 luglio-2015: promozione, coordinamento, sviluppo e gestione del progetto Valore Paese DIMORE, finalizzato alla riconversione di immobili pubblici dismessi di grande pregio storico-artistico (ville, palazzi, castelli, ex caserme, ex carceri, fari, etc.) per finalità turistico-ricettive e socio-culturali sul modello dei Paradores in Spagna e dei Relais & Chateaux in Francia (circa 100 i beni statali selezionati, di cui 44 individuati quali start-up e pronti per il mercato)

2012 aprile-2015: predisposizione e gestione del Protocollo d'intesa tra Agenzia del Demanio e Invitalia finalizzato a supportare lo Stato e gli Enti territoriali nella definizione e accelerazione degli interventi di valorizzazione urbanistica ed economico-sociale dei rispettivi patrimoni

2012 aprile-2015: predisposizione e gestione del Protocollo d'intesa tra Agenzia del Demanio e ANCI finalizzato a supportare gli Enti territoriali nei processi di valorizzazione e sviluppo dei patrimoni immobiliari di proprietà, anche attraverso l'adesione dell'Agenzia alla Fondazione "Patrimonio Comune" dell'ANCI

2012 aprile: collaborazione nella predisposizione del vademecum sulle politiche e sui nuovi strumenti

per la valorizzazione economica e sociale del territorio attraverso il miglior utilizzo degli immobili (artt. 33 e 33-bis del D.L. n. 98/2011, art. 6 della L. n. 183/2011, art. 27 del D.L. n. 201/2011)

2012: valorizzazione e ottimizzazione degli usi dell'Arsenale militare di Venezia sulla base di un accordo strategico tra Ministero della Difesa, Comune di Venezia, Biennale di Venezia e Agenzia del Demanio

2012: supporto nelle analisi strategiche e nella predisposizione della documentazione a supporto della costituzione della SGR statale di cui all'art. 33 del D.L. n. 98/2011 (INVIMIT SGR), finalizzata alla costituzione di un sistema integrato di fondi immobiliari per la valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici

2011-2012: predisposizione e gestione del Protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Agenzia del Demanio finalizzato all'attuazione dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010 avente ad oggetto il trasferimento gratuito a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di beni appartenenti al patrimonio culturale ("federalismo demaniale culturale"). Gestione e coordinamento dei Tavoli Tecnici Operativi istituiti presso le Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici e dei successivi accordi di valorizzazione e atti di trasferimento dei beni ai Comuni richiedenti (tra i principali: "Teatro della Pergola" – Firenze, Cinta muraria e Forti – Verona, "Ex Carcere S. Domenico" – S. Gimignano, Ex Carcere "Terra Murata"– Procida, "Caserma Cavalli" -Torino, "Castello Masegra" - Sondrio, "Ex carcere Sant'Agata" - Bergamo)

2010: attivazione e gestione delle iniziative di valorizzazione relative al "Castello Orsini" di Soriano nel Cimino (VT) e alle "ex Caserme" di Peschiera del Garda (VR) per la rifunzionalizzazione a fini turistico-ricettivi, con attivazione di consultazioni pubbliche online per l'ottimizzazione dei progetti preliminarmente alla pubblicazione dei bandi di gara

2009: attivazione di Protocolli d'Intesa con i Comuni di Peschiera del Garda, Mantova, Pavia, Treviso, Trieste per la valorizzazione e successiva dismissione/concessione ex L. n. 410/2001 di numerosi compendi demaniali di proprietà dello Stato

2009-2012: attivazione e gestione della convenzione Agenzia del Demanio-INPS per la razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale dell'INPS/INPDAI. Individuazione e sviluppo di alcuni beni di grande pregio (Villa Pullè a Verona, terreni in Sardegna)

2008-2010: coordinamento e gestione del servizio di consulenza finalizzato a verificare le condizioni per l'incontro tra domanda e offerta immobiliare su reti di beni di proprietà dello Stato con vocazione turistico-ricettiva ("Progetto Beni a rete")

2008: supporto tecnico al progetto "Conoscere per riconoscere", finalizzato ad apporre targhe identificative sui compendi immobiliari più significativi di proprietà dello Stato, a conclusione del censimento condotto dall'Agenzia del Demanio sulla gran parte del patrimonio statale

2007-2011: attivazione, gestione ed implementazione dei Programmi Unitari di Valorizzazione (PUV) con il Comune di Bologna (19 immobili di proprietà dello Stato già in uso al Ministero della Difesa), con la Regione Liguria (32 immobili di proprietà dello Stato, già in uso al Ministero della Difesa, distribuiti in 19 Comuni liguri), con il Comune di Ferrara (10 immobili di proprietà dello Stato, già in uso al Ministero della Difesa, e 23 immobili di proprietà comunale), con la Regione Lazio (23 immobili di proprietà dello Stato, distribuiti in 7 Comuni laziali)

2007-2010: analisi strategiche finalizzate a verificare la sostenibilità di processi di valorizzazione e successiva dismissione/concessione di immobili di proprietà dello Stato connessi in rete secondo specifici tematismi (turistico-ricettivo, energie alternative, *housing* sociale, sistema dei Fari costieri, sistema dei Forti, etc.)

2007-2010: coordinamento e gestione dell'Accordo di Servizio n. 3 con la Società partecipata "Arsenale di Venezia S.p.A.", avente ad oggetto analisi di fattibilità per la valorizzazione e riconversione a fini di *housing* sociale di tre compendi immobiliari di proprietà dello Stato siti a Venezia

2008 marzo: coordinamento delle attività di partecipazione dell'Agenzia del Demanio al MIPIM 2008 (Cannes), con organizzazione e gestione di 2 eventi nei giorni 12-13 marzo, finalizzati alla presentazione sul mercato internazionale delle iniziative di valorizzazione immobiliare attivate dall'Agenzia nell'ambito del progetto "Valore Paese"

2007-in corso: partecipazione, in qualità di Presidente, a numerose Commissioni di gara costituite dall'Agenzia del Demanio per l'affidamento all'esterno di servizi di consulenza, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

2007-2009: coordinamento e gestione del servizio di consulenza strategica affidato al Raggruppamento Mediobanca/Banca Leonardo/Lazard in relazione al programma di valorizzazione dei beni dimessi dal Ministero della Difesa

2007-2009: coordinamento e gestione delle attività di assistenza tecnica finalizzate alle valutazioni economico-finanziarie di progetti di sviluppo e valorizzazione condotti dall'Agenzia del Demanio, con elaborazione di un nuovo modello di piano economico-finanziario per il calcolo dei canoni e della durata delle concessioni di valorizzazioni

2007-2009: supporto specialistico nella attivazione, gestione e conclusione dell'operazione di valorizzazione e permuta in Firenze tra 2 compendi immobiliari di proprietà dello Stato (Fortezza da Basso e Sant'Orsola) e 6 compendi immobiliari di proprietà della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Firenze

2007-2009: attivazione, gestione e conclusione di Protocolli d'Intesa con i Comuni di Alessandria, Bergamo, Brescia, Cremona, Fano, Follonica, Novara per la valorizzazione e successiva dismissione/concessione ex L. n. 410/2001 di numerosi compendi di proprietà dello Stato

2007-2009: attivazione, gestione e conclusione dell'operazione di valorizzazione e concessione cinquantennale del compendio denominato "Palazzo Dogana Vecchia" in Molfetta (BA) per la rifunzionalizzazione ad uso turistico-ricettivo

2007-2008: attivazione, gestione e conclusione dell'operazione di valorizzazione e concessione cinquantennale del compendio denominato "Villa Tolomei" in Firenze per la rifunzionalizzazione ad uso turistico-ricettivo (Hotel inaugurato il 24 maggio 2013)

2007: analisi, sviluppo e predisposizione di schemi contrattuali e procedurali per l'attivazione dei nuovi strumenti di valorizzazione introdotti dalla Legge Finanziaria 2007 (concessioni di valorizzazione cinquantennali e Programmi Unitari di Valorizzazione)

GIU. 05–GIU. 07 Quadro/Quadro superiore

Agenzia del Demanio E.P.E. Direzione generale, Roma (Italia), *giusto provvedimento di assunzione a tempo indeterminato prot. n. 2005/14518/RUO*

Supporto specialistico giuridico-amministrativo e procedurale nella strutturazione e implementazione di operazioni di sviluppo, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato. Nell'ambito di tale incarico si riportano di seguito le principali attività svolte.

2006-2008: gestione del Contratto di servizi tra l'Agenzia del Demanio e la Fintecna S.p.A. relativo alla prestazione di servizi di assistenza e supporto amministrativo e tecnico-professionale nelle iniziative di valorizzazione degli immobili oggetto dell'operazione straordinaria di dismissione realizzata a fine 2005

2006-2008: assistenza giuridico-procedurale ai Vertici dell'Agenzia nella conduzione del programma di valorizzazione dell'Arsenale di Venezia per il tramite della Società partecipata "Arsenale di Venezia S.p.A.", con particolare riguardo alla concessione dell'area nord al Consorzio Venezia Nuova per la realizzazione e gestione del Sistema MOSE, alla regolarizzazione delle concessioni agli altri utilizzatori del compendio, ai concorsi di progettazione e agli appalti relativi agli interventi di ristrutturazione e restauro di taluni rilevanti manufatti (Tese della Novissima, Torre di Porta Nuova, etc.)

2007: supporto alla Vice Direzione nello sviluppo di un modello di segmentazione del patrimonio immobiliare gestito dall'Agenzia del Demanio al fine di individuare insiemi omogenei di beni sui quali intraprendere specifiche azioni gestionali in base al livello di proattività

2006-2007: monitoraggio delle concessioni a canone agevolato ex DPR n. 296/2005 (rinnovi e nuove istanze), nella prospettiva dell'attivazione di processi di razionalizzazione ed ottimizzazione degli usi pubblici

2005-2007: assistenza giuridico-procedurale ai Vertici dell'Agenzia del Demanio nella predisposizione degli atti di programmazione strategica dell'Agenzia (Atti di Indirizzo Triennale, Piani aziendali, Piani investimenti, Contratti di servizi, etc) e nella elaborazione delle proposte normative da veicolare nelle Leggi Finanziarie

2005: assistenza giuridico-procedurale ai Vertici dell'Agenzia del Demanio nella operazione straordinaria di finanza pubblica avente ad oggetto la vendita in blocco a trattativa privata alla Fintecna S.p.A. di un portafoglio di complessivi 22 immobili di proprietà dello Stato già oggetto di processi di valorizzazione urbanistica, per un valore complessivo di oltre 350 milioni di Euro

2005: assistenza giuridico-procedurale per la predisposizione ed approvazione dell'Accordo di Programma tra Regione Lazio, Comune di Roma e Agenzia del Demanio per la valorizzazione ex L. n. 410/2001 di tre compendi immobiliari di proprietà dello Stato siti in Roma (Ex Poligrafico dello Stato-Piazza Verdi, Ex Istituto Geologico-Largo S. Susanna, Palazzo Medici Clarelli-Via Giulia) successivamente alienati alla Fintecna S.p.A.

2002-2009: finalizzazione, con vendita/concessione dei relativi immobili, dei Protocolli d'Intesa

europass Curriculum vitae

sottoscritti a partire dal 2002 con diversi Comuni (Milano, Presezzo, Rio Marina, Torino, Vigevano) per la valorizzazione ex L. n. 410/2001 di vari cespiti di proprietà dello Stato

LUG. 02–DIC. 05 Dirigente/Socio

Ecosfera S.p.A. Studi di fattibilità per l'economia e la riqualificazione dell'ambiente, Roma (Italia)

Coordinatore dei supporti giuridico-amministrativi ed economico-finanziari per la strutturazione ed implementazione di operazioni di trasformazione urbana e valorizzazione territoriale, mediante il ricorso a forme innovative di Partenariato Pubblico Privato. Nell'ambito di tale incarico, si riportano di seguito le principali attività svolte.

- *Project Manager* Studi di Fattibilità per la costituzione di Società di Trasformazione Urbana (STU) ex art. 120 D.Lgs. n. 267/2000 per la riqualificazione urbanistica di ambiti urbani nei Comuni di: Ortona (CH), Siracusa, Benevento, Crotone, Vibo Valentia, Taranto – *Committenti: Comuni appaltanti*
- *Project Manager* Studio di Fattibilità volto ad approfondire la praticabilità della costituzione di una società di trasformazione territoriale, o di altro veicolo, per la progettazione e la gestione del processo di riconversione delle aree dei Comuni vesuviani soggette a rischio vulcanico – *Committente: Regione Campania*
- Assistenza tecnica alla impresa "FLAMMA ARDENS S.r.l." per la strutturazione di una operazione di *project financing* relativa alla realizzazione di un impianto di alimentazione con energia rinnovabile delle luci votive nel civico cimitero di Ruvo di Puglia – *Committente: Società "FLAMMA ARDENS S.r.l."*
- *Project Manager* Studio di fattibilità per il risanamento ambientale e la valorizzazione di una ex cava di proprietà privata in località Buttapietra (VR) – *Committente: Società Biondani T.M.G. S.p.A.*
- Assistenza tecnica alla impresa di costruzioni Gallone Geom. Antonio nella strutturazione e implementazione di una operazione di project financing ex art. 37-bis della L n. 109/94 e s.m.i. relativa alla riqualificazione urbana della zona Montesalvo e ristrutturazione dello Stadio Gaeta in Enna – *Committente: impresa di costruzioni Gallone Geom. Antonio*
- Assistenza tecnica nella strutturazione di una operazione di *project financing* relativa all'ampliamento del cimitero di Valenzano (BA) – *Committente: Società EDILPARTI S.r.l.*
- Supporto specialistico giuridico-amministrativo alla Cabina di Regia per il censimento generale degli immobili di proprietà dello Stato – *Committente: Agenzia del Demanio*
- Supporto consulenziale per la elaborazione di un dispositivo normativo atto a consentire all'Agenzia del Demanio la costituzione di Società di Trasformazione Urbana aventi ad oggetto immobili di proprietà dello Stato – *Committente: Agenzia del Demanio*
- Assistenza tecnica e formazione dei funzionari comunali per la costituzione di un sistema di *Project Mangement* per i lavori pubblici – *Committente: Comune di Napoli*
- Studio di Fattibilità per la realizzazione di un Nuovo Acquario - Locomotore di sviluppo turistico, ambientale e scientifico – *Committente: Comune di Napoli*
- Studio di fattibilità per i lavori di risanamento ambientale della fascia costiera e la razionalizzazione dei sistemi di collettamento con realizzazione del nuovo impianto di depurazione delle acque reflue – *Committente: Comune di Pula (CA)*
- Assistenza tecnica nella strutturazione e implementazione di due operazioni di *project financing*, finalizzate *i)* alla costruzione e gestione di una scuola media inferiore presso il Comune di Bondeno (FE), *ii)* all'ampliamento e gestione dei cimiteri di Pilastri, Stellata, Ospitale e di Bondeno capoluogo – *Committenti: Società CO.AC. S.r.l e MEDITERRANEA S.r.l.*
- Studio di fattibilità tecnico economico per l'utilizzazione urbana dell'area "B" adiacente all'Auditorium di Roma anche ai fini della costituzione di una società di gestione (STU) – *Committente: Comune di Roma*
- Studio di fattibilità per la riqualificazione urbanistica di aree della città di Pisa mediante il ricorso ad una STU – *Committente: Comune di Pisa*
- Assistenza tecnica ai Comuni di Bari, Caltanissetta, Corato (BA), Manfredonia (FG), Viareggio (LU) per la presentazione delle richieste di finanziamento di Studi di fattibilità finalizzati alla costituzione di STU ex D.M. 6 giugno 2001 - *Committenti: Comuni interessati*
- Assistenza tecnica per l'attuazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) di: Trento, Cuneo-Alessandria-Asti, Milano, Varese, Pavia,

Regione Liguria, Forlì, Perugia, Roma, Campobasso, Bari, Castelvetrano (TP) – *Committenti: Enti territoriali interessati*

- Studio finalizzato a verificare la sostenibilità di diverse ipotesi alternative per l'attivazione del processo di riqualificazione dell'area Napoli EST – *Committente: Società consortile per azioni – Napoli Orientale*
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un corridoio multimodale di mobilità tra Porto S. Stefano e Porto Ercole – *Committente: Comune di Monteargentario (GR)*
- Valutazione degli aspetti giuridico-procedurali connessi alla realizzazione del nuovo acquedotto Peschiera Alto – 1° Tronco Funzionale – *Committente: ACEA S.p.A.*

LUG. 00–GIU. 02 Consulente

Ecosfera S.p.A. Studi di fattibilità per l'economia e la riqualificazione dell'ambiente, Roma (Italia)

Responsabile delle analisi di fattibilità giuridico-amministrativa e gestionale. Nell'ambito di tale incarico, si riportano di seguito le principali attività svolte.

- Studio di fattibilità per la costituzione di un centro di ricerca e sviluppo per la realizzazione di matrici di molecole biologiche realizzate con tecniche microelettriche – *Committente: Università di Roma "Tor Vergata"*
- Studio di fattibilità relativo alla riqualificazione urbana dell'area di risulta della Stazione di Pescara – *Committente: Regione Abruzzo*
- Studio di fattibilità relativo al progetto per la realizzazione di un sistema innovativo filoviario della Val Vibrata – *Committente: Regione Abruzzo*
- Studio di fattibilità per il miglioramento e l'integrazione del servizio di trasporto su ferro della Circumsalernitana – *Committente: Provincia Salerno*
- Riqualificazione delle aree di cava abbandonate e individuazione di linee di indirizzo dell'attività estrattiva nell'area circostante il Complesso Vanvitelliano di Caserta e le Reali Delizie Borboniche in Terra di Lavoro – *Committente: Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici Prov. di Caserta e Benevento*
- Studio di fattibilità per individuazione di contenuti, caratteristiche, procedure e strumenti per la riqualificazione territoriale e funzionale di un'ampia parte del territorio comunale, parzialmente a cavallo del confine est con il Comune di Maddaloni – *Committente: Comune di Caserta*
- Studio di fattibilità per la realizzazione e gestione del sistema di collegamento tra le città di Napoli e Salerno – *Committente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Dicoter) - Gruppo Autostrade*
- Studio di fattibilità N° 485 - Depurazione dei rifiuti - Studio per la individuazione di comprensori ottimali di gestione - *Committente: Consorzio Interprovinciale Alto Calore*
- Studio di fattibilità per la realizzazione della Variante ferroviaria Pedemontana Iblea – *Committente: Provincia regionale Ragusa*
- Studio di fattibilità per la realizzazione del Parco del'Oreto – *Committente: Comune di Palermo*
- Studio di fattibilità relativo alla reinterpretazione in chiave urbana della circonvallazione di Palermo – *Committente: Comune di Palermo*
- Studio di sostenibilità tecnico territoriale inerente il recupero complessivo della Certosa Reale di Collegno – *Committente: Regione Piemonte*
- Studio di sostenibilità tecnico territoriale inerente il Forte di Exilles – *Committente: Regione Piemonte*
- Redazione di convenzioni pubblico-privato e di atti unilaterali d'obbligo nell'ambito del Programma di Recupero Urbano del Comune di Palermo e del Programma Integrato di Intervento del Comune di Caltanissetta – *Committenti: Comuni interessati*
- Redazione di un "Dizionario giuridico dell'abusivismo edilizio" nell'ambito del Progetto per l'archiviazione e il trattamento automatizzati dei dati relativi all'abusivismo edilizio" promosso dal Ministero dei LL.PP. – *Committente: Ministero Lavori Pubblici*
- Redazione della Manifestazione di Interesse della Comunità montana Valsassina (LC) ai fini della partecipazione al programma comunitario LEADER+ - *Committente: Comunità montana Valsassina*

europass Curriculum vitae

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OTT. 14–FEB 16	SDA Bocconi School of Management, Milano Conseguimento *Executive Master in Management delle Amministrazioni Pubbliche - EMMAP* (ed. 2014-2016) della durata di 16 mesi con assegnazione esonero totale
1 LUG. 13	A.I.S.E.S./Accademia Pontificia delle Scienze/Agenzia del Demanio, Roma (Città del Vaticano) *High Level Seminar* "Povertà, beni pubblici e sviluppo sostenibile. Le sfide globali del nuovo Millennio"
MAG. 13–LUG. 13	Agenzia del Demanio/Fondirigenti, Roma *Mappatura delle competenze e coaching*
19 APR. 12–1 GIU. 12	Agenzia del Demanio, Roma *Gestione dei patrimoni immobiliari pubblici.* Progettazione e gestione di global service e fondi immobiliari. Principi di asset, property e facility management
16 GIU. 11–19 GIU. 11	Fondazione Mezzogiorno Europa, Pescasseroli (AQ) (Italia) *Summer school* "Unità d'Italia e federalismo: dall'unione alla coesione nazionale"
24 FEB. 11	The European House Ambrosetti, Pescantina (VR) (Italia) "Gestire il cambiamento e rassicurare i collaboratori in uno scenario d'incertezza" *G. Nardone*
1 DIC. 10–2 DIC. 10	Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze "Ezio Vanoni", Roma Nuovo processo amministrativo
21 SET. 10	The European House Ambrosetti, Milano *"Getting things done* – Detto, fatto! Il time management e l'arte dell'efficienza*" D. Allen*
15 DIC. 09	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, Roma "Partenariato Pubblico Privato (PPP): stato dell'arte, futuro, proposte"
28 OTT. 09–26 NOV. 09	STUDIO STAFF R.U. S.r.l., Roma Corso di formazione per i Dirigenti dell'Agenzia del Demanio in tema di integrazione culturale, flessibilità e orientamento al cambiamento
18 APR. 07–20 FEB. 08	PARADIGMA S.r.l., Roma Seminario su "Leasing immobiliare pubblico" (profili normativi,contabili e fiscali, analisi *best practice)*
17 GEN. 08–18 GEN. 08	Fondazione Astengo, Roma

Seminario su "Perequazione urbanistica, compensazioni, crediti edilizi"

23 OTT. 07–24 OTT. 07 GSO - Consulenza per lo sviluppo d'impresa, Roma
Corso di formazione manageriale *"Ladership Lab"*

8 GIU. 07 Ufficio Studi - Agenzia del Demanio, Roma
Workshop su "Governo del Territorio, tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e dei beni culturali, programmazione economica e territoriale"

15 SET. 05–16 SET. 05 Before – Consulenza per la formazione e lo sviluppo delle persone, Roma
Corso di formazione riservato ai funzionari dell'Agenzia del Demanio in tema di profili di leadership (modello manageriale)

20 NOV. 02–22 NOV. 02 LUISS Management, Roma
Corso su "*Project Financing* per le Imprese e gli Enti Locali"

LUG. 99–LUG. 00 Istituto Studi Politici Internazionali (ISPI), Milano
Corso di preparazione alla carriera diplomatica / *Summer school* in "Election monitoring"

98–99 Studio legale "Piccarreta", Corato - Trani – Bari
Pratica forense nei settori civile, penale ed amministrativo

93–98 Laurea in Giurisprudenza (20/10/1998) con votazione 110/110 e lode
Università degli Studi di Bari, Bari
Tesi in Diritto Internazionale sul tema: *"La Politica Estera e di Sicurezza Comune dell'Unione Europea tra pragmatismo, istituzionalizzazione e mancate riforme"*. Relatore: prof. Ugo Villani

APR. 97 Rotary Youth Leadership Award, Bari
Seminario residenziale sul tema: *"Dalle nuove professioni ai giochi del Mediterraneo di Bari '97"*

87–92 Diploma di maturità classica con votazione 60/60
Liceo Classico "A. Oriani", Corato (BA)

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre: italiano

Altre lingue	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	B2	B2	B2	B2	B2
francese	A1	A2	A1	A1	A1

© Unione europea, 2002-2015 | http://europass.cedefop.europa.eu

europass Curriculum vitae

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

Ottime capacità di comunicazione e di lavoro in gruppo sviluppate, oltre che in ambito professionale, attraverso:

- attività politica a livello locale con diversi ruoli (promotore di comitati referendari, addetto stampa, coordinatore di movimenti politici, organizzatore di numerose campagne elettorali amministrative, politiche ed europee). Nel 2015 candidato alle elezioni per il Consiglio Regionale della Puglia (7° nella lista del Partito Democratico con 2828 voti di preferenza);
- attività associativa (1994-1999) con la fondazione di un Gruppo di Coordinamento (denominato "CORATOVIVA") fra 25 associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato della città di Corato e lo svolgimento di una intensa attività culturale: conferenze, mostre, dibattiti, concerti, recupero immobili storici;
- attività giornalistica in qualità di vignettista e opinionista per la testata giornalistica online CORATOLIVE.it, gruppo Livenetwork (2005-2008), redattore del mensile provinciale "Le Città che vogliamo" di Andria (1996-2000), vignettista e collaboratore del mensile cittadino *"Lo Stradone"* di Corato (1992-1997), fondatore e direttore dei numeri unici *"Il Caffè"* e *"Il Caffè corretto"* del Liceo Classico di Corato (1991-1992);
- scrittura di racconti brevi, tra i quali "Il Capolinea", 2° classificato nella sezione Narrativa del Premio di Letteratura e Poesia "La Cattedrale d'Argento" (I Edizione 1992) bandito dal Circolo Unione di Trani

Competenze organizzative e gestionali

Spiccata attitudine alla gestione di progetti complessi attraverso gruppi di lavoro multidisciplinari, maturata:

- in ambito professionale, sia a livello privato con la gestione di team tecnico-consulenziali altamente specializzati, sia a livello pubblico con la responsabilità di unità organizzative costituite da almeno 10-15 risorse interne, la gestione della concertazione istituzionale e l'attuazione del partenariato pubblico-privato *(Cfr. Esperienza professionale);*
- in ambito personale, con le numerose esperienze in ambito politico, associativo e culturale *(Cfr. Competenze comunicative)*

Competenze professionali

Significativa esperienza maturata in ambito professionale e formativo nei processi di trasformazione urbana e programmazione complessa e nel *real estate management*, con particolare riguardo allo sviluppo, valorizzazione, gestione e dismissione dei patrimoni immobiliari pubblici (statali e locali), alla concertazione amministrativa e istituzionale, alla gestione dei fondi strutturali europei, agli appalti pubblici, al partenariato pubblico-pubblico-privato, tramite una vasta gamma di strumenti attuativi: *project finance*, concessioni di valorizzazione, società di trasformazione urbana, *leasing*, fondi immobiliari e altri veicoli di finanza immobiliare

Competenza digitale

Ottima padronanza del computer in ambiente Windows e Mac (Word, Excel, PowerPoint), ottime capacità di raccolta dati, navigazione in internet (Chrome, Explorer, Safari, Mozilla, Firefox) e gestione posta elettronica (Gmail, Outlook, Eudora, etc.) sviluppate in ambito personale e professionale. Forte presenza e gestione attiva sui principali profili social: Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn

ULTERIORI INFORMAZIONI

Menzioni

12-17 maggio 1992, Liceo Ginnasio "Tulliano", Arpino (FR).

Conseguimento del IX posto, con diploma di merito e medaglia d'oro, al *Certamen Ciceronianum Arpinas,* gara di latino con traduzione di brani ciceroniani tra 700 studenti provenienti da tutta Europa

26-28 marzo 1992, Liceo Ginnasio "A. Oriani", Corato (BA)

Conseguimento del II posto, con diploma di merito, al *Certamen Senecanum,* gara di latino con traduzione di brani senecani tra 100 studenti provenienti da Licei pugliesi

Didattica

- Lezioni sul tema «I piani regionali per i Beni culturali , le strategie della Regione Puglia» presso il *Master in "Management-Promozione-Innovazioni Tecnologiche nella Gestione dei Beni Culturali"* organizzato da Università Roma Tre, *edizioni 2018, 2019*
- Lezione sul tema «Il Piano Strategico del Turismo della Puglia» nell'ambito del corso di Marketing delle destinazioni turistiche del Dipartimento di Scienze dell'Economia, Università del Salento Lecce, *novembre 2018*
- Intervento al seminario «Turismo: opportunità di sviluppo per il territorio», LUM, Libera Università Mediterranea, Trani, *maggio 2018*
- Lezione sul tema «La strategia della Regione Puglia per la crescita del settore turistico a livello regionale» nell'ambito del *Progetto SoST- Soft Skill per il Tourism management* Corso di laurea triennale in "Manager del Turismo" 2017-2018 Università del Salento, Lecce, *febbraio 2018*
- Lezioni sul tema «Il percorso di valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici» presso il *Master in Economia e Gestione Immobiliare (MEGIM)* organizzato da Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", *edizioni 2014, 2013*
- Lezioni sul tema «Gestione del patrimonio immobiliare pubblico» presso il *Master in Finanza Pubblica* organizzato dalla Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze "Ezio Vanoni", *Roma, edizioni 2014, 2013, 2012, 2011, 2010*
- Coordinamento delle sessioni formative presso il *"Tavolo tematico per la valorizzazione immobiliare"* organizzato dall'Agenzia di Promozione Economica della Regione Toscana per gli Enti locali toscani, nell'ambito del Progetto di Marketing Unitario (PMU), *Firenze, febbraio 2014*
- Lezioni sul tema «I processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico» presso il *Master in Executive Real Estate Finance (EREF)* organizzato da LUISS Business School, *Roma, edizioni 2013, 2012, 2011, 2010*
- Lezione sul tema «Le politiche di valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici: una leva per lo sviluppo, un sistema di efficientamento delle Città» nell'ambito del *Corso di formazione sul Piano dei servizi* organizzato per funzionari e dirigenti di Roma Capitale, *Roma, aprile 2013*
- Lezione sul tema «I beni demaniali e l'Agenzia del Demanio. La valorizzazione funzionale» presso il *Master in Federalismo fiscale e sussidiarietà* organizzato da Università degli Studi di Roma "La Sapienza", *Roma; giugno 2012*
- Lezione sul tema «Federalismo demaniale» presso il *Corso di Alta Formazione "Etica e Leadership"* organizzato dall'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, *Roma, edizione 2011*
- Lezioni sul tema «Il processo di valorizzazione del patrimonio immobiliare statale» nell'ambito del *Modulo di Introduzione all'Agenzia del Demanio* per risorse neoassunte, *edizioni dal 2006 al 2010*
- Lezione sul tema «Modalità innovative di finanziamento degli investimenti pubblici locali» presso il *Master in Urban Project Quality Management* organizzato dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Pescara, *Pescara, edizione 2004*
- Lezioni sul tema «Società di Trasformazione Urbana e Project financing» presso il *Master URBAM* organizzato dalla Facoltà di Architettura dell'Università La Sapienza di Roma, *Roma, edizioni 2004/2003*

Convegnistica

- Intervento sul tema «*Il viaggio narrativo dalla terra al mare di una regione popolare*» al convegno glocale su *"Le Strade della Fiaba"* organizzato da Regione Puglia e Istituto dell'Enciclopedia Italiana-Treccani, *Roma, Bari, gennaio 2020*
- Intervento sul tema «*Il ruolo della Fondazioni nella valorizzazione degli Archivi politici nell'era del digitale*» al seminario su *"L'importanza degli archivi privati nella politica di oggi"* organizzata da Fondazione Tatarella, *Bari, gennaio 2020*
- Interventi sui temi «*Accesso al credito per le imprese culturali e creative*» e «*Le partnership pubblico-private per la valorizzazione del patrimonio ai fini di innovazione culturale e sociale*» in *"ArtLab" ed. 2018-2019"* organizzate da Fondazione Fitzcarraldo, *Bari, ottobre 2019*
- Intervento sul tema «*La Strada pugliese della Fiaba: una proposta di identità*» al convegno internazionale su *"La fiaba: cifra dell'identità europea"* organizzato da Regione Puglia e Istituto dell'Enciclopedia Italiana-Treccani, *Roma, maggio 2019*
- Intervento sul tema «*Opportunità, strumenti e idee per l'utilizzo degli immobili pubblici*» all'evento *"Urban Innovation Tank"* organizzato da Movimenta in collaborazione con IFund, *Roma, marzo*

europass Curriculum vitae

2019

- Presentazione del progetto *"Il Cammino dei Fari"*, nell'ambito del convegno "Il patrimonio culturale costiero – politiche e progetti per la tutela e la valorizzazione", *Campus universitario di Chieti, marzo 2019*
- Interventi al V e al VI convegno internazionale «*Carnevale e Mediterraneo*» su *"Maschera e Cibo" (2019) e su "Maschera e Alterità" (2017)* organizzato dal Centro internazionale di ricerca e studi su Carnevale, Maschera e Satira, *Melfi, 2017-2019*
- Introduzione su un *"Sistema integrato di fari, torri ed edifici costieri"*, nell'ambito del primo convegno nazionale sul "Cammino dei Fari italiani", *Bari – Fiera del Levante – settembre 2018*
- Intervento al convegno internazionale «*Rubi Antiqua: du collectionnisme à l'archéologie, Ruvo di Puglia et l'Europe*», INHA – Institut National d'Histoire de l'Art, *Parigi, novembre 2017*
- Presentazione delle Linee Guida sulla valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici e sul Partenariato Pubblico Privato elaborate in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito dello Studio EPAS finanziato con risorse PON GAS FSE 2007-2013, *Bari, Melpignano, Cosenza, Palermo, luglio-agosto 2015*
- Presentazione e promozione presso gli Enti territoriali del *«Progetto Valore Paese DIMORE»* in diversi convegni locali organizzati dalle Direzioni regionali dell'Agenzia del Demanio, in collaborazione con Invitalia, le ANCI regionali e le Direzioni regionali MiBAC, *Bari, Milano, Venezia, Napoli, Chieti, Genova, Palermo, 2014-2013*
- Intervento al seminario *«La gestione del patrimonio immobiliare pubblico. Orientamenti ed esperienze»* organizzato dal Politecnico di Milano, *Milano, febbraio 2014*
- Coordinamento della sessione tematica «Tutela attiva dei patrimoni immobiliari pubblici» nell'ambito del convegno inaugurale di URBANPROMO 2013 *"Il governo dei patrimoni immobiliari" , Torino, novembre 2013*
- Intervento al seminario *«Patrimonio culturale tra pubblico e privato: opportunità finanziarie e di investimento»* organizzato da Istituto per il Credito Sportivo nell'ambito di LUBEC 2013, *Lucca, ottobre 2013*
- Intervento sul ruolo dell'Agenzia del Demanio al Forum SACI INGEGNERIA su *«Gestione e valorizzazione dei patrimoni immobiliari»* organizzato da Saci Ingegneria S.r.l. con Politecnico di Milano e Sole 24 Ore, *Teramo, settembre 2013*
- Intervento sul tema «Il progetto Valore Paese DIMORE per il rilancio del turismo in Italia» alla tavola rotonda su *"S.O.S. Il turismo in soccorso del Bel Paese"* organizzata da CODE Magazine nell'ambito di EIRE 2013, *Milano, giugno 2013*
- Presentazione del «Progetto Valore Paese DIMORE» al CONFCULTURA DAY organizzato da Confindustria-Confcultura, *Roma, maggio 2013*
- Coordinamento della tavola rotonda per la presentazione del *"Progetto di valorizzazione Castello Orsini a Soriano nel Cimino"* organizzata da Comune e Agenzia del Demanio, *Soriano nel Cimino (VT), aprile 2013*
- Intervento sul tema «I fondi costituiti dalla SGR statale ex artt. 33 e 33-bis del D.L. n. 98/2011» al convegno *"Fondi di investimento immobiliare. Strumenti per promuovere interventi di social housing e per la valorizzazione del patrimonio pubblico"* organizzato da Fondazione CESIFIN – Alberto Predieri, *Firenze, marzo 2013*
- Coordinamento della sessione tematica *"Qualità storico-architettonica e valorizzazione: esperienze e prospettive"* nell'ambito dell'URBANPROMO 2012, *Bologna, novembre 2012*
- Intervento alla tavola rotonda per l'avvio della consultazione pubblica sul *"Progetto di valorizzazione delle ex Caserme di Peschiera del Garda"* organizzata da Comune, Agenzia del Demanio e MiBAC, *Peschiera del Garda (VR), luglio 2012*
- Intervento sul tema «Federalismo demaniale culturale» al seminario *"Trasferimento beni culturali: stato di attuazione dopo due anni dal decreto 85"* organizzato da ANCI in collaborazione con MiBAC, Agenzia del Demanio e Ass. Mecenate 90, *Roma, maggio 2012*
- Intervento sul tema «Valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici: l'esperienza dell'Agenzia del Demanio» al convegno *"Percorso sperimentale per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico per la rivitalizzazione dei territori rurali e dei piccoli borghi"* organizzato da POLYNVEST/Patto territoriale Matese, *Ripamolisana (CB), gennaio 2012*
- Intervento sul tema «Valorizzazione e dismissione dei patrimoni immobiliari pubblici: l'esperienza

dell'Agenzia del Demanio» alla II sessione del XVI Convegno INAIL su *"Riqualificazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare", Roma, dicembre 2011*

- Intervento sul tema «Risparmio, investimenti e fondi immobiliari: prospettive 2012 per l'Agenzia del Demanio» alla presentazione dell'aggiornamento del *Rapporto 2011 di Scenari Immobiliari sui Fondi immobiliari in Italia e all'estero, Roma, novembre 2011*
- Relazione sul tema «Federalismo demaniale: inquadramento giuridico-amministrativo e procedurale» al seminario *"Il demanio storico artistico: nuove opportunità per le Province alla luce del d.lgs. 28 maggio 2010 n. 85"* organizzato dall'Unione delle Province Italiane (UPI), *Roma, luglio 2011* e al seminario*"Il demanio storico artistico: nuove opportunità per gli Enti locali alla luce del d.lgs. 28 maggio 2010 n. 85"* organizzato dalla Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Cassino, *Cassino (FR), maggio 2011*
- Relazione sul tema «Federalismo e valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici» al convegno *"Federalismo demaniale e ruolo degli Enti Locali"* presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari, *Bari, aprile 2011*
- Relazione sul tema «Concessioni di valorizzazione: le potenzialità dello strumento per gli Enti Locali» al seminario *"Strumenti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni"* organizzato da IFEL-ANCI, *Roma, marzo 2011*
- Relazione sulle attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare statale nell'ambito dell'evento *"Public Real Estate, Real Business in Italy"* presentato dall'Agenzia del Demanio al MIPIM 2008, *Cannes, marzo 2008*

Pubblicazioni

- Contributo su «*Le Strade che si intrecciano nella Fiaba tra Radici e Ali*» in "Le Strade della Fiaba" a cura di Laura Marchetti – Adda editore, 2020
- Contributo sul «*Cammino dei Fari pugliesi*» nella raccolta degli atti del primo convegno nazionale sul "Cammino dei fari italiani" – Adda editore, 2018
- Introduzione ai testi della collana «*I Fari dell'Adriatico*» a cura di N. Martinelli e G. Carlone, dedicati ai fari di Leuca, Bari, Vasto, Manfredonia, Taranto, Vieste – Adda editore, 2018, 2019
- Diversi contributi nell'ambito degli Studi-Linee Guida EPAS sulla valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici e sul Partenariato Pubblico Privato, predisposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il cofinanziamento UE (PON-GAS FSE 2007-2013 ob. 1), settembre 2014
- Articolo: *«Valorizzazione degli immobili statali militari: l'importanza di un metodo»* in Territorio n. 62/2012, rivista del politecnico di Milano, settembre 2012
- Articolo: *«Federalismo demaniale culturale: l'esperienza dell'Agenzia del Demanio»* in Notiziario XXV-XXVI.92-97/gennaio 2010-dicembre 2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Contributo: *«Concessioni di valorizzazione: le potenzialità dello strumento per gli Enti Locali»* in atti del seminario "Strumenti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni" organizzato da IFEL-Anci, ottobre 2011
- Articolo: *«Verso il federalismo demaniale: valorizzare i patrimoni immobiliari pubblici»* in www.economiadellacultura.it, aprile 2011
- Contributo: *«Le opportunità e le criticità dei processi di valorizzazione dei beni pubblici»* in: "Il patrimonio immobiliare pubblico – NUOVI ORIZZONTI – Il ruolo dell'Agenzia del Demanio" - Edizioni "Il Sole 24 Ore", 2005
- Contributo: *«Analisi di sostenibilità amministrativa ed istituzionale»* in "Benevento, Rione Ferrovia – Valorizzazione Urbana e percorsi di fattibilità", INU Edizioni, 2005
- Contributo: *«La verifica dei contenuti:scenari giuridici di riferimento - anlisi della sostenibilità amministrativa-procedurale»* in "La trasformazione delle caserme storiche a Pisa - Valorizzazione urbana e percorsi di fattibilità", INU Edizioni, 2004

Curriculum vitae

Privacy itorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel presente Curriculum Vitae ai sensi del D.Lgs. n. 6/2003, come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii.

ıri, lì 1° marzo 2021

digitalmente da:
ATRUNO
Puglia
il: 01-03-2021 15:24:06

IIARAZIONE SOSTITUTIVA :ERTIFICAZIONE (artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

sottoscritto Aldo Patruno, [redacted], dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del edesimo decreto, che le informazioni riportate nel presente Curriculum formativo e professionale, datto in formato europeo, corrispondono a verità.

ıri, lì 1° marzo 2021

mato digitalmente da:
DO PATRUNO
gione Puglia
mato il: 01-03-2021 15:25:
riale certificato: 636011
lido dal 20-03-2020 al 20-0

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 681

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, come noto, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, ha istituito 10 Dipartimenti, conseguentemente ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istitutivi con il D.P.G.R. n. 443/2015 e della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, tutte strutture apicali previste per la più elevata attuazione delle politiche della Regione.

Con determinazione dirigenziale n. 137 dell'8 febbraio 2021, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto gli Avvisi pubblici per gli incarichi di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e 9 Direttori di Dipartimento, pubblicati in G.U. n. 11 del 9 febbraio 2021, avendo proceduto con precedente determina n. 1437 del 23/12/2020 alla indizione dell'Avviso per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Nei giorni del 22 e 26 marzo 2021 il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha provveduto a trasmettere al Gabinetto del Presidente le istanze di partecipazione, con evidenza di quelle ricevute fuori dai termini assegnati nell'Avviso pubblico, come nel seguito indicato:

Incarico	Protocollo acquisizione candidature	N. istanze	N. istanze Fuori termine
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000349	66 (64 candidati)	0
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/26/03/2021/0000374	0	1
Struttura speciale Comunicazione Istituzionale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000350	62 (60 candidati)	0
Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000351	37 (36 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Sviluppo Economico	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000352	70 (68 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000359	67 (64 candidati)	2 (2 candidati)
Dipartimento Mobilità	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000358	61 (59 candidati)	0
Dipartimento Welfare	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000356	64 (62 candidati)	3 (1 candidato)
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000357	56 (55 candidati)	0

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000360	52 (43 candidati)	0
Dipartimento Personale e Organizzazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000354	55 (51 candidati)	0
Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e formazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000353	57 (54 candidati)	2 (1 candidato)

Si evidenzia che la non coincidenza della numerosità delle istanze e dei candidati è dovuta a episodi di istanze trasmesse più volte dai medesimi candidati.

Con nota del 26 marzo 2021 il Capo di Gabinetto ha individuato un Gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle candidature trasmesse a mezzo pec relative agli Avvisi di cui alla Determinazione n. 137/2021 sopra richiamata;

Gli esiti dell'attività del Gruppo di Lavoro relativamente alla verifica di ammissibilità delle candidature al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

(*OMISSIS*)

Preso atto delle risultanze delle attività di verifica del Gruppo di Lavoro, richiamate le disposizioni contenute nell'art. 5 degli Avvisi e nell'art. 21, comma 1 e 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, ove si precisa che le procedure finalizzate all'acquisizione delle candidature per l'incarico di Direttore di Dipartimento, di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e di Segretario Generale della Presidenza non sono qualificabili come procedure concorsuali, né, a tal fine, la Giunta regionale in sede di conferimento di tali incarichi, procede in base a valutazioni di natura comparativa, essendo gli incarichi su precisati affidati *intuitu personae* in favore di persone in possesso di idonea e comprovata qualificazione professionale desumibile dal *curriculum* formativo;

Ritenuto di dover provvedere a dare attuazione al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0" come modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 22/2021, si propone di procedere con la nomina del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, alla dott.ssa Silvia PELLEGRINI;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Claudio M. Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, alla dott.ssa Silvia PELLEGRINI;

3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

Allegato unico alla deliberazione
n. 681 del 26/04/2021
composta da n. 22 (ventidue) facciate
Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	SILVIA PELLEGRINI
Indirizzo	Sede Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio, Sez. Valorizzazione del territorio – Sezione Valorizzazione territoriale c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4, Pad. 10770132 Bari – Italia
Telefono	Ufficio: Tel: 080-5406496 – Fax 0805406483
E-mail	[redacted]
Nazionalità	Italiana

[redacted]

ESPERIENZA LAVORATIVA

20.05.2020 – ad oggi

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Membro del Consiglio Superiore dei Beni Culturali e Paesaggistici***
Principali mansioni e responsabilità	Come membro del Consiglio Superiore Beni culturali e Paesaggistici (Decreto ministeriale del 20 maggio 2020 n. 233 di integrazione del Consiglio superiore beni culturali e paesaggistici) ha preso parte alle riunioni programmate sui temi per cui l'Organo consultivo è chiamato ad esprimere parere.

01.08.2016 – ad oggi

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Valorizzazione Territoriale - via Gobetti n. 26 – 70100 – Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale (DGR n. 1176 del 29.07.2016)***
Principali mansioni e responsabilità	La Sezione presidia la pianificazione strategica in materia di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale riferibile alla Regione e di innovazione applicata a reti di beni culturali; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale. DGR di nomina e successive proroghe: (*Dgr n. 176 del 29.07.2016; Dgr n. 1439 del 30.07.2019; Dgr n. 1973 del 04.11.2019; Dgr n. 2091 del 18.11.2019; Dgr n. 2313 del 09.12.2019; Dgr n. 211 del 25.02.2020; Dgr n.508 del 08.04.2020; Dgr n. 1501 del 10.09.2020; Dgr n. 85 del*

22.01.2021).

15.06.2011 – 01.08.2016

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Dirigente della Sezione Beni Culturali (DGR n. 1331 del 15.06.2011 e rinnovo con DGR 1109 del 4.06.2014)***
Principali mansioni e responsabilità	Il Servizio è preposto alla programmazione e gestione di interventi di recupero e valorizzazione dei beni immobili di interesse storico – artistico, edilizia monumentale e teatrale, aree e siti archeologici; alla programmazione operativa delle misure di valorizzazione dei beni immateriali, dei beni culturali minori, della catalogazione e dei sistemi informativi multimediali; al coordinamento ed organizzazione delle funzioni di recupero, valorizzazione, fruizione e promozione del patrimonio librario, museale ed archivistico regionale di Enti locali, nonché di Enti ed istituzioni di interesse locale. La sezione gestisce 1215 interventi per complessivi € 787.719.000 (fondi FAS 2000-2006, POR 2000-2006, PO FESR 2007-2013, FSC 2007-2013), 581 interventi conclusi per complessivi € 312.000.00, 167 provvedimenti di liquidazione e saldo e 4 proposte di deliberazioni dal mese di novembre 2015.

07.06.2016-ad oggi

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Valorizzazione Territoriale - via Gobetti n. 26 – 70100 – Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Responsabile Azione 6.7 – Asse VI del POR Puglia 2014-2020***
Principali mansioni e responsabilità	Nomina con DGR 883 del 07.06.2016. L'Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" del POR Puglia 2014 / 2020 promuove la diffusione della conoscenza e la migliore fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, della Puglia. La dotazione complessiva dell'azione, come previsto dal quadro finanziario del Programma, è pari a 226 Meuro di cui, ad oggi, è stata impegnata l'importo di 183 Meuro. Le misure ad oggi attivate hanno riguardato le Community Library (Biblioteche di comunità), la Valorizzazione di beni culturali di Enti ecclesiastici, la valorizzazione di Luoghi identitari della Puglia, la strategia di Area interna Monti Dauni e la Carta dei beni culturali. Le misure di prossimo avvio riguarderanno i Teatri storici, gli Empori della Creatività, gli Habitat rupestri. La Sezione ad oggi ha assicurato un target di spesa pari a Meuro 67.

2018- ad oggi

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Delegata del Tavolo delle Regioni ai rapporti con la CEP - Tavolo Regione Puglia-Conferenza Episcopale Pugliese***
Principali mansioni e responsabilità	11 giugno 2018 la Regione Puglia ha siglato l'Accordo con la Conferenza episcopale Pugliese (e, in attuazione dell'artt. 2-3 del Regolamento , è stato insediato tavolo regionale. La dirigente, in qualità di delegata del Tavolo delle Regioni ai rapporti con la CEP, ha illustrato la prima misura attuativa dell'Accordo tra Regione Puglia e Conferenza Episcopale volta al recupero e valorizzazione del patrimonio ecclesiastico, a valere sulle risorse dell'Asse VI, Azione 6.7 del POR-Puglia 2014-2020.

2017- ad oggi

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Commissione beni ed attività culturali - Coordinamento tecnico aiuti di Stato***
Principali mansioni e responsabilità	Referente per la Regione Puglia e per le Regioni del Mezzogiorno come Esperto sugli Aiuti di Stato. La Dirigente, nel corso del 2018 ha contribuito alla stesura delle "Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato".

2016 – ad oggi

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari

Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Commissione beni ed attività culturali - Commissione Cultura per il Sistema Museale Nazione***
Principali mansioni e responsabilità	Referente per la Regione Puglia e per le Regioni del Mezzogiorno per il gruppo ristretto di lavoro sulla riforma del titolo V della Costituzione. **Dal 2018** parte del gruppo Ristretto presso il coordinamento collaborando ai lavori della Commissione Cultura per il Sistema Museale Nazione istituito in attuazione del DM del MiBACT n.113 del 21 febbraio 2018.
06.12.2019	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fondazione Apulia Film Commission, Lungomare Starita 1, 70132 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Presidente Commissione di valutazione***
Principali mansioni e responsabilità	Presidente commissione di valutazione della Regione Puglia per la selezione dei profili n. 3 *Esperto junior – addetto alla ideazione, organizzazione e gestione di azioni di audience development in ambito culturale, con particolare riferimento alle scuole* e n. 7 *Esperto junior – addetto alla gestione amministrativo/finanziaria dei progetti*
08.03.2019 – ad oggi	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Valorizzazione Territoriale - via Gobetti n. 26 – 70100 – Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Presidente Commissione di valutazione delle domande di partecipazione***
Principali mansioni e responsabilità	Presidente commissione di valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici" con D.D. n.8 dell'8 marzo 2019.
02.08.2018	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fondazione Apulia Film Commission, Lungomare Starita 1, 70132 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Presidente Commissione di valutazione***
Principali mansioni e responsabilità	Presidente commissione di valutazione della Regione Puglia per la selezione dei profili n. 3 *Esperto junior – addetto alla ideazione, organizzazione e gestione di azioni di audience development in ambito culturale, con particolare riferimento alle scuole* e n. 5 *Esperto senior – per l'attività di catalogazione, conservazione e promozione del patrimonio*
07.06.2017 – 11.12.2017	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Valorizzazione Territoriale - via Gobetti n. 26 – 70100 – Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Presidente Commissione di valutazione***
Principali mansioni e responsabilità	Nomina con D.G.R. n. 871 del 07.06.2017. Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza. L'iniziativa Community Library si inserisce nel disegno e nella programmazione delle politiche sul patrimonio culturale della Puglia del 2014/2020, all'interno della Strategia Smart – In (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno) il cui obiettivo è quello di ampliare ed innovare le modalità di valorizzazione, fruizione e restauro dei beni culturali della Puglia. Essa viene attuata attraverso l'Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" del POR Puglia 2014/2020, con l'intento di integrare la finalità della valorizzazione economica con quella della coesione e dell'identità culturale. I dati della partecipazione:162 enti ed aggregazioni partecipanti; 135 progetti valutati come ammissibili (punteggio superiore a quello minimo previsto dal bando); 111 progetti finanziati, per la realizzazione di 123 luoghi di ritrovata comunità.
2016	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari

Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Commissione Qualità e Innovazione Normativa***
Principali mansioni e responsabilità	Membro supplente della Regione Puglia per il Tavolo II del Piano Strategico del Turismo Commissione qualità e innovazione normativa
28.03.2013 – ad oggi	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	**Responsabile Unico per la Regione Puglia dell'Attuazione dell'"APQ Beni e Attività Culturali" - Fondo sviluppo e coesione 2007-2013 (Cipe n.92/2012) – (DGR 2787 del 14/12/2012)**
Principali mansioni e responsabilità	Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni e attività culturali" Settore beni e settore attività culturali e dal 3/09/2013 (DGR 1606/2013) RUA del Settore Beni culturali, per il coordinamento e la vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Intervento/Accordo, per gli interventi materiali ed immateriali di valorizzazione del patrimonio culturale e dei sistemi dei beni culturali, per un valore complessivo di 116 meuro. Ad oggi risultano: n. 33 interventi chiusi per 729.279,69 euro; n. 74 interventi al 95% per 21.866.000,00 euro; n. 158 interventi per 119.724.425,47 euro di importo originario (rideterminato a 105.094.549,53)
24.07.2012- ad oggi	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	**Responsabile APQ Beni Culturali (Cipe N.142/99 E Successivi Atti Integrativi) – (Dgr 1501 Del 24/07/2012) – Fondo Per Le Aree Sottoutilizzate 2000-2006**
Principali mansioni e responsabilità	Responsabile dell'Accordo di programma quadro Beni culturali articolato in un atto madre ed in quattro atti integrativi. L'accordo ha in corso di finanziamento 200 interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione di beni culturali per un ammontare pari ad M€ 350.
08.11.2011 – ad oggi	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Responsabile Linea 4.2 dell'Asse IV PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia "Tutela, valorizzazione e gestione delle risorse culturali (DGR 2424 dell'8.11.2011) e membro di diritto del Comitato di sorveglianza ".***
Principali mansioni e responsabilità	Nell'ambito dell'asse IV del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, la linea di Intervento 4.2 mira all'esplicitazione e al potenziamento delle relazioni esistenti e/o potenziali fra i beni culturali e gli altri nodi del "sistema ambientale e culturale", promuovendo progetti di valorizzazione ed integrazione dei beni culturali all'interno del sistema territoriale di riferimento unitamente alla costruzione di sistemi territoriali "culturali ed ambientali" per il tramite del rafforzamento delle connessioni funzionali fra beni e la valorizzazione dei poli in cui sono inseriti. Ad oggi risultano ammessi a finanziamento circa 165 progetti e relativi al recupero e valorizzazione di beni architettonici, di biblioteche, archivi, beni mobili, promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale. La linea ha raggiunto il target di spesa (€102.776.000,00) nel 2013 (con due anni di anticipo rispetto alla tempistica del N+2), certificando al 31.12.2015, € 127.296.932,25, il 120% della dotazione assegnata e realizzando anche una spesa in overbooking.
13.11.2015 – 01.08.2016	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo (DGR 2024 del 10.11.2015)*** ***Dirigente ad interim del Servizio Spettacolo dal Vivo e Audiovisivi (dd 27 del 12.11.2015)***
Principali mansioni e responsabilità	Il Dirigente della sezione Cultura e Spettacolo cura la redazione del Programma Triennale delle Attività Culturali (L. 6/2004 art. 14). Coordina le attività culturali di iniziativa diretta, i patrocini gratuiti negli ambiti di pertinenza e le istanze per l'acquisizione di personalità giuridica. Programma gli interventi in promozione del Settore Cinema per la definizione del Piano annuale dello Spettacolo. Cura i rapporti con il Nucleo Tecnico di Valutazione, con i soggetti partecipati del settore "cinema", con Enti locali e Istituzioni culturali in relazione ad iniziative ed attività

promosse e/o sostenute, con il Coordinamento Tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con i soggetti partecipati dei settori "Teatro, danza, musica, spettacolo viaggiante e circense" e con l'Albo dello Spettacolo. Programma le attività della Mediateca regionale, dei tavoli, con soggetti e istituzioni culturali, in relazione alle iniziative promosse o sostenute. Cura la Programmazione operativa degli interventi in materia di attività culturali, cinema ed audiovisivi a valere su fondi statali e/o comunitari ed il Programma Triennale in materia di spettacolo. Coordina la Programmazione degli interventi in materia di spettacoli dal vivo a valere su fondi statali e/o comunitari, e l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo. La sezione, dal mese di novembre 2015, ha adottato 177 determinazioni per interventi liquidati e conclusi a valere sulla Legge 6/2004, e 75 provvedimenti di liquidazione e saldo a valere sui fondi FESR, FSC e FAS, e istruito 6 proposte di deliberazione.

13.11.2015 – 1.08.2016

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Responsabile Linea 4.3 dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013 relativa allo "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" (DGR 2024 del 10.11.2015) e membro di diritto del Comitato di sorveglianza ".***
Principali mansioni e responsabilità	Nell'ambito dell'asse IV del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, dedicato alla "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" e delle sue 4 linee, la linea 4.3 ha come obiettivo specifico il miglioramento dell'attrattività del territorio regionale a fini turistici e come obiettivo operativo la promozione di infrastrutture e servizi per lo sviluppo delle attività culturali, attraverso due tipologie di azioni: Servizi di promozione, comunicazione, infrastrutturazione tecnologica e digitale, per la valorizzazione turistica del territorio e dei beni e contenitori culturali al fine di incrementare l'attrattività delle location pugliesi per produzioni cinematografiche e televisive; Promozione di iniziative e produzioni artistiche, culturali e di spettacolo in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche al fine di destagionalizzare i flussi di visita, allungare la stagione e attrarre differenti segmenti di domanda. Con riferimento allo stato di attuazione della linea si registra la realizzazione di n. 380 interventi ed una spesa certificata al 31.12.2015 è stata pari a € 58.458.748,32 su una dotazione complessiva di €59.456.800.

23. 09.2015- 30.09.2016

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Responsabile dell'Asse III, nell'ambito della Struttura di progetto "SP gestione tecnica, procedurale, finanziaria e progettuale POIn" del Programma POIn 2007-2013 "Attrattori Culturali naturali e turismo" (con determinazione n. 156 del 23.09.2015).***
• Principali mansioni e responsabilità	Il direttore d'Area secondo le modalità previste dal piano di assistenza tecnica e al fine dell'espletamento delle attività di Assistenza tecnica di cui all'Asse III, Linea di intervento III.1.1. (Piano approvato con D.G.R. 1949 del 06/10/2014), ha proceduto alla sottoscrizione di n.21 contratti di collaborazione coordinata (determinazioni N. 16 del 19/02/2015, e N. 45 del 10 aprile 2015); e al fine di implementare le attività, si è proceduto alla sottoscrizione di n. 8 contratti di collaborazione coordinata (determinazioni N. 97 del 27/07/2015, e N. 157 del 23/09/2015). Con Determinazione n.223 del 04 dicembre 2015: sono stati prorogati N.18 contratti di collaborazione, a decorrere dal 12/12/2015 e fino al 31/03/2016, al fine di portare a termine le attività programmate. Al 31.12.2015 risulta una spesa certificata pari a € 1.335.759,85.

11.08.2015 – 01.08.2016

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Dirigente ad interim della Sezione Turismo (DGR 1570 del 06.08.2015)***
Principali mansioni e responsabilità	Il dirigente della Sezione Turismo cura la pianificazione, programmazione ed il coordinamento delle iniziative turistiche relative ai programmi nazionali e comunitari; coordina l'attività dell'Agenzia regionale Puglia Promozione e per il suo tramite promuove la valorizzazione turistica ed attua politiche di marketing territoriale; cura la segreteria del Comitato regionale del turismo; programma iniziative di promozione in Italia ed all'estero; pianifica campagne promo-pubblicitarie ed attività di ospitalità ed educational tour; coordina la vigilanza ed i controlli di

Sr

settore; cura l'organizzazione della raccolta dati in raccordo con il Sistema statistico regionale e l'Ufficio statistico regionale

11.08.2015 – 01.08.2016

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Responsabile Linea 4.1. dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013 relativa alle "infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica" (DGR 2424/2011) e membro di diritto del Comitato di sorveglianza ".***
Principali mansioni e responsabilità	Nell'ambito dell'asse IV del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, dedicato alla *"Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo"* e delle sue 4 linee, la linea 4.1 ha come obiettivo specifico la promozione dell'economia turistica attraverso la qualificazione, la diversificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica integrata dei sistemi territoriali; azioni di marketing territoriale dedicate al completamento delle infrastrutture a sostegno dell'economia turistica (in particolare porti turistici); lo sviluppo di azioni di marketing territoriale e promozione, dirette a far affermare le destinazioni turistiche pugliesi sui mercati nazionali ed internazionali; la realizzazione di strutture di accoglienza residenziale e per il tempo libero a supporto del turismo sociale, in ambito rurale e balneare oltre che nei borghi antichi. Con riferimento allo stato di attuazione della linea si registra la realizzazione di n. 336 interventi ed una spesa certificata al 31.12.2015 è stata pari a € 150.345.734,67 su una dotazione complessiva di €149.367.200.

26.07.2013 – 30.09.2015

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Responsabile dell'Asse I, nell'ambito della Struttura di progetto "SP gestione tecnica, procedurale, finanziaria e progettuale POIn" del Programma POIn 2007-2013 "Attrattori Culturali naturali e turismo".***

20.02.2015 – 30.04.2015

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Componente gruppo di lavoro per la formazione dell'elenco di cui all'art 2 comma 2 LR 47/2012 (stabilizzazioni personale) – Determinazione direttore Area organizzazione Regione Puglia n. 84/2015***
Principali mansioni e responsabilità	Il gruppo di lavoro ha verificato ed esaminato più di 500 istanze

27.09.2013

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Nomina componente commissione esaminatrice per la copertura di n. 130 posti di funzionario di area amministrativa.***
Principali mansioni e responsabilità	Determinazione del servizio personale e organizzazione n.706 del 27.09.2013. La commissione ha supportato il Servizio personale nella Conferimento incarico di direzione ad interim dell'Ufficio Beni librari, musei e archivi del Servizio Beni Culturali (Determinazione del Direttore dell'Area di Coordinamento Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n.31/2011).

06.06.2011 – 25.06.2013

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	**Membro del gruppo di lavoro per la redazione di un disegno di legge di riforma del settore dei beni culturali (DGR 759/2011)**

25.09.2012 – 07.05.2013

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari

Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Componente della Commissione del Bando Pubblico "riqualificazione e valorizzazione del Sistema Museale pugliese".***
Principali mansioni e responsabilità	Nell''ambito del Bando relativo alla riqualificazione del sistema museale del valore iniziale di 25 Meuro, destinati al completamento di interventi utili a garantire la piena fruibilità, il miglioramento della rete dei musei e il potenziamento degli strumenti di valorizzazione, coordina i lavori per la valutazione delle oltre 150 domande di partecipazione pervenute da parte degli Enti Locali e degli enti ecclesiastici. L'attività si è conclusa con la approvazione delle graduatorie definitive di 99 interventi, dei quali 41 finanziati con risorse FESR_PAC per € 24.460.896,63; 42 per € 27.280.600,00 a valere su risorse FSC; i restanti 16 finanziati con risorse del POIn per € 9.000.000
27.06.2012	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Conferimento nomina presidente della commissione esaminatrice "Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio beni culturali da destinare al progetto Cultour" (Determinazione del d'Area n.09/2012)***
Principali mansioni e responsabilità	
31.10.2011- 27.06.2012	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Dirigente ad interim dell'Ufficio Beni librari, musei e archivi del Servizio Beni Culturali (Determinazione del Direttore dell'Area di Coordinamento Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n.31/2011).***
28.02.2012	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Conferimento nomina presidente della commissione esaminatrice "Avviso pubblico per la selezione di esperti – valorizzazione e gestione dei sistemi ambientali e culturali" (Determinazione del Direttore d'Area n.02/2012)***
15.09.2009 - 15.11.2011	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Dirigente Ufficio Beni archeologici ed architettonici (giuste Determinazioni n. 5 e 6/2009 del Direttore d'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti)***
10.02.2011 – 05.05.2011	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Direzione d'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Membro commissione giusta DD n. 7/2011 per la valutazione di merito delle proposte di Sistemi ambientali e culturali – (avviso pubblico DGR 2329/2010)***
20.04.2011	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Conferimento per delega (ex art. 45 comma 2 L.R. n.10/2007), da parte del Dirigente ad interim del Servizio beni Culturali, delle funzioni relative all'assegnazione della posta, alle attività ordinarie connesse alla gestione delle risorse umane e all'istruzione e firma delle note tecniche relative agli interventi incardinati nel Servizio stesso***
03.02.2011	

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Delegato del Servizio Beni culturali alla sessione di Audit disposta dalla Commissione Europea per la verifica sui progetti c.d. "prima fase" e "sponda", acquisiti coerenti per la certificazione di spesa del PO FESR 2007-2013, campionati tra interventi su beni monumentali incardinati nell'ufficio Beni archeologici ed architettonici.***
20.12.2010 – 31.01.2011	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Direzione d'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Membro commissione giusta DD n. 30/2010 per la valutazione d'ammissibilità delle proposte di Sistemi ambientali e culturali – (avviso pubblico DGR 2329/2010)***
19.01.2011 – 20.01.2011	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Delegato del Servizio Beni culturali alla sessione di Audit disposta dal Ministero dello Sviluppo economico – UVER per la verifica e controllo dei progetti FAS c.d. "Incagliati" campionati tra interventi su beni monumentali incardinati nell'ufficio Beni archeologici ed architettonici.***
15.12.2010	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Delegato del Servizio Beni culturali, in qualità di referente pro tempore per il Bilancio, alla predisposizione e discussione nella seduta di esame disposta dalla Direzione d'Area, delle previsioni di cassa e competenza del Bilancio per l'esercizio finanziario 2011***
09.11.2010	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Delegato del Servizio Beni Culturali alla sessione di Audit disposta dalla Commissione Europea per la verifica sui progetti c.d. "prima fase" e "sponda", acquisiti coerenti per la certificazione di spesa del PO FESR 2007-2013, campionati tra interventi su beni monumentali incardinati nell'ufficio Beni archeologici ed architettonici***
16.09.2010	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Direzione d'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	***Relatore primo info day per la valorizzazione e gestione dei Sistemi ambientali e culturali – azione 4.2.2 della Linea di intervento 4.2. dell'Asse IV del PO FESR 2007 – 2013***
02.03.2010 – 18.05.2010	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Direzione d'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Partecipazione in qualità di Dirigente dell'Ufficio Beni archeologici ed architettonici alla procedura negoziale con le Aree Vaste dei Piani integrati plurifondo per la gestione dei finanziamenti a valere sul PO FESR 2007-2013 e sul POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo"***
29.01.2010 – 18.03.2010	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Direzione d'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti – via Gobetti 26, 70121 Bari

Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Membro comitato promotore per l'attivazione del Master interuniversitario in "gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico" (recepito con DGR n. 1618 del 12/07/2010 di approvazione dello schema di protocollo di intesa Regione Puglia – Università)***
01.12.2009	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Direzione d'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	**Nomina Responsabile dell'Azione 4.2.2 della Linea d'intervento 4.2. del PPA Asse IV del PO FESR 2007 – 2013 (DD n. 15/2009 del Direttore d'Area)**
17.11.2009 – 31.12.2009	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Direzione d'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Membro commissione per la selezione di n. 11 unità di personale di Assistenza tecnica a supporto del Responsabile dell'Asse IV del PO FESR 2007 – 2013 (giusta DGR 2152/2009)***
20.11.2009	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia-Servizio Beni culturali – via Gobetti 26, 70121 Bari
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Relatore alla tavola rotonda sul tema "arte e cultura" nell'ambito del Forum regionale "Le nuove sfide per il turismo in Puglia"***

PRINCIPALI INCARICHI IN ALTRI ENTI

06.06.2011	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Scienze motorie
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	Incarico di docenza a contratto
Principali mansioni e responsabilità	Lezione nell'ambito del corso di diritto amministrativo sul tema "Il responsabile del procedimento".
23.03.2011	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Lezione nell'ambito del corso in "Legislazione dei Beni Culturali" sul tema "La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nel percorso evolutivo della legislazione e della giurisprudenza".
07/07/2010	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master MISEA (scuole EMAS) sul tema *"La Fiscalità nelle utilities"* nell'ambito del modulo Management delle imprese dei servizi energetici ed ambientali
03.06.2010	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza - Dipartimento delle Scienze giuridiche pubblicistiche – Cattedra di Diritto tributario – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***

Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master "MIFAP" sul tema *"I controlli sugli atti degli enti territoriali: il ruolo della Corte dei Conti alla luce delle modifiche normative sopravvenute"*
AA 2008-2009	**Data contratto 16 maggio 2009**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Principali mansioni e responsabilità	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza - Dipartimento delle Scienze giuridiche pubblicistiche – Cattedra di Diritto tributario – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
AA 2008 – 2009	**Data contratto 17 aprile 2009 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia – via Torelli, 15
Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza al corso di preparazione corso di preparazione agli esami di Stato sul tema *"L'Iva tra direttive comunitarie e legislazione interna"*.
AA 2008 – 2009	**Data 5 marzo 2009**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – Cattedra di Diritto tributario - via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Partecipazione a seminario in qualità di relatore***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso ordinario di Diritto tributario del prof Pietro Boria sul tema *"Il federalismo fiscale alla luce delle modifiche normative introdotte dalla c.d. bozza Calderoli"*
AA 2008 – 2009	**Data 26 febbraio 2009**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Potenza
Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
Tipo di impiego	***Partecipazione a corso di aggiornamento in qualità di relatore***
Principali mansioni e responsabilità	Relazione dal titolo *"Profili fiscali delle società immobiliari"*
AA 2008 – 2009	**Data contratto 13 dicembre 2008 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa. Diritto processuale tributario" sul tema *"Le operazioni imponibili nell' IVA"* .
AA 2008 – 2009	**Data contratto 11 dicembre 2008 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa. Diritto processuale tributario" sul tema *"La tassazione del valore aggiunto"*
AA 2008 – 2009	**Data contratto 29 novembre 2008 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Partecipazione a corso di aggiornamento in qualità di relatore***
Principali mansioni e responsabilità	Partecipazione al *"Corso in diritto tributario e processuale tributario"* con una relazione sul tema *"Profili costituzionali della traslatioiudicii nel giudizio tributario"*
AA 2008 – 2009	**Data contratto 20 novembre 2008 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa. Diritto processuale tributario" sul tema *"I principi dello Statuto dei diritti del contribuente"*

AA 2008 – 2009	**Data contratto 14 novembre 2008 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Incarico di docenza a contratto*** Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa. Diritto processuale tributario" sul tema *"Le competenze normative - riserva di legge e federalismo"*
AA 2007 – 2008	**Data contratto 16 maggio 2008 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Incarico di docenza a contratto*** Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato sul tema *"La tassazione degli immobili. Il contenzioso catastale"*
AA 2007 – 2008	**Data contratto 14 maggio 2008 (n. 6 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza –Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Incarico di docenza a contratto*** Docenza nell'ambito del corso - progetto POR – Avviso 3/2006, Misura 3.10 a) - azione formativa: potenziamento e sviluppo dei profili professionali della PA – attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze" promosso dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, sul tema *"decentramento e strumenti di bilancio"*
AA 2007 – 2008	**Data contratto 8 maggio 2008 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Incarico di docenza a contratto*** Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato sul tema *"La tassazione del valore aggiunto"*
AA 2007 – 2008	**Data 24aprile 2008**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AGL - associazione giovani legali – sezione di Foggia, via Tugini, 76
Tipo di azienda o settore	Associazione professionale
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Partecipazione a convegno in qualità di relatore*** Docenza nell'ambito dei "Seminari di studio in diritto e giustizia sportiva" - *con una relazione dal titolo "Profili tributari degli enti e delle società sportive"*
AA 2007 – 2008	**Data contratto 2 aprile 2008 (n.6 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Incarico di docenza a contratto*** Docenza nell'ambito del corso - progetto POR – Avviso 3/2006, Misura 3.10 a) - azione formativa: potenziamento e sviluppo dei profili professionali della PA – attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze" promosso dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggiasul tema *"decentramento e autonomia finanziaria degli enti locali"*
AA 2007 – 2008	**Data contratto 22 febbraio 2008 (n. 6 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Incarico di docenza a contratto*** Docenza nell'ambito del corso - progetto POR – Avviso 4/2006, Misura 3.10 a) - azione formativa: potenziamento e sviluppo dei profili professionali della PA – attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze" promosso dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia sul tema *"decentramento e strumenti di bilancio"*.

AA 2007- 2008	**Data contratto 16 febbraio 2008 – 15 febbraio 2009**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Contratto di assegno di ricerca***
Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca, studio e didattica nell'ambito del progetto ***"Oggetto dell'attività, scopo e fine dell'ente nella disciplina dei tributi"*, coordinato dal prof Guglielmo Fransoni**
AA 2007 – 2008	**Data contratto 7 febbraio 2008 (n. 2 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master MIDI in "Diritto immobiliare" sul tema *"il contenzioso catastale"*
AA 2007 – 2008	**Data contratto 14 dicembre 2007 (n. 6 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Giurisprudenza – Largo Papa Giovanni Paolo, II, 1
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso - progetto POR – Avviso 4/2006, Misura 3.10 a) - azione formativa: potenziamento e sviluppo dei profili professionali della PA – attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze" promosso dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia sul tema *"decentramento e autonomia finanziaria degli enti locali"*
AA 2007 – 2008	**Data contratto 1° dicembre 2007**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Partecipazione a convegno in qualità di relatore***
Principali mansioni e responsabilità	Relazione nell'ambito del "Corso di aggiornamento in diritto del Lavoro" sul tema *"Aspetti fiscali degli extracomunitari"*.
AA 2006 – 2007	**Data contratto 16 giugno 2007 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa su *"L'origine e l'evoluzione delle Commissioni tributarie: la giurisdizione, alcuni casi controversi"*
AA 2006 – 2007	**Data contratto 23 maggio 2007 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato sul tema *"Il principio di trasparenza delle società di persone: la nuova disciplina del trust"*
AA 2006 – 2007	**Data contratto 4 maggio 2007 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato, sul tema *"Il sistema sanzionatorio tributario"*.
AA 2006 – 2007	**Data contratto 3 maggio 2007 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa" sul tema *"La tassazione del valore aggiunto: origine e sistema di funzionamento dell'IVA"*

SP

AA 2006 – 2007	**Data contratto 26 aprile 2007 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato, sul tema *"La tassazione del valore aggiunto: l'IRAP dall'organizzazione dei fattori produttivi all'organizzazione d'attività"*
AA 2006 – 2007	**Data contratto 13 aprile 2007 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa" sul tema *"Il sistema di finanziamento degli Enti locali: evoluzione storica e prospettive di riforma"*
AA 2006 – 2007	**Data contratto 2 aprile 2007 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza al master "Gestione e creazione di impresa" promosso dall'Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – in regime di convenzione con il Comune di Foggia, sul tema *"I principi del diritto tributario"*
AA 2006 – 2007	**Data contratto 12 marzo 2007 (n. 5 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	OMNIA sas, via IV novembre, Potenza
Tipo di azienda o settore	Ente di formazione
Tipo di impiego	Docenza a contratto
Principali mansioni e responsabilità	***Incarico di docenza a contratto*** Docenze al corso di Alta formazione in "Contabilità, Fisco e Finanza" promosso dalla OMNIA sas in regime di convenzione con l'Università degli Studi di Foggia, – sul tema *"IRES e IRAP"*.
AA 2006 – 2007	**Data contratto 9 marzo 2007 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa" sul tema *"I regimi opzionali: la trasparenza delle società di capitali"*
AA 2006 – 2007	**Data contratto 1° marzo 2007 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto"***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza, nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa" sul tema *"Le società di persone, profili tributari: principio di trasparenza*
AA 2006 – 2007	**Data contratto 14 dicembre 2006 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza di impresa" sul tema *"Modelli organizzativi e criteri di imposizione del reddito di impresa: i principi generali e lo statuto dell'imprenditore"*.
AA 2006 – 2007	**Data contratto 23 novembre 2006 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego	***Incarico di docenza a contratto***
Principali mansioni e responsabilità	Docenza nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza d'impresa" sul tema *"L'interpretazione e l'efficacia nel tempo e nello spazio"*

AA 2006 – 2007	**Data contratto 18 novembre 2006 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Incarico di docenza a contratto*** Docenza, nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza d'impresa" sul tema "Il tributo: nozione, classificazione, struttura"
AA 2005 – 2006	**Data contratto 28 aprile 2006 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Incarico di docenza a contratto*** Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato, sul tema *"La tassazione del valore aggiunto"*
AA 2005 – 2006	**Data contratto 22 febbraio 2006 (n. 5 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	OMNIA sas, via IV novembre, Potenza
Tipo di azienda o settore	Ente di formazione
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Incarico di docenza a contratto*** Docenza nell'ambito del corso di Alta formazione in "Contabilità, Fisco e Finanza" promosso dalla OMNIA sas in regime di convenzione con l'Università degli Studi di Foggia, sul tema *"IVA: classificazioni, soggetti passivi, operazioni imponibili"*.
AA 2004 – 2005	**Data contratto 24 marzo 2005 (n. 4 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei dottori commercialisti di Foggia - via Torelli, 15
Tipo di azienda o settore	Ordine professionale
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Incarico di docenza a contratto*** Docenza nell'ambito del corso di preparazione agli esami di Stato, sul tema *"I principi generali in materia di IVA"*
AA 2003 – 2004	**Data contratto 18 settembre 2004 (n. 6 ore)**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Incarico di docenza a contratto*** Docenza, nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza d'impresa" sul tema *"Gli orientamenti della Cassazione in ordine all'applicazione del principio di riserva di legge alla luce della modifica del titolo V della Costituzione"*
AA 2000– 2001	**Data contratto 16 ottobre 2001 – 15 ottobre 2006**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia – Dipartimento delle scienze Economico – aziendali, giuridiche, merceologiche e geografiche – Cattedra di Diritto Tributario – via Caggese
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Contratto di assegno di ricerca*** Attività di ricerca, studio e didattica nell'ambito del progetto *"L'autonomia impositiva degli enti locali"*, *tutor* chiar. mo prof. Pietro Boria
AA 1997 – 1998	**Data contratto febbraio 1998 – marzo 1999**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Foggia
Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	***Contratto di borsa di studio*** Attività di ricerca e studio nell'ambito del progetto *"Il potere regolamentare dei Comuni" tutor* chiar. mo prof. Nicola d'Amati

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

17.10.2018	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Igeam Academy
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di aggiornamento per Dirigenti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i art. 37, comma 1, lettera a) e dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 21.12.2011, in attuazione del D.Lgs 81/08, art. 37, comma 2 e art. 36 e Accordo Stato Regioni del 07.07.2016. Approfondimenti giuridico-normativi, Sicurezza sul lavoro Jobs Act, normativa sul divieto di fumo, aggiornamenti organizzativi e gestionali, guida sicura, workplace violance, campagna antifumo. Durata 6 ore.
11.06.2018-22.06.2018	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Centro Ricerche Economiche e Sociali Manlio Rossi-Doria – Dipartimento di Economia, Università Roma Tre
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Scuola internazionale di formazione specialistica Valutazione dell'Impatto delle Politiche Pubbliche. Concetti, Metodi e Applicazioni. Settimana 1: Politiche Industriali e Territoriali.
10.07.2013- 10.02.2014	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia – Formez
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Formazione per la costituzione ed il consolidamento del gruppo di lavoro (designazione giusta nota del Direttore d'Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti A04/570 del 21.05.2013) per la partecipazione della Regione Puglia al processo decisionale UE. Il corso di formazione ha previsto sessioni di formazione in aula (10.07.2013; 23.09.2013; 30.09.2013; 10 e 11.10.2013; 21.10.2013; 4.11.2013; 18.11.2013; 2.12.2013; 10.02.2014) e redazione di schede tecniche e rapporti conoscitivi
27.02.2013	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia – Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – Struttura di Staff Controllo di Gestione
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Workshop "Relazione di analisi gestionale 2011 – condivisione procedure di redazione dei documenti di programmazione 2013
06 -07.11.2012	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia – Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione per Dirigenti in materia di sicurezza sul lavoro
17.07.2012	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	POAT/MIBAC
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Workshop di chiusura del I ciclo dei laboratori "La Regione Puglia e il percorso per il rafforzamento della capacità di normazione: risultati del primo ciclo dei laboratorio e opportunità per l'attuazione della legge n.29/2011
13.07.2012	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Studiare Sviluppo – Dipartimento delle Finanze
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Alta Formazione realizzato nell'ambito del progetto "Sviluppo della capacità di monitorare l'andamento dei costi di servizi e funzioni pubbliche nella prospettiva del federalismo fiscale" – I modulo: "Nozioni di teoria economica del federalismo fiscale e delle relazioni finanziarie tra i livelli di governo";
02/03/06.07.2012	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia - Deloitte
Principali materie / abilità	Corso "*Formazione*: I cantieri pubblici. Contratti pubblici di lavori, forniture e servizi"

professionali oggetto dello studio	
22.03.2012	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	POAT/MIBAC – Ob. II.4 del PON GAT FESR 2007-2013
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Seminario "Misurare la valorizzazione: verso un sistema di monitoraggio e valutazione"
23.09.2011	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia - Assessorato mediterraneo
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Seminario di formazione sul tema "Il processo di semplificazione della Pubblica Amministrazione"
21.06.2011	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia - Area organizzazione e riforma dell'Amministrazione
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Alta Formazione per il personale dirigente della Regione Puglia sul tema "La gestione economico-finanziaria dell'amministrazione regionale – il controllo esterno della corte dei conti"
25.05.2011	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia - Area organizzazione e riforma dell'Amministrazione
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Alta Formazione per il personale dirigente della Regione Puglia sul tema "Status, poteri e responsabilità del dirigente"
29.10.2009 – 04.02.2010	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia – Le Fleur International
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Percorso di formazione "TRACCE" per i dirigenti della Regione Puglia (160 ore)
24.11.2009	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	FORMEZ
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Seminario sulla disciplina degli appalti pubblici
04.11.2009	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	FORMEZ
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Seminario sulla disciplina e profili applicativi dei contratti di appalto pubblico
AA 2005 - 2006	**10 aprile 2006**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Foggia - Facoltà di Economia – via Caggese
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Dottorato di ricerca in Diritto dell'Economia (XVII ciclo), titolo conseguito a seguito della discussione di una tesi in Diritto tributario (SSD Ius 12) dal titolo "Le agevolazioni tributarie tra struttura e funzione"; tutor chiar.mo prof. Pietro Boria, coordinatore del dottorato chiar.mo prof. Salvatore Monticelli.
Qualifica conseguita	Titolo di dottore di ricerca (PHD)
AA 2001 – 2002	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Foggia - Facoltà di Economia – via Caggese
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di perfezionamento in Diritto tributario e consulenza di impresa

Qualifica conseguita	Specializzazione
Anno 2001	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Provveditorato agli Studi di Foggia
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Discipline giuridiche ed economiche (classe concorso A019)
Qualifica conseguita	Abilitazione all'insegnamento negli istituti di secondo grado
28 settembre 1999	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corte di Appello di Bari
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Abilitazione all'esercizio della professione legale con voto 300/300
Qualifica conseguita	Avvocato
AA 1994 - 1995	**Seduta di laurea del 19 aprile 1996**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Bari, via Cesare Battisti, Bari
Qualifica conseguita	Laurea in Giurisprudenza con voto 110/110 cum laude
AA 1989 - 1990	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo classico V. Lanza, Palazzo degli Studi, Foggia
Qualifica conseguita	Diploma di maturità classica con voto 60/60

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI IN QUALITÀ DI RELATORE E/O DI UDITORE

Anno 2020

Incontri formativi:

08 aprile 2020 – video seminario incontro Valutazione Cultura organizzato dal NUVAP;
22 aprile 2020 – appalti pubblici e vicende contrattuali nella emergenza sanitaria;
23 ottobre 2020 - Percorso formativo in modalità videoconferenza e streaming in materia di Privacy ex Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 101/2018 - Seminario n.2) su "Best practice in materia di gestione delle istanze degli interessati";
16.11.2020 - Incontro di formazione SIGECO 29.10.2020 Seminario Best practice in materia di gestione delle istanze degli interessati (Reg UE 2016/679 e D.lgs. 101/2018);

Incontri in presenza

7-9.02.2020 Fondazione G. Feltrinelli Milano – Mecenate 90 Tavolo Tecnico Star – Street art Comunità e Territorio – relatrice sulle politiche attuate dalla Regione Puglia
05.02.2020 presentazione dei risultati della misura La cultura si fa strada
14.02.2020 inaugurazione opera di Street art per il Museo del Territorio di Foggia all'interno del progetto I musei raccontano la Puglia – Corri al museo
84^ Fiera del Levante: Workshop Street Art revolution (07.10.2020) e Archeotraining go on (08.10.2020)

Incontri online

01.07.2020 presentazione ai beneficiari della misura Street Art – Stahr Lab
23.10.2020 relatrice per il webinar *L'agire territoriale, le buone pratiche e le visioni future. Discussione ed approfondimenti attorno al tema dei cammini di fede* organizzato dalla Conferenza Episcopale Siciliana, dall'Università degli studi di Catania e dall'Associazione Artù.
11.12.2020 incontro con i beneficiari della misura Beni Ecclesiastici

Consiglio Superiore Beni culturali e Paesaggistici:

riunioni programmate nei giorni: 18.06.2020; 06.08.2020; 17.09.2020; 19.10.2020, 16.11.2020, 10 e 14 dicembre 2020.

Anno 2019

24.09.2019 Relatrice al convegno "Articolo Nove" nell'ambito del Festival Lector in Fabula a Conversano (BA)
17.09.2019-18.09.2019 Eventi organizzati dalla Sezione Valorizzazione territoriale per l'83^ Fiera del Levante: presentazione del progetto "Archeo-Training. Allenarsi con la Storia" con l'intervento del Presidente M. Emiliano, evento "Reti museali at work: costruiamo le reti degli istituti di cultura con CartApulia e gli operatori di settore" in collaborazione Assessorato all'Industria Turistica e Culturale e l'evento di presentazione "Promozione e sostegno della Street Art".
30.07.2019 Relatrice alla Giornata di studi dedicata al rapporto di Grassi con i libri, organizzata in collaborazione con il Presidio del Libro nell'ambito del progetto "Paolo Grassi 100" presso la

Fondazione Paolo Grassi di Martina Franca
16.07.2019 Tavolo 5 Programmazione 2021/2027
27.06.2019 Conferenza stampa "I luoghi identitari di Puglia" presso la Mediateca Regionale
24.06.2019 Relatrice alla giornata di studi "La città ricucita 5" organizzata dall'Ordine degli Architetti di Bari presso il Politecnico di Bari
20.06.2019 Conferenza stampa di presentazione della strategia "La cultura si fa strada" (DGR 1097/2019) presso la Presidenza Regionale
24.05.2019 Relatrice alla giornata di studi "Una comunità che legge - I granai del sapere" presso il Monastero di San Benedetto di Conversano (BA) organizzato dalla Fondazione Di Vagno
01.05.2019 1° festival dei ragazzi del Poerio, presso il Teatro comunale "U. Giordano" di Foggia.
08.04.2019-10.04.2019 – Partecipazione al Forum "Leggere è comunità"
22.02.19-24.02.19 - Partecipazione alla manifestazione culturale "TourismA – Salone dell'Archeologia e del Turismo culturale"

Anno 2018

Il Dirigente di Sezione ha preso parte nel corso del 2018 ai lavori di numerose conferenze in qualità di relatore, nella qualità di esperto designato dalla Regione Puglia (vedi elenco sottostante).
Partecipazione conferenze in qualità di relatore:
1)Corso di Alta Formazione "Operatori del turismo culturale" Uni Basilicata -"Investimenti culturali esperienza della Regione puglia in tale settore" - Matera, 9 marzo 2018;
2)"Open coesione sul sito archeologico di Faragola in Ascoli Satriano" – Foggia, 13 marzo e 9 maggio 2018;
3)Salone internazionale del restauro, dei musei e delle imprese culturali, con pubblicazione opuscolo "Per una cultura di gestione" - Ferrara, 21-22 marzo 2018;
4)Workshop "La community library e le politiche della Regione Puglia: la prospettiva di un comune" – Bari, 13 aprile 2018;
5)Università Statale di Milano in occasione della Design Week, inaugurazione installazione "Library in Motion" – Milano, 19 aprile 2018;
6)Presentazione SAC progetto Musst-MiBACT – Roma, 24 aprile 2018;
7)Relatrice progetto Musst-MiBACT – Bari, 10-11 maggio 2018;
8)Cerimonia inaugurale delle Fosse Granarie – Cerignola, 18 maggio 2018;
9)Seminario "La cultura del turismo religioso", con l'intervento "La valorizzazione dei beni ecclesiastici per lo sviluppo del turismo" – Roma, 14 giugno 2018;
10)SAC Apulia Fluminum – Foggia, 13-17 luglio 2018;
11)Festival europeo "Lector in fabula" - Fondazione. Di Vagno – Conversano, 14 settembre 2018;
12)Manifestazione consegna delle chiavi al Ministro G. Conte - Volturara d'Appula, 23 settembre 2018;
13)"Foggia Cultural all inclusion" – Foggia, 24 settembre 2018;
14)ArtLab Mantova, invio contributo video – Mantova, 28 settembre 2018;
15)"Gli spazi del sapere tra biblioteche pubbliche e aziendali" – Bari, 18 ottobre 2018;
16)ArtLab Bari, intervento su "Smart in Puglia" – Bari, 25 ottobre 2018;
17)Convegno sui Campi Diomedei – Foggia, 8 novembre 2018;
18)Inaugurazione mosaici delle basiliche paleocristiane di San Giusto – Lucera, 9 novembre 2018;
19)"Messa a valore, promozione e sperimentazione innovativa del patrimonio e delle testimonianze dell'archeologia rurale dei territori che abbracciano Matera" – Altamura, 19 dicembre 2018
Il Dirigente di Sezione ha preso parte nel corso del 2018 a numerose conferenze stampa organizzate dalla Sezione, in merito ad attività della stessa e in qualità di esperto designato dalla Regione Puglia (vedi elenco sottostante).
Conferenza stampa:
1.Teatro Margherita – Bari, 3 aprile 2018;
2.Misura bilancio autonomo DGR 4/2018 – Bari, 30 aprile 2018;
3.Presentazione progetti strategici per la valorizzazione della murgia e della gravina che abbracciano Matera2019 – Bari, 17 maggio 2018;
4.I musei raccontano la Puglia, Mediateca regionale – Bari, 12 luglio 2018;
5.Fiera del Levante con presentazione "Smart-in progress"; firma disciplinari "I musei raccontano la Puglia"; presentazione di Carta Attiva – Workshop didattico; Forum nazionale Ecomusei verso la nuova legge regionale "Il ruolo delle reti" – Bari, 12-13-14-15 settembre 2018;
6.Avvio attività HUB di Foggia "I musei raccontano la Puglia" – Foggia, 6 novembre 2018;
7.Conferenza Episcopale Pugliese e Conferenza Episcopale Italiana – Bari, 13 novembre 2018;
8.Avvio attività del progetto "I musei raccontano la Puglia" presso la Presidenza regionale – Bari, 14 novembre 2018.
Il Dirigente di Sezione ha preso parte nel corso del 2018 ai lavori di numerosi tavoli tecnico-scientifici, nella qualità di esperto designato dalla Regione Puglia (vedi elenco sottostante).
Partecipazione a Tavoli tecnico-scientifici:
1)Commissione beni ed attività culturali - Coordinamento tecnico aiuti di Stato;
2)Commissione beni ed attività culturali - Commissione Cultura per il Sistema Museale Nazione;
3)Legge sulla Bellezza – Bari, 28 febbraio, 27 marzo e 12 aprile 2018;
4)Tavolo Regione Puglia- Conferenza Episcopale Pugliese – insediamento il 25 luglio 2018;
5)Forum ecomusei – inizio attività il 26 luglio 2018.

Anno 2017
Convegni in qualità di relatore tra i quali si segnala:
"Art lab – work in progress-Piiil cultura" – Taranto 5 maggio 2017
"Beni culturali tra interesse pubblico e privato-Prospettive legislative" – Altamura 7 luglio 2017;
"strategia smart –in: aspettando i laboratori di fruizione" – Bari – Fiera del Levante 12 settembre 2017 (vedi pubblicazione libretto - allegato F)
"Le politiche di valorizzazione del patrimonio culturale in Puglia e la Carta dei beni Culturali, dati e prospettive" Bari – Fiera del levante 15 settembre 2017;
Ravello Lab – XII edizione "Il valore pubblico del patrimonio culturale: dal progetto di investimento alla coscienza di luogo" (si allega copia del contributo pubblicato negli atti del Convegno – allegato G)
Anno 2016
17.04.16 - Tavola rotonda Libando sulla valorizzazione integrata tra patrimonio culturale materiale e immateriale per la piena fruizione e accessibilità del patrimonio culturale;
09.03.16 - Presentazione Polo bibliotecario regionale ex caserma Rossani presso il Fortino Sant'Antonio;
25.02.16 - Inaugurazione Spazio del contemporaneo Murat;
18.02.16 - Presentazione Digital Library presso la Mediateca della Regione Puglia;
Anno 2015
19.12.15 - Inaugurazione intervento POIn Cagnano Varano;
17.12.15 - Inaugurazione intervento POIn Museo Civico di Foggia;
17.12.15 - Inaugurazione del Castello di Conversano;
21.11.15 - Inaugurazione interventi POIn Manfredonia;
02.12.15 - Presentazione della rivista Economia della Cultura presso il museo Maxxi di Roma;
Partecipazione in qualità di relatore all'evento-inaugurazione del Museo de Territorio, della cultura lagunare e della pesca – realizzato con i fondi del programma Interregionale POIn "attrattori naturali, culturali e turismo" – Asse I; Cagnano Varano, 15 luglio 2015;
Organizzazione della seconda Giornata di presentazione delle misure attuative della Legge Regione Puglia 17-2013: i requisiti per il riconoscimento della qualifica di museo di rilevanza regionale (attività organizzata all'interno del progetto AGIRE POR – trasferimento di buone pratiche e conoscenze in materia di standard museali – gemellaggio con la Regione Emilia-Romagna); Bari 20 maggio 2015, Sala Conferenze Regione Puglia;
Partecipazione come relatore al convegno I "Borghi" di Capitanata" con un intervento dal titolo *"Le politiche di valorizzazione integrata della Regione Puglia e le reti territoriali nel settore dei Beni Culturali"*, 11 aprile 2015, Alberona presso Auditorium comunale "Giacomo Strizzi".
Organizzazione e partecipazione come relatore della prima Giornata di presentazione dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di museo di rilevanza regionale (attività organizzata all'interno del progetto AGIRE POR – trasferimento di buone pratiche e conoscenze in materia di standard museali – gemellaggio con la Regione Emilia-Romagna) Bari, 8 aprile 2015, presso Auditorium dell'Archivio di Stato - Cittadella della Cultura
Anno 2014
9-10 ottobre 2014 – LUBEC - LUCCA –
11 ottobre 2014 – ART LAB - Lecce – coordinatore del terzo laboratorio delle Regioni
Organizzazione e partecipazione come relatore del convegno *"La valorizzazione integrata del Patrimonio Culturale e Ambientale: l'esperienza in Puglia"* -78° Fiera del Levante. Bari, 16 settembre 2014;
Organizzazione e partecipazione come relatore del convegno di presentazione del "Progetto PU.E.R. Trasferimento di conoscenze in materia di standard museali", Bari, hotel excelsior, 7 ottobre 2014;
Anno 2013
Organizzazione e partecipazione come relatore del workshop *"Ecomusei e società contemporanea. Una risposta al bisogno di comunità"*, Bari, 29 aprile 2013;
Organizzazione delle Giornate di Studio Patrimoni culturali e paesaggi di Puglia e d'Italia, tra conservazione e innovazione", Foggia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia: 30 settembre Conoscenza e Tutela; 22 novembre Valorizzazione e Partecipazione;
Organizzazione dell'evento ArtLab, Territorio, Cultura e Innovazione, Lecce, 27 settembre 2013;
Organizzazione e partecipazione come relatore della Giornata di presentazione del Gemellaggio Puglia – Emilia-Romagna. Trasferimento di conoscenze in materia di standard museali, nell'ambito del progetto A.G.I.R.E. POR – PON-GAT 2007.2013;
19.02.2013 - Partecipazione al Convegno "La necropoli di Monte Pucci" a Vico del Gargano;
18/01/2013: Relatore al Convegno "Il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico delle Serre Salentine: tra identità e innovazione" (Alezio);
17/01/2013: Relatore al Convegno "Biblioday Puglia. La Regione e l'AIB si incontrano. Il sistema bibliotecario pugliese: primi risultati del censimento e riflessioni sul Disegno di Legge regionale";
Anno 2012
28/11/2012: Relatore al Convegno "Cultural Garden Haritage as focal points for sustainable tourism";
"RavelloLAB 2012. International Fornum Colloqui internazionali", Panel 1 "Città intelligenti, città creative: politiche urbane e industrie creative", Panel 2 "Valorizzazione culturale dei sistemi territoriali e nuova impresa: il "caso Italia" Ravello – 26 e 27 ottobre 2012.
Organizzazione e partecipazione come relatore del convegno Verso la nuova Legge regionale per i

Beni Culturali, Bari ,18 dicembre 2012;
Organizzazione e partecipazione come relatore al convegno Il nuovo ruolo delle Biblioteche, 24 ottobre 2012, Bari, Auditorium della Biblioteca Nazionale di Bari, con la partecipazione di esperti nazionali del mondo delle biblioteche dell'editoria e del giornalismo;
22.06.2012 - Partecipazione alla Conferenza regionale "Beni Culturali: un'impresa comune. Nuovi orientamenti nella valorizzazione e gestione dei Beni Culturali" – Barletta;
Anno 2011
11.11.2011 - Relatore al Convegno di presentazione del libro "Siponto. Archeologia di una città abbandonata nel medioevo" di Caterina Laganara (Intervento della Regione Puglia con fondi di cui alla Deliberazione Cipe 26/2003 – APQ III atto integrativo);
20.06.2011 - Relatore al Workshop "Mesagne – Centro Storico e Strategie di Sviluppo Urbano" / "Master ACT – Valorizzazione e gestione dei centri storici minori – Ambiente Cultura Territorio, azioni integrate" dell'Università Sapienza di Roma, Mesagne - con una relazione sul
tema "La valorizzazione integrata attraverso lo strumento innovativo dei Sistemi ambientali e culturali";
17.02.2011 - Relatore al Convegno di presentazione del progetto editoriale "Patrimoni sconosciuti. Percorsi alternativi della Puglia", manifestazione conclusiva del master annuale di I livello in Management e Marketing dei Beni e delle Attività Culturali, organizzato dal Centro Interuniversitario di Ricerca, Popolazione e Salute;
08.06.2011 - Partecipazione al primo infoday – incontro di formazione aperto ai partenariati territoriali dei Sistemi Ambientali e Culturali per l'avvio dei tavoli negoziali dei SAC collocati nella prima fascia della graduatoria delle Proposte ammissibili alla fase di negoziato – Mediateca Regionale;
03.03.2011 - Partecipazione alla conferenza programmatica sui Beni Culturali dal titolo " Costruiamo insieme il futuro dei beni culturali in Puglia", sul tema " Costruiamo insieme il futuro dei musei" - Cittadella della Cultura – Bari;
01.03.2011 - Partecipazione alla conferenza programmatica sui Beni Culturali dal titolo " Costruiamo insieme il futuro dei beni culturali in Puglia", sul tema " Costruiamo insieme il futuro degli archivi storici" - Cittadella della Cultura – Bari;
24.02.2011 - Partecipazione alla conferenza programmatica sui Beni Culturali dal titolo " Costruiamo insieme il futuro dei beni culturali in Puglia", sul tema " Costruiamo insieme il futuro delle biblioteche" - Cittadella della Cultura – Bari;
05.07.2011 - Partecipazione al secondo infoday – incontro di formazione aperto ai partenariati territoriali dei Sistemi Ambientali e Culturali per l'avvio dei tavoli negoziali dei SAC collocati nella seconda e terza fascia della graduatoria delle Proposte ammissibili alla fase di negoziato – Mediateca Regionale;
11.10.2011 - Partecipazione alla seduta ristretta di presentazione e coordinamento al "Primo Colloquio sulla Valorizzazione, Esperienza, Partecipazione e Gestione" – MIBAC;
12.10.2011 - Partecipazione al Convegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale, dal titolo "Primo Colloquio sulla Valorizzazione, Esperienza, Partecipazione e Gestione"

ATTIVITÀ DI DOCENZA

Docenza nel corso di diritto amministrativo della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia sulla riforma del Titolo V della Costituzione nei giorni 14 e 21 aprile 2016;
Docenze nei corsi di diritto tributario della Facoltà di Giurisprudenza e della Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Foggia dal 2001 al 2009;
Docenze in materie giuridiche presso la Confcommercio di Foggia negli anni 1996, 1998, 1999, 2000;

Partecipazione alle Commissioni d'esame di Diritto tributario, Diritto tributario comunitario, Scienza delle finanze e diritto finanziario della Facoltà di Giurisprudenza e della Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Foggia sin dal 1998;

PUBBLICAZIONI

Colaizzo, Pellegrini, Livelli uniformi di qualità del Sistema Museale Nazionale e requisiti di qualità regionali: prime valutazioni alla luce di un'indagine sui musei della Puglia, in Impresa Cultura XIV Rapporto annuale Federculture, Roma (2018)
Valorizzazione economica, identità culturale e sviluppo urbano nel disegno delle politiche di valorizzazione culturale della Puglia (2014-2020), in Working papers 2/2018 - IV Rapporto sulle città di Urban@it "Il governo debole delle economie urbane", Il Mulino, 2018
Il valore pubblico del patrimonio culturale: dal progetto di investimento alla coscienza di luogo, in Territori della Cultura - Rivista online n. 30 anno 2017 - Atti XII Edizione Ravello Lab, pp.98-105
Introduzione alla rivista *Economia della Cultura*, dell'Associazione per l'economia della Cultura, anno XXV, 2015 n.3-4, sul tema: le innovazioni nella legislazione regionale per la Cultura;
Commento all'art. 164 del DPR 917 del 1986, in AAVV Breviarialuris, a cura di FANTOZZI, Padova, 2010;

Il regime delle auto aziendali nel percorso ricostruttivo degli interventi di modifica dell'art.164 del TUIR, in *Rassegna tributaria* 6/2009;
Contributo alla elaborazione del "Il sistema tributario" del prof. Pietro Boria, Torino, 2008;
La Corte Costituzionale e la giurisdizione delle Commissioni tributarie, in *Rivista di diritto tributario*, II, 2008;
Agevolazioni fiscali in Agricoltura in *Bonifica*, n. 2 – 3, 2007, 69;
Spunti problematici sulla disciplina regolamentare del COSAP. Nota a Commissione tributaria provinciale di Foggia n. 152 del 2007, in corso di pubblicazione sulla rivista Le Corti Pugliesi (ESI editore);
L'autonomia tributaria delle Regioni è condizionata dalle leggi statali di coordinamento, in *Diritto e pratica tributaria*, 2005, II, 1291;
Contributo alla elaborazione del manuale "Il diritto tributario europeo" Milano 2005, del prof. Pietro Boria attraverso la ricerca e l'esame delle sentenze della Corte di Giustizia europea in materia fiscale;
L'invito di pagamento emesso dal Tribunale in caso di insufficiente versamento del contributo unificato è atto impugnabile in *Rivista di diritto tributario*, II, 2004, 47;
La controversa natura dei contributi di bonifica, in *Bonifica*, n. 1-2, 2001, 82;
Il valore dell'autonomia: riflessioni sull'autonomia impositiva degli enti locali nel quadro della riforma federalista dell'ordinamento giuridico italiano, in *Bonifica*, n.3 2001, 80

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA: **ITALIANA**

ALTRA LINGUA

Inglese

Capacità di lettura	LIVELLO EUROPEO B1 - BUONO
Capacità di scrittura	LIVELLO EUROPEO B1 - BUONO
Capacità di espressione orale	LIVELLO EUROPEO B1 - BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

La condivisione e il lavoro di gruppo hanno rappresentato il metodo cui si è orientata l'attività fino ad ora svolta. In tale ottica le modalità operative adoperate si sono sempre basate su metodi di ampia collaborazione e pieno coinvolgimento delle risorse a disposizione, nel rispetto delle specifiche competenze ed esperienze e della collaborazione interistituzionale. Tale metodo di lavoro ha permesso il raggiungimento di risultati significativi, testimoniati soprattutto durante lo svolgimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Beni culturali della Regione, dall'efficienza della spesa comunitaria (con il superamento dei target di certificazione) e dal potenziamento e lo sviluppo dell'attrattività territoriale conseguente alla valorizzazione del patrimonio culturale.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

La maggior parte delle funzioni ricoperte all'interno della pubblica amministrazione ha richiesto, per il buon fine delle iniziative e il corretto *project management* delle attività svolte, l'amministrazione sia di risorse umane con competenze diversificate che di risorse finanziarie ingenti rispetto alle quali si sono misurati gli obiettivi raggiunti. In particolare, si è sempre puntato sull'organizzazione delle relazioni interistituzionali nell'ottica della piena cooperazione e collaborazione.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Conoscenza dei sistemi operativi Office e Linus; ottimo uso degli strumenti di Microsoft Office (Word, Excel, Access, Power Point, Publisher, Internet Explorer).

PATENTE O PATENTI: B

ULTERIORI INFORMAZIONI: Disponibili lettere di referenze per le diverse esperienze professionali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art 75 del DPR 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità

Luogo e data

Bari 1.03.2021

Il dichiarante
(Firma leggibile per esteso)

S. Pellegrini

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 682

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, come noto, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, ha istituito 10 Dipartimenti, conseguentemente ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istitutivi con il D.P.G.R. n. 443/2015 e della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, tutte strutture apicali previste per la più elevata attuazione delle politiche della Regione.

Con determinazione dirigenziale n. 137 dell'8 febbraio 2021, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto gli Avvisi pubblici per gli incarichi di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e 9 Direttori di Dipartimento, pubblicati in G.U. n. 11 del 9 febbraio 2021, avendo proceduto con precedente determina n. 1437 del 23/12/2020 alla indizione dell'Avviso per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Nei giorni del 22 e 26 marzo 2021 il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha provveduto a trasmettere al Gabinetto del Presidente le istanze di partecipazione, con evidenza di quelle ricevute fuori dai termini assegnati nell'Avviso pubblico, come nel seguito indicato:

Incarico	Protocollo acquisizione candidature	N. istanze	N. istanze Fuori termine
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000349	66 (64 candidati)	0
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/26/03/2021/0000374	0	1
Struttura speciale Comunicazione Istituzionale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000350	62 (60 candidati)	0
Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000351	37 (36 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Sviluppo Economico	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000352	70 (68 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000359	67 (64 candidati)	2 (2 candidati)
Dipartimento Mobilità	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000358	61 (59 candidati)	0
Dipartimento Welfare	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000356	64 (62 candidati)	3 (1 candidato)
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000357	56 (55 candidati)	0

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000360	52 (43 candidati)	0
Dipartimento Personale e Organizzazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000354	55 (51 candidati)	0
Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e formazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000353	57 (54 candidati)	2 (1 candidato)

Si evidenzia che la non coincidenza della numerosità delle istanze e dei candidati è dovuta a episodi di istanze trasmesse più volte dai medesimi candidati.

Con nota del 26 marzo 2021 il Capo di Gabinetto ha individuato un Gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle candidature trasmesse a mezzo pec relative agli Avvisi di cui alla Determinazione n. 137/2021 sopra richiamata;

Gli esiti dell'attività del Gruppo di Lavoro relativamente alla verifica di ammissibilità delle candidature al Dipartimento Mobilità, sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Dipartimento Mobilità

(*OMISSIS*)

Preso atto delle risultanze delle attività di verifica del Gruppo di Lavoro, richiamate le disposizioni contenute nell'art. 5 degli Avvisi e nell'art. 21, comma 1 e 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, ove si precisa che le procedure finalizzate all'acquisizione delle candidature per l'incarico di Direttore di Dipartimento, di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e di Segretario Generale della Presidenza non sono qualificabili come procedure concorsuali, né, a tal fine, la Giunta regionale in sede di conferimento di tali incarichi, procede in base a valutazioni di natura comparativa, essendo gli incarichi su precisati affidati *intuitu personae* in favore di persone in possesso di idonea e comprovata qualificazione professionale desumibile dal *curriculum* formativo;

Ritenuto di dover provvedere a dare attuazione al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0" come modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 22/2021, si propone di procedere con la nomina del Direttore del Dipartimento Mobilità,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Mobilità, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Vito Antonio ANTONACCI;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Mobilità;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Mobilità avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Claudio M. Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Mobilità, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Vito Antonio ANTONACCI;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Mobilità;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Mobilità avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

REGIONE PUGLIA SEGRETARIATO GENERALE
Allegato unico alla deliberazione
n. 682 del 26/04/2021
composta da n. 3 (tre) facciate
Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

INFORMAZIONI PERSONALI

nome e cognome: Vito Antonio Antonacci
sede professionale: [redacted]
e-mail: [redacted]
pec: [redacted]

PROFILO PROFESSIONALE

La professione di Avvocato, applicata all'azione amministrativa, mi ha consentito di maturare una profonda conoscenza della gestione e legislazione degli Enti Pubblici, dei loro assetti organizzativi, nel costante aggiornamento dei diversi mutamenti succedutisi nel tempo.

ESPERIENZA PROFESSIONALE

dal 1999 ad oggi — Avvocato - Libero Professionista
Titolare di Studio Legale
Attività di assistenza, consulenza e patrocinio legale, in fase giudiziale e stragiudiziale, principalmente nei settori del diritto penale e civile.

Nell'ambito penalistico consulenza e patrocinio per reati:
Contro il patrimonio e mediante frode, con particolare approfondimento della c.d. "usura bancaria", a tutela delle operazioni creditizie e del corretto rapporto banca/cliente in tema di tassi d'interesse;
In materia societaria e di cui alle previsioni della Legge fallimentare per le fattispecie di bancarotta fraudolenta;
Contro la pubblica amministrazione, con particolare attenzione all'abuso d'ufficio nella sua evoluzione giurisprudenziale, sotto il profilo dell'analisi della condotta e soprattutto, dell'elemento soggettivo del reato a seguito della novella introdotta dalla L. 234/1997;
Ambientali e tutela in ambito di violazioni delle disposizioni speciali in materia di rifiuti;
Contro l'incolumità pubblica e individuale a tutela della vita e omicidio stradale;
In tema di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie, anche a seguito della nuova fattispecie inserita nel codice penale dalla L. 24/2017 e applicazione delle tutele previste per il "paziente" esposto a danni;
Contro l'onore, specie in campo di tutela rispetto all'uso scorretto dei *social media* e alle frequenti casistiche inquadrate nell'ambito della diffamazione aggravata;
Contro la libertà personale e tutela per atti consumati o tentati in danno di minori;
In materia di stupefacenti, anche con particolare attenzione, nei casi di conclamata tossicodipendenza, all'attivazione *ex lege* di percorsi terapeutici quali forme di riabilitazione alternative alle misure carcerarie e restrittive in generale;
Per atti persecutori e violenza di genere, con applicazione delle tutele previste dal c.d. "codice rosso";
Consumati in ambito domestico e familiare, anche connessi con contestuali procedure in materia civile di diritto di famiglia.

Nell'ambito del diritto civile, consulenza e tutela giudiziaria con particolare riguardo a:
Diritto societario e fallimentare, assistenza agli organi sociali, consulenza in materia di contratti commerciali di particolare complessità e tutela giudiziaria delle posizioni di credito e debito (concordato e sovraindebitamento) e del patrimonio;
Diritto di famiglia;
Responsabilità professionale sanitaria e tutela risarcitoria, anche connessa alle specifiche fattispecie di reato;
Responsabilità civile e tutela risarcitoria connessa a procedimenti penali;
Assistenza giudiziale in materia di esecuzioni immobiliari.

ESPERIENZA AMMINISTRATIVA

dal 1996 al 2006 — Consigliere e Assessore Comunale
Comune di Adelfia
- *Delega all'Urbanistica, Piano Regolatore Generale Comunale, Servizi Sociali e Contenzioso*

dal 2004 al 2012 — Consigliere Provinciale
Provincia di Bari
- *Presidente Commissione Bilancio e Programmazione risorse finanziarie*
- *Componente della Commissione Lavoro, Formazione Professionale e Gestione risorse umane*

dal 2011 al 2016 — Sindaco
Comune di Adelfia

dal 2014 al 2016 — Vice Presidente regionale ANCI Puglia

Nelle diverse funzioni ricoperte nella P.A. ho gestito innumerevoli procedimenti amministrativi in tutte le complesse articolazioni, dalla fase di programmazione, al reperimento delle risorse finanziarie, agli iter autorizzativi, sino alla fase di valutazione e stesura dei provvedimenti finali.

A seguito delle pesanti restrizioni dei trasferimenti di risorse finanziarie statali agli Enti locali e dell'obbligatorietà dei vincoli comunitari (c.d. patto di stabilità), ho sempre sperimentato e praticato la necessaria attività di rigida programmazione degli interventi, rapportata, sia in ambito comunale che provinciale, alla materia complessa del bilancio. Ho lavorato, pertanto, al reperimento di fondi europei e regionali di supporto, integrazione e sostitutivi della ridotta autonomia finanziaria degli Enti locali, riuscendo, in tal modo, a contribuire alla realizzazione, seguendone anche le fasi esecutive, di importati opere e interventi infrastrutturali nella viabilità, trasporti e mobilità sostenibile, ma anche di riqualificazione di beni pubblici e recupero urbano, nei territori che ho amministrato e per cui ho rivestito cariche.

Fondamentale l'esercizio delle deleghe in materia urbanistica, con la direzione svolta nella costruzione dei complessi iter per la formazione del Piano Regolatore Generale Comunale, prima, del Piano Urbanistico Generale, dopo, e delle varianti generali dei medesimi strumenti di pianificazione, ispirati ai principi di perequazione, tutela e gestione condivisa dei vincoli ambientali, valorizzazione degli spazi verdi e agevolazione della mobilità lenta e sostenibile.

In materia ambientale hanno rivestito particolare rilievo la guida degli interventi di bonifica e MISE di siti contaminati e del processo di transizione dal sistema di raccolta dei rifiuti

tradizionale al sistema di raccolta differenziata "porta a porta", con la complementare realizzazione di infrastrutture di servizio (CCR).

Le restrizioni di spesa in tema di personale, mi hanno visto impegnato nella gestione e ottimizzazione d'impiego delle risorse umane, di concerto con le OO.SS.; così come, nello stesso campo, ha rivestito particolare pregio formativo anche il delicato "sdoppiamento" dell'Ente Provincia di Bari e dell'assegnazione del personale alla nascitura BAT.

Nella responsabilità della delega in materia di welfare ho condotto l'elaborazione di Piani di Intervento a tutela delle fragilità e diversabilità, dei minori, di contrasto alle devianze e tossicodipendenze, con servizi mirati e innovativi che hanno riguardato anche la cura degli anziani.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

da settembre 1990 ad aprile 1995 — Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento)
Università degli Studi di Bari – Facoltà di Giurisprudenza
- Tesi di laurea in Politiche Comunitarie Europee
  Votazione 110/110 e lode

MADRELINGUA Italiano

ALTRE LINGUE Inglese e francese livello base

Dati personali Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Antonacci Vito Antonio, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni riportate nel su esteso curriculum vitae rispondono a verità.

Bari, 08 marzo 2021

In fede

Vito Antonio Antonacci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 683

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, come noto, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, ha istituito 10 Dipartimenti, conseguentemente ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istitutivi con il D.P.G.R. n. 443/2015 e della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, tutte strutture apicali previste per la più elevata attuazione delle politiche della Regione.

Con determinazione dirigenziale n. 137 dell'8 febbraio 2021, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto gli Avvisi pubblici per gli incarichi di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e 9 Direttori di Dipartimento, pubblicati in G.U. n. 11 del 9 febbraio 2021, avendo proceduto con precedente determina n. 1437 del 23/12/2020 alla indizione dell'Avviso per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Nei giorni del 22 e 26 marzo 2021 il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha provveduto a trasmettere al Gabinetto del Presidente le istanze di partecipazione, con evidenza di quelle ricevute fuori dai termini assegnati nell'Avviso pubblico, come nel seguito indicato:

Incarico	Protocollo acquisizione candidature	N. istanze	N. istanze Fuori termine
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000349	66 (64 candidati)	0
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/26/03/2021/0000374	0	1
Struttura speciale Comunicazione Istituzionale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000350	62 (60 candidati)	0
Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000351	37 (36 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Sviluppo Economico	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000352	70 (68 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000359	67 (64 candidati)	2 (2 candidati)
Dipartimento Mobilità	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000358	61 (59 candidati)	0
Dipartimento Welfare	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000356	64 (62 candidati)	3 (1 candidato)
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000357	56 (55 candidati)	0

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000360	52 (43 candidati)	0
Dipartimento Personale e Organizzazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000354	55 (51 candidati)	0
Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e formazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000353	57 (54 candidati)	2 (1 candidato)

Si evidenzia che la non coincidenza della numerosità delle istanze e dei candidati è dovuta a episodi di istanze trasmesse più volte dai medesimi candidati.

Con nota del 26 marzo 2021 il Capo di Gabinetto ha individuato un Gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle candidature trasmesse a mezzo pec relative agli Avvisi di cui alla Determinazione n. 137/2021 sopra richiamata;

Gli esiti dell'attività del Gruppo di Lavoro relativamente alla verifica di ammissibilità delle candidature al Dipartimento Personale e Organizzazione, sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Dipartimento Personale e Organizzazione

(*OMISSIS*)

Preso atto delle risultanze delle attività di verifica del Gruppo di Lavoro, richiamate le disposizioni contenute nell'art. 5 degli Avvisi e nell'art. 21, comma 1 e 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, ove si precisa che le procedure finalizzate all'acquisizione delle candidature per l'incarico di Direttore di Dipartimento, di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e di Segretario Generale della Presidenza non sono qualificabili come procedure concorsuali, né, a tal fine, la Giunta regionale in sede di conferimento di tali incarichi, procede in base a valutazioni di natura comparativa, essendo gli incarichi su precisati affidati *intuitu personae* in favore di persone in possesso di idonea e comprovata qualificazione professionale desumibile dal *curriculum* formativo;

Ritenuto di dover provvedere a dare attuazione al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0" come modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 22/2021, si propone di procedere con la nomina del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Ciro IMPERIO;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Personale e Organizzazione;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Claudio M. Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Ciro IMPERIO;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Personale e Organizzazione;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Le dichiarazioni rese nel presente Curriculum formativo e professionale sono autocertificate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 nella consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Ciro Giuseppe Imperio

Crispiano, 22 febbraio 2021

INFORMAZIONI PERSONALI Ciro Giuseppe IMPERIO

[redacted]

Allegato unico alla deliberazione
n. 583 del 26/04/2021
composta da n. 6 (sei) facciate
Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal 29 dicembre 2017 a tutt'oggi	Direttore generale del Comune di Taranto
Dal 12 luglio 2018 a tutt'oggi	Presidente del Nucleo Interno di Valutazione del Comune di Taranto
Dal 18 marzo 2014 al 28 dicembre 2017	Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria - Regione Puglia – Dipartimento Risorse finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Dal 30 ottobre 2012 al 28 dicembre 2017	Dirigente del Servizio Bilancio *ad interim* - Regione Puglia – Dipartimento Risorse finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Dal novembre 2012 al 30 marzo 2017	Dirigente *ad interim* del Servizio Patto di stabilità e Certificazione Crediti - Regione Puglia – Dipartimento Risorse finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Dal 16 febbraio 2015 al 15 giugno 2016	Commissario ad acta per la riscossione delle somme erogate dalla Regione in favore dei Consorzi di bonifica e per il pagamento in favore degli aventi titolo secondo le previsioni di cui alla L.R. 52/2014
Dal 10 novembre 2015 al 31 luglio 2016	Dirigente della Sezione Finanze *ad interim* - Regione Puglia – Dipartimento Risorse finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Dal 4 ottobre 2011 al 30 ottobre 2012	Dirigente del Servizio tributi derivati e compartecipati *ad interim* - Regione Puglia – Dipartimento Risorse finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
dal 4 gennaio 2010 al 29 ottobre 2012	Dirigente del Servizio Entrate - Regione Puglia – Dipartimento Risorse finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione

I predetti incarichi hanno riguardato attività connesse alla programmazione, gestione e rendicontazione delle entrate e delle spese regionali, il controllo e la verifica contabile delle disposizioni finanziarie relative alle proposte ed ai disegni di leggi regionali, ai rapporti con la Corte dei Conti in relazione all'estrapolazione ed

elaborazione di dati contabili, alla partecipazione a riunioni ed incontri del Coordinamento Tecnico Interregionale Area Affari Finanziari su argomenti concernenti l'attuazione del federalismo fiscale e connesse problematiche relative alla riduzione dei trasferimenti erariali e dei trasferimenti da fiscalizzare. Le attività svolte hanno altresì riguardato attività relative al Programma annuale direzionale ed al piano della performance organizzativa, ai connessi report annuali ex ante ed ex post ed alla valutazione e misurazione organizzativa e individuale del personale assegnato. Sono altresì svolte le funzioni relative alla programmazione ed al bilancio in funzione dell'"armonizzazione" introdotta dal d.lgs. 118/2011 e relativi principi contabili.

Da aprile a giugno 2010	Consulenza e supporto al Servizio Ragioneria ed agli Organi dell'Amministrazione del Comune di Crispiano Tale incarico ha riguardato attività di consulenza e supporto alla gestione amministrativa dell'Ente.
Dal 1° novembre 2009 al 31 dicembre 2009	Dirigente dell'Area Finanziaria del Comune di San Giorgio Jonico
Dal 1° settembre 2008 al 31 ottobre 2009	Funzionario titolare di Alta Professionalità presso il Comune di San Giorgio Jonico Nell'ambito dell'incarico sono state svolte attività inerenti l'approfondimento e lo studio finalizzato al miglioramento della comunicazione istituzionale rivolta al cittadino anche attraverso apposite pubblicazioni.
Dal 1° settembre 2008 al 31 dicembre 2009	Responsabile del Settore Contabilità Generale e Fiscalità Locale presso il Comune di Crispiano
Dal 29 ottobre 2001 al 31 dicembre 2001	Consulente del Settore Finanziario presso il Comune di Castellaneta
Dal 1° luglio 1999 al 31 ottobre 2009	Responsabile del Servizio Tributi e Controllo di gestione presso il Comune di San Giorgio Jonico
Dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 1999	Istruttore contabile presso il Comune di Statte
1995	Attività di servizi amministrativi e gestione aziendale, servizi di elaborazione meccanizzata di dati contabili
Da gennaio 1990 ad aprile 1991	Corso presso l'Accademia Navale di Livorno e servizio di Ufficiale Commissario di Complemento

ALTRI INCARICHI ATTIVITA' ED ESPERIENZE

a.a. 2020/2021 a.a.2019/2020 e a.a. 2018/2019	Incarico di insegnamento di "Economia Pubblica" presso il Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture dell'Università degli Studi di Bari A. Moro
ottobre 2019	Attività di docenza presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Taranto in materia di contabilità armonizzata e principi contabili negli

	enti territoriali
da luglio 2019 a tutt'oggi	Componente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali IPRES
aprile 2019	Incarico conferito dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) per attività di docenza nell'ambito del Corso sulla contabilità economico patrimoniale per Comuni, Province e Città Metropolitane
ottobre 2018	Intervento al Convegno "I Comuni italiani dopo la grande crisi finanziaria, il cantiere meridionale" organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione SNA
marzo 2018	Incarico conferito dall'ANCI Puglia per attività di docenza per il seminario formativo "Le novità per il 2018 in tema di Bilancio e contabilità" nell'ambito del progetto formativo "Compiti e opportunità dei Comuni nel 2018"
novembre 2017	Relatore in materia di entrate degli enti territoriali in Puglia nell'ultimo decennio nell'ambito del Convegno sulle "Risorse pubbliche per lo sviluppo sul territorio attraverso i dati CPT" organizzato dal Sistema Conti Pubblici Territoriali
Luglio 2017	Relatore nell'ambito della formazione ANUTEL e Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili- Taranto in materia di "Bilancio armonizzato visto dagli Organi politici e dalla Macchina amministrativa"
Maggio 2017 ed aprile 2018	Attività di docenza nell'ambito del Corso "Il nuovo assetto fiscale e finanziario degli enti territoriali e l'armonizzazione contabile" Valore P.A. 2016 e 2017 – presso il Centro Internazionale Alti Studi Universitari – C.I.A.S.U.
a.a. 2015/2016 e 2016/2017	Svolgimento ciclo di lezioni presso il corso di laurea magistrale Strategie di impresa e management nell'ambito della materia "Economia Pubblica" presso la sede di Taranto dell'Università degli Studi di Bari
a.a. 2014/2015	Nomina presso il Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture dell'Università degli Studi di Bari A.Moro a cultore della materia di "Economia Pubblica"
ottobre 2014	Relatore al Corso di "Armonizzazione contabile, revisione di bilancio e rafforzamento dei sistemi di controllo: iniziative in corso e prospettive alla luce delle recenti evoluzioni normative" organizzato dall'Area Finanza e Controlli della Regione Puglia
maggio 2013	Attività di docenza nell'ambito del Master di 1° livello "Management and e-governance per la pubblica amministrazione MAGPA presso LUM Jean Monnet – School of management
maggio 2012	Attività di docenza nell'ambito del Master di 2° livello "innovazione nella Pubblica Amministrazione" in materia di controllo di gestione e bilancio sociale
2011	Componente della Cabina di regia e di studio sugli effetti del federalismo fiscale della Regione Puglia a seguito di nomina avvenuta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 19/4/2011

2011	Componente Commissione Paritetica Regione Puglia – Università degli Studi di Foggia a seguito di nomina avvenuta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 548 del 24/3/2011
2010/2011	Nomina presso La Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Macerata a cultore della materia nella disciplina "Organizzazione Aziendale"
2011 e 2012	Relatore in materia di federalismo fiscale e principi contabili internazionali per il settore pubblico (IPSAS) nell'ambito del Corso sulla contabilità pubblica e revisione degli Enti Locali organizzato nel 2011 e nel 2012 dalla Fondazione dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bari
2011	Coordinatore Modulo Controllo di Gestione al Master Universitario di 2° livello presso l'Università degli Studi di Macerata "Master in Innovazione nella Pubblica Amministrazione"
Dal 2011 a tutt'oggi	Componente in Commissioni di concorso presso diverse Amministrazioni Pubbliche: Comune di Taranto, Comune di Crispiano, Comune di Polignano a Mare, Comune di Barletta, Asset Puglia
2010/2011	Nomina a cultore della materia presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Macerata in Organizzazione Aziendale
2008/2009	Nomina a cultore della materia presso La Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Macerata nelle seguenti discipline: 1. Organizzazione delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche 2. Economia e gestione delle imprese
Maggio 2006	Relatore al Convegno nell'ambito del Corso di Organizzazione delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche su "Il cambiamento nella Pubblica Amministrazione: alcune esperienze a confronto" organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Macerata
2003/2004	Responsabile del progetto "Realizzazione del Piano Integrato di cambiamento" inerente il controllo di gestione del Comune di San Giorgio Jonico, premiato dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito dell'iniziativa "Successi di Cantieri" edizione 2003/2004.
PRINCIPALI PUBBLICAZIONI	"La necessità di revisionare la disciplina dell'ICI" in Comuni d'Italia n. 7-8/2006 – MAGGIOLI EDITORE

"L'accertamento e la riscossione dei tributi negli enti locali: outsourcing o in house?" in "Pubbliche Amministrazioni in cambiamento: casi, esperienze e progetti" curato da Corrado Cerruti e Daniele Binci – 2007, EDIZIONI UNIVERSITA' DI MACERATA

"il rischio cattura nelle politiche fiscali comunali in materia di imposta comunale sugli immobili" in "Contabilità come bene pubblico. Interrelazioni economiche e politiche" curato da Roberto Di Pietra – Quaderno n. 15 Dottorato di Ricerca in Economia delle pubbliche amministrazioni e gestione dei settori regolati – a.a. 2005/2006, UNIVERSITA' DI SIENA

"Le immobilizzazioni materiali nel conto del patrimonio dello Stato e degli enti territoriali tra processo di armonizzazione e contabilità economico patrimoniale" coautore, in Finanza Locale n. 6/2012 – MAGGIOLI EDITORE

"il patto di stabilità negli Enti Locali: problemi e prospettive" – coautore, in "Dalla Finanza Pubblica Europea al Governo negli Enti Territoriali" AA.VV. – 2015 CEDAM Padova

"L'autonomia finanziaria delle Regioni e degli Enti Territoriali" – coautore – in "Sistema CPT (conti pubblici territoriali)" Pubblicazioni on line 2018

"Le prospettive del post-dissesto. L'esperienza del Comune" in "Rapporto Ca' FOSCARI sui Comuni - I Comuni italiani dopo la grande crisi finanziaria" curato da M. Degni – 2019 CASTELVECCHI Editore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PIU' SIGNIFICATIVA

2012 Dottorato di Ricerca in "Economia delle Amministrazioni Pubbliche e gestione dei settori regolati" conseguito presso l'Università degli Studi di Siena

2010 Corso di formazione organizzato dalla Regione Puglia in materia di bilancio delle competenze, analisi di contesto e organizzazione, procedure e criteri di valutazione del personale, tecniche di management

2008 Corso di formazione di n. 300 ore "Le competenze informatiche dei dipendenti pubblici: strumento per l'attuazione del Piano e-government" POR Puglia 2000/2006

Curriculum Vitae Ciro Giuseppe Imperio

2004 Master Universitario di 2° livello in "Innovazione nella Pubblica Amministrazione - MIPA" conseguito presso l'Università degli Studi di Macerata

2003 Corso di specializzazione "Controllo di gestione amministrativo contabile dell'Ente Locale" presso LUISS Management, Roma

2002 Master Tributario A,N.U.T.E.L. (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali)

1993 Laurea in Scienze Economiche e Bancarie conseguita presso l'Università degli Studi di Siena

ALTRE ABILITAZIONI, LINGUE CONOSCIUTE E CERTIFICAZIONI

Abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista

Conoscenza discreta della lingua inglese, sia orale che scritta

Iscrizione all'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione presso il Dipartimento della Funzione Pubblica

Certificazioni Microsoft Office ed Excel Specialist ed Expert

Crispiano, 22 febbraio 2021 Ciro Giuseppe Imperio

Le dichiarazioni rese nel presente Curriculum formativo e professionale, composto da 6 pagine, sono autocertificate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 nella consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e nella consapevolezza che le informazioni ed i dati conferiti saranno trattati per le finalità legate all'Avviso cui si partecipa.

Crispiano, 22 febbraio 2021

Ciro Giuseppe Imperio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 684

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, come noto, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, ha istituito 10 Dipartimenti, conseguentemente ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istitutivi con il D.P.G.R. n. 443/2015 e della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, tutte strutture apicali previste per la più elevata attuazione delle politiche della Regione.

Con determinazione dirigenziale n. 137 dell'8 febbraio 2021, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto gli Avvisi pubblici per gli incarichi di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e 9 Direttori di Dipartimento, pubblicati in G.U. n. 11 del 9 febbraio 2021, avendo proceduto con precedente determina n. 1437 del 23/12/2020 alla indizione dell'Avviso per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Nei giorni del 22 e 26 marzo 2021 il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha provveduto a trasmettere al Gabinetto del Presidente le istanze di partecipazione, con evidenza di quelle ricevute fuori dai termini assegnati nell'Avviso pubblico, come nel seguito indicato:

Incarico	Protocollo acquisizione candidature	N. istanze	N. istanze Fuori termine
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000349	66 (64 candidati)	0
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/26/03/2021/0000374	0	1
Struttura speciale Comunicazione Istituzionale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000350	62 (60 candidati)	0
Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000351	37 (36 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Sviluppo Economico	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000352	70 (68 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000359	67 (64 candidati)	2 (2 candidati)
Dipartimento Mobilità	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000358	61 (59 candidati)	0
Dipartimento Welfare	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000356	64 (62 candidati)	3 (1 candidato)
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000357	56 (55 candidati)	0

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000360	52 (43 candidati)	0
Dipartimento Personale e Organizzazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000354	55 (51 candidati)	0
Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e formazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000353	57 (54 candidati)	2 (1 candidato)

Si evidenzia che la non coincidenza della numerosità delle istanze e dei candidati è dovuta a episodi di istanze trasmesse più volte dai medesimi candidati.

Con nota del 26 marzo 2021 il Capo di Gabinetto ha individuato un Gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle candidature trasmesse a mezzo pec relative agli Avvisi di cui alla Determinazione n. 137/2021 sopra richiamata;

Gli esiti dell'attività del Gruppo di Lavoro relativamente alla verifica di ammissibilità delle candidature al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(*OMISSIS*)

Preso atto delle risultanze delle attività di verifica del Gruppo di Lavoro, richiamate le disposizioni contenute nell'art. 5 degli Avvisi e nell'art. 21, comma 1 e 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, ove si precisa che le procedure finalizzate all'acquisizione delle candidature per l'incarico di Direttore di Dipartimento, di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e di Segretario Generale della Presidenza non sono qualificabili come procedure concorsuali, né, a tal fine, la Giunta regionale in sede di conferimento di tali incarichi, procede in base a valutazioni di natura comparativa, essendo gli incarichi su precisati affidati *intuitu personae* in favore di persone in possesso di idonea e comprovata qualificazione professionale desumibile dal *curriculum* formativo;

Ritenuto di dover provvedere a dare attuazione al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0" come modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 22/2021, si propone di procedere con la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Vito MONTANARO;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Claudio M. Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. Vito MONTANARO;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI PROPRIO CURRICULUM VITAE
(art. 46 e 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto **Vito Montanaro** nato il (omissis) ed ivi alla Via (omissis) consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR n. 445/2000 quanto segue:

Nome e Cognome	VITO MONTANARO
[redacted]	
Posizione attuale	Direttore U.O.C. Area Gestione Risorse Finanziarie A.O.U.C. Policlinico di Bari
Sede	Bari
Studi	Diploma di Maturità Istituto Tecnico-Commerciale Diploma di Laurea in Economia e Commercio, Università degli Studi di Bari, indirizzo "Economico aziendale"
Lingue	Italiano Inglese
Albi Professionali	Ordine dottori commercialisti della provincia di Bari (n. 1623 del 21/9/1995) Registro dei Revisori Contabili (G.U. n. 45 dell'8/6/1999, n. 74005) Albo CTU Tribunale di Bari (n. 1147) Albo esperti AGENAS Albo Direttori Amministrativi Regione Puglia Albo nazionale Direttori Generali Albo degli esperti e dei collaboratori Agenas

Esperienze professionali

Dal 9/02/2021 ad oggi	Componente della Cabina di regia Programmazione e

	Coordinamento attività Patto per la Salute - Ministero della Salute
Dal 01/06/2019 ad oggi	Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia
10/8/2018 – 31/05/2019	Direttore U.O.C. Area Gestione Risorse Finanziarie Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari
06/07/2018 – 09/08/2018	Sospensione attività
17/04/2018 – 05/07/2018	Commissario Straordinario ASL di Bari
02/03/2015 – 16/04/2018	Direttore Generale della ASL di Bari
12/01/2015 – 01/03/2015	Commissario Straordinario ASL di Bari
07/06/2010 – 11/01/2015	Direttore Amministrativo Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (Deliberazione DG n. 662 del 3/6/2010 e Deliberazione DG n.1137 del 3/10/2012 con incarico di durata quinquennale, scadenza prevista al 02/10/2017)
1/1/2005 - 06/06/2010	Direttore U.O.C. Area Gestione Risorse Finanziarie Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (Deliberazione DG n.1367 del 26/10/2004 con decorrenza dal 1.01.2005 al 31/12/2009, incarico rinnovato con Deliberazione DG n.1663 del 3/12/2009 con decorrenza dell'incarico quinquennale dal 01/01/2010)
2001 - 2004	PricewaterhouseCoopers (Dirigente da 04/2002)
1994 - 2001	Coopers & Lybrand, poi PricewaterhouseCoopers
1993 - 1994	Contratto a tempo determinato in Coopers & Lybrand
1983 - 1992	Collaborazione Direzione generale di una Società Cooperativa a r.l.

Certificato di formazione manageriale ex D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.

Conseguimento nell'anno 2014 del Certificato di Formazione Manageriale rilasciato ai sensi del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. nell'ambito del Programma di Formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario – **Corso per Direttori generali, Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi** – corso organizzato dalla Regione Puglia, ARES Puglia, Agenas, Organismo regionale per la formazione in

sanità.

Esperienze rilevanti

In PricewaterhouseCoopers:

Attività rilevanti nel Sistema Sanitario

- Esame organizzazione aziendale, rilevazione procedure e sistemi;
- Analisi e supporto nella fase di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale;
- Elaborazione manuali delle procedure contabili e dei processi di controllo interno aziendale;
- Supporto nella fase di redazione dei bilanci infrannuali e annuali;
- Supporto nella fase di elaborazione del Budget, nonché nella fase di predisposizione della reportistica direzionale per le maggiori strutture aziendali e per centro di costo;
- Elaborazione di piani finanziari pluriennali a supporto delle decisioni strategiche delle direzioni aziendali pubbliche e private;
- Revisione rendiconti finanziari e bilanci di esercizio di aziende sanitarie pubbliche e private;
- Coordinatore nazionale del progetto "Gli IRCSS Oncologici come modello di Centro di Eccellenza: implementazione di servizi gestionali innovativi per la ricerca", riguardante i sistemi di controllo interno centralizzati sulle procedure di rendicontazione amministrativo-contabile delle attività di progetti finanziati dal Ministero della Salute;
- Formazione riguardante i processi organizzativi, amministrativo-contabili e di controllo interno delle aziende sanitarie.

Esperienze rilevanti nel Sistema Sanitario Regionale

- Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Bari;
- Azienda Ospedaliera Di Venere Giovanni XXIII – Bari;
- Azienda Sanitaria Locale Bari 1 – Andria;
- Azienda Sanitaria Locale Bari 2 – Barletta;
- Azienda Sanitaria Locale Bari 3 – Altamura;
- Azienda Sanitaria Locale Bari 4 – Bari;
- Azienda Sanitaria Locale Foggia 2 – Cerignola;
- Istituto Oncologico - IRCCS di Bari;
- Istituto Zooprofilattico Puglia, Lucania e Irpinia;
- Case di cura private accreditate.

Esperienze rilevanti nel Sistema Sanitario extra Regionale

- Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata – Roma;
- Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio – Catanzaro;
- Azienda Sanitaria Locale di Crotone.

Esperienze rilevanti ministeriali

- Ministero della Salute – Direzione Generale Controllo aziende sanitarie.

Attività rilevanti nel settore della Revisione Contabile

- Revisione di bilancio di aziende industriali;
- Revisione di bilancio di aziende bancarie;
- Fusioni, acquisizioni e scorpori di aziende industriali e bancarie;
- Valutazioni d'azienda;
- Elaborazione piani finanziari;
- Revisione bilancio e reporting package con applicazione di principi di gruppo;
- Elaborazione e Revisione di bilanci consolidati;
- Predisposizione rendiconti finanziari e riesame dei residui;
- Piani di ristrutturazione pluriennale per aziende pubbliche.

Esperienze rilevanti nazionali ed estere

- Centro Acciai ILVA;
- Isotta Fraschini;
- Società operanti nel settore della raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti;
- Società appaltatrici di servizi pubblici;
- Società miste (Multiservizi);
- Banca Popolare di Bari;
- Banca Popolare di Pescopagano;
- Banca di Credito Cooperativo di Molfetta;
- Rural Commercial Bank of Albania;
- National Commercial Bank;
- Ministero delle Finanze Albanese;
- Istituto Autonomo Case Popolari di Taranto;
- Autorità Portuale Brindisi.

Conoscenze informatiche

Conoscenza dei principali pacchetti applicativi contabili e direzionali nel mercato delle aziende industriali e sanitarie.

Training

- "Revisione di Bilancio" (corso 1° anno) Coopers & Lybrand;
- "Revisione di Bilancio" (corso 2° anno) Coopers & Lybrand;
- "Revisione di Bilancio" (corso 3° anno) Coopers & Lybrand;
- "Corso IAS Roma" (dicembre 2000) Coopers & Lybrand;
- "Corso ISO 9000:2000-ISO 10011 (Corso per valutatori interni di sistemi qualità) PricewaterhouseCoopers G.M.S. Srl;
- "Process Improvement through Benefits Management" (febbraio 2004) PricewaterhouseCoopers G.M.S. Srl;
- Network DASP Bocconi 2011, 2012, 2013, 2014, programmi di formazione per il top management delle aziende sanitarie;
- Corso di formazione manageriale per Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo e Direttore Generale organizzato da A.GE.NA.S- Organismo

regionale per la formazione in sanità (dal 3/7/2013 al 13/01/2014);

Esperienza professionale in attività di formazione e ricerca con reperimento e gestione di fondi regionali, nazionali e/o comunitari

Nello svolgimento delle funzioni proprie di direttore amministrativo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, in qualità di componente della direzione strategica, ha contribuito a alla realizzazione dei seguenti progetti:

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari

Denominazione progetto: Gabapentin in Paediatric Pain (GAPP)
Descrizione intervento: Conduzione Studi Clinici
Descrizione strumento di programmazione: 7th Framework Programme (EU), theme health.2013.4.2-1 Investigator driven clinical trials for off-patent medicines. Using innovative, age appropriate formulations andor delivery systems
Tipologia finanziamento e co-finanziamento: pubblico europeo+cofinanziamento Politecnico
Totale finanziamento europeo Euro 136.690,50 Totale
budget Policlinico Euro 177.909,00

Denominazione progetto: Deferiprone Evaluation in Paediatrics (DEEP)
Descrizione intervento: Conduzione Studi Clinici
Descrizione strumento di programmazione: 7th Framework Programme (EU), theme health F4-2010
Tipologia finanziamento e co-finanziamento: pubblico europeo+cofinanziamento Policlinico
Totale finanziamento europeo Euro 434.046,00 Totale
budget Policlinico Euro 137.500,00

Denominazione progetto: Future medicine
Descrizione intervento: Proposal for the establishment of a cross border adriatic clinical netto of centers for medically assisted reproduction and regenerative medicine
Descrizione strumento di programmazione: Ipa cbc adriatico 2007-2013 1 call for ordinary projects
Priority1: Economic social and Istitutional Cooperation
Tipologia finanziamento e co-finanziamento: pubblico europeo+cofinanziamento Regione
Totale finanziamento europeo Euro 3.300.000,00
Totale budget Policlinico Euro 500.000,00

Denominazione progetto: Citizen care - upgraded health structures in the cross border area
Descrizione intervento: Affrontare in modo sistematico la disparità di trattamento del paziente all'interno delle regioni e aumentare l'efficienza dei servizi sanitari, per questo la Public Hospital Construction Corporation SA (DEPANOM SA), società del governo greco incaricata di manutenere e innovare le strutture sanitarie pubbliche del paese (Lead Partner) e il Policlinico di Bari (Partner) conducono azioni di rinnovamento delle strutture sanitarie.
Descrizione strumento di programmazione: "Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia – Italia 2007 - 2013", Obiettivo prioritario 3 "Miglioramento della

qualità della vita, protezione dell'ambiente ed incremento della coesione sociale e culturale" ed obiettivo specifico 3.3 "Salvaguardia della salute e promozione dell'integrazione sociale"
Tipologia finanziamento e co-finanziamento: pubblico europeo+cofinanziamento Regione
Totale finanziamento europeo Euro 34.000.000,00
Totale budget Policlinico Euro 18.487.639,00

Denominazione progetto: Helis (Health emergency online support system)
Descrizione intervento: Linea - salute benessere e dinamiche culturali
Descrizione strumento di programmazione: P.O. FESR 2007-2013 – asse I – linea di intervento 1.4 – azione 1.4.2 – a.d. n.339 del 11/10/2013 bando **LIVING LABS SMART PUGLIA 2020** per la presentazione delle domande di agevolazione in attuazione del progetto esecutivo apulian i.c.t. living labs di supporto alla crescita e sviluppo di p.m.i. specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.
Tipologia finanziamento e co-finanziamento: Bando regionale finanziato al 60% da Regione Puglia e 40% dalle aziende vincitrici del progetto.
Totale finanziamento europeo Euro 719.914,50
Totale budget Policlinico Euro zero

Denominazione progetto: SIAM "Servizi Innovativi per l'Autocontrollo Metabolico"
Descrizione intervento: Dominio - salute benessere e dinamiche socio-culturali.
SIAM intende sviluppare un innovativo servizio socio sanitario, rivolto ai cittadini affetti da sindrome metabolica, abilitato da software, hardware e competenze socio sanitarie ed assistenziali. Nel presente progetto si intende soddisfare un fabbisogno espresso in primis dal mondo delle cooperative (Confcooperative) e opportunamente integrato con quello espresso dal sistema sanitario locale (Policlinico di Bari). La presenza delle competenze delle cooperative socio sanitarie e del Policlinico di Bari in tutte le fasi progettuali garantirà particolare aderenza del dimostratore alle esigenze territoriali degli operatori socio sanitari favorendo altresì lo sviluppo di nuovi paradigmi di servizio funzionali alle esigenze dei cittadini e degli operatori della filiera del benessere (business community). Il servizio permetterà al paziente, in qualunque momento e soprattutto in qualunque luogo, di controllare il livello dei parametri vitali e di avere feedback socio sanitari in modo discreto, senza ausilio di altre apparecchiature. Le principali macroattività che concorreranno allo sviluppo del servizio, saranno i servizi di base (lettura strisce, modulo add-on), lo sviluppo software (applicativo, di sistema, di interfaccia e di servizio su web), i servizi aggiunti (patient relation management, sviluppo dei mercati verticali) e lo sviluppo dei contenuti (informazioni terapeutiche per l'utente).

Descrizione strumento di programmazione: P.O. FESR 2007-2013 – asse I – linea di intervento 1.4 – azione 1.4.2 – a.d. n.339 del 11/10/2013 bando **LIVING LABS SMART PUGLIA 2020** per la presentazione delle domande di agevolazione in attuazione del progetto esecutivo apulian ict living labs di supporto alla crescita e sviluppo di pmi specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.
Tipologia finanziamento e co-finanziamento: bando regionale finanziato al 60% da regione puglia e 40% dalle aziende vincitrici del progetto
Totale finanziamento europeo: totale progetto ammesso a finanziamento Euro 743.075,66
Totale finanziato Regione Puglia Euro 445.845,39
Totale budget policlinico Euro 19.500,00

Descrizione intervento: lavori di costruzione edificio destinato a radioterapia, medicina nucleare pet/tac, ciclotrone e banca del sangue
Descrizione strumento di programmazione: Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero della Salute e la Regione Puglia relativo all'Accordo di programmazione stralcio 2007 - ex art. 20 Legge 67/88 (schede ARES nn.80/83);
Descrizione tipo di intervento: Lavori di manutenzione straordinaria
Tipologia finanziamento: Finanziamento Ministero € 8.835.000,00+Finanziamenti Regionali 5 %= € 465.000,00+ altri finanziamenti regionali=€ 3.571.550,94+fondi ex art.71-Legge 448/98=€4.983.320,71

Descrizione intervento: Lavori per gli interventi di efficientamento energetico del Reparto ospedaliero "Balestrazzi"-Ammodernamento impianto di illuminazione esterna-reti di distribuzione per teleraffrescamento
Descrizione tipo di intervento: Lavori di manutenzione straordinaria
Tipologia finanziamento: Finanziamento Ministero 59,54% € 3.840.239,09 +fondi aziendali € 2.609.608,22

Descrizione intervento: Adeguamento normativo e funzionale -potenziamento diagnostica per immagini Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"
Descrizione tipo di intervento: Lavori di manutenzione straordinaria
Tipologia finanziamento: Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC, ex fondo FAS) Finanziamenti Regionali 5 %= € 4.000.000,00

Descrizione intervento: Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"- predisposizione parcheggio esterno
Descrizione tipo di intervento: Lavori di manutenzione straordinaria
Tipologia finanziamento:Piano straordinario SISABA Finanziamenti Regionali 5 %= € 950.00,00

Programma di intervento: ASCLEPIOS 2

Descrizione strumento di programmazione: Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero della Salute e la Regione Puglia relativo all'Accordo di programmazione stralcio 2007 -finanziamento ex art. 20 Legge 67/88

Descrizione intervento: Acquisto di un sistema PET integrato con un sistema CT DIAGNOSTICO e un sistema SPECT con GAMMA CAMERA INTEGRATA con un SISTEMA CT DIAGNOSTICO, n.2 ACCELERATORI LINEARI, un SIMULATORE VIRTUALE TC, una RETE INFORMATICA, SISTEMI DI IMMOBILIZZAZIONE, OFFICINA PREPARAZIONE SCHERMATURE E SAGOME;

Tipologia finanziamento:€ 9.428.293,52 Finanziamento Ministero+Finanziamenti Regionali 5 %=€ 496.225,97+Finanziamento ex art.71-Legge n.448/98-Accordo di Programma € 4.983.320,91 + Altri Finanziamenti regionali = € 3.371.550,94

Programma d'intervento: Creazione di una biobanca
Descrizione intervento: Acquisto di attrezzature per la creazione di una biobanca per la conservazione e lo studio di gameti umani + reclutamento di personale
Tipologia finanziamento: finanziamento regionale, giusta deliberazione GR n.764/2011 di € 2.381.000,00

Programma operativo: FESR Puglia 2007-2013, Asse III Linea di intervento 3.1-

Azione 3.1.1 DRG n.1789 del 2.08.2011

Descrizione intervento: Acquisto attrezzature di alta tecnologia per la diagnostica d'immagine

Tipologia finanziamento: FESR Puglia 2007-2013 per un totale di € 7.400.000,00

Nello svolgimento delle funzioni proprie di direttore generale dell'ASL di Bari ha contribuito a alla realizzazione dei seguenti progetti:

Azienda Sanitaria Provinciale di Bari

Programma operativo: Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (PAR FAS 2007-2013) secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 166/2007 approvata con DGR Puglia n. 2033 del 27.10.2009

Descrizione intervento: Nuovo Ospedale del Sud Est Barese - Monopoli-Fasano. Approvazione Bando e Disciplinare di gara ed indizione di Gara (Deliberazione del Direttore Generale n. 1679 del 27.09.2017)

Tipologia finanziamento:	FSC 2007/2013	€ 80.000.000,00
	PO FESR 2014/2020	€ 16.000.000,00
	Fondi Regione Puglia	€ 29.000.000,00

Programma operativo: Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FESR FSE 2014-2020) secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013

Attività di formazione nella pubblica amministrazione in qualità di docente

- Corsi di formazione sui nuovi sistemi contabili e sulla pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie (tutte le aziende sanitarie sopra elencate);
- Corsi di formazione sui nuovi sistemi contabili e sulla pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie, ai colleghi del gruppo nazionale Healthcare & Pharma di PricewaterhouseCoopers;
- "I nuovi sistemi di contabilità e di controllo nelle aziende sanitarie" - A.O. Policlinico di Bari (Corso accreditato ECM, numerose repliche);
- "Pianificazione, programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie" (Corso accreditato ECM) Azienda USL FG 1 San Severo;
- "Pianificazione, programmazione e controllo di gestione negli Enti Locali" in Enti Locali (Comune di Grumo Appula e Comune di Bitritto);
- "Pianificazione, programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie e negli Enti Locali" organizzato dal CISEM;
- Docente in corsi di formazione nell'ambito del Controllo interno e del Controllo di gestione in aziende sanitarie e pubbliche amministrazioni;
- Docente nel corso "Efficienza e legalità del controllo interno nella Pubblica Amministrazione";
- Componente del gruppo di lavoro del Progetto "Bari – Catania: buone prassi integrative tra università ed imprese", avente l'obiettivo di identificare i migliori percorsi di inserimento dei laureandi nel mondo delle imprese;

- "Adeguamento della gestione tecnico-amministrativa fra le aree del personale, patrimonio, gestione tecnica e gestione risorse finanziarie" presso l'A.O. Policlinico di Bari (Corso accreditato ECM, sei edizioni);
- "I nuovi sistemi di Pianificazione, programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie presso l'A.O. Policlinico di Bari (Corso accreditato ECM, sei edizioni);
- Progetto formativo in materia di elaborazione dei rendiconti consuntivi IACP Taranto;
- Formazione manageriale sanitaria della Regione Puglia "Docente in corsi di formazione nell'ambito del Controllo interno e del Controllo di gestione in aziende sanitarie e pubbliche amministrazioni;
- Corso di Revisione di Bilancio delle Aziende Sanitarie per le Aziende Sanitarie Locali di Lecce e Brindisi;
- Docente di Management Aziendale, Economia Aziendale ed Organizzazione aziendale per i Corsi di Laurea Triennale di Tecnico di Radiologia, Tecnico di Laboratorio e Neurofisiopatologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia – Classi e professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Bari, negli anni accademici 2009-2010;
- N. 15 docenze a.a. 2009/2010 Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Facoltà di Medicina;
- N.1 docenza (6 ore complessive) a.a. 2016-2017 Università LUM di Casamassima (Ba), Master in Diritto, Organizzazione e Programmazione dei Servizi alla Persona MADOPS);
- N.3 docenze (24 ore complessive) a.a. 2018-2019 Università LUM di Casamassima (Ba), Master in "Diritto, Economia e Management delle Aziende Sanitarie (DEMAS);

Altri incarichi svolti

- Componente Collegi sindacali aziende private;
- Componente Collegi dei Revisori Enti Locali;
- Componente Commissione Studio Enti Locali 1 Ordine Dottori Commercialisti di Bari;
- Presidente del Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria Locale BA 2;
- Presidente del Collegio Sindacale dell'Agenzia per il Diritto allo Studio della Regione Puglia;
- Componente del nucleo di valutazione dell'Ente Irrigazione Puglia, Lucania e Irpinia;
- Presidente Nucleo di Valutazione del Comune di Polignano a Mare;
- Componente Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente della Puglia;
- Consulente Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte;
- Componente di gruppi di lavoro regionali per l'esame di specifiche problematiche amministrativo-contabili:
  - Progetto pilota "SIOPE",
  - Progetto "Nuovo piano dei conti regionale e nuovi modelli di bilancio",
  - Progetto "Procedure di consolidamento dei bilanci delle aziende sanitarie della

Regione Puglia",
- Progetto "Risk Management in Sanità",
- Progetto Regionale "Spending review";

– Incarichi CTU;
– Incarichi di Presidente e Componente di commissioni di concorso per assunzioni di dirigenti amministrativi, collaboratori amministrativi di enti della pubblica amministrazione;
– Progetto Academy of Health Care Management and Economics svolto presso la SDA dell'Università Bocconi di Milano dal 2010 al 2013, che ha coinvolto le direzioni strategiche di 30 aziende sanitarie italiane con lo scopo di sviluppare una linea di ricerca per la sperimentazione di un Cruscotto Direzionale Multidimensionale sul performance management, terminato nel Maggio 2013 con la presentazione di un libro dal titolo *La valutazione delle performance per il governo strategico delle Aziende Sanitarie Pubbliche*, nell'ambito di un convengno tenutosi presso l'Università Bocconi di Milano al quale ho partecipato come relatore;
– Componente del Comitato Tecnico Consultivo di Indirizzo (Steering Committee) istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1169 del 21/06/2013 al fine di definire un organico quadro operativo di funzionamento volto alla condivisione ed alla facilitazione delle tematiche riguardanti il *Percorso attuativo della certificabilità dei dati e dei bilanci degli Enti del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011*;
– Componente del Gruppo di lavoro in materia di Bilancio e risanamento finanziario costituito presso l'Università degli Studi di Bari con D.R. n.4344 del 14.11.2013;
– Direttore scientifico Master Universitario di II livello in "Programmazione e Gestione delle Risorse finanziarie delle Aziende e Amministrazioni Pubbliche" organizzato dalla School of Management della LUM Jean Monnet;
– Componente del Gruppo di Lavoro Regionalismo differenziato in Sanità pubblica presso il Ministero della Salute – Consiglio Superiore di Sanità

Pubblicazioni

– Prestazioni intermedie nell'A.O.U. Policlinico di Bari. Analisi, valutazione economica e benchmarking (Mecosan n.78/2011)
– Procedures and controls for managing migration flows. The organizational model of the city of Bari

---

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196 del 2003.

Polignano a Mare, 1 marzo 2021

Allegato unico alla deliberazione
n. 684 del 26/04/2021 composta da n. 10 (dieci) facciate
Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

Vito Montanaro

[redacted]

MONTANARO
VITO
06.03.2021
12:26:45 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 685

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, come noto, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, ha istituito 10 Dipartimenti, conseguentemente ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istitutivi con il D.P.G.R. n. 443/2015 e della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, tutte strutture apicali previste per la più elevata attuazione delle politiche della Regione.

Con determinazione dirigenziale n. 137 dell'8 febbraio 2021, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto gli Avvisi pubblici per gli incarichi di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e 9 Direttori di Dipartimento, pubblicati in G.U. n. 11 del 9 febbraio 2021, avendo proceduto con precedente determina n. 1437 del 23/12/2020 alla indizione dell'Avviso per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Nei giorni del 22 e 26 marzo 2021 il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha provveduto a trasmettere al Gabinetto del Presidente le istanze di partecipazione, con evidenza di quelle ricevute fuori dai termini assegnati nell'Avviso pubblico, come nel seguito indicato:

Incarico	Protocollo acquisizione candidature	N. istanze	N. istanze Fuori termine
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000349	66 (64 candidati)	0
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/26/03/2021/0000374	0	1
Struttura speciale Comunicazione Istituzionale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000350	62 (60 candidati)	0
Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000351	37 (36 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Sviluppo Economico	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000352	70 (68 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000359	67 (64 candidati)	2 (2 candidati)
Dipartimento Mobilità	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000358	61 (59 candidati)	0
Dipartimento Welfare	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000356	64 (62 candidati)	3 (1 candidato)
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000357	56 (55 candidati)	0

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000360	52 (43 candidati)	0
Dipartimento Personale e Organizzazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000354	55 (51 candidati)	0
Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e formazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000353	57 (54 candidati)	2 (1 candidato)

Si evidenzia che la non coincidenza della numerosità delle istanze e dei candidati è dovuta a episodi di istanze trasmesse più volte dai medesimi candidati.

Con nota del 26 marzo 2021 il Capo di Gabinetto ha individuato un Gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle candidature trasmesse a mezzo pec relative agli Avvisi di cui alla Determinazione n. 137/2021 sopra richiamata;

Gli esiti dell'attività del Gruppo di Lavoro relativamente alla verifica di ammissibilità delle candidature al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Sviluppo Economico

(*OMISSIS*)

Preso atto delle risultanze delle attività di verifica del Gruppo di Lavoro, richiamate le disposizioni contenute nell'art. 5 degli Avvisi e nell'art. 21, comma 1 e 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, ove si precisa che le procedure finalizzate all'acquisizione delle candidature per l'incarico di Direttore di Dipartimento, di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e di Segretario Generale della Presidenza non sono qualificabili come procedure concorsuali, né, a tal fine, la Giunta regionale in sede di conferimento di tali incarichi, procede in base a valutazioni di natura comparativa, essendo gli incarichi su precisati affidati *intuitu personae* in favore di persone in possesso di idonea e comprovata qualificazione professionale desumibile dal *curriculum* formativo;

Ritenuto di dover provvedere a dare attuazione al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0" come modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 22/2021, si propone di procedere con la nomina del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, alla dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Sviluppo Economico;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Claudio M. Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, alla dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Sviluppo Economico;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

europass

Curriculum Vitae Avv. Gianna Elisa Berlingerio

Allegato unico alla deliberazione
n. 685 del 26/04/2021
composta da n. 9 (Nove) facciate
Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

INFORMAZIONI PERSONALI **GIANNA ELISA BERLINGERIO**

[redacted]

ge.berlingerio@regione.puglia.it

[redacted]

https://trasparenza.regione.puglia.it/personale/gianna-elisa-berlingerio

[redacted]

POSIZIONE RICOPERTA **DIRIGENTE DI SEZIONE PRESSO LA REGIONE PUGLIA**
(CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO A FAR DATA DAL 15/09/2009)

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal 01/08/2016 a tutt'oggi

Dirigente della Sezione "Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi" (e, *ad interim*, del Servizio "Aree industriali e Strumenti di Ingegneria finanziaria") presso la Regione Puglia

La Sezione

- cura e coordina la programmazione, pianificazione e gestione del complesso del sistema degli incentivi alle imprese, ad eccezione di quelle agricole;
- cura e coordina la definizione, pianificazione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture produttive;
- cura e coordina l'attuazione e la gestione degli interventi di sostegno all'efficienza energetica delle imprese definiti nell'ambito della programmazione strategica regionale;
- cura e coordina la gestione del sostegno alle attività di ricerca del sistema imprenditoriale pugliese;
- collabora alla pianificazione degli interventi a sostegno della digitalizzazione delle imprese.

La sottoscritta è co-organizzatrice e relatrice in numerosi convegni locali e nazionali in materia di innovazione, sostegno alle imprese anche attraverso gli strumenti di ingegneria finanziaria.
Gestisce n. 25 dipendenti e un budget annuale che oscilla fra i 300 ed i 700 M€.
Collabora costantemente con il Direttore di Dipartimento per il governo delle politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi, per la gestione delle politiche per l'efficientamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili, per il presidio delle politiche regionali di sviluppo economico, di attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca scientifica, per l'innovazione tecnologica e al sostegno delle imprese e gruppi industriali in crisi, per la facilitazione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi, per la gestione dei fondi SIE in favore del sistema produttivo locale.

Dal 14/03/2019 a tutt'oggi **Dirigente della Sezione "Politiche giovanili e Innovazione sociale" (*ad interim*) presso la Regione Puglia**

La Sezione
- definisce ed attua le politiche regionali per promuovere la partecipazione dei giovani in tutti gli ambiti della vita attiva e per valorizzare il loro contributo alla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale;
- cura e coordina la gestione integrata delle politiche giovanili in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con le istituzioni europee, nazionali e regionali e con il sistema delle autonomie locali;
- gestisce le intese inter-istituzionali in materia di Politiche Giovanili e rapporti con i Ministeri sottoscrittori;
- promuove e attua Interventi di innovazione sociale ed educazione non formale per i giovani, finalizzati a diffondere il senso civico, a rispondere ai bisogni delle comunità locali e a creare occasioni di apprendimento e sviluppo di competenze per l'occupabilità e la creazione di impresa;
- promuove ed attua interventi di recupero e riuso di immobili abbandonati o sottoutilizzati per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni, anche con l'apporto delle comunità locali e mediante attività di animazione sociale e partecipazione collettiva;
- promuove, coordina e attua le azioni in materia di mobilità e cooperazione internazionale giovanile;
- provvede all'accreditamento degli Enti che intendono proporsi per accogliere i volontari del Servizio Civile, alla valutazione dei progetti che vengono presentati in occasione dei bandi nazionali, all'organizzazione dei percorsi formativi delle figure coinvolte, al controllo del regolare svolgimento delle attività.

La sottoscritta gestisce n. 7 dipendenti e un budget annuale di circa 3M€.
Collabora costantemente con il Direttore di Dipartimento per le finalità tutte, connesse all'attuazione delle politiche regionali di promozione delle politiche giovanili e di cittadinanza sociale.

Dal 01/08/2012 al 31/07/2016 **Dirigente della Sezione "Provveditorato-Economato" (e, *ad interim*, dell'Ufficio "Forniture Beni mobili e Gestione Servizi" e della Struttura di progetto "Contenimento delle Spese di gestione")** presso la Regione Puglia

La Sezione
- cura la logistica e il facility management; la fornitura dei beni mobili e dei servizi per il funzionamento della Regione Puglia (sede centrale; sedi provinciali; sede di Roma; sedi estere);
- coordina l'Energy management della Regione Puglia;
- Autoparco, posta, pagamento tributi, assicurazioni, utenze, manutenzione ordinaria edile ed impiantistica, liquidazione commissioni e comitati, magazzino, centralino telefonico, oneri condominiali, reti fonia e dati. Sorveglianza, guardie giurate, custodi.
- Cassa centrale ed economati.

Dal luglio 2013 la sottoscritta è stata individuata quale Referente dell'Area Finanza e Controlli della Regione Puglia nel Gruppo per la partecipazione della Regione alla fase ascendente delle politiche europee.
La sottoscritta è stata relatrice in convegni nazionali ed internazionali in materia di spending review, acquisti verdi, risparmio energetico.
Ha gestito n. 200 dipendenti e, in via diretta, un budget annuale di circa 30 milioni di euro (oltre i conseguiti fondi POI e IPA).

Dal 15/09/2009 al 31/07/2012 **Dirigente dell'Ufficio "Pianificazione, Controllo e Affari legali"** del Servizio "Demanio e Patrimonio" presso la Regione Puglia

L'Ufficio diretto si è occupato di
- supporto giuridico alle attività normative promosse dal Servizio e gestione contenziosi in materia demaniale e patrimoniale pubblica;
- redazione di emendamenti e relazioni allegate e partecipazione alla Conferenza Stato-Regioni, e Unificata e al coordinamento interregionale ad esse propedeutico in corso di stesura del decreto legislativo sul "federalismo demaniale".

In tale ambito, la sottoscritta
- è stata designata dal Direttore Area Finanza e Controlli quale componente, per la Regione Puglia, del gruppo ristretto interregionale "federalismo demaniale";
- ha coordinato il gruppo di redazione del Regolamento regionale sull'uso dei beni pubblici;
- si è occupata di pianificazione finanziaria, redazione dei bilanci di previsione, sociale, di direzione e consuntivo, nonché di controllo contabile sulle attività del servizio;
- ha programmato interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;
- è stata componente del gruppo di lavoro regionale per la razionalizzazione degli spazi;
- è stata componente di commissioni di collaudo su misure POR 2000-2006 e PO FESR 2007-2013;
- ha coordinato la progettazione, esecuzione, comunicazione e aggiornamento catalogo dei beni regionali.

europass

Curriculum Vitae Avv. Gianna Elisa Berlingerio

aa.aa. 2015/2016 2016/2017 2017/2018 2018/2019 **Docente a contratto** presso l'Università degli Studi di Foggia (periodi di insegnamento: 04/2016; 04/2017; 05/2018; 05/2019)

La sottoscritta ha insegnato nell'ambito del Corso di Perfezionamento ed Aggiornamento professionale "L'affidamento e la gestione dei contratti pubblici di servizi e forniture" (corso della durata complessiva di ore 60, ammesso al catalogo INPS Valore PA) - Modulo 1, "I principi e le tipologie contrattuali" e Modulo 2, "Gli atti e le attività preliminari all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica".

a.a. 2012/2013 **Docente a contratto** presso l'Università L.U.M. – Jean Monnet di Bari (periodo di insegnamento: dal 01/04 al 31/05/2013)

La sottoscritta ha insegnato nell'ambito del nell'ambito del Master in "Management & E-Governance per la Pubblica Amministrazione (MAGPA)" - Modulo "Elementi di diritto amministrativo e di contrattualistica".

a.a. 2010/2011 **Docente a contratto** presso la Scuola di Specializzazione di "Medicina Legale" dell'Università degli Studi di Siena

La sottoscritta ha insegnato nell'ambito del Modulo "Diritto pubblico" (cfr. Deliberazione del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 27/01/2011; https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori/elenco-professori-5).

Dal 05/2010 al 07/2010 **Docente** presso la società Euromediterranea SpA

La sottoscritta ha insegnato temi relativi al diritto amministrativo nell'ambito del corso "Consulenza di progettazione finanziaria pubblica e privata".

Dal 02/2009 al 09/2009 **Consulente** presso la Regione Puglia (contratto di collaborazione coordinata e continuativa; Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione")

La sottoscritta ha operato in qualità di "Esperto giuridico amministrativo" in possesso di elevata competenza e specifica esperienza in materia di analisi e gestione dei processi di decentramento amministrativo.
In tale ambito ella

- ha collaborato supportando le attività preordinate alla definizione delle funzioni da trasferire alla attuazione gestione dei conseguenti processi attuativi;
- ha redatto documenti, DPGR, regolamento e protocolli di intesa in materia di decentramento e comunità montane;
- ha gestito relazioni all'interno della Cabina di Regia per il decentramento (L.R. n. 36/2008);
- ha partecipato alla Conferenza Stato-Regioni ed Unificata in materia di Comunità montane, Codice autonomie locali, Associazionismo fra enti locali.

Dal 01/2008 al 09/2008 **Consulente** presso il Comune di Bari (contratto di collaborazione coordinata e continuativa; componente dello Staff di ricerca, sviluppo e comunicazione del Piano strategico Metropoli Terra di Bari)

La sottoscritta ha operato in qualità di "Esperto di diritto amministrativo e governance metropolitana". In tale ambito ella

- ha redatto atti amministrativi inerenti la costituzione dell'associazione fra i Comuni, le strutture di partenariato e la progettazione comunitaria;
- ha contribuito all'elaborazione di modelli gestionali e delle procedure amministrative (esproprio, accordi p-p, ecc.) per l'attuazione, compilazione di studi di fattibilità per la candidatura al P.O. FESR 2007-2013;
- ha redatto avvisi per procedure di evidenza pubblica;
- ha gestito procedure e relazioni per l'istituzione e l'avvio di attività della infrastruttura partenariale comprendente tutte le PP.AA. sul territorio dell'area vasta, le parti sociali, il Terzo settore e la cittadinanza attiva.

2007 2008 **Docente** presso la Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Bari

La sottoscritta ha operato insegnando nell'ambito del corso di "Diritto antitrust", organizzando le attività di docenza, offrendo attività di tutoraggio degli studenti, predisponendo il materiale didattico.

europass Curriculum Vitae Avv. Gianna Elisa Berlingerio

Dal 03/2003 al 09/2009 — **Titolare del settore legale** dello Studio legale e tecnico Berlingerio

Esercizio della professione forense prevalentemente sulle tematiche di diritto amministrativo, nonchè civile, penale e del lavoro (correlati a questioni amministrative), in proprio ed in collaborazione con colleghi della medesima e di altre specialità. Difesa, consulenza e assistenza legale in relazione a questioni inerenti la pubblica amministrazione: responsabilità della p.a., diritto degli appalti pubblici, urbanistica ed edilizia, funzionamento enti pubblici, finanziamenti pubblici, diritto di accesso, concorsi pubblici e pubblico impiego. Redazione di convenzioni e contratti in ambito amministrativo. Difesa degli utenti, per conto della Federconsumatori su materie di diritto amministrativo.

Dal 01/2006 al 12/2007 (rieletta nel biennio 2007/2008) — **Componente del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Bari** (cfr. http://www.ordineavvocati.bari.it/default.asp?idContenuto=1759)

Partecipazione a: redazione del "Progetto di tempi" per la città di Bari; redazione del "progetto dei tempi per gli avvocati"; emendamenti alla legge regionale Puglia n.7/2007 e legge regionale sulla trasparenza amministrativa n.15/2008; organizzazione e redazione atti incontro di studi su "Codice delle pari opportunità" giugno 2006; istituzione stanze di allattamento e rimozione barriere architettoniche presso uffici giudiziari di Bari e distretto.
All'indirizzo Internet http://www.ordineavvocati.bari.it/default.asp?idlingua=1&idContenuto=1365&pagAtt=2 sono reperibili diversi contributi della sottoscritta.

Dal 04/2007 al 06/2007 — **Docente** presso l'Agenzia formativa P.L.O.T.E.U.S.

Insegnamento, nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 FSE Asse III Risorse Umane – Misura 3.8 Formazione Permanente – Azione a), dei moduli "Elementi di diritto costituzionale e comunitario" e di "Diritto amministrativo e degli enti locali".

Dal 10/2001 al 02/2002 — **Stagista presso il Servizio giuridico / Equipe aiuti di Stato** presso la Commissione europea (Bruxelles)

Stage presso il consigliere, V. Di Bucci. Redazione in inglese, francese e italiano, di atti giudiziari e pareri in materia di diritto amministrativo comunitario, con particolare riguardo degli aiuti di stato, della fiscalità, delle frodi comunitarie.
Collaborazione nel contenzioso innanzi alla Corte di Giustizia U.E. e Tribunale di Primo Grado.
Rapporti con gli Stati membri nell'ambito di procedure di infrazione in materia di Aiuti di Stato.

Dal 01/2001 al 07/2001 — **Avvocato in stage** presso Bonelli Erede Pappalardo Studio Legale (Bruxelles)

Pratica legale in diritto italiano amministrativo e antistrust e in diritto comunitario amministrativo e della concorrenza.
Redazione di pareri ed atti giudiziari relativi ad appalti comunitari, aiuti di Stato, abusi di posizione dominante, intese restrittive della concorrenza, concentrazioni. Collaborazione nel contenzioso innanzi alla Corte di Giustizia U.E. e Tribunale di Primo Grado.
Rapporti con la clientela internazionale, con la Commissione europea, i Ministeri italiani competenti, le associazioni di categoria.

04/2001 — **Docente** presso la Prefettura di Bari

Insegnamento nel modulo "Dallo Stato imprenditore alla regolazione del mercato: disciplina comunitaria ed influenze sull'ordinamento interno" del corso "Incontri su argomenti di diritto comunitario", organizzato dalla Junior chamber International Lom, Scuola di specializzazione in diritto ed economia delle C.E., Infopoint Europa.

Dal 07/1999 al 12/2000 — **Praticante e Avvocato** presso lo Studio legale Caputi Jambrenghi (Bari)

Pratica forense di diritto amministrativo.

Dal 11/1999 al 06/2000 — **Docente e Presidente di Commissione d'esame** presso Tecnopolis CSATA, Università degli studi di Bari

Attività di docenza nell'ambito del Master "Giurista ed economista delle PMI, esperto in fondi strutturali".

Dal 11/1998 al 04/1999 — **Consulente** nell'ambito di PASS 2 Puglia (Pubbliche amministrazioni per lo sviluppo del Sud; ID 197)

Il Programma PASS (Pubbliche Amministrazione per lo Sviluppo del Sud) è stata un'iniziativa finanziata dal Fondo Sociale Europeo nel periodo di programmazione 1994-1999 ed è rientrata nel Sottoprogramma "Formazione funzionari della Pubblica Amministrazione" nell'ambito del Programma Operativo 940022/I/1 a titolarità del Ministero del Lavoro. In tale ambito, la sottoscritta ha svolto attività di supporto alla gestione dell'Ufficio Europa e di redazione della rassegna della stampa economica e finanziaria (contratto di collaborazione coordinata e continuativa).

europass

Curriculum Vitae Avv. Gianna Elisa Berlingerio

Dal 11/1997 al 06/1999 **Praticante** presso lo Studio legale Avv. Michele Leone (Bari)

Pratica forense di diritto civile e di diritto del lavoro.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1999-2003 **Dottorato di Ricerca in Diritto Pubblico dell'Economia**

Titolo di "dottore di ricerca", conseguito in data 2 marzo 2003 presso l'Università degli Studi di Bari (ciclo: XIV; facoltà di Economia).

Tesi dal titolo "Le prestazioni amministrative nel diritto della concorrenza".
Durante il percorso dottorale, la sottoscritta ha partecipato ai progetti di ricerca "Le sanzioni amministrative" e "La tutela avverso il silenzio della pubblica amministrazione".
Ha redatto il progetto in materia di "managerializzazione della pubblica amministrazione" e partecipato al relativo gruppo di ricerca.
Ha partecipato, in qualità di cultrice della materia, alle commissioni d'esame di diritto amministrativo, contabilità di Stato e degli enti pubblici, diritto dell'ambiente.

1997-1999 **Specializzazione in Diritto ed Economia delle Comunità europee**

Titolo di "specialista in Diritto ed Economia delle Comunità europee", conseguito presso l'Università degli studi di Bari ad esito di frequenza biennale.
Tesi dal titolo "Gli aiuti "fiscali" nell'ordinamento comunitario: il caso dell'Irlanda e le implicazioni per il Mezzogiorno d'Italia".
Votazione finale: 50/50 e lode.

1993-1997 **Laurea in Giurisprudenza**

Titolo di "dottore in Giurisprudenza" (v.o.), conseguito in data 6 novembre 1997 presso l'Università degli Studi di Bari.

Tesi dal titolo "Il controllo sulla gestione del denaro pubblico nell'ordinamento italiano e nell'organizzazione dell'Unione Europea". Votazione finale: 110/110 e lode.

2008-2009 **Corso di Perfezionamento in "Generi e culture nell'ottica delle pari opportunità"**

Corso annuale, frequentato presso l'Università degli Studi di Bari - Centro interdipartimentale di ricerca sulle culture di genere.

Tesi dal titolo "Pari opportunità nello svolgimento delle libere professioni: il nodo della committenza" (reperibile online al link http://www.ordineavvocati.bari.it/includes/download.asp?ID=956&tabella=ALLEGATI).

2006 **Corso di diritto urbanistico**

Corso frequentato presso l'Ordine degli Avvocati di Bari.

1999-2000 **Corso monografico su "I controlli nelle pubbliche amministrazioni"**

Corso frequentato presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica (SPISA).

1998-1999 **Corso di formazione avanzata in diritto privato europeo (azione comunitaria "R. Schuman")**

Corso dal titolo "Il diritto comunitario nella pratica dei tribunali civili", svoltosi presso l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Studi per le Società Mediterranee.

1988-1993 **Diploma di Maturità Classica**

Quinquennio frequentato presso il Liceo Classico Statale "Quinto Orazio Flacco" (Bari).
Titolo conseguito nel luglio 1993 con la votazione finale di 60/60.

FORMAZIONE CONTINUA E AGGIORNAMENTO

2018, 2019 e 2020 Corsi di formazione e aggiornamento su Aiuti di Stato, Lotta alle frodi comunitarie, Attrazione investimenti (corso Ice sulla "Costruzione della value proposition per attrazione degli investimenti esteri in territorio regionale"); Corso Valore Pa Uniba sulla Gestione delle risorse umane.
Corsi di formazione e aggiornamento sul nuovo Codice degli appalti pubblici.

2016 e 2017 Corsi di formazione e aggiornamento sul nuovo Codice degli appalti pubblici.

2014 e 2015 Laboratori Formez PA - "Affidamenti esterni" - Coordinamento del Servizio Programmazione acquisti.
Promotrice del corso "Fatturazione elettronica e split payment" e del corso per l'uso del sistema integrato regionale di videoconferenza.

2013 e 2014 Formez PA: Corso "La partecipazione regionale al processo decisionale dell'Unione Europea" rivolto al Gruppo per la partecipazione della Regione alla fase ascendente delle politiche europee, cui ha preso parte parte in funzione di referente Area Finanza e Controlli.

2011 Ordine degli Avvocati di Bari-Scuola forense: Corso sul nuovo Codice del processo amministrativo.
Deloitte-Percorsi: Organizzatrice e referente del cantiere formativo intersettoriale "Valorizzazione economica degli immobili pubblici". Corso di contabilità avanzata. Corso sulle tecniche di redazione di leggi e regolamenti. Corso di alta formazione per dirigenti regionali.

2009 e 2010 Fleurs international – Universus: Corso "Tracce-training, coaching, changing, empowerment" per neodirigenti regionali.

2010 Scuola di studi di pubblica amministrazione (Verona): Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare negli enti pubblici.
Formez PA: Trasparenza e riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi.
Paradigma (Milano): Federalismo demaniale.
Opera (Bari): 1) Federalismo demaniale e federalismo fiscale; 2) Il patrimonio immobiliare della P.A. alla luce delle novità introdotte dalla legge finanziaria 2010.
Empulia: 1) Procedure di evidenza pubblica; 2) Le procedure di gara d'appalto.
Cisem: Linee guida della riforma del pubblico impiego.
Promem: Realizzazione di opere pubbliche con capitali private.
Prefettura di Bari: Riuso e valorizzazione dei beni confiscati alle mafie.

2008 Corso monografico "Situazioni soggettive nei confronti della pubblica Amministrazione e risarcimento del danno".

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre: Italiana

Altre lingue

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C2	C2	C2	C2	C2
Francese	C2	C2	C2	C2	B2
Spagnolo	C2	C2	A1	A1	A1

europass

Curriculum Vitae Avv. Gianna Elisa Berlingerio

Competenze comunicative	Orientamento al risultato ed all'innovazione di organizzazione, metodi e contenuti. Abitudine al lavoro in team, sviluppata nei gruppi di ricerca universitari e nei collegi di difesa forense - in particolare in ambiente multinazionale durante le esperienze all'estero - ed applicata nella gestione dell'Ufficio, poi delle Sezioni dirette in Regione Puglia. Capacità di espressione in pubblico, acquisita nella decennale attività forense, nelle docenze e nella attività teatrale. Attitudine alle relazioni esterne anche a livelli apicali nei settori pubblico e privato, declinata altresì nella condivisione di obiettivi ed ideali con più larghe platee di interlocutori come emerso dalla recente esperienza politica.
Competenze organizzative e gestionali	Coordinamento di Sezioni regionali con numero variabile di dipendenti (fino a 200). Coordinamento di team difensivi presso le corti nazionali e comunitarie e di gruppi di lavoro multidisciplinari nello staff di pianificazione strategica. Particolare e comprovata qualificazione e specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile tanto dalla pluriennale formazione universitaria e postuniversitaria quanto da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro presso la Regione Puglia e presso numerosi altri enti di diritto pubblico e privato, nel settore della libera professione, in quello della ricerca e della docenza universitaria a contratto.
Competenze informatiche	Ottima conoscenza di ambienti operativi e software (Windows, Dos in tutte le versioni; pacchetti applicativi Microsoft Office e Open Office in tutte le versioni) e di numerosi altri pacchetti applicativi operanti in ambiente DOS, Windows di DataBase, Mailing e Operation Planning. Ottima conoscenza e praticità di reti Intranet, Internet e dei relativi software.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Abilitazioni e Certificazioni	**Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato**, conseguita in data 4 luglio 2000 presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari, con votazione finale di 300/300. Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Bari in data 13 settembre 2000. Iscrizione nell'Elenco degli avvocati disponibili al patrocinio a spese dello Stato. **Abilitazione all'insegnamento di diritto ed economia** nelle scuole superiori, conseguita in data 27 aprile 2001 per concorso pubblico nazionale. **Certificato ISIPM-Base di Project Management**, conseguito presso l'ISIPM®-Istituto Italiano di Project Management in data 29 settembre 2017.

PUBBLICAZIONI

Monografie	**Studi sul pubblico servizio (Monografia), Milano 2003 (Giuffrè Editore – Collana Carla Romanelli Grimaldi, 12), EAN: 9788814104480, ISBN: 8814104484, pp. VIII, 447.** **Le prestazioni amministrative nella disciplina della concorrenza: evoluzione della nozione ed influenza del diritto comunitario" in *www.lexitalia.it*, n. 10/2003 (http://www.lexitalia.it/articoli/berlingerio_concorrenza.htm).**

Articoli scientifici / articoli su rivista

"Resistere e ripartire in Puglia ai tempi della Pandemia", in *Industria Felix Magazine*, gennaio 2021.

"Resilienza e ripartenza. La strada della Puglia verso la ripresa post-Covid", in *I-Com.it* (Istituto per la competitività), novembre 2020 (https://www.i-com.it/2020/11/26/ripartenza-puglia-covid/).

"Energia per la ripartenza", in *Energia in Comune*, novembre/dicembre 2020.

"Low Enthalpy geothermal Energy demonstration cases for Energy efficient building in Adriatic area", AA.VV. (a cura di Gianna Elisa Berlingerio), Bari, 2014.

"Il piano degli acquisti verdi alla sfida della spending review", in *L'uso strategico degli acquisti verdi per un'economia sostenibile*, Ministero Ambiente, 2014.

"Metropoli Terra di Bari: prospettive di governance al confronto con gli strumenti giuridici", in M. Omero (a cura di), *Metropoli Terra di Bari: tradizione e innovazione*, Rapporto finale del piano strategico BA2015, Bari, marzo 2010 (con S. Piemonte).

"La discriminazione nel diritto comunitario, con particolare riferimento alle discriminazioni di genere", ottobre 2009 (su http://www.ordineavvocati.bari.it/default.asp?idlingua=1&idContenuto=1117).

"Un mix per il governo del territorio: trasparenza e più apertura ai privati intervista" in *Agorà*, n. 2, settembre 2008 (Registrazione Tribunale di Bari n. 2512/2008).

Il modello di governance multilivello" in M. Omero (a cura di), "Metropoli Terra di Bari: tradizione e innovazione. Visioni, obiettivi e azioni del piano strategico", Bari, dicembre 2008 (con S. Piemonte).

"Relazione di mainstreaming sugli effetti dell'applicazione del D.L. Bersani convertito in L. n. 248/2006 nella prospettiva delle pari opportunità", in *Notiziario dell'ordine forense di Bari*, dicembre 2006.

"I servizi pubblici locali e la questione degli stimoli di efficienza", in *Rivista Trimestrale Appalti*, n. 1/2004.

"The green paper on services of general interest: the perspective of the public service in the european Community law", (cfr. commenti "individuals" in http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/services_general_interest/comments/individual_en.htm)

"Controllo di legittimità sugli atti del Governo e del suo Presidente: conflitti di attribuzione e nuove deleghe di riforma", in *Foro amministrativo-C.d.S.*, n. 5, maggio 2002.

"Il controllo sulla gestione del denaro pubblico, la prospettiva comunitaria", in *Bari Economica*, n. 2/1998.

Contributi accettati come comunicazioni a convegni

"Masseria Le Cesine, una sfida della Regione Puglia per l'ambiente", paper accettato in Convegno Rete LCA 2016 "Life Cycle Thinking, sostenibilità ed economia circolare", Ravenna, 23-24 giugno 2016 (con P. Piccinno, A. Mercurio, M. Chieco, M. Minutillo, E. Defilippis).

"Local and global impacts of a low enthalpy geothermal system in protected natural area. The pilot project of the Masseria "le Cesine" in Vernole (Le), Italy", contributo accettato alla 10th Conference on Sustainable Development of Energy, Water and Environment Systems, Dubrovnik, 29 settembre-2 ottobre 2015 (con P. Piccinno, A. Mercurio, M. Chieco, M. Minutillo), ISBN: 9788890381614.

"Regione Puglia Energy management: a best practice for the development of renewable energy as a wayout strategy from the economic crisis and an opportunity of spending review", paper accettato alla 10th Conference on Sustainable Development of Energy, Water and Environment Systems, Dubrovnik, 29 settembre-2 ottobre 2015 (con A. Mercurio e P. Piccinno).

"Strategic planning and participation processes. The "Metropoli Terra di Bari" strategic plan", accettato come refereed paper al 49th European Congress of the Regional Science Association International, Lodz (Polonia) 25- 29 agosto 2009 (con S. Visciano).

"Pianificazione strategica e processi di partecipazione. L'esempio del piano strategico Metropoli Terra di Bari", paper accettato alla conferenza nazionale A.I.S.R.E. (Associazione italiana di scienze regionali) 2008 (con S. Visciano).

"Strumenti dell'effettività nel recupero degli aiuti di Stato illegittimamente concessi", comunicazione al convegno *L'Effettività dell'ordinamento amministrativo. Esperienze di diritto interno e comunitario*, Bari 4-5 aprile 2003.

europass

Curriculum Vitae Avv. Gianna Elisa Berlingerio

Si consente il trattamento dei dati personali secondo le leggi vigenti.
Consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci a norma dell'art.76 del d.p.r. n. 445/2000, autocertifico ai sensi delle norme di cui agli artt. 45 e 46 del d.p.r. n. 445/2000 che tutti i titoli, gli stati e le informazioni riportate nel presente CV, che consta di 9 pagine, sono veritieri.

Bari, 22 febbraio 2021

Avv. Gianna Elisa Berlingerio

BERLINGERIO
GIANNA
ELISA
22.02.2021
22:06:33
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 686

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Welfare.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, come noto, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, ha istituito 10 Dipartimenti, conseguentemente ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istitutivi con il D.P.G.R. n. 443/2015 e della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, tutte strutture apicali previste per la più elevata attuazione delle politiche della Regione.

Con determinazione dirigenziale n. 137 dell'8 febbraio 2021, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto gli Avvisi pubblici per gli incarichi di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e 9 Direttori di Dipartimento, pubblicati in G.U. n. 11 del 9 febbraio 2021, avendo proceduto con precedente determina n. 1437 del 23/12/2020 alla indizione dell'Avviso per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Nei giorni del 22 e 26 marzo 2021 il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha provveduto a trasmettere al Gabinetto del Presidente le istanze di partecipazione, con evidenza di quelle ricevute fuori dai termini assegnati nell'Avviso pubblico, come nel seguito indicato:

Incarico	Protocollo acquisizione candidature	N. istanze	N. istanze Fuori termine
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000349	66 (64 candidati)	0
Segretario Generale della Presidenza	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/26/03/2021/0000374	0	1
Struttura speciale Comunicazione Istituzionale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000350	62 (60 candidati)	0
Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000351	37 (36 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Sviluppo Economico	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000352	70 (68 candidati)	2 (1 candidato)
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000359	67 (64 candidati)	2 (2 candidati)
Dipartimento Mobilità	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000358	61 (59 candidati)	0
Dipartimento Welfare	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000356	64 (62 candidati)	3 (1 candidato)
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000357	56 (55 candidati)	0

Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000360	52 (43 candidati)	0
Dipartimento Personale e Organizzazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000354	55 (51 candidati)	0
Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e formazione	Protocollo ricezione: AOO_021/ PROT/22/03/2021/0000353	57 (54 candidati)	2 (1 candidato)

Si evidenzia che la non coincidenza della numerosità delle istanze e dei candidati è dovuta a episodi di istanze trasmesse più volte dai medesimi candidati.

Con nota del 26 marzo 2021 il Capo di Gabinetto ha individuato un Gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle candidature trasmesse a mezzo pec relative agli Avvisi di cui alla Determinazione n. 137/2021 sopra richiamata;

Gli esiti dell'attività del Gruppo di Lavoro relativamente alla verifica di ammissibilità delle candidature al Dipartimento Walfare, sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Dipartimento Welfare

(*OMISSIS*)

Preso atto delle risultanze delle attività di verifica del Gruppo di Lavoro, richiamate le disposizioni contenute nell'art. 5 degli Avvisi e nell'art. 21, comma 1 e 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, ove si precisa che le procedure finalizzate all'acquisizione delle candidature per l'incarico di Direttore di Dipartimento, di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e di Segretario Generale della Presidenza non sono qualificabili come procedure concorsuali, né, a tal fine, la Giunta regionale in sede di conferimento di tali incarichi, procede in base a valutazioni di natura comparativa, essendo gli incarichi su precisati affidati *intuitu personae* in favore di persone in possesso di idonea e comprovata qualificazione professionale desumibile dal *curriculum* formativo;

Ritenuto di dover provvedere a dare attuazione al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0" come modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 22/2021, si propone di procedere con la nomina del Direttore del Dipartimento Welfare,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Welfare, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, alla dott.ssa Valentina ROMANO;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Welfare;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Welfare avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Claudio M. Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, sentito l'Assessore al ramo, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Welfare, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, alla dott.ssa Valentina ROMANO;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Welfare;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Welfare avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
6. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

Allegato unico alla deliberazione
n. 686 del 26/04/2021
composta da n. 14 (quattordici) facciate
Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

• Nome e Cognome	AVV. VALENTINA ROMANO (Patrocinante in Cassazione)
[redacted]	
• Indirizzo studio	
[redacted]	
• Fax	
• E-mail	
• Nazionalità	italiana
[redacted]	
[redacted]	

INQUADRAMENTO PROFESSIONALE	
	Avvocato Cassazionista operante nell'ambito del diritto amministrativo ed in particolare del diritto sanitario, diritti sociali e welfare state. La carriera lavorativa e professionale, fin dalla formazione universitaria, si è concentrata sul diritto amministrativo. Immediatamente a valle del conseguimento della laurea, le esperienze formative e professionali si sono incentrate su tale ambito di attività (master in governance enti locali, corso di alta formazione in management sanitario, collaborazione alla redazione del manuale " L'evoluzione normativa delle politiche sociali", progetto rischio clinico). La specializzazione in tali settori ha consentito lo sviluppo della carriera professionale con incarichi di docenza, di consulenza, anche manageriale, finalizzata alla progettazione integrata per privati di servizi rivolti ai disabili e di supporto ad organi di natura politica nella predisposizione di norme e progetti migliorativi del sistema sanitario e del welfare. Lo scrivente ha maturato numerose esperienze di gestione di gruppo e di personale per aver diretto processi di pianificazione delle politiche aziendali nonchè per aver collaborato per oltre quindici anni con uno studio professionale di rilievo nazionale operante nell'ambito del diritto amministrativo, gestendo in tale attività il contenzioso in materia di pari opportunità ed assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale e coordinando i collaboratori assegnati a tale settore.

[2] ESPERIENZA LAVORATIVA	
• Date (da – a)	Da novembre 2008 a oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Studio legale Avv. Valentina Romano**

• Tipo di azienda o settore	Committenti diversi: Privati, Enti Pubblici e PMI
• Tipo di impiego	**Professionale**
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza stragiudiziale e difesa giudiziale per PP.AA. e privati. Tra gli altri: • incarichi conferiti da enti locali: - Delibera GC del Comune di Matino 09.04.2020 n. 76 - Deliberazione G.C del Comune di Squinzano 23.04.2019 n. 76 - Delibera GC del Comune di Ginosa 17.9.2018 n. 172 e 25.10.2018 n. 203 - Delibera GC del Comune di Squinzano 5.4.18 n. 52 - Delibera GC del Comune di Squinzano 6.2.18 n. 16 - Delibera GC del Comune di Squinzano 6.3.17 n. 33 Delibera GC del Comune di Squinzano 9.9.2016 n. 162 - Delibera GC del Comune di Squinzano 3.12.2015 n. 201 - Delibera GC del Comune di Squinzano 26.11.2015 n. 190 - Delibera GC del Comune di Squinzano 3.12.2015 n. 164 - Delibera GC del Comune di Squinzano 14.5.2015 n. 80 - Delibera GC del Comune di Squinzano 19.3.2015 n. 49 - Delibera GC del Comune di Squinzano 17.7.2014 n. 150 - Delibera GC del Comune di Parabita 16.4.15 n. 87– retta ricovero strutture residenziali per minori - Delibera GC del Comune di Squinzano 11.10.13 n. 72 - Delibera GC del Comune di Matino 10.10.13 n. 235 servizio mense - Delibera GC del Comune di Matino 30.08.13 n. 197 –risarcimento danni - Delibera GC del Comune di Parabita 29.5.13 n. 126– retta ricovero strutture residenziali per minori - Delibera GC del Comune di Matino 28.8.12 n. 230 – appalto realizzazione lavori servizio mense • consulenza stragiudiziale e giudiziale centri diurni ex art. 60 RR 04/2007 con particolare riferimento alla tariffazione figure aggiuntive, remunerazione servizio trasporto disabili,trasformazione in nuove tipologie di recente introduzione; • parere compatibilità urbanistica realizzazione RSAA; • consulenza ai partecipanti procedura selettiva di cui all'AD Sezione Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia n. 544/17 in riferimento ai criteri di formulazione della graduatoria; • consulenza APS Associazione Solo Uguali Diritti SUD con sede legale in Foggia; • difesa partecipanti procedura ASL Taranto (delib. DG n. 395 del 12/2/2019) volta alla costituzione delle "Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, dell'handicap, delle disabilità ai fini lavorativi, della cecità, del sordomutismo"; • consulenza gara appalto trasporto disabili ASL Lecce indetta con DD n. 1128/2020; • assistenza presentazione pratiche finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione di moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/16; • impugnazione Regolamento regionale n. 9/16; • impugnazione diniego autorizzazione alla trasformazione da art. 60 ad art. 60 quater RR 4/07.

• Date (da – a)	Dal febbraio 2021 e in corso
• Nome e indirizzo del datore	Rete Fattorie Sociali- Via Pasquale II, 75, 00168 Roma

di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Agricoltura sociale.
• Tipo di impiego	**Esperto esterno**
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza e docenza con specifico riferimento a: - Il ruolo del coadiutore dell'animale e il suo posto nei setting degli IAA; - Procedura di sicurezza nelle attività con l'animale; - Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA.; - Attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana; - Prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati; - Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale.

• Date (da – a)	Dal febbraio 2016 e in corso
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Gruppo Consiglio Regionale Puglia 5 Stelle
• Tipo di azienda o settore	Istituzional politico
• Tipo di impiego	**Consulente esperto sanità e welfare**
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza, predisposizione di progetti nonché redazione di proposte di legge regionale, atti di sindacato ispettivo e osservazioni sulle norme in corso di emanazione in materia di finanziamenti pubblici, sanità e welfare, tra cui: - redazione progetto introduzione budget di salute; - redazione progetto introduzione tessera unica regionale trasporto disabili; - osservazioni R.R. 4/16, L.R. n. 9/17, L.R. 53/17; - redazione parere sulla LR 2/2005 con riferimento alla legittimità costituzionale degli artt. 7 e 8 LR 2/05 ed alle conseguenze sui risultati elettorali del mancato adeguamento delle anzidette norme al disposto di cui all'articolo 4 L. 165/2004; - redazione proposta di legge *di "Modifica degli articoli 7 e 8 della legge regionale 28 gennaio 2005, n. 2 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale)* finalizzata ad introdurre l'istituto della "doppia preferenza di genere" per l'elezione del Consiglio Regionale della

	Puglia; - redazione proposta di legge "*Istituzione dell'elenco regionale degli operatori sociosanitari e degli enti accreditati per la formazione*" approvata con LR n.7/2020; - redazione progetto introduzione infermiere di famiglia; - redazione proposta di legge "*Contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e disabili*"; - redazione proposta di legge di modifica dello statuto della Regione Puglia nella parte disciplinante l'ufficio di difesa civica; - redazione proposta di legge "*Modifiche e integrazioni alla legge regionale 4 luglio 2014, n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne"*; - redazione proposta di legge "Norme per l'accesso alle spiagge degli animali da affezione" approvata con LR n. 56/2018; - osservazioni e proposta per il riuso dei prodotti farmaceutici (confluita nella LR 13/2017); - redazione progetto sull'housing sociale; - osservazioni sulle misure regionali dei buoni di servizio anziani e disabili e dell'assegno di cura.

• Date (da – a)	Dal 01.01.2019 e tuttora in corso
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Camera dei Deputati – On.le Leonardo Donno
• Tipo di azienda o settore	Istituzional politico
• Tipo di impiego	**Consulente esterno**
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione di proposte di legge, emendamenti ed osservazioni da sottoporre all'esame della Commissione bilancio volti al reperimento di risorse atte a sostenere la stabilizzazione dei rapporti di pubblico impiego in ambito sanitario, il reperimento di ulteriori immobili da adibire all'edilizia economico-popolare, la realizzazione di progetti fondati sul budget della salute e l'istituzionalizzazione della figura dell'infermiere di famiglia.

• Date (da – a)	Dal 01.07.2020 e tuttora in corso
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	"4CARE SERVICE S.R.L." con sede in Milano
• Tipo di azienda o settore	L'azienda ha ad oggetto dell'attività il coordinamento, sotto il profilo patrimoniale, finanziario, amministrativo, tecnico ed organizzativo, delle società ed enti in cui partecipa, tra cui a titolo il coordinamento relativo a prestazioni di servizi inerenti la produzione e la gestione del personale, nonché l'organizzazione e gestione di strutture sanitarie e socio sanitarie nonché di

	centri e servizi per la cura e il benessere della persona
• Tipo di impiego	**Manager esperto esterno**
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione di appositi progetti volti alla realizzazione, anche mediante il coinvolgimento di altre realtà imprenditoriali e del TS e reperimento di ulteriori risolse finanziarie, di programmi e servizi innovativi di assistenza ad anziani e disabili.

• Date (da – a)	Dal 01.01.2016 al 30.12.2020
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Legale Avv. Alberto Pepe
• Tipo di azienda o settore	Committente privato
• Tipo di impiego	**Consulente esperto esterno**
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto tecnico-giuridico inerente le funzioni sociali ed assistenziali esercitate da cooperative sociali. In particolare: - Cooperativa Work in progress con sede in Monteroni (LE), con riferimento alla realizzazione, mediante il ricorso a fondi comunitari, di progetti di rafforzamento delle competenze linguistiche con tirocinio all'estero e partecipazione al Servizio di Volontariato europeo; - Società Cooperativa Edilizia Logicasa a r. l. per la realizzazione nel Comune di Monopoli di interventi di edilizia residenziale sociale; - Cittadella della Carità con sede in Taranto con riferimento alla tariffazione delle prestazioni acquistate dall'ASL TA dal 1997 al 2006.

• Date (da – a)	Da novembre 2008 a dicembre 2020
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Giovanni Pellegrino Studio Legale Associato, sito in Lecce alla Via Augusto Imperatore n.16
• Tipo di azienda o settore	Studio legale specializzato in diritto amministrativo
• Tipo di impiego	**Collaborazione professionale**
• Principali mansioni e responsabilità	Studio di controversie predisposizione di atti e pareri in materia di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle controversie inerenti le pari opportunità e l'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale, tra cui : - assistenza stragiudiziale e redazione atti per la Fondazione San Raffaele in materia di autorizzazione all'esercizio attività ambulatoriali, determinazione tariffe per prestazioni di riabilitazione ad alta specialità ed intensiva, determinazione contributo per le funzioni ospedaliere non coperte da tariffe predefinite, affidamento in gestione di residenze socio assistenziali, supporto nella progettazione di interventi finalizzati alla promozione organizzazione e gestione di iniziative idonee a procurare aiuti economici e materiali da

	destinare alle attività della Fondazione; -attività giudiziale avente ad oggetto la determinazione annuale dei tetti di spesa dei laboratori analisi, gli atti di riorganizzazione della rete laboratori, i piani di riordino ospedalieri, la determinazione dei fondi di branca per la remunerazione delle prestazioni sanitarie da erogarsi in regime ambulatoriale dai professionisti delle strutture private accreditate, la regolamentazione regionale in materia di autorizzazione all'esercizio e accreditamento di strutture socio-sanitarie; - attività giudiziale di impugnazione dei decreti sindacali di nomina degli assessori e di statuti comunali per mancato rispetto della normativa che assicura la equilibrata parità di genere, redazione di pareri circa l'applicabilità dell'anzidetta normativa per le nomine nelle società a partecipazione pubblica.

• Date (da – a)	Dal 16.05.2016 al 31.12.2018
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Altea srl con sede in Novoli (LE)
• Tipo di azienda o settore	Società gestore di RSAA (art. 67 RR 4/07)
• Tipo di impiego	**Consulente esterno**
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di consulenza ed assistenza all'impresa ed in particolare: - consulenza per il reperimento di risorse finanziarie esogene finalizzate alla gestione caratteristica ed al miglioramento della performance aziendale; - sviluppo di modelli innovativi di assistenza; - elaborazione di iniziative funzionali alla cura degli anziani mediante interventi di coesione sociale; - introduzione di sistemi di audit interno.

• Date (da – a)	Dal 01.02.2016 al 31.12.2018
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Logos Cooperativa Sociale Onlus con sede in Taranto, via Genova n.27/A
• Tipo di azienda o settore	Impresa sociale gestore di centro diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per Disabili, ospitante in prevalenza minori affetti da autismo, nonché di un ambulatorio medico neuropsichiatrico e fisioterapico
• Tipo di impiego	**Manager - Consulente esterno**
• Principali mansioni e responsabilità	- Programmazione dell'attività finalizzata alla realizzazione di nuove strutture ed alla conversione della struttura esistente in art. 60 quater RR 4/07; - Redazione della progettazione necessaria all'acquisizione delle autorizzazioni; - Verifica del rispetto degli standard di sicurezza e qualità; - Gestione e valorizzazione delle risorse umane nonché gestione delle relazioni esterne con i soggetti istituzionali e i parenti degli utenti; - Difesa giudiziale;

	- Supporto alla programmazione di interventi rivolti agli utenti del centro diurno e dell'ambulatorio che prevedono, nell'ambito dell'attività educativa basata sull'ABA, l'intervento di animali; - Assistenza per la messa in sicurezza del centro diurno e dell'ambulatorio nonché per la formazione del personale, ivi inclusa la predisposizione di protocolli di sicurezza per garantire il rispetto delle misure anticovid.

• Date (da – a)	Dal 29 settembre 2014 a maggio 2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune Tuglie (LE)
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	**Membro esperto della Commissione edilizia**
• Principali mansioni e responsabilità	Espressione di pareri obbligatori, ma non vincolanti,su a) progetti di opere pubbliche sia in ordine alla conformità dei progetti alle norme vigenti sia in ordine al mantenimento e/o valorizzazione della qualità ambientale;; b) strumenti urbanistici generali e relative varianti; c) strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata e relative varianti; d) varianti urbanistiche puntuali; e) interventi edilizi di rilevante impatto urbanistico e paesaggistico con volumetria superiore a 2000,00 metri cubi;; f) interventi su immobili ritenuti di particolare pregio storico, artistico e architettonico; g) impianti di telecomunicazioni; h) impianti di energie rinnovabili (eolico, fotovoltaico, ecc.) non destinati all'autoconsumo; i) regolamenti e strumenti di pianificazione del territorio; j) decoro dell'ambiente urbano e tutela del patrimonio artistico.

• Date (da – a)	Da ottobre 2006 a giugno 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto " San Giovanni" di Lecce
• Tipo di azienda o settore.	Scuola privata che si occupa della preparazione e recupero anni scolastici della scuola secondaria di secondo grado.
• Tipo di impiego	**Contratto di prestazione occasionale per docenza**
• Principali mansioni e responsabilità	Insegnante di diritto, economia politica e scienze delle finanze finalizzato al superamento degli esami per recupero anni scolastici per l'ITP- servizi socio-sanitari e l'IT Commerciale

• Date (da – a)	Dall'1 giugno 2007 al 7 giugno 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto d'istruzione superiore "Filippo Bottazzi" di Casarano (LE)

• Tipo di azienda o settore	Scuola pubblica
• Tipo di impiego	**Nomina esperto esterno**
• Principali mansioni e responsabilità	Commissario degli esami di qualifica professionale

• Date (da – a)	1 settembre 2006 a settembre 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL LE
• Tipo di azienda o settore	Azienda con personalità giuridica pubblica
• Tipo di impiego	**Borsa lavoro con tirocinio formativo nel settore controllo di gestione**
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione progetto e coordinamento degli altri professionisti coinvolti (biologo, statistico, esperto contabile e laureato in giurisprudenza) . L'attività si è sostanziata nella: - registrazione di tutti gli eventi avversi; - monitoraggio finalizzato alla individuazione delle criticità ed alla formalizzazione di indicatori di esito delle prestazioni in causa; - individuazione e progettazione delle misure correttive per la soluzione delle criticità esaminate, elaborazione di modalità relazionali con gli addetti all'assistenza atte a favorire la definizione ed adozione di procedure standardizzate (protocolli diagnostico-terapeutici, linee guida); - valutazione delle cause di errore comportamentale ed organizzativo; - redazione del rapporto conclusivo.

• Date (da – a)	**2005**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cattedra di "legislazione dell'intervento sociale" Prof. Avv. Giovanni Pellegrino - Università degli Studi di Lecce
• Tipo di azienda o settore	Prof. Avv. Giovanni Pellegrino- Docente
• Tipo di impiego	**Collaborazione con gli avv.ti Giovanni Pellegrino ed Alberto Pepe nell'ambito della cattedra in titolarità al primo di "Legislazione dell'intervento sociale" ai fini della redazione del manuale dal titolo " L'evoluzione normativa delle politiche sociali"**
• Principali mansioni e responsabilità	Collaborazione alla stesura del manuale mediante attività di ricerca

ATTIVITA' DI RELATRICE E PUBBLICAZIONI	Relatrice nel convegno "Polizia locale nel nuovo sistema integrato di sicurezza urbana a tutela del cittadino e più in generale del consumatore"organizzato

	dall'amministrazione comunale di Matino (LE) e tenutosi in data 21/3/2011 Pubblicazioni: 1. V. Romano.... in Tutto sanità 2007 n. 87 (periodico di informazione sanitaria della Puglia) Prevenzione: lo sviluppo della funzione del Risk Management nelle Aziende Sanitarie 2. V. Romano, ... , in R. CARAGNANO (a cura di), La Riforma del Codice della Nautica da diporto. Commentario aggiornato al decreto legislativo 3 novembre 2017, n. 229, alla legge delega 7 ottobre 2015, n. 167 e alla legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018), Libellula University Press, 2018, Codice ISBN 978-88-67354-22-1.

2 **ISTRUZIONE E FORMAZIONE**	

	Dicembre 2020
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Conseguimento del titolo di Cassazionista
• Iscrizione albo professionale	Iscrizione albo dei Cassazionisti a far data dal 18.12.2020

• Date (da – a)	30 Ottobre 2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Conseguimento titolo di Avvocato presso la Corte d'Appello di Lecce
• Iscrizione albo professionale	Iscrizione albo avvocati di Lecce a far data dal 3/12/2008

• Date (da – a)	Dal settembre 2006 a maggio 2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università del Salento- Facoltà di Giurisprudenza
• Indirizzo del titolo di studio	**Corso di alta formazione in management sanitario**

• Date (da – a)	Settembre 2005 a maggio 2006
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Lecce -Facoltà di Giurisprudenza
• Indirizzo del titolo di studio	***Master in Governance degli enti locali***

• Date (da – a)	Da 8 Giugno 2005 a ottobre 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Giovanni Pellegrino studio legale associato, sito in Lecce alla Via Augusto Imperatore n.16
• Tipo di azienda o settore	Studio legale
• Tipo di impiego	**Pratica legale**
• Principali mansioni e responsabilità	Collaborazione finalizzata alla redazione di pareri per la P.A. ed atti giudiziari negli specifici settori del diritto sanitario e della contrattualistica pubblica.

• **Convegni, Seminari, Giornate di Studio- corsista**	Ho frequentato, conseguendo ove rilasciati dagli enti organizzatori i relativi attestati e diplomi, i seguenti convegni e corsi di formazione e specializzazione in materia di diritto amministrativo: - 2005: corso di aggiornamento presso il TAR Lecce su : "*Processo amministrativo*" - 2006: A.I.G.A. (Associazione Italiana Giovani Avvocati) sez. di Lecce. Convegno *"Codice De Lise. Efficienza e garanzie nei contratti della P.A.: un difficile equilibrio"*. TAR Lecce, 27-28 ottobre 2006 - *"Corso di Aggiornamento teorico–pratico in Diritto Amministrativo e sul processo dinanzi al TAR ed al Consiglio di Stato*", tenutosi in Lecce presso la sala udienza del TAR Puglia, sez. di Lecce, dal 9 marzo al 31 maggio 2007 ed organizzato dalla Camera Amministrativa di Lecce, Brindisi e Taranto; - "*Lezioni Magistrali di Diritto Amministrativo Europeo*", tenutosi in Lecce nei giorni 19 e 26 maggio e 9 e 16 giugno 2007, organizzato dall'ISUFI presso l'Università degli Studi del Salento; - Attestato di partecipazione al 3° Convegno dell'A.I.G.A. *"Le nuove frontiere del Giudice Amministrativo. Pregiudiziale, risarcimento, translatio"* Lecce, 12-13 ottobre 2007. TAR Lecce; - Seminario "*La tutela cautelare penale del territorio, del paesaggio e del demanio marittimo. Profili sostanziali e processuali*", organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Lecce presso l'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Salento e tenutosi in Lecce in data 1 marzo 2008; - Attestato Camera Amministrativa Distrettuale di Lecce, Brindisi e Taranto di partecipazione al *"Corso di aggiornamento interdisciplinare per la formazione professionale continua degli Avvocati articolato in otto sessioni e due giornate di studio per il trentennale della istituzione della Sezione salentina del TAR"*. Lecce, 15 marzo 2008. - *"Lezioni magistrali di diritto amministrativo europeo – Il mercato fra regolamentazione e politica*", relatore il Prof. F. Police, tenutosi a Lecce presso l'ex Convento degli Olivetani in data 30 aprile 2008, organizzato dall'ISUFI presso l'Università degli Studi del Salento; - Seminario "*Pianificazione Urbanistica in Puglia, Tutela del Paesaggio e Condono Edilizio: Esperienze e Prospettive*", tenutosi in Lecce presso la sala udienza del TAR Puglia, sez. di Lecce, in data 12 dicembre 2008 ed organizzato dall'AIGA di Lecce; - *Tavola rotonda "La Nuova Giurisdizione del Giudice Amministrativo*", tenutosi in Lecce presso la sala udienza del TAR Puglia, sez. di Lecce,

	in data 19 dicembre 2008 ed organizzato dall'AIGA di Lecce; - *"L'amministrazione digitale tra presente e futuro: giustizia telematica, procedimento amministrativo elettronico, appalti informatici"*.Organizzazione : A.I.G.A. (associazione italiana giovane avvocati) sez. di Lecce; Data e luogo evento: 24/04/2009 presso aula udienze Tar Lecce; - *"Il codice del processo amministrativo"*Organizzazione : A.I.G.A. (associazione italiana giovane avvocati) sez. di Lecce; Data e luogo evento: 09-10/10/2009 presso aula udienze Tar Lecce - *"La semplificazione amministrativa nelle recenti riforme"*Organizzazione : Camera Amministrativa Lecce-Brindisi-Taranto;Data e luogo evento: 11/12/2009-27/05/10 presso aula udienze Tar Lecce - *"Il nuovo processo amministrativo"* Organizzazione : A.I.G.A. (associazione italiana giovane avvocati) sez. di Lecce ; Data e luogo evento: 12-13/11/2010 presso aula udienze Tar Lecce - *"Corso di aggiornamento per avvocati amministrativisti 2011"* Organizzazione : Camera Amministrativa Lecce-Brindisi-Taranto; Data e luogo evento: gennaio- dicembre 2011 presso aula udienze Tar Lecce - *"Corso di aggiornamento per avvocati amministrativisti 2012"* Organizzazione : Camera Amministrativa Lecce-Brindisi-Taranto; Data e luogo evento: gennaio- dicembre 2012 presso aula udienze Tar Lecce - *La tutela dei diritti europei,* organizzato da COA Lecce e tenutosi il 22.9.12 - *L'Europa del diritto: i giudici e gli ordinamenti* organizzato dal TAR Lecce e tenutosi il 27 e 28/04/2012 - *Le nuove frontiere del diritto urbanistico: potere conformativo e proprietà privata* organizzato da COA Lecce e tenutosi il 21.6.13 - *Cultura e bellezza del territorio: il nuovo piano paesaggistico pugliese* tenutosi il 28.11.13 ed organizzato da Università del Salento - *L'effetto conformativo delle pronunce del G.A.* tenutosi il 7.2.14 e organizzato dalla Camera Amministrativa Distrettuale - *Il giudizio cautelare e la sua evoluzione* tenutosi il 27.6.14 ed organizzato dalla Camera Amministrativa Distrettuale - "*Il Riordino del Governo Locale*" organizzato dalla Camera Amministrativa Distrettuale e tenutosi *il* 25.09.2015 - - *L'amministrazione pubblica, i cittadini, la giustizia amministrativa: il percorso delle riforme"* - organizzato dalla Camera Amministrativa Distrettuale e tenutosi il 16-17.10.2015 - "*Il confine (incerto?) tra pubblico e privato nell'impiego contrattualizzato*" – organizzato dalla Camera Amministrativa Distrettuale e tenutosi il 23.10.15 - Incontri di studio *"Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici": I sessione - "Le Procedure di aggiudicazione"; II sessione - " L'impatto sul Sistema Nazionale delle Fonti e del Contenzioso Giurisdizionale".* Camera Amministrativa distrettuale di Lecce, Brindisi e Taranto 17.06.16 e 24.06.16 - Convegno Nazionale di studi "L'amministrazione pubblica nella prospettiva del cambiamento. Il Codice dei Contratti e la riforma Madia"- TAR Lecce 28.10.16 e 29.10.16; - Camera Ammnistrativa distrettuale di Lecce Brindisi e Taranto "incontri di studio sul nuovo codice degli appalti pubblici" TAR lecce

	3 febbraio-24 febbraio- 31 marzo-28 aprile-26 maggio- 23 giugno 2017; - "La discriminazione di genere nelle carriere dirigenziali" Lecce c/o Palazzo De Pietro 23 marzo 2017; - ANCE Lecce Convegno "Il primo correttivo al codice dei contratti" Arthotel Lecce 18.5.2017; - "La discriminazione di genere nelle Giunte" Lecce, Seminario 6 Laboratorio c/o Palazzo De Pietro 16 marzo 2018; - Giovani Avvocati Amministrativisti Salentini "Il contemperamento degli interessi nella realizzazione delle grandi opere" TAR Lecce 23 marzo 2018; - Evento Formativo *"Dai Comuni alle ARo all'Ager: la Gestione dei rifiuti tra ricerca dell'efficienza e modelli istituzionali"* TAR Lecce 12 maggio 2018; - Incontro di studio *" Responsanilità della P.A. e risarcimento da atti illegittimi"* Sala conferenze Rettorato Lecce , 1 febbraio 2019; - Convegno nazionale di Studi " Coste, paesaggio, concorrenza: quali limiti per la sovranità?" TAR Lecce 18-19 ottobre 2019; - Giornata internazionale delle Persone con disabilità "Lo sport per le persone con disabilità come diritto umano fondamentale" c/o Aula magna "Vittorio Aymone" Corte d'Appello di Lecce 3 dicembre 2019 - Convegno: "Il codice rosso dal delitto d'onore..al delitto del non amore" Comune di Lecce 6 dicembre 2019; - Webinar "I poteri del giudice amministrativo post emergenza Covid. Tesi a confront" 29 aprile 2020 - Webinar "Pianificazione urbanistica ed interventi sul territorio - Riduzione del consumo di suolo; Piano Casa; Aree Agricole; Accorpamenti; Perequazione" 10 luglio 2020

• Date (da – a)	Da settembre 2000 ad Aprile 2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli studi di Lecce
• Indirizzo del titolo di studio	***Corso di laurea in giurisprudenza- indirizzo amministrativo***
• Qualifica e votazione conseguita	Conseguimento in corso della laurea quadriennale in Giurisprudenza (orientamento amministrativo), votazione: 103/110

• Date (da – a)	1995-2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo classico "Dante Alighieri" presso Casarano (LE). Corso sperimentale informatica e matematica
• Indirizzo del titolo di studio	Lingue italiana, latina e greca, matematica
• Qualifica e votazione conseguita	*Maturità classica (100/100)*

[2] CAPACITÀ , COMPETENZE E CONOSCENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

PRIMA LINGUA	**ITALIANO**

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura	**FRANCESE** E **INGLESE** buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	1 Spirito di gruppo; 2 Adattamento ad ambienti anche pluriculturali; 3 Capacità di comunicazione. Ho acquisito le suddette capacità sia nell'ambito dell'attività professionale svolta in collaborazione con uno studio legale di notevoli dimensioni sia durante le attività di progettazione svolte per cooperative ed enti privati. Tali contesti mi hanno permesso di lavorare spesso all'interno di un team, favorendo il confronto, l'interazione ello scambio di informazioni. Continuo esercizio nella comunicazione strategico-istituzionale nell'ambito sia del ruolo svolto quale membro della Camera Amministrativa Lecce-Brindisi-Taranto e della Società Italiana degli avvocati Amministrativisti sia degli incarichi di difesa giudiziale e di assistenza manageriale di società private e rappresentanti delle istituzioni.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	1 Leadership; 2 Senso dell'organizzazione,gestione del tempo, accuratezza, spirito di iniziativa, capacità di delega; 3 Gestione di equipe; 4 Gestione di progetti di gruppo Ho acquisito le suddette capacità nel settore della progettazione, coordinamento e difesa legale di enti pubblici e società private e durante il tirocinio c/o la ASL Lecce. Le attività di programmazione e supporto manageriale per aziende private operanti nel settore socio-sanitario presuppone l'organizzazione del personale operante nella struttura, la gestione delle risorse finanziarie a disposizione e l'orientamento delle attività aziendali al conseguimento nei nuovi obiettivi.

CAPACITÀ E COMPETENZE INFORMATICHE	Ottima conoscenza di sistemi operativi e software: (generali),Windows XP e Windows NT2000, Linux, Dos; Internet Explorer, Outlook, Windows Mail; ACCESS; WORD, EXCEL, Power Point.

CONOSCENZA	Ottima conoscenza della normativa e delle politiche economiche e sociali per lo sviluppo del sistema sanitario e del welfare con particolare riferimento a: politiche di integrazione sociosanitaria, organizzazione della rete dei servizi sociali e sanitari territoriali, politiche di riqualificazione urbana in coordinamento con la disciplina urbanistico-edilizia, politiche per l'inclusione sociale attiva, il contrasto alle povertà e la conciliazione vita-lavoro; progettazione di interventi in ambito socio-sanitario e di nuove tipologie di servizi; analisi dei sistemi di valutazione delle politiche sociali ed economiche e di quelli di misurazione delle performances sanitarie, politiche di parità di genere .

PATENTE	Patente di guida B

Lecce 09.03.2021

Valentina Romano Firmato digitalmente da Valentina Romano Data: 2021.03.09 22:22:46 +01'00'

Avv. Valentina Romano

Io sottoscritto Avv. Valentina Romano [redacted] consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della conseguente possibile decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARO

Che tutte le informazioni contenute nel curriculum vitae personale corrispondono al vero.

AUTORIZZO ALTRESI'

al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Lecce, 09.03.2021

Avv. Valentina Romano

Valentina Romano

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
04.05.2021
11:58:36
UTC